Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

05TERNIRISANATATERNIAMICATERNISI
CURATERNILIBERATERNIATTRATTIVAEC
REATIVATERNIBELLATERNIVERDETERNI
SOCIALE05TERNIPROTAGONISTATERNIR
ISANATATERNIAMICATERNISICURATER
NIBELLATERNIVERDETERNISOCIALETER
NIPROTAGONISTAINNOVAZIONETERNIR
ISANATATERNIAMICATERNISICURATER
NILIBERATERNIATTRATTIVAECREATIVAT
ERNIBELLATERNIVERDETERNISOCIALETE
RNIPROTAGONISTATERNIRISANATATER
NIAMICAPIANIFICAZIONEINTEGRATATE
RNISICURATERNILIBERATERNIATTRATTI
VAECREATIVATERNIBELLATERNIVERDET
ERNISOCIALETERNIPROTAGONISTATER
NIRISANATAPNRRTERNIAMICATERNISIC
URATERNILIBERATERNIATTRATTIVAECR
EATIVATERNIBELLA05TERNIVERDETERN
ITERNISOCIALETERNIPROTAGONISTA05

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

SES 2023 – SEO 2023/2025

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Sommario

Premessa **5**

Guida alla lettura **22**

Gli atti di indirizzo al Dup 2022/2024 ..... **25**

SEZIONE STRATEGICA (SeS) **26**

I FOCUS **27**

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE **36**

1.1 – Lo scenario nazionale **37**

1.2 – Situazione regionale **46**

1.3 – Situazione locale **53**

La qualità della vita 2022 ..... **55**

Allegato statistico **61**

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE **69**

2.1 – Evoluzione della situazione finanziaria e impegni in corso di realizzazione **70**

2.2 – Risorse umane disponibili **80**

2.3 – Società e organismi partecipati **85**

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI **95**

3.1 – Indirizzi strategici **96**

3.2 – Obiettivi strategici **100**

Sintesi obiettivi strategici 110

SEZIONE OPERATIVA (SeO) **112**

PARTE PRIMA **113**

LA POLITICA DELLE RISORSE UMANE **114**

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE **117**

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI **122**

1. TERNI RISANATA **124**

OBIETTIVI STRATEGICI 124

OBIETTIVI OPERATIVI 125

QUADRO SINOTTICO 126

DETTAGLIO 129

2. TERNI AMICA **163**

OBIETTIVI STRATEGICI 163

OBIETTIVI OPERATIVI 164

QUADRO SINOTTICO 165

DETTAGLIO 169
3. TERNI SICURA 205
OBIETTIVI STRATEGICI 205
OBIETTIVI OPERATIVI 206
QUADRO SINOTTICO 207
DETTAGLIO 209
4. TERNI LIBERA 221
OBIETTIVI STRATEGICI 221
OBIETTIVI OPERATIVI 222
QUADRO SINOTTICO 223
DETTAGLIO 226
5. TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA 250
OBIETTIVI STRATEGICI 250
OBIETTIVI OPERATIVI 251
QUADRO SINOTTICO 252
DETTAGLIO 255
6. TERNI BELLA 278
OBIETTIVI STRATEGICI 278
OBIETTIVI OPERATIVI 279
QUADRO SINOTTICO 280
DETTAGLIO 283
7. TERNI VERDE 301
OBIETTIVI STRATEGICI 301
OBIETTIVI OPERATIVI 302
QUADRO SINOTTICO 303
DETTAGLIO 306
8. TERNI SOCIALE 325
OBIETTIVI STRATEGICI 325
OBIETTIVI OPERATIVI 326
QUADRO SINOTTICO 327
DETTAGLIO 330
9. TERNI PROTAGONISTA 356
OBIETTIVI STRATEGICI 356
OBIETTIVI OPERATIVI 357
QUADRO SINOTTICO 358
DETTAGLIO 359

Premessa

Nell'ambito della pianificazione l'Amministrazione ha deciso per il Dup 2023 di seguire i filoni intrapresi dal 2018 e di portarli a compimento, quantomeno nei loro elementi essenziali.
Pertanto, si è proceduto a un'analisi degli indirizzi strategici attivati nel corso dei 4 anni di pianificazione precedenti enucleando gli assi portanti e chiedendo ai singoli amministratori le indicazioni per il completamento progettuale.
Una forma inedita di definizione dei focus con una maggiore attinenza al lavoro svolto negli anni.
Il Dup 2023: si tratterà, per molti aspetti, di un documento di sintesi della legislatura e di programmazione per gli anni a venire.
In tal senso si fa presente che il Dup, pur essendo legato come da Tuel alle linee di mandato del sindaco e avendo un orizzonte temporale per la parte strategica, corrispondente alla legislatura, rappresenta storicamente un patrimonio dell'Ente con linee progettuali che riguardano i temi portanti della città e che non possono certo esaurirsi nel quinquennio.
Le relazioni territoriali, il ruolo geografico, l'infrastrutturazione pesante, la vocazione della città nei suoi cambiamenti sono dinamiche di medio e lungo termine con le quali ogni amministratore ha dovuto rapportarsi.

Integrazione con il Pnrr
Il Dup 2023, nel corso della sua redazione, si è arricchito di una piena integrazione con gli strumenti del Pnrr.
È stato richiesto a tutte le direzioni beneficiarie di questa nuova forma di finanziamento nazionale ed europea di riscontrare se quanto da loro previsto nei filoni portanti del Pnrr sia poi annoverato negli obiettivi operativi del Dup. Inoltre il Documento è stato incrociato con la tabella delle azioni del Pnrr stilata dall'Ente nell'ambito del sistema dei controlli e della valutazione della Perfomance.
Il Dup evidenzia la portata del Pnrr in un'apposita sezione che concentra ed esplicita i filoni portanti del Pnrr, con particolare riferimento ai lavori pubblici, alla Transizione ambientale e a quella digitale, coniugandoli con gli indirizzi della pianificazione. Il quadro riepilogativo va integrato con gli allegati del piano delle opere pubbliche e di quello degli acquisti e delle forniture, naturalmente contenuti integralmente nella parte seconda del Dup.

Lo storico della pianificazione

La pianificazione nel corso del mandato amministrativo:

- **Primo Dup** Amministrazione Latini: ***Dup 2018 – 2020***
  collegato al Bilancio Stabilmente Riequilibrato a seguito di Dissesto

Dopo il commissariamento e la dichiarazione di dissesto dell'Ente
Caratterizzato da:
- condizione di dissesto: vincoli economici, finanziari, organizzativi
- doppia gestione: Osl /gestione corrente
- prescrizioni: contenimento delle spese. Incremento delle entrate, razionalizzazione delle partecipate

Obiettivo: rimuovere le criticità che avevano portato al dissesto e assicurare condizioni stabili di equilibrio finanziario, per questo può essere definito ***il Dup del Risanamento***.
Nascono le declinazioni della città, i 9 temi, gli indirizzi strategici (la prima declinazione è proprio Terni Risanata).

- **Secondo Dup** Amministrazione Latini: ***Dup 2019-2023***

Il Dup recepisce i temi della pianificazione maturati nei primi 12 mesi di amministrazione e li dettaglia

Caratterizzato da:

- condizione di dissesto e mancanza/assenza dei dirigenti
- nuove connotazioni e nuovo dinamismo per il processo complessivo di rilancio:
  - modernizzazione della città e della macchina comunale
    ripensamento funzionale di alcune aree inutilizzate (Pentima, Polimer, Tulipano)
  - nuova pianificazione del verde, delle strade, dell'edilizia scolastica (ricomprese in piani complessivi e non più effettuate solo in base ad urgenza)
  - rilancio dei settori del turismo e della cultura come trainanti per lo sviluppo

Nascono i Focus con una precisa traduzione in termini di obiettivi strategici fino al Dup 2023-2025, per questo può essere definito il ***Dup della messa a fuoco***

- **Terzo Dup** Amministrazione Latini: ***Dup 2020-2022***

Intensificazione dell'azione amministrativa

Caratterizzato da:

- potenziamento delle azioni di riequilibrio:
- maggiore capacità di introitare risorse, certezza delle entrate, messa a reddito del patrimonio razionalizzazione delle spese attraverso esternalizzazione dei servizi e bandi che tengano conto dei costi
- servizi al centro: potenziamento dei servizi comunali
- nuovi rapporti con le partecipate e nuove modalità operative: risoluzione contenziosi e sinergia
- estensione modelli di gestione Cascata e Carsulae

Sviluppo dei Focus del Dup 2019-2023
Tulipano uscita da un fermo ventennale; Verdi dall'indeterminazione alla progettazione; Pravi…; Fontana; Cardeto, Piano Quinquennale strade…
Il dup del fare

- **Quarto Dup** Amministrazione Latini: ***Dup 2021-2023***

Risposte all'emergenza, criticità che si aggiungono a quelle del dissesto, due principali dimensioni: economica e sociale

Caratterizzato da:

- realizzazione e completamento grandi opere (Fontana, Palasport)
- ricerca forme di coinvolgimento dei privati (Carit)
- Innovazione e ricerca per sviluppo sempre più sostenibile (idrogeno)
- Turismo come fattore propulsivo della ripresa
- Accelerazione Comune smart

Le grandi sfide: ambientali (nuove politiche sui rifiuti, innovazione e futuro di Ast) e economiche (il Gruppo Amministrazione Pubblica)
Il dup della nuova città che prende fisionomia

- **Quinto Dup** Amministrazione Latini: ***Dup 2022-2024***

Estensione dell'orizzonte temporale, riflessi di lungo periodo della strategia, necessità di aprire spazi di partecipazione con la città. I progetti del Pnrr.

Caratterizzato da:

- rimodulazione/rafforzamento di tutti i servizi, a partire da quelli sanitari

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

- riposizionamento territoriale (Focus Terni-Roma)
- prospettive Terni industriale
- opere pubbliche e riqualificazione della città
- sinergie pubblico-privato

Il dup sfidante

I filoni della pianificazione: dall'agenda politica al pragmatismo del fare

Il risanamento:
utilizzo di tutte le leve a disposizione per riportare il bilancio dell'Ente in condizioni di equilibrio e per creare utili.

La sicurezza:
reale e percepita, in ogni sua declinazione: sociale, personale, ambientale ed economica.
Sicurezza a garanzia soprattutto delle fasce più deboli e per le nuove generazioni, assicurata dal concorso di una decisa azione amministrativa con le capacità e gli strumenti del Corpo di polizia locale e la sinergia con le Forze dell'ordine, del Prefetto e dei cittadini.

La riqualificazione urbana e il decoro:
viaria, edilizia, energetica, nell'ottica di una maggiore efficienza e qualità, includendo il recupero delle grandi opere incompiute, elementi identitari irrinunciabili come la Fontana e il Verdi.

Lo sviluppo:
nuovo modello che parte dall'Ente Comune come risorsa organizzata ed efficiente e per costruire una città amica del cittadino, delle imprese e del suo tessuto associativo valorizzando esperienze e progetti che rappresentano fattori di crescita e valore aggiunto per Terni.

La creatività:
la creazione delle condizioni che consentano di far esplodere le energie della città, le opportunità di impresa e lavoro riallacciando il legame tra scuola e università, valorizzando nuovi ambiti di ricerca e sostenendo i progetti innovativi nei settori della chimica verde, dell'energia pulita, dell'industria evoluta, ma anche valorizzazione delle piccole imprese, delle eccellenze, delle attività commerciali, del Terzo settore e degli spazi di libera iniziativa dei cittadini.

L'attrattività:
fondata sulla riqualificazione e messa a sistema dei beni culturali della città, degli impianti e delle aree sportive e sul ripensamento delle grandi manifestazioni e dei grandi eventi culturali e sportivi in un'ottica di marketing cittadino e territoriale.

La sostenibilità ambientale:
priorità da conseguire con nuove politiche sui rifiuti, di forestazione urbana, con organici e strutturati interventi di bonifica, di contrasto all'inquinamento, sul rilancio dei progetti di riqualificazione energetica estesa, di mobilità alternativa e intelligente e attraverso l'innovazione legata al tema dell'idrogeno.

Il sociale:
sostegno alla famiglia, quale principale agenzia educativa, e alle forme di sussidiarietà orizzontale. Potenziamento dei servizi in un'ottica di rete ed *empowerment* della persona e di comunità.

Il riposizionamento territoriale:
riaffermazione del ruolo della città in ambito nazionale con la rivitalizzazione di *asset* strategici come quelli sanitari, dei servizi, dell'ambiente e delle possibilità produttive.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Strumenti e modelli della pianificazione

- **Salto di qualità: dall'emergenza ai piani**
- **Salto di qualità: modelli di gestione integrati**
- **Salto di qualità: integrazione pubblico-privato**
- **Salto di qualità: l'approccio innovativo e strategico alla pianificazione**

L'Amministrazione Latini ha introdotto e consolidato negli anni un modo di pianificare basato sul rafforzamento degli strumenti e sull'armonizzazione dei contenuti della pianificazione.
È stata data la necessaria importanza e attenzione a tutti i documenti programmatori, di carattere preventivo, necessari a rappresentare le attività dell'Ente in un quadro organico e complessivo nella consapevolezza che l'efficacia dell'azione amministrativa dipende strettamente dalla capacità di predeterminare, organizzare e qualificare per ottenere risultati proporzionati alle risorse impiegate.
Gli strumenti di programmazione, dunque, come strumenti di definizione e di reale governo dell'Ente, non soltanto necessari adempimenti, ma momenti di grande valenza anche al fine della trasparenza in quanto utili a rendere chiari i diversi step che scandiscono i processi decisionali. L'impegno è stato quello di restituire attraverso lo strumento dei Piani una rappresentazione veritiera e corretta delle attività da svolgere, di come esplicarle, delle fonti di finanziamento collegate e dei risultati attesi. I Piani, per loro natura, derivano da un approfondito processo di analisi, dalle conseguenti valutazioni strategiche e, a partire dallo scenario attuale e dai bisogni reali e potenziali della comunità amministrata, ne prefigurano uno futuro che si compone in maniera graduale e armonica. La finalità è ben chiara e coincide con la soddisfazione dei bisogni della collettività che a monte del Piano vengono identificati e quantificati. Il piano interviene, quindi, come strumento di coordinamento che riconduce a sintesi e stabilisce priorità di azione e intervento specificandone la tempistica e le disponibilità finanziarie.
L'Amministrazione ha adottato lo strumento del Piano e lo ha applicato in maniera trasversale ad ogni ambito delle politiche pubbliche riconoscendo in esso una serie di vantaggi derivanti sia dalla visione pluriennale a cui si accompagna, sia alla coerenza a cui costringe non soltanto dal punto di vista del rispetto delle assegnazioni e compatibilità economico-finanziarie, ma al di là di questa lettura esclusivamente contabile, anche in termini di corrispondenza con altri obiettivi strategici e operativi prefissati.
I benefici che derivano dall'applicazione di una metodologia basata su una pianificazione continua, ampia e minuziosa al tempo stesso, ha permesso di evitare gli sperperi di risorse legati a interventi e azioni intraprese sull'onda dell'emergenza e di abbandonare l'agire senza visione.
Salto di qualità: dall'emergenza ai Piani

In questa ricerca delle migliori soluzioni e dei migliori metodi l'Amministrazione ha messo a fuoco alcuni elementi caratterizzanti sistemi virtuosi da assumere come modelli per la gestione, come insieme di regole, procedure e modalità operative che garantiscono efficacia, economicità e risultati.
La funzione gestionale dell'Ente rinvigorita sia come gestione dei processi da un punto di vista di efficacia interna, che attiene al rapporto tra obiettivi e risultati, sia come gestione dei servizi da un punto di vista dell'efficacia esterna che riguarda il rapporto tra risultati conseguiti e aspettative dei cittadini.
Nell'esercizio della gestione in forma indiretta emblematico il modello della Cascata che si basa su una visione di sviluppo turistico integrato.

La gestione in questo caso amplia la gamma dei servizi di supporto e assistenza turistico-logistica, introducendone alcuni a forte carattere innovativo, li interconnette e li integra riferendoli al comprensorio di pregio introducendo la possibilità per il concessionario di gestire, in modo integrato con la Cascata, anche il sito turistico e archeologico di Carsulae. Un modello che riflette una lettura lungimirante e di ampio respiro, che mette in rete beni naturalistici, archeologici, storici e culturali.

Salto di qualità: modelli di gestione integrati

La realizzazione delle politiche pubbliche specialmente in un momento storico come quello che ha caratterizzato il mandato ammnistrativo e più in generale in un clima di incertezza e ristrettezze di risorse non può prescindere dal coinvolgimento di enti, fondazioni, soggetti privati che diano il loro contributo. Una partecipazione non soltanto in termini economici, ma come ideale adesione alla costruzione di una città rinnovata, più vivibile e più amata dai suoi cittadini.

Da una parte, dunque, i grandi progetti come occasione per condividere lo slancio innovativo e rilanciare forme di concreta collaborazione, dall'altra la sinergia pubblico-privato come modalità da utilizzare per esplorare altri spazi di intervento, azioni più contenute ma di uguale importanza (es. le convenzioni con i privati per micro interventi sui tratti stradali nelle aree in costruzione, ecc.).

Il modello pubblico-privato come approccio che non vede i due ambiti contrapposti, ma che li integra in una visione di sistema.

Salto di qualità: integrazione pubblico-privato

L'Amministrazione in questi anni ha posto le basi per realizzare nuove alleanze con gli stakeholders del territorio con l'intento di porsi in ascolto per poi avviare un dialogo e coinvolgerli nella individuazione dei bisogni e nella definizione della strategia. La pluralità di attori che agiscono in una dimensione territoriale ampia secondo sfere di interesse diverse, economico-produttiva, sociale, culturale, istituzionale, sono gli interlocutori a cui è stato fatto continuo riferimento portando all'intensificazione delle relazioni e all'attivazione di convenzioni, accordi e intese, in un'ottica allargata, per perseguire obiettivi comuni e creare valore puntando alla complementarietà.

In questa dimensione estesa si inserisce il nuovo approccio alla pianificazione territoriale su cui l'Amministrazione ha voluto puntare per sviluppare politiche di area vasta, volte a rilanciare il ruolo della città in ambito interregionale e nazionale, capaci di rispondere alle esigenze dei portatori di interesse nei vari contesti valorizzandone i saperi, le competenze e le esperienze. Il Focus di ricerca Terni-Roma come esempio di un nuovo metodo nella pianificazione che privilegia e muove dall' l'analisi tecnico-scientifica per individuare le esigenze del territorio, la traiettoria da assegnare alla strategia e linee di azione.

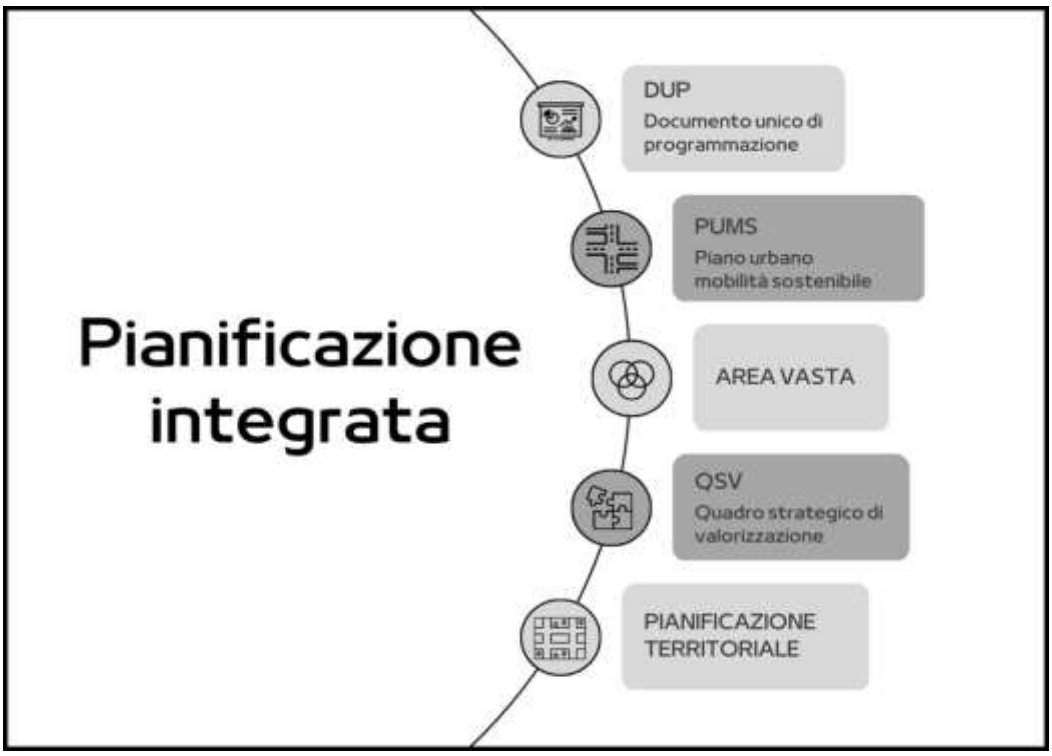
Salto di qualità: l'approccio innovativo e strategico alla pianificazione

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

La pianificazione integrata

Il Dup, quale principale strumento per la guida strategica e operativa dell'Ente costituisce il presupposto necessario per tutti gli altri strumenti di programmazione coniugandosi con questi ai fini della coerenza, dell'armonizzazione dell'azione amministrativa e della sua efficacia.
L'approccio basato sulla pianificazione integrata implica una sinergia strategica e operativa intersettoriale, con particolare riferimento ai comparti dell'urbanistica, dell'edilizia e dello sviluppo economico e richiede scelte e modalità di azione innovative.
Nuovi e tradizionali strumenti di programmazione, riconducibili a ben definite linee di indirizzo, si affiancano all'interno di una visione di sviluppo condivisa e quanto più possibile partecipata.
Una metodologia che presuppone un'integrazione estesa a tutte le diverse fasi dell'articolato processo di pianificazione in un'accezione allargata alla fase attuativa, al monitoraggio, al controllo, chiudendo il cerchio con la valutazione delle politiche pubbliche intraprese.
Il metodo integrato costituisce l'approccio più efficace per la gestione della crescente complessità della realtà urbana e della dinamicità del territorio e interconnette diversi ambiti, dalla mobilità alle politiche ambientali, ai sistemi socio-economici, energetici, ai servizi, ecc., contemperando esigenze anche apparentemente contrapposte.
Il vantaggio di questo nuovo modello di pianificazione presenta una duplice valenza: dal punto di vista dei processi interni, rafforza complessivamente la capacità amministrativa della macchina comunale attraverso la realizzazione di una stretta collaborazione che consente di ottimizzare le risorse umane e strumentali; dal punto di vista dell'efficacia esterna, permette di studiare la realtà urbana e territoriale in modo globale ma analitico allo stesso tempo, per far leva sulle specificità riconducendole a una visione sistemica.
Già con il Piano Urbanistico del Commercio è stata operata una prima integrazione tra la funzione commerciale e gli strumenti di recupero delle aree urbane secondo una logica di rigenerazione, con particolare attenzione all'uso degli edifici dismessi e degli spazi pubblici, così come al sostegno delle attività di prossimità e alla componente socio-culturale.
L'intenzione dell'Amministrazione diventa ora quella di introdurre lo strumento innovativo e partecipativo del Quadro Strategico di Valorizzazione del centro cittadino, previsto dalla L.R. n.1/2015, approfondito e sviluppato in relazione alle particolarità dell'ambito interessato e come modello replicabile anche in altre aree della città.
Le finalità del QSV sono fissate dalla legge e consistono nella *creazione delle condizioni ambientali, sociali ed economiche per favorire la residenzialità e la presenza dei servizi e attività produttive compatibili, nel recupero edilizio ed urbanistico e la riqualificazione architettonica e ambientale del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato, compresa la valorizzazione, tutela e fruizione degli edifici di particolare pregio ed interesse storico, architettonico e monumentale, nella riqualificazione degli spazi pubblici e privati, anche mediante il recupero e la manutenzione delle aree inedificate, degradate o sotto utilizzate e l'eliminazione delle opere o edifici incongrui rispetto al contesto storico-architettonico e paesaggistico, nella riduzione della vulnerabilità sismica del patrimonio immobiliare pubblico e privato e della vulnerabilità urbana, nel miglioramento dell'accessibilità e della mobilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche*.
Tali obiettivi si intersecano con le scelte strategiche dell'Amministrazione che ha già indirizzato in quell'area grandi progetti, tra i quali il Pit, il Piano Periferie, il recupero del Teatro Verdi, e con questi si innestano per attivare ulteriori sinergie e potenziare effetti e ricadute.

A partire dalle linee di indirizzo da cui scaturisce e in stretta relazione di dipendenza con il Dup, il QSV propone una strategia di valorizzazione del centro attraverso tematiche di riferimento che ne costituiscono la chiave interpretativa e che si riconducono agli obiettivi della vivibilità, della presenza dei servizi e dello sviluppo del commercio, dell'identità e della sostenibilità.
Il Quadro muove, dunque, verso la visione di un *Centro della qualità e della vivibilità* fondata sulla creazione e sul rafforzamento delle condizioni inerenti la città costruita ed i suoi spazi, la cui cura e valorizzazione contribuiscono in modo decisivo alla creazione di un ecosistema urbano accogliente ed attrattivo per il centro città, di un *Centro dei servizi e del commercio* con riferimento in senso generale all'economia nella sua varietà e ricchezza anche legata alla presenza dei servizi alla persona, la cui valorizzazione costituisce il motore essenziale e vitale per il centro città, di un *Centro dell'identità e della sostenibilità* insistendo sulle condizioni ambientali, di accessibilità, di fruizione, di senso di appartenenza, socialità e sicurezza, la cui valorizzazione ed implementazione costituiscono elementi essenziali del centro città.
Appare opportuno sottolineare che il QSV, connotandosi come processo aperto, non può prescindere dal coinvolgimento e dalla partecipazione di una pluralità di soggetti portatori di interesse (cittadini, imprese, commercianti, associazioni, ecc.) in virtù dell'approccio multidisciplinare e multi-specialistico che richiede, basato su competenze diversificate necessarie a rispondere ad esigenze altrettanto composite.
La logica di co-programmare e co-realizzare un'efficiente integrazione delle azioni riferite ai vari settori di intervento ha come fine ultimo quello di innescare un meccanismo in grado di generare e promuovere l'auto-sviluppo locale, valorizzando capitale sociale, economico, sfruttando non soltanto le reti esistenti, ma anche quelle potenzialmente attivabili.



Il Pnrr

Se l'anno 2022 ha visto il Comune di Terni impegnato nell'acquisizione dei contributi messi a disposizione all'ente dal PNRR, l'anno 2023 e i seguenti saranno gli anni della "messa a terra" delle progettualità proposte e finanziate riassunte brevemente per missioni in forma tabellare.
Le ingenti risorse messe a disposizione permetteranno di centrare gli obiettivi prioritari posti a base del mandato amministrativo. Tra questi ricordiamo il recupero dei contenitori, degli spazi urbani, dei simboli cittadini, recuperi non solo pensati in chiave edilizia ma anche e soprattutto in chiave sociale culturale ed economica. Il PNRR, di fatto, sta offrendo al comune la possibilità di incidere rispetto a una serie di interventi che possano portare a un rilancio cittadino ed interesseranno l'intero territorio comunale.
Nel corso del 2023 verranno concluse tutte le procedure di approvazione dei progetti e saranno espletati gli atti amministrativi di affidamento dei lavori e /o servizi e forniture la maggior parte dei quali cominceranno il primo semestre 2023. Tutti i progetti prevedono la loro realizzazione funzionale entro e non oltre giugno 2026. Si fa presente che per rispettare i tempi strettissimi imposti dai diversi ministeri per l'affidamento dei lavori, per alcuni interventi l'amministrazione ha deciso di utilizzare, in alcune procedure già attivate e in quelle di prossima attivazione, lo strumento dell'appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica e non sulla base del progetto definitivo; tale procedura speciale è ammessa ai sensi dell'art. 48 co. 5 del DL. 77/2021 in deroga all'art 59 co.1 del Codice degli Appalti ed è prevista solo per la realizzazione di procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea.

M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, M5 Inclusione e coesione, M4 Istruzione e Ricerca.

LAVORI PUBBLICI

(Si fa presente che gli interventi relativi alla Missione 4 del Pnrr, condivisi tra la direzione Lavori Pubblici e per le sue competenze dalla direzione Istruzione, sono riportati nella tabella Pnrr ISTRUZIONE)

	Missioni e Componenti	Denominazione progetto	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Costo del progetto
	M5 C2 I2.1	**Intervento di adeguamento funzionale ed impiantistico del Teatro Comunale Giuseppe Verdi – 2° stralcio**	6.3 Contenitori e monumenti, elementi del bello	6.03-09 PNRR Teatro Verdi Avvio procedure II°stralcio	€14.000.000
		Riqualificazione vari playground in aree periferiche		6.01-12 PNRR - Rigenerazione	€2.000.000

Pnrr LAVORI PUBBLICI		**Realizzazione pista ciclabile Via Bramante – Borgo Rivo**		Urbana - Progettazione gare e inizio lavori dei 9 interventi finanziati: teatro Verdi - Giardini della Passeggiata - Casa delle Musiche - Chiesa del Carmine - Playground - Camposcuola Casagrande - Pista ciclabile Borgo Rivo centro - Sala Montesi	€782.800
		Interventi di riqualificazione e restyling giardini pubblici "La Passeggiata"			€1.000.000
		Riqualificazione Ex-Chiesa del Carmine - Adeguamento strutturale copertura			€1.500.000
		Riqualificazione Campo Scuola "F. Casagrande"			€1.500.000
		Manutenzione straordinaria Sala Montesi a Marmore			€200.000
		Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione Casa delle Musiche			€650.000
		Completamento parco urbano Bruno Galigani nel quartiere Cardeto - 2° lotto funzionale	5.01 Messa a sistema degli impianti	5.01-04 Completamento per lotti dei lavori di riqualificazione del Parco Urbano Bruno Galigani di Cardeto per poter rendere funzionale l'impiantistica sportiva di risonanza nazionale e procedere alla assegnazione della gestione ad operatori di marcato interesse mediante procedura di rilevanza pubblica per consentire la riapertura	€600.000

	M1 C3 I2.1	**CESI, porta dell'Umbria e delle meraviglie**	6.01 La riqualificazione della città e del territorio	6.01-15 Avvio procedure progetto PNRR Borghi linea A - Borgo di Cesi.	€20.000.000
	M5 C2 (Misura 3 I3.1)	**Intervento per la realizzazione del nuovo Centro Sportivo polivalente San Giovanni**	5.01 Messa a sistema degli impianti	5.01-09 PNRR - CLUSTER 1 (nuova struttura polifunzionale San Giovanni) CLUSTER 2 (riqualificazione impianto sportivo Laoreti) CLUSTER 3 (riqualificazione centro federale FIC Piediluco).	€3.000.000
	M5 C2 (Misura 3 I3.1)	**Intervento di riqualificazione del Campo di calcio "Ovidio Laureti" CLUSTER 2**			€800.000
	M5 C2 (Misura 3 I3.1)	**Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d'Aloja a Piediluco, sede del Centro Nazionale di Preparazione Olimpica di Canottaggio CLUSTER 3**			€4.000.000
	M1 C3 I1.3	**Teatro Secci - Efficientamento energetico**	7.09 Smart buildings & smart grid, e illuminazione intelligente	7.09-03 Riqualificazione energetica della illuminazione pubblica. Obiettivi Agenda Urbana 2014-2020 e 2021-2027 Smart living – environment, Smart street, Smart city & Community, Smart grid e Illuminazione esterna sistema edifici - percorsi centro città, azione 6.2.1.	€288.000

M 4. Istruzione e ricerca e M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
LAVORI PUBBLICI - ISTRUZIONE

La Direzione Istruzione ha presentato tre domande di partecipazione per il bando asili nido / scuole materne nell'ambito del PNRR in data febbraio 2022.
Gli interventi proposti sono stati:

1. ASILO NIDO GIROTONDO– Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza CUP F45F22000450006 importo totale richiesto € 724.100,00
2. SCUOLA/POLO INFANZIA POLLICINO – Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza CUP F45F22000460006 importo totale richiesto € 724.100,00
3. SCUOLA/POLO INFANZIA VALNERINA – Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza CUP F45F22000470006 importo totale richiesto € 699.400,00

Inizialmente i progetti sono stati ammessi ma non finanziati in quanto non sono risultati in graduatoria utile.
In data novembre 2022 è stato finanziato, a seguito dello scorrimento della graduatoria, l'intervento 1: ASILO NIDO GIROTONDO– Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza CUP F45F22000450006.

Oltre agli interventi sopra citati la Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni del Comune di Terni ha presentato, sempre nell'ambito della scuola/istruzione, alcuni progetti che sono stati finanziati nell'ambito del PNRR. Gli interventi ammessi sono:
MENSE M4C1 I1.2

- Progetto di riqualificazione architettonica e funzionale mensa e servizi connessi – Scuola dell'infanzia e primaria "FALCONE-BORSELLINO"
- Nuova costruzione mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo BENEDETTO BRIN

PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA M4C1 I1.1

- Ex scuola materna GRILLO PARLANTE - messa in sicurezza, adeguamento sismico e riqualificazione edilizia per riconversione a servizi integrativi per l'infanzia
- Realizzazione Asilo nido Campomaggiore (FATATI)

DM 192/2021 M4C1 I3.3

- Lavori di adeguamento sismico del complesso scolastico Le Grazie, edifici B - C

COMMA 139, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 M2C4 I2.2

- Recupero copertura e risanamento igienico sanitario, servizi igienici SCUOLA LEONARDO DA VINCI

FINALITÀ
La Missione 4 del PNRR – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione riguarda interventi che comprendono dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale.

	Missione e componente	Denominazione progetto	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Costo del progetto
Pnrr ISTRUZIONE	**M.4C.1.1.1.1**	**Asilo nido "GIROTONDO", Progetto di Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza.**	4.03 Sviluppo universitario, politiche educative e scolastiche	4.03-53 PNRR – riqualificazione asilo nido Girotondo.	€ 724.000
	M4C1 I1.2 -	**Progetto di riqualificazione architettonica e funzionale mensa e servizi connessi – Scuola dell'infanzia e primaria "FALCONE-BORSELLINO"**	4.03 Sviluppo universitario, politiche educative e scolastiche	4.03-57 PNRR - adeguamento mensa scuola Falcone e Borsellino	€525.204
	M4C1 I1.2	**Nuova costruzione mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo BENEDETTO BRIN**	4.03 Sviluppo universitario, politiche educative e scolastiche	4.03-58 PNRR - Nuova mensa scuola B.Brin	€750.000
	M4C1 I1.1	**Ex scuola materna Grillo Parlante - messa in sicurezza, adeguamento sismico e riqualificazione edilizia per riconversione a servizi integrativi per l'infanzia**	4.03 Sviluppo universitario, politiche educative e scolastiche	4.03-47 PNRR – Ristrutturazione asilo Grillo parlante.	€987.000
	M4C1 3.3	**Lavori di adeguamento sismico del complesso scolastico "Le Grazie", edifici B**	4.03 Sviluppo universitario, politiche educative e scolastiche	4.03-49 PNRR – Adeguamento sismico scuola Le Grazie	€4.587.000
	M2C4 I2.2 -	**Scuola media L. Da Vinci - recupero copertura con isolamento termico e risanamento igienico**	4.03 Sviluppo universitario, politiche educative e scolastiche	4.03-59 PNRR - nuova scuola asilo nido Campomaggiore	€200.000
	M4C1I1.1	**Realizzazione Nuovo Asilo Nido Campomaggiore**	4.03 Sviluppo universitario, politiche educative e scolastiche	4.03-49 PNRR - nuova scuola asilo nido Campomaggiore	€1.341.571

M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
AMBIENTE - MOBILITÀ

In ambito ambientale sono 2 le missioni, che i ministeri hanno messo a disposizione dell'ente: M2C4 I3.4 e M2C2 - I4.4.1.
La prima riguarda un importante intervento di bonifica relativo ad un sito denominato come "sito orfano" corrispondente all'area del tiro a volo di Cesi. Con questo intervento si riuscirà a bonificare un importante fronte di montagna in passato interessato dai residui dell'attività del tiro a volo e metterà fine ad una annosa vicenda che ha avuto anche risvolti di natura giudiziaria.
La seconda missione M2C2 - I4.4.1ha invece messo a disposizione del Comune risorse per la sostituzione della flotta del TPL con una nuova flotta di autobus a zero emissioni. Lo stesso finanziamento prevede una parte delle risorse destinate anche alla realizzazione della/e infrastruttura di ricarica dei mezzi per poter mettere in strada i primi autobus entro la fine del 2024.

	Missione e componente	Denominazione progetto	Obiettivo strategico Dup	Obiettivo operativo Dup	Costo del progetto
Pnrr AMBIENTE	**M2C4 I3.4**	**Bonifica del suolo dei siti orfani**	7.03 Il suolo e l'acqua come risorse e non come problemi	7.03-02 Avvio delle procedure di bonifica dell'ex Tiro a volo di Cesi.	€ 950.000
	M2C2 - I4.4.1	**Rinnovo flotte bus e treni verdi - Sub investimento Bus - Attuazione del D.M n. 530 del 23/12/2021**	7.02 Una nuova strategia per la qualità dell'aria	7.02-07 Realizzazione stazione di ricarica elettrica per trasporto pubblico locale	
			7.02 Una nuova strategia per la qualità dell'aria	7.02-08 Acquisto autobus ad idrogeno ed elettrici per trasporto pubblico locale	€ 5.655.000

M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
SERVIZI INNOVATIVI

Italia domani è il nome del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021 all'interno del programma europeo Next Generation EU. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, del programma Next Generation EU, con un totale di €191,5 miliardi. Mediante un Fondo Complementare, finanziato direttamente dal bilancio dello Stato, il nostro Paese ha previsto un'integrazione di €30,6 mld. Il totale degli investimenti previsti è pertanto di €222,1 miliardi.
Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Piano, che raccoglie il 27% delle risorse di Italia domani, si sviluppa su due assi. Il primo asse (6,71 miliardi) riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga. Il secondo (6,74 miliardi) riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.
I due assi sono necessari per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini.
Nell'ambito di questi fondi il nostro Ente ha partecipato ai quattro bandi descritti nella tabella seguente, per un ammontare complessivo di oltre un milione e 600 mila euro, tre di questi bandi sono stati accettati e finanziati, il quarto è stato accettato e siamo in attesa del decreto di finanziamento che dovrebbe arrivare entro il mese di febbraio 2023.

	Missione e componente	Denominazione progetto	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Costo del progetto
Pnrr SERVIZI INNOVATIVI	**M1C1 - 1.4.3**	**Adozione app IO**	2.02 Transizione digitale	2.02 -06 Attuazione della seconda fase del percorso di integrazione Spid, Cie, Piattaforma Pago Pa, con il completamento di tutti i servizi presenti. Adozione App IO, progetto PNRR M1C1 - I1.4 - Misura 1.4.3. …	€ 54.950
	M1C1 - 1.4.5	**Piattaforma Notifiche Digitali**	2.02 Transizione digitale	2.02-04 Attuazione del Piano di rigenerazione dei processi e automazione dei procedimenti. Implementazione Piattaforma Notifiche Digitali	€ 69.000

				(PND) - Comuni, in attuazione del progetto PNRR M1C1 - I1.4 - Misura 1.4.5.	
	M1C1 - 1.4.1	**Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici**	2.02 Transizione digitale	2.02-06 … Realizzazione Sito comunale e servizi digitali per il cittadino, progetto PNRR M1C1 - I1.4 - Misura 1.4.1.	€ 516.323
	M1C1 – 1.2	**Abilitazione al cloud**	2.02 Transizione digitale	2.02-12 Migrazione al cluod degli applicativi dell'Ente	€1.003.880

M 5. Inclusione e coesione
SOCIALE

Il Comune di Terni, in qualità di capofila della Zona Sociale 10, ha presentato domanda di ammissione al finanziamento ad alcuni progetti rientranti nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale", in associazione con i comuni capofila, rispettivamente della ZS n. 12 e n. 11.

Si tratta di risorse fondamentali che permetteranno di guardare oltre i confini di ciascuno dei 33 enti coinvolti. Tra i destinatari prioritari delle linee di intervento ci sono gli anziani non più autosufficienti, le persone con disabilità e le famiglie fragili con minori in difficoltà. L'emergenza sociale post Covid vede proprio un aumento di richieste di sostegno genitoriale, il percorso di progettazione integrata consentirà di leggere meglio i bisogni della comunità cui destinare più efficacemente le misure di intervento.
Sono stati raggiunti 3 obiettivi:

- il finanziamento di tutti i progetti presentati;
- mettere a sistema la rete dei servizi aprendo una nuova fase di collaborazione e di progettazione con tutti i soggetti protagonisti della tenuta sociale della provincia di Terni;
- creare una equipe multidisciplinare stabile fra Enti locali – Azienda Ospedaliera – ASL.

Più complessivamente l'obiettivo è superare la frammentazione e la duplicazione dei luoghi dell'integrazione e individuare un modello organizzativo unitario, nello stesso definire insieme un percorso che, oltre a raccogliere le nuove opportunità del PNRR, permetta di delineare la sinergia fra il sociale ed il sanitario verso il Punto Unico di Accesso ai servizi socio-sanitari. Ciò rappresenta un nodo strategico per favorire l'integrazione tra le prestazioni a carattere sociale e quelle a carattere sanitario, per potenziare la comunicazione tra i due settori, per monitorare la richiesta e per programmare l'offerta in base ai reali bisogni della popolazione.

Di seguito le linee di investimento attivate nell'ambito dei progetti del PNRR, nello specifico:

	Missione e componente	Denominazione progetto	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Costo del progetto
Pnrr SOCIALE	**M.5 - I.1.1**	**Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini**	8.01 Il ruolo della famiglia	8.01-06 Continuità progetti Care leavers e P.I.P.P.I..	€ 211.500
	M5 - I.1.2	**Autonomia degli anziani non autosufficienti**	8.02 La sussidiarietà orizzontale, risorsa della comunità	8.02-05 Interventi per favorire autonomia e permanenza dell'anziano nel contesto familiare e sociale attraverso: il potenziamento servizio di assistenza domestica SAD; il progetto per la domiciliarità finanziato dal FSE 2014-2020; le attività e gli investimenti a valere sulle risorse del PNRR per prevenire l'istituzionalizzazione e garantire la dimissione anticipata assistita; definizione di un protocollo operativo con Asl e AO	€2.460.000
	M5 - I.1.3	**Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione**			€330.000
	M5 – I.1.4	**Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali**	8.03 Ricognizione della governance	8.03-15 PNRR - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali .	€210.000
	M5 – I.2	**Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)**	8.02 La sussidiarietà orizzontale, risorsa della comunità	8.02-08 Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr	€715.000

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Guida alla lettura

Con la riforma degli ordinamenti contabili delle regioni, enti locali e loro enti ed organismi, introdotta dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, finalizzata a rendere confrontabili e aggregabili i documenti di bilancio di ogni amministrazione pubblica e delle altre amministrazioni europee, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione.
Uno dei principi ispiratori della riforma è stata, infatti, la valorizzazione del ruolo della programmazione nell'amministrazione della cosa pubblica, quale imprescindibile processo di analisi e valutazione del territorio per la definizione delle politiche e delle strategie di governo della città.
Come disciplinato dall'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, programmare significa organizzare, in una dimensione temporale predefinita, dopo un'attenta analisi del contesto esterno e interno all'Ente e coerentemente con il programma di governo e con gli indirizzi di finanza pubblica nazionali e comunitari, attività e risorse per realizzare i fini sociali e promuovere lo sviluppo civile ed economico della comunità.
La programmazione assolve, quindi, a funzioni di carattere politico-amministrativo, economico-finanziario e informativo, condotte in un orizzonte temporale almeno triennale.
La valenza pluriennale, quindi lo sguardo al medio periodo, costituisce uno dei tre caratteri qualificanti della programmazione e impone, per sua natura, una valutazione costante e attenta dell'adeguatezza e della bontà delle scelte e delle politiche delineate, la chiarezza e concretezza nell'individuazione degli obiettivi e il corretto ed efficiente utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
L'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 individua gli strumenti di programmazione degli enti locali, quali:

- il documento unico di programmazione – Dup – e l'eventuale Nota di aggiornamento;
- il bilancio di previsione finanziario;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- la delibera di assestamento del bilancio e controllo della salvaguardia degli equilibri;
- le variazioni di bilancio;
- il rendiconto.

Il carattere che accomuna tali strumenti è la coerenza e interdipendenza, che garantisce loro una valenza programmatica, organizzativa e contabile.
L'attenzione alle finalità e obiettivi, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale e ambientale costituisce un ulteriore carattere distintivo dell'attività programmatoria, ossia una lettura non solo contabile dei documenti di programmazione.
Nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il Documento unico di programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
L'aggettivo unico sta proprio a sottolineare la confluenza, in un solo documento, delle analisi, delle politiche e degli obiettivi che guideranno la predisposizione del bilancio e del Peg e la loro gestione.
A monte del Dup solo le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 – Tuel.
Il Dup è lo strumento che "permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".
La guida strategica è definita nella Sezione strategica (SeS) del Dup, avente orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la guida operativa è delineata nella relativa Sezione operativa (SeO), avente durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco, individuando gli INDIRIZZI STRATEGICI, le scelte principali che caratterizzeranno il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, con impatto nel medio e lungo periodo.
Si tratta, in particolare, di 9 ambiti di intervento, declinati in *9 CITTÀ*, a loro volta articolati in OBIETTIVI STRATEGICI, che individuano le strategie e il percorso da realizzare per consentire la ripresa, la valorizzazione, lo sviluppo di Terni, nel suo tessuto civile, sociale, economico e produttivo.
La SeS si apre con l'individuazione dei FOCUS, ovvero delle azioni principali, nell'ambito degli INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI, sulle quali l'Amministrazione intende focalizzare il proprio operato nell'orizzonte temporale del presente documento programmatorio.
La definizione degli INDIRIZZI STRATEGICI e, di conseguenza, degli OBIETTIVI STRATEGICI è effettuata in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione nazionale e regionale.
La SeS analizza, infatti, i seguenti ambiti:

condizioni esterne: valutazione del contesto economico internazionale e nazionale, degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e prospettive socio-economiche del territorio locale;

condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e degli investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale triennale corrispondente al bilancio di previsione finanziario – **2023-2025** – ed è strutturata in due parti.

PARTE PRIMA:
Definisce gli indirizzi che l'Amministrazione intende perseguire in materia di risorse umane, tributi e tariffe.
Definisce, inoltre, per ogni singola missione di bilancio e coerentemente agli INDIRIZZI STRATEGICI contenuti nella SeS, i PROGRAMMI OPERATIVI che l'Ente intende realizzare nel triennio considerato, dettagliati in OBIETTIVI OPERATIVI annuali/pluriennali da raggiungere nel corso del triennio quali declinazioni degli OBIETTIVI STRATEGICI indicati nella SeS.
Gli OBIETTIVI OPERATIVI costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti programmatori, sulla base dei quali saranno definiti e assegnati, attraverso il Peg, gli obiettivi e le risorse ai responsabili dei servizi.
Al fine di agevolare la lettura del presente Dup, la SeO Parte Prima è sviluppata per INDIRIZZI STRATEGICI – le 9 Città – per ciascuno dei quali sono dettagliati i relativi OBIETTIVI STRATEGICI e i conseguenti OBIETTIVI OPERATIVI, questi ultimi articolati per Missioni e Programmi secondo la classificazione del Bilancio di previsione finanziario, come previsto dal *punto 8.1 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011*.

PARTE SECONDA:
Contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.
In questa parte sono collocati, in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il piano biennale acquisti beni e servizi.

La redazione del Dup avviene tramite l'Ufficio Comunicazione e Pianificazione Strategica, direzione Affari Istituzionali e Generali, con il coordinamento dell'assessorato alla Pianificazione Strategica e il contributo dell'ufficio Strumenti Urbanistici Innovativi per la parte relativa alle prospettive di sviluppo legate all'area vasta.

Gli atti di indirizzo al Dup 2022/2024

Il Dup 2022/2024 riepiloga gli atti di indirizzo al Dup 2022/2024 deliberati dal Consiglio comunale con atto n. 67 del 31.05.2022.
In particolare il Consiglio comunale, con la deliberazione sopra citata, ha approvato 4 degli 8 atti di indirizzo presentati, precisamente quelli a firma dei consiglieri Michele Rossi di Terni Civica e Doriana Musacchi del Gruppo Misto.
Gli atti di indirizzo si riferiscono: alla realizzazione di un progetto complessivo di messa a sistema di tutte le antiche municipalità Ternane; allo Studio per una revisione della ZTL; alla creazione di un Festival interamente dedicato alle Serie TV; all'ampliamento della collezione museale comunale; alla riapertura dello sportello cittadino della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della regione Umbria; a uno studio per avviare il rilancio degli spazi cinematografici studios di Papigno.
Di seguito è riportato il riepilogo degli emendamenti approvati, ordinati per indirizzo strategico; si specifica che i numeri di pagina indicati per l'inserimento delle modifiche fanno riferimento al Dup 2022/2024.

Riepilogo ATTI DI INDIRIZZO

TESTO ATTI DI INDIRIZZO
PROPONENTI MICHELE ROSSI (TERNI CIVICA) E DORIANA MUSACCHI (GRUPPO MISTO) - PROT. N.82039/1 DEL 23.5.2022 Inserire tra gli obiettivi operativi e nella missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia – Programma 8 Cooperazione e associazionismo" il seguente nuovo obiettivo: "Realizzazione di un progetto complessivo di messa a sistema di tutte le antiche municipalità Ternane, in grado di concorrere a finanziamenti governativi o europei, con la finalità di rivitalizzare il tessuto socio - culturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici, favorire il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio, promuovere il turismo e il soggiorno in un contesto urbano di pregio a contatto con le comunità residenti"
PROPONENTI MICHELE ROSSI (TERNI CIVICA) E DORIANA MUSACCHI (GRUPPO MISTO) - PROT. N.82039/2 DEL 23.5.2022 Inserire tra gli obiettivi operativi che riguardano "Mobilità e fruizione della città" il seguente obiettivo: "Studio per una revisione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) con nuove individuazioni di posizionamenti di varchi elettronici"
PROPONENTI MICHELE ROSSI (TERNI CIVICA) E DORIANA MUSACCHI (GRUPPO MISTO) - PROT. N.82039/3 DEL 23.5.2022 Inserire tra gli obiettivi "5.03 Eventi, Manifestazioni, Festival, Rassegne" "Creazione, con il coinvolgimento della fondazione UmbriaFilmCommission di un Festival interamente dedicato alle Series TV con incontri, proiezioni ed eventi sulle fiction tv del momento, con protagonisti i più grandi broadcaster e i servizi di intrattenimento via internet nazionali e internazionali"
PROPONENTI MICHELE ROSSI (TERNI CIVICA) E DORIANA MUSACCHI (GRUPPO MISTO) - PROT. N.82039/4 DEL 23.5.2022 Inserire tra gli obiettivi "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" "Ampliare la collezione museale comunale con nuove acquisizioni e il ritorno in prestito di beni esposti o conservati in altre sede museali" "Riapertura dello sportello cittadino della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della regione Umbria già sperimentato e poi chiuso presso la sede cittadina dell'Archivio di Stato" "Organizzazione in partnership con soggetti associativi di un servizio di visite guidate al nostro centro storico" "Ampliare l'offerta museale cittadina con nuovi spazi espositivi da realizzare secondo tematica (Museo della Cartolina Alterocca, Museo dei disegni e archivio Bazzani, Museo del Cantamaggio Ternano ecc.) "Al fine di avviare il rilancio degli spazi cinematografici Studios di Papigno si promuove uno studio analitico sia dei costi di ripristino funzionale che delle possibilità di mercato"

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

I FOCUS

Filoni di pianificazione - Documento unico di programmazione

2018 →	***2023*** →
Il risanamento Utilizzo di tutte le leve a disposizione per riportare il bilancio dell'Ente in condizioni di equilibrio e per creare utili.	***Urbanistica, edilizia*** Presa in carico delle lottizzazioni aperte, monitoraggio delle aree critiche, dei piani attuativi mai conclusi con una doppia valenza: dal punto di vista urbanistico e del decoro (aree verdi, strade ecc.) e dal punto di vista finanziario, come entrate per il Comune. ***Scuola*** Efficientamento nella gestione dei servizi educativi comunali, oculata gestione degli appalti connessi al servizio scolastico (trasporto, mensa, servizi sussidiari, assistenza scolastica studenti disabili) ***Ambiente*** La trasformazione della città a basso impatto energetico e il potenziamento del grado di resilienza urbana, da sostenere con forme di investimento innovative e lungimiranti, come priorità anche dal punto di vista dei benefici economici connessi. ***Bilancio*** Interazione tra l'organismo di liquidazione e l'amministrazione comunale per arrivare ad un'effettiva definizione della massa debitoria residua e le conseguenti azioni finanziarie conclusive necessarie ad onorare i creditori residuali.

2018 →	***2023*** →
La sicurezza Reale e percepita. Sociale, personale, ambientale ed economica. Per le fasce più deboli e le nuove generazioni. Assicurata da decisa azione amministrativa, sinergia tra Corpo di polizia locale, Forze dell'ordine, Prefetto e cittadini.	***Sicurezza*** A - Evoluzione dei PATTI PER TERNI SICURA 2020/2023 - fase esecutiva: 1. Il nuovo progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza esteso a parchi, borghi, siti turistici, aree della movida (discoteche), entra in piena fase attuativa; 2. Sinergia operativa tra Polizia Locale e Guardia di Finanza con l'attivazione del collegamento del sistema di videosorveglianza comunale con il comando delle Fiamme Gialle. 3. Implementazione dotazioni di sicurezza Corpo Polizia Locale – oppure Le dotazioni di sicurezza per il Corpo della Polizia Locale si implementano; 4. Sinistri stradali: un software innovativo per la rilevazione, a servizio della sicurezza e della viabilità 5. Controllo di vicinato, la prevenzione dei reati con l'aiuto dei cittadini: sperimentazione del progetto nell'ottica della co-costruzione della sicurezza 6. Nuovi controlli congiunti in "ordine pubblico" con l'integrazione dei servizi radiomobile e dalla polizia commerciale B - Rafforzamento ed estensione del Protocollo VDS Pubblico-Privato anche alle aree industriali

La sicurezza Reale e percepita. Sociale, personale, ambientale ed economica. Per le fasce più deboli e le nuove generazioni. Assicurata da decisa azione amministrativa, sinergia tra Corpo di polizia locale, Forze dell'ordine, Prefetto e cittadini.	C - Messa a sistema della videosorveglianza pubblica con quella privata: nuova disciplina per il censimento delle telecamere private installate sul territorio D - Rafforzamento del Corpo di Polizia Locale finalizzato a potenziare i controlli nel centro cittadino attraverso l'istituzione di una pattuglia appiedata e mezzi di servizio alternativi ed ecologici Ripristino delle condizioni di sicurezza legate alla segnaletica orizzontale e verticale, con rimozione di quella obsoleta e non pertinente. Terni, città cardioprotetta: progetti dedicati all'installazione di defibrillatori automatici in punti strategici della città per salvaguardare la salute di cittadini e turisti. **Welfare** Armonizzazione del sistema dei servizi socio-sanitari in una nuova fase di collaborazione e co-progettazione con i distretti sanitari e le aziende ospedaliere sfruttando appieno le opportunità del PNRR. Il sistema dei servizi socio – sanitari è uno strumento fondamentale di resilienza della comunità, il sistema dei servizi sociali dovrà affrontare con pienezza ogni opportunità in particolare il PNRR. La Zona sociale di cui il Comune di Terni è Capofila con lungimiranza ha presentato in ATS con le Zone Sociali di Narni ed Orvieto le domande di ammissione al finanziamento del PNRR relativamente alla MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE. Tutte le proposte sono state finanziate per oltre 4,5 milioni di euro ciò permetterà di aprire una fase di armonizzazione degli interventi mettendo a sistema più linee di risorse e aprendo una fase di collaborazione e di progettazione con tutti i soggetti protagonisti della tenuta sociale della città e dei tre Distretti Sanitari e delle Aziende Ospedaliere. In particolare l'obiettivo prioritario diventa dunque la creazione una equipe socio-sanitaria stabile, rinforzando sia l'importanza degli uffici socio-sanitari sia il ruolo degli assistenti sociali. **Transizione digitale** Potenziare la rete infrastrutturale dedicata alla sicurezza urbana mediante una visione smart delle reti di proprietà pubblica affinché siano vettori di ulteriori servizi e ulteriori attività di sicurezza urbana. **Scuola** Il 2023 come anno di avvio del progetto di prevenzione delle dipendenze e dell'utilizzo di stupefacenti, rivolto agli studenti scuola secondaria di primo grado - azione che coinvolge più assessorati, riguarda l'intera zona sociale ed è fatta in sinergia con gli altri attori che hanno competenze nel settore.

2018 →	***2023*** →
La riqualificazione urbana e il decoro Viaria, edilizia, energetica, per maggiori efficienza e qualità. Recupero delle grandi opere incompiute, elementi identitari irrinunciabili come la Fontana e il Verdi.	**Urbanistica, edilizia** Investimenti privati per la riqualificazione degli immobili prevedendo incentivi anche alla luce della possibilità di agire sulle leve fiscali locali Prosecuzione del Piano Periferie che si intreccia con i piani attuativi di recupero dei quartieri. **Welfare** Rafforzamento della collaborazione tra cittadini e Amministrazione attraverso lo strumento dei patti di collaborazione finalizzati alla cura dei beni comuni e alla condivisione di risorse e responsabilità nel perseguimento dell'interesse comune. Negli ultimi anni è stato affinato e promosso lo strumento specifico per il perseguimento dell'interesse generale dei Patti di collaborazione. Se gli atti amministrativi sono gli strumenti preposti al perseguimento degli interessi pubblici e i contratti sono gli strumenti preposti al perseguimento degli interessi privati, i Patti di collaborazione, lo dice la parola stessa, sono gli strumenti preposti al perseguimento dell'interesse generale attraverso la collaborazione fra cittadini e amministrazione, legittimata dal principio di sussidiarietà. I Patti sono il luogo della condivisione, lo strumento con cui cittadini e amministrazioni individuano l'interesse generale nel caso concreto. In quanto tali possono essere usati non soltanto per la cura dei beni comuni, ma tutte le volte che è necessario condividere risorse e responsabilità per perseguire l'interesse generale, anche quando ciò non comporti prendersi cura direttamente di beni comuni. **Ambiente** Strategie di intervento conservativo e di valorizzazione del patrimonio cittadino in chiave ecologica e sostenibile, nell'ottica della riduzione del consumo di suolo puntando a migliorare le sinergie tra centro storico, quartieri, periferie e frazioni. Le strategie saranno specifiche per ciascun ambito di intervento all'interno del quale le azioni aderiranno ad un piano organico. Sarà data vita, dunque, a una serie di programmi distinti per la manutenzione di: ponti, viadotti, strade, ciclabili, pavimentazioni, per il verde pubblico e le aree fluviali, per il territorio a rischio idrogeologico, per i servizi a rete e per l'illuminazione pubblica, per il patrimonio immobiliare comunale. Per quanto riguarda le bonifiche ambientali si procederà con una ricognizione, in collaborazione con gli uffici competenti regionali, dello stato attuativo dei procedimenti avviati con l'obiettivo di accelerare i progetti di caratterizzazione già approvati. Relativamente al Sin saranno intensificati tavoli tecnici con il ministero per avviare un procedimento di riperimetrazione dell'area del Sin. Le proposte di ridefinizione del perimetro saranno elaborate operando una suddivisione dell'intero perimetro in macrosettori, con caratteristiche analoghe sia per i risultati ottenuti dalle indagini di caratterizzazione, sia per affinità geomorfologica, infrastrutturale e storica (con riferimento alle attività in esse condotte nel tempo e che possano avere determinato contaminazioni ambientali nella stessa macro-area individuata). **Patrimonio** Riqualificazione del patrimonio comunale in un'ottica di maggiore decoro urbano e di utilizzo condiviso utilizzando risorse esogene da bandi e progetti nazionali. Modello casa delle nuove tecnologie.

2018 →	***2023*** →
Lo sviluppo Nuovo modello che parte dall'Ente Comune come risorsa organizzata ed efficiente e per costruire una città amica del cittadino, delle imprese e del suo tessuto associativo valorizzando esperienze e progetti che rappresentano fattori di crescita e valore aggiunto per Terni.	**Personale** Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione del fabbisogno di personale in risposta alle sfide del Pnrr e nuova contrattazione decentrata; a) Aumento del livello generale di operatività dell'Ente e di specificità delle competenze attraverso modifiche alla macro-organizzazione dell'Ente b) Transizione digitale per la città: • attuazione progettualità previste dal programma Agenda Urbana - SMART governance - Smart living: piattaforma centrale del sistema digitale delle Smart City - erogazione servizi digitali PA – dalla definizione dei fabbisogni (2022) alla realizzazione della piattaforma comune (4 comuni dell'Umbria in un unico progetto di SMART LAND) (2023); • Ampliamento dell'offerta dei servizi digitali e dei canali di accesso con una gestione degli incassi più efficiente: attuazione della seconda fase del percorso di integrazione Spid, Cie, Piattaforma Pago Pa, con il completamento di tutti i servizi presenti e l'attivazione di una prima quota di servizi sull'App Io; • Slancio alla semplificazione per accelerare le risposte a cittadini e professionisti attraverso la digitalizzazione dei titoli edilizi; • Notifiche degli atti amministrativi con valore legale per cittadini e imprese semplificate, più certe ed economiche accorciando i tempi e riducendo i costi attraverso una piattaforma delle notifiche digitali; • Digipass: sviluppo del progetto nell'ottica della rete di facilitazione con i comuni della zona sociale 10; • Accorciare la distanza tra Ente e cittadini: un nuovo sito istituzionale per la macchina comunale: • Spinta alla ridefinizione dei processi e automatizzare i procedimenti: attuazione del Piano di rigenerazione; • Migliorare la comunicazione interna e stimolare la collaborazione all'interno dell'Amministrazione: nuova intranet; • Soluzioni e infrastrutture cloud qualificate per migliorare il livello dei servizi, garantire l'interoperabilità consentendo un risparmio per l'Ente, una gestione dinamica e standard di affidabilità e sicurezza: prosecuzione attuazione processo di migrazione al CLOUD. • Semplificazione dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici attraverso la razionalizzazione dei punti di accesso fisici agli sportelli tematici dell'Ente all'interno di un sistema integrato **Urbanistica, commercio** Piano Commercio arrivato a conclusione: 2023 come anno della 1° fase, fotografia delle città limitrofe, incentivi, Prg e Pums accelerazione.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Lo sviluppo Nuovo modello che parte dall'Ente Comune come risorsa organizzata ed efficiente e per costruire una città amica del cittadino, delle imprese e del suo tessuto associativo valorizzando esperienze e progetti che rappresentano fattori di crescita e valore aggiunto per Terni.	**Scuola** Digitalizzazione servizi legati al diritto allo studio e ai SEC (borse di studio, trasporto, mensa, iscrizione si sec). **Partecipate** Potenziare l'attività progettuale e operativa delle società Partecipate affinché il Comune svolga anche una funzione di propulsore economico del tessuto produttivo e industriale della città, con particolare attenzione alle attività dei servizi e di innovazione. **Sviluppo economico** Monitoraggio e coordinamento dei tavoli riguardanti le vertenze cittadini che i progetti di ammodernamento, sviluppo del tessuto produttivo cittadino anche in un'ottica di sostenibilità ambientale. Particolare riferimento alla vertenza Treofan e ai tavoli di coordinamento per la redazione dell'accordo di programma tra Ast, ministeri competenti, Regione, Comune per la gestione degli investimenti di implementazione impiantistica e di produzione in un'ottica di rinnovamento e di sostenibilità ambientale. Valutazione, compatibilmente con il quadro normativo e le procedure di uscita dal disseto, di una rimodulazione della leva fiscale locale in un'ottica di incentivazione delle piccole e medie imprese. Utilizzo, per quanto di competenze, di tutte le leve dell'accordo di programma sull'area di crisi complessa recentemente rinnovato, Sinergia con le associazioni di categoria e con i corpi intermedi per programmazione legata allo sviluppo e alla attrattività, anche negli investimenti, della città. Potenziamento, per quanto di competenza, dei servizi sanitari in un'ottica di integrazione territoriale ed ospedaliera, affinché le prestazioni sanitarie sia risorsa di qualità per i cittadini ed elemento attrattivo della città in una dimensione regionale ed extraregionale. **Lavori Pubblici** Sinergia pubblico-privato per la riqualificazione della città in tutte le sue articolazioni, dalle infrastrutture, ai luoghi urbani e ai servizi. Progetti di potenziamento della rete stradale urbana a servizio dei siti produttivi con particolare riferimento al polo chimico ex Polymer.

2018 →	***2023*** →
La creatività Creazione delle condizioni per far esplodere le energie della città, le opportunità di impresa e il lavoro riallacciando il legame scuola-università, valorizzando nuovi ambiti di ricerca e sostenendo i progetti innovativi nei settori: chimica verde, energia pulita, industria evoluta. Valorizzazione di piccole imprese, eccellenze, attività commerciali, Terzo settore e degli spazi di libera iniziativa dei cittadini.	**Urbanistica** Quadro strategico di valutazione, previsto dalla normativa regionale, elaborazione linee guida QSV secondo la visione di un centro allargato in una fase di pianificazione che indirizza la prospettiva su commercio e vivibilità. **Università** Il 2023 come anno per la realizzazione dei primi interventi della progettazione condivisa dell'area di Pentima. Rafforzamento del legame tra scuola e università con l'obiettivo di renderlo stabile anche attraverso iniziative come Terni Festival, per offrire momenti di confronto di e di approfondimento realizzando quindi quella vicinanza tra la città e l'UNIPG che è stata sempre una criticità: il 2023 come conclusione della prima edizione del Terni Festival e di valutazione dei suoi esiti e avvio della seconda edizione. Ampliamento dei servizi per gli studenti universitari (aule studio presso CAOS e maggiore interazione con BCT). Prosecuzione della stretta collaborazione con le scuole del primo e del secondo ciclo sui temi della educazione civica e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Sostegno alle iniziative, delle scuole e dei vari attori del territorio, utili allo sviluppo culturale della città al fine di favorire una vera sussidiarietà orizzontale. Proseguimento delle azioni di formazione sul digitale rivolte ai docenti e agli studenti per promuovere didattiche innovative. Stimolare la formazione tecnica superiore tramite Its. **Partecipate** Sinergia tra il patrimonio comunale e le partecipate per la realizzazione di contenitori che possano svolgere funzioni di formazione, di incubazione di imprese, nell'ottica del sostegno ai processi innovativi in corso nella città, soprattutto sul versante delle aziende ad alto contenuto tecnologico. Contenitori utili anche a creare una maggiore rispondenza tra le esigenze di personale delle imprese innovative e l'offerta di lavoro.

2018 →	***2023*** →
L'attrattività Riqualificazione e messa a sistema dei beni culturali della città, degli impianti e delle aree sportive. Ripensamento delle grandi manifestazioni e dei grandi eventi culturali e sportivi in un'ottica di marketing cittadino e territoriale.	**Cultura** Linee guida delle politiche culturali basate su ricostruzione e valorizzazione dell'identità cittadina, del patrimonio culturale immateriale e materiale, creando sinergie tra i luoghi maggiormente rappresentativi della storia della città: Carsulae, l'anfiteatro, la basilica di San Valentino ma anche il centro cittadino. Promuovere l'immagine e la figura di San Valentino anche attraverso l'istituzione di un premio letterario di rilevanza nazionale dedicato al romanzo d'amore e di un concorso riservato alle scuole italiane negli Stati Uniti. Valorizzazione delle energie e competenze dei privati per arricchire il panorama culturale e di eventi della città. Stimolare e incentivare nuove attività e incrementare il fermento culturale attraverso bandi per le associazioni della città. **Scuola** Prosecuzione dell'esperienza della Kid Design week, settimana dedicata alla creatività che vede coinvolti i SEC. Promozione di progetti per i SEC ad alto contenuto innovativo (*outdoor education*, didattica inglese piccoli gruppi). **Patrimonio** Stretto collegamento tra gli eventi e le manifestazioni cittadine e il contesto urbano e territoriale, in un'ottica di effettiva valorizzazione dei luoghi e degli spazi pubblici. **Turismo e sport** Rafforzamento della definizione della Valnerina come area vasta legata allo sport, al turismo, alla cultura e all'enogastronomia. Realizzazione di una pianificazione, condivisa anche con gli investimenti privati, per sviluppare i temi dello sport all'aria aperta, dell'escursionismo, della creazione di nuova infrastrutturazione turistica, in particolare per la Cascata delle Marmore. Calendario di eventi sportivi per sviluppare il turismo cittadino, anche utilizzando le opportunità provenienti dai nuovi contenitori in fase di ultimazione e delle infrastrutture in via di attuazione, utilizzabile non solo per le dinamiche interne della città. Partecipazione ai bandi nazionali per attrarre ulteriori investimenti sulle strutture sportive e sui progetti innovativi sull'utilizzo degli spazi urbani e di quelli delle periferie, compresi gli antichi borghi. Costruzione di una offerta di grandi eventi, con valenza turistico - culturale, per una attrattività che valichi i confini cittadini e che sia propulsore di ulteriori iniziative private, **Commercio** Implementazione del calendario degli eventi diffusi, quale elemento di attrazione e di reddito per le attività commerciali, da distribuire nei diversi periodi dell'anno, con particolare attenzione al Natale, San Valentino e il periodo primaverile e di fine estate. **Lavori Pubblici** Interventi di riqualificazione nei Borghi e nelle antiche municipalità del territorio tesi a incentivare un loro ripopolamento sulla scorta dell'esperienza messa in campo attraverso l'attuazione del progetto pilota PNRR del borgo di Cesi.

2018 →	***2023*** →
La sostenibilità ambientale Nuove politiche sui rifiuti, di forestazione urbana, interventi di bonifica, di contrasto all'inquinamento, rilancio dei progetti di riqualificazione energetica estesa, di mobilità alternativa e intelligente anche attraverso l'innovazione legata all'idrogeno.	**Mobilità** Mobilità alternativa ed ecologica: una scelta anche per la Polizia Locale, che si dota di nuovi mezzi a basso impatto ambientale. **Viabilità** • nel 2022 progetto Bike sharing, sensibilizzazione mobilità alternativa con campagna di informazione. Biciplan redatto e consultazione; • Il Piano Regolatore ciclabili concluso nella progettualità nel 2022, il 2023 come anno di attuazione della pianificazione. Il 2023 anno per la stesura del Piano dei mezzi elettrici e dei servizi sharing; • Ciclabile Terni- Narni e Terni- Marmore: 2023 da attuare, 2023 per spendere 2 milioni. **Ambiente** Politiche di salvaguardia delle risorse suolo, acqua, aria e verde e di recupero del valore ecologico delle aree urbane. Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per intervenire sugli impatti a livello locale attraverso piani di interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche basati sullo strumento del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima. Ricognizione del territorio al fine di delinearne il profilo energetico e ambientale con ripartizione dei consumi energetici tra i diversi settori come attività preliminare e propedeutica all'individuazione dei più adeguati interventi per conseguire il risparmio energetico e la diffusione di energie alternative. **Rifiuti** Rafforzamento delle attività di controllo e repressione dei fenomeni di abbandono e di errato conferimento dei rifiuti. Potenziamento delle attività di educazione ambientale e di senso civico. Potenziamento, in sinergia con le Partecipate, della rete di trattamento dei rifiuti con impianti più performanti e in grado di allargare lo spettro della differenziata e del recupero dei materiali, con l'ulteriore diminuzione dell'indifferenziato. Impianto del trattamento Pap.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

1.1 – Lo scenario nazionale

Lo scenario nazionale di finanza pubblica che si profila contestualmente alla redazione del Dup 2023-2025 viene descritto sintetizzando le prospettive delineate dalla Nadef 2022, la nota attraverso la quale il Consiglio dei Ministri il 28 settembre ha aggiornato il Documento di Economia e Finanza licenziato ad aprile.
La nota si limita allo scenario a legislazione vigente, analizzando le tendenze in corso senza definire obiettivi programmatici. Le previsioni in essa contenute sono ricavate da un approccio prudenziale, in continuità con i precedenti documenti di programmazione, che non contempla gli interventi di politica economica che potranno essere contenuti nella prossima legge di bilancio.

Pur essendo migliorata la situazione pandemica, i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati da notevole incertezza dovuta agli sviluppi della delicata situazione geopolitica internazionale che ha determinato un complessivo peggioramento del quadro economico mondiale. Alla spinta ai prezzi, già registrata nel 2021, si sono sommate infatti le difficoltà connesse all'approvvigionamento delle materie prime.
L'economia italiana, dopo aver registrato sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che ha portato nei mesi di aprile, maggio e giugno 2022 a superare il livello medio del Pil pre-pandemia (2019) di 0,6 punti percentuali, vede oggi prospettive meno favorevoli su cui pesano l'aumento dei prezzi dell'energia e l'incremento dei tassi di interesse conseguente al rialzo dell'inflazione che, dal 5.1% di gennaio 2022, ha raggiunto ad agosto il 9.1%, sia in Italia che nell'area euro. Per avere contezza della portata di tale incremento basti pensare che un anno prima il valore era fermo al 3%.
Gli aggiornamenti più significativi rispetto al Def riguardano proprio la salita dei prezzi energetici e delle materie prime che ha spinto l'inflazione oltre le previsioni e ha invertito il segno nel saldo commerciale con l'estero. L'accelerazione dei prezzi ha poi repentinamente investito anche i costi della produzione di beni e servizi e si è propagata a molti altri settori dell'economia innescando una spirale che ha innalzato anche l'inflazione al consumo.
Sul circolo che si è venuto a creare iniziando dall'impennata dei prezzi, che ha determinato un aumento del gettito fiscale, il Governo è intervenuto utilizzando l'extra gettito per attuare misure di sostegno volte a mitigare gli aumenti del costo dell'energia. Tali interventi di calmierazione di bollette e carburanti, per complessivi 57 miliardi pari al 3% del Pil, secondo le stime Istat, hanno consentito di ridurre di oltre un punto percentuale l'aumento del tasso di inflazione. Anche l'aumento dei costi delle opere pubbliche ha richiesto interventi compensativi da parte dell'esecutivo che ha incrementato i fondi destinati.
Gli scenari prospettici per il 2022, pertanto, prevedono il rialzo delle stime di inflazione e un rallentamento sempre più accentuato delle maggiori economie per il 2023. Le previsioni sono state assunte inquadrandole in una prospettiva che considera la situazione ancora gestibile, grazie alla diversificazione delle fonti energetiche e alle scorte stoccate, malgrado la progressiva riduzione dei flussi dalla Russia.
Nonostante un quadro macroeconomico deteriorato dalle tensioni del conflitto russo-ucraino e dai rincari, l'economia italiana nella prima parte del 2022 ha tenuto e ha registrato una positiva dinamica del Pil nel secondo trimestre grazie anche all'allentamento delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia che hanno determinato una ripresa dei consumi e dei flussi turistici e ha permesso la crescita dell'occupazione che nel secondo trimestre ha superato la soglia dei 23 milioni con un tasso di occupazione del 60.2% e con un tasso di disoccupazione dell'8.1%, valore più basso registrato negli ultimi dieci anni.
Per il 2022, rispetto allo scenario programmatico del Def, le previsioni della Nota collocano il **Pil** al 3.3% anziché al 3.1%, aumento legato all'espansione, superiore alle attese, nel primo semestre.
È nel 2023 che la crescita tendenziale dovrebbe vedere un netto ridimensionamento, a causa dell'indebolimento degli indicatori ciclici globali ed europei, scendendo allo 0.6% dal 2.4% indicato nel Def, mentre per il 2024 e il 2025 le previsioni di crescita rimangono invariate e rispettivamente all'1.8% e al 1.5%. La discesa prevista per il 2023 tiene conto di due fattori: i possibili effetti negativi della situazione geopolitica su imprese e famiglie e la

durata delle misure di calmierazione che - stando allo scenario a legislazione vigente – vanno considerate come in vigore solo fino al termine del 2022. Ci si attende che la crescita riprenda vigore a partire dalla primavera 2023 e nel medio termine, grazie alla riduzione della pressione inflazionistica che dovrebbe restituire fiducia alle famiglie e rilanciare la domanda estera. Per ciò che attiene al mercato del lavoro, dopo la ripresa registrata, si prevede che nel 2023 la crescita degli occupati sarà di segno debolmente positivo (+0.4%), per accelerare nel 2024 (+1.1%) e nel 2025 (+1.0).
L'**indebitamento netto tendenziale** è dato al ribasso al 5.1% per il 2022, a un livello inferiore all'obiettivo programmatico del Def del 5.6%, per effetto dell'aumento delle entrate e del contenimento della spesa primaria. Stessa tendenza per il 2023 quando il debito netto viene dato al 3.4% anziché al 3.9 del Def, mentre per il biennio successivo le previsioni si collocano al di sopra degli obiettivi programmatici del Def fissandolo rispettivamente al 3.5% rispetto al 3.3% e al 3.2 rispetto al 2.8%.
In decrescita più repentina del previsto anche il **rapporto debito/Pil** che è diminuito dal 150.3% del 2021, valore già decisamente migliorato rispetto al 2020 per effetto della ripresa economica, al 145.4% del 2022, continuando la discesa fino al 139.3% del 2025, per attestarsi su livelli inferiori rispetto a quelli indicati dal Def di circa 2 punti percentuali durante l'intero quadriennio 2022-2025.
Relativamente al debito, appare opportuno ricordare che l'Italia, insieme a Francia, Finlandia, Belgio e Ungheria non ha rispettato il criterio previsto dal Trattato e dal Regolamento CE, presentando alla fine del 2021 un valore superiore al 60% del Pil. Data l'eccezionalità della situazione determinata dal perdurare della pandemia, la Commissione europea non ha imposto procedure per i disavanzi eccessivi, tuttavia potrà rivalutare l'opportunità di prevederle già in autunno.
Le tabelle seguenti riportano il confronto dei principali indicatori di finanza pubblica tra il quadro programmatico del Def di aprile e il quadro tendenziale a legislazione vigente della Nadef di settembre 2022.

Indebitamento netto

(deficit)	2021	2022	2023	2024	2025
Def	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Nadef	-7,2	-5,1	-3,4	-3,5	-3,2

Debito pubblico

(rapporto debito/Pil)	2021	2022	2023	2024	2025
Def	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Nadef	150,3	145,4	143,2	140,9	139,3

Crescita del Pil	2022	2023	2024	2025
Def	3,1	2,4	1,8	1,5
Nadef	3,3	0,6	1,8	1,5

Le tendenze di finanza pubblica descritte nel documento sono ritenute dal ministro Daniele Franco *complessivamente rassicuranti*. Si sottolinea che, nonostante la complessità del particolare momento storico, c'è la possibilità che le previsioni possano essere superate in quanto, si legge nella Nota, *le risorse a disposizione del Paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti sia in innovazione, non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo a una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia*.

Le stime del Fondo Monetario Internazionale

Il quadro generale dell'economia globale, delineato dal report del Fondo Monetario Internazionale nei primi giorni di ottobre, conferma la crescita del 2022, rivedendo addirittura al rialzo le stime per l'Italia di 0,2 punti

percentuali, ma abbassa la previsione per il 2023 portandola complessivamente al 2,7% (-0,2) rispetto alle previsioni di luglio 2022.
Relativamente al 2023 si prevede l'entrata dell'Italia in una fase di recessione con il Pil a -0,2%, insieme a Germania (-0.3%) e Svezia (-1%). La recessione tecnica avrebbe tra le sue cause la guerra in Ucraina, il contraccolpo dei rincari dell'energia, l'inflazione elevata e il calo dei salari.
La contrazione economica prevista per il prossimo anno investirà più di un terzo dell'economia mondiale, lasciando in stagnazione Usa, Cina e Unione Europea, tanto che - sostiene Petya Koeva Brooks, vice capo economista del Fondo monetario internazionale - *per molti il 2023 sarà avvertito come recessione*.

Il Dpb - Documento programmatico di bilancio

Il governo Draghi si conclude con l'ultimo atto approvato il 10 ottobre, il Documento di bilancio per il 2023, trasmesso alla Commissione Europea in anticipo rispetto alla scadenza del 15 ottobre, il cui contenuto si pone in linea con la Nota di aggiornamento al Def, licenziata poche settimane prima, che si limita all'analisi tendenziale delle dinamiche in corso.
Il documento programmatico illustra le principali linee di intervento a legislazione vigente predeterminando i possibili effetti sugli indicatori macroeconomici e di finanza pubblica per il 2023, lasciando al nuovo esecutivo la declinazione degli obiettivi programmatici per il triennio 2023-2025.
In merito agli interventi descritti si distingue tra quelli legati al conflitto russo-ucraino che ha reso necessarie misure urgenti per 1,1 miliardi, sia per aiutare finanziariamente l'Ucraina a garantire la continuità dei servizi essenziali, sia per mettere in campo azioni finalizzate all'accoglienza dei profughi - *0,8 miliardi, a fronte di 170.646 rifugiati giunti in Italia dall'Ucraina, di cui 49.095 minori*. Inoltre sono stati erogati contributi a fondo perduto per rifondere parzialmente le imprese più direttamente penalizzate da effetti economici negativi collegati alla crisi internazionale dovuta alla guerra.
Corposo il pacchetto di misure per mitigare il caro energia su imprese e famiglie per un ammontare di 62,6 miliardi negli anni 2021 e 2022 pari al 3,3 % del Pil, considerato lo shock dei prezzi che nel mese di agosto ha superato di 12 volte la media del quinquennio 2016-2022 per il gas naturale e 11 volte quello dell'energia. Tra queste misure rientrano anche gli interventi per salvaguardare il potere di acquisto dei redditi più bassi.
L'elenco delle misure include quindi: *l'azzeramento delle aliquote degli oneri generali di sistema sulle bollette elettriche e del gas; la riduzione al 5 per cento dell'aliquota IVA sulle bollette del gas; i bonus sociali per le utenze elettriche e del gas destinati alle famiglie economicamente fragili, o con componenti in disagio fisico; i crediti di imposta previsti per le imprese; la riduzione delle accise sui carburanti; l'erogazione delle indennità una tantum a diverse categorie di lavoratori, pensionati e beneficiari di altre prestazioni sociali.*

Il Pnrr

Dalla Nota di aggiornamento si ricava anche una sintesi dello stato di attuazione del Pnrr.
A giugno 2022 i 45 traguardi da raggiungere, consistenti in 15 riforme e 30 investimenti, sono stati conseguiti autorizzando la richiesta di pagamento alla Commissione Europea della seconda rata di finanziamento pari a 21 miliardi dal Recovery Found.
Con il raggiungimento degli obiettivi del primo semestre 2022 è stata concretamente avviato il processo di trasformazione del Paese.
La tabella seguente mostra la quantità gli obiettivi raggiunti per tipologia.

Gli impegni sulle riforme della giustizia e della pubblica amministrazione sono stati onorati, sono stati concretamente compiuti progressi nei settori della cultura e del turismo, con i provvedimenti in merito all'efficientamento dei luoghi della cultura e i bandi per la riqualificazione dei borghi, così come sono stati realizzati passi avanti nella transizione ecologica, nello sviluppo dell'idrogeno, nella decarbonizzazione con una serie di incentivi, accordi, investimenti e progetti.
Anche le misure per l'istruzione – scuola, università e ricerca – con in particolare la riforma avviata degli istituti tecnici e professionali e il collegamento tra mondo accademico e mondo dell'impresa, sono valutate come indispensabili alla crescita, insieme all'inclusione sociale e alla sanità con la riorganizzazione della rete di assistenza territoriale.

Sinteticamente, il focus su alcune riforme:
Giustizia: nel 2021 è stato avviato il processo di riforma che ha portato a un miglioramento degli indici sul grado di efficienza in linea con gli standard internazionali, soprattutto per ciò che riguarda lo smaltimento degli arretrati (riduzione dei procedimenti pendenti del 6.5% rispetto all'anno precedente), anche se il tempo medio per la risoluzione dei contenziosi civili e commerciali nei tre gradi di giudizio rimane in cima alla classifica europea. Tra le azioni messe in campo: l'approvazione della legge di riforma della giustizia tributaria, l'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, la riforma dell'ordinamento giudiziario, le assunzioni di personale.
PA: il processo di riforma prosegue con investimenti per la formazione dei dipendenti, la semplificazione delle procedure concorsuali e dei processi, questi ultimi attraverso l'introduzione del Piao, le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani triennali di fabbisogno di personale, la revisione dei meccanismi di accesso e la digitalizzazione. Da attuare entro fine 2022 il completamento del portale digitale unico e del polo strategico nazionale, la definizione del sistema di cybersecurity, la messa in atto delle procedure amministrative per la riforma della semplificazione finalizzata alla realizzazione del Recovery and Resilience Facility.
Appalti: con l'approvazione della legge delega è stata delineata la riforma del codice dei contratti pubblici con particolare riferimento alla riduzione dei tempi di aggiudicazione, alla garanzia dei diritti dei lavoratori, di criteri ambientali minimi, della leale concorrenza tra operatori economici, con l'obiettivo di rendere strutturali le semplificazioni introdotte per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Il cronoprogramma del Pnrr prevede altri 55 *milestone* e target da conseguire entro dicembre 2022 propedeutici al pagamento della terza rata di 19 milioni, conquista possibile solo con il coinvolgimento delle imprese attraverso bandi e procedure che mirino a promuovere il loro sviluppo.

Con il raggiungimento da parte dell'Italia dei 45 milestone e target legati alla seconda rata, l'8 novembre la Commissione europea ha erogato i 21 miliardi previsti riconoscendo l'impegno su riforme fondamentali nei settori dell'impiego pubblico, degli appalti pubblici, dell'insegnamento, dell'amministrazione fiscale e dell'assistenza sanitaria, e gli investimenti nei settori strategici quali la banda ultralarga e le reti 5G, la ricerca e l'innovazione, il turismo e la cultura, la produzione e il consumo di idrogeno pulito, la rigenerazione urbana e la digitalizzazione delle scuole.

Il 30 dicembre 2022 il Governo ha annunciato ufficialmente il raggiungimento dei 55 traguardi-obiettivi previsti per il secondo semestre 2022 e inviato alla Commissione UE la richiesta di pagamento della terza rata pari a 19 miliardi di euro al netto della quota di anticipazione ricevuta ad agosto.

Sul sito della Commissione Europea è disponibile il Quadro di valutazione della ripresa e della resilienza (europa.eu) con la panoramica sull'Italia da cui si ricava che il piano complessivo per la ripresa e la resilienza dell'Italia sarà finanziato con 191,6 miliardi di euro e che, a dicembre 2022, il totale delle sovvenzioni assegnate ammonta a 66.881 mln di euro, i mutui a 122.602, l'allocazione delle risorse in percentuale del Pil è pari al 3.88%.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

RISORSE PNRR 191.5 mld

Missioni

- **Rivoluzione verde e transizione ecologica**
  59.46 mld = 31.5% totale
- **Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**
  40.29 mld = 21.05% totale
- **Istruzione e ricerca**
  33.88 mld = 16.12% totale
- **Infrastrutture per una mobilità sostenibile**
  25.40 mld = 13.26% totale
- **Inclusione e coesione**
  19.85 mld = 10.34% totale
- **Salute**
  15.63 mld = 8.16% totale

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Legge di bilancio 2023

Approvati dal Consiglio dei Ministri il 21 novembre 2022 la Legge di Bilancio per l'anno finanziario 2023, il bilancio triennale 2023-2025 e l'aggiornamento al DPB – Documento programmatico di bilancio, che vengono inviati al Parlamento per il percorso d'esame delle Camere da concludersi, per evitare l'esercizio provvisorio, entro il 31 dicembre.

L'ammontare del valore della manovra di fine anno, che include misure fondamentali di carattere sociale, fiscale e previdenziale, è 35 miliardi di euro per una serie di provvedimenti disegnati a partire dal quadro programmatico definito dalla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2022 e con la previsione di un parziale incremento del deficit dal 3.9% sul Pil stimato dal precedente Governo, al 4.5%.

Legge di Bilancio conferma l'approccio prudenziale che tiene conto delle oggettive condizioni di incertezza dello scenario internazionale e di difficoltà della situazione economica generale e presenta un impianto fondato sulla priorità di contenere l'impatto del caro energia assegnando gran parte delle risorse al sostegno a famiglie e imprese per contrastare il rialzo dei prezzi con misure, previste per i primi tre mesi del 2023, per 21 miliardi di euro, pari ai due terzi delle risorse. Riduzione delle accise, dell'Iva sui carburanti, degli oneri di sistema per le tariffe e la concessione dei bonus alle famiglie e del credito di imposta alle imprese le principali misure della manovra in questa direzione.

Tra le risorse stanziate, alcune sono destinate al taglio del cuneo fiscale, alla riduzione dell'Iva su alcuni prodotti e azzeramento su altri (pane, pasta, latte), alle assunzioni a tempo indeterminato per le donne di età inferiore ai 36 anni. Prorogate le agevolazioni per l'acquisto della prima casa per i giovani sotto i 36 anni e aumentato l'assegno unico per le famiglie.

Fisco: estesa fino a 85mila euro la *flat tax* euro per autonomi e partite Iva prima destinata ai redditi fino a 65mila euro; ampliate le misure per la detassazione ai premi dei dipendenti portando la tassa dal 10% al 5%; tregua fiscale per le cartelle esattoriali per cittadini e imprese in difficoltà a causa dell'emergenza pandemica e dei rincari con la cancellazione dei debiti verso fisco e comuni fino a 1000 euro, iscritti a ruolo e affidati all'Agenzia delle Entrate fino al 2015. Per i debiti superiori ai 1000 euro pagamento in cinque anni non dell'intera imposta ma del 5% della sanzione e degli interessi. Taglio al cuneo fiscale con una riduzione di 2 punti per i redditi fino a 35mila euro e di 3 punti per i redditi fino a 20mila. Nuovo rinvio della entrata in vigore della *plastic* e *sugar tax*, l'imposta sui prodotti in plastica monouso e sulle bevande zuccherate. Aumento della tassa sugli extraprofitti delle aziende energetiche dal 25% al 33%. Detrazioni fiscali per spese mediche, istruzione e formazione universitaria previsto il taglio alle soglie reddituali a partire dai redditi di 60mila euro.

Pensioni: confermata, anche se modificata, l'Opzione donna - il calcolo contributivo che consente alle lavoratrici di ottenere un trattamento pensionistico con requisiti particolari - prevedendo la pensione a 58 anni con due o più figli, a 59 con un solo figlio e a 60 negli altri casi. Confermata anche l'Ape social per i lavori usuranti. Indicizzazione delle pensioni al 120% e introduzione nel 2023 di un nuovo schema (Quota 103) che permette l'uscita dal lavoro con 41 anni di contributi e 62 anni di età prevedendo un bonus, la decontribuzione del 10%, per chi rimane al lavoro. Quota 103 sarà una "quota ponte" che riguarda solo il 2023 per lasciare il posto a una riforma complessiva del sistema pensionistico.

Sociale: innalzamento della soglia Isee da 12 a 15mila euro e rafforzamento del bonus sociale bollette per le famiglie più vulnerabili, istituzione di un fondo di 500 milioni di euro per la realizzazione di una 'Carta Risparmio Spesa' destinata ai redditi bassi fino a 15mila gestita dai comuni per l'acquisto di beni di prima necessità. Agevolate le assunzioni a tempo indeterminato per le donne under 36, per chi ha già un contratto a tempo determinato e per i percettori del reddito di cittadinanza. Confermato l'assegno per i disabili. Le aliquote per i premi di produttività dei dipendenti fino a 3mila euro vengono portate al 5%.

Reddito di cittadinanza: rimodulato prevedendo che dal 1° gennaio 2023 verrà riconosciuto a chi è abile al lavoro per 18 mensilità, con sospensione di 6 mesi e conseguente formazione o riqualificazione professionale e inserimento nel mondo lavorativo, per poi entrare in una fase di decalage di 12 mesi. Decadenza dal beneficio del reddito per chi rifiuta di formarsi o la prima proposta di lavoro.

Pmi: Rifinanziato il fondo di garanzia che garantisce le attività finanziarie volte all'attività di impresa concesse da soggetti finanziatori (banca o altro) per 1 miliardo nel 2023, prorogato il bonus Ipo, ovvero il credito d'imposta per favorire la quotazione delle Pmi in borsa.
Misure per le Marche
400 milioni di euro per il sostegno ai territori delle Marche colpiti da eccezionali eventi metereologici per realizzare interventi finalizzati al contenimento e alla gestione del rischio, al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici, delle infrastrutture e del patrimonio edilizio danneggiato, al sostegno al tessuto economico e sociale.
La manovra, considerato il breve lasso di tempo intercorso dalla formazione del nuovo Esecutivo e la complessità dei provvedimenti da adottare in un clima incerto e con una prospettiva economica poco rassicurante, rinvia al prossimo anno la precisa e completa definizione di alcuni provvedimenti particolarmente rilevanti sulla base dei quella che sarà l'evoluzione dell'economia, dello scenario internazionale geopolitico e dell'impatto delle regole del nuovo Patto di stabilità europeo.

Gli Emendamenti alla legge di bilancio 2023
La legge di bilancio 2023 nasce in una tempistica molto stretta il cui momento iniziale risale alle elezioni politiche del 25 settembre, che hanno portato alla formazione del governo il 22 ottobre, da cui è nata la manovra presentata al parlamento il 21 novembre avviando l'iter di approvazione che dovrà concludersi entro il 31 dicembre.
Oltre 3000 gli emendamenti presentati, dalla maggioranza e dall'opposizione, di cui 1000 ritenuti inammissibili dalla Commissione di Bilancio. 450 quelli segnalati come prioritari, tra questi: gli emendamenti aventi ad oggetto l'innalzamento delle pensioni minime a 600 euro con la proposta dell'istituzione di un fondo da 500 milioni per indicizzarle e l'innalzamento della decontribuzione per l'assunzione di giovani under 36; il bonus cultura per i neo maggiorenni; il superbonus; il tetto al contante.

La manovra diventa legge
La manovra di bilancio diventa legge, il 29 dicembre 2022, con l'approvazione in via definitiva dal Senato dello stesso testo licenziato cinque giorni prima dalla Camera, evitando il ricorso all'esercizio provvisorio.
Il valore complessivo è di 35 miliardi di cui 21 stanziati per mitigare l'aumento dei costi energetici con il rafforzamento del credito d'imposta alle imprese per il caro energia e l'aumento della platea delle famiglie destinatarie di misure di sostegno per calmierare le bollette.
Gli interventi principali rimangono quelli relativi alle pensioni con l'aumento delle pensioni minime e la quota 103, il taglio al cuneo fiscale per le imposte sul lavoro dipendente, all'ampliamento della *flat tax* per i lavoratori autonomi, alla tregua fiscale prevista per alcune pendenze con l'Agenzia delle Entrate, alla revisione del reddito di cittadinanza, all'innalzamento del limite alle transazioni in contanti.
A differenza di quanto originariamente previsto, non sono state introdotte misure per i pagamenti elettronici.
Misure contro il caro bollette: innalzamento soglia Isee per bonus energia da 12 mila a 15 mila euro; rifinanziato fino a marzo il credito d'imposta per acquisto di luce e gas e aumentato del 5% per esercizi commerciali e imprese energivore; confermato il taglio agli oneri impropri; riduzione del 5% dell'iva sul riscaldamento, del 12% sul pellet e quantificazione dell'iva sul metano al 5%; introduzione della detrazione al 50% dell'iva sull'acquisto di unità immobiliari residenziali di classe energetica A o B, fino al 31 dicembre 2023; contributo di solidarietà per le imprese del settore energetico a determinate condizioni.
Misure sul reddito di cittadinanza: nel 2023 erogazione per non più di 7 mesi, decadenza del beneficio in caso di rifiuto della prima offerta di lavoro, necessità per le persone tra i 18 e 29 anni che non hanno terminato la scuola dell'obbligo di iscrizione a percorsi formativi per poter ricevere il beneficio.
Misure sulle pensioni: possibilità nel 2023 di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 di età anagrafica (quota 103) e rifinanziamento del bonus per chi decide di restare al lavoro che prevede una decontribuzione

del 10% che il datore di lavoro versa direttamente in busta paga; confermato l'anticipo pensionistico per i lavori usuranti (ape sociale); possibilità per le donne nel 2023 di andare in pensione a 60 anni o a 59 (con un figlio) o a 58 (con due o più figli), ma solo se care givers o se invalide al 74% o se lavoratrici di aziende in crisi; indicizzazione rivista per gli anni 2023 e 2024 con rivalutazione al 120% del trattamento minimo e dell'85% per gli assegni più alti.
Misure per lavoratori autonomi e partite Iva: innalzamento soglia del fatturato da 65 a 85 mila euro per il ricorso all'imposta forfettaria (flat tax), applicazione dell'aliquota del 15% sugli aumenti di reddito calcolati rispetto ai tre anni precedenti con massimale di 40 mila euro per chi non aderisce al regime forfettario (flat tax incrementale).
Misure per il lavoro dipendente: proroga dell'esonero contributivo del 2% per i redditi fino a 35 mila euro, mentre per quelli fino a 25 mila euro la percentuale sarà del 3%; aumentata la decontribuzione da 6 mila a 8 mila euro per i datori di lavoro per la trasformazione dei contatti a tempo determinato a indeterminato per giovani under 36, donne e percettori del reddito di cittadinanza; innalzata da 5 a 10 mila euro la soglia per il pagamento delle prestazioni di lavoro occasionale attraverso i vaucher.
Misure per regolarizzazione con il fisco: cancellazione automatica delle cartelle fino a mille euro (eccetto per multe e tasse locali per le quali decideranno i comuni), sanatoria delle irregolarità formali delle dichiarazioni dei redditi, definizione agevolata degli atti di accertamento, conciliazione agevolata, definizione del sistema di tassazione delle criptovalute, definizione delle modalità di sanatoria dei debiti delle società sportive.
Famiglie e giovani: aumento del 50% dell'assegno unico per i figli, con ulteriore maggiorazione per famiglie con 4 o più figli; conferma dell'assegno per persone con disabilità, introduzione di un mese in più di congedo parentale all'80% tuttavia riconosciuto solo a uno dei due genitori; riforma del bonus cultura ai maggiorenni con introduzione di criteri legati all'isee e al voto di maturità, a partire dal 2024.

1.2 – Situazione regionale

Come emerge da una lettura combinata del Def della regione Umbria 2023-2025, del documento Economie Regionali – L'economia dell'Umbria pubblicato da Bankitalia nel mese di novembre 2022 e della Relazione economico sociale RES 2022 dell'AUR – Agenzia Umbria Ricerche, le prospettive per l'economia umbra risultano meno positive di quanto ci si potesse aspettare dopo la parziale ripresa mostrata nel corso del 2021. Se, infatti, il precedente anno ha visto un generale recupero rispetto al 2020, dovuto principalmente al miglioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese dopo l'allentamento delle restrizioni legate alla pandemia, il 2022, al contrario, ha registrato un'interruzione di questo trend positivo e, addirittura, una vera e propria inversione di tendenza. Nonostante un proseguo dell'andamento positivo anche nei primi mesi del 2022, dovuto principalmente all'aumento della domanda interna ed estera, l'anno nel complesso è stato caratterizzato da un peggioramento del clima di fiducia e delle aspettative dei consumatori e, di conseguenza, della propensione alla spesa e agli investimenti, a quali ha concorso in maniera significativa l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, amplificando le criticità già esistenti a livello sia internazionale che nazionale e regionale, prime fra tutte l'accelerazione dell'inflazione e il rialzo dei prezzi di materie prime energetiche e alimentari.
In questo scenario globale, in cui appare imminente il rischio recessione, anche la tenuta dell'economia umbra desta preoccupazione, soprattutto in riferimento alle caratteristiche proprie del territorio caratterizzato, come si legge nel Defr 2023-2025, da "una struttura socio-economica particolarmente esposta agli effetti dell'inflazione, così come da aziende e famiglie mediamente più energivore della media del paese e per questo sofferenti rispetto al caro energia".
Secondo l'Indicatore trimestrale dell'economia regionale (Iter) di banca d'Italia, il primo semestre del 2022 ha visto il PIL umbro crescere del 5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento in linea con quello nazionale. Nonostante, quindi, le condizioni sfavorevoli l'attività economica in Umbria ha continuato a mostrare, come già nel 2021, un trend sostenuto di crescita, in contrasto con quanto avvenuto nel 2020 quando, stando ai dati del RES 2021 di AUR, aveva visto un calo dell'8,8% in Umbria e del 8,6% in Italia.
Sempre secondo l'aggiornamento congiunturale di Bankitalia, pubblicato a novembre 2022, "l'attività economica umbra ha continuato a crescere in misura sostenuta, favorita da una domanda robusta in tutti i principali settori" ma, "il progressivo deterioramento delle condizioni di offerta e l'inflazione eccezionalmente elevata hanno tuttavia peggiorato profondamente le aspettative di imprese e famiglie e rappresentano un forte freno al futuro sviluppo del prodotto regionale".
La generale ripresa delle imprese umbre registrata nel 2021 è però decisamente rallentata: nel corso del primo semestre 2022, il tasso di natalità è fortemente diminuito, con un calo delle nuove iscrizioni e un aumento delle cessazioni.

I comparti che hanno mostrato una risalita maggiore sono quelli dell'abbigliamento, dei metalli e della meccanica, gli stessi che avevano sofferto di più durante la pandemia, mentre il fatturato del settore alimentare ha continuato ad avere un andamento positivo come nell'anno precedente.

Il fatturato delle imprese industriali e dei servizi in Umbria nei primi 9 mesi dell'anno è considerevolmente cresciuto, anche grazie al notevole aumento dei prezzi di vendita. Di converso i rincari dei prezzi di energia e materie prime, insieme alle tensioni geo-politiche, hanno come già detto deteriorato la fiducia dei consumatori e delle imprese, con una compressione dei margini economici delle aziende e un maggiore ricorso delle stesse ai prestiti bancari.
In riferimento agli andamenti settoriali, i dati di Bankitalia mostrano che la robusta ripresa dell'attività industriale del 2021 è proseguita anche nei primi 9 mesi del 2022 ma, pur in un contesto di domanda ancora sostenuta, nel corso dell'anno le condizioni sfavorevoli citate hanno portato gli imprenditori a un crescente pessimismo anche per la maggiore presenza nel nostro territorio di produzioni ad alta intensità energetica.

L'elevata incertezza ha causato inoltre un diffuso atteggiamento di prudenza nei confronti dei livelli di investimento.
Il comparto delle costruzioni, che già nel 2021 aveva mostrato una notevole ripresa dei livelli di attività, ha continuato ad espandersi nonostante le difficoltà di approvvigionamento, con un incremento dei volumi produttivi registrato da 8 imprese su 10. Espansione favorita anche dalle politiche di agevolazione fiscale che hanno continuato a stimolare l'attività di ristrutturazione ed efficientamento energetico e all'attività di ricostruzione post-sisma, che è proseguita a ritmo sostenuto, con un aumento del 13% nel primo semestre 2022 dei cantieri relativi a edifici privati.
Buoni i risultati anche per il mercato immobiliare, soprattutto quello residenziale, che ha registrato un aumento delle negoziazioni pari al 25% rispetto al 2021.
Buona la ripresa, nella prima parte del 2022, anche per il settore dei servizi privati dove la domanda è cresciuta grazie al miglioramento delle condizioni sanitarie. Buona la ripresa dei settori alberghiero e commerciale.
Notevole quella del settore turistico che ha visto perdurare l'espansione iniziata nel secondo semestre dello scorso anno, con un ritorno dei flussi ai livelli precedenti alla crisi pandemica e un miglioramento del 39,8% delle presenze nei primi mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2021.
Nei primi otto mesi dell'anno la ripresa degli arrivi e delle presenze è stata accompagnata anche da un aumento, seppur lieve, della permanenza media complessiva passata da 2,6 a 2,8 notti (3,4 per il mese di agosto). Le presenze dei turisti stranieri sono più che raddoppiate portando un notevole incremento nel traffico dell'aeroporto San Francesco, legato principalmente ai movimenti internazionali, che ha raggiunto il picco massimo di passeggeri già nel mese di settembre, superando per la prima volta nella storia i 300 mila viaggiatori e registrando uno dei migliori risultati tra gli aeroporti con volumi analoghi di passeggeri, con un +67,1% rispetto al 2019.
È pero la presenza degli italiani a fare ancora la differenza, soprattutto in termini di arrivi (tre quarti del totale tra gennaio e agosto) anche se le presenze sono scese al 65%.
Nel primo semestre anche le esportazioni regionali si è intensificata rispetto allo stesso periodo del 2021, registrando un aumento del 34,7% per cento, decisamente superiore a quello italiano (22,5%).
L'incremento ha interessato tutti i principali settori, ad eccezione di quello dei prodotti agricoli, della silvicoltura e della pesca, mostrando maggiore rilievo nei comparti dei metalli (78,3%) e della meccanica, oltre che in quello della manifattura (+36,5%) e dell'abbigliamento (+13,6%). Anche se quest'ultimo ha mostrato un incremento decisamente inferiore a quello nazionale (+21,6%), trainato esclusivamente dall'export di articoli di abbigliamento e dalle calzature, con un calo nell'esportazione dei prodotti tessiti.
Sono aumentati i flussi verso l'Unione europea (+ 35,2%, grazie soprattutto alle esportazioni di metalli in Germania), mentre si è notevolmente ridotta l'esportazione verso i paesi dell'Europa centro-orientale (-30,5%, in particolare verso Russia e Ucraina).
Per quanto riguarda i paesi extraeuropei, sono aumentate le esportazioni verso gli Stati Uniti e l'Asia.
Il mercato del lavoro in Umbria ha mostrato, dopo la parziale ripresa avuta nel 2021, una sostanziale stabilità: il numero degli occupati è rimasto pressoché invariato, registrando una diminuzione dei lavoratori autonomi un aumento di quelli dipendenti. Tra questi sono diminuiti i contratti a tempo determinato, mentre sono cresciuti quelli a tempo indeterminato, in decisa contrapposizione con quanto avvenuto nel 2021, quando i contratti a tempo indeterminato avevano mostrato un andamento peggiore persino di quello avuto nel 2020.
In generale la partecipazione al mercato del lavoro risulta ancora bassa, con un calo del numero di persone in cerca di lavoro (-8.7%) e una conseguente diminuzione dello 0.6% nel tasso di disoccupazione, che si attesta al 6,7% (a fronte dell'8,4% nazionale). Questa situazione è in parte causata anche dalla situazione demografica regionale, caratterizzata da un progressivo calo della natalità e dall'invecchiamento della popolazione, con la conseguente riduzione delle persone in età lavorativa.
Il rallentamento risulta evidente anche in riferimento al saldo tra impieghi attivati e cessazioni che, nei primi 8 mesi del 2022, risulta inferiore a quello registrato nello stesso periodo del 2021 di quasi mille unità, contando l'attivazione di 47.600 contratti a fronte di circa 42.300 cessazioni.

La rimozione del blocco dei licenziamenti ha inciso sull'aumento delle domande di indennità di disoccupazione, cresciute del 21,4% rispetto al 2021, mentre ha continuato a diminuire il ricorso alla cassa integrazione, con un ritorno del numero delle ore complessivamente autorizzate analogo a quello del 2019.
Ad eccezione dell'industria in senso stretto, che ha continuato a crescere, la flessione occupazionale umbra ha riguardato, nel primo semestre 2022, praticamente tutti i settori: l'agricoltura, commercio, alberghi e pubblici esercizi e soprattutto il settore delle costruzioni che, dopo gli incrementi eccezionali del 2021, è tornato a scendere.
Il 2022 ha visto anche la prosecuzione della ripresa dei consumi delle famiglie umbre, anche se con un indice di crescita inferiore a quello del 2021, soprattutto a causa del rialzo dei prezzi al consumo, alla contenuta crescita salariale e, in generale, al peggioramento del clima di fiducia causato dal conflitto russo-ucraino.
Per quanto riguarda il mercato del credito, i dati mostrano che la crescita dei prestiti concessi ai cittadini residenti in Umbria, iniziata già dalla metà del 2020 e proseguita nel 2021, si è ulteriormente rafforzata nel primo semestre del 2022, passando dal 2,8% (fine 2021) al 4,9%.
Tale andamento è dovuto tanto all'espansione dei finanziamenti al tessuto produttivo di maggiori dimensioni, principalmente nei settori della manifattura e dei servizi, che alla crescita del credito alle famiglie consumatrici.

Gli Indirizzi della programmazione regionale – Defr Umbria 2023-2025.

Se per il 2022 l'obiettivo individuato dal Def regionale era quello di completare e consolidare il processo di ripresa iniziato nel 2021, l'inversione di tendenza causata a livello globale e locale dagli accadimenti degli ultimi mesi ha necessariamente portato a una revisione delle finalità da perseguire.
Nello specifico l'attenzione sarà verso azioni difensive rispetto al Pil, al valore aggiunto, al mercato del lavoro e alle esportazioni, per un auspicato riallineamento con i dati nazionali.
Leve fondamentali in questo senso saranno il sostegno del clima di fiducia generale, anche attraverso interventi di tenuta del tessuto sociale e imprenditoriale, la tutela e lo stimolo alla produttività del settore manifatturiero, la prosecuzione delle politiche di rilancio del turismo e dell'attrattività del territorio regionale e la riorganizzazione della sanità regionale.

Dal punto di vista finanziario, la realizzazione della strategia regionale prevede, ferma restando la scelta di non incrementare la tassazione, l'utilizzo e la messa a sistema di una pluralità di risorse diverse oltre alle risorse di natura ordinaria derivanti dal quadro finanziario nazionale. Nello specifico, per il 2023, sarà possibile contare sulle risorse non finalizzate derivanti dallo stanziamento aggiuntivo assicurato dal Governo nazionale per il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (per un ammontare di circa 33 milioni di euro) - sulle risorse relative alla programmazione comunitaria (Fesr e FSE+) 2021-2027 (circa 813 milioni di euro per l'intero periodo) - sulle risorse del nuovo FEASR 2021-2027 (534 milioni) – sul nuovo FSC 2021-2027 (27.700.000,00 di euro e sulle risorse derivanti dall'accesso ai fondi del PNRR per azioni e progetti dell'Umbria, in continua evoluzione.

In relazione ai fondi del PNRR

La nuova fase di programmazione comunitaria 2021-2027 (FESR e FSE+) che si avvierà nel 2023
rappresenta un'opportunità di ampio respiro, strumento principale per individuare un nuovo modello di sviluppo che permetta di superare le criticità strutturali dell'economia umbra, coniugandone i tre fattori principali: l'impresa, la persona e il territorio.

Le risorse disponibili per il prossimo periodo di programmazione ammontano a un totale di 813.355.710 euro, di cui 29.915.916 euro da destinare agli interventi di assistenza tecnica, così ripartiti: 523.662.810 euro nell'ambito del programma regionale FESR e 289.692.900 euro nell'ambito del programma regionale FSE+.
Tali fondi andranno distribuiti in quattro obiettivi di policy:

- OP 1 - un'Europa più intelligente (224.955.900 euro da risorse FESR 2021-27);
- OP 2: un'Europa più verde (199.378.710 euro da risorse FESR 2021-27);
- OP 4: un'Europa più sociale e inclusiva (9 milioni di euro da risorse FESR 2021-27 e 278.105.184 da risorse SFE+ 2021-27);
- OP 5: un'Europa più vicina ai cittadini (72 milioni di euro da risorse FESR 2021-27);

Oltre a queste risorse, la Regione Umbria potrà utilizzare anche per il periodo 2021-27, le risorse nazionali del Fondo per lo Svilippo e la Coesione (FSC), già assegnate e pari a 27,7 milioni di euro e le risorse del Complemento per lo sviluppo rurale dell'Umbria (CSR), la cui dotazione complessiva ammonta a 534.437.143 euro per il periodo 2023-27.
Come si legge nel Defr umbro 2023-2025, questi ultimi fondi saranno destinati a sostenere la competitività e la resilienza del settore agricolo agroalimentare e forestale, a tutelare l'ambiente e il paesaggio ed a rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali dell'Umbria principalmente attraverso la qualificazione e il miglioramento della competitività dei sistemi produttivi locali e delle imprese, la promozione dei processi di innovazione e ricerca, la promozione e valorizzazione del territorio e delle risorse naturali e ambientali, il miglioramento del sistema di formazione, l'inclusione sociale e l'aumento dell'occupazione.
Il Def della regione Umbria, nel definire la visione strategica complessiva dell'azione regionale per il triennio 2023-2025, classifica le politiche per l'anno 2023 in cinque aree di intervento: Istituzionale, Economica, Culturale, Territoriale, Sanità e sociale.

Area istituzionale
In quest'area, di carattere trasversale, sono comprese le azioni relative ai Servizi istituzionali, generali e di gestione e alle Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.
Nello specifico, per quanto riguarda i primi, uno degli asset strategici del Defr è rappresentato dalle azioni connesse alla governance delle società e degli enti partecipati dalla Regione.
In continuità con le azioni già previste dal precedente Def regionale e intraprese nel 2022, nel triennio 2023-2025 sarà riservata particolare attenzione alle attività di razionalizzazione non ancora concluse e alla spending review, con il conseguente contenimento delle spese di funzionamento delle società partecipate che potranno anche essere oggetto, laddove necessario, di processi di aggregazione o fusione con realtà societarie simili, nell'intento di rafforzarne l'azione a sostegno di famiglie e imprese, di semplificare la burocrazia e risparmiare la spesa pubblica. La volontà, ove possibile, è quella di trasformare la partecipate in società benefit.
Dal versante interno all'amministrazione regionale, una delle attività del triennio sarà rappresentata dalle politiche per il personale che, come nelle precedenti programmazioni, saranno concentrate tanto nel processo di riorganizzazione e valorizzazione del personale - anche attraverso il rafforzamento del ruolo della formazione e al potenziamento della macchina amministrativa – quanto con il trend di riduzione della spesa, che andrà portato a regime con politiche occupazionali nuove e più mirate.
Nel corso del 2023 verrà anche redatto il Piano integrato di attività e di organizzazione (Piao), per la definizione degli obiettivi di Valore pubblico che la Regione intende perseguire, a partire dalle proprie priorità strategiche.

Area economica
Se nel 2022 l'obiettivo cardine di quest'area era individuato nel rafforzamento della ripresa economica allora in corso, i nuovi mutamenti nello scenario nazionale e internazionale portati anche dal conflitto tra Russia e Ucraina hanno spostato l'attenzione sulla necessità di adottare una strategia, data dalla sinergia tra interventi emergenziali di breve periodo e politiche di più lungo respiro, in grado - come si legge nel Defr - di supportare le imprese nelle strategie di innovazione, transizione ecologica e digitale, differenziazione dei mercati, garantendo competitività nei prossimi anni.
Le principali aree di intervento sono cinque: Sviluppo economico e competitività - Turismo - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Istruzione e diritto allo studio.

Per quanto riguarda la prima area di intervento, vengono individuati quali driver per lo sviluppo economico e il rilancio dell'economia regionale, l'innovazione e la ricerca, la transizione al digitale e quella ecologica. Fondamentale in questo senso il supporto alle imprese sia per il processo di digitalizzazione che per la loro capacità di internazionalizzazione, oltre al rafforzamento della loro struttura finanziaria e patrimoniale e al supporto per le start up innovative. Imprescindibile il percorso di transizione verso la data economy sostenuto dalla qualità e quantità dei dati gestiti dal sistema pubblico, dalle competenze digitali diffuse e dalla disponibilità di connettività in banda ultra larga che, proprio nel 2023, dovrebbe vedere portata a termine l'attuazione del BUL (piano Banda Ultra Larga).
Per quanto riguarda il turismo, settore che ha segnato già nel 2022 buoni segnali di ripartenza, le attività prioritarie individuate per il 2023 dal Defr si sostanziano essenzialmente in quattro obiettivi strategici: l'implementazione del brand system Umbria, anche tramite il rafforzamento delle campagne di comunicazione sul mercato nazionale e su quello internazionale, l'aggiornamento del quadro normativo di riferimento del turismo e dell'audiovisivo, l'attuazione delle azioni previste dal nuovo Fondo nazionale del turismo, messo a disposizione dallo stato a partire dal 2022 e, infine, il rinnovamento e potenziamento del portare Umbria Tourism, il portale turistico regionale, che andrà rafforzato sia in termini di comunicazione sia di potenziamento delle sue funzioni di document management system, per il supporto alla commercializzazione. Verrà inoltre definita una completa social media strategy a supporto del brand system.
Nell'area dello sviluppo economico e competitività vengono anche tracciate le politiche per regionali agroalimentari, per l'agricoltura e la pesca con tre obiettivi strategici prioritari: l'avviamento dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), l'ottimizzazione della gestione del patrimonio forestale, anche alla luce della Strategia forestale nazionale (SFN) pubblicata a febbraio 2022, e l'accompagnamento dello sviluppo e della modernizzazione delle imprese agricole e del territorio, attraverso la promozione dei processi di innovazione e ricerca, il miglioramento del sistema di formazione, l'inclusione sociale e l'aumento dell'occupazione.
In merito alle politiche per il lavoro e la formazione professionale, la programmazione regionale si concentra su tre obiettivi strategici, il primo dei quali è il ripensamento del sistema delle politiche attive per l'inserimento e il reinserimento delle persone nel mercato del lavoro, attraverso una pluralità di strumenti, tra i quali l'attuazione del Programma nazionale GOL Umbria (garanzia occupabilità dei lavoratori), il completamento, nel corso del 2023, degli interventi oggetto della riprogrammazione delle risorse Por Fse 2014-2020 post emergenza covid, anche nell'ottica del contrasto all'esclusione sociale, della promozione delle pari opportunità e di un migliore collocamento delle persone con disabilità. Un secondo obiettivo sarà quello del sostegno alle imprese, con la finalità di favorire l'aumento di produttività e le capacità innovative, soprattutto attraverso la formazione di figure professionali nuove, il potenziamento delle competenze e tramite specifici aiuti all'assunzione. Infine, nel 2023, verrà data priorità al rafforzamento del sistema delle politiche per il lavoro, con la completa attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego, la realizzazione di un efficace sistema informativo per l'erogazione e la gestione delle misure di politica attiva del lavoro e lo sviluppo di un sistema regionale di analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni formativi e professionali.
Per quanto riguarda le politiche per l'istruzione e il diritto allo studio il focus è sicuramente quello di portare avanti, dopo l'avvenuto ritorno alla normale attività scolastica. il percorso di recupero del divario sugli apprendimenti e sulla socialità degli studenti creato dalla crisi pandemica e dalla didattica a distanza, intensificando allo stesso tempo gli interventi a favore del diritto allo studio e all'inclusione educativa e scolastica. Le attività del 2023 verteranno, prioritariamente, sull'incremento delle opportunità assicurate dal Sistema regionale di istruzione, sul sostenere la relazione tra territorio e sistema universitario e sulla garanzia, per tutti, del diritto allo studio scolastico e universitario.

Area culturale
Le principali aree di intervento di quest'aerea sono la tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero.
Rispetto al primo ambito le priorità delineate nel Defr 2023-2025 sono orientate al rafforzamento del settore museale e bibliotecario e alla valorizzazione degli attrattori tramite l'integrazione tra politiche culturali e altre

politiche settoriali, anche attraverso la rigenerazione di spazi e luoghi da dedicare a fini culturali, creativi, di inclusione e innovazione sociale, con il fine promuovere la nascita di attività imprenditoriali, l'occupazione e le opportunità di lavoro e la crescita economica dei territori. Di centrale importanza anche la promozione di una più ampia fruizione del patrimonio culturale attraverso lo sviluppo e l'utilizzo degli strumenti digitali nelle biblioteche e nella rete dei musei, la digitalizzazione di una serie di beni culturali, l'aggiornamento del portale Umbria Cultura.
Il settore delle politiche giovanili, dello sport e del tempo libero vedrà come attività prioritarie l'emanazione di un bando per il rafforzamento dell'attività sportiva tramite il sostegno finanziario alle famiglie, la prosecuzione degli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi degli enti locali e l'avvio di un percorso di rinnovamento della normativa di settore, con il duplice obiettivo di valorizzare la centralità dello sport sia in termini di qualità della vita dei cittadini, sia in termini di ricaduta economica e turistica dello sport stesso.

Area territoriale
Quest'area si concentra su cinque missioni, legate ai temi dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa, del soccorso civile, dello sviluppo sostenibile e della tutela del territorio e dell'ambiente, dei trasporti e del diritto alla mobilità, dell'energia e diversificazione delle fonti energetiche.
Gli obiettivi declinati in quest'area sono stati definiti all'interno della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, in coerenza con l'omonima strategia nazionale ma adeguandoli ai bisogni e alle caratteristiche regionali.
Le linee strategiche per quest'area prevedono la promozione delle politiche abitative e la riqualificazione urbana, con il sostegno alla realizzazione di alloggi da destinare all'Housing sociale, la riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica anche attraverso gli incentivi statali, misure di sostegno alla locazione, l'erogazione di contributi straordinari per l'acquisto della prima casa da parte di coppie giovani o di categorie economicamente svantaggiate, la riqualificazione urbana, sia con attività di rigenerazione di centri storici e quartieri disagiati, con urbanizzazioni e servizi per il miglioramento della qualità della vita, da concepire come fortemente integrati con la residenza.
Di particolare interesse, per il territorio ternano, saranno i lavori per la completa riattivazione della linea Ex FCU (da Sansepolcro a Terni) con il progetto Vivere l'Umbria destinato al recupero delle stazioni in disuso per una loro riconversione a fini turistici e l'approvazione, nel 2022, dello schema di Protocollo di intesa, per un importo complessivo di circa 10 milioni di euro, per la riqualificazione architettonica e funzionale dell'area di Pentima a Terni, finalizzato al potenziamento delle strutture del polo scientifico didattico per l'ulteriore qualificazione dell'attività didattica e di ricerca e per l'istruzione, la formazione professionale (IeFP) e la formazione professionale.
Per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente tra gli obiettivi strategici ci sono la prosecuzione dell'aggiornamento del Piano regionale di tutela delle acque – di cui sono elementi importanti il Progetto Restart per la digitalizzazione delle istanze di concessione e licenza idrica pregresse e il Progetto POA "Acquacentro" per la definizione di bilanci idrici delle acque superficiali e sotterranee, la valutazione dei carichi inquinanti e i necessari valori di deflusso ecologico – gli interventi alle infrastrutture nel settore idrico, l'aggiornamento del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti (PRGIR), l'attuazione delle misure contenute nel Piano ragionale per la qualità dell'aria (PRQA), gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico e il Piano di gestione delle principali opere idrauliche realizzate per la difesa del territorio e dell'incolumità pubblica e privata, il completamento delle opere di messa in sicurezza delle aree a rischio di inondazione della conca ternana, la programmazione e attuazione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, finanziato con fondi del ministero della transizione ecologica.
Altri obiettivi strategici dell'area territoriale sono la tutela della biodiversità e il rilancio delle aree protette, la revisione del trasporto pubblico locale e la prosecuzione delle attività per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario del servizio, la realizzazione del catasto digitale delle strade regionali e l'attivazione a regime di una piattaforma digitale di gestione delle autorizzazioni dei trasporti eccezionali, interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria regionale e l'individuazione della localizzazione della nuova stazione dell'alta

velocità MedioEtruria e la riorganizzazione del sistema regionale di Protezione civile, l'elaborazione del documento strategico per la strategia energetico-ambientale regionale (PEAR).

Area sanità e sociale

Quest'area prevede politiche dedicate alla tutela della salute, ai diritti sociali, alle politiche sociali e alla famiglia.

Per quanto riguarda la tutela della salute, in continuità con le previsioni del Defr 2022-2024, gli obiettivi strategici delineati sono la riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera e il potenziamento dell'assistenza territoriale, attraverso la realizzazione di un modello organizzativo in grado di garantire un'assistenza più vicina ai cittadini, il contenimento della spesa farmaceutica regionale, anche attraverso la costituzione di un'apposita task force per la verifica e il controllo e, infine, l'abbattimento delle liste di attesa, problema già presente da anni e ulteriormente aggravato dall'emergenza pandemica, tramite la piena attuazione del Piano regionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2022-2025, principalmente incentrato su governo della domanda e dell'offerta e sul monitoraggio e controllo dei processi.

In merito all'ambito diritti sociali, politiche sociali e famiglia, gli obiettivi strategici individuati sono orientati al contrasto delle diverse forme di povertà aggravate dal dalle conseguenze della crisi pandemica e dalla recente crisi bellica – tramite l'attuazione degli interventi previsti dal nuovo Piano povertà 2021-2023, il proseguimento dei progetti di Vita indipendente per le persone con disabilità e degli interventi finanziati dal Fondo europeo Asilo migrazione e integrazione 2021-2027 - al sostegno delle politiche per la famiglia – con interventi volti a favorire la natalità, a sostenere la genitorialità, a garantire la conciliazione delle esigenze di cura e di lavoro, alla prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori, alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo - all'innovazione sociale – con il sostegno a pieno utilizzo della "cartella sociale" - e al rafforzamento del ruolo attivo dei giovani nella vita sociale, istituzionale e culturale.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

1.3 – Situazione locale

L'economia nella provincia di Terni ha mostrato, nel 2021, segnali di recupero in quasi tutti gli ambiti esaminati dal rapporto ***Indicatori dell'economia ternana*** pubblicato nel mese di settembre 2022. Il documento, predisposto dall'Osservatorio provinciale sull'economia della Provincia di Terni, in collaborazione con Istat, ARPAL Umbria, Camera di Commercio dell'Umbria, Direzione provinciale di Terni dell'I.N.P.S. e Ispettorato Territoriale del Lavoro Terni-Rieti – sede di Terni, costituisce la fonte informativa del presente paragrafo.
Per quanto riguarda la **realtà produttiva**, la provincia di Terni ha mostrato nel corso del 2021 un andamento positivo, registrando una crescita, lieve ma costante durante tutto l'anno, del numero delle imprese attive iscritte nei registri camerali, con un saldo tra iscrizioni e cancellazioni positivo e maggiore tanto di quello umbro che di quello italiano, che risulta al contrario negativo.
Rispetto agli stessi periodi del 2020 le imprese attive sono aumentate nel terzo e quarto trimestre dell'anno rispettivamente di 217 unità (pari a un +1,2%) e di 182 unità (pari a un +1%).
I settori in crescita sono stati quelli delle attività di intrattenimento, sportive e artistiche (+6,9% e 98,4%), delle attività di sanità e assistenza sociale (+5,4% e +3,1%), delle attività di istruzione (+5,1% e +3%), delle costruzioni (+3,5 e +3,6 per cento), dei servizi – con le attività di informazione e comunicazione (+3,6% e +5,5%), le attività immobiliari (+4,1% e +3,8%), le attività finanziarie e assicurative (-2,1% e +1%).
In contrazione invece il settore delle estrazioni (-16,7% in entrambi i semestri) e quello delle forniture di acque, reti fognarie e gestione dei rifiuti (-2,3% e -4,7%).
Come nel semestre e nell'anno precedente, sono diminuite le società di persone (-1,6% e -1,7%) a fronte di un aumento delle società di capitale (+4,3% e +4%).
Da un raffronto tra l'intero anno 2020 e il 2021 si osservavano dati di forte ripresa tanto nelle importazioni (+63,2%) che nelle esportazioni (+37,5%).
Le prime hanno mostrato risultati positivi in quasi tutti i comparti con un aumento degli acquisti di mezzi di trasporto (+111,2%), di prodotti petroliferi raffinati (+103,6%), di metalli di base e prodotti in metallo (+70,7%), di prodotti per il trattamento dei rifiuti e risanamento (+130,6%), di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (+45,3%) e di prodotti dell'agricoltura e della pesca (+39,6).
Relativamente alle esportazioni, che mostrano una crescita superiore a quella regionale e nazionale, si può osservare che il maggiore incremento nel 2021 è stato determinato dalla voce metalli di base e prodotti in metallo (+54%), oltre che da prodotti e sostanze chimiche (+46,6%), da prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento (+8,9%), dai prodotti alimentari, bevande e tabacco (+20,7%), da computer e apparecchi elettronici (+59,5%).
Il saldo commerciale degli scambi con l'estero resta quindi positivo, pari a +173 milioni di euro, seppure inferiore a quello regionale.
Nel corso del 2021 il **mercato del lavoro** ha registrato una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, dovuta ad un bilanciamento tra la crescita del numero di occupati, pari a 84mila unità (+1,2%) e la diminuzione delle persone in cerca di lavoro, pari a 6mila unità (-14,3%), con una diminuzione degli inattivi del -56,5%. Il tasso di occupazione nella provincia di Terni (68,7%) risulta superiore a quello nazionale ma minore di quello umbro, per converso il tasso di disoccupazione (7,6%) è inferiore a quello italiano ma maggiore di quello regionale. Come già osservato negli anni precedenti, il divario di genere rimane ancora elevato, con una crescita della forza lavoro che riguarda principalmente la popolazione maschile, mentre per la componente femminile il tasso di occupazione si riduce dell'1,3% per un aumento del tasso di inattività pari allo 0,7%.
La crescita nel numero degli occupati tra il 2020 e il 2021 si concentra principalmente nei settori delle costruzioni (+33,3%), dell'industria (+20%) e del commercio, alberghi e ristoranti (+5,9%), mentre si registra un forte calo nel settore agricolo (-60%).

Nel secondo semestre 2021 le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni sono ulteriormente diminuite, in misura maggiore rispetto a quanto registrato nel resto del paese e in Umbria, per un totale di 4,7 milioni di ore complessivamente autorizzate nel 2021, contro i 7,9 milioni del 2020.
La diminuzione riguarda essenzialmente la cassa ordinaria, che scende da 5,2 a 2,2 milioni di ore, mentre quelle in deroga passano da 2,6 a circa 2 milioni, pur rimanendo al livello più alto mai toccato dal 2013.
Al pari del 2020, i settori di maggior concentrazione delle ore autorizzate di cassa ordinaria sono quelli della manifattura e delle costruzioni, che da soli hanno richiesto circa il 95% del totale delle ore autorizzate (a fronte dell'86,4% del 2020), mentre le ore di cassa in deroga sono state distribuite in prevalenza tra i settori alberghi e ristoranti (33,3%), commercio (29,3%) e altri servizi (24,7%).
In merito alla **condizione economica delle famiglie** si è registrata nella provincia di Terni un'incidenza dei percettori di reddito o pensione di cittadinanza inferiore a quella nazionale, ma superiore alla media regionale. I dati a dicembre 2021 registrano un totale di 5.249 nuclei percettori, di cui l'88% usufruisce del reddito di cittadinanza, mentre il restante 12 per cento della pensione, con importi medi, rispettivamente, di 541,85 euro e 269.81 euro.
L'andamento del credito nel 2021 ha mostrato una ripresa maggiore di quella registrata a livello nazionale, ma inferiore a quella regionale. L'aumento della domanda di prestiti ha riguardato principalmente le imprese (+3,4%) ma anche le richieste da parte delle famiglie hanno mostrato una crescita rispetto al 2020 (+2% contro +0,8%). Aumentano, sul fronte del risparmio, le giacenze in conto corrente e, in generale, i depositi di famiglie e imprese (+4,7%).
In lieve diminuzione, rispetto al 2020, il tasso di deterioramento che si attesta intorno all'1,7%, rimanendo pressoché stabile per le famiglie (0,9%).
Positiva la dinamica del **settore turistico** che, nell'arco del 2021, ha registrato un aumento sia degli arrivi (+39,9% per cento) che delle partenze (+42,3 per cento), rispetto allo stesso periodo del 2020.
A differenza di quanto accaduto nel 2020, l'andamento positivo è stato positivamente influenzato anche dal recupero, nel secondo semestre dell'anno, del turismo straniero (+112,1%) che, insieme al completo recupero dei turisti italiani, ha consentito di raggiungere livelli mai toccati prima.

La qualità della vita 2022

Il Dup, oltre a configurarsi come strumento che definisce le strategie e le scelte operative dell'ente, rappresenta un momento di verifica delle politiche intraprese e un'occasione di confronto con gli stakeholder che le valutano. Essendo il benessere (non soltanto economico) della comunità locale obiettivo strategico di tutte le amministrazioni, ne deriva che ogni studio che indaga questo aspetto attraverso set di indicatori che lo considerino nelle sue varie dimensioni può essere di supporto al Dup e diventa utile anche a misurare gli effetti di quanto pianificato e realizzato.
Per tale ragione e al fine di arricchire la base di informazioni utili a ricostruire l'analisi di scenario, il presente documento include le risultanze delle indagini statistiche sulla qualità della vita nelle 107 province italiane 2022 realizzate da ItaliaOggi e dal Sole24Ore.

ItaliaOggi - Studio in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma e con Cattolica Assicurazioni, dati 2022.
La classifica annuale delle province, stilata sulla base di graduatorie afferenti a nove dimensioni di analisi quali *affari* e *lavoro*, *ambiente*, *istruzione* e *formazione*, *reddito* e *ricchezza*, *tempo libero*, *sicurezza sociale*, *popolazione*, *sistema salute*, *reati* e *sicurezza*, vede Terni slittare di 22 posizioni rispetto ai risultati dell'indagine 2021 arrestandosi al 56°posto, a differenza dell'altro capoluogo umbro che avanza di 6 posizioni passando dalla 52 alla 46.
Come si evince dal dettaglio delle singole dimensioni indagate, Terni conferma l'eccellente piazzamento nelle posizioni di testa, collocandosi quest'anno al vertice della classifica con riferimento alla sottodimensione *Sistema salute* e rimane nelle posizioni di coda relativamente alla sottodimensione *Popolazione,* anche considerando alcuni dei nuovi indicatori introdotti (indice di dipendenza strutturale, indice di dipendenza degli anziani, indice di vecchiaia).

ambito ***Affari e lavoro*** Terni si posiziona al 51°gradino (2021 43°)

- Dimensione negativamente associata con la qualità della vita 40° (2021 32°)
- Dimensione associata positivamente con la qualità della vita 60° (2021 50°)
- Tasso di occupazione maschile 65° (Tasso di occupazione 2021 64°)
- Tasso di occupazione femminile 65°
- Importo medio dei protesti per abitante 31° (2021 36°)
- Numero di start-up e Pmi innovative per 100 mila imprese registrate 8° (2021 13°)
- Tasso di disoccupazione maschile 64° (Tasso di disoccupazione 2021 51°)
- Tasso di disoccupazione femminile 22°
- Numero di imprese registrate per 1000 abitanti 62° (2021 68°)
- Imprese cessate ogni 100 imprese attive 27° (2021 41°)

ambito ***Ambiente*** Terni si posiziona al 47° posto (2021 42°)

- Classifica sottodimensione associata negativamente con la qualità della vita 77° (2021 73°)
- Classifica sottodimensione associata positivamente con la qualità della vita 31° (2021 40°)
- Superamenti del limite orario previsto per il biossido di azoto 58° (2021 64°)
- Superamenti del limite orario previsto per il PM10 80° (2021 84°)
- Superamenti del limite orario previsto per il PM2,5 83° (2021 86°)
- Consumi idrici pro capite sull'erogato 15° (2021 13°)
- Raccolta di rifiuti urbani 22° (2021 22°)
- Veicoli circolanti per km2 di superficie urbanizzata nei capoluoghi 42° (2021 42°)

- Veicoli circolanti per km2 di superficie totale nei capoluoghi 42° (2021 42°)
- Consumo annuo pro capite di energia elettrica 105° (2021 105°)
- Estensione pannelli fotovoltaici installati sugli edifici pubblici nei capoluoghi 57° (2021 56°)
- Densità di piste ciclabili nei capoluoghi 71° (2021 68°)
- Disponibilità di aree pedonali nei capoluoghi 8° (2021 8°)
- Disponibilità di verde urbano nei capoluoghi 6° (2021 6°)
- Densità di verde urbano nei capoluoghi 28° (2021 44°)
- Autoveicoli elettrici e ibridi sul totale autoveicoli circolanti 19° (2021 14°)
- Offerta di trasporto pubblico nei capoluoghi 82° (2021 82°)
- Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei capoluoghi 26° (2021 21°)

ambito ***Reati e Sicurezza*** Terni si posiziona al 41°posto (2021 40°)

- Classifica sottodimensione sicurezza da reati contro la persona 20° (2021 46°)
- Classifica sottodimensione sicurezza da reati contro il patrimonio 57° (2021 48°)
- Omicidi volontari per 100 mila abitanti 1° (2021 84°)
- Omicidi colposi e preterintenzionali per 100 mila abitanti 91° (2021 92°)
- Tentati omicidi per 100 mila abitanti 91° (2021 97°)
- Lesioni dolose e percosse per 100 mila abitanti 21° (2021 10°)
- Violenze sessuali per 100 mila abitanti 59° (2021 26°)
- Sequestri di persona per 100 mila abitanti 1° (2021 6°)
- Reati connessi al traffico di stupefacenti per 100 mila abitanti 49° (2021 53°)
- Reati connessi allo sfruttamento della prostituzione per 100 mila abitanti 94° (2021 85°)
- Scippi e borseggi per 100 mila abitanti 51° (2021 39°)
- Furti d'auto per 100 mila abitanti 27° (2021 38°)
- Furti in appartamento per 100 mila abitanti 73° (2021 70°)
- Altri furti per 100 mila abitanti 35° (2021 44°)
- Estorsioni per 100 mila abitanti 41° (2021 32°)
- Rapine in banche e uffici postali per 100 mila abitanti 98° (2021 72°)
- Altre rapine per 100 mila abitanti 44° (2021 35°)
- Truffe e frodi informatiche per 100 mila abitanti 65° (2021 57°)

ambito ***Sicurezza sociale*** Terni si posiziona al 75°posto (2021 58°)

- Infortuni sul lavoro per 1000 occupati 50° (2021 33°)
- Morti per tumore ogni 100 morti 33° (2021 70°)
- Morti e feriti per 100 incidenti stradali 35° (2021 35°)
- Suicidi per 100 mila abitanti 62° (2021 55°)
- Tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni 65° (2021 87°)
- Reati a sfondo sessuale contro minori per 100 mila abitanti 36° (2021 8°)
- Dimissioni di pazienti in TSO ogni 100 mila abitanti 105° (2021 80°)
- Disabili per 1000 residenti 105° (2021 105°)
- Tasso di variazione della mortalità rispetto al quinquennio 2015-2019 tra gli under 65 anni 39° (2021 48°)
- Tasso di variazione della mortalità rispetto al quinquennio 2015-2019 tra gli over 65 anni 73° (2021 9°)
- Incidenza Covid-19. Casi registrati ogni 1000 abitanti 73° (2021 26°)
- Giovani che non lavorano e non studiano NEET 69°

ambito ***Istruzione e formazione*** Terni si posiziona al 26°posto (2021 33°)

- Partecipazione alla scuola dell'infanzia 53° (2021 54°)
- Persone in possesso almeno di un diploma di istruzione secondaria (25-64 anni) 16° (2021 23°)
- Persone in possesso di laurea e altri titoli terziari (25-39 anni) 6° (2021 12°)
- Partecipazione a programmi di formazione continua (25-64 anni) 56° (2021 67°)
- Studenti con adeguate competenze alfabetiche 13° (2021 34°)
- Studenti con adeguate competenze numeriche 34° (2021 45°)

ambito ***Popolazione*** Terni si posiziona al 83°posto (2021 82°)

- Classifica sottodimensione associata negativamente con la qualità della vita 98° (2021 43°)
- Classifica sottodimensione associata positivamente con la qualità della vita 51° (2021 97°)
- Tasso di mortalità per 100 residenti 88° (2021 80°)
- Emigrati ogni 1000 residenti 31° (2021 31°)
- Indice di dipendenza strutturale 103°
- Indice di dipendenza degli anziani 103°
- Indice di vecchiaia 95°
- Immigrati ogni 1000 residenti 70° (2021 67°)
- Nati vivi ogni 1000 residenti 95° (2021 93°)
- Numero medio di figli per donna 82°
- Speranza di vita alla nascita 25°
- Speranza di vita a 65 anni 15°

ambito ***Tempo libero*** Terni si posiziona al 30°posto (2021 30°)

- Classifica sottodimensione delle strutture dedicate al turismo 42° (2021 42°)
- Classifica sottodimensione delle strutture dedicate al tempo libero 18° (2021 18°)
- Agriturismo per 100 mila abitanti 7° (2021 7°)
- Alberghi per 100 mila abitanti 40° (2021 40°)
- Ristoranti per 100 mila abitanti 41° (2021 41°)
- Bar e caffetterie per 100 mila abitanti 60° (2021 60°)
- Sale cinematografiche per 100 mila abitanti 92° (2021 92°)
- Palestre per 100 mila abitanti 34° (2021 34°)
- Associazioni ricreative, artistiche, culturali per 100 mila abitanti 12° (2021 12°)
- Librerie per 100 mila abitanti 6° (2021 6°)

ambito ***Reddito e ricchezza*** Terni si posiziona al 62°posto (2021 64°)

- Classifica sottodimensione positivamente associata con la qualità della vita 56° (2021 56°)
- Classifica sottodimensione negativamente associata con la qualità della vita 69° (2021 72°)
- Reddito medio disponibile pro capite 59° (2021 59°)
- Retribuzione media annua lavoratori dipendenti 51° (2021 52°)
- Importo medio annuo pensioni 35° (2021 32°)
- Ricchezza patrimoniale pro capite 66° (2021 66°)
- Prezzo al mq appartamento nuovo in zona semicentrale 26° (2021 26°)
- Variazione dei prezzi al consumo 32° (2021 89°)
- Sofferenze bancarie dei prestiti alle famiglie 70° (2021 86°)

- Percettori di pensioni di basso importo 63° (2021 63°)

ambito ***Sistema salute*** Terni si posiziona al 1°posto (2021 4°)

- Sottodimensione posti letto in reparti specialistici 3° (2021 7°)
- Sottodimensione apparecchiature diagnostiche 2° (2021 4°)
- Posti letto in ostetricia e ginecologia per 100 mila abitanti 25° (2021 28°)
- Posti letto in cardiologia, cardiochirurgia e unità coronariche per 100 mila abitanti 2° (2021 13°)
- Posti letto in terapia intensiva e terapia intensiva neonatale per 100 mila abitanti 28° (2021 22°)
- Acceleratori lineari per 100 mila abitanti 17° (2021 18°)
- Posti letto in reparti di oncologia per 100 mila abitanti 4° (2021 4°)
- Acceleratori lineari per 100 mila abitanti 18° (2021 18°)
- Gamma camere per 100 mila abitanti 17° (2021 17°)
- Apparecchiature per imaging a risonanza magnetica per 100 mila abitanti 5° (2021 4°)
- Tomografi assiali computerizzati per 100 mila abitanti 9° (2021 16°)

Sole24ore

Lo studio del Sole24Ore si avvale di un set di 90 indicatori certificati, raccolti da fonti ufficiali, istituzioni e istituti di ricerca, che misurano molti aspetti del benessere riferiti a 6 *macro-categorie: ricchezza e consumi; affari e lavoro; ambiente e servizi; demografia e salute; giustizia e sicurezza; cultura e tempo libero*.
L'indagine presentata a dicembre 2022 prende in esame i dati consolidati relativi ai 12 mesi precedenti, ma considerati gli eventi shock che hanno caratterizzato il momento attuale – guerra, inflazione record e caro energia – 34 parametri su 90 sono stati aggiornati al 2022 al fine di restituire una fotografia quanto più possibile aderente alla realtà.
Nella classifica generale Terni si piazza al 54° posto su 107 provincie, scendendo di 8 posizioni rispetto al 2021. Come lo scorso anno la migliore performance si registra relativamente alla dimensione salute - *indicatore Medici di medicina generale Professionisti attivi ogni 10mila abitanti* dove risulta 1° in classifica, mentre la peggiore riguarda l'*Inflazione energia, gas e prodotti combustibili, dove* risulta al 105° posto.

I valori di tutti gli indicatori delle serie storiche sono disponibili al sito https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/

Indicatore **Ricchezza e consumi** Terni si posiziona al 72° posto (var.21/20 -10)

- Valore aggiunto per abitante, migliaia di euro a valori correnti, 64°
- Spesa delle famiglie, per l'acquisto di beni durevoli - in euro all'anno, 55
- Depositi bancari, delle famiglie consumatrici - In euro pro capite, 73°
- Prezzo medio di vendita delle case, per appartamenti nuovi di 100 mq in zona semicentrale nei capoluoghi - in euro al mq, 67°
- Canoni medi di locazione, per appartamenti di 100 mq in zona semicentrale nei capoluoghi -in euro al mese 26°
- Assorbimento del settore residenziale, % mq compravenduti su mq offerti sul mercato, nel comune capoluogo, 66°
- Spazio abitativo, in mq (superficie media in base ai componenti medi delle famiglie), 45°
- Popolazione con crediti attivi, In percentuale sul totale dei maggiorenni residenti, 51°
- Pagamenti oltre i 30 giorni, % delle fatture commerciali ai fornitori, 70°
- Riqualificazioni energetiche (euro per abitante) 75°
- Beneficiari di reddito di cittadinanza, nuclei ogni mille abitanti, 62°

- Inflazione energia, gas e prodotti combustibili 105°
- Protesti levati 82°
- Inflazione prodotti alimentari e bevande non alcoliche 99°

Indicatore **Affari e lavoro** Terni si posiziona al 42° posto (var.21/20 0)

- Imprese che fanno ecommerce (in % sul totale delle imprese registrate) 22°
- Nuove iscrizioni ogni 100 imprese registrate 56°
- Qualità ricettiva delle strutture alberghiere (numero medio di stelle) 73°
- Numero pensioni di vecchiaia (numero pensionati ogni 1000 abitanti) 61°
- Imprenditorialità giovanile (in % sul totale delle imprese registrate) 59°
- Ore di Cig ordinaria (media ore autorizzate per impresa registrata) 88°
- Cessazioni (ogni 100 imprese registrate) 44°
- Densità di posti letto nelle strutture ricettive (posti letto per km2) 77°
- Partecipazione alla formazione continua (partecipanti, in % su popolazione 25-64 anni) 56°
- Startup innovative (ogni mille società di capitale) 4°
- Giovani che non lavorano e non studiano (Neet) 69°
- Infortuni sul lavoro (denunce con esito mortale ogni 10mila abitanti) 54°
- Tasso di occupazione (in % 20-64 anni) 62°
- Imprese straniere (ogni 100 imprese registrate) 51°
- Quota di export sul Pil (quota di export sul Pil) 45°

Indicatore **Giustizia e sicurezza** Terni si posiziona al 38° posto (var.21/20 -8)

- Durata media delle cause civili 56°
- Indice di criminalità, totale delitti denunciati ogni 100mila abitanti, 43°
- Indice di rotazione delle cause (procedimenti definiti su nuovi iscritti) 47°
- Furti con strappo (denunce ogni 100mila abitanti) 54°
- Rapine in pubblica via (denunce ogni 100mila abitanti) 89°
- Comuni: capacità di riscossione (valori percentuali) 11°
- Incendi (denunce ogni 100mila abitanti) 77°
- Furti in abitazione, denunce ogni 100mila abitanti, 71°
- Reati legati agli stupefacenti, denunce ogni 100mila abitanti, 90°
- Riciclaggio e impiego di denaro, denunce ogni 100mila abitanti, 5°
- Delitti informatici, denunce ogni 100mila abitanti, 17°
- Estorsioni, denunce ogni 100mila abitanti, 63°
- Mortalità per incidenti stradali, tasso standardizzato per 10.000 residenti (15-34 anni), 58°
- Indice di litigiosità, cause civili iscritte ogni 100mila abitanti, 53°
- Quota cause pendenti ultratriennali, in % sul totale delle cause pendenti, 35°
-

Indicatore **Demografia e società** Terni si posiziona al 12° (var.21/20 +20)

- Iscritti all'Aire per provincia di iscrizione ogni 100 abitanti 11°
- Medici di medicina generale (professionisti attivi ogni mille abitanti) 1°
- Qualità della vita delle donne (12 parametri tra cui occupazione, imprese, quote rosa, sport e competenze) 34°
- Immigrati regolari residenti (in % sulla popolazione residente) 40°
- Anni di studio (numero medio sulla popolazione over 25 anni) 22°
- Età media al parto (anni della madre al primo figlio, media calcolata sui soli nati vivi) 63°

- Indice di dipendenza strutturale (rapporto tra non attivi (0-14 anni e 65 anni e più) ogni 100 attivi (15-64 anni) 103°
- Saldo migratorio totale (diff. iscritti e cancellati in anagrafe, ogni mille abitanti) 62°
- Densità abitativa 27°
- Speranza di vita alla nascita (numero medio di anni) 25°
- Quoziente di natalità (nati vivi ogni mille abitanti) 94°
- Persone con almeno il diploma (in %, 25 - 64 anni) 16°
- Laureati e altri titoli terziari (n %, 25 - 39 anni) 6°
- Casi Covid-19 (ogni mille abitanti) 83°
- Medici specialisti (per 10mila abitanti) 28°

Indicatore **Ambiente e servizi** Terni si posiziona al 64° posto (var.21/20 -15)

- Giovani (12 parametri tra cui concerti, aree sportive, nozze, età al primo figlio) 21°
- Giorni consecutivi senza pioggia 60°
- Consumi energetici (gas naturale ed energia elettrica nei comuni capoluogo, tonnellate equivalenti di petrolio per 100 abitanti) 38°
- Qualità dell'aria (indice su dati Pm10, biossido di azoto e ozono, nel capoluogo) 60°
- Piste ciclabili (metri equivalenti ogni 100 abitanti) 65°
- Anziani (12 parametri tra cui orti urbani, biblioteche, farmaci, infermieri) 68°
- Tasso di motorizzazione (auto in circolazione ogni 100 abitanti) 70°
- ICityRank (media dei punteggi in base a 36 indicatori, suddivisi in 8 categorie) 64°
- Sportelli bancari (atm ogni 10mila abitanti) 61°
- Illuminazione pubblica sostenibile (2020) 82°
- Bambini (12 parametri tra cui asili nido, aree giochi, pediatri, scuole accessibili) 59°
- Ecosistema urbano (18 parametri tra cui raccolta differenziata, consumi idrici, trasporto locale) 25°
- Indice del clima 86°
- Isole pedonali 8°
- Energia elettrica da fonti rinnovabili 25°

Indicatore **Cultura e tempo libero** Terni si posiziona al 57° posto (var.21/20 -20)

- Librerie, ogni 100mila abitanti, 27°
- Bar, ogni mille abitanti, 56°
- Ristoranti, ogni mille abitanti (inclusa la ristorazione mobile), 49°
- Palestre, piscine, terme, ogni 10mila abitanti (inclusi i centri per il benessere), 66°
- Patrimonio museale, per 100 km2, 20°
- Banda larga (Fttc >100mbps) % famiglie raggiunte 57°
- Partecipazione elettorale (in % sul totale degli elettori) 37°
- Indice Sport e Bambini (indice sintetico in base ai dati su praticanti, scuole e risultati) 76°
- Aziende agrituristiche, diffusione per 100 km2, 27°
- Penetrazione banda larga (accessi broadband Ftth - % famiglie con linea attiva) 17°
- Amministratori comunali con meno di 40 anni 83°
- Indice di lettura 62°
- Verde urbano fruibile mq per abitante 30°
- Indice di sportività, indice su 36 parametri, tra cui: atleti tesserati, enti sportivi, squadre, risultati, eventi e imprese per lo sport 69 (2021 71°)
- Offerta culturale 22°

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ALLEGATO STATISTICO

A cura dei Servizi statistici del Comune di Terni

TERRITORIO E POPOLAZIONE

Il comune di Terni si estende su di una superficie di 211,9 km². Secondo l'archivio anagrafico (ANPR) i residenti, al primo gennaio 2023, ammontano a 108.630 unità[1]. La componente femminile rappresenta il 52,6% del totale, ma la differenza in percentuale tra i due sessi negli ultimi anni si sta riducendo (57.106 femmine, 51.524 maschi). La popolazione residente continua costantemente a decrescere.
Prendendo in considerazione gli ultimi dati risultanti dal Censimento Permanente 2021 diffusi dall'Istat, che tengono conto sia della rilevazione diretta sul territorio sia dei dati presenti in diversi archivi amministrativi che rilevano la presenza effettiva delle famiglie, la popolazione residente stabilmente ed effettivamente in città risulta anche più bassa rispetto al dato anagrafico.
Gli stranieri residenti in ANPR sono 14.059 (12,9% della popolazione totale), e sono aumentati di oltre 500 unità rispetto all'anno precedente, principalmente nella componente maschile.

La situazione demografica in cui versa la città, come in media il Paese e comunque tutta l'Europa, è di pieno "inverno demografico", e di anno in anno si registrano nuovi record negativi sia rispetto alla natalità che alla mortalità.

NASCITE E MORTI

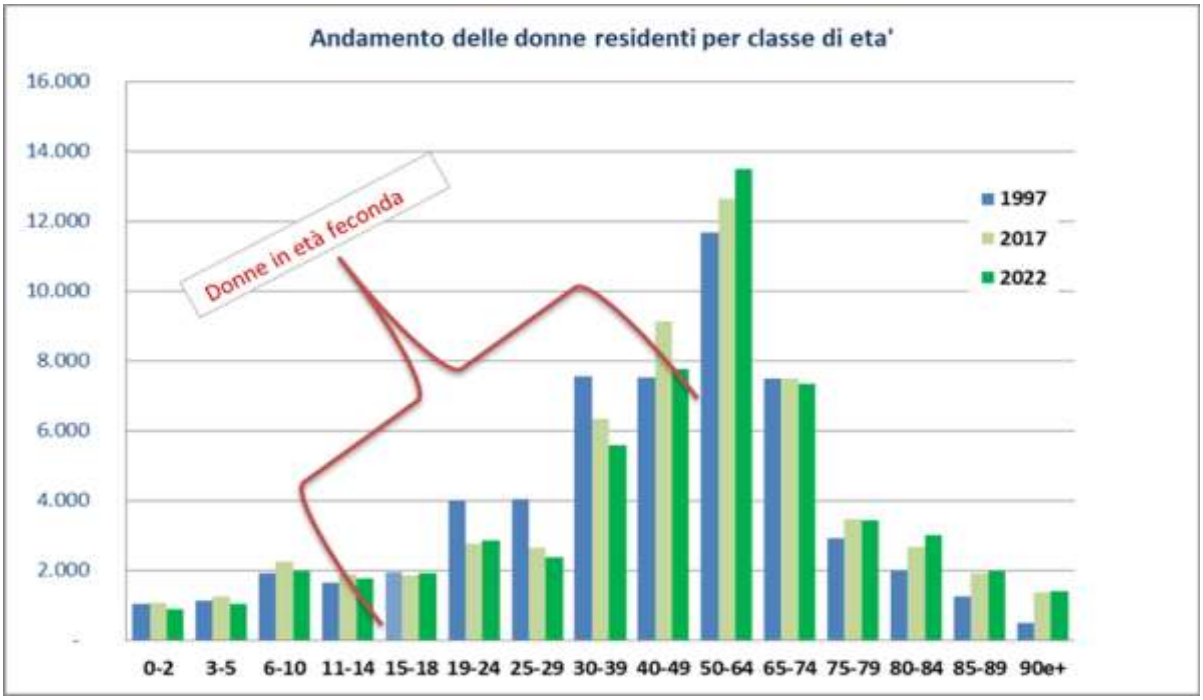
Quest'anno sono nati, da residenti ternani, 572 bambini (67 in meno del 2021), facendo registrare, in un solo anno, l'11% di nascite in meno. Il dato rappresenta in assoluto dato più basso di sempre. I bambini nati nel 2022

[1] I dati sono da intendersi al 31.12.2022 ove non altrove segnalato. I dati sulla popolazione sono elaborati dai servizi statistici a partire dall'anagrafe comunale e dai movimenti registrati in ANPR (i dati demografici sono da considerarsi al momento provvisori).

sono stati un terzo rispetto alle nascite registrate nel periodo del "baby boom", con una popolazione totale pressoché identica.

Nel 2022 vi è stato anche un record nel numero dei decessi, che ha superato per la prima volta le mille e cinquecento unità (1.540), oltre 100 in più rispetto al 2021. Valori che presumibilmente risentono in qualche modo, anche se con un po' di ritardo, degli effetti del periodo pandemico.
Il saldo naturale, ovvero la differenza tra le nascite e le morti, sfiora quota mille: con un tale andamento si è ben lontani dai valori che consentono un adeguato ricambio generazionale.
Gli effetti positivi avuti sull'incremento del numero di residenti ternani nel primo decennio del secolo, a fronte dell'imponente ondata migratoria, stanno per essere bruciati dalla componente naturale.
Le conseguenze di questa situazione generano una popolazione ternana profondamente cambiata da un punto di vista strutturale rispetto ai primi anni novanta, quando si contava lo stesso numero di residenti: la popolazione ternana attuale è caratterizzata da un'età media molto più elevata, con un numero sempre crescente di anziani e di grandi anziani, compresi gli ultra centenari, con sempre meno bambini, sempre meno donne in età feconda, sempre meno popolazione attiva e sempre più rappresentata la componente straniera sia come numero che come differenti paesi di origine.
Tornando al tema delle nascite, a determinare questo preoccupante calo, a Terni come nel resto d'Italia, contribuiscono un insieme di diversi fattori che solo in parte derivano da cause prettamente demografiche. La principale è un effetto a lungo raggio del calo della natalità iniziato già negli anni novanta: sono nate meno bambine e di conseguenza ovviamente è diminuito il valore assoluto delle donne in età fertile. Altra causa è la diminuzione costante del numero delle coppie e del crollo del numero di matrimoni. A ciò si aggiungono varie dinamiche sociali quali la minor propensione a fare figli, e la tendenza a spostare sempre più in avanti il momento di programmare la maternità (restringendo in questo modo l'intervallo riproduttivo), come conferma il valore dell'età media al parto, costantemente in crescita a Terni e attualmente pari a oltre 33 anni per le madri italiane e 30 per le straniere.
Ogni anno si svuota il contingente di donne in età riproduttiva: quest'anno, come effetto della diminuzione costante nel tempo del numero delle nascite, rispetto a quindici anni fa si contano quasi 5 mila "potenziali

mamme" in meno. Di pari passo diminuiscono costantemente le bambine da 0 a 15 anni, ovvero quelle che entreranno in età riproduttiva nei prossimi anni, facendo presagire che il calo del numero di nati non accennerà ad arrestarsi.



MOVIMENTI MIGRATORI

Dopo il rallentamento dei movimenti migratori, registrato negli ultimi due anni anche per effetto delle restrizioni dovute al COVID, nel corso del 2022 sono riprese le iscrizioni, sia da altri comuni italiani che dall'estero, e le cancellazioni anagrafiche. Positivo, e di poco superiore alle 300 unità, il saldo tra iscritti e cancellati, ma soltanto per effetto della componente straniera dal momento che tra i residenti di cittadinanza italiana sono stati di più quelli che hanno lasciato la città rispetto a quelli che si sono iscritti.

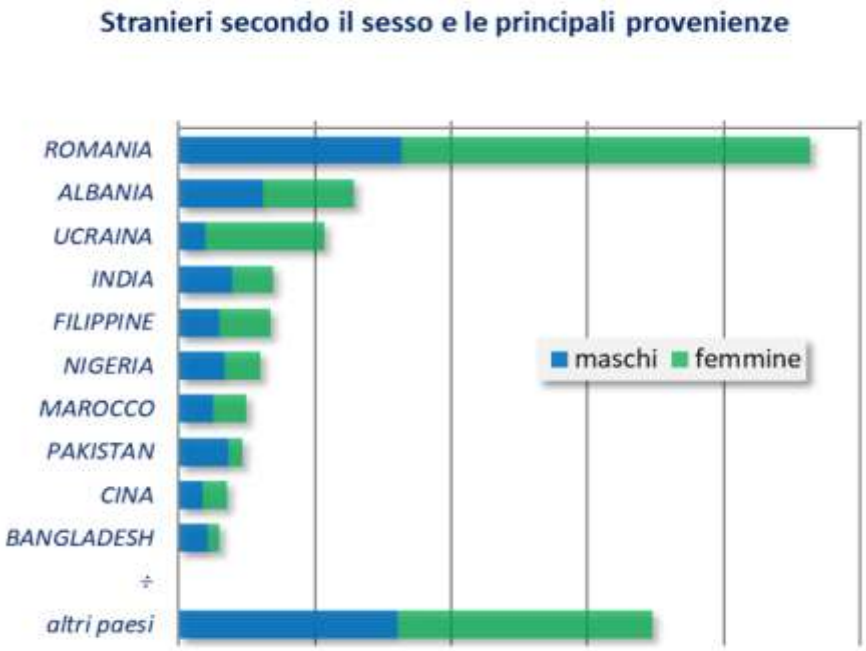
LE DUE COMPONENTI DELLA POPOLAZIONE

I residenti stranieri rappresentano attualmente poco meno del 13% della popolazione totale, costituendone pertanto un'importante fetta. Nel corso degli ultimi venti anni hanno determinato una profonda mutazione demografica e di conseguenza anche sociale ed economica del tessuto cittadino.
Le due componenti, ovvero quella con cittadinanza italiana e quella composta da tutti i residenti con cittadinanza straniera si muovono, da un punto di vista demografico, tendenzialmente in maniera molto differente: la componente straniera è in crescita costante, anche se negli ultimi 5 anni in maniera meno evidente, mentre la componente italiana decresce ormai da quasi quarant'anni.
A inizio 2023 i residenti a Terni che hanno cittadinanza italiana[2] sono scesi a 94.207, mentre i cittadini con una cittadinanza straniera sono saliti a 13.986. Aumenta di anno in anno anche il numero di cittadini che acquisisce la cittadinanza italiana: soltanto nel 2022 sono stati 404 e negli ultimi 5 anni più di 2.500.
La componente straniera mostra una fecondità sicuramente più alta di quella italiana anche se significativamente inferiore, in media, rispetto a quella registrata nei paesi d'origine. Nell'ultimo anno la percentuale di nati

[2]Tra i residenti con cittadinanza italiana sono ricomprese anche le acquisizioni di cittadinanza che sono cresciute costantemente negli ultimi anni

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

stranieri sul totale dei nati è diminuita: dei 572 nati nel corso del 2022, gli stranieri sono 109, poco meno del 20%.
In merito alle provenienze delle migrazioni, negli ultimi anni si evidenzia un tendenziale cambiamento: sono **incrementati i flussi dall'Africa e dall'Asia** mentre risulta in diminuzione la corrente comunitaria e extracomunitaria. In particolare sta diminuendo il numero di residenti albanesi, e quello dei residenti **rumeni, che rappresentano la componente straniera più numerosa,** con poco meno di 4.700 presenze, pari ad oltre il 30% del totale degli stranieri residenti. Nel corso del 2022 è aumentata, come conseguenza prevedibile del conflitto in corso, la presenza degli ucraini, che hanno superato le mille unità, con forte prevalenza della componente femminile.
La nuova immigrazione dal continente africano ha un'incidenza del 15% sul totale degli stranieri e tale percentuale sale a oltre il 20% per la componente maschile. Le principali nazioni di provenienza dal continente africano sono la Nigeria, il Marocco e la Tunisia. Tra gli asiatici le comunità più numerose sono quelle degli indiani e dei filippini. Negli ultimi anni è cresciuto anche il numero di residenti provenienti dal Pakistan e dal Bangladesh. Tra i residenti filippini e cinesi c'è un sostanziale bilanciamento tra i due sessi, mentre tra gli indiani e i pakistani prevale nettamente la componente maschile.



LA STRUTTURA PER ETÀ

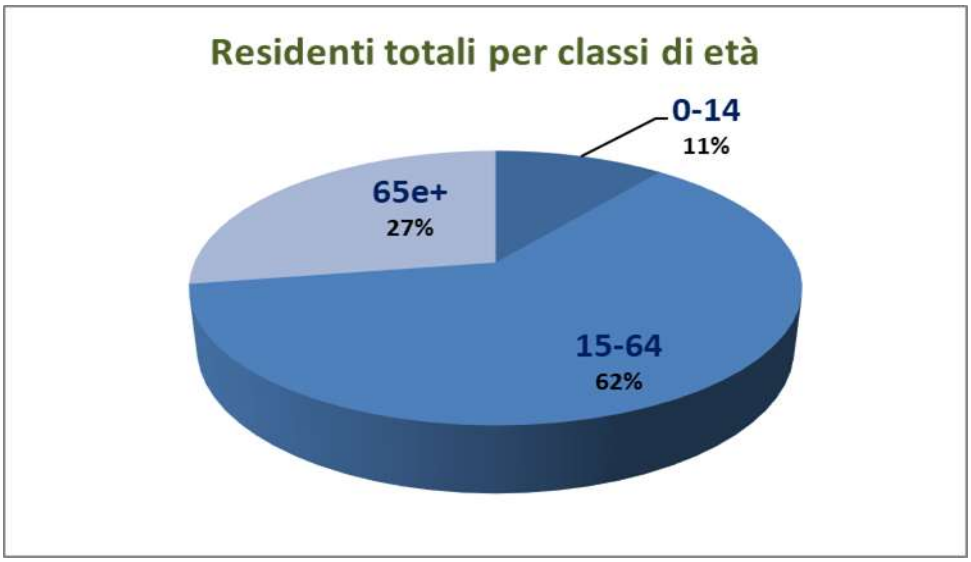
L'età media della popolazione si sposta sempre di più in avanti, attualmente è di 48 anni e mezzo, con una considerevole differenza tra maschi e femmine. Queste ultime infatti, con un'età media pari a 50 anni, sono in media tre anni e mezzo più vecchie dei maschi.
Non soltanto la popolazione ha mediamente un'età avanzata, ma Terni si posiziona anche tra le città italiane con popolazione più anziana e ai primi posti per percentuale di grandi anziani (ultra75enni).
L'indice di vecchiaia[3], costantemente in crescita, si attesta a 257, valore molto al di sopra della media nazionale, più alto di quello regionale e tra i più alti d'Italia. L'indice di vecchiaia dell'intero Paese ci dice infatti che ogni 100 giovani tra 0 e 14 anni vi sono 187 anziani (65 anni e più), mentre a Terni ce ne sono appunto ben 257.

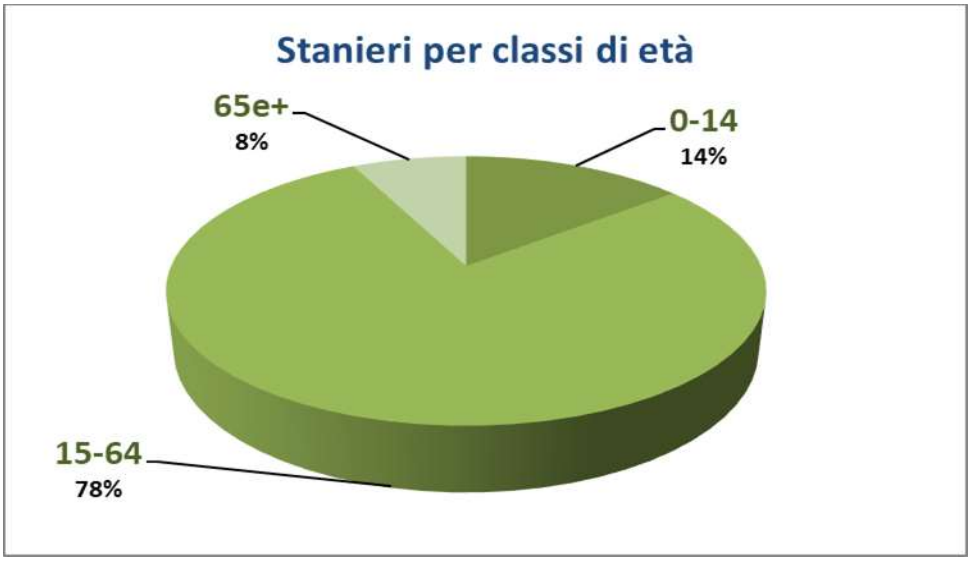
[3] È dato dal rapporto percentuale tra la popolazione anziana (di 65e+) e i giovani (da 0 a 14 anni)

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Un altro indicatore che assume valori preoccupanti a causa dell'invecchiamento della popolazione è l'indice di carico, che misura il peso della popolazione non attiva su quella invece in età lavorativa: in città ogni 100 residenti tra i 15 e 64 anni (potenzialmente attivi) ce ne sono 72 appartenenti alle classi 0-14 e 65 e oltre (inattivi).

Tra gli anziani la quota che cresce di più è quella degli over 75, mentre da un paio di anni si registra una flessione dei residenti che hanno tra i 65 e i 74 anni, che comunque rappresentano il 27,5% del totale.
Cresce a ritmo ancora maggiore, più di mille ogni 5 anni, anche la quota dei "grandi anziani", ovvero di quelli che hanno 75 anni e più, che sfiora la cifra di 16.500 (15% dei residenti). In città risiedono 41 ultracentenari, dei quali soltanto tre sono maschi.
Mentre aumenta la quota di popolazione anziana si contrae, a causa della diminuzione delle nascite, la classe 0-14 e rimane pressoché stabile la classe più numerosa, ovvero quella 15-64 anni, che coincide con la popolazione potenzialmente attiva (in età lavorativa) e che rappresenta il 62% dei residenti totali.





LE FAMIGLIE

I cambiamenti comportamentali, oltre che demografici, si evidenziano anche nella composizione e nell'evoluzione di quella che è la base di ogni comunità: le famiglie.
Negli anni, così come la popolazione, anche le famiglie ternane hanno subìto notevoli cambiamenti non soltanto da un punto di vista quantitativo ma soprattutto, qualitativo.
Risiedono a Terni oltre 52mila famiglie, un numero costantemente in crescita. Rispetto a trent'anni fa, a quasi parità di popolazione, le famiglie sono il 25% in più. La dimensione loro dimensione si è però ridotta: il numero medio di componenti per nucleo familiare è passato da 2,7 a 2,1.
L'incremento maggiore lo hanno subìto le famiglie monocomponente, che attualmente rappresentano circa il 40% di tutte le tipologie familiari ternane. Quasi 30 mila ternani formano famiglia a sé, e di questi oltre 9 mila sono rappresentati da over 65. In alcuni casi si tratta di individui, senza vincoli di parentela, che dividono la dimora per motivi economici, affettivi o di *care*, decidendo però di mantenere famiglie separate. Come ad esempio stranieri che dividono le spese per la casa o anziani con la badante.
Oltre a quelle monocomponente, anche le altre strutture familiari si sono progressivamente semplificate nel tempo: crescendo come numero ma con una parallela riduzione nel numero dei componenti del nucleo.
Nel corso degli ultimi vent'anni si è riscontrata un'accelerazione di questo cambiamento e le classiche famiglie stanno lasciando il posto a tipologie differenti. In particolare, a fronte di un crollo delle "coppie con figli" (-34%) c'è stata un'impennata delle famiglie monogenitoriali, ovvero quelle composte da un genitore con uno o più figli, che sono aumentate quasi del 60%. Tra queste topologie familiari, oltre al classico caso del genitore separato o divorziato con figlio/i minorenni, sono in crescita anche quelle nelle quali il figlio è adulto, ovvero con un'età superiore a 20 anni (ritardo nel lasciare il nucleo familiare di origine) e anche con età superiore a 40 (ritorno al nucleo di origine a seguito di separazione o per motivazioni economiche o per cura del genitore anziano).
Anche nel caso delle famiglie, la forte presenza di stranieri ha contribuito in maniera rilevante ai cambiamenti strutturali. Sono nate e cresciute costantemente nel tempo le famiglie composte da soli stranieri, che sono oltre 5.300 e quelle "miste" che hanno al loro interno almeno un componente straniero e rappresentano il 13,5% delle famiglie.

Per delineare il contesto generale nel quale si inquadra la città, oltre alle informazioni demografiche si riportano brevemente alcuni dati socio- economici ove disponibili a livello comunale, altrimenti a livello provinciale. I dati sono aggiornati all'ultimo anno disponibile sulle fonti ufficiali dalle quali sono stati tratti (CCIA, Istat, Ministero delle Finanze).

LIVELLO OCCUPAZIONALE

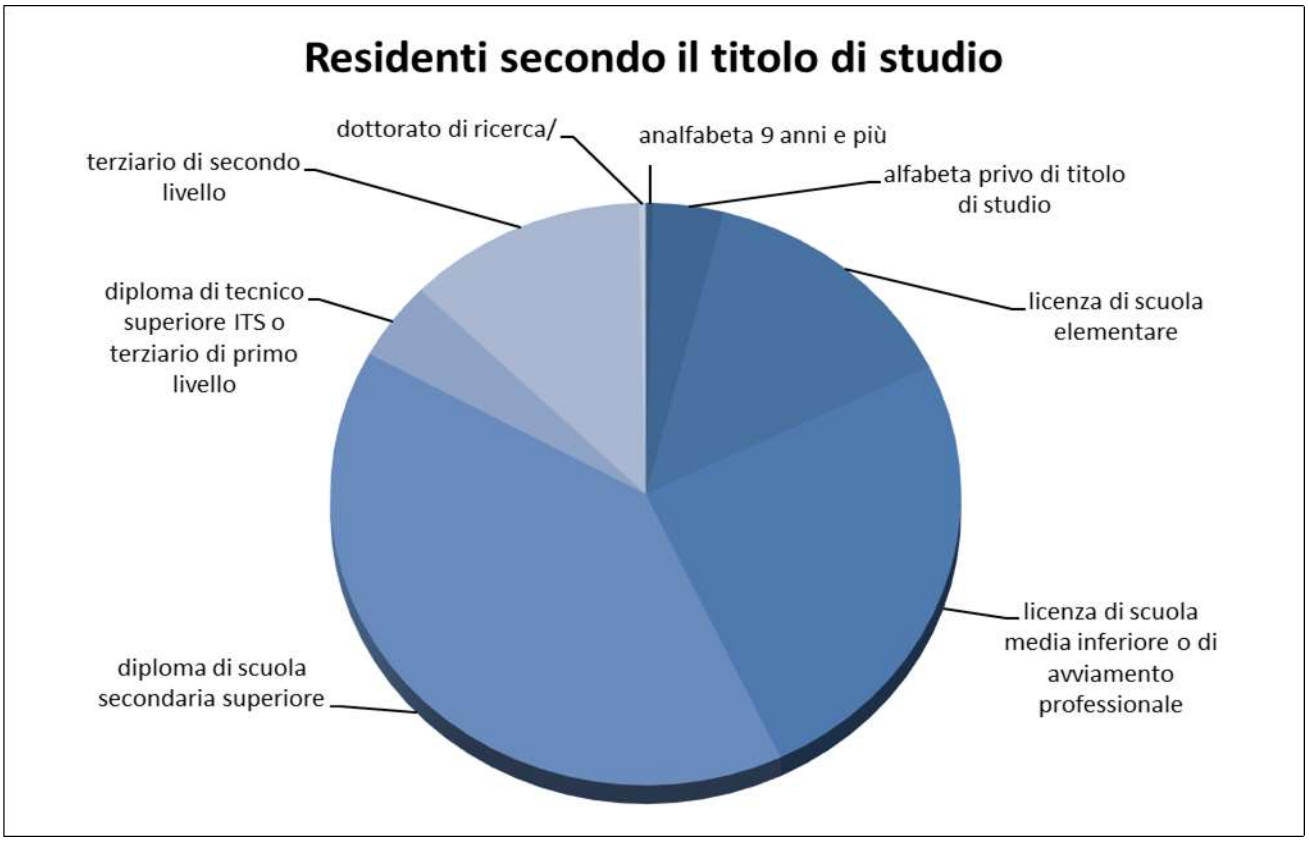
Gli ultimi dati disponibili a livello comunale sono quelli del censimento permanente della popolazione 2019[1], per i quali a Terni gli occupati erano 42.836, mentre le persone in cerca di occupazione 7.118, cresciute del 37% rispetto al 2011. Il tasso di disoccupazione si attestava al 10,5%, in linea con il dato nazionale.
Permane una differenza di genere a sfavore della componente femminile, che rappresenta il 37% della quota di occupati. Sostanziale parità tra i due sessi invece tra le persone in cerca di occupazione. Analizzando i dati Istat dell'indagine sulle forze di lavoro, seppure a livello provinciale, tendenzialmente si può osservare che gli effetti del Covid a Terni, così come nel resto d'Italia, avevano determinato un calo degli occupati nel 2020 e una ripresa poi nel 2021, anche se ancora si è distanti dai dati pre pandemia.
Il tasso di disoccupazione è sceso al di sotto del dato nazionale di oltre due punti percentuali, attestandosi al 7,4% (Italia 9,7%). La tendenza mostra un calo della disoccupazione femminile non tanto perché sono

[1] Dati censimento permanente della popolazione e delle abitazioni anno 2019

aumentate le occupate ma perché è aumentato il numero di donne che non cerca attivamente lavoro e pertanto esce dal contingente di persone in cerca di occupazione.
Il resto dei residenti totali (quasi 50%), è rappresentato da studenti, casalinghe, pensionati e persone in altra condizione. Gli studenti sono oltre 7.500, in crescita rispetto al 2011, ma tendenzialmente tornati a flettere mentre, malgrado aumenti la popolazione anziana, i percettori di pensione sono diminuiti, in linea con i dati regionali e nazionali, presumibilmente per effetto fisiologico dell'innalzamento dell'età pensionabile.

TITOLO DI STUDIO

Per quanto riguarda il titolo di studio, per il quale sono disponibili i dati del Censimento permanente della popolazione 2021, la popolazione a Terni ha mediamente, in linea con la Regione, un titolo di studio più elevato rispetto alla media nazionale.
In crescita il numero di laureati e in genere di chi ha un titolo di studio più alto rispetto al diploma di scuola media superiore.
Il 18,5% dei ternani ha un titolo di studi più in alto al diploma di scuola media superiore e per le donne la percentuale sale al 20%. Sono quasi 10 mila le ternane con un titolo di studio universitario, pari al 56% del totale dei laureati.
Il 40,4% dei residenti possiede invece il diploma di scuola media superiore (mentre la media nazionale è di poco superiore al 35%). Anche tra i diplomati le donne sono un numero maggiore rispetto agli uomini.



IMPRESE

A inizio 2023 risultano esserci Terni 8.787 imprese attive. Continua il trend positivo iniziato dal 2018 dovuto al saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni: nel 2022 sono cessate 488 imprese mentre le iscrizioni sono state 593. Le unità locali presenti sul territorio comunale sono invece 11.276 e rappresentano quasi la metà delle unità locali dell'intera provincia. Anche il numero di unità locali risulta in crescita rispetto al 2021 (+0,5%), sotto la spinta di alcuni settori in particolare quali le attività finanziarie e assicurative (+3,7%), le attività dei servizi alloggio e ristorazione (+2,8%) o la produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (+2,0%). Il settore più consistente rimane sempre quello del commercio, anche se negli ultimi anni ha registrato una flessione. Nel corso del 2022 sono cessate 156 imprese commerciali a fronte di 89 nuove iscrizioni.

Sul territorio le attività commerciali e quelle di trasporto rappresentano una fetta pari al 36% di tutte le unità locali e come numerosità sono seguite dalle costruzioni (12%).
Per quanto riguarda la forma giuridica, risultano in crescita in particolare le imprese individuali, che sono 4.633 e le società di capitale 2.772.

INFLAZIONE

L'inflazione, tema caldo della politica nazionale e non solo, era tornata a salire già dallo scorso anno, dapprima per gli aumenti consistenti nel costo dei carburanti, raggiungendo poi nel corso del 2022, mese dopo mese, livelli record fino a toccare a valori che non si registravano dagli anni 80.
La situazione a Terni è andata di pari passo con quella nazionale ed è stata monitorata con attenzione grazie al lavoro dei Servizi Statistici che quotidianamente hanno effettuato la rilevazione sul territorio ed elaborato i dati. A dicembre 2022 l'inflazione ha fatto registrare a Terni il valere record di +11,5 %, in linea con l'andamento nazionale.
Gli incrementi a tre cifre delle bollette energetiche e del gas, i rialzi registrati dai prezzi dei beni alimentari che hanno reso il carrello della spesa più caro in un anno di oltre il 13% con punte che sfiorano il 30% anche per beni di prima necessità, e in genere i rincari rilevati su tutte le categorie di beni e servizi pesano fortemente sulle tasche delle famiglie, rallentandone i consumi e in generale di tutta la realtà economica locale.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 – Evoluzione della situazione finanziaria e impegni in corso di realizzazione

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.
Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.
Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).
Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

	Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
R1	Utilizzo FPV di parte corrente	2.803.702,50	2.770.142,19	3.118.174,65	3.617.647,81	6.651.511,75
R2	Utilizzo FPV di parte capitale	10.996.505,80	4.722.186,41	8.044.388,87	9.643.913,47	13.772.199,67
R3	Avanzo di amministrazione applicato	12.656.811,68	18.170.135,10	7.149.546,27	5.511.825,26	9.302.500,79
R4	Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	80.086.339,02	77.822.976,48	78.041.688,56	72.993.184,84	51.976.364,36
R5	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	6.934.830,13	9.996.564,09	9.000.010,36	17.942.133,39	11.222.756,01
R6	Titolo 3 – Entrate extratributarie	16.271.624,47	17.549.746,94	19.254.404,23	18.158.725,18	23.389.321,38
R7	Titolo 4 – Entrate in conto capitale	7.273.689,76	5.080.730,01	4.729.202,26	4.732.568,59	10.035.730,44
R8	Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R9	Titolo 6 – Accensione di prestiti	362.941,82	0,00	2.114.800,00	16.647.751,50	12.055.894,10
R10	Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	80.475.140,13	67.656.490,93	67.856.979,83	39.295.900,45	0,00
R11	**TOTALE**	217.861.585,31	203.768.972,15	199.309.195,03	188.543.650,49	138.406.278,50

Evoluzione delle spese (impegnato)

	Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
R1	Titolo 1 – Spese correnti	91.462.596,71	84.634.703,16	85.821.110,62	82.891.100,60	69.578.404,83
R2	Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.012.489,72	2.833.825,30	3.475.469,78	17.766.855,97	21.879.279,85
R3	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	616.000,00	0,00	0,00
R4	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	8.277.673,77	9.375.823,65	9.565.825,51	6.393.184,83	9.487.959,26
R5	Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.475.140,13	67.656.490,93	67.856.979,83	39.295.900,45	0,00
R6	**TOTALE**	185.227.900,33	164.500.843,04	167.335.385,74	146.347.041,85	100.945.643,94

Partite di giro (accertato/impegnato)

	Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
R1	Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.066.411,53	44.307.288,93	37.750.368,47	100.912.293,46	99.665.070,38
R2	Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	23.033.220,10	44.307.288,93	37.750.368,47	100.912.293,46	99.665.070,38

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R1	Entrate tributarie	53.725.236,59	54.225.236,59	53.903.660,86	99,41	49.239.290,80	90,81	4.664.370,06
R2	Entrate da trasferimenti	20.598.560,01	22.324.273,99	15.140.442,77	67,82	11.476.223,36	51,41	3.664.219,41
R3	Entrate extratributarie	27.336.860,03	29.266.827,77	25.444.025,80	86,94	16.914.263,42	57,79	8.529.762,38
R4	**TOTALE**	**101.660.656,63**	**105.816.338,35**	**94.488.129,43**	**89,29**	**77.629.777,58**	**73,36**	**16.858.351,85**

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).
Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a

finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.
Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
R1	2015	85.181.859,90	10.827.742,20	14.430.703,20	0	85.181.859,90	10.827.742,20	14.430.703,20
R2	2016	79.490.816,56	10.342.611,29	17.192.298,14	0	79.490.816,56	10.342.611,29	17.192.298,14
R3	2017	80.086.339,02	6.934.830,13	16.271.624,47	0	80.086.339,02	6.934.830,13	16.271.624,47
R4	2018	77.822.976,48	9.996.564,09	17.549.746,94	0	77.822.976,48	9.996.564,09	17.549.746,94
R5	2019	78.041.688,56	9.000.010,36	19.254.404,23	0	78.041.688,56	9.000.010,36	19.254.404,23
R6	2020	72.993.184,84	17.942.133,39	18.158.725,18	0	72.993.184,84	17.942.133,39	18.158.725,18
R7	2021	51.976.364,36	11.222.756,01	23.389.321,38	0	51.976.364,36	11.222.756,01	23.389.321,38

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa – parte investimenti e opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.
Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".
Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.
La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.
In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.
In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI anno in corso	IMPEGNI anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	107.473,01	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	248.288,39	49.277,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	2.229.963,65	6.398.448,38
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.686,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	95.920,33	472.037,93
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	52.297,71	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	305.400,28	1.430.636,08
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	704.900,60	11.115.215,94
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.147.496,88	9.175.618,20
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.359.836,42	7.969.498,03
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	761.619,95	5.003.251,55
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	361.465,67	1.145.060,95

	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.987.375,74	11.463.787,79
	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.545.063,57	599.296,15
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	156.441,37	17.866,73
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	858.511,04	842.272,05
	13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	976.648,76
	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
	99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
		TOTALE	**15.929.740,61**	**56.658.915,97**

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	IMPEGNI anno in corso	IMPEGNI anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.689.331,38	6.919.763,74
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	52.297,71	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.010.300,88	12.545.852,02
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.147.496,88	9.175.618,20
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.359.836,42	7.969.498,03
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	761.619,95	5.003.251,55
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	361.465,67	1.145.060,95
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.987.375,74	11.463.787,79
11 - Soccorso civile	1.545.063,57	599.296,15
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.014.952,41	860.138,78
13 - Tutela della salute	0,00	976.648,76
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**15.929.740,61**	**56.658.915,97**

Analisi della spesa – parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	IMPEGNI anno in corso	IMPEGNI anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	2.246.047,88	435.157,55
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	2.533.916,59	411.741,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.372.483,28	940.613,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.625.049,53	386.282,58
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.783.281,45	426.124,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	5.142.284,88	1.084.524,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.734.388,18	83.767,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.224.914,11	128.058,86
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	8.214.246,97	4.737.988,05
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	786.111,91	301.580,75
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	20.859,18	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	5.072.971,09	1.403.702,48
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.366.405,05	230.329,41
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.434.360,24	121.529,22
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	91.217,57	17.801,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.665.539,38	1.934.013,44
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	691.665,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.041.609,85	380.812,59
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	968.915,29	39.699,69
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	43.373,04	44.603,17
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	536.481,61	12.533,22
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.191.294,72	49.983,79
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	866.737,22	46.363,38
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.082.703,16	462.867,71
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	289.405,38	1.482,56

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	121.671,64	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	807.202,41	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	8.743.336,83	794.678,82
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	368.743,52	7.926,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.583.213,76	544.908,63
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	241,14	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.426.691,12	2.513.505,21
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	250.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	681.839,94	7.496,71
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	16.978,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.034.824,65	558.172,79
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	668.996,39	564.161,30
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	113.312,61	5.077,71
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	315.383,15	70.872,42
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	27.169,03	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	54.986,01	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.873,43	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	669.271,17	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.171.533,97	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**76.088.532,29**	**18.748.361,41**

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	IMPEGNI anno in corso	IMPEGNI anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.662.724,78	8.935.838,97
2 - Giustizia	20.859,18	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	5.072.971,09	1.403.702,48
4 - Istruzione e diritto allo studio	7.249.187,24	2.303.673,35
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.041.609,85	380.812,59
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.012.288,33	84.302,86
7 - Turismo	536.481,61	12.533,22
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.058.031,94	96.347,17
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.493.780,18	464.350,27
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.550.539,24	794.678,82
11 - Soccorso civile	368.743,52	7.926,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.993.789,57	3.624.083,34
13 - Tutela della salute	668.996,39	564.161,30
14 - Sviluppo economico e competitività	510.850,80	75.950,13
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.873,43	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	669.271,17	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1.171.533,97	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**76.088.532,29**	**18.748.361,41**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. È racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macro-aggregato:

Macro-aggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	4.936.187,27	33.533.842,14
2 - Rimborso prestiti a breve termine	1.146.459.43	21.778.172,77
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.868.737,49	106.460.516,34
TOTALE	**10.951.348,19**	161.772.531,25

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

2.2 – Risorse umane disponibili

La dotazione organica al 31.12.2022 è costituita da n. 619 unità.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

	PROFILI	RUOLO
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	3
D	FUNZIONARIO AVVOCATO	2
D	FUNZIONARIO CONTABILE	1
D	FUNZIONARIO GIORNALISTA	2
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	17
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	23
C	ISTRUTTORE COMUNICATORE PUBBLICO	2
C	ISTRUTTORE CULTURALE	5
C	ISTRUTTORE DI BIBLIOTECA	1
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	2
C	ISTRUTTORE TECNICO	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4
B3	COLLABORATORE AUTISTA RAPPRESENTANZA	2
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	14
	TOTALE	**80**

DIREZIONE POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ

	PROFILI	RUOLO
DIR	COMANDANTE	1
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
D	FUNZIONARIO TECNICO	2
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	3
D	COORDINATORE DI VIGILANZA	13
D	COORDINATORE TECNICO	3
D	COORDINATORE UFFICIALE DI VIGILANZA	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2
C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	80
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	4
C	ISTRUTTORE TECNICO	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1
B1	OPERATORE TECNICO	2
	TOTALE	**114**

DIREZIONE SERVIZI DIGITALI - INNOVAZIONE – CULTURA

	PROFILI	RUOLO
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	3
D	COORDINATORE DI BIBLIOTECA	1
D	COORDINATORE PROGRAMMATORE	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6
C	ISTRUTTORE CULTURALE	6
C	ISTRUTTORE DI BIBLIOTECA	22
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	5
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	11
B1	OPERATORE DI BIBLIOTECA	2
B1	OPERATORE SERVIZI GENERALI	1
	TOTALE	**60**

DIREZIONE PERSONALE – ORGANIZZAZIONE

	PROFILI	RUOLO
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	10
C	ISTRUTTORE CONTABILE	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1
B3	COLLABORATORE CENTRALINISTA	2
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	5
B1	OPERATORE AUSILIARIO	11
	TOTALE	**35**

DIREZIONE WELFARE

	PROFILI	RUOLO
DIR	DIRIGENTE	0
D	FUNZIONARIO PSICOLOGO	1
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	1
D	COORDINATORE ASSISTENTE SOCIALE	22
D	COORDINATORE SOCIALE	9
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4
C	ISTRUTTORE EDUCATIVO	2
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	1
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	2
	TOTALE	**42**

DIREZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	PROFILI	**RUOLO**
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
D	FUNZIONARIO CONTABILE	1
D	FUNZIONARIO TECNICO	1
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	5
D	COORDINATORE CONTABILE	6
D	COORDINATORE SOCIALE	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	11
C	ISTRUTTORE CONTABILE	7
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	5
C	ISTRUTTORE TECNICO	1
C	ISTRUTTORE TRIBUTARIO	3
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	7
B1	OPERATORE TECNICO	1
	TOTALE	**52**

DIREZIONE ISTRUZIONE

	PROFILI	**RUOLO**
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	2
D	COORDINATORE DIETISTA	1
D	COORDINATORE SOCIALE	3
D	COORDINATORE TECNICO	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5
C	ISTRUTTORE CULTURALE	3
C	ISTRUTTORE DIDATTICO	12
C	ISTRUTTORE EDUCATIVO	39
C	ISTRUTTORE TECNICO	1
B1	OPERATORE SERVIZI GENERALI	7
	TOTALE	**76**

DIREZIONE AMBIENTE

	PROFILI	**RUOLO**
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO TECNICO	2
D	COORDINATORE TECNICO	5
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	1
B1	OPERATORE TECNICO	2
	TOTALE	**14**

DIREZIONE ECONOMIA E LAVORO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO

	PROFILI	**RUOLO**
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	3
D	COORDINATORE CONTABILE	1
D	COORDINATORE TECNICO	1
D	COORDINATORE TURISTICO	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6
C	ISTRUTTORE TECNICO	2
C	ISTRUTTORE TURISTICO	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1
B3	COLLABORATORE TECNICO	1
B1	OPERATORE TECNICO	4
	TOTALE	**23**

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - EDILIZIA PRIVATA

	PROFILI	**RUOLO**
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO TECNICO	3
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	1
D	COORDINATORE TECNICO	8
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	17
C	ISTRUTTORE TECNICO	7
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	2
B1	OPERATORE TECNICO	2
	TOTALE	**46**

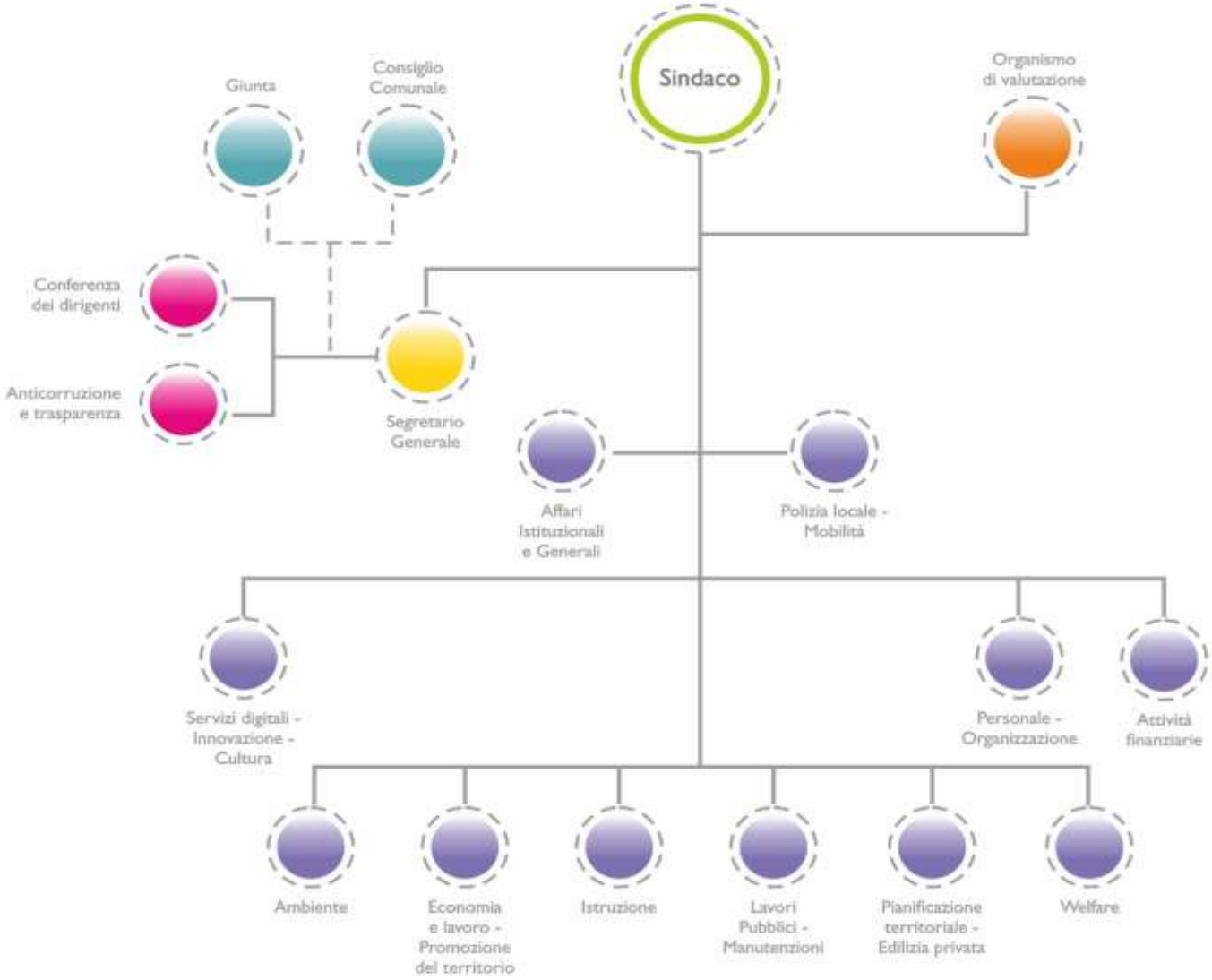
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

	PROFILI	**RUOLO**
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
D	FUNZIONARIO TECNICO	4
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	3
D	COORDINATORE TECNICO	20
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	26
C	ISTRUTTORE PERITO INDUSTRIALE	3
C	ISTRUTTORE TECNICO	5
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1
B3	COLLABORATORE ELETTRICISTA	1
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	3
B1	OPERATORE TECNICO	7
	TOTALE	**77**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Organigramma

(aggiornato alla Delibera di Giunta Comunale n.36 del 10.2.2021)



2.3 – Società e organismi partecipati

Di seguito viene riportato l'elenco delle società partecipate al 31/12/2021 e il riepilogo dei risultati di bilancio riferiti al periodo 2017-2021.

Nel corso dell'anno 2021 l'Ente è subentrato nella compagine sociale della società Umbria TPL E Mobilità spa. Ciò è avvenuto a seguito dell'estinzione della società ATC spa (la quale era partecipata direttamente dal Comune di Terni per una quota pari al 44,17%), la cui procedura di liquidazione si è conclusa con il deposito del bilancio finale di liquidazione, del piano di riparto e degli altri documenti presso il registro delle imprese in data 7/5/2021. Per effetto di quanto previsto nel piano di riparto, le quote di partecipazione di ATC spa nella società Umbria TPL e Mobilità spa sono state assegnate ai soci della stessa ATC in proporzione alla rispettiva partecipazione. Al Comune di Terni è spettata una quota di partecipazione in Umbria Mobilità pari al 8,01%. Di tale subentro il Consiglio Comunale ha preso atto con l'approvazione della D.C.C. n. 324 del 28/12/2021, avente ad oggetto "*bilancio finale di liquidazione e piano di riparto della società ATC spa. Presa d'atto ed acquisizione della partecipazione nella società Umbria T.P.L. Mobilità spa (prot. n. 186812 del 13.12.2021)*".
Nel medesimo anno, inoltre, è stata approvata la fusione per incorporazione della società Umbria Digitale scarl nella società (anch'essa, come Umbria Digitale, a prevalente partecipazione della Regione Umbria ed operante sempre nell'ambito dei servizi digitali e dell'ICT) Umbria Salute e Servizi scarl.
Per effetto dell'operazione societaria, i cui effetti sono decorsi a partire dal 1° gennaio 2022, la società incorporante ha mutato ragione sociale in Puntozero scarl e, in considerazione dei rapporti di cambio azionario (v. D.C.C. n. 250 del 25/10/2021), la partecipazione del Comune di Terni è passata da una quota pari al 3,51% del capitale di Umbria Digitale ad una pari al 3,27% del capitale di Puntozero scarl.

Nella *Sezione operativa (SeO)* del presente Dup, nell'ambito della Missione 01 *Servizi istituzionali, generali e di gestione*, Programma 03 *Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato* è definito l'aggiornamento dei contenuti programmatici delle partecipate.

- **Partecipazioni dirette**

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
A.S.M. TERNI SPA (*)	Tra il 60 e 51%
TERNI RETI SRL	100,00%
FARMACIATERNI SRL	100,00%
U.S.I. SPA IN FALLIMENTO	99,50%
UMBRIA TPL E MOBILITÀ SPA	8,01%
A.T.C. SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	44,16%
S.I.I. SCPA (**)	18,92% dir. + 3,00% ind.
PUNTOZERO SCARL (***)	3,27%
SVILUPPUMBRIA SPA	2,43%
ISRIM SCARL IN FALLIMENTO	24,16%
CONFIDITALIA SCPA	0,21%

(*) per effetto dell'operazione approvata con D.C.C. n. 108 del 28/9/2022, nella compagine sociale di ASM subentrerà un partner industriale per una quota azionaria che, all'esito della fase attuativa dell'operazione stessa (ancora in corso), sarà compresa tra il 40 ed il 49% del capitale sociale, con corrispondente riduzione di quella sino a ora detenuta dall'Ente. Ad oggi, l'operazione è stata

attuata per una prima parte mediante l'approvazione della prima *tranche* di aumento di capitale da parte dell'assemblea dei soci, avvenuta in data 6/12/2022.

(**) per effetto dell'attuazione dell'operazione di cui alla nota che precede, la società ASM ha acquisito una partecipazione in Umbriadue scarl pari al 99,4%. In considerazione che quest'ultima detiene una partecipazione nella SII pari al 40%, l'Ente è divenuto titolare di un'ulteriore partecipazione (di terzo livello) nella stessa SII scpa

(***) a decorrere da 1° gennaio 2022, la società Umbria Digitale è stata fusa per incorporazione in Umbria Salute e Servizi scarl, la quale ha contestualmente mutato ragione sociale in Puntozero scarl. La quota di partecipazione dell'Ente è altresì passata dal 3,51% al 3,27% nel capitale di Puntozero scarl, in considerazione del rapporto di cambio (v. D.C.C. n. 250 del 25/10/2021)

➢ Partecipazioni indirette detenute attraverso: *A.S.M. TERNI SPA*

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
GREENASM SRL	50,00%
UMBRIA ENERGY SPA	50,00%
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	40,00%
SII SCPA (*)	3,00%

(*) per effetto dell'attuazione dell'operazione di cui alla D.C.C. n. 108/2022, la società ASM ha acquisito una partecipazione in Umbriadue scarl pari al 99,4%. In considerazione che quest'ultima detiene una partecipazione nella SII pari al 40%, la società è divenuta titolare di un'ulteriore partecipazione (di secondo livello) nella stessa SII scpa

➢ Partecipazioni indirette detenute attraverso: SVILUPPUMBRIA SPA (*)

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA	2,40%
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCARL	56,89%
UMBRIA FIERE SPA	50,00%
GEPAFIN SPA	6,97%
SASE SPA	35,96%
CENTRO CERAMICA UMBRA S.C.A.R.L. in liq.ne	14,29%
CONS. VALTIBERINA PRODUCE SCARL IN LIQUIDAZIONE	4,21%
ISRIM scarl in fallimento	36,19%
NUOVA PANETTO E PETRELLI SPA in fallimento	15,68%
LA VERDE COLLINA SRL IN FALLIMENTO	10,00%
IMU SRL IN FALLIMENTO	0,93%

(*) si riportano nella tabella le sole partecipazioni in enti aventi forma societaria

(**) non vengono più incluse le società NA.RO.GES scarl e CENTRO STUDI IL PERUGINO scarl le cui procedure di liquidazione si sono concluse nell'anno 2021 (cancellazione dal Registro Imprese avvenuta rispettivamente in data 31/12/2021 e 22/9/2021). Non viene più inclusa nemmeno la società INTERPORTO MARCHE SPA, rispetto alla quale Sviluppumbria ha definitivamente concluso la procedura di recesso ed ottenuto il rimborso della quota. La società ARTIGIANA VILLAMAGINA SOC. COOP., posta in liquidazione coatta amministrativa con Dec. MISE del 24/5/2010, pubblicato su in G.U. n. 188 del 13/8/2010, è stata, da ultimo, cancellata dal registro imprese a seguito della conclusione della procedura, avvenuta in data 24/3/2022.

➢ Partecipazioni indirette detenute attraverso UMBRIA TPL E MOBILITÀ SPA

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
METRÒ PERUGIA S.C.A R.L.	57,19%

ERGIN S.C.A R.L. IN LIQUIDAZIONE	49,00%
S.B.E. ENERVERDE SRL SOC. AGRICOLA	40,00%
ROMA TPL S.C.A R.L.	33,33%
CIRIÈ PARCHEGGI S.R.L.	50,00%
FOLIGNO PARCHEGGI S.R.L.	47,01%
S.I.P.A. SPA	22,48%
SOCIETÀ AGRICOLA ALTO CHIASCIO ENERGIE RINNOVABILI S.R.L.	25,00%
RADTUR SRL IN LIQUIDAZIONE (UCRAINA)	80,36%
TIBURTINA BUS SRL	7,83%
ATC ESERCIZIO SPA	0,02%

Partecipazioni indirette detenute attraverso ATC S.P.A. IN LIQUIDAZIONE:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
ATC PARCHEGGI SRL IN LIQUIDAZIONE	100%

Organismi non societari

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI	14,28
CONSORZIO VILLA UMBRA	5
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	25,71dir+0,62 ind.
FONDAZIONE CE.F.F.A.S.(****)	-
FONDAZIONE TEATRO STABILE UMBRIA	8,22 (***)
FONDAZIONE CELLULE STAMINALI (*)	-
FONDAZIONE CASAGRANDE (**)	-
FONDAZIONE SECCI (*)	-
FONDAZIONE UMBRIA FILM COMMISSION (*)	-
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	-
ICSIM IN LIQUIDAZIONE	-
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	-
SEU SERVIZIO EUROPA UMBRIA	-
ISUC	-

(*) l'Ente è socio fondatore

(**) l'Ente è socio fondatore con poteri di nomina

(***) così come da più recente scheda anagrafica prodotta per rilevazione annuale delle partecipazioni

(****) l'Ente è il socio fondatore, nel bilancio della Fondazione al 31/12/2021 risultano "n. 47 soci partecipanti", pertanto la percentuale di partecipazione non è determinabile

SOCIETÀ A TOTALE PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE DI TERNI

Le aziende in cui il Comune di Terni ha una partecipazione diretta e ne detiene, ad oggi, l'intero capitale sociale sono:

➢ TERNI RETI S.R.L.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

➢ FARMACIATERNI S.R.L.

TERNI RETI S.R.L.

È stata costituita nel 2006 come società delle reti ex *art. 113 del Tuel* per la gestione delle reti gas. Successivamente alla procedura di ricognizione della *mission* ha assunto la veste di società patrimoniale a cui attribuire, inizialmente, la gestione dei parcheggi di superficie ed interrati, nonché dei servizi ausiliari del traffico e della mobilità. È una società a totale partecipazione pubblica nella quale il Comune di Terni detiene il 100 % del capitale sociale con poteri di controllo, soggetta altresì al c.d. *controllo analogo* in quanto rientrante nella fattispecie delle società *in-house.*
In adempimento al disposto di cui all'*art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, l'Ente ha proceduto alla richiesta di iscrizione della società nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* (prot. ANAC n. 12780 del 09/2/2018). La società è stata iscritta nell'Elenco in data 4/3/2019.
Ad oggi la società gestisce, tramite specifici contratti di servizio, le attività in precedenza svolte da organismi posti in liquidazione sulla scorta della razionalizzazione di cui alla D.C.C. n. 149/2015 (ATC Servizi Spa, ATC Parcheggi Srl e USI Spa). L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione è stato quello di concentrare in un'unica società, proprietà e attività in precedenza gestite da più società al fine di dare una gestione unitaria ai sevizi relativi alla mobilità e traffico, economizzando gestione e costi.
Da ultimo è stata affidata a Terni Reti Srl, per conto del Comune di Terni, anche la riscossione coattiva delle sanzioni relative alle violazioni di cui al D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada).
Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 166 del 20/12/2018 la società è stata individuata quale soggetto cui demandare il ruolo di stazione appaltante per la gara relativa al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM TERNI.
Nel corso del 2019 è stata avviata la procedura di modifica dello statuto societario al fine di addivenire all'ampliamento dell'oggetto sociale, con conseguente possibilità di nuovi affidamenti alla società. Tali modifiche sono state approvate con D.C.C. n. 205 del 24/06/2019.

Successivamente, sono stati affidati alla società i seguenti servizi pubblici:

- con D.C.C. n. 266 del 29/12/2020 e n. 328 del 28/12/2021, l'"*affidamento alla società Terni Reti s.u.r.l. dei servizi di facility management afferenti al complesso immobiliare videocentro*";
- con D.C.C. n. 329 del 28/12/2021 l'"*affidamento alla società Terni Reti s.u.r.l. dei servizi di facility management afferenti ad immobili dei servizi educativi comunali*";
- con D.C.C. n. 335 del 30/12/2021 l'affidamento del "*servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie*"

A partire dall'anno 2021, l'Ente si è trovato a dover monitorare e gestire il contenzioso insorto tra la società, titolare della rete del gas naturale presente sul territorio comunale, ed il soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas Umbria Distribuzione Gas spa, partecipata anch'essa dal Comune di Terni per il tramite di ASM Terni spa. A fronte della prosecuzione del servizio (e della conseguente prosecuzione dell'introito rappresentato dalla tariffa pagata dall'utenza), infatti, UDG ha unilateralmente deciso di interrompere il pagamento dei canoni di concessione in favore di Terni Reti, rendendosi disponibile a riconoscere solamente una cifra di importo inferiore di oltre il 90% rispetto a quella stabilita nel contratto.
La predetta condotta è stata sin da subito contestata dalla società Terni Reti, individuata dal contratto di servizio quale creditrice diretta e delegata all'incasso del canone di concessione. La medesima Terni Reti, successivamente, dopo aver intimato il pagamento del corrispettivo dovuto, ha ottenuto un

decreto ingiuntivo dal Tribunale di Terni per € 4.263.337,42, notificato ad UDG spa in data 21/9/2021. Quest'ultima, a sua volta, ha agito in opposizione al predetto decreto ingiuntivo ed il contenzioso è ancora oggi pendente presso il Tribunale di Terni.
Il comune di Terni, dal canto suo, si è attivato mediante la Direzione Attività Finanziarie non appena ha avuto compiuta contezza della vicenda, da un lato esercitando le prerogative incluse nel controllo analogo vantato su Terni Reti (v. nota prot. 95292 del 25/06/2021), dall'altro tentando l'escussione della fidejussione che UDG aveva sottoscritto e prodotto contestualmente alla stipula del contratto di servizio. La predetta fidejussione, infatti, era stata rilasciata dalla banca San Paolo Imi spa (oggi Intesa San Paolo spa) a garanzia di "*eventuali inadempienze agli obblighi contrattuali, del risarcimento danni nonché del rimborso delle somme che il Comune di Terni dovesse sostenere per colpa di Umbria Distribuzione Gas*" ed individuava quale beneficiario il Comune di Terni nella sua qualità di "titolare" del servizio.
La decisione di procedere all'escussione della garanzia è stata contestata da UDG, la quale ha agito giudizialmente per tutelare le proprie ragioni ed inibire alla banca il pagamento richiesto mediante un ricorso cautelare *ex* art. 700 c.p.c.
A seguito della costituzione in giudizio del Comune di Terni e della rituale instaurazione del contraddittorio, il Tribunale di Terni, con ordinanza del 6/12/2021, ha tuttavia rigettato la pretesa di UDG, ritenendo fondate le ragioni addotte dall'Ente a sostegno della pretesa e condannando la soccombente al pagamento delle spese di lite. La predetta ordinanza è stata confermata dallo stesso Tribunale anche in sede di reclamo cautelare (Tribunale di Terni, ordinanza del 7/2/2022), proposto da UDG ai sensi dell'art. 669-*terdecies* c.p.c.
Alla luce dell'esito del giudizio, la polizza fidejussoria è stata liquidata per l'importo richiesto di € 2.500.000,00 da parte di Intesa San Paolo in data 17/3/2022, come da comunicazione della medesima banca di cui al prot. n. 45510 del 22/03/2022, e girata dall'Ente a favore di Terni Reti, in quanto soggetto proprietario della rete del gas e delegato a riscuotere il canone di concessione direttamente pregiudicato dall'inadempimento del gestore UDG.
Anche alla luce del positivo esito del contenzioso sulla fidejussione e dell'auspicabile conclusione nel medesimo senso di quello relativo all'opposizione al decreto ingiuntivo (aventi oggetti, parzialmente coincidenti), oltre che del generale miglioramento della situazione economico-finanziaria della società (testimoniato dal risultato dell'esercizio 2021, v. tabella in calce al presente paragrafo), nel corso del 2022, è stato approvato il nuovo piano industriale strategico 2022-2024 (D.C.C. n. 114 del 10/10/2022 e assemblea dei soci del 20/10/2022) con il quale sono state definiti gli obiettivi e le strategie societarie, nonché sintetizzata la pianificazione e programmazione dell'attività, suddivisa nelle cinque unità di business Rete Gas, Mobilità, Parcheggi, Sport, Facility Managment, con annotazioni specifiche per l'ulteriore B.U. dei Servizi Cimiteriali, per la quale la società ha manifestato interesse, anche in riferimento a una possibile introduzione nel corso dell'anno.

FARMACIATERNI SRL

È stata iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio in data 27/4/2016 quale trasformazione in società di capitali della precedente Azienda Speciale Farmacie Municipali (A.s.F.M.).
È una società a totale partecipazione pubblica nella quale il Comune di Terni detiene il 100% del capitale sociale. L'attività esercitata è la gestione delle farmacie comunali.
L'Ente socio nel Piano operativo di razionalizzazione, di cui alla D.C.C. n. 149/2015, aveva previsto la trasformazione da A.s.F.M. in società di capitali con dismissione di quote sociali o di singole farmacie.

Nel successivo piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016, adottato con D.C.C. n. 249 del 28/9/2017, l'Amministrazione aveva confermato la volontà di cessione delle quote sociali.
Nel corso del 2018, con D.C.C. n. 32 del 27/9/2018, si è proceduto alla modifica della precedente D.C.C. n. 249/2017, nella parte riguardante la società FarmaciaTerni Srl escludendo l'ipotesi di cessione delle quote fino a nuova pronuncia del Consiglio comunale stesso, sul presupposto che la gestione delle farmacie municipali costituisse un servizio di interesse generale necessario al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. È stato così dato avvio ad un processo di riorganizzazione e ristrutturazione societaria (v. anche D.C.C. n. 172 del 27/12/2018 di approvazione della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con cui è stato deliberato il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione).
Nell'ottica del mantenimento e del risanamento della società, nel corso del 2019, sono state approvate dal Consiglio Comunale le seguenti deliberazioni:
1. D.C.C. n. 160 del 29/5/2019 di rimodulazione del contratto di servizio sottoscritto in data 19/09/2016 tra il Comune di Terni e la società;
2. D.C.C. n. 174 del 5/6/2019 di approvazione della modifica dello statuto;
3. D.C.C. n. 203 del 24/6/2019 di approvazione della ricapitalizzazione della società, nonché del piano industriale di risanamento 2020/2022, ex art. 14, comma 4 TUSP.
A completamento delle operazioni intraprese, l'Ente, in data 7/11/2019, ha provveduto a presentare formale richiesta di iscrizione della società in oggetto nell'elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.
Alla luce dei positivi risultati di bilancio, con D.C.C. n. 268 del 29/12/2020, è stata approvata un'ulteriore modifica del contratto di servizio e, nell'ambito delle delibere di relative alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie approvate negli ultimi anni (v. D.C.C. n. 384 del 27/12/2019, n. 263 del 29/12/2020 e n. 320 del 28/12/2021), per la società FarmaciaTerni srl è stato sempre previsto il "mantenimento con prosecuzione delle misure di razionalizzazione" precedentemente intraprese.
Con riferimento all'utilizzo dei locali di proprietà comunale da parte della medesima società (Palazzo Falchi, Farmacia Falchi e Farmacia Ospedale 1), si evidenzia che a fine anno 2021 sono stati stipulati i contratti di locazione.

ASM TERNI SPA

È stata costituita nel 1961; è una società a totale partecipazione pubblica nella quale il Comune di Terni detiene il 100 % del Capitale sociale con poteri di controllo, non rientrando tuttavia nella fattispecie delle società *in-house.*
Tra le attività ricomprese nell'oggetto sociale prioritaria è la produzione e distribuzione di energia elettrica, cui fa seguito l'attività di raccolta, trattamento e fornitura di acqua, nonché l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani.
Trattandosi prevalentemente di servizi pubblici locali, la scelta di operare per il tramite di società di capitali è motivata dalla natura complessa dell'attività svolta che presuppone l'utilizzo di risorse umane, materiali e finanziarie non altrimenti disponibili.
Nel corso del 2019 è stata avviata una complessa procedura di definizione di accordi transattivi sia con la società che con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui la stessa è mandataria, i cui schemi sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 353 e 354 del 25.11.2019.
Sempre nell'anno 2019, conformemente a quanto stabilito nei precedenti anni dal Consiglio Comunale (D.C.C. n. 149 del 26/3/2015 e D.C.C. n. 381 del 7.11.2016) e coerentemente con i piani strategici

approvati dall'assemblea dei soci, la società ha avviato un'attività di *advisoring* al fine di elaborare soluzioni strategiche di business e di mercato. L'*advisor*, individuato mediante procedura ad evidenza pubblica, nei propri elaborati ha indicato quale percorso strategico più adeguato per ASM quello volto a ricercare un socio industriale in grado di apportare liquidità e/o assets in cambio di quote azionarie da sottoscrivere mediante aumento di capitale. L'esigenza di perseguire una simile strategia si è posta al fine di far fronte alla situazione di tensione finanziaria in cui ASM era venuta a trovarsi negli ultimi anni, addebitata dalla società, in estrema sintesi, alla necessità di far fronte a costi sopravvenuti nell'ambito del servizio idrico integrato e del servizio di raccolta e spazzamento rifiuti gestito in RTI, nonché ai riflessi negativi subiti a seguito della dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente-socio, avvenuta in data 1/3/2018.
Il percorso intrapreso ha condotto, in data 7/5/2021, alla pubblicazione, da parte della società, della "*procedura per l'individuazione di un partner industriale per il rafforzamento e l'estensione delle linee di sviluppo di ASM Terni S.p.A.*", i cui esiti sono stati sottoposti all'attenzione del socio unico prima in via provvisoria (prot. n. 197660 del 31/12/2021 con cui è stata trasmessa la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore selezionato e la relativa documentazione di gara) e, successivamente, in via definitiva (prot. n. 97612 del 20/06/2022).
Con deliberazione n. 108 del 28/9/2022, il consiglio comunale ha, di recente, approvato l'operazione così come proposta nell'offerta depositata nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica dall'operatore economico selezionato, ACEA spa, unico partecipante. La stessa si struttura come segue:

- ACEA e altre società del Gruppo ACEA (ACEA Ambiente srl, Technologies of Water spa e ACEA Molise srl) sottoscriveranno un aumento di capitale di ASM sino a detenere una partecipazione compresa tra il 40% e il 49% del capitale della stessa ASM Terni spa;
- tale operazione viene effettuata mediante il conferimento, da parte del Gruppo ACEA, delle partecipazioni in Ferrocart srl (60%), Umbriadue scarl (99,4%) e Newco Orvieto (fino a un massimo del 10,5 %), nonché di liquidità fino a un massimo di € 2,5 milioni, secondo la scansione temporale dettagliatamente delineata all'interno di un accordo quadro che Comune e ACEA si sarebbero impegnate a sottoscrivere all'esito dell'iter di approvazione e che costituisce parte integrante dell'offerta;
- ad ASM verrà riconosciuto, da parte dello stesso Gruppo ACEA, anche un maggior valore, sia pur in via eventuale, al verificarsi di specifiche condizioni e, in particolare:
  - un'ulteriore quota (fino al 9,5%) della NewCo Orvieto subordinatamente al verificarsi del primo *earn out* concernente l'ottenimento del riequilibrio tariffario (condizione già avveratasi);
  - ulteriore liquidità fino a un massimo di 10,2 M€ in caso di vittoria del ricorso promosso da ASM Terni in relazione agli interessi di mora CSEA e GSE (secondo *earn out*);
- quanto alla *governance*, il Comune, ACEA e le società del gruppo a questa facenti capo coinvolte, sottoscriveranno, *inter alia*, un patto parasociale avente ad oggetto, tra l'altro, il governo societario e la gestione di ASM Terni e delle società da questa partecipate e controllate ad esito dell'operazione, in maniera tale da assicurare al Gruppo ACEA il consolidamento dei risultati economici di ASM Terni e delle sue controllate; le pattuizioni ivi contenute saranno poi trasposte, nei limiti di legge, all'interno del nuovo statuto di ASM Terni spa, il quale sarà adottato in occasione della sottoscrizione e liberazione della prima *tranche* dell'aumento di capitale da deliberarsi *ad hoc* da parte dell'assemblea di ASM Terni.

Dando seguito al mandato consiliare ricevuto, il socio Comune di Terni, in persona del Sindaco, ha sottoscritto in data 13/10/2022 l'accordo quadro sopra menzionato, contenente i reciproci impegni (e le corrispondenti scansioni temporali) che ACEA e Comune saranno tenuti ad ottemperare al fine di perfezionare la fase esecutiva dell'operazione, conformemente all'offerta. Contestualmente, le parti hanno stipulato anche un *addendum* accessorio mediante il quale sono state recepite alcune sopravvenienze fattuali e normative verificatesi successivamente alla data di deposito della proposta di D.C.C.
Allo stato, è in corso la fase attuativa dell'operazione. In data 6/12/2022, l'assemblea dei soci di ASM, riunitasi in sede sia ordinaria che straordinaria, ha approvato, tra le altre cose, la prima *tranche* di aumento di capitale sottoscritto da ACEA (da liberarsi a fronte dei conferimenti in natura di quest'ultima aventi ad oggetto le partecipazioni in Ferrocart e Umbriadue) e il testo del nuovo statuto sociale. In pari data, è stato anche sottoscritto il patto parasociale.
In conclusione, all'esito dell'operazione, il gruppo ACEA diverrà comproprietario di ASM, insieme all'Ente, per una quota compresa tra il 40 ed il 49 % del capitale sociale. Come previsto dall'art. 7 dello statuto societario, la maggioranza delle azioni permarrà in capo all'Ente. Tuttavia, per effetto della sottoscrizione del patto parasociale, anch'esso oggetto di offerta e di approvazione da parte del Consiglio Comunale, il "controllo pubblico", sino a quel momento insistente sulla società e sulle sue controllate, è venuto meno. Tale circostanza, come osservato anche nella suddetta D.C.C. n. 108/2022, ha costituito la contropartita rispetto agli apporti che dall'operazione scaturiranno a vantaggio della società ed è stata valutata come il "sacrificio" minore possibile per conseguire l'obiettivo di ricostituire una situazione di normalità finanziaria in capo ad ASM e, di riflesso, di conservare un elevato standard nell'erogazione dei servizi pubblici e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali nella società.

ALTRE SOCIETÀ

Con riferimento alle altre società partecipate dal Comune di Terni, si ritiene opportuno segnalare quanto segue:
- nel corso del 2021, con D.C.C. n. 311 del 20/12/2021 si è proceduto a rinnovare a Umbriadigitale s.c.a.r.l. l'affidamento *in house* dei servizi di connettività fino al 31/12/2022. Come accennato in premessa, inoltre, con riferimento alla medesima società, il socio di maggioranza Regione Umbria ha elaborato un progetto di fusione per incorporazione in Umbria Salute e Servizi scarl (incorporante), anch'essa a partecipazione maggioritaria regionale (v. D.G.R. n. 1209 del 16/12/2020 e n. 212 del 24/03/2021 e l.r. n. 13 del 2/8/2021). Il Comune di Terni ha recepito ed approvato la suddetta operazione con D.C.C. n. 250 del 25/10/2021 e, a seguito dell'avvenuta approvazione definitiva nella successiva assemblea straordinaria dei soci del 28/10/2021, la fusione per incorporazione è divenuta efficace a decorrere dal 1/1/2022. Per effetto della stessa, la società incorporante Umbria Salute e Servizi scarl ha altresì mutato la propria ragione sociale in PuntoZero scarl e adottato un nuovo statuto. Da segnalare che, nel corso del 2022, è stata istituita in seno alla società, ai sensi dell'art. 22 del nuovo statuto, anche l'"Unità di controllo analogo" al fine di permettere il coordinamento del diritto di voto dei soci in assemblea e, per l'effetto, di attuare in modo effettivo il controllo analogo congiunto esercitato sulla società da parte degli enti pubblici soci. Da ultimo, con D.C.C. n. 167 del 28/12/2022, è stata nuovamente affidata alla società la fornitura dei servizi di connettività fino al 31/12/2023;

- con riferimento a Sviluppumbria spa, nel corso del 2021, con D.C.C. n. 286 del 15/11/2021, l'Ente ha definitivamente approvato lo schema di convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto al fine di attuare la normativa in materia;
- quanto alla società SII scpa, la stessa gestisce il servizio idrico integrato dal 1° gennaio 2002 per la durata di trenta anni, sulla base di una convenzione e relativo disciplinare e una carta del servizio, nel rispetto di un piano di ambito, che è lo strumento di programmazione economico-finanziaria e degli investimenti. Con D.C.C. n. 200 del 13.10.2020, l'Ente ha approvato l'operazione di cessione del 15% delle quote detenute da ASM Terni spa nel SII allo scopo di adeguare l'assetto societario alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, che all'art. 17 prevede che nelle società miste la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al 30%, nonché per ottenere benefici finanziari per la società e il Comune, oltre al fine di evitare un aumento delle tariffe. Di particolare importanza è stata, negli ultimi anni, la riconciliazione delle reciproche partite di debito/credito tra il Comune di Terni e la società, relative al periodo successivo alla dichiarazione di dissesto. Di ciò è stato dato atto nella D.C.C. n. 334 del 30/12/2021 e nell'ambito dell'approvazione del rendiconto 2021. Una riconciliazione delle posizioni si è avuta, poi, anche con riferimento ai reciproci rapporti di debito-credito sorti prima della dichiarazione di dissesto. Infatti, in data 27/12/2022 (prot. n. 204056), le parti hanno siglato un atto ricognitivo con il quale sono stati cristallizzati gli importi dovuti da ciascuna di esse.
- Con riferimento alla società Umbria TPL e Mobilità, come anticipato in premessa, l'Ente è subentrato nella sua compagine sociale per una quota pari al 8,01% del capitale all'esito della procedura di liquidazione della partecipata ATC spa, in attuazione del piano di riparto predisposto dal liquidatore. La società è designata Agenzia Unica per La Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale dalla Legge Regionale n. 14/2018 ed è previsto che la stessa svolga le proprie funzioni sulla base di un affidamento *in house providing*, in attuazione degli indirizzi che verranno impartiti alla medesima società dalla Regione, province e comuni soci. Nel corso dell'anno 2022 sono state avviate le procedure per la costituzione del "comitato di coordinamento" di cui all'art. 28 dello statuto sociale al fine di permettere l'effettivo dispiegamento del controllo analogo congiunto da parte degli enti pubblici soci. Per l'effetto, è stato sottoposto a questi ultimi il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'organismo, il quale è in fase di approvazione del consiglio comunale.

Relativamente alle società e agli altri organismi partecipati si evidenzia che sono stati approvati il Bilancio consolidato esercizio 2017 (D.C.C. n. 216 del 8.7.2019), il Bilancio consolidato esercizio 2018 (D.C.C. n. 285 del 22.10.2019), il Bilancio consolidato esercizio 2019 (D.C.C. n. 242 del 14.12.2020), il Bilancio consolidato esercizio 2020 (D.C.C. n. 291 del 22.11.2021) ed il Bilancio consolidato esercizio 2021 (D.C.C. n. 115 del 10.10.2022).
Al riguardo si precisa che con D.G.C. n. 1 del 5/1/2022 e successiva D.G.C. n. 226 del 31/8/2022 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Terni, nonché il perimetro di consolidamento riferiti all'esercizio 2021, propedeutici alla predisposizione del bilancio consolidato riferito allo stesso esercizio.
Si sottolinea, infine, che in ottemperanza al disposto di cui all'art. 20 del TUSP, l'Ente ha approvato il piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2021, con D.C.C. n. 165 del 28.12.2022.

RIEPILOGO RISULTATI DI BILANCIO
PERIODO 2017/2021

	SOCIETÀ	RISULTATO DI BILANCIO 2021	RISULTATO DI BILANCIO 2020	RISULTATO DI BILANCIO 2019	RISULTATO DI BILANCIO 2018	RISULTATO DI BILANCIO 2017
1	ASM TERNI SPA	€ 981.954,00	€ 183.073,00	€ 55.576,00	€ 127.268,00	€ - 3.427.693,00
2	TERNI RETI SRL	€ 796.993,00	€ 931,00	€ 21.100,00	€ - 50.135,00	€ 444.379,00
3	SII SCPA	€ 257.788,00	€ 2.635.948,00	€ 3.105.414,00	€ 2.503.687,00	€ 683.718,00
4	UMBRIA DIGITALE SCARL (oggi Puntozero scarl)	€ 44.011,00	€ 25.114,00	€ 8.689,00	€ 4.553,00	€ 6.836,00
5	SVILUPPUMBRIA SPA	€ 41.795,00	€ 6.418,00	€ 388.694,00	€ 216.269,00	€ 291.526,00
6	FARMACIATERNI SRL, già ASFM (Iscrizione R.I. in data 27/04/2016)	€ 301.074,00	€128.305,00	€ 300.395,00	€ - 549.601,00	€ 15.337,00
7	USI SPA IN FALLIMENTO					
8	UMBRIA TPL E MOBILITÀ SPA (i risultati di esercizio antecedenti a quello '21 sono riferiti alla società ATC spa in liq.)	€ 156.829,00	€ 60.574,00 (ATC spa in liq.)	€ - 8.821,00 (ATC spa in liq.)	€ - 19.504,00 (ATC spa in liq.)	€ - 577.519,00 (ATC spa in liq.)
9	ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	n.a.	€ - 60.641,00	€ - 298.774,00	€ - 867.948,00	€ - 954.212,00
10	ISRIM SCRL IN FALLIMENTO					
11	CONFIDITALIA SCPA IN FALLIMENTO					
	TOTALE SOCIETÀ	**€ 2.580.444,00**	**€ 2.979.722,00**	**€ 3.572.273,00**	**€ 1.364.589,00**	**€ - 3.517.628,00**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

3.1 – Indirizzi strategici

Gli **INDIRIZZI STRATEGICI** dell'Amministrazione comunale definiscono le scelte ritenute prioritarie e fondamentali che caratterizzeranno l'azione del vertice politico nel governo della città, tenuto conto del contesto nazionale e locale di riferimento che fa da cornice al programma da realizzare.
Si tratta, in particolare, di 9 ambiti di intervento, declinati in *9 CITTÀ*, che individuano le strategie e il percorso da realizzare per consentire la ripresa, la valorizzazione, lo sviluppo di Terni, nel suo tessuto civile, sociale, economico e produttivo.

1. **TERNI RISANATA**
2. **TERNI AMICA**
3. **TERNI SICURA**
4. **TERNI LIBERA**
5. **TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA**
6. **TERNI BELLA**
7. **TERNI VERDE**
8. **TERNI SOCIALE**
9. **TERNI PROTAGONISTA**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

1. TERNI RISANATA

È l'azione fondamentale per la ripresa della città. Partendo dal bilancio dell'Ente, che nel rispetto delle normative previste per i comuni in dissesto deve ritrovare la piena agibilità nel minor tempo possibile, utilizzando tutte le leve a disposizione, ad iniziare dalle Partecipate del Comune che, rifocalizzate e ristrutturate, sono chiamate a creare utili e non essere elemento di peso economico per la collettività. Altrettanto essenziale è la ricostituzione del valore socialmente fondante della sicurezza, sia reale che percepita, nelle differenti declinazioni del termine, personale, sociale, ambientale ed economica, come condizione imprescindibile per il recupero costruttivo del tessuto cittadino.
Risanamento della città in tutte le articolazioni che hanno urgente bisogno di uscire da situazioni di degrado e di insicurezza: risanamento ambientale, urbano e sociale, in un'ottica di una città più sicura, coesa, fiduciosa e intraprendente.

2. TERNI AMICA

La città amica del cittadino, delle imprese e di tutto il suo tessuto associativo e civico è elemento essenziale per realizzare un contesto urbano che dia qualità alla residenzialità, faciliti e agevoli le attività economiche, sia attrattivo nei confronti delle aziende, nel reperimento degli investimenti, delle risorse europee, delle buone pratiche, coinvolgendo la cittadinanza, ma anche i ternani che hanno maturato esperienze di successo in altri contesti e che ora possono contribuire a una nuova fase di sviluppo cittadino. La prima declinazione della città amica è l'Ente Comune, risorsa pubblica riorganizzata ed efficiente, anche attraverso strutture innovative come lo Sportello delle eccellenze, sostegno concreto a tutto quello che può rappresentare crescita e valore aggiunto per Terni, in forma inclusiva e premiale quale elemento valorizzante del territorio, base di un nuovo modello di sviluppo, nella consapevolezza della storia e delle specificità maturate.

3. TERNI SICURA

La sicurezza elemento essenziale della comunità, in particolare quale garanzia soprattutto per le sue fasce più deboli, come gli anziani e le nuove generazioni. Una sicurezza che deve essere estesa a tutto il territorio comunale con una tolleranza zero verso ogni forma di criminalità, verso ogni atto e comportamento che leda la vivibilità, il decoro e il vivere civile della città. In tal senso è importante l'azione della amministrazione comunale, in stretta collaborazione con il Prefetto, le Forze dell'ordine, i cittadini, le associazioni, utilizzando le nuove tecnologie, forme di volontariato e avvalendosi della capacità del Corpo di polizia locale, contrastando tutti quei fenomeni devianti che sono quotidianamente percepiti come pericolo o, comunque, non rispetto della città, quali l'accattonaggio molesto, l'abusivismo commerciale, le occupazioni degli edifici in abbandono. Nell'ottica di una città sicura il potenziamento della pubblica illuminazione, il ripristino del decoro urbano, la gestione più flessibile della Ztl, il ricorso a risorse come quelle che possono arrivare dalle Forze armate nell'ambito dell'operazione Strade Sicure, l'attuazione di progetti a tutela degli anziani, il monitoraggio delle zone grigie dell'accoglienza degli immigrati, sono obiettivi che verranno perseguiti dall'Amministrazione Comunale.

4. TERNI LIBERA

Far esplodere le energie della città e le opportunità di impresa e lavoro in stretta relazione con scuole e Università per favorire la crescita della comunità, valorizzando i nuovi ambiti di ricerca e innovazione, monitorando i progetti in essere per Terni già riconosciuta area di crisi complessa.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Questa dimensione creativa e di sviluppo deve riguardare la formazione, intesa in senso ampio e diffuso sia per i giovani che per gli imprenditori, l'autonomia dell'Università di Terni con iniziative mirate e collegate al mondo produttivo; il rafforzamento della presenza delle grandi aziende multinazionali, il sostegno della riconversione e la rigenerazione del settore industriale; la crescita delle piccole imprese eccellenti verso il territorio nazionale; il riposizionamento e la difesa delle attività commerciali, la valorizzazione del terzo settore, della cooperazione, del volontariato, creando spazi sussidiari di libertà per i cittadini che vogliono cavarsela da soli, la creazione di distretti tecnologici a zero inquinamento nei settori strategici della chimica verde, dell'energia pulita, industria 4.0 e internet delle cose. Fare delle caratteristiche e delle specificità del territorio l'elemento propulsivo per una nuova e plurale visione di sviluppo.

5. TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA

È la città nella quale vivono bene i ternani, ma che richiama tutti coloro che vogliono prendere parte a manifestazioni sportive di grande rilevanza, ad eventi culturali, festival, rassegne, promossi anche dal suo straordinario tessuto associativo, e visitarla per le sue bellezze naturali, culturali, per le tradizioni religiose, per le sue unicità che devono essere adeguatamente valorizzate. La città attrattiva e creativa è fondata anche sulla riqualificazione e messa a sistema dei beni culturali (palazzi, corti, musei, ecc.), sul potenziamento e la riqualificazione delle strutture sportive, sulla valorizzazione e ripensamento delle grandi manifestazioni tradizionali esistenti, la creazione di nuovi eventi culturali anche di portata nazionale, la messa a rete e la calendarizzazione delle manifestazioni in un'ottica di marketing cittadino.

6. TERNI BELLA

La città ha bisogno di un grande programma di riqualificazione urbana, viaria, edilizia, energetica, che sappia restituirle bellezza e qualità. Un intervento sul decoro urbano, ma che affronti anche le grandi incompiute, come il Verdi, la Fontana di Piazza Tacito, che della città sono elemento identitario irrinunciabile. Un grande programma che utilizzi il patrimonio immobiliare pubblico e privato, che coinvolga tutti coloro che possono dare un apporto: le associazioni, i commercianti, i pubblici esercizi, le imprese di costruzione e quelle di efficientamento.

7. TERNI VERDE

L'ambiente elemento fondamentale della salute della città e di chi ci vive. L'ambiente priorità che richiede l'intervento di tutti quei soggetti che hanno il dovere di tutelare il benessere dei cittadini. L'Amministrazione Comunale è promotrice di un Piano straordinario di azioni che mirano al miglioramento della qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua, basato sul coinvolgimento di Stato, Regione, Unione Europea, in quanto le vicende ambientali ternane sono quantomeno questione nazionale.

8. TERNI SOCIALE

La famiglia ha un ruolo centrale nella vita della comunità cittadina. L'attività amministrativa deve essere volta a mettere in atto tutte quelle azioni e servizi che rafforzino la vita stessa della famiglia e ne favoriscano la sua costituzione, anche in un'ottica di invertire il calo demografico e di ridurre l'indice di vecchiaia.
L'Amministrazione comunale favorisce la sussidiarietà orizzontale nell'erogazione dei servizi sociali e di base, incentivando le famiglie ad attivarsi e ad affrontare eventuali problematiche. La città sociale è la Terni che in

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

tutte le sue articolazioni sa difendere i propri anziani, le nuove generazioni e tutti coloro che vivono situazioni di disagio.

9. TERNI PROTAGONISTA

Terni città strategica dell'Italia Centrale che rafforza la sua dimensione con adeguati rapporti regionali e con tutti i territori ad essa contigui, ad iniziare da Roma, il Reatino e il Viterbese, con uno sguardo anche all'area marchigiana. Un ruolo nazionale che richiede adeguata infrastrutturazione, un ruolo regionale che riparte dal riequilibrio territoriale con la Provincia di Perugia per ritrovare pari dignità nei poteri e nelle risorse, un ruolo territoriale ribadito dalla presenza e rivitalizzazione di asset strategici come quelli sanitari, dei servizi dell'ambiente e della giustizia, di tutte le presenze istituzionali adeguate a una città dal grande ruolo produttivo e dalla consistente dimensione demografica.

3.2 – Obiettivi strategici

Il perseguimento delle finalità generali delineate dagli **INDIRIZZI STRATEGICI** – *9 CITTÀ* – dell'Amministrazione comunale è esplicitato in una serie di **OBIETTIVI STRATEGICI** che definiscono i temi irrinunciabili del programma di governo.
Gli **OBIETTIVI STRATEGICI** sono successivamente dettagliati, attraverso la definizione degli **OBIETTIVI OPERATIVI**, nella Sezione operativa (SeO).

1. Terni risanata

1.01 - RISANAMENTO FINANZIARIO

Il risanamento dei conti dell'Ente rappresenta una priorità assoluta per assicurare al Comune quelle risorse che necessitano alla città. Un'azione difficile nell'ambito del dissesto finanziario che va comunque intrapresa utilizzando tutte le opportunità possibili, tutte le risorse dell'Ente, del suo patrimonio, delle sue aziende e le risorse umane a disposizione.
La certezza delle entrate quale elemento di risanamento, di equità fiscale e quale presupposto per una riduzione della pressione fiscale e del costo dei servizi. Risanamento anche come capacità dell'Ente, nelle sue partecipate, di individuare nuove aree di business, abbandonare quelle non più remunerative, rafforzare le partnership industriali.

Assessori: Masselli

1.02 - PIANO DELLA QUALITÀ URBANA

Programma sistematico volto al recupero dell'immagine complessiva della città attraverso un piano di riqualificazione e di coordinate azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei luoghi e degli edifici pubblici.

Assessori: Salvati - Cini

1.03 - PIANO PER LA SICUREZZA

Progetto per il recupero della piena fruizione della città in tutte le sue zone e articolazioni attraverso un controllo sistematico delle aree pubbliche, potenziando la lotta al degrado e alla criminalità, attuando politiche di sicurezza integrata in stretta collaborazione con gli organismi statali deputati e con i cittadini.
Piena vivibilità del centro e della città in tutte le sue articolazioni, ritrovando una dimensione di socialità associata al rispetto dei protocolli di sicurezza, del decoro e della quiete pubblica.
Integrazione di tecnologie procedure e risorse umane in funzione di un efficientamento generale del sistema di sicurezza con il ricorso a nuovi strumenti di vigilanza che facilitino l'accertamento di infrazioni amministrative e reati ambientali.

Assessori: Scarcia - Salvati - Cini - Fabrizi - Ceccotti

1.04 - PIANO PER LA RIGENERAZIONE DELLE ANTICHE MUNICIPALITÀ E DEI BORGHI

Programma integrato attraverso il quale il Comune intende porsi come catalizzatore di risorse sociali ed economiche, promuovendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni per la valorizzazione, la cura, la rigenerazione e l'animazione degli antichi borghi.

Assessore: Ceccotti

2. Terni amica

2.01 – EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE

Riorganizzazione della macchina comunale in un'ottica di semplificazione e di reale sostegno alle esigenze delle imprese e delle famiglie. Realizzazione di strutture innovative volte a sostenere gli elementi di sviluppo della città e ad aumentare la capacità dell'Ente di incrementare risorse reperire fondi e finanziamenti, apporti di idee e di progettazioni coinvolgendo i ternani, non solo quelli presenti sul territorio comunale. Valorizzazione delle risorse umane esistenti attraverso una loro responsabilizzazione e una migliore distribuzione e incremento della dotazione organica introducendo nuovi profili e nuove modalità di selezione del personale. Rilettura digitale di tutta l'attività dell'Ente.
Assessori: Scarcia - Masselli

2.02 – TRANSIZIONE DIGITALE

Riorganizzazione dei beni e dei servizi digitali in maniera avanzata e recependo i sistemi e gli obiettivi dell'Agenzia digitale italiana. Transizione alla modalità operativa digitale attraverso la reingegnerizzazione dei servizi sia interni che esterni, senza tralasciare gli aspetti non secondari di garanzia per i cittadini, relativi alla sicurezza informatica di dati, sistemi e infrastrutture.
Valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente che grazie all'interoperabilità dei sistemi e dei data base potrà essere reso disponibile, accessibile e fruibile ad altri soggetti pubblici.
Assessori: Scarcia - Masselli

2.03 – TUTELA DEGLI ANIMALI E GESTIONE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE

Azioni integrate per promuovere il rispetto, la cura e il diritto alla presenza sul territorio degli animali quale elemento fondamentale ed indispensabile per riconoscere agli individui e alle specie animali il diritto a una esistenza compatibile con le loro caratteristiche biologiche. Il Piano per "Terni amica degli animali" punta a sviluppare evoluti modelli di tutela degli animali e di gestione delle strutture di ricovero, affinché la comunità sia portatrice di elevati valori di cultura e di civiltà. Revisione e integrazione anche digitale di tutte le procedure legate alla tutela degli animali, dalla mappatura delle aree cani presenti sul territorio, ai contenuti relativi alle campagne affido.

Assessore: Ceccotti

2.04 – ATTIVITÀ E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E CON I CITTADINI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Sviluppare la comunicazione e l'informazione per i cittadini sulle attività e i servizi dell'Amministrazione, favorendo il coinvolgimento, la partecipazione e la collaborazione, oltre che attraverso contatti diretti anche con l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, di piattaforme web e social, e garantendo la sicurezza informatica dei dati con particolare attenzione alla tutela della privacy. Sviluppo e attuazione delle politiche di trasparenza e anticorruzione. Integrazione del sistema dei controlli interni dell'Ente attraverso interazioni funzionali facilitate dalla condivisione di procedure di lavoro e metodologie condivise e basate sulla digitalizzazione dei dati.

Assessori: Cecconelli - Masselli - Scarcia

2.05 – LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO

Politica di sostegno al sistema economico locale e attuazione delle progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile. La città come polo attrattivo per le varie tipologie di attività commerciali grazie al suo fascino

intrinseco legato, oltre che alla sua storia, alle sue dimensioni che ne fanno un luogo accogliente, a misura d'uomo con un'alta qualità della vita, in cui scegliere di vivere e insediare attività. Ricostruzione di una rete commerciale grazie a misure di sostegno delle piccole attività, a una diversa organizzazione della città e alla promozione di un collegamento con il sistema degli eventi e il turismo nell'ambito di una rivitalizzazione del centro cittadino quale centro commerciale naturale della città.
E-commerce come ulteriore possibilità di sviluppo attraverso una modalità nuova da incentivare con proposte che promuovano il raggruppamento degli esercenti pronti a raccogliere la sfida e a offrire i loro prodotti anche sulle piattaforme on line.

Assessori: Fatale - Scarcia - Masselli - Cini

3. Terni sicura

3.01 – PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI, CON NUOVI STRUMENTI E NUOVE TECNOLOGIE

Tolleranza zero nei confronti della micro criminalità, eliminazione delle zone franche, contrasto all'accattonaggio molesto, controllo dei siti e degli edifici occupati abusivamente o utilizzati in maniera impropria.
Utilizzare nella lotta alla criminalità strumenti inediti almeno per la nostra città come il ricorso alle Forze Armate nell'ambito dell'operazione Strade Sicure e la collaborazione con i cittadini anche in forma organizzata per una maggiore vigilanza sul territorio. Ammodernamento delle dotazioni necessarie alla tutela della sicurezza urbana anche attraverso il potenziamento dei sistemi tecnologici di sicurezza attiva e passiva.
Efficientamento energetico e potenziamento della pubblica illuminazione.

Assessore: Scarcia

3.02 – MOBILITÀ E FRUIZIONE DELLA CITTÀ

Riorganizzazione della mobilità del centro urbano nell'ottica di uno sviluppo che riconduca a sintesi le esigenze di tutti i soggetti coinvolti. Una sintesi possibile, in un contesto di rinato decoro, per dare un contributo alla ripresa e allo sviluppo della città. I concetti di vivibilità e vitalità rimandano infatti alla capacità del centro cittadino di essere attrattivo per la città nel suo complesso.
Attenzione alla coesistenza di esigenze diverse per una migliore articolazione e definizione degli spazi del centro cittadino che non può prescindere dall'adeguamento infrastrutturale dei sistemi di controllo telematico e da una verifica dei permessi d'accesso.

Assessore: Cini - Scarcia

3.03 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Nuovo Piano comunale di Protezione civile Multirischio quale modello di intervento per la risposta agli eventi emergenziali con i relativi strumenti per la comunicazione e il coordinamento.
Realizzazione di uno spazio operativo che funga anche da punto di raccordo tra la Protezione civile e il mondo dell'associazionismo e del volontariato mettendo in rete capacità e competenze per potenziare le azioni di tutela della comunità.

Assessore: Fatale - Ceccotti

4. Terni libera

4.01 – RICERCA E INNOVAZIONE

La Ricerca e l'innovazione rappresentano elementi strategici per la crescita della città, in particolare per il suo tessuto produttivo, comprese le piccole imprese, da rilanciare con l'attivazione di apposite strutture comunali che ne possano favorire il coordinamento e l'integrazione con tutti gli attori del settore.
Azione di promozione, integrazione e sviluppo delle componenti di ricerca avanzata e Università operanti nel territorio comunale al fine di indirizzarne lo sviluppo efficientandone gli interventi.

Assessore: Fabrizi

4.02 – RUOLO DELLE MULTINAZIONALI E FUNZIONE DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA

La presenza delle multinazionali è elemento cardine del tessuto cittadino. Occorre attivare tutte le forme di collaborazione per favorirne la presenza, lo sviluppo, la permanenza dei livelli occupazionali, contrastando anche attraverso la nuova normativa nazionale, le delocalizzazioni. Temi fondamentali l'infrastrutturazione, il recupero, il miglioramento ambientale, dell'innovazione.
L'Area di Crisi Complessa continua a rappresentare un'opportunità in un'ottica di condivisione anche con le istituzioni territoriali quali rappresentanti degli interessi primari della città.
Le funzioni di monitoraggio e di valutazione dei risultati sono elemento di trasparenza imprescindibile nonché elemento valorizzante gli attori economici ed il territorio che potrà esprimersi nei tavoli tecnici.

Assessore: Sindaco – Fabrizi – Fatale

4.03 – SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

La presenza universitaria a Terni è elemento qualificante, non solo per la dimensione formativa della città, ma quale fattore di sviluppo di dinamiche di qualità. L'università a Terni deve essere selezionata in base a criteri che possano assicurare un livello elevato, una effettiva attrattività, una reale integrazione con i sistemi produttivi, culturali e sociali cittadini. L'autonomia universitaria è traguardo raggiungibile anche in un'ottica di attenzione e di collaborazione territoriale ad ampio raggio. Politiche di sviluppo attraverso una ridefinizione in termini più ampi e inclusivi della governance delle relazioni del polo ternano con i soggetti del sistema territoriale e in un'ottica di integrazione tra le attività di marketing del polo universitario e quelle volte a migliorare l'attrattività della città. Connubio tra alta formazione e sport per consentire alla città di integrare l'offerta universitaria facendo leva sul suo patrimonio di strutture sportive e più in generale sul sistema sport.

Politiche educative e scolastiche volte a tutelare il diritto allo studio, migliorare i servizi e promuovere il rapporto con il mondo del lavoro. Investimento nel sistema formativo ternano per migliorarne le condizioni strutturali, da quelle edilizie a quelle digitali, allargare gli ambiti di sperimentazione educativa e didattica, e accentuare il ruolo svolto dell'Ente di coordinamento e sostegno alla rete territoriale dei servizi educativi pubblici e privati.

Assessori: Fabrizi - Cini - Salvati - Scarcia

5. Terni attrattiva e creativa

5.01 – MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Ridefinizione di un sistema che includa e ricomponga tutte le strutture sportive esistenti al fine di garantirne una migliore fruizione, immaginandone anche future possibilità di sviluppo, riconoscendo nello sport un fattore fondamentale per le ricadute in termini di presenze turistiche e scoperta del territorio.
Collegamento tra le diverse strutture per far sì che l'una serva a promuovere l'altra in un circolo virtuoso che potenzi l'attività di ciascuna di esse.
La messa a sistema e il completamento degli impianti come base per lo sviluppo delle attività associative e come contenitori per ospitare manifestazioni quantomeno di livello extra regionale.

Assessori: Salvati

5.02 – RILANCIO DEL TURISMO

Il turismo elemento fondamentale, in sinergia con gli enti deputati e con le imprese, per intercettare i flussi dei visitatori e per rilanciare tutte le diverse forme di turismo che il territorio consente, quali quelle culturali, religiose, sportive e naturalistiche. Impulso al turismo sportivo anche attraverso operazioni di marketing e alla brandizzazione di Terni come città dello Sport. Traduzione degli elementi distintivi del territorio in un marchio o claim dall'alto contenuto simbolico che dia immediata percezione di quanto la città può offrire.

Assessore: Cini - Cecconelli - Salvati - Proietti – Fatale - Scarcia

5.03 – EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE

Un importante strumento di richiamo e sensibilizzazione per il territorio e la città è sicuramente rappresentato dalle manifestazioni di vario genere che in esso si svolgono e che possono essere create. Per potenziare l'attrattività e creatività, è necessario anche riconsiderare l'offerta di eventi esistenti e nuovi per differenziarla quanto più possibile, ma integrando le proposte in un quadro complessivo coordinato che lasci il giusto spazio ad ognuna di esse e le promuova con adeguati strumenti. Definizione di nuovi percorsi cittadini tematici turistico culturali, anche in chiave digitale, come elemento di breve termine per andare in questa direzione.
I grandi eventi sportivi, in collaborazione con le associazioni sportive, le società, le federazioni, gli enti di promozione sportiva, come strumento di marketing della città e dell'intero territorio in un unico sistema che attira risorse, produce interventi, crea lavoro, genera benessere. La rivitalizzazione della città attraverso un sistema degli eventi esteso anche ai centri minori per valorizzare luoghi e siti suggestivi del territorio.

Assessori: Proietti - Cecconelli

5.04 – VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ

Implementazione di una strategia di valorizzazione (e integrazione laddove possibile) dei progetti che si distinguono per esaltare elementi identitari di unicità del territorio, per il valore di qualità, riconoscibilità e rappresentatività dei luoghi che ne sono oggetto quali, ad esempio, la Cascata delle Marmore, il Lago di Piediluco, palazzi antichi cittadini, corti interne, musei urbani.

Assessori: Cecconelli - Salvati - Proietti

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

6. Terni bella

6.01 – LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

La riqualificazione estesa a tutte le dimensioni della città: urbana, viaria edilizia, tecnologica.
Arredo e decoro urbano come elemento fondante della cura della città e del senso civico coinvolgendo tutta la cittadinanza. Pianificazione per l'utilizzo di finanziamenti e investimenti che consentiranno la rinascita di parti significative della città e della sua periferia.
Il Piano delle opere pubbliche elemento fondante della riqualificazione urbana, del recupero identitario, dell'infrastrutturazione a sostegno dello sviluppo.
Nuova visione del tratto cittadino del Nera attraverso la creazione di spazi deputati alla socializzazione e all'attività all'aria aperta, oltre che come scenario per spettacoli ed eventi per restituirlo a una piena fruizione cittadina.

Assessori: Salvati - Fatale - Cini - Ceccotti

6.02 – IL PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISORSA COLLETTIVA

Utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico per dar luogo a nuove occasioni di riqualificazione dei quartieri e del centro cittadino coinvolgendo il tessuto produttivo legato all'edilizia e all'ammodernamento tecnologico. Individuazione degli asset strategici del patrimonio e di quelli inservibili nell'ottica di una totale revisione del complesso dei beni disponibili.

Assessori: Masselli

6.03 – CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO

Innalzamento della qualità estetica della città anche attraverso la ristrutturazione di elementi del bello che siano anche funzionali alla socialità, alle attività culturali, sportive, turistiche.

Monitoraggio e rilancio dell'azione Amministrativa anche attraverso forme innovative di finanziamento per il recupero di complessi e contenitori storici, anche in riferimento ai cantieri della Fontana, del Verdi, dell'area Gruber, degli stabilimenti cinematografici di Papigno, delle facciate degli edifici storici mediante illuminazione ornamentale.

Assessori: Salvati - Cecconelli - Cini

6.05 – RIVISITAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE E DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Analisi dei contesti e degli ambiti in cui le previsioni del PRG del 2008 non hanno avuto attuazione, anche in relazione alla crisi economica e alla recessione. Programma di rilancio del territorio in linea con le attuali esigenze del mercato immobiliare e con i possibili scenari di sviluppo. Pianificazione e programmazione organica e coerente delle attività economiche e della loro localizzazione sul territorio, partecipata con la città, con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, come elemento fondamentale per prevedere occasioni di investimento e nuovi insediamenti. L'urbanistica semplificata grazie all'implementazione di nuovi strumenti e nuove tecnologie e alla revisione dei regolamenti.

Migliore definizione delle funzioni delle aree di attestamento a servizio dei flussi turistici per operare un raccordo tra gli attrattori turistici e il centro cittadino, permettendo di indirizzare i flussi di visitatori anche nel centro città.

Assessore: Cini

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

6.06 – VIABILITÀ SICURA

Azioni di recupero funzionale del patrimonio stradale pubblico con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per risposte concrete e immediate alle esigenze di sicurezza della comunità cittadina. Rigenerazione complessiva secondo un criterio di priorità che muove dalle arterie sottoposte al maggiore stress del traffico e dalle strade più dissestate per allargarsi a macchia d'olio fino ad includere progressivamente tutte le tratte che necessitano manutenzione in un'opera complessiva che ha ad oggetto, oltre alle pavimentazioni stradali, i marciapiedi, anche attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, e gli spazi a servizio delle alberature.

Assessore: Salvati

7. Terni verde

7.02 – UNA NUOVA STRATEGIA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

Attuazione delle misure previste nell'Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria. Interventi di compensazione ambientale: forestazione urbana con essenze che catturano il particolato atmosferico. Nuovo e diverso approccio nei rapporti con le attività produttive per il monitoraggio degli inquinanti. Efficientamento e riqualificazione energetica estesa del patrimonio immobiliare esistente (pubblico e privato). Interazione con il PUMS per una mobilità intelligente a basso impatto ambientale, con programmi avanzati ad alto contenuto tecnologico.

Assessore: Salvati - Cini

7.03 – IL SUOLO E L'ACQUA COME RISORSE E NON COME PROBLEMI

Attuazione degli interventi di bonifica delle aree contaminate del SIN Terni-Papigno e del Piano Regionale, sia di proprietà comunale che in via sostitutiva dei privati inadempienti.

Attivazione, in collaborazione con gli Enti preposti, di un sistema di monitoraggio degli acquiferi per l'individuazione delle sorgenti di contaminazione, per la protezione, il ripristino ed il miglioramento della risorsa idrica.

Assessore: Salvati

7.04 – DALLA DIFFICOLTÀ NELLA GESTIONE DEL RIFIUTO ALLA SUA VALORIZZAZIONE

Miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e progressiva, continua riduzione dei conferimenti in discarica. La ridefinizione dell'impatto ambientale ed economico nelle nuove politiche di conferimento dei rifiuti anche attraverso il ricorso a sistemi tariffari che inducano ad una significativa riduzione della produzione di indifferenziato. Educazione ambientale alla conservazione dei beni, attraverso la creazione di nuovi centri di raccolta e riuso.
Valutazioni su possibili scenari volti alla minimizzazione dello smaltimento in discarica attraverso la configurazione di un sistema impiantistico integrato che attui i principi comunitari delle 3 R (Ridurre – Riutilizzare – Riciclare).
Il ciclo dei rifiuti quale elemento di politiche ambientali virtuose e maggiormente remunerative per la comunità dal punto di vista economico. Sviluppo di una progettazione impiantistica per la valorizzazione dei rifiuti, in linea con il Piano europeo per l'economia circolare, sempre attraverso la consolidata sinergia Comune-Asm.
Favorire progetti pubblico-privati in tema ambientale come quelli finalizzati al recupero scorie, dell'idrogeno e alle bonifiche.

Assessore: Salvati - Masselli

7.06 – PIANO PLURIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO DELLA CITTÀ

È necessario attivare un piano pluriennale mirato a valorizzare le qualità ecologiche degli alberi in città che è idoneo a realizzare gli interventi di tutela dell'ambiente in relazione ai positivi risvolti socio – economici oltre che estetici ed ornamentali. Sarà necessario reperire le risorse, definire le partnership e progettare le azioni per raggiungere i seguenti obiettivi: mitigazione del cambiamento climatico, mitigazione dell'isola di calore urbano, depurazione dell'aria (azione filtro), attenuazione dei rumori, salvaguardia della biodiversità e delle connessioni ecologiche, funzione paesaggistica e le funzioni sociali e sanitarie.
Si potrà così stimare l'assorbimento di CO2 attuale e futuro in relazione all'incremento della superficie forestale urbana, stima di abbattimento del particolato PM 10 e PM 2,5 ed altri inquinanti e stima in termini monetari del valore della forestazione per permettere l'inserimento del verde urbano all'interno del bilancio non solo come voce di "costo" ma anche tra i "benefici".

Assessore: Salvati

7.08 – PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Occorre sviluppare il tema della mobilità sostenibile allo scopo di raggiungere elevati target di qualità dei servizi puntando contemporaneamente al miglioramento e al contestuale mantenimento delle condizioni ambientali del territorio cittadino. Terni capitale della mobilità pubblica ad idrogeno visto come risorsa per il trasporto pubblico locale a impatto zero. Terni capitale della mobilità elettrica privata con una infrastrutturazione capillare su tutto il territorio comunale di colonnine elettriche alimentate esclusivamente da fonti rinnovabili, per un progetto ad alto contenuto tecnologico e innovativo incentrato sulla collaborazione tra Comune, Partecipate, soggetti privati. L'elaborazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), intende tradurre operativamente questo obiettivo ricorrendo a una pluralità di politiche di intervento e a strumenti diversificati in tema di Mobilità e Gestione del Territorio. Analisi della viabilità ordinaria in un'ottica di riorganizzazione attraverso micro interventi finalizzati ad una gestione dei flussi veicolari meni caotici, da realizzarsi anche attraverso convenzioni urbanistiche con privati.

Assessore: Cini - Salvati

7.09 – SMART BUILDINGS & SMART GRID, E ILLUMINAZIONE INTELLIGENTE

Si rende necessario sfruttare tutte le risorse messe a disposizione da Regione, Unione Europea e potenziali partner privati per rendere più efficiente la vivibilità delle abitazioni (con un target di miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi edificio-impianto), degli edifici pubblici (da sottoporre a Diagnosi energetica e ottimizzazione dei consumi) e dei sistemi di trasporto (mediante l'implementazione di una rete elettrica intelligente e di sistemi di ricarica di veicoli elettrici).
Si intende attivare un rapido processo di modernizzazione della rete di illuminazione notturna della città, con le più moderne dotazioni di corpi illuminanti a LED per garantire elevati livelli di vivibilità notturna e razionalizzazione dei consumi elettrici.

Assessori: Salvati

8. Terni sociale

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

8.01 – IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Riconoscere la centralità della famiglia nel sistema di welfare locale attivando servizi e strumenti volti a sostenerla nello svolgimento della sua funzione educativa e sociale, partendo dal presupposto che la famiglia non sia soltanto un soggetto sociale portatore di bisogni, ma anche una risorsa determinante nello sviluppo della comunità territoriale. Favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, la realizzazione individuale, la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza. Sviluppare una rete di servizi che possa favorire la famiglia dei figli, anche in un'ottica di inversione del calo demografico.

Assessore: Ceccotti

8.02 – LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, RISORSA DELLA COMUNITÀ

La sussidiarietà orizzontale, linea guida nell'erogazione dei servizi sociali e di base, premiando e incentivando tutti quei soggetti che affrontano e risolvono eventuali situazioni problematiche della vita. Il Terzo Settore, La cooperazione, il volontariato, elementi portanti della rete sociale cittadina, creando spazi sussidiari di libertà che valorizzino i percorsi di autonomia. Costruzione di una città resiliente, capace di reagire agli eventi mettendo in campo le migliori capacità puntando a realizzare progetti ad alto valore umano anche attraverso una rete virtuale di solidarietà che rafforzi la rete dei servizi e che funga da amplificatore di proposte, idee, progetti a sostegno della persona e della comunità.

Assessore: Ceccotti

8.03 – RICOGNIZIONE DELLA GOVERNANCE

Sviluppare una ricognizione della governance, dell'inclusività del sistema decisionale, dei modelli di partenariato e dei modelli di relazione con i fornitori dei servizi, del terzo settore e delle sue reali capacità di dinamicità ed inclusività, dei flussi finanziari, dei target ad oggi raggiunti, dei processi di innovazione sociale praticati, del ruolo riservato agli stakeholder e, in generale, delle principali aree di criticità. Rilancio della zona sociale, intesa non solo dal punto di vista dell'analisi dei bisogni, ma come vero e proprio traino dello sviluppo sociale, all'interno della quale Terni in qualità di capofila deve mettersi al servizio degli altri comuni per costruire insieme un welfare diffuso e percepito come uniforme in tutto il perimetro della zona. La zona come contesto per esercitare politiche basate sui processi, sulla valorizzazione delle esperienze, mettendo al centro la persona, i suoi bisogni e i suoi diritti.

Assessore: Ceccotti

8.04 – RIPENSAMENTO GLOBALE

Riposizionare al centro non l'apparato, ma l'utente, la persona, la famiglia, i giovani nel cambio di passo che la città e le sue fasce più deboli si aspettano in termini di ascolto, semplificazione, effettiva sussidiarietà, economicità e concretezza degli interventi. Definizione di un nuovo modello welfare capace di rimodellare sé stesso e plasmare i suoi servizi in maniera continua elaborando strategie, innovando servizi, ripensando interventi e potenziando le azioni. Messa a punto di inedite forme di contatto e vicinanza alle categorie più fragili ed esposte.
Coinvolgimento diretto dei giovani nella vita cittadina per avvicinarli alla comunità e rafforzare il loro legame con il territorio, promuovendone il protagonismo e l'impegno civico in un'ottica di prevenzione del disagio sociale. Politiche del lavoro e di facilitazione d'impresa al fine di creare maggiori opportunità per i giovani nel realizzare percorsi di vita autonomi. Coinvolgimento delle associazioni giovanili per un nuovo uso sociale dei beni pubblici comuni, che comprende la riqualificazione degli spazi in disuso o in condizioni di degrado.

Assessori: Ceccotti – Fabrizi - Scarcia - Cecconelli

8.05 – LA PARTECIPAZIONE, WELFARE URBANO DI COMUNITÀ

L'iniziativa dei cittadini, singoli o associati, come risorsa della Comunità, sia nell'arricchimento dei servizi collettivi sia per irrobustire i processi decisionali condivisi, nonché il senso civico di Terni. La comunità dunque parte attiva del processo decisionale, responsabile della qualità urbana e sociale del proprio territorio attraverso il ricorso a specifici patti di collaborazione volti alla cura e rigenerazione condivisa dei beni comuni.

Assessore: Ceccotti - Cini - Salvati

9. Terni protagonista

9.01 – CITTÀ STRATEGICA DELL'ITALIA CENTRALE

Rafforzamento della dimensione nazionale attraverso adeguati rapporti regionali e con tutti i territori contigui, ad iniziare da Roma, ma anche il Reatino e la Tuscia, mediante il riequilibrio territoriale con la provincia di Perugia e un'adeguata infrastrutturazione. Espansione del perimetro dell'area vasta che inquadra Terni in un contesto regionale e, in termini ancora più estesi, nell'Italia centrale. Messa a fuoco e valorizzazione degli elementi attraverso i quali la città si relaziona all'esterno per comprendere le dinamiche e individuare potenzialità. Progetti, interventi e azioni volti ad implementare le politiche d'area vasta e la valorizzazione del ruolo territoriale della città che sia di leadership e protagonismo.

Assessori: Cini - Salvati

9.03 – VALORIZZAZIONE DELLE RETI INFRASTRUTTURALI AI FINI DELLO SVILUPPO URBANISTICO

Avvio di un piano di sviluppo urbanistico, attraverso la valorizzazione delle reti ferroviarie esistenti sul territorio, sia nell'asse est-ovest (Ancona Roma), sia nell'asse nord-sud (FCU e Terni-Sulmona).
Il completamento e la valorizzazione della piastra logistica Terni – Narni, attraverso un confronto con la Regione, per dotare la città e l'Umbria intera di uno snodo funzionale a servizio dell'economia del territorio che per la sua collocazione strategica apre una serie di opportunità ricanalizzando alcuni flussi di traffico, agevolando le imprese, incentivando l'occupazione.

Assessori: Cini

Sintesi obiettivi strategici

1.TERNI RISANATA

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORI DI RIFERIMENTO
1.01 – RISANAMENTO FINANZIARIO	Masselli
1.02 - PIANO DELLA QUALITÀ URBANA	Salvati - Cini
1.03 - PIANO PER LA SICUREZZA	Scarcia - Salvati - Cini - Fabrizi - Ceccotti
1.04 - PIANO PER LA RIGENERAZIONE DELLE ANTICHE MUNICIPALITÀ E DEI BORGHI	Ceccotti

2.TERNI AMICA

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORI DI RIFERIMENTO
2.01 – EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE	Scarcia - Masselli
2.02 – TRANSIZIONE DIGITALE	Scarcia - Masselli
2.03 – TUTELA DEGLI ANIMALI E GESTIONE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE	Ceccotti
2.04 – ATTIVITÀ E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E CON I CITTADINI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Cecconelli - Masselli - Scarcia
2.05 – LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO	Fatale - Scarcia - Masselli - Cini

3.TERNI SICURA

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORI DI RIFERIMENTO
3.01 – PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI, CON NUOVI STRUMENTI E NUOVE TECNOLOGIE	Scarcia
3.02 – MOBILITÀ E FRUIZIONE DELLA CITTÀ	Cini - Scarcia
3.03 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Fatale - Ceccotti

4.TERNI LIBERA

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORI DI RIFERIMENTO
4.01 – RICERCA E INNOVAZIONE	Fabrizi
4.02 – RUOLO DELLE MULTINAZIONALI E FUNZIONE DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA	Sindaco – Fabrizi – Fatale
4.03 – SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE	Fabrizi - Cini - Salvati - Scarcia

5.TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORI DI RIFERIMENTO
5.01 – MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	Salvati
5.02 – RILANCIO DEL TURISMO	Cini - Cecconelli - Salvati – Proietti – Fatale - Scarcia

5.03 – EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE	Cecconelli - Proietti
5.04 – VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ	Cecconelli - Salvati – Proietti

6.TERNI BELLA

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORI DI RIFERIMENTO
6.01 – LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO	Salvati - Fatale - Cini - Ceccotti
6.02 – IL PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISORSA COLLETTIVA	Masselli
6.03 – CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO	Salvati - Cecconelli - Cini
6.05 – RIVISITAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE E DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	Cini
6.06 – VIABILITÀ SICURA	Salvati

7.TERNI VERDE

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORI DI RIFERIMENTO
7.02 – UNA NUOVA STRATEGIA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA	Salvati - Cini
7.03 – IL SUOLO E L'ACQUA COME RISORSE E NON COME PROBLEMI	Salvati
7.04 – DALLA DIFFICOLTÀ NELLA GESTIONE DEL RIFIUTO ALLA SUA VALORIZZAZIONE	Salvati - Masselli
7.06 – PIANO PLURIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO DELLA CITTÀ	Salvati
7.08 – PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE	Cini - Salvati
7.09 – SMART BUILDINGS & SMART GRID, E ILLUMINAZIONE INTELLIGENTE	Salvati

8.TERNI SOCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORI DI RIFERIMENTO
8.01 – IL RUOLO DELLA FAMIGLIA	Ceccotti
8.02 – LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, RISORSA DELLA COMUNITÀ	Ceccotti
8.03 – RICOGNIZIONE DELLA GOVERNANCE	Ceccotti
8.04 – RIPENSAMENTO GLOBALE	Ceccotti – Fabrizi - Cecconelli - Scarcia
8.05 – LA PARTECIPAZIONE, WELFARE URBANO DI COMUNITÀ	Ceccotti – Cini - Salvati

9.TERNI PROTAGONISTA

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORI DI RIFERIMENTO
9.01 – CITTÀ STRATEGICA DELL'ITALIA CENTRALE	Cini - Salvati
9.03 – VALORIZZAZIONE DELLE RETI INFRASTRUTTURALI AI FINI DELLO SVILUPPO URBANISTICO	Cini

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

LA POLITICA DELLE RISORSE UMANE

La programmazione strategica richiede, necessariamente, un puntuale e responsabile approfondimento della disponibilità e della gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa in tutte le sue articolazioni, oltre che in termini di spesa presente e futura, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Nel prossimo triennio proseguirà l'attività che nel 2019 ha avuto un avvio concreto, basata sulla implementazione delle risorse umane a disposizione dell'Ente (706 al 31/12/2018), che ha portato, nell'anno 2020 a colmare tutte le lacune presenti nel corpo dirigenziale; con n. 5 nuove assunzioni di dirigenti.
Nel 2022, in esecuzione della programmazione del Piano del fabbisogno del personale, sono state assunte n. 46 figure varie, oltre a n. 14 figure a tempo determinato per le incombenze legate alla realizzazione del PNRR.
Importante sarà anche realizzare le compiutamente le prescrizioni contenute nel recente CCNL Comparto Funzioni locali, che ridisegnano completamente alcuni importanti istituti come quello della classificazione del personale, delle progressioni sia orizzontali che verticali nonché delle posizioni organizzativa (ora infatti chiamate "*elevate qualificazioni*").
Per quanto riguarda la dotazione organica dell'Ente, lo scopo è quello di dotarlo di un numero adeguato di risorse umane perché, pur in presenza di pensionamenti, si garantisca il proseguimento ed il rafforzamento dei servizi e si possano raggiungere gli obiettivi contenuti nel Dup.
Tale obiettivo è fortemente condizionato dalle risorse finanziarie a disposizione, e dalla conseguente sostenibilità finanziaria delle spese di personale.
Allo stato attuale, si è elaborato un Piano delle assunzioni dell'anno 2023-2025 adeguato alle reali necessità dell'ente, portando la dotazione organica prevista a n. 681 unità massime nell'anno 2023, 2024 e 2025. Sono state previste n. 19 assunzioni nell'anno 2023, n. 15 nel 2024 e n. 13 nel 2025.
Ulteriori decisioni di potenziamento della macchina comunale potranno essere assunte alla luce dell'approvazione del consuntivo (previsto per il mese di aprile 2023) nonché di eventuali e possibili ulteriori trasferimenti dallo Sato.
Obiettivo dell'Amministrazione è il mantenimento di un elevato livello qualitativo delle competenze del personale, consono ad una maggiore proiezione dell'Ente verso le funzioni specialistiche di servizio al territorio agendo, a tal fine, principalmente, verso le seguenti direzioni:

- rivisitazione del modello organizzativo, approvato nel mese di maggio 2019, nell'ottica di una migliore gestione delle risorse umane esistenti, in coerenza con le funzioni fondamentali e conferite all'Ente;
- ricorso alle facoltà assunzionali, nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione, con l'obiettivo di rafforzare la struttura organizzativa con nuove unità di personale (che compenseranno, in parte, le uscite pensionistiche), nel rispetto dei parametri di legge vigenti e nei limiti della copertura finanziaria;
- potenziamento delle risorse umane e delle professionalità interne, anche mediante specifica formazione.

Nei limiti dei vincoli consentiti dalla normativa, quindi, la politica delle assunzioni e quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'assegnazione (o riassegnazione) di personale agli ambiti ritenuti più strategici dall'Amministrazione, definendo piani di razionalizzazione della distribuzione e allocazione delle risorse umane stesse, in relazione agli obiettivi di performance organizzativa.
L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di stringenti vincoli finanziari, non potrà che focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi più strategici, per meglio rispondere alle esigenze del territorio.

In tal senso, è orientato il programma triennale del fabbisogno di personale 2023/2025, che si intenderà implementarlo con nuove risorse in conseguenza di maggiori trasferimenti erariali, e i relativi piani occupazionali annuali, nonché la conseguente rideterminazione della dotazione organica.
Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si renderà necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi per favorire la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio, sia tramite procedure di modifica del profilo giuridico sia attraverso imprescindibili ricognizioni periodiche delle esigenze di risorse umane all'interno delle strutture, con l'attivazione delle procedure di mobilità interna che si renderanno necessarie.
Si prevede, inoltre, che i risultati del servizio di supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale (avviato con determinazione dirigenziale n. 3513 del 21/10/2019, e concluso nel mese di febbraio del c.a.) consentirà la definizione di un nuovo modello maggiormente efficiente ed efficace, la valutazione dei carichi di lavoro all'interno delle singole Direzioni, la ridistribuzione delle risorse umane secondo le effettive competenze, l'analisi dei livelli di tecnologia esistenti al fine di implementare i meccanismi di gestione elettronica di pratiche e richieste dell'utenza, la riorganizzazione dei servizi interni per il loro innalzamento.
Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muoverà in diverse direzioni, quali lo sviluppo di azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e il contrasto di comportamenti non corretti del personale medesimo.
È altresì obiettivo prioritario dell'Amministrazione realizzare completamente i vari istituti contrattuali previsti dal recente contratto integrativo sottoscritto con le Organizzazioni sindacali.
Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passerà principalmente attraverso:

- l'utilizzo della leva della formazione, finalizzata alla riqualificazione delle risorse umane esistenti, nell'ottica di una estesa poliedricità operativa delle stesse. L'accrescimento e l'aggiornamento professionale delle risorse umane saranno, pertanto, assunti quale metodo permanente di costante adeguamento delle competenze, in funzione del consolidamento di una nuova cultura gestionale improntata al risultato, nonché dello sviluppo dell'autonomia e della capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità;
- l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo, con l'ausilio del rinnovato CUG (Comitato unico di garanzia) sviluppando ulteriormente il percorso, già avviato all'interno dell'Amministrazione, di confronto e condivisione istituzionale tra le varie figure coinvolte nell'ambito della gestione del benessere organizzativo;
- il presidio, tenendo conto del sistema di valutazione della performance del personale dipendente, degli aspetti valutativi riferiti sia al raggiungimento del risultato riguardo agli obiettivi previsti nei documenti di programmazione dell'Ente, sia ai comportamenti organizzativi, nonché degli aspetti disciplinari in attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La promozione e la valorizzazione delle risorse interne avverranno anche mediante interventi integrati riguardo alla rivisitazione della vigente regolamentazione specifica in materia di incarichi extraistituzionali autorizzati ai dipendenti, all'applicazione della nuova contrattazione nazionale e al conseguente adeguamento della contrattazione decentrata integrativa; l'aggiornamento del Codice di comportamento etico.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

Premessa

Lo stato dissesto che interessa il Comune di Terni, sebbene stia volgendo alla sua fase conclusiva, continuerà a comportare vincoli stringenti dal punto di vista economico-finanziario e organizzativo almeno per il prossimo futuro.
L'Organismo straordinario di liquidazione di cui all'art. 245 e ss. Del Dlgs 267/2000, nominato con DPR 21 marzo 2018 giusta deliberazione n. 1/2018, ha recentemente trasmesso il piano di estinzione delle passività di cui all'art. 256, D.lgs. 267/2000 al Ministero dell'Interno il quale dovrà provvedere alla sua approvazione entro 120 giorni dal deposito. Il piano di estinzione deve includere le passività accertate successivamente all'esecutività del piano dei debiti e il dicastero dovrà valutare la correttezza della formazione della massa passiva e la validità delle scelte nell'acquisizione di risorse proprie. In base al comma 7 del citato articolo 256 *"il Ministro dell'interno si avvale del parere consultivo da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, la quale può formulare rilievi e richieste istruttorie cui l'organo straordinario di liquidazione è tenuto a rispondere entro sessanta giorni dalla comunicazione. In tale ipotesi il termine per l'approvazione del piano, di cui al presente comma, è sospeso" ed inoltre in base al comma 8 che "Il decreto di approvazione del piano di estinzione da parte del Ministro dell'interno è notificato all'ente locale ed all'organo straordinario di liquidazione per il tramite della prefettura"*;
Infine il comma 11 stabilisce: *"Entro il termine di sessanta giorni dall'ultimazione delle operazioni di pagamento, l'organo straordinario della liquidazione è tenuto ad approvare il rendiconto della gestione ed a trasmetterlo all'organo regionale di controllo ed all'organo di revisione contabile dell'ente, il quale è competente sul riscontro della liquidazione e verifica la rispondenza tra il piano di estinzione e l'effettiva liquidazione"*

In sintesi solo con la fase di approvazione da parte dell'organo straordinario di liquidazione del rendiconto della gestione con la relativa trasmissione all'organo di revisione dell'ente dissestato viene decretata la fase conclusiva della procedura di liquidazione straordinaria dell'ente la quale presumibilmente si svolgerà nell'anno 2023. Inoltre, con l'approvazione del rendiconto di liquidazione e la conclusione della procedura straordinaria, l'AC sarà impegnata anche nella fase di successiva di trattazione delle partite debitorie rimaste per la mancata accettazione delle relative proposte transattive da parte dell'OSL e per le quali, il predetto organismo, ha predisposto gli accantonamenti di cui al comma 4 dell'articolo 258 Tuel, del contenzioso attualmente in carico e della riscossione dei residui attivi restanti. In tale cornice economica finanziaria e organizzativa le aliquote e le tariffe dovranno essere riconfermate nella misura massima consentita in conformità all'art. 251 del D.lgs. n. 267/2000, fatto salvo che per quanto concerne la TARIC, le tariffe dovranno essere approvate a copertura integrale dei costi di gestione del servizio in base a quanto previsto dall'articolo 251 del Dlgs n.267/2000.

Ciò premesso, per quanto riguarda l'IMU le novità più rilevanti riguardano la pronuncia di incostituzionalità della definizione di abitazione principale.

Nello specifico, la Corte Costituzionale con la Sentenza n. 209 del 12.9.2022 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 2, quarto periodo, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 nella parte in cui stabilisce: *"per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente", anziché disporre: "per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente"* e, ha stabilito l'illegittimità costituzionale in via consequenziale dell'art. 13, comma 2, quinto periodo, del D.L.. n. 201/2011, ovvero del seguente periodo: *"Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile"*. Parimenti, il Giudice delle Leggi, nella menzionata sentenza, ha dichiarato l'incostituzionalità in via consequenziale dell'art. 1, comma 741, lettera b), primo periodo, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 nella parte in cui stabilisce: *"per*

abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente", anziché disporre: "per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente" e ha stabilito l'illegittimità costituzionale in via consequenziale dell'art. 1, comma 741, lettera b), secondo periodo, della legge n. 160 del 2019, come successivamente modificato dall'art. 5-decies, comma 1, del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, ovvero del seguente periodo: *"Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare"*. L'intervento della Corte costituzionale solleva due ordini di questioni:

- la necessità di ridefinire l'ambito dell'indagine e delle azioni volte ad accertare il diritto all'esenzione/esclusione a seguito della riqualificazione, operata dalla Corte, della de- finizione di abitazione principale;
- l'estensione retroattiva degli effetti della sentenza ai rapporti d'imposta sorti in precedenza al pronunciamento della Corte.

In merito alla prima questione, l'accertamento del diritto all'esenzione/esclusione da imposta dovrà concentrarsi sul riscontro della sussistenza contestuale della condizione formale dell'iscrizione anagrafica e di quella sostanziale della dimora abituale del contribuente.
Pertanto, l'attività accertativa dovrà essere reimpostata in base a tale ridefinizione.
In merito alla seconda questione, pur partendo dall'articolo 136 della Costituzione che dispone che l'efficacia della norma dichiarata incostituzionale cessa solo dalla pubblicazione della sentenza, si dovrà al contempo necessariamente tener conto della consolidata giurisprudenza di Cassazione secondo cui *"Le pronunce di accoglimento della Corte costituzionale hanno effetto retroattivo, inficiando fin dall'origine la validità e l'efficacia della norma dichiarata contraria alla Costituzione, salvo il limite delle situazioni giuridiche "consolidate" per effetto di eventi che l'ordinamento giuridico riconosce idonei a produrre tale effetto, quali le sentenze passate in giudicato, l'atto amministrativo non più impugnabile, la prescrizione e la decadenza"*. (Cass. civ. sez. III 28 luglio 1997 n. 7057)".
In tale cornice normativa e giurisprudenziale dovranno essere trattate le istanze dei contribuenti.

Per quanto riguarda la TARIC, le tariffe con il relativo piano economico finanziario dovranno essere approvate a copertura integrale dei costi di gestione del servizio in base a quanto previsto dall'articolo 251 del Dlgs n.267/2000, entro il termine del 30 aprile o entro il termine eventualmente prorogato per l'approvazione del bilancio di previsione. Infatti il Dlgs n. 228 del 30.12.2021 di Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, al comma 5-quinquies ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile. (31)

Per quanto riguarda il canone unico patrimoniale, si procederà all'approvazione tariffaria a garanzia dell'invarianza di gettito e, comunque, in base alle istruttorie di competenza delle direzioni interessate. Sempre di concerto con le direzioni interessate ed in base alle risultanze istruttorie di competenza prodotte, si procederà ad una revisione della classificazione delle categorie stradali (1 e 2' categoria per occupazione suolo e categoria speciale per l'esposizione pubblicitaria) allegate al regolamento di

istituzione del canone unico patrimoniale approvato con delibera di Consiglio n. 92 del 29.3.2021 successive modificazioni ed integrazioni.

Servizi a domanda individuale

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, di cui all'art. 6 del D.L. 551/1983, convertito con modificazioni con L. 131/1983, le tariffe, già elevate nella misura massima consentita con deliberazione del Commissario Straordinario in ottemperanza al disposto dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 – Tuel – sono state riconfermate con delibera di Consiglio comunale n. 159 del 22.7.2020. Per gli esercizi 2021 e 2022, le suddette tariffe sono state deliberate a riconferma della misura massima consentita e, comunque, a copertura del costo di gestione dei servizi con deliberazione G.C. n. 80 del 2.4.2021. Per l'anno 2023 si propone una modulazione delle tariffe che consenta il rispetto degli equilibri di bilancio per l'approvazione nel termine del bilancio di previsione 2023/2025 differito dall'art. 1 comma 775 della L. 29 dicembre 2022 n. 197 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025*, al 30 aprile 2023.

Servizi non essenziali

Con riferimento alle prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali le tariffe, già elevate nella misura massima consentita con deliberazione del Commissario Straordinario in ottemperanza al disposto dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 – Tuel – sono state riconfermate con delibera di Consiglio comunale n. 160 del 22.7.2020. Per l'esercizio 2022, le suddette tariffe sono state deliberate a riconferma della misura massima consentita con deliberazione G.C. n. 111 del 29.4.2022 integrata e rettificata con deliberazione G.C. n. 130 del 04.05.2022 e D.G.C. n. 320/09.12.2022. Per l'anno 2023 si propone una modulazione delle tariffe che consenta il rispetto degli equilibri di bilancio per l'approvazione nel termine del bilancio di previsione 2023/2025 differito dall'art. 1 comma 775 della L. 29 dicembre 2022 n. 197 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025*, al 30 aprile 2023

Recupero evasione fiscale

La lotta all'evasione fiscale, già avviata con gli affidamenti in concessione ed in supporto delle attività di accertamento e riscossione di tributi ed entrate patrimoniali, costituisce il frutto di scelte politiche ed amministrative finalizzate al risanamento definitivo dell'ente e, come tali, già avviate nella fase di gestione del dissesto. Tale attività sarà proseguita nel biennio 2023-2025 tenuto conto che il Comune di Terni, presumibilmente nel corso dell'esercizio 2023, dovrà gestire la fase conclusiva del dissesto – dall'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero sino all'approvazione del rendiconto di liquidazione da parte dell'organismo straordinario di liquidazione – e la successiva fase di auspicabile mantenimento in bonis dell'attuale stato finanziario economico e patrimoniale dell'ente. L'obiettivo strategico illustrato dovrà essere perseguito ed attuato anche attraverso il monitoraggio continuo e costante della corretta esecuzione dei contratti sottoscritti con concessionari e affidatari delle entrate patrimoniali e tributarie
A seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili l'Organo Straordinario di Liquidazione predispone, ai sensi dell'art. 256, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 il piano di estinzione delle passività, depositandolo presso il Ministero dell'Interno. Il dicastero, come disposto al successivo comma 7 del citato articolo, valutata la correttezza della formazione della massa passiva e delle scelte nell'acquisizione di risorse proprie e, entro 120 giorni dal deposito, approva il piano avvalendosi anche del parere consultivo da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Viene quindi notificato, per il tramite della Prefettura, il decreto di approvazione di detto documento giuridico-contabile all'ente locale e all'organo straordinario di liquidazione e quest'ultimo provvede, entro 20 giorni dalla notifica, ai sensi del comma 9, al pagamento delle residue passività sino a concorrenza della massa attiva realizzata.
Entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione delle procedure di pagamento l'organo straordinario di liquidazione è tenuto ad approvare, come disposto dall'articolo 256, comma 11 del D. Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione, trasmettendolo all'organo regionale di controllo e all'organo di revisione contabile dell'ente al quale compete il riscontro della liquidazione e la verifica della rispondenza tra la stessa e il piano di estinzione. Solo con l'approvazione del rendiconto di gestione viene conclusa definitivamente la procedura del dissesto.
Ancora, ai sensi del comma 4 dell'articolo 258 del Dlgs n.267/2000 (TUEL) *"l'organismo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione…"*.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

distinti per i 9 programmi strategici

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Premessa

Come evidenziato nella Guida alla Lettura, il presente Dup si sviluppa per INDIRIZZI STRATEGICI e dettaglia, per ciascun OBIETTIVO STRATEGICO, i relativi PROGRAMMI e OBIETTIVI OPERATIVI, questi ultimi articolati per Missioni e Programmi secondo la classificazione del Bilancio di previsione finanziario, come previsto dal punto 8.1 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Il prosieguo del documento è strutturato, pertanto, secondo l'articolazione sotto rappresentata:

INDIRIZZO STRATEGICO: individua una delle 9 CITTÀ

OBIETTIVI STRATEGICI: sono evidenziati gli OBIETTIVI STRATEGICI riferiti all'INDIRIZZO STRATEGICO di cui al punto precedente

OBIETTIVI OPERATIVI - QUADRO SINOTTICO: sono riepilogati tutti gli obiettivi operativi riferiti all'INDIRIZZO STRATEGICO, distinti per OBIETTIVI STRATEGICI

DETTAGLIO OBIETTIVI OPERATIVI: la sezione è articolata secondo la classificazione in Missioni e Programmi del Bilancio di previsione finanziario. Per ciascuna Missione sono evidenziati, pertanto, i singoli Programmi di bilancio, ciascuno dei quali è articolato secondo i sottoprogrammi definiti dai dirigenti. Il sottoprogramma illustra i contenuti delle attività e delle azioni, quindi degli OBIETTIVI OPERATIVI da porre in essere per il raggiungimento dello specifico OBIETTIVO STRATEGICO, indicandone le finalità e le motivazioni, nonché le risorse strumentali e umane da utilizzare. In tabella sono esplicitati gli OBIETTIVI OPERATIVI indicando, per ciascuno di essi, l'orizzonte temporale di perseguimento, i portatori di interessi, l'assessore e la direzione competenti.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1. TERNI RISANATA

OBIETTIVI STRATEGICI

1.01 RISANAMENTO FINANZIARIO
1.02 PIANO DELLA QUALITÀ URBANA
1.03 PIANO PER LA SICUREZZA
1.04 PIANO PER LA RIGENERAZIONE DELLE ANTICHE MUNICIPALITÀ E DEI BORGHI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI OPERATIVI

QUADRO SINOTTICO

LEGENDA: il codice riportato nella colonna di sinistra identifica l'obiettivo, quello nella colonna di destra la missione e il programma di riferimento

1.01 - RISANAMENTO FINANZIARIO

Il risanamento dei conti dell'Ente rappresenta una priorità assoluta per assicurare al Comune quelle risorse che necessitano alla città. Un'azione difficile nell'ambito del dissesto finanziario che va comunque intrapresa utilizzando tutte le opportunità possibili, tutte le risorse dell'Ente, del suo patrimonio, delle sue aziende e le risorse umane a disposizione.
La certezza delle entrate quale elemento di risanamento, di equità fiscale e quale presupposto per una riduzione della pressione fiscale e del costo dei servizi.
Risanamento anche come capacità dell'Ente, nelle sue partecipate, di individuare nuove aree di business, abbandonare quelle non più remunerative, rafforzare le partnership industriali.

1.01-03	Implementazione dell'ufficio trasversale alle società partecipate.	01/03
1.01-06	Linee strategiche - piani industriali - modelli di governance - qualità dei servizi - aggiornamenti a carico delle aziende controllate ed emanazione di indirizzi specifici e vincolanti alle partecipate alla luce della vigente normativa, anche con riferimento al consolidamento dei conti.	01/03
1.01-10	Adozione di un nuovo modello informativo-contabile per le società e gli organismi partecipati.	01/03
1.01-20	Monitoraggio della riscossione coattiva delle entrate di competenza dell'Osl successivamente alla esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'ente.	01/04
1.01-23	Esperimento di tutte le procedure volte a incrementare la massa attiva e del bilancio stabilmente riequilibrato con riguardo alle risorse oggetto della gara per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione coattiva della TARI, della Luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio di riscossione coattiva di IMU, TASI, rette e mense scolastiche e fitti per la durata di anni 8.	01/04
1.01-28	Progressiva riduzione dell'indebitamento dell'Ente attraverso l'evoluzione, la riduzione e la rinegoziazione dei tassi interesse sui mutui contratti dall'Ente.	01/03
1.01-29	Progressiva informatizzazione di tutte le forme di controllo previste dal Tuel.	01/03
1.01-31	Attuazione delle misure per la gestione della fase di chiusura del dissesto.	01/03
1.01-32	Razionalizzazione e ottimizzazione della spesa per le dotazioni strumentali il cui approvvigionamento dipende dalla DAF.	01/03
1.01-36	Adozione di una metodologia condivisa per la gestione progettuale, contabile e di performance dei progetti PNRR	01/03

1.02 - PIANO DELLA QUALITÀ URBANA

Programma sistematico volto al recupero dell'immagine complessiva della città attraverso un piano di riqualificazione e di coordinate azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei luoghi e degli edifici pubblici.

1.02-01	Implementazione dei processi di governo del territorio: 2022- Laboratorio Piano periferie, Rete collaborazione DigiPASS+HUB; 2023/2024 - Laboratorio Piano periferie, Rete collaborazione DigiPASS+HUB; 2024 - Laboratorio Piano periferie, Rete collaborazione DigiPASS+HUB e Misura 1.7.2 PNRR "Rete di servizi di facilitazione digitale", laboratorio centro città QSV.	08/01
1.02-05	Progetto di digitalizzazione degli archivi edilizi per singolo fabbricato.	08/01
1.02-09	Aggiornamento portale Ternigeo con georeferenziazione e consultazione titoli edilizi per cittadini e operatori del settore	08/01
1.02-10	Consegna nuovo padiglione loculi presso il cimitero urbano di Terni	12/09
1.02-12	Avvio progetto pilota sperimentale per razionalizzare e limitare l'espansione dei cimiteri e il recupero della sezione storica del cimitero monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità e delle frazioni e dei cimiteri rurali	12/09

1.03 - PIANO PER LA SICUREZZA

Progetto per il recupero della piena fruizione della città in tutte le sue zone e articolazioni attraverso un controllo sistematico delle aree pubbliche, potenziando la lotta al degrado e alla criminalità, attuando politiche di sicurezza integrata in stretta collaborazione con gli organismi statali deputati e con i cittadini.
Piena vivibilità del centro e della città in tutte le sue articolazioni, ritrovando una dimensione di socialità associata al rispetto dei protocolli di sicurezza, del decoro e della quiete pubblica.
Integrazione di tecnologie procedure e risorse umane in funzione di un efficientamento generale del sistema di sicurezza con il ricorso a nuovi strumenti di vigilanza che facilitino l'accertamento di infrazioni amministrative e reati ambientali.

1.03-01	Attuazione Protocollo "Patto per Terni Sicura" con la Prefettura di Terni e potenziamento della videosorveglianza e della illuminazione pubblica. Censimento delle telecamere di soggetti privati.	03/02
1.03-05	Incremento dei controlli in materia di abbandono di rifiuti, anche in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti, e con l'ausilio dell'implementazione del sistema di controllo fotocamere di videosorveglianza nei siti maggiormente interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti al suolo.	03/02
1.03-06	Lotta all'abusivismo edilizio con l'espletamento di controlli a campione.	03/02
1.03-09	Predisposizione di specifici controlli volti a rafforzare le misure di tutela del decoro, anche con il coinvolgimento del tessuto associativo cittadino.	03/02
1.03-10	Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana con previsione di interventi specifici per la corretta manutenzione del verde da parte di privati finalizzata anche ad eliminare la presenza di ungulati nell'area urbana.	03/02
1.03-11	Messa in sicurezza edifici comunali ai fini della prevenzione incendi e dell'adeguamento impiantistico.	03/02
1.03-12	Incrementare i livelli di sicurezza in corrispondenza dei plessi scolastici con riferimento al Progetto Prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti.	03/02

1.03-13	Avvio progetto sperimentale del controllo di vicinato in uno o più quartieri della città, in un'ottica di prevenzione della criminalità e con la collaborazione dei cittadini e delle Forze di Polizia statali e locali	03/02

1.04 - PIANO PER LA RIGENERAZIONE DELLE ANTICHE MUNICIPALITÀ E DEI BORGHI

Programma integrato attraverso il quale il Comune intende porsi come catalizzatore di risorse sociali ed economiche, promuovendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni per la valorizzazione, la cura, la rigenerazione e l'animazione degli antichi borghi.

1.04-01	Piano per la rigenerazione e l'animazione delle antiche municipalità e dei borghi: attivazione di una pianificazione integrata finalizzata a rafforzare il senso di appartenenza delle comunità delle antiche municipalità e dei borghi attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei tanti soggetti interessati per individuare i bisogni e sviluppare percorsi condivisi per la realizzazione di progetti di sviluppo attraverso la l'interazione tra i nuovi e i tradizionali beni comuni.	12/08

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
DETTAGLIO

Secondo la classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
PROGRAMMA 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02	Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08	Cooperazione e associazionismo
PROGRAMMA 09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

PROGRAMMA 04
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

1 – RISANAMENTO FINANZIARIO

Premessa

La procedura di dissesto finanziario deliberata dal Commissario straordinario con proprio atto n. 1/01.03.2018 impone una netta separazione di compiti e competenze tra la passata gestione e la gestione corrente, secondo due percorsi paralleli: il primo affidato all'Organo straordinario di liquidazione – Osl – finalizzato al ripiano dell'indebitamento pregresso, il secondo di competenza degli organi istituzionali, deputati alla gestione ordinaria nel periodo di risanamento e alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato.

Relativamente al primo percorso l'Osl, avendo provveduto alla rilevazione delle passività e valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata e il tempo necessario per il loro definitivo esame, con propria deliberazione n. 101/02.04.2019 ha proposto alla Giunta comunale – che ha aderito con atto deliberativo n. 125/10.05.2019 – il ricorso alla modalità semplificata di liquidazione, di cui all'art. 258 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, ritenendola valida ai fini di un risparmio di spesa e di accelerazione delle operazioni di risanamento, richiedendo alla Giunta stessa di assumere espresso e contestuale impegno a mettere a disposizione le relative risorse finanziarie.

A tale scopo, prioritaria è l'attività di riscossione di tutti i residui attivi trasferiti all'OSL al fine di migliorare l'attuale liquidità della massa attiva tenuto conto che l'anticipazione ottenuta, a titolo di fondo di rotazione è inferiore alla massa passiva accertata.

Nel corso degli anni 2022/2023 l'Osl, contando di poter concludere la gestione di liquidazione, continuerà nella sua attività di aggiornamento della massa passiva dell'Ente raccogliendo, valutando e accogliendo o meno le ulteriori istanze di ammissione alla massa della liquidazione che vengono inviate all'Amministrazione comunale. Appare, dunque, evidente che il dato sia in continuo movimento e influenzato non solo dalle nuove istanze presentate ma, e soprattutto, dalle verifiche che le varie direzioni, unitamente alla direzione Attività finanziarie, effettuano sulle pratiche presentate.

L'Ente ha rispettato quanto indicato nella nota ministeriale di approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato approvando, nei termini indicati, tutti i documenti la cui approvazione, causa dissesto, era stata sospesa e continuando nelle operazioni di risanamento dell'Ente.

Gli esercizi 2020-2021 sono stati pesantemente influenzati dalla emergenza epidemiologica da Covid 19 che ha reso la situazione finanziaria degli enti oltremodo difficoltosa a causa della contrazione delle entrate correnti solo parzialmente ristorate dai contributi statali finanziati in deficit.

Il bilancio triennale che ci si appresta ad approvare sarà influenzato dall'attuale congiuntura economica globale della post pandemia e della guerra in corso, che potrebbe nuovamente causare una riduzione delle entrate, mentre si auspica che le misure di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza porteranno nuove risorse e professionalità all'ente locale nell'auspicio di una rinnovata congiuntura economica favorevole.

Sicuramente il prossimo futuro sarà influenzato anche dalla gestione della fase conclusiva del dissesto – dall'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero sino all'approvazione del rendiconto di liquidazione da parte dell'organismo straordinario di liquidazione – e la successiva fase di auspicabile mantenimento *in bonis* dell'attuale stato finanziario economico e patrimoniale dell'ente.

Inoltre, con l'approvazione del rendiconto di liquidazione e la conclusione della procedura straordinaria, l'AC sarà impegnata anche nella fase di successiva di trattazione delle partite debitorie rimaste per la mancata

accettazione delle relative proposte transattive da parte dell'OSL e per le quali, il predetto organismo, ha predisposto gli accantonamenti di cui al comma 4 dell'articolo 258 tuel, del contenzioso attualmente in carico e della riscossione dei residui attivi restanti.

Descrizione

Date le premesse, fondamentale risulta proseguire, in collaborazione con il personale delle altre direzioni, il monitoraggio circa la riscossione di tutte le entrate dell'ente e in particolare quelle di competenza OSL ed una ottimizzazione delle risorse da spendere.

Necessaria si presenta, altresì, l'ottimizzazione delle spese correnti e il mantenimento degli obiettivi proposti nelle prescrizioni allegate all'approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato nonostante la cessazione del periodo di cogenza al fine di mantenere dell'attuale stato finanziario economico e patrimoniale *in bonis* dell'ente anche in considerazione della novella normativa apportata dall'art. 16 comma 6-ter del D.L. 115/2022 convertito con modifiche in L. 21 settembre 2022, n. 142 e dall'art. 1 comma 789 della L. 29 dicembre 2022, n. 197.

Motivazione delle scelte effettuate

Continuare la riscossione della massa attiva legata la dissesto allo scopo di far fronte sia alla liquidazione delle partite debitorie non concluse dalla gestione di liquidazione per mancata accettazione delle proposte transattive formulate, sia dell'importante contenzioso attualmente in gestione all'OSL, tenuto conto del limitato importo del Fondo di rotazione ricevuto dal Ministero degli Interni.

Continuare la razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e continuo monitoraggio dei flussi di entrata con una piena consapevolezza del fondamentale ruolo delle risorse e della loro ottimale collocazione.

Finalità da perseguire

Traguardare la chiusura delle procedure del dissesto finanziario e traghettarlo verso il mantenimento in bonis della gestione finanziaria, economico e patrimoniale anche in chiave del perseguimento degli obiettivi di PNRR.

Risorse strumentali

Apparecchiature e strumenti in dotazione auspicando una maggiore attenzione per le tematiche contabili utili al conseguimento degli obiettivi.

Risorse umane

Personale direzione Attività finanziarie auspicando una maggiore attenzione per le tematiche contabili utili al conseguimento degli obiettivi e una implementazione delle unità di personale con profili contabili presso tutte le Direzioni anche al fine di conseguire gli obiettivi del PNRR.

2 – AZIENDE PARTECIPATE

Premessa

Occorre tenere conto, in particolare:

- delle principali novità previste dal Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica, di cui al D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016, in attuazione della Legge 124/2015 c.d. Riforma Madia;
- delle successive modifiche e integrazioni al TUSP previste dal c.d. "decreto correttivo" - D. Lgs. n. 100/16.06.2017, in vigore dal 27/06/2017;
- degli adempimenti previsti per la redazione del bilancio consolidato;
- degli adempimenti collegati alla predisposizione del Bilancio stabilmente riequilibrato 2018- 2020 ai sensi dell'art. 259 del TUEL;

- degli adempimenti collegati e conseguenti all'approvazione da parte del Ministero dell'Interno dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, avvenuta con D.M. del 26/02/2019, notificato dalla Prefettura di Terni al Comune di Terni in data 28/02/2019 (ns. protocollo n. 30986/2019);
- degli indirizzi gestionali che l'Ente socio è tenuto ad assegnare alle società partecipate, così come previsto dalla D.C.C. n. 164 del 28/12/2022, adottata ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 147-*quater* del D. Lgs. 267/2000.

Il D. Lgs. n. 175/19.08.2016 – Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP), integrato con modifiche dal successivo D. Lgs. n. 100/16.06.2017, prevede tra l'altro:
- Attuazione del piano di razionalizzazione ordinario, da redigere con riferimento al 31/12 di ogni anno (art. 20);
- Ricognizione circa il numero e l'ammontare del compenso per gli amministratori e i componenti gli organi di controllo. Relativamente ai citati compensi, ad oggi non risulta emanato il Decreto del Ministero Economia e Finanze che avrebbe dovuto procedere alla individuazione delle cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico come previsto dall'art. 11, comma 6, del TUSP. Considerato quanto rappresentato, per il computo dei compensi occorre tenere conto della previsione dell'art. 11, comma 7, del TUSP che rinvia ai limiti previsti dal D.L. 95/2012, art. 4, comma 4 (80% del costo complessivo risultante dal Bilancio esercizio 2013);

Ricognizione degli organismi non societari e valutazione in ordine al loro mantenimento
Il Comune di Terni, alla luce della normativa vigente, valuterà caso per caso la dismissione degli organismi la cui attività non sia coerente con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Normativa e regolamenti comunali concernenti il sistema dei controlli sulle società partecipate non quotate.
Occorre tenere presente che, ai sensi dell'art. 147-quater, comma 1 del TUEL, l'ente locale è tenuto a definire, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso, al fine di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione (amministrativa) svolta per il tramite di un organismo societario esterno. A tale scopo, l'amministrazione è tenuta a definire preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società da essa partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi, ed organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Grazie alle informazioni reperite, poi, l'ente locale sarà in grado di monitorare l'andamento delle menzionate società, di analizzare gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e di individuare le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

In base alla propria autonomia organizzativa, il Comune di Terni si è, quindi, dotato dei seguenti due regolamenti, dedicati agli organismi societari partecipati:
- il "regolamento per il controllo analogo", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2018, n. 164 e successivamente modificato con deliberazioni del medesimo Consiglio Comunale del 2 aprile 2019, n. 112 e del 20 dicembre 2021, n. 310, il quale declina le modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui servizi interni all'ente. Esse si articolano in attività di indirizzo e controllo (strategico), di indirizzo e controllo economico/finanziario (sugli equilibri economico/finanziari), e di indirizzo e controllo sulla qualità dei servizi (contro di efficienza ed efficacia); inoltre, si fondano su flussi informativi preventivi, concomitanti e successivi, intercorrenti tra ente socio e società i quali sono dettagliatamente regolamentati;

- il "regolamento comunale per la disciplina dei controlli sulle società partecipate non quotate (art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000)", approvato con delibera del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2018, n. 165 e modificato con la deliberazione del 2 aprile 2019, n. 113, applicabile a tutte le società partecipate che non rientrino nel modello dell'*in house providing*. Anche in tale sede vengono disciplinati oneri informativi preventivi, concomitanti e successivi, incombenti sulle società, funzionali all'esercizio delle diverse tipologie di controlli esercitabili da parte dell'ente. Con riferimento a questi ultimi, compete in particolare all'amministrazione un "controllo societario" (relativo per lo più al modello organizzativo della società), un "controllo economico/finanziario", un "controllo di efficacia", un "controllo su valore delle partecipazioni", nonché un "controllo sulla gestione".

Descrizione
Il quadro relativo alle società ed agli organismi partecipati dall'Ente si presenta variegato, composito e complesso. Pertanto, è necessario continuare la difficile e complicata azione, sinora intrapresa e condotta, di mettere a sistema le varie situazioni e superare le singole situazioni critiche di ciascun ente/società, utilizzando all'uopo professionalità specialistiche.

Misure adottate
Con D.G.C. n. 24 del 27.01.2021, avente ad oggetto "costituzione del comitato per la governance ed il controllo, di cui al regolamento comunale per il controllo analogo, adottato con D.C.C. n. 164/2018 e modificato con D.C.C. n. 112/2019" e con D.G.C. n. 25 del 27.01.2021, avente ad oggetto "costituzione dell'organismo di controllo, di cui al regolamento comunale per la disciplina dei controlli sulle società partecipate non quotate, adottato con D.C.C. n. 165/2018 e modificato con D.C.C. n. 113/2019", il Comune di Terni ha provveduto ad istituire i comitati per la governance. Tali strutture organizzative interne, programmate dai regolamenti comunali, sono concepite come parte integrante di quel sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dall'Ente, che l'art. 147-quater demanda all'autonomia normativa ed organizzativa dei singoli enti locali. In particolare, esse tendono a garantire un raccordo di maggiore intensità tra le società e l'Ente socio, affinché quest'ultimo eserciti compiutamente le attività di indirizzo, monitoraggio, correzione e controllo (descritte puntualmente nei citati regolamenti) sulle prime. In altri termini, tali strutture si pongono quali strumenti di rafforzamento dell'attività di indirizzo e di controllo sulle società partecipate anche al fine di valutarne le ripercussioni sul bilancio dell'Ente e di rilevare tempestivamente eventuali problematiche e criticità.

Nell'anno 2021, inoltre, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare e a prendere atto delle note di riconciliazione delle reciproche partite di debito/credito al 31/12/2020 tra il Comune di Terni e le seguenti società:
- Terni Reti (D.C.C. n. 325 del 28/12/2021);
- FarmaciaTerni srl (D.C.C. n. 326 del 28/12/2021);
- ASM Terni (D.C.C. n. 327 del 28/12/2021);
- SII (D.C.C. n. 334 del 30/12/2021).

In tal modo, l'Ente si è conformato al disposto dell'art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 118/2011. Di tale attività, peraltro, il Comune si è giovato anche nelle operazioni di riconciliazione dei reciproci rapporti di debito/credito al 31/12/2021, espletate nell'ambito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2021 (D.C.C. n. 47 del 9/5/2022), dalle quali è scaturita una situazione di sostanziale concordanza con tutte le principali società partecipate.
Nell'anno 2022, va segnalata anche l'avvenuta formalizzazione della riconciliazione delle posizioni di debito-credito intercorrenti tra il Comune di Terni e la società SII scpa relative ai reciproci rapporti sorti prima della dichiarazione di dissesto (e, segnatamente, prima del 31/12/2017). Più specificamente, in data 27/12/2022 (prot.

n. 204056), le parti hanno siglato un atto ricognitivo con il quale sono stati cristallizzati gli importi dovuti da ciascuna di esse. Oltre a dirimere consensualmente una questione annosa e problematica per l'Ente, data la molteplicità dei titoli su cui si fonda il credito della società e le problematiche connesse alla relativa ricezione, registrazione e gestione contabile, con tale atto è stato costituito un titolo sulla base del quale il Comune (gestione OSL), da ultimo, potrà incassare la differenza positiva tra i debiti e crediti reciproci, ad esso spettante, in attesa di poter definire in modo compiuto le modalità di realizzazione delle restanti poste reciproche.
L'Ente ha, poi, effettuato una ricognizione dei piani industriali approvati dalle proprie società partecipate (v. nota prot. n. 104893 del 1/7/2022) e, in sede di approvazione della D.C.C. n. 164 del 28/12/2022, di fissazione degli obiettivi specifici ex art. 19, comma 5 TUSP (v. anche il successivo paragrafo) ha demandato, tra le altre cose, alle stesse società di procedere con i relativi aggiornamenti.
Da ultimo, al fine di espletare una più intensa attività di controllo, allo stesso modo degli anni precedenti, è stato richiesto alle proprie partecipate di elaborare alcuni indicatori tesi a rappresentare la situazione economico-finanziaria delle stesse, la qualità dei servizi offerti, nonché il rispetto della normativa in materia di gestione del personale (nota prot. n. 202010 del 22/12/2022).

Obiettivi specifici di contenimento delle spese di funzionamento assegnati e prospettati
La strategia che l'Ente intende perseguire nella gestione delle proprie partecipazioni societarie è tesa da un lato ad incrementare l'efficacia dell'attività di pubblico di interesse da esse svolta e dall'altro a garantire la sostenibilità economico-finanziaria dei rispettivi business in tutte le fasi rilevanti (programmazione, gestione e rendicontazione), sia pure nei limiti imposti dalla qualità di socio rivestita dal Comune con quote di partecipazione azionaria diverse nelle varie società.
In particolare, l'obiettivo è quello di stimolare il potenziamento della quantità e qualità dei servizi resi alla cittadinanza per il tramite dei predetti organismi societari, sfruttando tutte le sinergie a disposizione ed adottando una programmazione sia di breve che di lungo periodo. A tale finalità saranno indirizzate non solo le società in cui l'Ente detenga una partecipazione totalitaria al capitale sociale, ma anche quelle in cui la compagine sia composta da plurime amministrazioni pubbliche; e ciò, al principale scopo di massimizzare i benefici che, dall'attività dei predetti enti, il territorio del Comune di Terni possa ritrarre. Al contempo, tuttavia, l'Ente non può trascurare i vincoli economico-finanziari, imposti dalla normativa vigente. Per tale ragione, il Comune socio è onerato altresì di appurare che l'attività di programmazione, gestione e rendicontazione delle proprie partecipazioni sia diretta non solo a migliorare la quantità e qualità dei servizi espletati, ma anche a rispettare i principi di sana e sostenibile gestione, in un'ottica di ottimale allocazione delle risorse disponibili rispetto sia agli obiettivi preventivati che ai risultati conseguiti.
Nell'ottica descritta, l'efficace esercizio dei poteri di controllo sulle proprie società, a disposizione del Comune di Terni socio, riveste un ruolo fondamentale. Pertanto, in esecuzione delle facoltà riconosciute in tal senso dalla legge e dai regolamenti comunali, rientra nella programmazione dell'Ente l'intensificazione del monitoraggio sull'attività delle proprie partecipate, anche attraverso un lavoro di screening a cadenza periodica o, comunque, mediante l'adozione di un sistema informativo-contabile in grado di assicurare un dialogo costante e semplificato tra l'Ente e le società.
Con D.C.C. n. 264 del 29.12.2020, avente ad oggetto "obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. Indirizzi alle società" il Comune ha fissato, per le società da esso partecipate, l'obiettivo specifico, per il 2021, di ridurre il totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020.
Con D.C.C. n. 323 del 28/12/2021, di pari oggetto a quella di cui sopra, il Comune ha provveduto a fissare nuovi indirizzi alle società per l'esercizio 2022; in particolare, sono stati fissati gli obiettivi specifici di riduzione del totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico) nella misura dello 0,1%

sulla riduzione già assegnata dell'1% del 2021 (da consuntivare) e di contenimento degli oneri del personale attraverso analitica e puntuale dimostrazione. Tali indici saranno oggetto di verifica in seguito all'approvazione dei bilanci societari riferiti all'esercizio 2022.
Con D.C.C. n. 164 del 28/12/2022, di fissazione degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale per l'esercizio 2023, infine, l'Ente, oltre a individuare il nuovo obiettivo nella riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2020-2021-2022 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico e nella rappresentazione di tale previsione, in coerenza con il budget, anche nei piani industriali, contestualmente da aggiornare, ha altresì verificato e rendicontato l'avvenuto raggiungimento, da parte delle società interessate, degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2021 con la summenzionata D.C.C. n. 264/2020. Rispetto a tale deliberazione, peraltro, si segnala che la partecipazione indicata come detenuta dall'Ente nella società ASM Terni spa, pari al 100% del capitale sociale, ha subito una modificazione per effetto dell'approvazione della prima *tranche* di aumento di capitale, avvenuta nell'assemblea dei soci del 6/12/2022 (attuativa della D.C.C. n. 108/2022), a seguito della quale il partner industriale ACEA spa e le altre società appartenenti al gruppo ACEA (ACEA Ambiente srl, Technologies for Water Service spa e ACEA Molise srl) sono subentrate nella compagine sociale di ASM. Sempre in data 6/12/2022, inoltre, il Comune di Terni ed i nuovi soci di ASM hanno sottoscritto un patto parasociale (anch'esso oggetto di approvazione con D.C.C. n. 108/2022) avente ad oggetto, tra le altre cose, il governo societario e la gestione della società e delle sue partecipate e controllate all'esito dell'operazione, il quale assicurerà al Gruppo ACEA il consolidamento dei risultati economici di ASM Terni e delle sue controllate. Per effetto di quanto precede, pertanto, il "controllo pubblico" su ASM può ritenersi venuto meno, con l'ulteriore conseguenza che, pur potendosi mantenere fermo l'obiettivo già assegnato per l'esercizio 2023 anche alla società in argomento mediante la suddetta D.C.C. n. 164/2022, lo stesso non dovrà più intendersi correlato all'attuazione dell'art. 19, commi 5 e 6 TUSP, atteso che tale ultima norma presuppone, ai fini dell'assegnazione e della successiva azione volta a far sì che l'obiettivo venga conseguito, che la società sia "controllata" dall'amministrazione pubblica.
Al fine di monitorare la performance delle società partecipate, inoltre, sarà necessario verificare la coerenza dell'attività delle stesse con i documenti programmatici e d'indirizzo approvati dall'Ente (anche mediante il potenziamento dei flussi informativi preventivi e successivi), avendo particolare cura di riscontrare la congruità dell'attività di rendicontazione ed il rispetto degli obiettivi fissati (controllo di gestione), avendo cura di evidenziare, in particolare, le misure messe in campo per garantire il consolidamento dei conti.

Motivazione delle scelte effettuate

In ossequio al dettato normativo previsto dal quadro complessivo di riordino della legislazione di settore in materia di partecipazioni azionarie pubbliche, occorre effettuare gli orientamenti politici e gestionali da assegnare all'Ente dal Consiglio comunale, a seguito della riorganizzazione delle società partecipate adottato con deliberazione n. 149/2015 e in recepimento di quanto previsto dal TUSP di cui al D. Lgs. n. 175/2016 e delle modifiche allo stesso apportate con successivo D. Lgs. n. 100/2017.
Il continuo monitoraggio e le azioni da mettere in campo sono, da un lato, prodromiche al conseguimento degli effetti delle prescrizioni assegnate al Comune di Terni dal Ministero dell'Interno con decreto di cui al protocollo dell'Ente n. 30986 del 28.02.2019, di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, e, dall'altro, costituiscono le fondamenta per una corretta e lungimirante visione della gestione dei servizi esternalizzati a favore delle società pubbliche anche dopo la chiusura della procedura di dissesto.

Finalità da perseguire

Efficientamento del sistema delle partecipazioni societarie dell'Ente e messa a regime e definizione di appropriate metodologie di controllo della governance degli organismi partecipati, con particolare riguardo alle società strumentali dell'Ente con gestioni *in house providing* di contratti di servizio. Il tutto anche mediante

l'implementazione di un ufficio trasversale a tutte le Direzioni competenti per materia o, comunque, di un'attività di monitoraggio potenziata che assicuri il controllo trasversale sulle singole società partecipate, oltre che mediante l'adozione di un adeguato sistema informativo-contabile in grado di assicurare un dialogo costante e semplificato tra l'Ente e le società.

Risorse strumentali
Come da Inventario, compresi gli strumenti informatici per la gestione delle informazioni e la digitalizzazione dei documenti.

Risorse umane
Come da dotazione organica, auspicando il rimpinguamento di unità di personale nel più breve tempo possibile.

3 – PROGRAMMAZIONE

Descrizione

Garantire l'equilibrio di bilancio, facendo fronte ad un incremento dei bisogni della città e ad una riduzione dei finanziamenti statali e regionali, è una sfida costante.
L'intento di questa Amministrazione è quello di lavorare con efficacia, efficienza ed economicità
Predisporre i documenti fondamentali di programmazione dell'Ente e assicurare la gestione economica, finanziaria e fiscale attraverso:

- Il rispetto dei termini di legge e il coordinamento e la condivisione delle attività con le altre Direzioni;
- Il supporto agli organi politici in merito agli impatti economici delle scelte;
- Il supporto alle altre direzioni in un'ottica di miglioramento continuo.
- una metodologia condivisa per la gestione progettuale, contabile e di performance dei progetti PNRR.

Finalità da perseguire

Garantire l'equilibrio di bilancio migliorando i servizi resi ai cittadini aumentando la resilienza rispetto alle modifiche del contesto esterno.

Risorse Umane:
Come da dotazione organica e micro organizzazione auspicando un incremento delle risorse a disposizione per conseguire gli obiettivi al meglio

Risorse strumentali
Apparecchiature e strumenti in dotazione auspicando una maggiore attenzione all'utilizzo dei software che permettano una maggiore integrazione delle attività e delle informazioni.

Problematiche
Modifica continua del contesto esterno e interno e continua gestione della contingenza

4- GESTIONE

Descrizione
La Direzione Attività Finanziarie nella sua funzione di controllo sugli atti dell'ente, al fine di rilevare le scritture contabili nel rispetto della normativa, si pone come obiettivo monitorare in misura costante e puntuale la

gestione dei flussi di entrata e di spesa per la salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 nell'ambito del bilancio stabilmente riequilibrato.
Come supporto alle varie Direzioni inoltre ha come obiettivo l'ottimizzazione della gestione sia delle entrate di competenza di ciascun centro di Responsabilità sia le spese di natura corrente o di investimento attraverso un miglior utilizzo dei software gestionali , prevedendo anche implementazioni che consentano una più rapida consultazione e immissione delle voci di entrata/spesa dal momento della nascita del vincolo giuridico fino al pagamento o riscossione dei relativi documenti contabili.
Il miglioramento dei flussi informativi comporterebbe, oltre a tempi di contabilizzazione più rapidi, un controllo delle poste a più livelli, sia direttamente dal centro di Responsabilità e sia da parte della Direzione Attività finanziarie per le sue molteplici competenze.
Continuare e ottimizzare la consapevolezza dell'importanza della riscossione dell'entrata al fine di poter utilizzare, conseguentemente, le risorse per realizzare beni e servizi a favore della collettività

La Direzione Attività Finanziarie prosegue la sua funzione di controllo sugli atti dell'ente, al fine di rilevare le scritture contabili nel rispetto della normativa, ponendosi come obiettivo il monitoraggio in misura costante e puntuale la gestione dei flussi di entrata e di spesa per la salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 nell'ambito del bilancio stabilmente riequilibrato.
La Direzione Attività Finanziarie riveste un ruolo di impulso per gli altri Servizi dell'Ente proponendo e supportando gli stessi nell'integrazione di programmi gestionali, in parte in corso di realizzazione (Protocollo Informatico – Anagrafe – Gestione Informatica della registrazione delle fatture e Atti di liquidazione-Programmazione e Gestione Opere Pubbliche) che consentirebbero di avere informazioni in tempo reale non solo sugli aspetti amministrativi ma soprattutto informazioni riguardanti l'aspetto della gestione finanziaria.
In questo modo si migliorerebbe, in termini di efficacia ed efficienza il controllo a più livelli sia direttamente dal centro di Responsabilità e sia da parte della Direzione Attività finanziarie.

Finalità da perseguire
Miglioramento dell'attività di supporto alle Direzioni dell'ente prevedendo integrazioni software

Risorse Umane:
Come da dotazione organica e micro organizzazione auspicando un incremento delle risorse a disposizione per conseguire gli obiettivi al meglio

Problematiche
Superamento interfaccia tra i vari soggetti esterni e interni dell'ente per definitiva integrazione software gestionali trasversali

5 - PROVVEDITORATO

La strategia dell'Ente per il Provveditorato persegue le seguenti linee di attività:

1. fornitura di beni e servizi il cui approvvigionamento dipende dalla DAF;
2. Inventariazione dei beni mobili;
3. gestione delle minute spese di cassa economale;
4. movimentazione di beni mobili per l'attività specifica del Provveditorato o e gestione del magazzino;
5. contabilità economico patrimoniale

Si intende realizzare, per le forniture a carattere generale, una gestione di natura trasversale economica, efficiente ed efficace, ad ottimali condizioni di mercato, con l'utilizzazione di stanziamenti di diversi capitoli di spesa e centri di costo.
In particolare, per quanto concerne la fornitura di beni e servizi, le iniziative finalizzate all'ottimizzazione della gestione, riguardano i seguenti punti:

a) razionalizzazione delle spese della telefonia fissa - mobile nell'ambito delle Convenzioni e degli Accordi quadro Consip di riferimento e contestuale ammodernamento della telefonia dell'Ente, con interventi sulla centrale telefonica e sui vari apparati
b) manutenzione delle dotazioni strumentali di ufficio;
c) acquisti di beni e servizi con utilizzazione del MEPA, delle Convenzioni e degli altri strumenti messi a disposizione da Consip s.p.a.

L'inventariazione dei beni mobili segue gli acquisti.
La cassa economale provvede ad effettuare il pagamento delle minute spese d'ufficio e di quelle con carattere di urgenza e/o obbligatorietà e può supportare i servizi dell'Ente nella manutenzione e nel rifornimento del patrimonio mobiliare comunale, nella provvista di oggetti di cancelleria, dei consumabili di stampa, delle stampe, delle pubblicazioni legali ed amministrative, nelle piccole spese di facchinaggio e nei minuti acquisti di mobili e macchine d'ufficio e di quanto altro necessario agli uffici dell'Ente.
La corretta gestione dei beni mobili e dei materiali di consumo viene garantita anche dal Magazzino economale in Str. di Recentino, dove vengono custoditi prima dell'impiego negli uffici.

L'inventariazione dei beni mobili costituisce un utile strumento per la contabilità economico patrimoniale, per l'elaborazione di documenti quali lo stato patrimoniale ed il conto economico, propedeutici anche al bilancio consolidato dell'Ente.

Ottimizzazione delle spese di funzionamento

Per le annualità 2023-2025, si continuerà nella razionalizzazione e ottimizzazione della spesa per le dotazioni strumentali il cui approvvigionamento dipende dalla DAF.

Il contenimento delle spese per gli acquisti di forniture e servizi è garantito dal ricorso al MEPA, alle Convenzioni ed agli altri strumenti messi a disposizione da Consip s.p.a. nonché dall'utilizzazione degli stessi come parametro di riferimento.

Finalità da perseguire
Gestione economica, efficiente ed efficace degli acquisti di beni e servizi.

Risorse strumentali
Come da Inventario, compresi gli strumenti informatici per la gestione delle informazioni e la digitalizzazione dei documenti.

Risorse umane
Come da dotazione organica auspicando la sostituzione del personale cessato nel più breve tempo possibile per il mantenimento degli standard e il conseguimento degli obiettivi.

MISSIONE 01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
1.01-03	Implementazione dell'ufficio trasversale alle società partecipate.	Amministrazione comunale	X	X		Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
1.01-06	Linee strategiche - piani industriali - modelli di governance - qualità dei servizi - aggiornamenti a carico delle aziende controllate ed emanazione di indirizzi specifici e vincolanti alle partecipate alla luce della vigente normativa, anche con riferimento al consolidamento dei conti.	Aziende partecipate coinvolte	X	X	X	Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE
1.01-10	Adozione di un nuovo modello informativo-contabile per le società e gli organismi partecipati	Aziende partecipate coinvolte	X	X	X	Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE
1.01-28	Progressiva riduzione dell'indebitamento dell'Ente attraverso l'evoluzione, la riduzione e la rinegoziazione dei tassi interesse sui mutui contratti dall'Ente.	Amministrazione comunale	X	X	X	Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE
1.01-29	Progressiva informatizzazione di tutte le forme di controllo previste dal Tuel.	Amministrazione comunale	X	X	X	Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
1.01-31	Attuazione delle misure per la gestione della fase di chiusura del dissesto.	Amministrazione comunale	X	X	X	Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE
1.01-32	Razionalizzazione e ottimizzazione della spesa per le dotazioni strumentali il cui approvvigionamento dipende dalla DAF.	Amministrazione comunale	X	X	X	Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE
1.01-36	Adozione di una metodologia condivisa per la gestione progettuale, contabile e di performance dei progetti PNRR.	Direzioni Amministrazione comunale	X	X	X	Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE TUTTE LE DIREZIONI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

1 – GESTIONE DELLE ENTRATE

Descrizione

Relativamente alla gestione delle entrate, sulla scorta di quanto implementato lo scorso anno, anche per il 2023 è obiettivo della Direzione Attività Finanziarie completare il processo di riscossione tramite la piattaforma digitale PAGO PA. Si auspica, per la riscossione delle entrate all'interno dell'Ente, l'adesione da parte di tutti i servizi a questa piattaforma, anche tramite gestionali (come già effettuato dalla direzione Edilizia e dall'ufficio Cimiteri). Tale modalità consente l'immissione delle posizioni debitorie da parte delle singole direzioni e la gestione dei pagamenti sia in un'unica soluzione che frazionati in rate, garantendo la rendicontazione in tempo reale e la gestione di partitari "clienti", utile per una più puntuale amministrazione delle risorse. Consente inoltre all'Ente una gestione della riscossione e un monitoraggio della stessa migliori sia con riferimento al numero delle operazioni sia alla quantificazione della tipologia di entrate relative alle specifiche direzioni. Il modello di pagamento offerto da PagoPA rappresenta quindi un'importante opportunità di semplificazione operativa per l'Ente, in quanto permette di garantire l'automazione delle procedure di riconciliazione e rendicontazione contabili, con contestuale contabilizzazione dei sospesi di entrata, grazie al colloquio standardizzato tra Psp (prestatore di servizi di pagamento) e Ente creditore, attraverso il codice Iuv (Identificativo univoco di versamento).

Risorse strumentali

Come da inventario. Eventuale implementazione software tramite gestionali dei pagamenti a cura di ciascuna Direzione.

Risorse umane

Come da dotazione organica e micro organizzazione auspicando un incremento delle risorse a disposizione per conseguire gli obiettivi al meglio.

2 – RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI-ESTERNALIZZAZIONE

Descrizione

L'obiettivo strategico individuato consiste nel reperimento di risorse per il mantenimento *in bonis* dell'attuale stato finanziario economico e patrimoniale dell'ente. In particolare, con l'approvazione del rendiconto di liquidazione e la conclusione della procedura straordinaria, l'amministrazione comunale sarà impegnata nella fase di successiva trattazione delle partite debitorie rimaste per la mancata accettazione delle relative proposte transattive da parte dell'OSL (per le quali l'organismo ha predisposto gli accantonamenti di cui al comma 4 dell'articolo 258 Tuel), del contenzioso attualmente in carico e della riscossione dei residui attivi restanti. La ratio dell'accantonamento è evidentemente connessa alla residua possibilità, per il creditore che ha rifiutato la transazione al sessanta per cento, di agire per la soddisfazione del proprio credito maturato, nella misura del cento per cento.

Il perseguimento della lotta all'evasione fiscale, già avviata con gli affidamenti in concessione e in supporto delle attività di accertamento e riscossione di tributi ed entrate patrimoniali, costituisce il frutto di scelte politiche e amministrative finalizzate al risanamento definitivo dell'ente e, come tali, già avviate nella fase del dissesto. Tale

attività di lotta all'evasione fiscale dovrà essere perseguita nel biennio 2023-2025, anche considerato che il Comune di Terni, nel corso del 2023, dovrà affrontare la fase conclusiva del dissesto – dall'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero sino all'approvazione del rendiconto di gestione da parte dell'organismo straordinario di liquidazione – e la successiva fase di auspicabile mantenimento *in bonis* dell'attuale stato finanziario economico e patrimoniale dell'ente. L'obiettivo strategico illustrato dovrà essere perseguito e attuato anche attraverso il monitoraggio continuo e costante della corretta esecuzione dei contratti sottoscritti con i concessionari e gli affidatari delle entrate patrimoniali e tributarie. Tale monitoraggio si esplica attraverso la predisposizione e l'attuazione di un cronoprogramma che deve garantire il recupero di tutte le entrate tributarie e patrimoniali oggetto di gara attraverso l'emissione e la notifica di avvisi di accertamento e di ingiunzioni fiscali, nonché l'espletamento delle procedure esecutive nella predisposizione di un piano di lavoro che fissi obiettivi e scadenza per il concessionario per dare compiuta esecuzione al contratto sottoscritto. È in tal senso indispensabile la sinergia dei diversi dirigenti competenti, che restano responsabili per ciascuna entrata oggetto dell'affidamento, come espressamente previsto dal capitolato, e dunque dello specifico procedimento amministrativo volto all'accertamento e alla riscossione della propria entrata.

Con determinazione dirigenziale n. 568 del 20.2.2020 della direzione Attività finanziarie – Aziende, sono stati approvati gli atti di gara inerenti la concessione del servizio di accertamento e riscossione coattiva della TARI, della luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio di riscossione coattiva di IMU, TASI, rette e mense scolastiche e fitti per la durata di anni 8.

L'ufficio tributi svolge attività continua e costante di monitoraggio della corretta esecuzione del contratto mediante:

- predisposizione di un cronoprogramma, congiunto e condiviso sia con i responsabili competenti che con il concessionario, avente ad oggetto l'emissione degli atti e delle successive fasi procedimentali;

- Verifica delle rendicontazioni e degli incassi suddivisi per entrata e per anno di competenza anche ai fini del riversamento all'OSL;

- costituzione in giudizio dell'ufficio nei ricorsi proposti dai contribuenti, sia nei confronti del concessionario che del Comune, con confronto reciproco in sede di riesame dell'atto (ricorso quale reclamo) di cui all'art. 17 bis D.lgs n. 546/1992;

- supporto istruttorio per le istanze di autotutela pervenute al concessionario, qualora richiesto dallo stesso, di solito con riguardo a fattispecie particolarmente complesse;

- risposta alle istanze di autotutela rivolte dai contribuenti direttamente all'ufficio tributi per quanto di competenza.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento ordinaria dell'IMU e la procedura di riscossione dell'imposta di soggiorno, la Giunta Comunale esprimeva, con deliberazione n.158 del 29.7.2020, l'atto d'indirizzo per la variante in corso d'opera alla concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della Tosap e Tari giornaliera (ad oggi sostituiti dal canone patrimoniale), ritenendo di accogliere la richiesta della società I.C.A Srl di rimodulazione delle condizioni contrattuali per la nota emergenza COVID-19 ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti. Conseguentemente, con successiva determinazione del Dirigente della Direzione Attività Finanziarie n.2331 del 27.8.2020, si definivano gli aspetti contrattuali delle proposte presentate dalla società I.C.A. Srl.

In pari data, a mezzo scrittura privata, veniva sottoscritto tra i rappresentanti delle parti -Comune di Terni e Soc. ICA a r.l.- apposito atto negoziale avente ad oggetto: *Appendice contrattuale per la variante in corso d'opera della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa di occupazione spazi e aree pubbliche e della tassa sui rifiuti per occupazioni temporanee (tari giornaliera) per la durata di 8 (otto) anni Contratto Rep. 38317 del 27.9.2019*, con il quale venivano affidate le attività di supporto e di gestione predette, e stabilite le relative condizioni contrattuali.

Per quanto riguarda il canone patrimoniale previsto dall'articolo 1, commi da 816 a 836 L. 160/2019 in sostituzione dei cosiddetti tributi minori – Tosap, Pubblicità e istituito in via definitiva con delibera C.C. n. 92 del 29.3.2021, la cui gestione è attualmente affidata alla società di riscossione ICA S.r.l., già aggiudicataria del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche

affissioni, della tassa di occupazione spazi e aree pubbliche e della tassa sui rifiuti per occupazioni temporanee (tari giornaliera) per la durata di otto anni, l'obiettivo strategico consiste nel monitoraggio dell'attività di riscossione dell'entrata patrimoniale di recente istituzione, previa adozione delle tariffe nell'ottica della garanzia dell'invarianza di gettito. Tale monitoraggio viene attivato mediante riscontro mensile tra i versamenti effettuati e la rendicontazione resa dal gestore fermo restando che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha determinato una contrazione delle riscossioni dovute alle sospensioni previste per legge.

Per quanto riguarda la TARIC l'obiettivo strategico del Comune consiste nell'adozione delle tariffe e del relativo PEF, previa valutazione della possibilità di apportare riduzioni alla tariffa di nuova applicazione ferma restando la verifica della tenuta del piano economico finanziario anche alla luce del nuovo metodo tariffario MTR.

Con cadenza concordata vengono svolte riunioni tra il responsabile dell'ufficio e la società concessionaria all'esito delle quali viene stilato il verbale incentrato in particolare sul crono programma delle spedizioni degli atti di accertamento/ingiunzioni/procedure esecutive e sulla condivisione di eventuali criticità anche finalizzate alla mancata trasmissione alla concessionaria, da parte dei dirigenti competenti, delle liste di carico così come previsto dall'articolo 3, comma 3 del capitolato. In tal caso il RUP provvede a sollecitare il dirigente competente alla trasmissione delle liste di carico.

Motivazione delle scelte effettuate

A seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili l'Organo Straordinario di Liquidazione predispone, ai sensi dell'art. 256, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 il piano di estinzione delle passività, depositandolo presso il Ministero dell'Interno.

Quest'ultimo, come disposto al successivo comma 7 del citato articolo, valutata la correttezza della formazione della massa passiva e delle scelte nell'acquisizione di risorse proprie, approva entro 120 giorni dal deposito il piano, avvalendosi anche del parere consultivo da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.

Nel caso in cui la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali formuli rilievi e richieste istruttorie all'organo straordinario di liquidazione (da rispondere entro 60 giorni dalla comunicazione), il termine per l'approvazione del piano si sospende.

Viene quindi notificato, per il tramite della Prefettura, il decreto di approvazione di detto documento giuridico-contabile all'ente locale e all'organo straordinario di liquidazione e quest'ultimo provvede, entro 20 giorni dalla notifica, ai sensi del comma 9, al pagamento delle residue passività sino a concorrenza della massa attiva realizzata.

Entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione delle procedure di pagamento l'organo straordinario di liquidazione è tenuto ad approvare, come disposto dall'articolo 256, comma 11 del D. Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione, trasmettendolo all'organo regionale di controllo e all'organo di revisione contabile dell'ente al quale compete il riscontro della liquidazione e la verifica della rispondenza tra la stessa e il piano di estinzione. Solo con l'approvazione del rendiconto di gestione viene conclusa definitivamente la procedura del dissesto.

Ancora, ai sensi del comma 4 dell'articolo 258 del Dlgs n.267/2000 (TUEL) "l'organismo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione…"

Tutto quanto sopra è stato illustrato al fine chiarire che l'obiettivo strategico individuato consiste nel traghettare l'ente dalla fase conclusiva del dissesto al mantenimento in *bonis* dello stato economico finanziario e patrimoniale dell'ente, considerata la necessità di:

- reperire risorse necessarie volte a soddisfare le azioni creditorie di coloro i quali, non avendo accettato la transazione al sessanta per cento, pretendano la soddisfazione integrale di un credito maturato nella misura del cento per cento;

- assicurare risorse per la gestione del contenzioso attualmente in gestione OSL.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Risorse strumentali

Come da inventario. Eventuale implementazione software tramite gestionali interoperabili.

Risorse umane

Come da dotazione organica e micro-organizzazione, auspicando un incremento delle risorse a disposizione per conseguire al meglio gli obiettivi definiti.

MISSIONE 01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
1.01-20	Monitoraggio della riscossione coattiva delle entrate di competenza dell'Osl successivamente alla esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'ente.	Cittadini Amministrazione comunale	X	X		Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE
1.01-23	Esperimento di tutte le procedure volte ad incrementare la massa attiva e del bilancio stabilmente riequilibrato con riguardo alle risorse oggetto della gara per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione coattiva della TARI, della Luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio di riscossione coattiva di IMU, TASI, rette e mense scolastiche e fitti per la durata di anni 8.	Bilancio comunale	X	X	X	Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02
Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02

Sistema integrato di sicurezza urbana

1 – MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VIVIBILITÀ, DECORO URBANO E DI CONVIVENZA CIVILE

Descrizione

L'attività della Polizia Locale è orientata al perseguimento degli obiettivi nella complessa gestione della sicurezza urbana, come insieme delle forme di controllo, sia istituzionale che sociale, che si sviluppano in diretta correlazione con la qualità della vita.

Il concetto di sicurezza urbana è stato recentemente ridefinito dal D.L. 14/2017, convertito nella Legge n. 48/2017, che così lo descrive: "bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile", alla cui tutela concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni.

La tutela di detto bene pubblico ha costituito e costituirà, pertanto, anche per i prossimi anni, l'ambito prescelto di intervento, con le sue diverse articolazioni, della Polizia Locale per il miglioramento delle condizioni di vivibilità della città, della convivenza civile e della coesione sociale.

Nell'ottica del coordinamento attuato in sede di tavolo tecnico permanente coordinato dal Questore, cui partecipano tutte le Forze di Polizia unitamente alla Polizia Locale, presenza costante ed efficiente, e ai rappresentanti del Comune, e conformemente al rinnovato Patto per Terni Sicura del 2022 (prot. n. 26645 del 17.02.2022 e prot. n. 28886 del 22.2.2022), con individuazione di nuovi ed ulteriori obiettivi, sono stati effettuati interventi da parte del personale della Polizia Locale per contrastare fenomeni legati all'abuso di bevande alcoliche, a schiamazzi e comportamenti molesti, al vandalismo e al danneggiamento del patrimonio pubblico, allo spaccio di sostanze stupefacenti, alla prostituzione su strada, all'abusivismo commerciale su area pubblica e all'illecita occupazione di suolo pubblico, agli insediamenti abusivi e all'occupazione illecita di immobili di proprietà dell'Ente.

È in fase di studio anche una proposta di aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana volta a rendere più efficiente ed efficace l'attività di prevenzione e repressione delle specifiche violazioni.

È stato avviato inoltre uno specifico "Progetto Prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti" (prot. n. 134234 del 15.09.2021), approvato con D.G.C. n. 213 del 15.09.2021, volto a incrementare i livelli di sicurezza in corrispondenza dei plessi scolastici ritenuti sensibili, parchi e altri luoghi di aggregazione giovanile anche con l'utilizzo di specifica strumentazione "droga-test". Tali servizi verranno comunque preceduti da incontri con docenti e genitori.

L'impegno dell'Amministrazione comunale verrà profuso anche verso lo sviluppo di progetti informativi per la sicurezza di anziani e soggetti deboli contro truffe e raggiri.

Nel corso del 2021 si sono determinate situazioni di emergenza a causa della prolificazione degli ungulati che ne ha determinato la presenza all'interno dell'area urbana. L'Amministrazione comunale, attraverso accordi con la Prefettura di Terni e la Regione Umbria ha predisposto specifici piani di intervento. A seguito del persistere del fenomeno, anche se con frequenza non omogenea nel corso dell'anno, è stata emessa Ordinanza prot.n.1931 del 05.01.2022, il cui contenuto sarà eventualmente integrato nel nuovo Regolamento di Polizia Urbana; interventi specifici saranno programmati in caso il fenomeno si dovesse ripresentare nel corso del

2022. La problematica è al momento sottoposta all'attenzione della Prefettura che, congiuntamente agli altri Enti coinvolti, sta predisponendo appositi protocolli di intervento.

Motivazione delle scelte effettuate
Concorrere ad aumentare il livello di rassicurazione e assistenza ai cittadini a tutela della sicurezza urbana.

Finalità da perseguire
Efficace attività di vigilanza sul territorio negli ambiti ricompresi nel concetto di sicurezza urbana, attraverso un coordinamento con le Forze di Polizia, in particolare a tutela dei plessi scolastici durante l'ingresso e l'uscita degli studenti, dei minori qualora impiegati nell'accattonaggio, della pubblica quiete e della pubblica incolumità, del decoro e dell'integrità del patrimonio pubblico e della libera e tranquilla fruizione di aree pubbliche.

Risorse strumentali
Come da inventario.

Risorse umane
Come da dotazione organica (personale del G.O. Nucleo Radiomobile Servizi Territoriali, del G.O. Servizi Decentrati, Polizia Ambientale, G.O. Polizia Commerciale).

2 – SICUREZZA URBANA E INVESTIMENTI STRUMENTALI

Descrizione
L'obiettivo di assicurare interventi per la sicurezza urbana si raggiunge anche attraverso l'implementazione delle dotazioni strumentali di tipo tecnologico-informatico.
In ottemperanza alla L.R. 14 ottobre 2008, n. 13 in materia di promozione del sistema integrato di sicurezza urbana e di politiche per garantire la sicurezza dei cittadini, al Patto per Terni Sicura, l'Amministrazione comunale ha approvato una delibera con la quale ha destinato parte dei finanziamenti regionali assegnati al Comune di Terni nell'ambito del Patto per Terni sicura alla realizzazione del progetto di adeguamento funzionale e strutturale della centrale operativa del Comando di Polizia Locale. Tale progetto consentirà agli operatori addetti alla C.O. di accedere in tempo reale alle immagini dei mosaici della videosorveglianza, assicurando rapidi interventi in loco da parte delle pattuglie.
Il sistema di videosorveglianza verrà esteso, nel 2023, alla GdF (visione delle immagini della sala operativa), aggiornato, modernizzato e implementato al fine di rispondere alle tre funzioni cui è demandato: prevenzione, repressione, comunicazione.
Nell'ottica della cooperazione per la sicurezza urbana, sarà previsto il censimento delle telecamere installate da soggetti privati su aree pubbliche o ad uso pubblico al fine di avere una conoscenza della copertura del territorio che, in caso del verificarsi di eventi di particolare gravità, permetta alle Forze dell'Ordine di accedere alle immagini (da regolamentazione con appositi atti).
Si procederà anche con l'attivazione della sperimentazione del progetto "Controllo di vicinato".
Il Controllo di vicinato è uno strumento di prevenzione della criminalità, che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in determinate zone della città e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, di seguito denominate Forze di polizia. Fare "Controllo del Vicinato" significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.
Gli obiettivi del "Controllo del vicinato" sono:

1. Coadiuvare le Forze di Polizia nella prevenzione del crimine e nella individuazione delle condizioni che lo favoriscono, aumentando la percezione di sicurezza e la vigilanza.
2. Favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione efficace, veloce e organizzata.
3. Migliorare il rapporto Forze di polizia-Comunità scambiando informazioni tramite un "Coordinatore" che le raccolga e le trasferisca alle Forze di polizia.

Il gruppo di "Controllo del Vicinato" non si sostituisce alle Forze di polizia, che hanno il compito esclusivo di svolgere l'attività di espressione e di ricerca degli autori dei reati, infatti la finalità del "Controllo di vicinato" è esclusivamente quella di aumentare la soglia di attenzione rispetto ad eventi "anomali" nelle aree coinvolte dall'iniziativa.

Il tema della sicurezza è parte fondamentale anche della strategia di rigenerazione urbana del Piano Periferie – Progetto INTEREST. Il progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri tra i suoi interventi, prevede investimenti in sistemi di videosorveglianza nelle aree centrali del capoluogo che oggi sono maggiormente esposte al degrado socio-economico e nelle quali la sicurezza reale e percepita non raggiunge livelli adeguati.

Inoltre, nei limiti di eventuali ulteriori finanziamenti ministeriali, si auspica di introdurre la videosorveglianza anche nei parchi cittadini.

Altro strumento di controllo del territorio è rappresentato dall'utilizzo di dotazioni strumentali costituite da fotocamere di videosorveglianza per il controllo dei luoghi interessati dall'abbandono incontrollato di rifiuti. Tutte le strumentazioni di videosorveglianza saranno adeguate alla normativa vigente in materia di Privacy ed al GDPR.

L'utilizzo del sistema di videosorveglianza assicurato mediante fotocamere mobili consente di accertare le violazioni in materia ambientale, con riferimento al fenomeno dell'abbandono di rifiuti al suolo in modo sistematico e rapido, contribuendo ad assicurare il rispetto della disciplina comunale in materia di raccolta differenziata di rifiuti e riducendo i costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati. La strumentazione attualmente in uso verrà ulteriormente integrata al fine di incrementare i siti sottoposti al controllo per ridurre ulteriormente il fenomeno dell'abbandono.

Tale sistema va implementato mediante ricorso ai finanziamenti della Legge regionale n. 13/2008 – Patto per Terni sicura e, qualora possibile, con fondi propri.

Sempre in termini di potenziamento del controllo del territorio tramite strumentazione informatica e tecnologica riveste particolare utilità l'adozione di strumentazioni tipo street control, acquistato nel 2021.

Lo street control è un nuovo strumento in dotazione alla Polizia Locale per il controllo della sicurezza stradale, che consente di intensificare i controlli. Si tratta di un impianto formato da videocamera a infrarossi e macchina fotografica montato sulle auto della Polizia Locale, che permette di scattare due foto in simultanea, anche a una distanza maggiore di 20 metri. In principio, lo street control era stato pensato solo per rilevare le auto in sosta vietata e quelle in doppia fila. Con il passare del tempo però, le sue funzioni sono state implementate. Così, attualmente, lo street control può rilevare anche lo stato del bollo, dell'assicurazione e la revisione del veicolo, nonché la classe ambientale del veicolo per la verifica del rispetto delle ordinanze anti inquinamento.

Ulteriore azione in tema di sicurezza urbana è rappresentata dell'incremento, sia in termini quantitativi che qualitativi, dell'illuminazione pubblica, in particolare progettazione e realizzazione di impianti di illuminazione pubblica dotati di tecnologie "Smart city & Community" coerenti con il Patto per Terni Sicura e con il piano di vivibilità cittadina, ottimizzando l'utilizzo delle risorse comunali e quelle specifiche provenienti dai programmi comunitari.

Motivazione delle scelte effettuate
Volontà di migliorare il controllo del territorio anche mediante l'interazione con il sistema comunale di videosorveglianza con telecamere collocate nei punti strategici individuati dal Patto per Terni Sicura, così da contribuire alla sicurezza dei cittadini (effettiva e percepita).

Finalità da perseguire
Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità degli spazi urbani anche in orari notturni; ottimizzare le risorse assegnate dagli strumenti regionali e fondi statali.

Risorse strumentali
Come da Inventario, in termini di dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

3 – MIGLIORARE LA COESIONE SOCIALE

Descrizione
L'obiettivo di assicurare interventi per la sicurezza urbana da parte della Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze di polizia, si può rafforzare con forme di collaborazione da parte della popolazione residente che conosce le persone, i luoghi e le situazioni del quartiere in cui vive, attraverso la mediazione di associazioni firmatarie di appositi accordi con la Prefettura. Il controllo del vicinato significa, tra l'altro, proteggere gli elementi più deboli, come gli anziani, creando intorno a loro una cintura di solidarietà.
A tal fine, si propone di aderire a un progetto di formazione e supporto in cui è possibile coinvolgere associazioni e cittadini, coadiuvati da professionisti del settore sicurezza che già stanno operando sul territorio nazionale e regionale, al fine di sfruttare al meglio un'esperienza già sperimentata con successo in altre realtà del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate
Volontà di favorire la convivenza e coesione sociale per contribuire alla sicurezza dei cittadini (effettiva e percepita), anche con il coinvolgimento e la partecipazione di questi ultimi.

Finalità da perseguire
Promuovere la sicurezza urbana mediante la partecipazione attiva dei cittadini e la rete di solidarietà tra gli stressi allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.

Risorse strumentali
Come da Inventario, in termini di dotazione hardware e strumentazione tecnica, informazione e formazione.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

4 – LOTTA ALL'ABUSIVISMO

Descrizione

Il recupero del senso di legalità effettiva e percepita si ottiene anche, e soprattutto, attraverso il contrasto ai diversi tipi di abusivismo. In particolare, conformemente a quanto previsto dalla L.R. n.1 del 2015 e dalla specifica disciplina disposta con D.D. 3304 del 18.11.202, il personale della Polizia Locale, insieme al personale appartenente alla Direzione Pianificazione territoriale – Edilizia privata – ufficio Controlli edilizi, effettuerà attività di controllo del territorio per il contrasto di tutti casi di presunta violazione urbanistico – edilizia, redigendo tutti gli atti relativi all'accertamento degli abusi.

Motivazione delle scelte

Promozione della sicurezza urbana e riaffermazione della cultura del rispetto della legalità.

Finalità da perseguire

Attuare controlli sul territorio comunale al fine di prevenire e reprimere gli abusi che destano allarme sociale.

Risorse strumentali

Come da inventario.

Risorse umane

Come da dotazione organica (Personale dell'ufficio Nucleo Controllo del Territorio -Vigilanza Ambientale).

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
1.03-01	Attuazione Protocollo "Patto per Terni Sicura" con la Prefettura di Terni e potenziamento della videosorveglianza e della illuminazione pubblica. Censimento delle telecamere di soggetti privati.	Collettività	X	X		Scarcia Salvati	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI ENERGY MANAGER
1.03-05	Incremento dei controlli in materia di abbandono di rifiuti, anche in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti, e con l'ausilio dell'implementazione del sistema di controllo fotocamere di videosorveglianza nei siti maggiormente interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti al suolo.	Collettività	X	X		Scarcia	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ
1.03-06	Lotta all'abusivismo edilizio con l'espletamento di controlli a campione.	Collettività	X	X	X	Scarcia Cini	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA
1.03-09	Predisposizione di specifici controlli volti a rafforzare le misure di tutela del decoro, anche con il coinvolgimento del tessuto associativo cittadino	Cittadini	X			Scarcia	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ
1.03-10	Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana con previsione di interventi specifici per la corretta manutenzione del verde da parte di privati finalizzata anche ad eliminare la presenza di ungulati nell'area urbana.	Collettività	X			Scarcia	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ
1.03-11	Messa in sicurezza edifici comunali ai fini della prevenzione incendi e dell'adeguamento impiantistico.	Amministrazione comunale Cittadini	X	X		Salvati	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI ENERGY MANAGER
1.03-12	Incrementare i livelli di sicurezza in corrispondenza dei plessi scolastici con riferimento al Progetto Prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti	Istituzioni scolastiche - docenti - famiglie - studenti - istituzioni coinvolte	X	X		Scarcia Fabrizi Ceccotti	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ ISTRUZIONE WELFARE
1.03-13	Avvio progetto sperimentale del controllo di vicinato in uno o più quartieri della città, in un'ottica di prevenzione della criminalità e con la collaborazione dei cittadini e delle Forze di Polizia statali e locali	Cittadini residenti nelle zone interessate dal progetto e collettività	X			Scarcia	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01
Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01

Urbanistica e assetto del territorio

1 – PIANO DELLA QUALITÀ URBANA

Descrizione

La recessione economica è stata particolarmente determinata dalla crisi del settore edilizio, che – specie nel nostro territorio – ha subito un rilevantissimo calo occupazionale e finanziario. Tale situazione, aggravata dalla recente crisi politica impone un'azione decisiva in direzione della facilitazione, attraverso la semplificazione dei procedimenti istruttori e lo snellimento delle procedure. Gli uffici del Comune hanno già parzialmente operato in questa direzione, ma occorre che vengano implementate le tipologie di procedimento da gestire tramite servizio telematico sviluppare le necessarie misure per il raggiungimento degli obiettivi, di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

L'attenzione particolare riservata al risparmio di suolo e alla conservazione degli ambiti tutelati impone un costante confronto e un'azione di sintesi tra le diverse posizioni interpretative della Commissione comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio e la Sovrintendenza nell'ambito dei procedimenti autorizzativi paesaggistici. L'attività di Vigilanza edilizia, che oggi si rende ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali volte allo snellimento delle procedure necessarie per avviare l'attività edilizia (SCIA, CILA, ecc.) in luogo di procedimenti autorizzativi, va attuata con una serie di interventi volti al potenziamento dei controlli. L'attività di accertamento degli illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative da realizzarsi in maniera organica e tempestiva costituirà uno strumento efficace per la conservazione e la tutela anche delle zone sottoposte a vincolo, nonché per combattere il diffondersi del fenomeno dell'abusivismo edilizio nel rispetto della certezza del diritto e delle scelte urbanistiche dell'Amministrazione. L'attività di vigilanza, inoltre, integrerà l'attività di accertamento e verifica delle autocertificazioni all'interno delle richieste di agibilità e titoli edilizi come previsto dalla L.R. 1/2015.

La modifica del Regolamento PAIP approvata nel 2021 può esplicare dal 2022 i suoi effetti con la attivazione di nuovi bandi per l'alienazione dei lotti residui, rispondendo alle necessità di insediamento e ampliamento delle attività produttive.

Il Progetto Digitalizzazione Titoli Abilitativi Edilizi attraverso TerniGEO, il Geoportale del Comune di Terni, deve essere accelerato per fornire al pubblico servizi, informazioni e documentazioni in formato digitale georeferenziato che consentano rapidità di risposta a fronte della riduzione del personale che il quadro normativo impone ai comuni. Possono in parte sopperire alle carenze di dotazione organica, l'attivazione dei protocolli di intesa con la Rete delle Professioni Tecniche e della Agenzia Regionale Politiche attive del Lavoro per l'impiego di tirocinanti esperti nel settore.

Sono in corso inoltre contatti con la Regione Umbria per la individuazione di specifiche risorse economiche per la definizione di un protocollo operativo, di concerto con i Comuni e replicabile a scala regionale, che dia un ulteriore supporto all'attività di digitalizzazione.

Il potenziamento della capacità operativa deve rispondere all'incremento delle richieste di accesso documentale relative ai Titoli abilitativi edilizi che sono in larga parte preliminare alla attivazione degli interventi di incentivi edilizi del DL 34/2020, meglio conosciuti Sismabonus e Superbonus 110%, potenziali strumenti di ripresa del settore edilizio.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Motivazione delle scelte effettuate:
Maggiore partecipazione nelle scelte strategiche con il coinvolgimento di ordini professionali ed associazioni di categoria.
Necessità di conseguire una maggiore snellezza nei rapporti tra la direzione, i soggetti esterni e altre pubbliche amministrazioni, tramite la gestione telematica delle singole fasi procedimentali con controllo automatico della ricevibilità delle istanze. Garantire il rispetto dei valori connessi alla tutela paesaggistico ambientale. Incremento della digitalizzazione delle procedure e dei procedimenti che producono maggiore efficienza e accompagnano l'auspicabile ripresa del settore edilizio determinata dagli incentivi statali.

Finalità da perseguire
Perfezionamento di un modello di gestione delle istanze edilizie ed organizzativo interno alla Direzione.
Predisposizione condizioni normative e gestionali al servizio dello sviluppo imprenditoriale delle aree produttive.

Risorse strumentali
Come da Inventario, compresi gli strumenti informatici per la gestione delle informazioni e la digitalizzazione dei documenti.

Risorse umane
Come da dotazione organica e tramite attivazione tirocini formativi, bandi regionali.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 - Urbanistica e assetto del territorio

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
1.02-01	Implementazione dei processi di governo del territorio: 2022- Laboratorio Piano periferie, Rete collaborazione DigiPASS+HUB; 2023/2024 - Laboratorio Piano periferie, Rete collaborazione DigiPASS+HUB; 2024 - Laboratorio Piano periferie, Rete collaborazione DigiPASS+HUB e Misura 1.7.2 PNRR "Rete di servizi di facilitazione digitale", laboratorio centro città QSV.	Pubbliche amministrazioni Associazioni di categoria	X	X		Cini	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA
1.02-05	Progetto di digitalizzazione degli archivi edilizi per singolo fabbricato	Pubbliche amministrazioni Ordini professionali Associazioni di categoria	X	X	X	Cini	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA
1.02-09	Aggiornamento portale Ternigeo con georeferenziazione e consultazione titoli edilizi per cittadini e operatori del settore.	Cittadini Amministrazione comunale Ordini professionali	X	X	X	Cini	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08
Cooperazione e associazionismo

PROGRAMMA 09
Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08

Cooperazione e associazionismo

1 – PIANO PER LA RIGENERAZIONE E L'ANIMAZIONE DELLE ANTICHE MUNICIPALITÀ E DEI BORGHI

Descrizione

Con l'attuazione del Piano integrato per la rigenerazione e l'animazione delle antiche municipalità e dei borghi l'Amministrazione comunale intende porsi quale catalizzatore di risorse sociali ed economiche, promuovendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni.
In particolare l'intento dell'Amministrazione è di stringere un vero e proprio "Patto di comunità" per accrescere l'attenzione al decoro dei territori e rafforzare il senso di appartenenza, attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei tanti soggetti operanti a diverso titolo nel territorio: associazioni di categoria, associazioni di proprietari di immobili, associazioni di volontariato, singoli cittadini, associazioni o gruppi. La finalità del progetto è quella di affrontare i problemi di sviluppo e di carattere socioeconomico, territoriale e ambientale propri dei borghi, per innescare processi innovativi e utilizzare in modo mirato le risorse disponibili, coinvolgendo i soggetti privati nella realizzazione degli interventi stessi e promuovendo lo svolgimento di attività integrate.
Tale Piano consente lo sviluppo degli elementi di capitale sociale, favorendo l'interazione e la partecipazione dei cittadini, la crescita e la fiducia reciproca rispetto ai valori e agli obiettivi condivisi nel disegno e la realizzazione dei progetti del territorio, attivando nuove forme di auto-organizzazione e di community governance che vedono la città e i cittadini, e non più la sola amministrazione locale, al centro dei processi di decisione e di trasformazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Sviluppare occasioni di confronto e analisi per valutare il ruolo della comunità locale in un momento di crisi economica che provoca la diminuzione delle risorse per le famiglie e per il tessuto economico, ma anche per gli Enti locali, soggetti, questi ultimi, chiamati sempre più a dare risposte a bisogni.
Le scelte, anche le più piccole, sul tema della rivitalizzazione dei borghi vengono influenzate dalla carenza di risorse e dai vincoli di spesa. Si dovrà ripensare il modello di organizzazione e di offerta di servizi, con un maggiore coinvolgimento della cittadinanza nella cura e animazione dei borghi e dei territori di riferimento.
Il Comune vuole accompagnare la persona e la comunità nel loro percorso di sviluppo individuale e collettivo, al di là delle differenze, programmando e regolando la rete delle risorse sul territorio nell'obiettivo di raggiungere un benessere sociale equo e sostenibile.

Finalità da perseguire

Fornire un modello di analisi dei bisogni e di attuazione di scelte mirate e condivise, offrendo gli strumenti a chi può usarli in autonomia e aiuto a chi non ne è in grado.
In quest'ottica il lavoro del Comune negli ambiti territoriali di pregio del territorio deve avvenire all'interno di una 'comunità solidale', con un forte senso civico, in grado di costruire relazioni interne, di sviluppare forti legami di appartenenza, che effettui scelte responsabili e sostenibili.
Il cittadino, dunque, viene chiamato in prima persona ad essere responsabile per la valorizzazione dei beni comuni tradizionali ed evoluti.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Risorse strumentali

Tutte le risorse strumentali a disposizione dell'Ente, oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale.

Risorse umane

Tutte le risorse umane a disposizione dell'Ente, oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08 - Cooperazione e associazionismo

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
1.04-01	Piano per la rigenerazione e l'animazione delle antiche municipalità e dei borghi: attivazione di una pianificazione integrata finalizzata a rafforzare il senso di appartenenza delle comunità delle antiche municipalità e dei borghi attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei tanti soggetti interessati per individuare i bisogni e sviluppare percorsi condivisi per la realizzazione di progetti di sviluppo attraverso la l'interazione tra i nuovi e i tradizionali beni comuni.	Partner istituzionali Partner privati Associazioni di categoria Cittadini Visitatori	X	X		Ceccotti	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09

Servizio necroscopico e cimiteriale

1 – RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA CIMITERIALE

Descrizione

Esplicitazione del quadro delle esigenze con stime dei fabbisogni comparate ai costi e tempi di realizzazione di nuove opere cimiteriali. Tra queste l'opera di maggiore rilevanza per dimensione è certamente rappresentata dal Cimitero urbano di Terni. Parimenti, oltre alla conclusione della costruzione nel corso del 2023 del nuovo padiglione loculi presso il cimitero urbano di Terni si sta affrontando il tema della implementazione dei posti disponibili per le tumulazioni nei cimiteri sub urbani per rendere l'offerta coerente con la richiesta di posti. I cimiteri sub urbani oggetto di iniziative sono quelli di Piediluco, Collescipoli, Papigno, Cesi. Nella attività del programma sono comprese anche la gestione e la manutenzione ordinaria, oltre agli interventi di programmazione, progettazione e realizzazione di nuove opere di edilizia cimiteriale. Nel corso dei prossimi anni verranno sia portate avanti nuove realizzazioni all'interno dei vari cimiteri, ma anche un costante lavoro di recupero degli spazi esistenti per consumare il meno possibile suolo, tenendo sempre presente un accrescimento ordinato del sistema cimiteriale.
Il 2023 infatti vedrà l'avvio del progetto pilota sperimentale per razionalizzare e limitare l'espansione dei cimiteri e il recupero della sezione storica del cimitero monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità e delle frazioni e dei cimiteri rurali.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la fruizione dei cimiteri in un ambiente ordinato, pulito e sereno. Rendere l'offerta dei posti per nuove tumulazioni coerente con la domanda legata alla mortalità media cittadina.

Finalità da perseguire

Realizzazione tempestiva delle opere cimiteriali necessarie e gestione in modo efficiente e a costi contenuti del servizio per tutti i 16 cimiteri.

Risorse strumentali

Come da inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane

Come da dotazione organica (personale della Direzione LL.PP. - Manutenzioni afferente alle microstrutture competenti alla gestione cimiteri).

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
1.02-10	Consegna nuovo padiglione loculi presso il cimitero urbano di Terni.	Cittadini	X			Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
1.02-12	Avvio progetto pilota sperimentale per razionalizzare e limitare l'espansione dei cimiteri e il recupero della sezione storica del cimitero monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità e delle frazioni e dei cimiteri rurali.	Cittadini	X	X		Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2. TERNI AMICA

OBIETTIVI STRATEGICI

2.01 EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE
2.02 TRANSIZIONE DIGITALE
2.03 TUTELA DEGLI ANIMALI E GESTIONE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE
2.04 ATTIVITÀ E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E CON I CITTADINI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
2.05 LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

QUADRO SINOTTICO

LEGENDA: il codice riportato nella colonna di sinistra identifica l'obiettivo, quello nella colonna di destra la missione e il programma di riferimento

2.01 - EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE

Riorganizzazione della macchina comunale in un'ottica di semplificazione e di reale sostegno alle esigenze delle imprese e delle famiglie. Realizzazione di strutture innovative volte a sostenere gli elementi di sviluppo della città e ad aumentare la capacità dell'Ente di incrementare risorse reperire fondi e finanziamenti, apporti di idee e di progettazioni coinvolgendo i ternani, non solo quelli presenti sul territorio comunale. Valorizzazione delle risorse umane esistenti attraverso una loro responsabilizzazione e una migliore distribuzione e incremento della dotazione organica introducendo nuovi profili e nuove modalità di selezione del personale. Rilettura digitale di tutta l'attività dell'Ente.

2.01-05	Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione del fabbisogno di personale in risposta alle sfide del Pnrr	01/10
2.01-08	Stesura ed approvazione, previa contrattazione sindacale, nuovo contratto decentrato integrativo dirigenti.	01/10
2.01-15	Elaborazione dati e definizione indicatori per supporto ai progetti dell'amministrazione comunale: QSV, Piano commercio, piani Pnrr.	01/08
2.01-24	Revisione Regolamento delle posizioni organizzative ora Elevate qualificazioni	01/10
2.01-26	Rimodulazione salario accessorio per attività PNRR	01/10
2.01-27	Modifiche alla macro-organizzazione dell'Ente per un miglioramento del livello generale di operatività dell'Ente e di specificità delle competenze.	01/10
2.01-28	Aggiornamento regolamenti riguardanti il personale dell'Ente (regolamento degli uffici e dei servizi, orario di lavoro)	01/10
2.01-29	Nuovo CCNL - revisione della classificazione del personale.	01/10
2.01-30	Nuovo CCNL - Verifica ed eventuale attuazione delle progressioni tra aree (progressioni verticali).	01/10
2.01-32	Approvazione nuovo contratto integrativo decentrato comparto dipendenti.	01/10

2.02 - TRANSIZIONE DIGITALE

Riorganizzazione dei beni e dei servizi digitali in maniera avanzata e recependo i sistemi e gli obiettivi dell'Agenzia digitale italiana. Transizione alla modalità operativa digitale attraverso la reingegnerizzazione dei servizi sia interni che esterni, senza tralasciare gli aspetti non secondari di garanzia per i cittadini, relativi alla sicurezza informatica di dati, sistemi e infrastrutture.
Valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente che grazie all'interoperabilità dei sistemi e dei data base potrà essere reso disponibile, accessibile e fruibile ad altri soggetti pubblici.

2.02-02	Diffusione sedute del consiglio comunale tramite web, app. Potenziamento streaming.	01/08
2.02-04	Attuazione del Piano di rigenerazione dei processi e automazione dei procedimenti. Implementazione Piattaforma Notifiche Digitali (PND) - Comuni, in attuazione del progetto PNRR M1C1 - I1.4 - Misura 1.4.5.	01/08
2.02-05	Realizzazione Sistema integrato sportelli al pubblico.	01/08
2.02-06	Attuazione della seconda fase del percorso di integrazione Spid, Cie, Piattaforma Pago Pa, con il completamento di tutti i servizi presenti. Adozione App IO, progetto PNRR M1C1 - I1.4 - Misura 1.4.3. Realizzazione Sito comunale e servizi digitali per il cittadino, progetto PNRR M1C1 - I1.4 - Misura 1.4.1.	01/08
2.02-07	Sistematizzazione dell'archivio generale, progetto di dematerializzazione della documentazione da conservare permanentemente e digitalizzazione materiale documentario in entrata.	01/08
2.02-10	Preparazione alla digitalizzazione dello stato civile in Anpr, con riordino degli archivi cartacei riguardanti lo stato stato civile, compreso il materiale decentrato. Informatizzazione dei registri di nascita e matrimonio dal 1980 al 1995.	01/07
2.02-12	Migrazione al cloud degli applicativi dell'Ente	01/07

2.03 - TUTELA DEGLI ANIMALI E GESTIONE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE

Azioni integrate per promuovere il rispetto, la cura e il diritto alla presenza sul territorio degli animali quale elemento fondamentale ed indispensabile per riconoscere agli individui e alle specie animali il diritto a una esistenza compatibile con le loro caratteristiche biologiche. Il Piano per "Terni amica degli animali" punta a sviluppare evoluti modelli di tutela degli animali e di gestione delle strutture di ricovero, affinché la comunità sia portatrice di elevati valori di cultura e di civiltà. Revisione e integrazione anche digitale di tutte le procedure legate alla tutela degli animali, dalla mappatura delle aree cani presenti sul territorio, ai contenuti relativi alle campagne affido.

2.03-03	Agevolazione dell'adozione dei cani nei canili, mediante campagne mirate ed iniziative di promozione attivate di concerto tra i vari attori interessati.	13/07
2.03-04	Adeguamento del canile di Monte Argento,	13/07
2.03-05	Individuazione di un'area da destinare alla realizzazione di un centro cinofilo per incentivare l'educazione e l'addestramento degli animali, sempre nell'ottica di costruire una corretta dimensione della relazione uomo-cane.	13/07

2.04 - ATTIVITÀ E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E CON I CITTADINI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Sviluppare la comunicazione e l'informazione per i cittadini sulle attività e i servizi dell'Amministrazione, favorendo il coinvolgimento, la partecipazione e la collaborazione, oltre che attraverso contatti diretti anche con l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, di piattaforme web e social, e garantendo la sicurezza informatica dei dati con particolare attenzione alla tutela della privacy. Sviluppo e attuazione delle politiche di trasparenza e anticorruzione. Integrazione del sistema dei controlli interni dell'Ente attraverso interazioni funzionali facilitate dalla condivisione di procedure di lavoro e metodologie condivise e basate sulla digitalizzazione dei dati.

2.04-03	Nuovo sito istituzionale e nuova intranet comunale rispondenti ai nuovi criteri di accessibilità e alle linee guida Agid, con particolare attenzione ai servizi on line.	01/11
2.04-23	Elaborazione della sezione del Piao dedicata alla trasparenza e alla pianificazione della prevenzione della corruzione al fine di una maggiore integrazione tra gli obiettivi di programmazione, di valutazione e controllo, nonché coordinamento con gli obiettivi del Pnrr al fine di realizzare un sistema integrato di programmazione, pianificazione e controllo	01/02
2.04-24	Estensione del sistema dei controlli con l'elaborazione di ulteriori indicatori	01/11
2.04-33	Attivazione nella sezione Amministrazione Trasparente del report, monitoraggio e pubblicazioni relative al Pnrr	01/02

2.05 - LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO

Politica di sostegno al sistema economico locale e attuazione delle progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile. La città come polo attrattivo per le varie tipologie di attività commerciali grazie al suo fascino intrinseco legato, oltre che alla sua storia, alle sue dimensioni che ne fanno un luogo accogliente, a misura d'uomo con un'alta qualità della vita, in cui scegliere di vivere e insediare attività. Ricostruzione di una rete commerciale grazie a misure di sostegno delle piccole attività, a una diversa organizzazione della città e alla promozione di un collegamento con il sistema degli eventi e il turismo nell'ambito di una rivitalizzazione del centro cittadino quale centro commerciale naturale della città.

2.05-02	Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014 / 2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate.	14/01
2.05-03	Implementazione del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) come funzione di facilitazione per tutte le attività di impresa, anche attraverso la progressiva digitalizzazione di nuovi procedimenti e nuove modalità di controllo delle autocertificazioni.	14/02
2.05-04	Attuazione progettualità previste dal Programma Agenda Urbana. Smart governance – smart living: Piattaforma centrale del sistema digitale della Smart City – erogazione servizi digitali PA, azione 6.1.1.	14/01
2.05-05	Programmazione della futura Agenda Urbana 2021-2027.	14/01
2.05-07	Individuazione di una nuova diversa area da destinare alle Attrazioni Viaggianti.	14/02
2.05-08	Ricognizione delle concessioni amministrative di commercio su area pubblica finalizzata allo straordinario rinnovo delle stesse.	14/02

2.05-09	Ricognizione degli impianti di distribuzione di carburante ad uso pubblico e ad uso privato.	14/02
2.05-10	Aggiornamento di tutti i regolamenti SUAP e in materia del Commercio, in attuazione della normativa nazionale e regionale. Contestuale definizione di un regolamento di funzionamento dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Terni.	14/02
2.05-11	Riqualificazione del Mercato dell'artigianato, anticherie e hobbisti con contestuale disciplina e regolamentazione.	14/02
2.05-13	Individuazione nuovo modello di valorizzazione dell'area di proprietà comunale già individuata a destinazione mattatoio	14/04
2.05-14	Aggiornamento del regolamento sul mercato comune di largo Manni anche al fine di prevedere l'estensione dello stesso ai produttori agricoli.	14/02

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
DETTAGLIO

Secondo la classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02	Segreteria generale
PROGRAMMA 07	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi
PROGRAMMA 10	Risorse umane
PROGRAMMA 11	Altri servizi generali

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07	Ulteriori spese in materia sanitaria

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01	Industria, PMI, Artigianato
PROGRAMMA 02	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
PROGRAMMA 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02
Segreteria generale

PROGRAMMA 07
Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

PROGRAMMA 08
Statistica e sistemi informativi

PROGRAMMA 10
Risorse umane

PROGRAMMA 11
Altri servizi generali

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02

Segreteria generale

1 – SEGRETERIA AFFARI GENERALI

Descrizione

Le priorità dell'Ente per il triennio di riferimento attengono alla necessità di sviluppare ulteriormente l'accessibilità ai documenti della Giunta e del Consiglio, anche mediante l'utilizzo dell'applicativo Concilium prevedendo un'ulteriore attività di formazione specifica oltre che per il personale dipendente, anche per gli amministratori nell'utilizzo dell'app **Mobile** (Android & iOS) per le seguenti attività per:

- Aprire automaticamente il client di Videoconferenza sul dispositivo Mobile
- Visualizzare i documenti della seduta / libreria
- Dare presenza / uscita dalla seduta
- Richiedere la parola
- Countdown del proprio tempo di intervento
- Visualizzare lista richiedenti parola
- Votare digitalmente in modo certificato
- Attraverso la videoconferenza potrà inoltre visualizzare le informazioni della seduta (es. presenze, votazioni).
- Integrazioni con le principali Piattaforme di Videoconferenza ad esempio: Cisco Webex, Zoom, Meet, etc.

Per le stesse finalità di trasparenza ed efficacia nella comunicazione si ritiene prioritario l'obiettivo di pubblicazione, sul sito istituzionale, delle sedute del Consiglio con un sistema di indicizzazione che permetta di individuare facilmente gli interventi dei consiglieri comunali.

Finalità da perseguire

- maggiore partecipazione dei cittadini e consapevolezza;
- maggiore fruibilità delle sedute del Consiglio comunale;
- maggiore flessibilità nell'affrontare situazioni contingenti di emergenza (svolgimento ibrido e da remoto);
- ottimizzazione delle risorse umane impiegate in termini;
- maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Confermando l'obiettivo di potenziare la comunicazione interna ed esterna relativamente alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività dei Gruppi politici, delle Commissioni consiliari, della Giunta e del Consiglio comunale, si intende garantire la semplificazione delle procedure e la massima trasparenza per una migliore conoscenza dell'attività amministrativa e politica dell'Ente.

Risorse strumentali destinate al programma

Sistemi informatici integrati, risorse economiche per l'assistenza tecnica nella gestione delle sedute del Consiglio comunale con il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Risorse umane destinate al programma
Come da dotazione organica, oltre al personale assegnato alla Presidenza del Consiglio e alle Commissioni consiliari.

2 – ANTICORRUZIONE

Descrizione
Elaborazione della sezione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) dedicata alla pianificazione della prevenzione della corruzione.
Il Decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021, ha introdotto il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un piano unico.
Il PIAO può essere definito come una sorta di "testo unico" della programmazione, creato per poter semplificare gli adempimenti a carico degli enti, ma anche per adottare una logica integrata, rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni. Si tratta, quindi, di un documento di programmazione unico, che unirà i piani della performance, del lavoro agile e dell'anticorruzione. L'obiettivo è quello di assicurare la qualità e la trasparenza dei servizi, per cittadini e imprese, procedendo alla semplificazione e alla reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso.
Il PIAO sostituisce:

- PDO, poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- POLA e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- Piano triennale del fabbisogno del personale, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- Piano anticorruzione, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione.

Il Piao, insieme a tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, coordina gli obiettivi del Pnrr al fine di realizzare un sistema integrato di programmazione, pianificazione e controllo.

-

Motivazione delle scelte effettuate
Rispetto della normativa, del Piano nazionale anticorruzione, del documento ANAC "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" al fine di mitigare l'eventuale rischio di corruzione.

Finalità da perseguire

- migliorare progressivamente e continuamente il processo di gestione del rischio corruttivo, in raccordo con il rinnovato modello organizzativo in integrazione con il sistema dei controlli interni;
- sviluppare una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate, in un'ottica di mitigazione del rischio corruttivo, nella consapevolezza che la corruzione deve essere riferita sia alle specifiche fattispecie di reato - corruzione in senso proprio e improprio - (artt. 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater C.P.), sia agli altri reati cui la legge correla "condotte di natura corruttiva" (artt. 319 bis, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis C.P.), sia al cattivo esercizio del potere o cd. "cattiva amministrazione", cioè a quell'attività che non rispetta i

parametri di rango costituzionale del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa, così come declinati all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- garantire l'integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance. A tal fine, alle misure programmate nella sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza devono corrispondere specifici obiettivi inseriti nella sezione del predetto Piano dedicata alla *performance* (da realizzarsi secondo criteri di corretta programmazione). Inoltre, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale si dovrà tenere conto dell'attuazione delle misure programmate nella sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, della effettiva partecipazione delle strutture e del personale alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT;
- assicurare un efficace monitoraggio in ordine alla idoneità e attuazione delle misure di contrasto;
- promuovere il coordinamento della sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza con il Codice di comportamento dei dipendenti, che è necessario aggiornare e migliorare in alcune sue parti, nonché con il programma della Formazione secondo le previsioni contenute all'interno del redigendo PIAO;
- promuovere la determinazione di criteri per la programmazione della misura della rotazione del personale che opera in settori ad alto rischio corruzione, da intendersi come strumento ordinario di organizzazione e di impiego ottimale delle risorse umane;
- promuovere l'adeguamento alle linee guida ANAC, con particolare riferimento all'aggiornamento del Codice di comportamento e alla tutela del whistleblowing.

Risorse strumentali
Come da inventario.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

3 – TRASPARENZA

Descrizione
Elaborazione della sezione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) dedicata alla trasparenza nella quale programmare e organizzare i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione/trasmissione/pubblicazione dei dati in *Amministrazione trasparente*, nonché individuare i dirigenti responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati.

Nell'ambio del Pnrr, come da normativa, costituzione di un'apposita sezione all'interno di Amministrazione Trasparente dedicata al monitoraggio dei progetti Pnrr.

Motivazione delle scelte effettuate
Rispetto della normativa e della sezione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) dedicata alla pianificazione della trasparenza-sugli obblighi di pubblicazione in "amministrazione trasparente" e della normativa in materia di trattamento dei dati personali, affinché il trattamento avvenga in modo conforme al GDPR 679/2016.

Finalità da perseguire

- promuovere diffusi livelli di trasparenza;

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

- assicurare la trasparenza intesa come accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma anche la tutela dei diritti dei cittadini e la promozione della partecipazione all'attività amministrativa;
- promuovere la trasparenza come misura obbligatoria per il contrasto alla corruzione, poiché strumentale alla cultura dell'integrità e della legalità, che deve essere attuata in modo generalizzato da tutte le strutture del Comune di Terni, sotto il controllo del Responsabile;
- presidiare e monitorare l'attuazione delle misure organizzative, già adottate, relative agli obblighi stabiliti dalla normativa sulla trasparenza, ivi compresi l'accesso civico, semplice e generalizzato, e gli obblighi di pubblicazione;
- promuovere il collegamento tra rispetto della trasparenza e performance;
- proseguire nel perseguimento di un corretto contemperamento tra la normativa sulla trasparenza e la normativa in materia di trattamento dei dati personali (GDPR 679/2016).
- prosecuzione di interventi formativi su tematiche connesse all'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza e del miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate;
- semplificazione e snellimento pubblicazione Registro accessi;
- assicurare un efficace monitoraggio in ordine all'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Risorse strumentali
Come da inventario.

Risorse Umane
Come da dotazione organica.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 - Segreteria generale

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.04-23	Elaborazione della sezione del Piao dedicata alla trasparenza e alla pianificazione della prevenzione della corruzione al fine di una maggiore integrazione tra gli obiettivi di programmazione, di valutazione e controllo, nonché coordinamento con gli obiettivi del Pnrr al fine di realizzare un sistema integrato di programmazione, pianificazione e controllo.	Amministrazione comunale Cittadini Imprese	X	X	X	Masselli	SEGRETARIO GENERALE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI TUTTI I DIRIGENTI
2.04-33	Attivazione nella sezione Amministrazione Trasparente del report, monitoraggio e pubblicazioni relative al Pnrr	Amministrazione comunale Cittadini	X			Masselli	SEGRETARIO GENERALE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI TUTTI I DIRIGENTI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07

Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

1 – ANAGRAFE ON LINE

Descrizione

Per i servizi demografici dell'Ente i progetti di innovazione tecnologica e digitalizzazione hanno quattro cardini portanti, di seguito indicati:

- identità digitale - Spid;
- identità digitale - CIE;
- pagamenti elettronici - piattaforma pagoPA;
- accesso ai servizi digitali della Pubblica amministrazione - App IO.

La fase nuova in cui è entrata la CIE: oltre a strumento di identificazione a vista, la carta di identità elettronica si sta sviluppando come strumento di accesso ai servizi on line (es. ANPR), e come strumento di firma digitale avanzata.

Il triennio 2023-2025 sarà all'insegna dell'espansione di ANPR allo stato civile, utilizzando le risorse messe a disposizione del Pnrr.

Il progetto che prevede l'estensione di ANPR allo stato civile, prevede un'articolata una attività articolata che prende le mosse in modo imprescindibile, dall'analisi dell'esistente.

Il PNRR ha assegnato risorse straordinarie per la riforma della Pubblica Amministrazione, tramite lo svolgimento di progetti in cui il parametro "tempo" è un requisito fondante ed entro il gennaio 2025 dovrà essere completata l'estensione di ANPR allo stato civile, con la realizzazione di un archivio centralizzato, un servizio di conservazione sostitutiva, oltre alla definizione della modalità standard della firma digitale per gli atti di stato civile e l'attivazione di una web-app per gli ufficiali di stato civile, al fine di gestire le procedure relative agli eventi.

Il raggiungimento di questi obiettivi consentirà di superare le criticità relative alla fragilità degli archivi fisici, i costi operativi e i ritardi nelle trascrizioni dei registri cartacei attualmente presenti.

Nell'anno 2024 è altresì prevista sarà la gestione informatizzata delle liste elettorali.

Motivazione delle scelte effettuate

- **Anagrafe on line**
  Rendere i servizi anagrafici più fruibili, accessibili, immediati, disponibili dall'utenza, nonché utilizzare le risorse umane presenti all'interno del Servizio per le attività di controllo e back-office;

Finalità da perseguire

- gestione automatizzata atti stato civile ed elettorale;
- gestione automatizzata dei procedimenti delle istanze on-line relative a:
  - attestazione del diritto di soggiorno permanente;
  - dichiarazione di residenza (iscrizione dall'estero o da altro comune, cambio di abitazione all'interno del Comune);
  - richiesta di variazione delle generalità nelle registrazioni anagrafiche;
  - richiesta degli estratti e copie integrali di atti e certificati di stato civile;

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

  - dichiarazione di rinnovo della dimora abituale;
  - dichiarazione di Convivenza di fatto;
- miglioramento dei servizi al cittadino agendo sugli aspetti di back-office e front-office;
- accesso ai servizi demografici tramite CIE ed App IO (l'accesso tramite SPID è già attualmente possibile);
- introduzione metodo di pagamento tramite App IO (PAGOPA è già disponibile).

Risorse strumentali
Si dovrà prevedere il potenziamento degli apparati tecnologici e l'adeguamento delle linee di comunicazione.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 - Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.02-10	Preparazione alla digitalizzazione dello stato civile in Anpr, con riordino degli archivi cartacei riguardanti lo stato stato civile, compreso il materiale decentrato. Informatizzazione dei registri di nascita e matrimonio dal 1980 al 1995.	Cittadini residenti - Enti pubblici e privati	X	X		Masselli	AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08

Statistica e sistemi informativi

1 – TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione

Nel corso degli anni sono stati apportati radicali cambiamenti alla macchina informatica dell'Ente, consentendo una migliore efficienza dello stesso e dei servizi offerti al cittadino ed alle imprese.
Il Codice dell'Amministrazione Digitale, che stabilisce le regole per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, individua come mattone fondamentale su cui costruire i servizi ai cittadini ed alle imprese la messa in opera di sistemi di protocollo informatico interoperabili, dei sistemi di posta elettronica certificata, dei sistemi di gestione automatica dei procedimenti, le piattaforme abilitanti (SPID, PagoPA, etc.)
La rappresentazione semplificata del Modello strategico, come riportato anche da AGID, consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.
Il Comune di Terni possiede tutte le necessarie infrastrutture tecnologiche e tutti i servizi necessari all'attivazione dei servizi digitali ai cittadini e imprese.
Le attività di dematerializzazione documentale e quella di conservazione a norma sono altresì avviate ed integrate in modalità automatica nel sistema documentale.
La digitalizzazione della macchina comunale è un'attività che il Comune di Terni sta ormai perseguendo da diversi anni, anche attraverso vari progetti di innovazione a cui il Comune ha, a vario titolo, partecipato.
L'Amministrazione è in possesso di tutta quella complessa infrastruttura tecnologica necessaria per completare la messa a disposizione di cittadini ed imprese in modalità digitale.
Oltre agli aspetti economici e tecnologici la messa a disposizione di servizi ai cittadini investe anche aspetti organizzativi legati alla necessità di modificare le consuetudini e le modalità di lavoro acquisite nel tempo dagli uffici e dai dipendenti.
La digitalizzazione è prima di tutto una reingegnerizzazione dei complessi procedimenti amministrativi.
Per attivare servizi efficienti ai cittadini è necessario considerare separati, ma sinergici, le due componenti necessarie: back e front-office.
Il Front-Office deve assicurare al sistema la certezza dell'identità di chi utilizza il servizio (ID-Digitale) e all'utilizzatore l'avvenuto inoltro delle istanze presentate.
Il Back-Office deve essere pronto, testato e soprattutto integrato con le applicazioni software verticali, che gli operatori utilizzano per le proprie competenze (sistemi tributi, sistemi anagrafe, bilancio, scolastico, edilizia, urbanistica ecc.).
Senza queste indispensabili integrazioni il sistema non sarebbe efficiente.
Tale infrastruttura è in parte stata già realizzata ed è, in questa fase, oggetto di completamento per quanto riguarda la configurazione e integrazione con i sistemi verticali ed è lo strumento che già consente un'erogazione più semplice e omogenea di parte dei servizi dell'Ente ai cittadini e alle imprese.

Il progetto di partenza, prevedeva l'integrazione tra l'infrastruttura del back-office, ormai attiva da tempo,
e tutti quegli strumenti necessari a potenziare il rapporto con cittadini e imprese: App IO, Spid, pago PA e Pagoumbria, Portale dei servizi avanzati (livelli 3,4 e 5), Suape (livelli 1, 2, 3, 4 e 5), TerniGeo, Anagrafe on-line, multe on-line, sito web comunale (livelli 1 e 2).

L'ente ha già aderito alle piattaforme regionali per la gestione di SPID e PagoPa e ai finanziamenti PNRR per l'adozione dell'App IO, della Piattaforma Notifiche Digitali (PND) – Comuni, e al progetto Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni. Si sta inoltre lavorando per la migrazione verso il Cloud.
Tutte le piattaforme realizzate hanno permesso un'interazione con i servizi dell'Ente più efficiente e trasparente, diverse decine sono i servizi pubblicati sul SUAPE che è diventato un importante canale di comunicazione fra i cittadini/imprese e il comune: nel solo 2021 sono state inoltrate circa 5 mila pratiche tramite questo strumento.
Sono stati pubblicati più di 90 servizi di pagamento che possono essere utilizzati tramite la piattaforma PagoPA, è possibile gestire operazioni anagrafiche on-line, esiste un sistema per la gestione e il pagamento delle multe on-line.

Programmazione
Adeguamento continuo delle strumentazioni informatiche, migrazione verso il Cloud, gestione della sicurezza sono tutte attività che dovranno proseguire ed essere consolidate nei prossimi anni.
I servizi già resi disponibili on-line sono in numero consistente, dovrà essere completato il censimento di tutti i servizi, dovrà essere rivista e semplificata tutta la modulistica in ottica SPID, PagoPA e accessibilità, dovrà essere formalizzata una pianificazione per il completamento della pubblicazione di tutti i servizi online anche nell'ottica di avviare l'integrazione dei propri servizi digitale ~~anche~~ su App IO e di implementare la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) e i servizi digitali per il cittadino.
Attività già avviate tipo la reingegnerizzazione dei processi, l'automazione dei procedimenti, la dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi con una sistematizzazione degli archivi digitali e cartacei, digitalizzazione dei documenti analogici in entrata e studio di un progetto di dematerializzazione del materiale cartaceo da conservare permanentemente sono tutte attività che dovranno continuare ed essere consolidate nel corso dei prossimi anni.

Attenzione a tutte le normative previste per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione con particolare impegno per tutti gli aspetti legati alla privacy ed al GDPR.
Il raggiungimento dell'obiettivo sarà possibile solo con una forte collaborazione fra tutte le Direzioni e la Direzione Servizi Digitali e il Responsabile della Transizioni Digitali (RTD), la parte informatica deve garantire l'adesione alle piattaforme tipo SPID e PagoPa, cosa che per il Comune di Terni è già stato fatto, ma tutto il resto ricade sulle singole Direzioni che dovranno garantire il censimento di tutti i servizi, la revisione della modulistica, la pubblicazione dei servizi di propria competenza e le integrazioni con le piattaforme SPID, PagoPA e App IO.
I progetti di trasformazione digitale, oltre che in questo documento di programmazione, comportano spese che devono trovare copertura nel bilancio, devono essere affidati a dei "Dirigenti Responsabili", devono prevedere una "retribuzione di risultato" e delle metriche di valutazione, devono affidare un ruolo chiaro di coordinamento al RTD.

Per chiarezza sul ruolo del Responsabile della Transizione digitale di seguito si può trovare quanto riportato sul sito di AGID: *"il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) è una figura centrale nelle Pubbliche amministrazioni: introdotta dall'articolo 17 del Codice per l'Amministrazione Digitale, ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini"*.

L'RTD deve **coordinare** lo sviluppo dei servizi digitali e ne deve **garantire l'omogeneità non potranno esistere progetti autonomi** non inseriti nei sistemi informativi dell'Ente e/o non rispondenti alle linee guida di AGID.

Sono molti gli aspetti che dovranno essere portati avanti e realizzati, alcuni sono già stati avviati e dovranno essere completati, per gli altri si dovrà produrre una pianificazione che verrà riportata nel "Piano di Informatizzazione del Comune di Terni". Vengono di seguito riportate gli aspetti che tutte le Pubbliche Amministrazioni dovranno portare avanti nel rispetto delle linee guida dettate da AGID per la Transizione Digitale:

- Domicilio Digitale (artt. 3 e 6ter CAD, novellati art. 24 del Dl 76/2020);
- PagoPA e strumenti di pagamento elettronico (art. 5 CAD, art. 65 Dlgs 217/2017 novellato dagli artt. 24 e 24bis del DL 76/2020);
- Lavoro agile (art. 12 CAD novellato dall'art. 31 DL 76/2020, art. 263 del DL 34/2020;
- Codice di condotta tecnologica (art. 13-bis CAD, introdotto dall'art. 32 DL 76/2020);
- Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (artt. 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, 40 bis, 41, 42, 43, 44, 71 CAD, Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici pubblicate il 10 settembre 20202 ai sensi dell'art. 71 del CAD);
- ANPR e certificati anagrafici digitali (art. 62 CAD, novellato dall'art. 30 del DL 76/2020);
- Identità digitali e accesso ai servizi in rete (art. 64 CAD novellato dall'art. 24 del D.L. 76/2020);
- Istanze online e identificazione digitale (artt. 64, co. 2-duodecies e 65, co. 1, CAD, novellati dall'art. 24 del DL 76/2020);
- App IO (artt. 64-bis e 65, novellati dall'art. 24 del DL 76/2020);
- Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione (art. 1, comma 402, L. 160/2019, come regolamentata dall'art. 26, D.L. 76/2020);
- CED locali verso Cloud Pubblico (art. 33-sept).
- La Transizione Digitale non potrà essere realizzata senza la forte e attiva collaborazione di Amministratori e Dirigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Ridurre la burocrazia, migliorare la qualità dei servizi offerti, semplificare il rapporto con i propri cittadini, realizzare infrastrutture e piattaforme abilitanti ad una visione organizzata e sistemica della Città, coinvolgere imprese e cittadini che possono diventare co-produttori di servizi pubblici grazie alle nuove competenze. Questi gli Obiettivi prioritari del Piano per l'informatizzazione della Città di Terni i cui contenuti sono fortemente ispirati alla strategia e agli obiettivi generali descritti nel Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale e che vengono di seguito riportati:

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della ambientale;
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi guida:

- digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;

- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Ogni cittadino e ogni impresa ha il diritto di avere servizi adeguati e una burocrazia snella, capace di assecondare in modo adeguato le istanze dei cittadini e delle imprese, in grado di risolvere i problemi anziché moltiplicarli (anche grazie all'implementazione dei servizi on-line e alla massima digitalizzazione delle procedure).

Finalità da perseguire
Ampliamento del numero dei servizi online; Miglioramento degli attuali; Supporto a Cittadini e Imprese nell'uso delle tecnologie digitali per l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione. Completare la Transizione Digitale.

Risorse strumentali
Fondi propri dell'Ente; fondi di Agenda Urbana; Progetti Regione Umbria, fondi PNRR.

Risorse umane
Tutto il personale dell'Ente deve essere coinvolto in una rivoluzione digitale che può avere successo solo se si evita di limitare ai soli addetti ai lavori tale nuova concezione di offrire servizi alla città. In particolare i Dirigenti di tutte le Direzioni saranno i primi responsabili per le attività legate alla Transizione Digitale delle aree di loro competenza.

2 – SISTEMA INTEGRATO SPORTELLI

Descrizione

Nello scenario dell'innovazione dettata dalla transizione digitale descritto al punto 1, si inserisce la definizione e realizzazione del Sistema Unico degli Sportelli quale compimento dell'attività di digitalizzazione dell'Ente, necessario sviluppo di molti interventi in corso di attuazione relativi all'erogazione dei servizi al pubblico e progetto di stringente necessità nell'ambito dell'attuale contesto storico che accelera l'urgenza di implementare un sistema organizzativo ibrido, virtuale e fisico, più rispondente all'erogazione dei servizi al pubblico. La rapida innovazione tecnologica e comportamentale impone infatti di gestire il cambiamento per consentire, a cittadini e imprese, una fruizione "semplificata" dei servizi, superando il divario tra le modalità di opzioni praticabili nella vita privata e nei servizi pubblici.
Lo switch off al digitale degli ultimi anni, accelerato ancor più a causa della pandemia, sta fortemente coinvolgendo tutte le Pubbliche Amministrazioni.
Il processo di digitalizzazione avviato dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ha ricevuto un decisivo nuovo impulso dalla Legge n. 124/2015 e più recentemente dal cosiddetto Decreto Semplificazione (DL 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge con L. 120/2020). Norme che hanno sancito la il percorso alla transizione digitale, focalizzando l'attenzione sull'importanza di garantire ai cittadini e alle imprese, attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il diritto alla cittadinanza digitale e a poter accedere a tutti i dati e i servizi di interesse, semplificandone l'impiego e riducendo la necessità dell'accesso fisico agli sportelli pubblici. La digitalizzazione della PA è ormai un obiettivo esplicito sia a livello nazionale, con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che pone la crescita digitale della PA come una priorità per il rilancio del sistema Paese, sia a livello europeo che attraverso la Politica di Coesione 2021-2027 e i relativi Fondi strutturali pongono l'accento sulla promozione di una economia basata sullo sviluppo digitale e sostengono la crescita digitale e più in generale l'innovazione in ambito pubblico.
L'Ente si trova, quindi, in linea con la normativa e lo scenario programmatico sopra sinteticamente citato a dover gestire il cambiamento e ripensare il proprio modo di lavorare in modalità digital first, ridefinendo e semplificando i procedimenti amministrativi, in relazione alle esigenze di accessibilità, certezza dei tempi, snellimento delle procedure, trasparenza nei confronti dell'utenza, nonché ad innovare l'organizzazione nel suo complesso e i relativi processi di lavoro.
La proposta per la realizzazione del Sistema comunale di gestione integrata degli sportelli al pubblico, punta quindi al ridisegno del sistema degli sportelli al pubblico, in coerenza con l'evoluzione della domanda, delle nuove opportunità offerte dalle tecnologie e delle mutate esigenze scaturite dalla pandemia e post pandemia, adeguandosi a quanto richiesto dai percorsi in atto in materia. Un punto unico di accesso ai servizi comunali (digitale e fisico) che coordina, all'interno di un'architettura integrata e condivisa, gli sportelli comunali tematici attualmente attivi.
Lo sportello unico virtuale, da realizzarsi prioritariamente, permetterà a ciascun potenziale fruitore (cittadino-impresa- professionista), senza recarsi in Comune ma comodamente dal proprio pc o telefono, di conoscere i procedimenti gestiti dagli uffici comunali, accedere alla modulistica di settore, presentare una pratica, consultare lo stato del proprio procedimento adeguando in tal senso il back office comunale e complessivamente l'organizzazione del lavoro a partire dall'Urp. È opportuno sottolineare la dimensione della sostenibilità ambientale sulla quale l'incentivazione alla fruizione online dei servizi indirettamente incide riducendo il trasporto verso e dagli sportelli
Successivamente la realizzazione di uno sportello fisico unico integrato permetterà di riorganizzare gli sportelli tematici attualmente attivi ottimizzandone i servizi erogati e permettendo all'utente di concentrare le richieste in un solo luogo.

Motivazione delle scelte effettuate
Avere un Comune più efficiente ed efficace, al passo con i tempi e al servizio di cittadini – imprese - professionisti.

Finalità da perseguire
L'obiettivo generale è facilitare e migliorare la fruizione dei servizi comunali implementando un sistema evoluto di accoglienza pubblica.
Gli obiettivi specifici intendono:

- semplificare l'acquisizione di informazioni e la fruizione di un servizio attraverso un sistema di accesso unificato (virtuale e fisico);
- allineare i servizi erogati alle domande diversificate dell'utenza (cittadini- imprese-professionisti) attraverso la messa in esercizio di procedure operative omogenee, strumenti di integrazione operativa tra gli uffici, definizione di standard.

Risorse strumentali
Fondi propri dell'Ente; fondi della programmazione EU 2021-2027.

Risorse umane
Tutto il personale dell'Ente dovrà essere coinvolto nella transizione digitale che potrà avere successo solo se si evita di limitare ai soli addetti ai lavori la nuova modalità di erogazione dei servizi. Il personale degli attuali sportelli tematici, a partire dall'URP fondamentale per la buona riuscita del progetto, dovrà essere coinvolto nella progettazione e realizzazione dello Sportello Unico.

3 – SERVIZI STATISTICI

Descrizione
L'attività a supporto del sistema statistico nazionale sarà garantita come ogni anno nel rispetto delle indagini inserite nel vigente Programma Statistico nazionale.
Le indagini campionarie, che saranno svolte secondo il calendario Istat con costanza durante tutti i mesi dell'anno, riguarderanno vari aspetti della vita delle famiglie: la vita quotidiana, il lavoro, il reddito e condizioni di vita, e l'uso del tempo (nuova indagine).
Come stabilito nel Piano Generale di Censimento 2022-2026 anche quest'anno vedrà impegnato l'ufficio, nelle funzioni di Ufficio Comunale di Censimento. Nel periodo marzo-maggio si svolgeranno le attività propedeutiche al censimento quali le indagini sulle Convivenze Anagrafiche e popolazioni Speciali, successivamente si procederà al reperimento dei rilevatori e coordinatori e alla formazione e nel quarto trimestre dell'anno verrà effettuata la fase operativa sul campo di rilevazione areale e da lista del Censimento Permanente 2023.
Nel secondo trimestre 2023 sarà effettuato il censimento delle istituzioni pubbliche che permetterà di aggiornare preziose informazioni sull'amministrazione, l'organizzazione generale e le varie unità locali presenti sul territorio. Ad aprile, come ogni anno, il comune parteciperà all'indagine ambientale sulle città con la raccolta di dati relativi all'aria, alla gestione dei rifiuti, all'inquinamento.
Sarà consolidato nell'ambito della metodologia di rilevazione, sia per le indagini campionarie che per la rilevazione prezzi, il processo di digitalizzazione con l'introduzione totale della rilevazione informatizzata attraverso l'uso dei tablet.
L'amministrazione sarà protagonista nella statistica nazionale ufficiale, continuando l'impegno nel direttivo nazionale dell'Usci (con la carica di vicepresidenza vicaria), tornerà il Convegno nazionale dell'Usci in una

località ancora in fase di definizione. Il nostro comune sarà coinvolto nel comitato tecnico scientifico già nella fase di organizzazione. Saranno portati avanti vari progetti USCI-ISTAT già in essere quali il comitato Consultivo per il censimento permanente, il gruppo di lavoro per le strategie di comunicazione del censimento, la partecipazione al Comstat, il circolo di qualità Ambiente e territorio e Benessere e sostenibilità.
L'ufficio di statistica sarà impegnato a supporto dell'intera amministrazione e dei decisori, fornendo analisi periodiche ed elaborazioni partendo dall''Osservatorio Statistico socio demografico ed economico locale'' che viene aggiornato periodicamente e dalle banche dati condivise con l'Istat e definendo indicatori per la valutazione di diverse azioni messe in campo. In particolare, oltre alle consuete analisi demografiche, economiche e sociali a supporto dei documenti trasversali quali DUP, PTPCT, il personale partecipa a diversi gruppi di lavoro quali ad esempio quello per il QSV, per il Piano del commercio, per il Progetto Neoconca, e gruppi di lavoro legati a vari progetti PNRR, per analisi statistiche socio economiche e demografiche e nella fase di monitoraggio e valutazione degli indicatori.
Proseguirà anche nel 2023 l'attività di diffusione e divulgazione della cultura statistica con la predisposizione costante di comunicati stampa riguardanti l'andamento dei prezzi e dell'inflazione, la demografia, le forze di lavoro e la partecipazione a diversi convegni.
Compatibilmente con le richieste che perverranno saranno riprese le convenzioni con le scuole per progetti di collaborazione.

Motivazione delle scelte effettuate
Affermazione della statistica quale strumento fondamentale per la conoscenza della realtà locale, per la valutazione, la programmazione e il controllo, coerentemente alle linee programmatiche di mandato del Sindaco. Per la parte istituzionale, ottemperare a obblighi di legge secondo le indicazioni fornite dall'Istat e da Eurostat.

Finalità da perseguire
Contribuire alla realizzazione delle varie attività istituzionali inserite nel Programma Statistico Nazionale e collaborare con l'Istat e l'Usci alla programmazione e allo sviluppo della Statistica Ufficiale; rendere più facilmente fruibile ai decisori e all'intera collettività locale il patrimonio informativo costruito nel tempo dai Servizi Statistici implementando la diffusione dell'informazione statistica anche attraverso l'uso di piattaforme informatiche e con iniziative pubbliche.

Risorse strumentali
Saranno ulteriormente adeguate le dotazioni informatiche necessarie a garantire la rilevazione e l'elaborazione dei dati, grazie alla strumentazione messa a disposizione direttamente dall'Istat (tablets) ed integrandola eventualmente utilizzando i contributi erogati dall'Istat agli uffici di statistica per la rilevazione dei prezzi e i censimenti permanenti.

Risorse umane
Da potenziare rispetto all'attuale dotazione anche in previsione del prossimo pensionamento di un'unità di personale.
Il personale dipendente sarà coadiuvato, come di consueto per le indagini campionarie e per lo svolgimento annuale dei censimenti permanenti, da rilevatori che verranno incaricati, secondo necessità, attingendo alla graduatoria vigente aggiornata nel 2022.
La copertura finanziaria per effettuare tali operazioni sarà garantita, oltre che dalle risorse a carico dell'Ente, dai contributi che verranno erogati dall'Istat a supporto dell'attività di rilevazione e indagine obbligatoria in quanto inserita nel programma Statistico nazionale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.01-15	Elaborazione dati e definizione indicatori per supporto ai progetti dell'amministrazione comunale: QSV, Piano commercio, piani Pnrr.	Decisori Cittadini	X			Masselli	AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
2.02-02	Diffusione sedute del consiglio comunale tramite web, app. Potenziamento streaming.	Cittadini Amministrazione comunale	X			Masselli Scarcia	AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
2.02-04	Attuazione del Piano di rigenerazione dei processi e automazione dei procedimenti. Implementazione Piattaforma Notifiche Digitali (PND) - Comuni, in attuazione del progetto PNRR M1C1 - I1.4 - Misura 1.4.5.	Cittadini Amministrazione comunale	X	X		Scarcia	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA TUTTI I DIRIGENTI
2.02-05	Realizzazione Sistema integrato sportelli al pubblico.	Cittadini Amministrazione comunale	X	X		Masselli Scarcia	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA TUTTI I DIRIGENTI
2.02-06	Attuazione della seconda fase del percorso di integrazione Spid, Cie, Piattaforma Pago Pa, con il completamento di tutti i servizi presenti. Adozione App IO, progetto PNRR M1C1 - I1.4 - Misura 1.4.3. Realizzazione Sito comunale e servizi digitali per il cittadino, progetto PNRR M1C1 - I1.4 - Misura 1.4.1.	Cittadini Aziende Amministrazione comunale	X	X		Scarcia	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA TUTTI I DIRIGENTI
2.02-07	Sistematizzazione dell'archivio generale, progetto di dematerializzazione della documentazione da conservare permanentemente e digitalizzazione materiale documentario in entrata.	Cittadini Amministrazione comunale	X	X		Scarcia	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA TUTTI I DIRIGENTI
2.02-12	Migrazione al cloud degli applicativi dell'Ente	Amministrazione comunale	X	X		Scarcia	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA TUTTI I DIRIGENTI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10

Risorse umane

1 – EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE

Descrizione

Operare a supporto tecnico-amministrativo dell'organo politico per migliorare il funzionamento della macchina comunale, soprattutto sul fronte di una completa attuazione del nuovo assetto organizzativo, e il rafforzamento dell'organico dell'Ente, l'attuazione di politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati, anche attraverso progetti mirati a intervenire sulle aree critiche dell'organizzazione, nonché la semplificazione dei processi interni in un'ottica di efficienza e di razionalizzazione delle risorse.
L'efficientamento della macchina comunale non può prescindere dall'approvazione di un nuovo modello organizzativo di carattere generale che presuppone i seguenti passaggi:

1. Il primo passo è naturalmente quello dell'approvazione della nuova macrostruttura. Essa in primo luogo prevede la creazione di una nuova Direzione Manutenzioni e patrimonio, che da un alto alleggerebbe le attuali direzioni Attività finanziarie e Lavori pubblici- Manutenzioni di una serie di attività e dall'altro potrebbe permettere una migliore gestione di questi servizi. In secondo luogo vengono riveste e spostate tra le singole direzioni alcune competenze, come p.e. quello dei controlli interni o in materia ambientale, in modo da renderle più confacenti con le attribuzioni proprie delle singole direzioni.
2. Un secondo passo è quello della revisione della disciplina delle posizioni organizzative, con l'approvazione di un nuovo regolamento che ne regoli il conferimento e le attribuzioni. In particolare modo è necessario assolvere all'esigenza di graduare le singole posizioni organizzative di direzioni in almeno due fasce sulla base di criteri logici e predeterminati.
3. In terzo luogo è imprescindibile un'analisi ed una ricognizione completa dell'ordinamento professionale, con l'individuazione precisa dei singoli profili professionali per renderli più omogenei ed attuali con la situazione presente dell'ente in modo tale che possa essere distribuita la forza lavoro all'interno delle singole direzioni in relazioni alle specifiche competenze delle stesse.

Molto utile in questo settore sarà l'esito del lavoro svolto dalla KPMG nella definizione, implementazione e miglioramento dei processi produttivi con interventi di natura progettuale finalizzati all'ottimizzazione della struttura organizzativa, quali, tra gli altri, la definizione e realizzazione di progetti di riorganizzazione interna, anche attraverso l'analisi dei carichi di lavoro individuali e di struttura.
Di estrema importanza è la materia delle selezioni concorsuali per l'assunzione del personale necessario, così come individuato dall'Amministrazione con il Piano triennale del fabbisogno del personale. In questa logica vanno sfruttate tutte le occasioni offerte dalla nuova normativa che ha sensibilmente semplificato le procedure. Così sarà necessario implementare e sfruttare tutte le funzionalità offerte dalla "Piattaforma dei concorsi", di cui si è dotata l'amministrazione già a partire dalla fine dello scorso anno, che permette di svolgere concorsi digitali sia in modalità telematica.
Il miglioramento della macchina comunale non può prescindere dall'applicazione del nuovo CCNL del Comparto Funzioni locali e dalla promozione di azioni positive che influiscano sul benessere organizzativo, valorizzando i giusti profili professionali. Si cercherà infatti di rimodulare il salario accessorio sulla base delle nuove esigenze dell'ente.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

È intenzione dell'amministrazione proseguire l'esperienza positiva del "lavoro agile", rimodulandolo, con il ritorno alla normalità, sulla base di scelte logiche e che tengano conto sia delle esigenze organizzative dei singoli servizi, sia del benessere dei lavoratori.

Motivazione delle scelte effettuate
Valorizzare il ruolo delle risorse umane come leva per migliorare l'organizzazione dell'Ente, i rapporti con i cittadini e la qualità dei servizi, anche attraverso la ottimizzazione e rivalutazione dei profili professionali.

Finalità da perseguire
Investire in un modello di amministrazione più efficiente, trasparente, corretta, semplice, equa e vicina ai cittadini.

Risorse strumentali
Come da inventario.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.01-05	Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione del fabbisogno di personale in risposta alle sfide del Pnrr	Dipendenti comunali e cittadini	X	X		Scarcia	PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
2.01-08	Stesura ed approvazione, previa contrattazione sindacale, nuovo contratto decentrato integrativo dirigenti.	Dipendenti comunali e cittadini	X			Scarcia	PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
2.01-24	Revisione Regolamento delle posizioni organizzative ora Elevate qualificazioni	Amministrazione comunale e cittadini	X			Scarcia	PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
2.01-26	Rimodulazione salario accessorio per attività PNRR.	Dipendenti comunali	X			Scarcia	PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
2.01-27	Modifiche alla macro-organizzazione dell'Ente per un miglioramento del livello generale di operatività dell'Ente e di specificità delle competenze	Dipendenti comunali e cittadini	X	X		Scarcia	PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
2.01-28	Aggiornamento regolamenti riguardanti il personale dell'Ente (regolamento degli uffici e dei servizi, orario di lavoro)	Amministrazione comunale e cittadini	X			Scarcia	PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
2.01-29	Nuovo CCNL - revisione della classificazione del personale.	Cittadini e dipendenti	X	X		Scarcia	PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
2.01-30	Nuovo CCNL - Verifica ed eventuale attuazione delle progressioni tra aree (progressioni verticali).	Cittadini e dipendenti	X	X		Scarcia	PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
2.01-32	Approvazione nuovo contratto integrativo decentrato comparto dipendenti.	Cittadini e dipendenti	X			Scarcia	PERSONALE - ORGANIZZAZIONE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11

Altri servizi generali

1 - NUOVO SITO ISTITUZIONALE E NUOVA INTRANET

Descrizione

La necessità per l'Ente di rinnovare gli strumenti e i canali comunicativi, quali il sito istituzionale e la intranet, in modo che siano sempre più user centred, ovvero centrati sull'esperienza dell'utente e facili da usare, al fine di ottimizzare l'interazione con i cittadini e di promuovere e incoraggiare l'integrazione e lo scambio tra le varie professionalità all'interno della struttura organizzativa, rappresenta una priorità.
L'emergenza pandemica ha accelerato lo sviluppo e l'implementazione dell'offerta dei servizi digitali ai cittadini fruibili attraverso spid e cie che oggi si è fatta variegata tanto da richiedere una trasformazione dei siti istituzionali in piattaforme di offerta di servizi.
Un'efficace erogazione dei servizi pubblici in modalità digitale impone, dunque, un'evoluzione del sito internet dell'Ente attraverso nuove impostazioni di design e criteri progettuali radicalmente diversi.
Nell'ottica della transizione digitale il Pnrr riserva particolari risorse destinate a questo scopo e a ridefinire l'architettura informatica e comunicativa dei siti istituzionali in modo da porre in evidenza e facilitare l'accesso e la fruizione ai servizi on line, secondo nuove e precise linee guida fornite dall'Agid e nel rispetto dei principi elencati all'art.53 del Cad.
Anche sul versante della comunicazione interna si rendono necessarie innovazioni che facilitino l'interazione tra i diversi comparti dell'Ente. Tra gli strumenti da rinnovare l'intranet comunale come spazio ricco di contenuti, costruito a partire dai servizi per i dipendenti, accessibile anche fuori dall'ufficio e dalla rete comunale, con un'interfaccia moderna e funzionalità simili a quelle dei social network.

Motivazione delle scelte effettuate

Un Comune amico, più vicino ai cittadini, alla propria comunità, è un ente capace di ascoltare, dialogare e comunicare con disponibilità e professionalità e in grado di dare le risposte giuste, nei tempi utili per facilitare le attività dei cittadini stessi; fornire i servizi e verificare costantemente la loro efficacia. Migliorare il grado di interazione tra i dipendenti e le strutture dell'Ente; accrescere il senso di appartenenza e incrementare il benessere organizzativo.

Finalità da perseguire

Offrire ai cittadini e ai dipendenti interfacce coerenti, facilmente fruibili e accessibili.

Risorse strumentali

Risorse Pnrr, Sito web del Comune di Terni, intranet, strumenti social.

Risorse umane

Come da dotazione organica.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

2 – SISTEMA DEI CONTROLLI

Descrizione

Monitoraggio e controllo dei percorsi amministrativi di attuazione, di spesa e di entrata, nell'ottica di introdurre i correttivi necessari e di avere un quadro reale e tempestivo della situazione finanziaria al fine di migliorare le performance nelle riscossioni, nell'impiego delle risorse, nel raggiungimento degli obiettivi. Imprescindibile per il funzionamento del sistema dei controlli è l'informatizzazione dell'intero processo accompagnato da un accesso diretto al sistema contabile dell'Ente e alle banche dati della Direzione Attività finanziarie.
Il sistema dei controlli esteso rispetto al perimetro finora adottato dall'Ente, in un'ottica di maggiore controllo dei costi di gestione relativi ai servizi ulteriori, ad alcune strutture gestite, sia direttamente che tramite soggetti terzi, nonché le spese per la gestione dei grandi appuntamenti.

Motivazione delle scelte effettuate e finalità da perseguire

Necessità di disporre di informazioni e dati utili per orientare la pianificazione dell'Ente e, soprattutto, per migliorare le performance in tema di recupero delle entrate, dell'evasione tributaria e tariffaria, di riscossione dei crediti e di calibratura dei servizi. La pianificazione costituisce elemento strategico essenziale, sia nella visione della città, che soprattutto come elemento fondamentale e imprescindibile per la trasmissione degli indirizzi amministrativi alle strutture gestionali (Dup), affinché il mandato conferito dai cittadini agli amministratori si identifichi in una reale azione amministrativa.

Risorse strumentali

Come da inventario, oltre all'informatizzazione necessaria per la gestione del sistema dei controlli.

Risorse umane

Come da dotazione organica degli uffici deputati ai controlli, oltre alla collaborazione di tutte le Direzioni dell'Ente.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.04-03	Nuovo sito istituzionale e nuova intranet comunale rispondenti ai nuovi criteri di accessibilità e alle linee guida Agid, con particolare attenzione ai servizi on line.	Mezzi di comunicazione di massa Cittadini	X	X		Cecconelli	AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA
2.04-24	Estensione del sistema dei controlli con l'elaborazione di ulteriori indicatori.	Direzioni Amministrazione Comunale	X			Masselli Scarcia	AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI DIRETTORE GENERALE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07
Ulteriori spese in materia sanitaria

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07

Ulteriori spese in materia sanitaria

1 – TUTELA DEGLI ANIMALI E GESTIONE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE

Descrizione

Attraverso un modello di gestione integrato il Comune di Terni, nell'ambito dei principi e indirizzi fissati dalle Leggi e dal proprio Statuto, intende promuovere il rispetto, la cura e il diritto alla presenza nel proprio territorio degli animali, quale elemento fondamentale e indispensabile di una morale biocentrica e dell'ambiente, riconoscendo loro il diritto a un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche. Come comunità portatrice di elevati valori di cultura e civiltà, si individua nella tutela degli animali uno strumento finalizzato anche al rispetto ed alla tolleranza verso tutti gli esseri viventi. A tal fine verrà favorita la corretta convivenza fra persone e animali tutelando la salute pubblica, l'igiene urbana e l'ambiente attraverso la promozione di iniziative e interventi rivolti alla conservazione degli ecosistemi, degli equilibri ecologici che interessano le popolazioni animali, nonché mediante politiche efficienti e innovative per la gestione delle strutture di ricovero pubbliche. Verranno garantite le modifiche degli assetti del territorio che terranno conto anche degli habitat a cui gli animali sono legati per la loro esistenza. Verrà riconosciuta la libertà di ogni cittadino di esercitare, in modo singolo o associato, le attività connesse con l'accudimento e la cura degli animali, garantendo l'operatività di una consulta dedicata. Verrà promosso un sistema educativo e informativo dell'intera popolazione e, soprattutto, di quello rivolto all'infanzia, per il rispetto degli animali, la conoscenza delle loro caratteristiche biologiche e il principio della corretta convivenza con gli stessi.
In questo contesto si inseriscono le numerose iniziative attivate attraverso patti di collaborazione con cittadini che si prendono cura e gestiscono aree dedicate alla sgambatura degli animali. Grazie all'importante risultato conseguito dal Comune di Terni, che è riuscito a ottenere un finanziamento dal ministero dell'Interno pari a 1 milione, su 5 milioni previsti a livello nazionale, sarà possibile investire sul canile rifugio di Monte Argento. Rispetto a questo intervento si sta procedendo con la redazione del progetto.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare azioni di tutela e garantire servizi efficienti ed economici per poter migliorare il rapporto uomo – animale – ambiente garantendo un equilibrato sistema gestionale che punta a sviluppare anche un legame sociale fondato sulla tutela del benessere degli animali, la lotta al randagismo e la cura di tutte le specie.

Finalità da perseguire

Raggiungere un elevato grado di tutela e di innovazione per mantenere gli elevati standard di una città amica degli animali attraverso la realizzazione del nuovo canile di Monte Argento, come modello comprensoriale per la gestione sanitaria del territorio di riferimento dell'ASL Umbria 2.

Risorse strumentali

Tutte le risorse strumentali a disposizione dell'Ente, oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale. Fondo del Ministero dell'Interno destinato ai comuni in stato di dissesto finanziario per la messa a norma dei canili pari a un milione di euro.

Risorse umane

Tutte le risorse umane a disposizione dell'Ente, oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.03-03	Agevolazione dell'adozione dei cani nei canili, mediante campagne mirate ed iniziative di promozione attivate di concerto tra i vari attori interessati.	Cittadini	X	X		Ceccotti	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
2.03-04	Adeguamento del canile di Monte Argento,	Cittadini	X			Ceccotti	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
2.03-05	Individuazione di un'area da destinare alla realizzazione di un centro cinofilo per incentivare l'educazione e l'addestramento degli animali, sempre nell'ottica di costruire una corretta dimensione della relazione uomo-cane.	Cittadini	X	X		Ceccotti	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01
Industria, PMI e Artigianato

PROGRAMMA 02
Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

PROGRAMMA 04
Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01

Industria, PMI e Artigianato

1 – AZIONI INNOVATIVE PER L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

Descrizione

Fra le azioni innovative per l'attrattività del territorio va considerato il programma pluriennale Agenda Urbana per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (asse 6/7 POR FESR – POR FSE UMBRIA 2014/ 2020) quale strumento pilota di azioni materiali e immateriali, di cui prosegue la realizzazione, per la valorizzazione in chiave smart dell'area del centro città, all'interno di un complessivo percorso di innovazione del polo urbano, applicato a temi chiave dello sviluppo locale sostenibile. Il Programma multi-tematico di interventi prevede un'architettura integrata di azioni applicate ai settori della: mobilità sostenibile, digitalizzazione dei servizi, valorizzazione del patrimonio e della fruizione dei servizi culturali-turistici, erogazione di smart services, inclusione ed innovazione sociale e dell'efficientamento energetico.
Mentre si procederà con la gestione dell'attuale Agenda urbana la cui conclusione è prevista per il 2023, i prossimi mesi vedranno l'inizio del percorso finalizzato all'elaborazione della nuova Strategia di Sviluppo territoriale (cosiddetto Programma pluriennale Agenda Urbana) della città in linea con la relativa programmazione dei fondi europei (FESR e FSE+) della Politica di coesione 2021-2027, l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione europea, e a livello regionale, i Programmi operativi regionali FESR e FSE Plus recentemente approvati.
La nuova Politica di Coesione rafforza l'Agenda Urbana che da "sperimentale" diventa strutturale costituendone uno dei 5 obiettivi strategici (OP.5) in linea con il più ampio contesto di adesione all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e in coerenza con le Strategie nazionali e regionali per l'innovazione territoriale delle città medie dove si concentra l'ossatura del sistema produttivo nazionale, in modo da favorirne la promozione sociale, economica e ambientale con un approccio integrato, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane. La nuova Agenda Urbana, come previsto anche dal Programma regionale FESR 20212027, in continuità con la programmazione 2014-2020 dovrà definire la visione della città di Terni al 2030 secondo le direttrici della transizione ecologica e digitale dando seguito agli approcci e alle strategie adottate nel 2014-2020, valorizzando anche l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nell'Ente, nel ruolo di Organismo Intermedio.

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di attuare gli interventi previsti nel Programma Agenda Urbana – Terni Smart City (asse 6/7 POR FESR – POR FSE UMBRIA 2014/ 2020) in stretta integrazione con gli altri assi e le azioni previste dall'attuale programmazione dei fondi 2014/2020. Elaborazione della nuova Strategia urbana di sviluppo sostenibile, un Programma pluriennale di interventi a valere sui fondi strutturali FESR e FSE Plus 2021/2027 in attuazione dell'OP 5 della Politica di Coesione e dei relativi strumenti attuativi nazionali e regionali.

Finalità da perseguire

Sviluppare la traiettoria per la rigenerazione urbana intelligente e sostenibile attraverso un processo partecipato e progettualità a partire dalle dimensioni di intervento smart living, environment, governance, mobility e people.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Risorse strumentali

Fondi Strutturali 2014- 2020 e del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.
Dossier progettuali, documenti di programmazione europei, nazionali e regionali, documenti di analisi tematica, studi di approfondimento settoriale locale.

Risorse umane

Come da dotazione organica – Programma Agenda Urbana e gruppo tecnico inter-direzionale di lavoro come da SiGeCo 2014-2020. Da integrare per il nuovo ciclo dei fondi strutturali 2021 -2027 costituendo anche il nuovo gruppo tecnico interdirezionale.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01 – Industria, pmi e artigianato

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.05-02	Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014 / 2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate.	Cittadini Amministrazione	X			Masselli	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA DIRIGENTI INTERESSATI
2.05-04	Attuazione progettualità previste dal Programma Agenda Urbana. Smart governance – smart living: Piattaforma centrale del sistema digitale della Smart City – erogazione servizi digitali PA, azione 6.1.1.	Cittadini Amministrazione	X			Masselli Scarcia	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA DIRIGENTI INTERESSATI
2.05-05	Programmazione della futura Agenda Urbana 2021-2027.	Cittadini Amministrazione	X	X	X	Masselli	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA DIRIGENTI INTERESSATI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 02

Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

1 – PROCEDURE TELEMATICHE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione

Implementazione del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) come funzione di facilitazione per tutte le attività di impresa, anche attraverso la progressiva digitalizzazione di nuovi procedimenti e nuove modalità di controllo delle autocertificazioni.
È intenzione di questa Amministrazione aggiornare i regolamenti vigenti, mettendoli al passo con l'attuale situazione economica, con l'evoluzione delle attività commerciali e produttive e con le esigenze dello specifico contesto produttivo ternano.
Nel 2022 si si è proceduto con il rinnovo delle concessioni amministrative su area pubblica scadute, sulla base di nuove disposizioni di legge nazionali e regionali, attivando una straordinaria verifica di tutte le posizioni commerciali su area pubblica in essere.
Nel corso del 2023 si procederà con l'aggiornamento dei regolamenti sul commercio, con particolare riferimento alla programmazione commerciale e alla revisione del regolamento sul mercato comune.
In collaborazione con la Direzione Pianificazione territoriale e Edilizia privata, si procederà con la predisposizione del QSV (quadro strategico di valorizzazione).

Finalità delle scelte

Dalla attività di revisione dei Regolamenti si attendono anche due effetti connessi: un ulteriore passo avanti nella semplificazione e nell'alleggerimento degli adempimenti amministrativi e la razionalizzazione degli uffici e servizi oggi esistenti. Tali effetti costituiranno, al tempo stesso, una efficace forma di spending review e la premessa per un migliore e diverso utilizzo delle risorse professionali del personale in una logica di estrema flessibilità organizzativa.
Anche a questo fine, così come per lo sviluppo del SUAP, sono determinanti il completamento e lo sviluppo dei sistemi informatici dedicati.

Risorse strumentali

Come da inventario.

Risorse umane

Come da dotazione organica.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.05-03	Implementazione del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) come funzione di facilitazione per tutte le attività di impresa, anche attraverso la progressiva digitalizzazione di nuovi procedimenti e nuove modalità di controllo delle autocertificazioni.	Tessuto economico	X	X		Fatale	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
2.05-07	Individuazione di una nuova diversa area da destinare alle Attrazioni Viaggianti.	Cittadini Amministrazione	X			Scarcia Cini Fatale	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
2.05-08	Ricognizione delle concessioni amministrative di commercio su area pubblica finalizzata allo straordinario rinnovo delle stesse.	Operatori commerciali	X			Fatale	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
2.05-09	Ricognizione degli impianti di distribuzione di carburante ad uso pubblico e ad uso privato.	Amministrazione comunale	X			Fatale	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
2.05-10	Aggiornamento di tutti i regolamenti SUAP e in materia del Commercio, in attuazione della normativa nazionale e regionale. Contestuale definizione di un regolamento di funzionamento dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Terni.	Amministrazione comunale Operatori commerciali Associazioni di categoria Cittadini	X			Fatale	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
2.05-11	Riqualificazione del Mercato dell'artigianato, anticherie e hobbisti con contestuale disciplina e regolamentazione.	Operatori commerciali Associazioni di categoria Amministrazione comunale	X			Fatale	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.05-14	Aggiornamento del regolamento sul mercato comune di largo Manni anche al fine di prevedere l'estensione dello stesso ai produttori agricoli	Operatori commerciali - Associazioni di categoria - Amministrazione comunale	X	X		Fatale	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 04

Reti ed altri servizi di pubblica utilità

1 – MATTATOIO COMUNALE: UNA REALTÀ PRODUTTIVA DA RESTITUIRE A TERNI

Descrizione
Studio e attuazione di politiche e scelte amministrative volte a riassegnare al territorio ternano e al suo comprensorio il Mattatoio agendo all'insegna del forte coinvolgimento della Regione e di tutti gli attori del settore, politiche di partenariato e di forte inclusione. Studio e implementazione di azioni amministrative contingenti e all'insegna dell'efficacia ed economicità per il comprensorio ternano (Project financing, adesione a consorzi, gara ad evidenza pubblica, in house). La soluzione potrà essere vagliata con studio congiunto con l'Università, società partecipate, partner pubblici e privati.

Motivazione delle scelte effettuate
Si tiene conto della necessità di garantire un servizio comunale fondamentale per un territorio ricco di allevamenti e di animali selvatici: rapporto tra allevatore, macellaio, tracciabilità garantita, promozione del benessere animale riducendone lo stress da trasporto in altri territori.

Finalità da perseguire
Il mattatoio è sempre stato uno dei servizi storici centralizzati di cui la città di Terni è sempre stata dotata con l'obiettivo di concentrare in un unico impianto tutte quelle attività poco decorose e insalubri e di controllare dal punto di vista igienico le macellazioni. Ora, è intenzione di questa Amministrazione far rivivere quella realtà produttiva non più presente anche grazie all'impegno e alla volontà di altre amministrazioni pubbliche e contermini al fine di renderla l'unica struttura pubblica di questo tipo in tutta la provincia e conforme alle normative comunitarie.

Risorse strumentali
Tavoli di confronto ed analisi; partenariati pubblici privati.

Risorse umane
Come da dotazione organica; personale di altre amministrazioni anche partecipate (Sviluppumbria, Ternireti Surl).

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
2.05-13	Individuazione nuovo modello di valorizzazione dell'area di proprietà comunale già individuata a destinazione mattatoio	Allevatori Operatori commerciali del settore	X			Fatale	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (Seo)

3. TERNI SICURA

OBIETTIVI STRATEGICI

3.01 PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI, CON NUOVI STRUMENTI E NUOVE TECNOLOGIE

3.02 MOBILITÀ E FRUIZIONE DELLA CITTÀ

3.03 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

QUADRO SINOTTICO

LEGENDA: il codice riportato nella colonna di sinistra identifica l'obiettivo, quello nella colonna di destra la missione e il programma di riferimento

3.01 - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI, CON NUOVI STRUMENTI E NUOVE TECNOLOGIE

Tolleranza zero nei confronti della micro criminalità, eliminazione delle zone franche, contrasto all'accattonaggio molesto, controllo dei siti e degli edifici occupati abusivamente o utilizzati in maniera impropria.
Utilizzare nella lotta alla criminalità strumenti inediti almeno per la nostra città come il ricorso alle Forze Armate nell'ambito dell'operazione Strade Sicure e la collaborazione con i cittadini anche in forma organizzata per una maggiore vigilanza sul territorio. Ammodernamento delle dotazioni necessarie alla tutela della sicurezza urbana anche attraverso il potenziamento dei sistemi tecnologici di sicurezza attiva e passiva.
Efficientamento energetico e potenziamento della pubblica illuminazione.

3.01-01	Riorganizzazione delle sezioni territoriali per una maggiore incisività del ruolo dinamico della polizia di prossimità con ottimizzazione e predisposizione di un servizio di sportello della P.L. per segnalazioni e richieste dalla cittadinanza.	03/01
3.01-02	Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".	03/01
3.01-06	Attivazione di un progetto per l'acquisizione e l'inserimento di ulteriore strumentazione (Tablet) idonea al rilievo informatizzato delle violazioni in materia di circolazione stradale.	03/01
3.01-08	Istituzione di un servizio di pattugliamento con agenti a piedi per il controllo delle vie cittadine sia centrali che periferiche prevedendo il supporto dell'autovettura di servizio. Sperimentazione di servizio di PL su bici, ciclomotori, e/o scooter elettrici.	03/01
3.01-10	Definizione atti e regolamento per la messa in funzione della dotazione di Dashcam per le autovetture e Bodycam per il personale in servizio esterno della Polizia locale.	03/01
3.01-11	Implementazione della Radiomobile per rafforzare la presenza su strada completando il piano assunzionale.	03/01

3.02 - MOBILITÀ E FRUIZIONE DELLA CITTÀ

Riorganizzazione della mobilità del centro urbano nell'ottica di uno sviluppo che riconduca a sintesi le esigenze di tutti i soggetti coinvolti. Una sintesi possibile, in un contesto di rinato decoro, per dare un contributo alla ripresa e allo sviluppo della città. I concetti di vivibilità e vitalità rimandano infatti alla capacità del centro cittadino di essere attrattivo per la città nel suo complesso.
Attenzione alla coesistenza di esigenze diverse per una migliore articolazione e definizione degli spazi del centro cittadino che non può prescindere dall'adeguamento infrastrutturale dei sistemi di controllo telematico e da una verifica dei permessi d'accesso.

3.02-01	Nuovo piano della mobilità cittadina con riassetto della viabilità del centro urbano e delle aree pedonali al fine di favorire la frequentazione del centro a vantaggio della sicurezza cittadina.	10/05
3.02-02	Pianificazione degli stalli e monitoraggio dell'applicazione del regolamento di gestione dell'accesso al centro urbano e del regolamento per l'assegnazione degli spazi di sosta personalizzati ai portatori di handicap al fine di ulteriori modifiche.	10/05
3.02-03	Verifica della segnaletica orizzontale e verticale, individuazione delle priorità di intervento (con particolare attenzione all'utenza debole) e ripristino, installazione o sostituzione della segnaletica al fine di migliorare la sicurezza stradale monitoraggio continuo.	10/05
3.02-04	Predisposizione studio per procedere alla Ridistribuzione degli stalli di superficie a pagamento.	10/05
3.02-05	Predisposizione del catasto dei passi carrabili e studio per la eventuale predisposizione di uno specifico regolamento per la gestione amministrativa degli stessi.	10/05
3.02-06	Monitoraggio della ZTL di Piediluco al fine di verificare eventuali adeguamenti necessari (in relazione a orari e/o giorni) e attivazione del varco in uscita	10/05
3.02-07	Attivazione di sistemi di controllo della velocità nel tratto comunale della SS Valnerina, in accordo con ANAS, Provincia di Terni, Questura, Prefettura e Polizia di Sato.	10/05

3.03 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Nuovo Piano comunale di Protezione civile Multirischio quale modello di intervento per la risposta agli eventi emergenziali con i relativi strumenti per la comunicazione e il coordinamento.
Regolamentazione dello spazio operativo di raccordo tra la Protezione civile e il mondo dell'associazionismo e del volontariato che metta in rete capacità e competenze per potenziare le azioni di tutela della comunità.

3.03-02	Pianificazione di una Campagna di informazione sul Piano comunale Multirischio rivolta alla popolazione, alle associazioni, agli Enti e ai soggetti portatori di interesse a mezzo di convegni, relazioni o pubblicazioni.	11/01
3.03-03	Rinnovo degli accordi già in essere con ENEA, per l'avvio della sperimentazione di un sistema esperto per la simulazione degli effetti determinati da eventi sismici/idraulici/idrogeologici e altri eventi naturali o generati dall'uomo.	11/01
3.03-04	A seguito del completamento della sede di Via Casale, predisposizione di un regolamento per l'assegnazione e la gestione degli spazi alle associazioni di volontariato e stesura di un nuovo regolamento comunale per le associazioni di protezione civile.	11/01

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
DETTAGLIO

Secondo la classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01	Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05	Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01	Sistema di protezione civile

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01
Polizia Locale e Amministrativa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01

Polizia Locale e Amministrativa

1 – RIMODULAZIONE DI ALCUNI SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE

Descrizione

La Polizia locale, oltre i compiti istituzionali che la vedono in prima linea impegnata nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale, è incaricata di collaborare con il Sindaco per realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione comunale relativi all'ordinato svolgimento della vita della comunità locale, alla tutela della sicurezza urbana percepita e del decoro della città, al fine di prevenire e reprimere reati e illeciti amministrativi, nonché ai comportamenti che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale.
In tale ottica rientrano gli impegni assunti dal Comune di Terni nell'ambito del patto Terni Sicura con il rinnovo del Protocollo "Patto per Terni Sicura" con la Prefettura di Terni e firmato nel 2022 (prot. n. 26645 del 17.02.2022 e prot. n. 28886 del 22.2.2022)
Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza urbana si prevedono interventi sull'organizzazione della polizia di prossimità e una rimodulazione del servizio notturno effettuato durante il fine settimana anche prevedendo pattuglie integrate, composte da personale del Radiomobile e personale della Polizia Commerciale. Il Corpo di Polizia municipale di Terni è articolato su base territoriale mediante l'istituzione di tre sezioni territoriali presenti nei territori periferici di Borgo Rivo-Gabelletta (I Sezione Territoriale), Borgo Bovio – Valserra – Marmore - Piediluco (III Sezione Territoriale), e Collescipoli - Z.I. Sabbioni (II Sezione Territoriale), che assicurano un presidio sul territorio con riferimento ai servizi di polizia stradale, controlli ambientali e urbanistico-edilizi. Le sezioni territoriali, grazie alla conoscenza approfondita delle problematiche della comunità di riferimento, assicurano il rispetto delle norme che attendono al vivere civile e vigilano su tutti quei comportamenti che destano allarme sociale e attentano alle regole di civile convivenza.
L'esigenza di dare una risposta concreta e fattiva a tutte quelle forme di insicurezza urbana alimentata da fenomeni come il vandalismo, l'abbandono di rifiuti e il danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, porta alla necessità di riorganizzare le sezioni territoriali e intensificare la presenza e le attività attinenti alla polizia di prossimità, anche mediante appositi accordi con associazioni di volontariato che operano per il decoro urbano e prevedendo, come da indicazione dell'Amministrazione, l'istituzione di pattugliamenti con agenti a piedi sia nelle vie centrali che periferiche; l'istituzione di un tale servizio sarà subordinata, come la stessa riorganizzazione delle sezioni territoriali, all'espletamento dei concorsi già banditi e da bandire.
Al fine di contrastare e contenere fenomeni di microcriminalità legati allo spaccio di sostanze stupefacenti, alla prostituzione su strada, al danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, all'abuso di bevande alcoliche verranno rafforzati i servizi serali e notturni di presidio del territorio anche in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, secondo la programmazione di servizi di controllo coordinato del territorio assicurata in sede di un tavolo tecnico permanente coordinato dal Questore cui partecipano tutte le Forze di Polizia, unitamente alla Polizia locale e ai rappresentanti del Comune, le cui scelte sono confluite nel "patto Terni sicura".
Nello specifico si predispongono controlli nei luoghi a rischio con tutte le forze dell'ordine come previsto dal Patto per Terni sicura, al nuovo Patto per Terni sicura (prot. n. 26645 del 17.02.2022 e prot. n. 28886 del 22.2.2022) e dalle direttive Ministeriali in materia. L'implementazione dei servizi con le Forze dell'Ordine è stata agevolata dall'adeguamento funzionale e strutturale della Centrale Operativa del Comando di Polizia Municipale che, grazie ai finanziamenti della Legge Regione Umbria n. 13/2008, assicurerà la visualizzazione in diretta delle immagini di videosorveglianza del Comune di Terni.

A seguito del protrarsi dello stato di emergenza, fino al 31.03.2022 sono stati previsti e attuati specifici servizi di controllo, diurni e notturni. Nel 2023 saranno effettuati controlli in linea con le scelte governative. Per una migliore organizzazione lavorativa e nell'ottica di totale informatizzazione delle pattuglie, nel corso del 2023, è previsto il completamento del piano di sostituzione dei palmari in dotazione al personale della P.L. con Tablet, inserito nel contratto con la soc. Terni Reti s.r.l.
A seguito del completamento della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) effettuato unitamente ai "Servizi istituzionali, generali e di gestione" per l'adeguamento alla normativa Privacy di tutte le strumentazioni di videosorveglianza (ZTL, telecamere cittadine...) incluse quelle in uso alla Polizia Locale, nel corso del 2023 si procederà, dopo aver terminato la predisposizione di specifico regolamento e a seguito di specifici accordi, a dotare i veicoli di servizio di dashcam e il personale in servizio esterno di Bodycam previa condivisione con le OO.SS. Sarà prevista, inoltre, l'istituzione di un servizio di pattugliamento con agenti a piedi per il controllo delle vie cittadine sia centrali che periferiche prevedendo l'utilizzo dell'autovettura di servizio come base e con la vigilanza da svolgersi, a piedi, nelle aree limitrofe al posto di stazionamento. Verrà inoltre effettuata una sperimentazione per un servizio di PL su bici, ciclomotori o motocicli elettrici.

Motivazione delle scelte effettuate
Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini attraverso: a) una presenza costante sul territorio di operatori di Polizia municipale in conformità a quanto sancito dalla Legge Regione Umbria n. 13/2008 tesa a valorizzare formule operative a partire dall'esperienza del vigile di quartiere quale strategia di controllo del territorio caratterizzata dalla vicinanza ai cittadini e ai loro bisogni di sicurezza; b) una vigilanza attenta in orario notturno nelle aree a maggiore concentrazione di pubblici esercizi che somministrano bevande alcoliche, con particolare riguardo ai minori. Garantire il rispetto della normativa vigente (in continua evoluzione) in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 al fine di limitare l'avanzare della diffusione della pandemia.

Finalità da perseguire
Prevenzione e contrasto di fenomeni di microcriminalità diffusa attraverso servizi e interventi di prossimità nelle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, in corrispondenza delle aree verdi e dei parchi cittadini e nelle adiacenze dei locali di intrattenimento e svago. Limitare il diffondersi del contagio a garanzia della salute pubblica.

Risorse strumentali
Come da inventario, oltre al graduale inserimento delle Bodycam a tutela degli operatori con l'utilizzo di servizi particolari secondo disciplinare da adottare.

Risorse umane
Come da dotazione organica (personale dell'unità operativa Nucleo Radiomobile e Servizi territoriali, dell'Ufficio Servizi Decentrati – Polizia Ambientale, dell'Unità operativa polizia annonaria e commerciale).
La Riorganizzazione delle sezioni territoriali e l'istituzione di servizi di pattugliamento con agenti a piedi, con bici, ciclomotori o motocicli, elettrici sarà subordinata all'espletamento degli specifici concorsi pubblici già banditi dall'Ente e da bandire.
In particolare è prevista la riorganizzazione delle sezioni territoriali per una maggiore incisività del ruolo dinamico della polizia di prossimità con la predisposizione di un servizio di sportello della P.L. con presenza da pianificare al fine di poter ricevere segnalazioni e richieste dalla cittadinanza in attesa di un ulteriore incremento del personale per una riorganizzazione generale dei servizi sul territorio di competenza della singola sezione territoriale.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessore	direzioni
3.01-01	Riorganizzazione delle sezioni territoriali per una maggiore incisività del ruolo dinamico della polizia di prossimità con ottimizzazione e predisposizione di un servizio di sportello della P.L. per segnalazioni e richieste dalla cittadinanza.	Cittadini	X			Scarcia	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.01-02	Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".	Cittadini	X			Scarcia	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.01-06	Attivazione di un progetto per l'acquisizione e l'inserimento di ulteriore strumentazione (Tablet) idonea al rilievo informatizzato delle violazioni in materia di circolazione stradale.	Cittadini	X			Scarcia	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.01-08	Istituzione di un servizio di pattugliamento con agenti a piedi per il controllo delle vie cittadine sia centrali che periferiche prevedendo il supporto dell'autovettura di servizio. Sperimentazione di servizio di PL su bici, ciclomotori, e/o scooter elettrici.	Cittadini Amministrazione Comunale	X			Scarcia	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.01-10	Definizione atti e regolamento per la messa in funzione della dotazione di Dashcam per le autovetture e Bodycam per il personale in servizio esterno della Polizia Locale.	Cittadini	X			Scarcia	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
3.01-11	Implementazione della Radiomobile per rafforzare la presenza su strada completando il piano assunzionale.	Cittadini	X	X		Scarcia	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ PERSONALE - ORGANIZZAZIONE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05
Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05

Viabilità e infrastrutture stradali

1 – RIORGANIZZAZIONE DELLA MOBILITÀ

Premessa

Nuovo piano della mobilità cittadina con riordino della viabilità del centro urbano e delle Aree pedonali in modo da favorire la frequentazione del centro a vantaggio della sicurezza cittadina, non andando nel contempo a gravare sulla qualità ambientale e dell'aria già compromessa da diversi fattori tra cui il traffico veicolare. A tal fine sarà necessario procedere anche all'aggiornamento e all'integrazione del Regolamento di gestione di ZTL e AP. In tale ambito è stata attivata la ZTL nel centro abitato di Piediluco.
Nel corso del 2023 sarà completato il monitoraggio di tale ZTL al fine di verificare la necessità di eventuali adeguamenti in relazione agli orari e alle giornate di attivazione. E anche prevista l'installazione di un secondo varco in uscita.

Motivazione delle scelte effettuate

L'intenzione è garantire un tessuto economico e sociale vivo nel centro storico e nel centro di Piediluco aumentando la sicurezza della popolazione.

Finalità da perseguire

Aumento del grado di sicurezza dei cittadini e maggior attrattività del centro storico.

Risorse strumentali

Tutte le risorse strumentali a disposizione dell'ente oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale.

Risorse umane

Tutte le risorse umane a disposizione dell'Ente, oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale

2 – VERIFICA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE E INDIVIDUAZIONE INTERVENTI

Descrizione

Il progetto prevede di verificare lo stato attuale della segnaletica orizzontale e verticale, per poter procedere innanzi tutto con bonifica della segnaletica ammalorata e/o non conforme al fine della sostituzione o eliminazione e con l'eventuale predisposizione del catasto della segnaletica stradale; in particolare, verrà focalizzata l'attenzione sul censimento dei passi carrabili al fine di poter procedere, successivamente allo studio per eventuale predisposizione di uno specifico regolamento per la gestione amministrativa degli stessi.

Dovrà essere predisposto uno studio per la redistribuzione degli stalli di superficie a pagamento ed individuare le priorità di intervento, con particolare attenzione all'utenza debole, per procedere al ripristino, installazione o sostituzione della segnaletica. Sarà prevista, inoltre, una attività di monitoraggio continuo al fine di sostituire segnaletica obsoleta e/o danneggiata.

A seguito dell'approvazione del Regolamento per l'assegnazione degli spazi di sosta personalizzati per i portatori di handicap (DCC 46 del 15.2.2021), dal mese di aprile 2021 è stata avviata l'attività di verifica della rispondenza al regolamento delle istanze pervenute e dal mese di febbraio 2023 potranno essere eseguiti parte degli interventi previsti.
A seguito dell'esame delle istanze e delle specifiche istruttorie già effettuate, si procederà alla pianificazione degli stalli e a uno specifico monitoraggio al fine di un eventuale integrazione del Regolamento di gestione dell'accesso al centro urbano e del regolamento per l'assegnazione degli spazi di sosta personalizzati ai portatori di handicap.

Motivazione delle scelte effettuate
Migliorare la sicurezza stradale e la fruibilità, in particolare da parte dell'utenza debole.

Finalità da perseguire
Migliorare la sicurezza stradale a tutela della pubblica incolumità.

Risorse strumentali
Risorse strumentali in dotazione alla Direzione.

Risorse umane
Risorse umane a disposizione delle Direzioni.

3 – ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VELOCITÀ NEL TRATTO COMUNALE DELLA SS 209 "VALNERINA"

Descrizione
Il progetto prevede, in accordo con ANAS, Provincia di Terni, Prefettura, Questura e Polizia Stradale, a seguito della verifica della pericolosità determinata dall'eccessiva velocità dei veicoli che transitano in "Valnerina", rilevata essere notevolmente superiore ai limiti prescritti, l'installazione di sistemi di controllo della velocità nel tratto comunale, in particolare nei pressi degli incroci di Torreorsina e Collestatte piano.
A seguito di specifici incontri e sopralluoghi con i soggetti istituzionali interessati verranno definiti anche eventuali ulteriori interventi (es. illuminazione, segnaletica, ecc.) idonei alla riduzione dell'incidentalità anche in considerazione del fatto che trattasi di zona densamente abitata.

Motivazione delle scelte effettuate
Migliorare la sicurezza stradale e la fruibilità, con particolare attenzione all'utenza debole.

Finalità da perseguire
Migliorare la sicurezza stradale a tutela della pubblica incolumità.

Risorse strumentali
Risorse strumentali in dotazione alla Direzione e degli enti competenti.

Risorse umane
Risorse umane a disposizione delle Direzioni.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessore	direzioni
3.02-01	Nuovo piano della mobilità cittadina con riassetto della viabilità del centro urbano e delle aree pedonali al fine di favorire la frequentazione del centro a vantaggio della sicurezza cittadina.	Partner istituzionali Partner privati Associazioni di categoria Cittadini Visitatori	X			Cini	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.02-02	Pianificazione degli stalli e monitoraggio dell'applicazione del regolamento di gestione dell'accesso al centro urbano e del regolamento per l'assegnazione degli spazi di sosta personalizzati ai portatori di handicap al fine di ulteriori modifiche.	Cittadini	X			Cini Scarcia	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.02-03	Verifica della segnaletica orizzontale e verticale, individuazione delle priorità di intervento (con particolare attenzione all'utenza debole) e ripristino, installazione o sostituzione della segnaletica al fine di migliorare la sicurezza stradale e monitoraggio continuo.	Cittadini Visitatori	X			Scarcia Cini	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.02-04	Predisposizione studio per procedere alla ridistribuzione degli stalli di superficie a pagamento.	Cittadini	X			Cini	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.02-05	Predisposizione del catasto dei passi carrabili e studio per la eventuale predisposizione di uno specifico regolamento per la gestione amministrativa degli stessi	Collettività	X			Cini Scarcia	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.02-06	Monitoraggio della ZTL di Piediluco al fine di verificare eventuali adeguamenti necessari (in relazione a orari e/o giorni) e attivazione del varco in uscita	Associazioni di categoria Cittadini Visitatori	X			Cini	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.02-07	Attivazione di sistemi di controllo della velocità nel tratto comunale della SS Valnerina, in accordo con ANAS, Provincia di Terni, Questura, Prefettura e Polizia di Sato.	Cittadini - Turisti - Associazioni di categoria	X			Scarcia Cini	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01
Sistema di protezione civile

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01
Sistema di protezione civile

1 – PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE MULTIRISCHIO

Descrizione
Predisporre un modello d'intervento per la risposta agli eventi emergenziali con i relativi strumenti per la comunicazione e il coordinamento, individuando gli scenari dei rischi presenti sul territorio anche tramite la pianificazione di una campagna di informazione sul Piano comunale Multirischio rivolta alla popolazione, alle associazioni, agli Enti e ai soggetti portatori di interesse.

Provvedere alla sperimentazione di un sistema esperto per la simulazione di specifici eventi al fine di supportare la predisposizione di modelli di intervento e prevedere una campagna di informazione rivolta alla popolazione, alle associazioni e agli altri soggetti portatori di interesse rinnovando gli accordi con ENEA per l'effettivo avvio del progetto sperimentale.

Nel corso degli anni 2021-2022 è stata portata a termine la realizzazione della sede di Via Casale ove poter accogliere le attività di volontariato, pertanto, nel corso del 2023, si procederà alla predisposizione di un regolamento per l'assegnazione e la gestione degli spazi disponibili alle associazioni nonché alla stesura di un nuovo regolamento comunale per le associazioni di protezione civile in base alla normativa vigente in materia.
Le associazioni collaboreranno con gli Uffici comunali nell'espletamento delle attività proprie della Protezione Civile e di quelle connesse con le iniziative di tutela del territorio, ai fini della sicurezza pubblica e privata, impostando la propria funzione sulla base dei principi generali ordinati dal nuovo regolamento, che diverrà esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Motivazione delle scelte effettuate
Fornire al Comune uno strumento tecnico che permetta di individuare le attività fondamentali da porre in essere per rispondere alle criticità e garantire la necessaria flessibilità operativa.

Finalità da perseguire
Attuazione in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi; adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli per la pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; garantire la prontezza operativa; disciplina della modalità di impiego del personale qualificato da mobilitare in occasione di eventi che si verifichino in altri comuni a supporto delle amministrazioni locali colpite; predisposizione dei piani comunali o di ambito, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali; direzione ed attivazione, in caso di emergenza, dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza; impiego del Volontariato.

Risorse strumentali
Risorse strumentali in dotazione alla Direzione.

Risorse umane
Risorse umane a disposizione della Direzione e, in occasione di eventi emergenziali, tutte le risorse umane messe a disposizione dall'Ente.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessore	direzioni
3.03-02	Pianificazione di una Campagna di informazione sul Piano comunale Multirischio rivolta alla popolazione, alle associazioni, agli Enti e ai soggetti portatori di interesse a mezzo di convegni, relazioni o pubblicazioni.	Cittadini Associazioni Partner istituzionali	X			Fatale	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.03-03	Rinnovo degli accordi già in essere con ENEA, per l'avvio della sperimentazione di un sistema esperto per la simulazione degli effetti determinati da eventi sismici/idraulici/idrogeologici e altri eventi naturali o generati dall'uomo.	Cittadini	X			Fatale	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
3.03-04	A seguito del completamento della sede di Via Casale, predisposizione di un regolamento per l'assegnazione e la gestione degli spazi alle associazioni di volontariato e stesura di un nuovo regolamento comunale per le associazioni di protezione civile.	Cittadini Associazioni Partner istituzionali	X			Fatale Ceccotti	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (Seo)

4. TERNI LIBERA

OBIETTIVI STRATEGICI

4.01 RICERCA E INNOVAZIONE
4.02 RUOLO DELLE MULTINAZIONALI E FUNZIONE DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA
4.03 SVILIPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLATICHE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI OPERATIVI

QUADRO SINOTTICO

LEGENDA: il codice riportato nella colonna di sinistra identifica l'obiettivo, quello nella colonna di destra la missione e il programma di riferimento

4.01 - RICERCA E INNOVAZIONE

La Ricerca e l'innovazione rappresentano elementi strategici per la crescita della città, in particolare per il suo tessuto produttivo, comprese le piccole imprese, da rilanciare con l'attivazione di apposite strutture comunali che ne possano favorire il coordinamento e l'integrazione con tutti gli attori del settore. Azione di promozione, integrazione e sviluppo delle componenti di ricerca avanzata e Università operanti nel territorio comunale al fine di indirizzarne lo sviluppo efficientandone gli interventi.

4.01-04	Attivazione della collaborazione con i soggetti formativi e di alta formazione per eventi di ricerca, seminari, attività di divulgazione ricerca e innovazione,	14/03

4.02 - RUOLO DELLE MULTINAZIONALI E FUNZIONE DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA

La presenza delle multinazionali è elemento cardine del tessuto cittadino. Occorre attivare tutte le forme di collaborazione per favorirne la presenza, lo sviluppo, la permanenza dei livelli occupazionali, contrastando anche attraverso la nuova normativa nazionale, le delocalizzazioni. Temi fondamentali l'infrastrutturazione, il recupero, il miglioramento ambientale, dell'innovazione.
L'Area di Crisi Complessa continua a rappresentare un'opportunità in un'ottica di condivisione anche con le istituzioni territoriali quali rappresentanti degli interessi primari della città. Le funzioni di monitoraggio e di valutazione dei risultati sono elemento di trasparenza imprescindibile nonché elemento valorizzante gli attori economici ed il territorio che potrà esprimersi nei tavoli tecnici.

4.02-01	Programma di monitoraggio dell'Area di Crisi Complessa, dei progetti in essere, delle ricadute sul territorio e del grado di interazione con il polo ternano dell'Università di Perugia.	14/01

4.03 - SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

La presenza universitaria a Terni è elemento qualificante, non solo per la dimensione formativa della città, ma quale fattore di sviluppo di dinamiche di qualità. L'università a Terni deve essere selezionata in base a criteri che possano assicurare un livello elevato, una effettiva attrattività, una reale integrazione con i sistemi produttivi, culturali e sociali cittadini. L'autonomia universitaria è traguardo raggiungibile anche in un'ottica di attenzione e di collaborazione territoriale ad ampio raggio. Politiche di sviluppo attraverso una ridefinizione in termini più ampi e inclusivi della governance delle relazioni del polo ternano con i soggetti del sistema territoriale e in un'ottica di integrazione tra le attività di marketing del polo universitario e quelle volte a

migliorare l'attrattività della città. Connubio tra alta formazione e sport per consentire alla città di integrare l'offerta universitaria facendo leva sul suo patrimonio di strutture sportive e più in generale sul sistema sport.
Politiche educative e scolastiche e formative volte a tutelare il diritto allo studio, migliorare i servizi e promuovere il rapporto con il mondo del lavoro, favorire la formazione tecnica.
Politiche educative e scolastiche volte a tutelare il diritto allo studio, migliorare i servizi e promuovere il rapporto con il mondo del lavoro. Investimento nel sistema formativo ternano per migliorarne le condizioni strutturali, da quelle edilizie a quelle digitali, allargare gli ambiti di sperimentazione educativa e didattica, e accentuare il ruolo svolto dell'Ente di coordinamento e sostegno alla rete territoriale dei servizi educativi pubblici e privati.

4.03-04	Sostenere la rete dei Servizi privati per la prima infanzia migliorando la comunicazione funzionale ai processi autorizzatori, migliorando l'azione di monitoraggio (implementazione dati del sistema informativo regionale), attivando ulteriore monitoraggio nell'ambito del sistema educativo integrato e supportando il relativo personale nella formazione e nell'aggiornamento per assicurare la qualità dell'offerta educativa.	04/01
4.03-05	Implementare gli esiti del percorso di coprogettazione dei SEC già completati in relazione a: 1) piano di comunicazione; 2) nuovo regolamento SEC; 3) carta dei servizi SEC.	04/01
4.03-10	Definizione di un protocollo d'intesa tra amministrazione comunale, amministrazione regionale e Università anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi a favore degli studenti universitari del Comune. Attivare azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione dell'area di Pentima.	04/04
4.03-12	Miglioramento monitoraggio della qualità del servizio di ristorazione scolastica gestito in regime di concessione tramite il controllo dell'esecuzione del contratto, il portale e anche attraverso incontri con comitati mensa. Formalizzazione regolamento comitati mensa.	04/06
4.03-15	Sostegno dell'offerta curriculare delle scuole mediante lo sviluppo dei programmi Nati per Leggere, Laboratori, laboratori digitali, in coerenza con le risorse assegnate.	04/07
4.03-19	Organizzazione di incontri, seminari ed eventi anche a distanza, laboratori per promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione civica, la legalità, la conoscenza e tutela del territorio.	04/07
4.03-22	Lavori di restauro, adeguamento sismico, adeguamento alle norme di prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche dell'edificio scolastico Matteotti.	04/02
4.03-24	Ottimizzare le forniture dei servizi sussidiari e dei servizi integrativi, anche ridefinendo oggetto, durata e struttura del contratto.	04/01
4.03-25	Sperimentare forme flessibili di organizzazione del lavoro del personale educativo e didattico, anche allo scopo di favorire la contaminazione e lo scambio di esperienze professionali, ridefinendo team di lavoro dei singoli servizi e funzioni del coordinamento pedagogico dei servizi.	04/01
4.03-30	Progetto per la mobilità verso le sedi universitarie per migliorare i servizi per gli studenti.	04/04
4.03-35	Definizione e formalizzazione delle funzioni di coordinamento pedagogico SEC e di coordinamento di rete in collaborazione con i Comuni della Zona sociale.	04/01
4.03-36	Consolidamento e sviluppo dei progetti sperimentali avviati: 1) programma outdoor education; 2) programma accostamento lingua straniera.	04/01
4.03-37	Consolidamento e sviluppo del progetto *Sperimentazione zerosei Rataplan*, analisi replicabilità del progetto in altri contesti con costituzione di un gruppo di lavoro dedicato per le relazioni con il Tavolo di coordinamento regionale.	04/01

4.03-38	Attivazione di un progetto quadro finalizzato al miglioramento dell'efficacia dell'ospitalità dell'esperienza di PTCO (ex Alternanza scuola lavoro) all'interno dell'amministrazione comunale e attivazione di focus formativi orientati all'inserimento lavorativo.	04/02
4.03-41	Promozione e sostegno di centri o laboratori estivi e/o invernali.	04/01
4.03-42	Implementazione di progetti e servizi nell'ambito del programma Digipass a potenziamento dell'offerta formativa per le scuole e l'attivazione di laboratori dedicati a studenti, docenti e in generale alla popolazione giovanile.	04/02
4.03-43	Realizzazione anche attraverso la gestione indiretta dell'evento Kid Design Week in base alle risorse a disposizione	04/02
4.03-44	Programmazione e predisposizione atti nuova gara per l'assistenza scolastica attualmente in delega alla USL.	04/06
4.03-46	Consolidamento orario Servizi Educativi Comunali - aumento del numero dei posti anche incrementando i posti in convenzione con i Nidi Privati.	04/01
4.03-47	PNRR – Ristrutturazione asilo Grillo parlante.	04/01
4.03-49	PNRR – Adeguamento sismico scuola Le Grazie.	04/02
4.03-51	Digitalizzazione dei servizi legati al diritto allo studio e ai SEC (iscrizioni, cedole librarie…)	04/06
4.03-52	Ampliamento del servizio mensa scolastica e sostegno alle scuole per implementazione nuovi servizi di doposcuola, in funzione e secondo le richieste delle famiglie tenuto conto della sostenibilità dei servizi da potenziare.	04/06
4.03-53	PNRR – riqualificazione asilo nido Girotondo.	04/01
4.03-54	Seconda edizione Terni Festival.	04/04
4.03-56	PNRR - nuova scuola asilo nido Campomaggiore.	04/01
4.03-57	PNRR - adeguamento mensa scuola Falcone e Borsellino.	04/02
4.03-58	PNRR - Nuova mensa scuola B.Brin.	04/02
4.03-59	PNRR - Scuola media L. Da Vinci - recupero copertura con isolamento termico e risanamento igienico	04/02
4.03-60	Sostenere la formazione tecnica anche attraverso il sostengo alla presenza di ITS sul territorio comunale	04/02

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
DETTAGLIO

Secondo la classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01	Istruzione prescolastica
PROGRAMMA 02	Altri ordini di istruzione
PROGRAMMA 04	Istruzione universitaria
PROGRAMMA 06	Servizi ausiliari all'istruzione
PROGRAMMA 07	Diritto allo studio

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01	Industria, PMI e Artigianato
PROGRAMMA 03	Ricerca e innovazione

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01
Istruzione prescolastica

PROGRAMMA 02
Altri ordini di istruzione

PROGRAMMA 04
Istruzione universitaria

PROGRAMMA 06
Servizi ausiliari all'istruzione

PROGRAMMA 07
Diritto allo studio

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01

Istruzione prescolastica

1 – ISTRUZIONE

Nell'ambito del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, nel territorio sono attualmente operativi 5 nidi d'infanzia e 2 centri educativi per bambine e bambini, nonché 3 scuole dell'infanzia paritarie comunali, 7 scuole dell'infanzia paritarie private e 29 scuole dell'infanzia statali. Insistono nel territorio anche i seguenti servizi privati: 16 nidi d'infanzia, 3 sezioni ponte, 3 spazi gioco, per i quali l'Amministrazione si propone di garantire le procedure relative alle autorizzazioni, il supporto relativamente alle nuove aperture e la formazione del personale, aggiornando altresì, per quanto di competenza, il Sistema Informativo Regionale (SIRSE) per l'attuazione del monitoraggio da parte della Regione.
A soffrire di più gli effetti della pandemia sono stati e saranno le famiglie con una posizione economica e sociale svantaggiata, i bambini e gli studenti con disabilità, le famiglie che non dispongono di connessioni e dispositivi digitali adeguati, in questo si inserisce l'Amministrazione anche come supporto per accesso a bandi regionali di ristoro e per assenze legate alla pandemia stessa.
L'attività educativa svolta all'interno dei SEC si allinea alle finalità proprie di questi servizi ed è tesa, pertanto, a favorire le famiglie nei loro compiti educativi e di cura, a promuovere l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto delle diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative, consentendo a bambine e bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socioculturale.
Il sostegno alle famiglie è fondamentale nell'ambito del sistema educativo, scolastico e sociale del nostro territorio, facendo particolare attenzione a quelle necessità espresse da tutte le categorie o da specifici nuclei, necessità conosciute, accolte e fatte proprie attraverso il metodo dell'ascolto; una importante missione è anche quella di favorire la conciliazione tra tempi di vita, cura della prole e di lavoro, al fine di aumentare il tasso di occupazione femminile, notoriamente diminuito in seguito alla pandemia anche con ampliamento degli orari di apertura, attivazione o sostegno di centri e laboratori, estivi e invernali. Attenzione particolare sarà data alle tematiche relative alla tutela della salute globale dei bambini, strettamente interconnesse a quelle ambientali, anche con incontri rivolti ai genitori.
È necessario che tutti questi soggetti operino nell'ambito di un sistema integrato, che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi servizio educativo-didattico con le stesse garanzie educative, seppur con un'offerta diversificata attraverso un monitoraggio attento e il sistema delle convenzioni con i nidi privati.
L'Amministrazione intende rafforzare il suo ruolo di presidio di sperimentazione e monitoraggio, effettuato da un gruppo di coordinamento pedagogico di rete, della qualità per questo primo ordine di scuola, garantendo tutti i bambini all'interno della rete educativa e scolastica, pubblica e paritaria, opportunamente distribuita nel territorio, privilegiando tale ruolo, nella convinzione che i servizi per la fascia di età 0-6 entrano a tutti gli effetti nell'area del diritto all'educazione e all'istruzione, costituzionalmente garantito.
Il comune agirà infatti sulla formazione del personale non solo a livello di ambito, ma anche come capofila individuato dalla Regione per il territorio tutto dell'Umbria. Particolare attenzione verrà data alla formazione sul digitale, anche attraverso il DigiPass, vista l'obbligatorietà del coding nel curriculum formativo delle scuole dell'infanzia.

Il Comune intende continuare con l'ampliamento, l'adeguamento e la manutenzione degli edifici comunali destinati ai SEC, attraverso il monitoraggio e la segnalazione delle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche con il ricorso a contratti di sponsorizzazione e continuando la sperimentazione del nuovo servizio di facility management con la società in house providing Terni Reti.
Infine, il Programma non può certamente prescindere dalla disponibilità delle risorse sia umane che finanziarie dedicate adeguate.
Implementazione procedure per le riqualificazioni delle strutture educative comunali finanziate dal PNRR

Motivazione delle scelte effettuate
L'azione per il rafforzamento dei servizi per l'infanzia rappresenta un pilastro fondamentale della strategia di ripartenza della città nella fase post pandemia. Non si tratta solo di raggiungere gli standard quantitativi stabiliti dall'Unione europea, come ad esempio quello del tasso di copertura dei servizi a proposito del quale Terni si colloca in linea con il valore europeo, ma di considerare l'investimento in educazione e istruzione come aumento di valore di un bene collettivo. La qualità del sistema incide infatti non soltanto sui livelli di apprendimento degli ordini superiori di scuola ma giunge a influenzare il successo dei percorsi professionali e il livello di reddito delle generazioni in età di lavoro. Non è poi inutile ricordare come la piena disponibilità e utilizzazione di questi servizi è condizione essenziale per consentire un allargamento delle possibilità di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, per aumentare il tasso di occupazione femminile, per aumentare il livello di integrazione delle famiglie di cittadini non italiani residenti a Terni. I Sec rientrano a pieno titolo nel piano complessivo di rimodulazione e rafforzamento dei servizi alla persona che sono stati individuati come indispensabili per migliorare la residenzialità e la capacità attrattiva del territorio.

Finalità da perseguire
- perseguire un efficientamento e incremento delle condizioni strutturali, a partire da quelle edilizie che sono nell'area di competenza;
- efficace ed efficiente utilizzo delle risorse sui suoi servizi educativi per rafforzare l'offerta pubblica, anche attraverso un ampliamento degli orari di apertura;
- giungere all'attivazione della funzione di coordinamento e sostegno alla rete territoriale dei servizi; rafforzare meccanismi innovativi di convenzionamento allo scopo di ampliare nel suo insieme l'offerta disponibile;
- allargare gli ambiti di sperimentazione educativa e didattica;
- efficientamento risorse umane e finanziarie dedicate;
- attenzione a tematiche relative alla salute e all'ambiente; attivazione centri estivi e/o invernali; sostegno alle famiglie per accesso ristori Covid-19; incontri informativi per le famiglie su tematiche salute e ambiente.

Risorse umane
Come da dotazione organica, reintegrando il personale uscito e in uscita, oltre a risorse esterne temporaneamente individuate al fine del perseguimento degli obiettivi ordinari e particolari definiti dall'Ente (appalto per la somministrazione lavoro, appalto servizi sussidiari e complementari, integrativi e innovativi per la prima infanzia, personale educativo e insegnante supplente, sostegno ai soggetti con disabilità, insegnamento della religione cattolica) nell'ambito dei SEC – Servizi Educativi Comunali.

Risorse strumentali
Come da Inventario.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 – Istruzione prescolastica

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
4.03-04	Sostenere la rete dei Servizi privati per la prima infanzia migliorando la comunicazione funzionale ai processi autorizzatori, migliorando l'azione di monitoraggio (implementazione dati del sistema informativo regionale), attivando ulteriore monitoraggio nell'ambito del sistema educativo integrato e supportando il relativo personale nella formazione e nell'aggiornamento per assicurare la qualità dell'offerta educativa.	Famiglie e bambini 0-6 Servizi privati Società civile Istituzioni scolastiche	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-05	Implementare gli esiti del percorso di coprogettazione dei SEC già completati in relazione a: 1) piano di comunicazione; 2) nuovo regolamento SEC; 3) carta dei servizi SEC.	Famiglie e bambini 0-6 Servizi privati Società civile Istituzioni scolastiche	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-24	Ottimizzare le forniture dei servizi sussidiari e dei servizi integrativi, anche ridefinendo oggetto, durata e struttura del contratto.	Famiglie e bambini 0-6 Società civile	X			Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-25	Sperimentare forme flessibili di organizzazione del lavoro del personale educativo e didattico, anche allo scopo di favorire la contaminazione e lo scambio di esperienze professionali, ridefinendo team di lavoro dei singoli servizi e funzioni del coordinamento pedagogico dei servizi.	Famiglie e bambini 0-6 Società civile	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-35	Definizione e formalizzazione delle funzioni di coordinamento pedagogico SEC e di coordinamento di rete in collaborazione con i Comuni della Zona sociale.	Famiglie e bambini 0-6 Società civile	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-36	Consolidamento e sviluppo dei progetti sperimentali avviati: 1) programma outdoor education; 2) programma accostamento lingua straniera.	Famiglie e bambini 0-6 Società civile	X			Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-37	Consolidamento e sviluppo del progetto *Sperimentazione zerosei Rataplan*, analisi replicabilità del progetto in altri contesti con costituzione di un gruppo di lavoro dedicato per le relazioni con il Tavolo di coordinamento regionale.	Famiglie e bambini 0-6 Società civile	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-41	Promozione e sostegno di centri o laboratori estivi e/o invernali.	Famiglie e bambini	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-46	Consolidamento orario Servizi Educativi Comunali - aumento del numero dei posti anche incrementando i posti in convenzione con i Nidi Privati.	Famiglie e bambini 0-6 - Servizi privati	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-47	PNRR – Ristrutturazione asilo Grillo parlante.	Studenti Personale della scuola Cittadini	X	X		Salvati Fabrizi	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI ISTRUZIONE

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
4.03-53	PNRR – riqualificazione asilo nido Girotondo.	Studenti Personale della scuola Cittadini	X	X	X	Salvati Fabrizi	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI ISTRUZIONE
4.03-56	PNRR - nuova scuola asilo nido Campomaggiore.	Studenti Personale della scuola Cittadini	X	X		Salvati Fabrizi	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI ISTRUZIONE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02

Altri ordini di istruzione

Descrizione

Progettazioni interventi di cui agli avvisi pubblici a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e destinati alla realizzazione e messa in sicurezza di asili nido e scuole per l'infanzia, , all'incremento di mense ed alla messa in sicurezza, aumento della sicurezza strutturale e riqualificazione degli edifici pubblici che ospitano le istituzioni scolastiche statali della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, favorendo la riduzione dei consumi energetici attraverso il miglioramento delle classi energetiche con riduzione dei consumi e della emissione di CO2.
Ampliamento, adeguamento e manutenzione degli edifici comunali dedicati all'istruzione pubblica (I ciclo), con particolare attenzione alla messa in sicurezza degli stessi, anche attraverso il reperimento di fondi regionali o statali finalizzati (per esempio PNRR) anche per ampliamento del tempo pieno e delle palestre o spazi esterni.
Monitoraggio e segnalazione delle esigenze di risanamento conservativo e di riqualificazione, interventi di sicurezza antincendio e di presidio sanitario anche attraverso all'acquisto di defibrillatori da installare presso gli edifici scolastici.
Realizzazione del piano degli interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici comunali inseriti nel piano pluriennale delle opere pubbliche anche attraverso i fondi messi a disposizione dal PNRR.

Partecipazione attiva e propositiva alla Cabina di Regia promossa dalla Provincia finalizzata all'applicazione delle linee guida regionali sul dimensionamento territoriale della rete scolastica, nell'ottica dell'ottimizzazione dell'offerta formativa complessiva del territorio, privilegiando la verticalizzazione, l'attività di orientamento e l'esperienza dell'attività di PCTO (alternanza scuola-lavoro).

Consolidamento della rete tra il Comune e le scuole del territorio per la realizzazione di attività collegate all'alternanza scuola lavoro (PCTO) ed educazione civica.
Per quanto attiene il primo ciclo di istruzione, dove il Comune ha competenza specifica, si è puntato sulla formazione per l'utilizzo delle tecnologie digitali attraverso i laboratori dedicati a studenti e docenti, già attivati a febbraio 2022 in collegamento con il DigiPASS, lo spazio pubblico aperto della Bct nato per accompagnare cittadini e imprese nell'utilizzo di servizi digitali. In una seconda fase verrà utilizzato l'hub in via Carrara ed in prospettiva il Teatro C del Centro Multimediale per la fascia di età più alta, delle scuole secondarie o post secondarie.
Nel 2022 prenderà il via un progetto trasversale per la prevenzione delle dipendenze rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado realizzato come Comune Capofila della Zona Sociale 10.
Nell'ambito della formazione si punterà ad un sostegno ai settori della formazione tecnica e professionale coerenti con lo sviluppo del territorio anche attraverso azioni volte a favorire la presenza di percorsi ITS nel territorio.

Attenzione alle problematiche legate alla salute dei bambini, strettamente legate alla tutela dell'ambiente, anche attraverso incontri informativi ai genitori su tematiche di salute globale.
Attivazione o sostegno di centri o laboratori estivi e / o invernali.
Gestione situazioni straordinarie COVID, supporto alle famiglie per ristori.

Motivazione delle scelte effettuate
Rispondere all'esigenza di porre a disposizione edifici e spazi sicuri e confortevoli così da assicurare condizioni idonee per l'educazione e l'istruzione.
Rispondere alla funzione istituzionale di definizione del piano di dimensionamento dell'offerta formativa territoriale e di supporto ai percorsi formativi su temi particolarmente rilevanti e favorire la transizione digitale.

Finalità da perseguire
Migliorare e conservare la dotazione e la fruibilità in sicurezza, inclusa la manutenzione ordinaria, degli edifici comunali dedicati all'educazione e all'istruzione statale e comunale. Proporsi come soggetto a sostegno dell'offerta formativa della città, attraverso il costante raccordo, ascolto e collaborazione con le istituzioni scolastiche, le imprese, tutti i soggetti attivi del territorio, Implementare particolarmente l'esperienza dei PCTO (alternanza scuola-lavoro) e dell'educazione civica. Porre in essere azioni per la prevenzione e i sani comportamenti nell'ambito della salute dei bambini, sostegno alla genitorialità e risposta al bisogno di socializzazione attraverso l'attivazione o il sostegno di centri o laboratori estivi e/o invernali. Gestione delle situazioni straordinarie dovute al COVID, supporto alle famiglie per ristori. Gestione situazioni trasferimenti straordinari per lavori manutenzioni scuole.
Aumentare la cultura digitale e le pratiche didattiche innovative.
Agire sulla prevenzione delle dipendenze in sinergia con gli altri soggetti istituzionali del territorio coinvolti.

Risorse strumentali
Come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane
Come da dotazione organica della Direzione Istruzione e dei LLPP e da eventuale implementazione di personale a tempo determinato per gli interventi del PNRR.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 – Altri ordini di istruzione

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
4.03-22	Lavori di restauro, adeguamento sismico, adeguamento alle norme di prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche dell'edificio scolastico Matteotti.	Istituzioni scolastiche Cittadini	X	X	X	Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
4.03-38	Attivazione di un progetto quadro finalizzato al miglioramento dell'efficacia dell'ospitalità dell'esperienza di PTCO (ex Alternanza scuola lavoro) all'interno dell'amministrazione comunale e attivazione di focus formativi orientati all'inserimento lavorativo.	Amministrazione comunale Studenti Istituzione scolastiche	X			Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-42	Implementazione di progetti e servizi nell'ambito del programma Digipass a potenziamento dell'offerta formativa per le scuole e l'attivazione di laboratori dedicati a studenti, docenti e in generale alla popolazione giovanile.	Scuole del primo e secondo ciclo Docenti Studenti Istituzioni	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-43	Realizzazione anche attraverso la gestione indiretta dell'evento Kid Design Week. in base alle risorse a disposizione.	Docenti - formatori - genitori - bambini - ragazzi	X			Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-49	PNRR – Adeguamento sismico scuola Le Grazie.	Studenti Personale della scuola Cittadini	X	X	X	Salvati Fabrizi	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI ISTRUZIONE
4.03-57	PNRR - adeguamento mensa scuola Falcone e Borsellino.	Studenti Personale della scuola Cittadini	X	X		Salvati Fabrizi	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI ISTRUZIONE
4.03-58	PNRR - Nuova mensa scuola B.Brin.	Studenti Personale della scuola Cittadini	X	X		Salvati Fabrizi	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI ISTRUZIONE
4.03-59	PNRR -Scuola media L. Da Vinci - recupero copertura con isolamento termico e risanamento igienico	Studenti Personale della scuola Cittadini	X	X		Salvati Fabrizi	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI ISTRUZIONE
4.03-60	Sostenere la formazione tecnica e professionale anche attraverso il sostengo alla presenza di ITS sul territorio comunale	Studenti Personale della scuola Cittadini	x	x		Fabrizi	ISTRUZIONE

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04

Istruzione universitaria

Descrizione

Le politiche di sostegno per l'istruzione universitaria rappresentano una parte importante delle politiche per lo sviluppo locale e proprio questo rende ammissibili investimenti finanziari e strumentali a supporto di istituzioni di alta formazione e del polo universitario ternano.

L'Amministrazione intende svolgere un ruolo di promozione della presenza universitaria per completare la "filiera" dell'istruzione e per sviluppare l'ulteriore missione dell'Università a Terni.

Al fine di rilanciare la presenza universitaria a Terni occorre definire un protocollo d'intesa per realizzare la riqualificazione ed il rinnovamento dell'offerta didattica dell'Università degli Studi di Perugia. Si ritiene opportuno ampliare l'offerta dei corsi di laurea esistenti (afferenti a medicina, scienze infermieristiche, ingegneria, economia). In particolare ingegneria ed economia sono fondamentali per rafforzare il raccordo tra università e sviluppo economico sostenibile della città. È opportuno promuovere anche forme di collaborazione con altri atenei per implementare l'offerta di alta formazione (Master, dottorati di ricerca, ecc.). La forma di cooperazione può trovare concretezza nella stesura di un protocollo d'intesa interistituzionale.

Alla luce delle rinnovate esigenze didattiche e della necessità di accrescere la popolazione universitaria occorre far leva sull'attrattività di una logistica funzionale e di una ricettività potenziata e accogliente. Fondamentale per il rilancio del polo universitario è la riqualificazione dell'area di Pentima e la realizzazione di una mobilità a servizio dell'area. La Direzione Polizia Locale ha provveduto alla predisposizione delle nuove ciclostazioni di bike-sharing. Essendo quello del collegamento con Pentima un intervento prioritario per l'Amministrazione, è stata quindi incaricata la Direzione Lavori Pubblici della realizzazione della pista ciclabile, da Viale Centurini a Pentima.

L'Ufficio Mobilità provvederà a effettuare uno specifico monitoraggio sull'effettivo utilizzo delle nuove ciclostazioni, che verrà attivato già prima della conclusione dei lavori di costruzione della pista ciclabile e andrà a regime al una volta ultimatane la realizzazione.

Il comune realizzerà servizi di supporto diffusi per la didattica, per l'informazione e l'orientamento. L'amministrazione comunale continuerà pertanto una intensa interlocuzione con la Regione, proprietaria dell'area di Pentima e con le università del territorio affinché il rafforzamento dell'offerta didattica e la riqualificazione logistica possano trovare compimento nel breve periodo.

Nel 2022-2023 proseguirà la collaborazione con l'Università degli studi di Perugia e le scuole del secondo ciclo del territorio nell'ambito dell'orientamento post-diploma.

Il Comune intende proseguire con nuove formule la collaborazione con il Briccialdi, Istituto di Alta Formazione Musicale, che oramai ha compiuto il suo percorso di statalizzazione.

La formazione tecnica e professionale, date le caratteristiche del contesto economico locale, ha una particolare rilevanza e costituisce una risorsa per lo sviluppo del capitale umano fondamentale per lo sviluppo economico. È importante pertanto sostenerla a livello di scuola secondaria di secondo grado, di formazione professionale regionale e a livello di formazione post- secondaria. In tale contesto assume un rilievo particolare, anche per le decisioni assunte a livello di Ministero di istruzione con le azioni del PNRR, l'istituto tecnico superiore.

Rafforzamento del legame tra scuola e università con l'obiettivo di renderlo stabile anche attraverso iniziative come Terni Festival, per offrire momenti di confronto di e di approfondimento realizzando quindi quella vicinanza tra la città e l'UNIPG che è stata sempre una criticità: il 2023 come conclusione della prima edizione del Terni Festival e di valutazione dei suoi esiti e avvio della seconda edizione.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Motivazione delle scelte effettuate

Il rilancio dell'università a Terni è fondamentale per poter garantire un presente e un futuro dello sviluppo della città nel breve, nel medio e nel lungo periodo. Sono considerati di primaria importanza i corsi di laurea e post-secondaria che sono strettamente connessi al tessuto economico e produttivo e che devono essere ampliati, rafforzati e innovati.

Finalità da perseguire

Rafforzamento e ampliamento della presenza universitaria e della formazione post-secondaria nel territorio, sia come opportunità formativa per i giovani, sia come leva di sviluppo economico, consolidando anche il rapporto dell'Università con la città nel suo complesso.

Risorse strumentali

Come da Inventario e risorse specifiche come da richiesta nel bilancio previsionale per la realizzazione dei servizi sopra descritti.

Risorse umane

Come da dotazione organica.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04 – Istruzione universitaria

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
4.03-10	Definizione di un protocollo d'intesa tra amministrazione comunale, amministrazione regionale e Università anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi a favore degli studenti universitari del Comune. Attivare azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione dell'area di Pentima.	Atenei – Regione – Studenti universitari	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-30	Progetto per la mobilità verso le sedi universitarie per migliorare i servizi per gli studenti.	Utenti Studenti e dipendenti universitari	X	X		Fabrizi Cini	ISTRUZIONE POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ
4.03-54	Seconda edizione Terni Festival	Docenti – studenti e famiglie	X			Fabrizi	ISTRUZIONE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06

Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione
L'azione amministrativa per i Servizi ausiliari all'istruzione, in coerenza con la normativa vigente e la Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio", è rivolta alla realizzazione di una serie di azioni, le cui principali sono:

- monitoraggio del servizio in concessione di ristorazione scolastica, attraverso la rilevazione della qualità del servizio erogato agli utenti adulti e minori, la verifica amministrativa e contabile della prestazione erogata attraverso il controllo dell'esecuzione del contratto, anche con l'utilizzo del portale del gestore per il controllo puntuale e immediato, e l'adozione della carta dei servizi la promozione dell'educazione alimentare e della salute attraverso il mantenimento di menu equilibrati, diete speciali personalizzate e specifici progetti rivolti agli alunni e alle famiglie;
- propensione a garantire l'uso delle cucine in loco di qualità e a utilizzare prioritariamente, laddove possibile, prodotti locali per sostenere il tessuto economico del territorio;
- promozione del buon funzionamento delle commissioni mensa, incontri con commissione mensa e la formalizzazione del relativo regolamento;
- presa in carico e miglioramento del servizio di trasporto scolastico, continuando a garantire l'attività di assistenza a bordo nei confronti degli alunni e monitorando tratte e tariffe, seguendo il percorso del ridimensionamento e ottimizzazione delle sedi scolastiche;
- interventi/adeguamenti strutturali e fornitura ausili didattici a sostegno della frequenza scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- presa in carico del servizio di assistenza alla comunicazione nelle scuole con educatori specializzati.

Ampliamento del servizio mensa scolastica e sostegno alle scuole per implementazione nuovi servizi di doposcuola, in funzione e secondo le richieste delle famiglie tenuto conto della sostenibilità dei servizi da potenziare.

Motivazione delle scelte effettuate
La motivazione delle scelte è coerente con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione.

Finalità da perseguire
Assicurare il buon andamento di servizi di prioritaria importanza per le famiglie a sostegno del diritto allo studio; promuovere la partecipazione degli stakeholder al miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi.

Risorse strumentali
Come da inventario.

Risorse umane
Come da dotazione organica, oltre a risorse esterne eventualmente e temporaneamente individuate al fine del perseguimento degli obiettivi ordinari e particolari definiti dall'Ente (appalto servizi di supporto ai sec, appalto trasporto scolastico, personale della ditta concessionaria ristorazione scolastica).

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
4.03-12	Miglioramento monitoraggio della qualità del servizio di ristorazione scolastica gestito in regime di concessione tramite il controllo dell'esecuzione del contratto, il portale e anche attraverso incontri con comitati mensa. Formalizzazione regolamento comitati mensa.	Istituzioni scolastiche Concessionario Minori frequentanti le scuole del territorio comunale e loro famiglie	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-44	Programmazione e predisposizione atti nuova gara per l'assistenza scolastica attualmente in delega alla USL.	Famiglie e studenti con disabilità	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-51	Digitalizzazione dei servizi legati al diritto allo studio e ai SEC (iscrizioni, cedole librarie…)	Famiglie interessate - istituzioni scolastiche - fornitori	X	X		Fabrizi Scarcia	ISTRUZIONE SERVIZI DIGITALI INNOVAZIONE CULTURA
4.03-52	Ampliamento del servizio mensa scolastica e sostegno alle scuole per implementazione nuovi servizi di doposcuola, in funzione e secondo le richieste delle famiglie tenuto conto della sostenibilità dei servizi da potenziare.	Famiglie interessate - istituzioni scolastiche - fornitori - gestori	X	X	X	Fabrizi	ISTRUZIONE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07

Diritto allo studio

Descrizione

Il programma è rivolto a garantire e promuovere il diritto allo studio, in coerenza con la normativa vigente (Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio"). Tra le funzioni e le attività demandate ai Comuni da norme del sistema scolastico nazionale e regionale, declinate anche attraverso deliberazioni dell'Ente, si intende porre particolare attenzione alle seguenti:

- fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole primarie, anche attraverso la messa a punto di modalità innovative che superino le attuali cedole librarie cartacee, ciò in accordo e collaborazione con i rivenditori;
- espletamento delle procedure relative all'erogazione del contributo denominato Buono Libro;
- monitoraggio dell'obbligo scolastico per prevenire i casi di evasione ed inadempienza;
- realizzazione di programmi integrativi Nati per Leggere, laboratori;
- Sostegno alla genitorialità con regolamentazione formale per favorire l'ampliamento dei servizi pre e post scuola.

Si promuoveranno anche incontri sulla legalità, sulla conoscenza e tutela del territorio e quindi in particolare sull'educazione civica, nell'ottica di far crescere fin dalle nuove generazioni un atteggiamento di propensione alla cittadinanza attiva, alla cooperazione civica, alla sussidiarietà orizzontale e ad atteggiamenti di responsabilità attiva e di volontariato. Si promuoveranno e attiveranno iniziative seminariali e laboratoriali su questi temi, in collaborazione con gli istituti scolastici, essendo tali metodologie quelle più coinvolgenti.
Nell'ambito del sistema formativo integrato e della tutela della salute e dei sani comportamenti verrà attivato un progetto inter-direzionale per la prevenzione e lotta alle dipendenze in collaborazione con le scuole, le famiglie e le istituzioni locali. Anche la promozione dello sport e il rispetto dell'ambiente saranno priorità nelle proposte integrative offerte alle scuole.

Motivazioni delle scelte effettuate

La motivazione delle scelte è coerente con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione.

Finalità da perseguire

Favorire il senso civico, atteggiamento cooperativo e responsabile, la creatività e la motivazione allo studio delle nuove generazioni, anche con linguaggi espressivi e innovativi che integrino e allarghino il curriculum formativo tradizionale; offrire attività gratuite e attrattive a tutte le scuole, attraverso l'implementazione dei laboratori e dei progetti già in essere e l'avvio di nuove opportunità formative e di crescita personale.

Risorse strumentali

Come da inventario.

Risorse umane

Come da dotazione organica, oltre a risorse esterne eventualmente e temporaneamente individuate al fine del perseguimento degli obiettivi ordinari e particolari definiti dall'Ente (personale educativo e insegnante dei laboratori, appalto unico servizi a supporto dei sec, esperti esterni, soggetti del terzo settore).

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 – Diritto allo studio

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
4.03-15	Sostegno dell'offerta curriculare delle scuole mediante lo sviluppo dei programmi Nati per Leggere, Laboratori, laboratori digitali, in coerenza con le risorse assegnate.	Istituzioni scolastiche Minori frequentanti le scuole del territorio comunale e loro famiglie	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE
4.03-19	Organizzazione di incontri, seminari ed eventi anche a distanza, laboratori per promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione civica, la legalità, la conoscenza e tutela del territorio.	Istituzioni scolastiche Minori frequentanti le scuole del territorio comunale e loro famiglie	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01
Industria, PMI e Artigianato

PROGRAMMA 03
Ricerca e innovazione

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01

Industria, PMI e Artigianato

1 – INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

Descrizione
Analisi e programmazione di azioni atte a rappresentare le opportunità offerte dal sistema economico ed istituzionale di Terni agli operatori economici.
Integrazione pubblico privato Università/Ricerca/produzione volta allo sviluppo di tecnologie e procedure finalizzate allo sviluppo economico innovative sul territorio.

Motivazione delle scelte effettuate
Necessità di indirizzare ad una plurale e contemporanea visione di sviluppo economico la città, in relazione alle potenzialità inespresse o parzialmente inattive.
Garantire la prospettiva futura di sviluppo non vincolata ad elementi istantanei o limitati al contesto geografico o temporale.
Sviluppare buone prassi per supportare l'occupazione anche forme di benchmarking in sinergia con soggetti con funzioni di rappresentanza del lavoro.

Finalità da perseguire
Definire elementi valoriali nel complesso delle attività e dei procedimenti interni al tessuto economico locale al fine di garantirne la competitività su scala esogena.

Risorse strumentali
Tavoli di confronto ed analisi, partenariati pubblico-privati.

Risorse umane
Come da dotazione organica; personale di altre amministrazioni anche partecipate (Sviluppumbria, Terni Reti Surl).

2 – AREA DI CRISI COMPLESSA

Descrizione
Con Deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 09/03/2022 questa Amministrazione ha approvato lo schema di Atto integrativo dell'"Accordo di Programma del 30 marzo 2018 per il progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'Area di crisi industriale complessa di Terni-Narni. Atto integrativo" quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Ministero dello Sviluppo Economico, ANPAL, Ministero della Transizione ecologica, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Comune di Terni, Comune di Narni, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Invitalia S.p.A. per presa visone e Regione Umbria e che avrà ad oggetto:

- la prosecuzione dell'attuazione del "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale" (PRRI), parte integrante dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2018, mediante l'assegnazione di nuove

risorse finanziarie, grazie alle disposizioni contenute nel D.M. 23 aprile 2021 e alle risorse residue di parte regionale, con azioni volte anche al miglioramento della sostenibilità ambientale legata ai principi della bioeconomia e del sistema delle competenze.
- l'agevolazione di ulteriori, migliori e razionali investimenti con le maggiori risorse disponibili, prorogando i termini finali dell'Accordo di Programma di 36 mesi.
- il rafforzamento del tessuto produttivo esistente attraverso la riqualificazione delle produzioni, la reindustrializzazione dei siti produttivi dismessi, il riposizionamento competitivo delle filiere maggiormente presenti sul territorio e interessate dalla crisi e ad agevolare il ricollocamento lavorativo del personale appartenente a uno specifico bacino di riferimento.
- la regolazione del procedimento, gli impegni e le attività dei sottoscrittori per il completamento degli obiettivi di rilancio e di sviluppo industriale dell'area di crisi industriale complessa del Sistema Locale del Lavoro di Terni-Narni.

Il Comune di Terni, non è diretto assegnatario di risorse finanziarie e/o strumentali per dare concreta attuazione agli interventi come soggetto titolare della spesa. Tuttavia fa parte del Gruppo di Coordinamento e Controllo che periodicamente provvede, sulla base dei fabbisogni di investimento oggetto di domanda di agevolazione, ovvero della tipologia di beneficio riconoscibile, a richiedere l'allocazione di eventuali nuove risorse per il finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo, ascoltando in modo attivo le richieste che provengono dalle realtà produttive locali.

Dal lato produttivo, è' indiscusso che la maggiore realtà produttiva industriale sia Acciai Speciali Terni che, con il Suo legame indissolubile con Terni ed i suoi interessi particolari, arricchisce economicamente e vicendevolmente il territorio e la stessa Azienda.
Proprio perché A.S.T., ed il suo ruolo in Città (sia con l'assetto produttivo sia con l'assetto di welfare e risorse umane) e la Sua trasparente azione rende possibile la coniugazione tra la pianificazione pubblica e quella privata, questa Amministrazione manterrà un ruolo istituzionalmente attivo per agevolare i tavoli tecnici propedeutici e finalizzati alla programmazione della destinazione delle risorse nel territorio della Conca Ternana.
L'interazione con il sistema produttivo industriale di Terni coinvolgerà, direttamente ed indirettamente, anche le realtà medie e piccole già destinatarie di risorse finanziarie nel precedente periodo di investimento che nel periodo della pandemia e della crisi economica conseguente hanno subito rallentamenti socio economici di rilevante portata.

Dal lato formativo, maggiore attenzione sarà rivolta al Polo Scientifico Didattico di Terni (Università degli studi di Perugia) per rendere concreto un suo potenziamento e la valorizzazione delle strutture di ricerca, con particolare riferimento allo sviluppo di materiali speciali e di materiali metallurgici, alle micro e nano tecnologie, alla meccanica avanzata, alla meccatronica e alle scienze ambientali e alle sue nuove applicazioni.
In tal modo si potrà creare un connubio tra formazione e reale applicazione della conoscenza e trattenendo la competenza nel territorio ternano, contenendone la migrazione in altre realtà produttive italiane o straniere e fungendo altresì da catalizzatore talenti (ternani e non) in modo da fornire migliori professionalità alle realtà produttive (grandi e non), sensibilizzando cosi al nuovo ed educando alla ricerca dell'innovazione.

Il Comune di Terni, nell'ambito delle azioni previste per l'implementazione degli interventi, individua un referente politico e gestionale (Sindaco e Dirigente competente) per consentire di:
- comprendere i fabbisogni delle imprese sia in fase di trattazione politica sia in fase di implementazione tecnica necessaria all'attuazione delle politiche economiche;
- partecipare ai tavoli istituzionali/decisionali, portatore di interessi territoriali forti e supportati da reali esigenze;

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

- accelerare i percorsi procedurali necessari all'investimento di risorse e consequenziale rendicontazione.

L'adesione al sistema di gestione delle Aree di crisi industriale complessa dovrà essere intesa come opportunità di inserimento in politiche economiche sovra-territoriali funzionali a "trarre vantaggi reali" anziché aderire ad un concetto di "penalizzazione" per un territorio già fortemente compromesso dalla scarsa spinta al potenziamento economico.
Sull'onda della proroga dell'accordo di programma la Città di Terni dovrà avere la consapevolezza e la caparbietà di sfruttare, in sinergia con tutti i livelli istituzionali, in modo costruttivo e strategico, le potenzialità umane e produttive senza creare sacche di inefficienze ed arenarsi sulle stesse.

Motivazione delle scelte effettuate
Possibilità di favorire sul territorio nuovi investimenti e occupazione.

Finalità da perseguire
Garantire la corretta applicazione degli investimenti legati all'Area di Crisi Complessa verificando la ricaduta sul territorio degli stessi.

Risorse strumentali
Fondi finanziarie di provenienza Ministeriali e Regionali

Risorse umane
Personale dell'Ente, Sviluppumbria, Invitalia.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01 – Industria, PMI e Artigianato

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
4.02-01	Programma di monitoraggio dell'Area di Crisi Complessa, dei progetti in essere, delle ricadute sul territorio e del grado di interazione con il polo ternano dell'Università di Perugia.	Tessuto economico	X			Sindaco Fabrizi Fatale	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO DIRIGENTI COMPETENTI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 03

Ricerca e innovazione

1 – RICERCA

Descrizione

L'Ente supporterà le attività di ricerca già presenti nel territorio e favorirà le implementazioni di nuove esperienze e la diffusione di una cultura aperta alla ricerca e all'innovazione.
Presenti nel territorio sono, tra gli altri, i laboratori del Polo Scientifico e Didattico di Terni - Università degli Studi di Perugia, presso Pentima:
Laboratorio di Fisica Tecnica
Il laboratorio svolge attività di ricerca sperimentale nell'ambito delle celle a combustibile, della produzione di idrogeno da fonti rinnovabili, dell'acustica, dei sistemi di trasporto innovativi e della termotecnica.
Laboratorio di Scienza e Tecnologia dei Materiali
Il laboratorio svolge attività di ricerca sperimentale nell'ambito dei materiali compositi, dei materiali polimerici, dei nano-materiali, dei bio-materiali e dei materiali per l'ambiente.
Laboratorio CEM
Il laboratorio svolge attività di ricerca sperimentale sulla compatibilità elettromagnetica e sulla caratterizzazione dei materiali magnetici. Queste ricerche si applicano principalmente in ambito industriale e aerospaziale.
Laboratorio Test Non Distruttivi
Presso il laboratorio Test non Distruttivi sono presenti diversi sistemi sperimentali per la diagnostica elettromagnetica non invasiva che utilizzano svariate metodologie. Tali sperimentazioni sono state sviluppate in riferimento ad applicazioni specifiche, come ad esempio: la diagnostica non invasiva di lavorati metallici come tubi, lamiere e fucinati. Questi progetti di ricerca vengono svolti spesso in collaborazione con soggetti pubblici e privati che operano sul territorio regionale.
Laboratorio di Macchine
Simulazione, progettazione e sperimentazione di prototipi per le fonti rinnovabili su piccola scala, in particolare biomasse. Ottimizzazione della fluidodinamica interna ed esterna di macchine e strutture, anche in galleria del vento. Coordina il Racing Team di Ateneo iscritto alla Formula Student.
Laboratorio SERM
Il laboratorio svolge test di qualifica ambientale su apparati e strutture che vengono esposti a condizioni ambientali estreme in termini di sollecitazioni meccaniche, temperature e pressione.
Laboratorio LASTRU
Il laboratorio è specializzato nella caratterizzazione meccanica e nell'identificazione strutturale attraverso prove meccaniche in laboratorio e in situ, sia in campo statico che dinamico.

Particolare rilievo ha l'impegno del Comune nella Comunione di Enti proprietari della nuova sede di Medicina di Colle Obito e del Laboratorio di Biotecnologie (corpo C piano 2).
In particolare a Colle Obito è presente il Polo d'Innovazione Genomica, Genetica e Biologia "GGB", con il Laboratorio di Ecologia e Genetica che è un laboratorio ultra moderno che permette lo studio di zanzare in ambiente confinato (corpo C piano terra) ed il Laboratorio di Immunologia che è specializzato nella produzione di anticorpi monoclonali.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Continuerà ad essere dato sostegno ad eventi come Sharper - La notte europea dei Ricercatori con laboratori e spettacoli, visite live e virtuali, workshop, seminari e conferenze, dimostrazioni e open lab, esposizioni fisiche e mostre digitali, giochi e quiz.
Momenti di divulgazione scientifica e di aggregazione potranno essere realizzati anche presso l'Aula Studio nel Museo Archeologico "Claudia Giontella", all'interno del Polo museale del CAOS.
Luogo decisamente vocato per lo stesso scopo è poi la Sala XX Settembre dell'antico Palazzo Comunale ora denominata Caffè Letterario della BCT, luogo privilegiato di lettura, ascolto, espressione, discussione e confronto, nel quale trovare anche strumenti e supporto per i servizi digitali della pubblica amministrazione, dove tra l'altro si svolge il TerniFestival.

Motivazione delle scelte effettuate
Mantenere le eccellenze presenti nel territorio e sostenere l'avvio delle nuove.

Finalità da perseguire
Sostenere e ampliare le attività di ricerca presenti nel territorio.

Risorse strumentali
Come da inventario, da integrare e rinnovare secondo le disponibilità economiche.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 03 – Ricerca e innovazione

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
4.01-04	Attivazione della collaborazione con i soggetti formativi e di alta formazione per eventi di ricerca, seminari, attività di divulgazione ricerca e innovazione,	Cittadini Soggetti formativi e di alta formazione	X	X		Fabrizi	ISTRUZIONE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (Seo)

5. TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA

OBIETTIVI STRATEGICI

5.01 MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
5.02 RILANCIO DEL TURISMO
5.03 EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE
5.04 VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI OPERATIVI

QUADRO SINOTTICO

LEGENDA: il codice riportato nella colonna di sinistra identifica l'obiettivo, quello nella colonna di destra la missione e il programma di riferimento

5.01 - MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Ridefinizione di un sistema che includa e ricomponga tutte le strutture sportive esistenti al fine di garantirne una migliore fruizione, immaginandone anche future possibilità di sviluppo, riconoscendo nello sport un fattore fondamentale per le ricadute in termini di presenze turistiche e scoperta del territorio.
Collegamento tra le diverse strutture per far sì che l'una serva a promuovere l'altra in un circolo virtuoso che potenzi l'attività di ciascuna di esse.
La messa a sistema e il completamento degli impianti come base per lo sviluppo delle attività associative e come contenitori per ospitare manifestazioni quantomeno di livello extra regionale.

5.01-02	Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni.	06/01
5.01-04	Completamento per lotti dei lavori di riqualificazione del Parco Urbano Bruno Galigani di Cardeto per poter rendere funzionale l'impiantistica sportiva di risonanza nazionale e procedere alla assegnazione della gestione ad operatori di marcato interesse mediante procedura di rilevanza pubblica per consentire la riapertura.	06/01
5.01-08	Manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport Via di Vittorio.	06/01
5.01-09	PNRR - CLUSTER 1 (nuova struttura polifunzionale San Giovanni) CLUSTER 2 (riqualificazione impianto sportivo Laoreti) CLUSTER 3 (riqualificazione centro federale FIC Piediluco).	06/01

5.02 - RILANCIO DEL TURISMO

Il turismo elemento fondamentale, in sinergia con gli enti deputati e con le imprese, per intercettare i flussi dei visitatori e per rilanciare tutte le diverse forme di turismo che il territorio consente, quali quelle culturali, religiose, sportive e naturalistiche. Impulso al turismo sportivo anche attraverso operazioni di marketing e alla brandizzazione di Terni come città dello Sport. Traduzione degli elementi distintivi del territorio in un marchio o claim dall'alto contenuto simbolico che dia immediata percezione di quanto la città può offrire.

5.02-01	Sviluppo della area vasta del ternano, con implementazione del progetto de "Le Terre dei Borghi Verdi" che vede impegnati i 21 comuni della provincia di Terni, a realizzare una forte sinergia ed integrazione dell'offerta turistica; con la realizzazione dell'Unione di Comuni prevista dalla legge regionale sul turismo e del relativo regolamento attuativo, per il rilancio della governance delle politiche turistiche e dei servizi di Tourist Office.	07/01

5.02-02	Nuovo progetto di promozione culturale-turistica dell'Umbria anche attingendo e integrando esperienze attuali, che sia in grado di mettere in rete i territori circostanti, i luoghi e gli itinerari del Grand Tour e dei Plenaristi della Valle del Nera, le nuove rotte turistico-sportive, il turismo religioso, con le terre dei Santi, Carsulae, la montagna di Sant'Erasmo e l'osservatorio astronomico, i poli museali del territorio, le varie manifestazioni storiche ed eno-gastronomiche.	07/01
5.02-03	Rilancio dell'attività promozionale, dopo lo stop pandemico, con partecipazione alle maggiori fiere e borse nazionali ed internazionali, con la creazione di particolari format in collaborazione pubblico privata, integrata con Sviluppumbria, ENIT e la Regione dell'Umbria per la promozione turistica istituzionale di un polo di attrazione turistico-sportiva per sport outdoor, prevedendo la creazione di prodotti tematici anche attraverso il coordinamento con le realtà della Valnerina ternana e con forme innovative di partenariato.	07/01
5.02-04	Realizzazione e promozione degli itinerari interregionali sulle Vie d'acqua: Trekking del Nera e Ciclovia del Nera.	07/01
5.02-05	Assistenza alla progettazione e alla direzione dei lavori per la realizzazione del percorso ciclo-pedonale da Terni a Narni e previsione di realizzazione di aree di sosta e servizio navetta per i siti turistici.	07/01
5.02-09	Progetto Terni Luci d'Artista da Natale a San Valentino, fra storia, leggenda, luoghi, tradizione popolare, merchandising ed eventi.	07/01
5.02-10	Studio di fattibilità per la creazione del Mese del Cantamaggio e Festa della Primavera ternana, con rassegna delle tradizioni popolari ternane e della Valnerina, oltre alla sfilata dei tradizionali carri. Elaborazione di un progetto complessivo ed efficace, a partire dal rinnovo della Convenzione con l'ECT o nuova versione di essa. Collaborazione per la realizzazione e promozione turistica.	07/01
5.02-11	Progettualità prevista dal Programma multi-tematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana – Smart Living, erogazione servizi digitali turistico-culturali, azione 6.1.1.	07/01
5.02-16	Sviluppo digitale della gestione dei servizi innovativi di informazioni turistiche, con l'accelerazione dello smart working, con il potenziamento della gestione dei contenuti multimediali del sito www.turismo.comune.terni.it e del connesso ecosistema social media di cui alla DGC n. 71/2020, anche in lingua inglese.	07/01
5.02-17	Terni Città dello Sport: valorizzazione del marketing territoriale con declinazione in ambito sportivo attraverso la coprogettazione e cogestione nella declinazione multidisciplinare. Rendere più efficiente la gestione degli impianti sportivi attraverso la promozione e la valorizzazione dei medesimi, incrementando la capacità attrattiva e prevedendo il rinnovo o il rifacimento delle convenzioni	06/01
5.02-19	Progettazione e attuazione di una campagna promozionale del territorio che sfrutti l'impatto turistico dell'hub ferroviario della stazione di Roma Termini, quale vetrina collocata in un punto di snodo strategico per attrarre visitatori nella zona del Ternano.	07/01
5.02-20	Promozione del territorio attraverso cartelli turistici dedicati alla "Cascata delle Marmore - San Valentino - Piediluco - Palazzo Spada" collocati lungo il tracciato della E45 e le principali vie di comunicazione stradale, nell'ambito del progetto 'Regione con ANAS per l'Umbria'	07/01

5.03 - EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE

Un importante strumento di richiamo e sensibilizzazione per il territorio e la città è sicuramente rappresentato dalle manifestazioni di vario genere che in esso si svolgono e che possono essere create. Per potenziare l'attrattività e creatività, è necessario anche riconsiderare l'offerta di eventi esistenti e nuovi per differenziarla quanto più possibile, ma integrando le proposte in un quadro complessivo coordinato che lasci il giusto spazio ad ognuna di esse e le promuova con adeguati strumenti.
I grandi eventi sportivi, in collaborazione con le associazioni sportive, le società, le federazioni, gli enti di promozione sportiva, come strumento di marketing della città e dell'intero territorio in un unico sistema che attira risorse, produce interventi, crea lavoro, genera benessere. La rivitalizzazione della città attraverso un sistema degli eventi esteso anche ai centri minori per valorizzare luoghi e siti suggestivi del territorio.

5.03-03	Bct: attività culturali e laboratoriali incentrate su discipline tecnico- scientifiche. Organizzazione Giornate della filosofia, incontri di Geo-politca, Incontri con l'Autore. Laboratori tematici per bambini e ragazzi.	05/02
5.03-04	Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana – Smart Living, Valorizzazione patrimonio culturale, azione 6.4.1.	05/02
5.03-05	Sostegno e collaborazione con la Fondazione di partecipazione Umbria Film Commission per rilanciare le strutture esistenti di Papigno e gli Studios del Centro Multimediale per le produzioni televisive e cinematografiche, in un'ottica di industria culturale collegata anche alle politiche di promozione turistica.	05/02
5.03-07	Costruzione di un piano dell'offerta di manifestazioni e di eventi sportivi, con particolare riferimento ad appuntamenti di rilievo internazionale e nazionale quali i Mondiali di Scherma paralimpica, la tappa della Coppa del Mondo di Scherma, i Mondiali di Canottaggio 2023, il Giro d'Italia. Integrazione con eventi diffusi nelle strade e nelle piazze.	06/01
5.03-08	Bando contributi per attività culturali.	05/02
5.03-09	Premio letterario nazionale Raccontami L'Amore.	05/02

5.04 - VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ

Implementazione di una strategia di valorizzazione (e integrazione laddove possibile) dei progetti che si distinguono per esaltare elementi identitari di unicità del territorio, per il valore di qualità, riconoscibilità e rappresentatività dei luoghi che ne sono oggetto quali, ad esempio, la Cascata delle Marmore, il Lago di Piediluco, palazzi antichi cittadini, corti interne, musei urbani.

5.04-03	Recupero catalografico fondi librari e beni artistici di proprietà comunale.	05/01
5.04-04	Tutela e valorizzazione degli archivi delle ex Municipalità. Inventariazione del materiale documentario e valutazione trasferimento dei depositi di conservazione.	05/01
5.04-07	Riqualificazione, valorizzazione e gestione dei siti di pregio – compreso quello dell'area Campacci di Marmore - sfruttando il ruolo propulsore dell'attrattore culturale, turistico e naturalistico della Cascata delle Marmore.	05/01
5.04-09	Mobilità alternativa sistema turistico Cascata - Piediluco. Progettazione ascensore verticale e battello Mazzelvetta Piediluco.	05/01

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
DETTAGLIO

Secondo la classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
PROGRAMMA 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01	Sport e tempo libero

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01
Valorizzazione dei beni di interesse storico

PROGRAMMA 02
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

1 – SISTEMA MUSEALE, BENI CULTURALI E ARCHIVI STORICI

Descrizione

Attività di gestione del contratto di concessione del Sistema Museale e Teatrale. Nuovo programma di promozione del Museo Archeologico con attività in collaborazione con la Soprintendenza. Sviluppare nei giovani la consapevolezza dell'importanza dei Musei come luoghi di conservazione e di promozione delle testimonianze storico-artistiche del territorio. Promozione, valorizzazione, riqualificazione e messa in rete dei musei cittadini come luoghi di conoscenza e di produzione delle espressioni artistiche contemporanee e classiche. Organizzazione di attività didattiche anche per il periodo estivo affinché la permanenza dei bambini nei musei non sia solo un servizio per i genitori, ma anche un utile momento di approccio giocoso con l'arte. Aggiornamento della Carta dei Servizi e della Carta delle Collezioni della bct. Recupero catalografico su supporti informatici di fondi librari antichi e moderni afferenti al patrimonio comunale, come ad esempio il fondo Passavanti. Valorizzazione del patrimonio ipogeo del ternano (Terni sotterranea) e degli antichi cortili interni dei palazzi storici urbani, eventualmente utilizzabili per adeguati eventi culturali, in particolare riqualificazione di palazzo Carrara quale sede privilegiata dei rapporti culturali con la cittadinanza, prevedendo l'istituzione costante e continuativa del servizio di guardiania, attualmente assente. Attività di tutela, di restauro e promozione del patrimonio artistico, a cominciare da palazzo Carrara, dei fondi storici archivistici e dei fondi librari di pregio. Restauro e digitalizzazione del patrimonio storico e artistico e dei fondi speciali di bct finalizzato alla fruizione, promozione e valorizzazione del patrimonio stesso. Promozione e valorizzazione del patrimonio storico archivistico e dei beni culturali cittadini, anche ai fini dell'attrattività turistica.

Motivazione delle scelte effettuate

Salvaguardare, promuovere, valorizzare il patrimonio storico locale per una più ampia conoscenza del proprio territorio, della propria identità e delle proprie radici, anche a fini turistici, attraverso la traduzione del patrimonio nei linguaggi della contemporaneità al fine di renderlo accessibile al grande pubblico e ai giovani. Promuovere i musei del Sistema Museale del Comune di Terni; favorire la presenza di un'utenza di diverse fasce di età; favorire la conoscenza del patrimonio storico-artistico del territorio; promuovere un'attività didattica con lo scopo di insegnare all'utenza di età scolare a saper leggere e comprendere un'opera d'arte o un documento di storia materiale.

Finalità da perseguire

Ampliare il bacino d'utenza intercettando, con i nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, l'utenza potenziale, anche non locale, al fine di promuovere il patrimonio culturale a livello nazionale, attraverso la rivisitazione di un circuito turistico – culturale – museale di più ampia valenza territoriale.

Risorse strumentali

Tecnologie a disposizione della Direzione, ricorso a ditte esterne per particolari processi di lavoro.
Risorse umane: come da dotazione organica, oltre alla Fondazione per il restauro di Spoleto e a Ditte esterne specializzate.

Risorse umane
Come da dotazione organica

2 – PROGETTO DEL PARCO NATURALISTICO DELLA CASCATA DELLE MARMORE

Descrizione
Progetto del Parco naturalistico della Cascata delle Marmore, da sito di grande attrazione da confermare e potenziare, a luogo ideale in cui ci si immerge nella natura, un grande progetto integrato che unisce nuove idee e nuove forze, per dare un valore aggiunto alla Cascata e un nuovo impulso turistico per Terni e per il suo comprensorio.
L'obiettivo è quello di integrare la città con la Cascata, attraverso la realizzazione di una molteplicità di interventi su più fronti, ad iniziare dallo Staino deputato a diventare una porta, un avamposto cittadino verso il parco naturalistico, che fornisca servizi, informazioni e costituisca un primo filtro dei flussi turistici convogliandoli, nel contempo, anche verso le altre attrazioni del territorio, dal centro città a S. Valentino, a Carsulae, ecc. in modo che aumenti il tempo di permanenza sul territorio da parte del visitatore inducendolo a fermarsi con almeno un pernottamento, dando in tal modo una spinta notevole allo sviluppo turistico della città, con particolare impulso alla destagionalizzazione.
Altri interventi interesseranno Piazzale Byron per realizzare il centro naturalistico ideale di un'area vasta che includa Carsulae, l'intera Valnerina fino a Norcia ed oltre, Piediluco, Sangemini, Stroncone, Narni, Amelia e territori molto più lontani e legati a cammini dello spirito, a piste ciclabili, a un nuovo modo di concepire il tempo libero, includendo anche Rieti con la sua Valle Santa e i vari percorsi francescani circostanti. Terni, che è geograficamente baricentrica rispetto a tutto il territorio interessato e che ha notevole potenzialità si servizi alberghieri e della ristorazione, si porrebbe come meta ideale di soggiorno, dalla quale partire poi in esplorazione/visita a tutta la destinazione turistica interessata. Lo sviluppo di innovative tecniche di gestione della destinazione dei prodotti in rete, completerebbero una volta implementate il quadro gestionale e del sistema di offerta turistica integrato.
Relativamente al sistema Cascata – Piediluco è prevista la realizzazione di tecnologie di mobilità alternativa quali la cabina di collegamento, su cremagliera, fra Piazzale Byron e Campacci, il nuovo imbarcadero e il collegamento con battelli elettrici da Campacci a Piediluco, il percorso trekking Staino – Cascata già finanziato e in itinere, la pista ciclabile Staino – Cascata, il tutto al fine di ridurre l'afflusso di autoveicoli alla Cascata. In questo contesto si inserisce il progetto finanziato dal GAL, in corso di realizzazione, per migliorare l'accessibilità all'area del belvedere superiore della Cascata delle Marmore, nell'ambito del complessivo ed ampio progetto di riqualificazione del parco dei Campacci, area a vocazione turistica.
Altri interventi riguardano la realizzazione di una rete di piste ciclabili di collegamento della Cascata con il percorso "Lungonera dei Laghi", quest'ultimo finanziato dalla Regione Umbria per congiungere Narni dal Ponte di Augusto fino a Ponte Allende, per poi portare i cicloturisti, attraverso il tessuto urbano, verso la Cascata, fino all'alta Valnerina. Tale tratto dovrebbe, poi, essere prolungato dopo Narni attraverso le Gole del Nera per raggiungere Otricoli e il sistema ciclabile del Tevere, creando un ampio sistema integrato.

Finalità da perseguire e motivazione delle scelte effettuate
Il parco naturalistico della Cascata delle Marmore al centro di un nuovo impulso per Terni e per il suo comprensorio. Dare un valore aggiunto a questo sito naturalistico di eccellenza per rilanciare l'immagine della città e attrarre flussi turistici ed economici anche con la sperimentazione di innovative tecniche di gestione delle destinazioni turistiche.

Risorse strumentali
Come da inventario

Risorse umane
Come da dotazione organica

3 – RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI SITI DI PREGIO, SFRUTTANDO IL RUOLO PROPULSORE DELL'ATTRATTORE CULTURALE, TURISTICO E NATURALISTICO DELLA CASCATA DELLE MARMORE.

Descrizione
In un'epoca di crescente mobilità di persone e capitali, le potenzialità di sviluppo di un territorio dipendono sempre più dalle opportunità di attrarre risorse economiche dall'esterno e di agevolare allo stesso tempo, la permanenza delle imprese e dei cittadini residenti nell'area stessa. Questo scenario, si confronta oggi con la necessità, da parte dei soggetti che si occupano a diversi livelli di sviluppo locale, di attivare strategie e azioni valide di promozione allo scopo di valorizzare le risorse e le potenzialità proprie di ciascun territorio.
Nasce così l'esigenza di mettere in pratica competenze strategiche e gestionali del marketing turistico e della destinazione per attivare soggetti sul territorio in quanto il loro contributo potrà arricchire e riscoprire allo stesso tempo il valore del patrimonio storico, artistico-culturale e ambientale che caratterizza la città e i suoi borghi. L'obiettivo di valorizzare e promuovere il bene, in ottica sostenibile, è il filo conduttore dell'azione amministrativa, in modo di preservarne, da un lato la sostenibilità, e dall'altro lo sviluppo turistico, di renderla maggiormente attrattiva ed integrata nei mercati nazionali e internazionali.
Alcuni degli strumenti in grado di mobilitare i potenziali di sviluppo del territorio sono gli eventi turistici, ossia pensati per attrarre un sempre maggior numero di visitatori in particolare destagionalizzandoli.
L'organizzazione di grandi manifestazioni sportive ed eventi culturali attiva un ampio processo di crescita locale coinvolgendo attori, componenti tangibili e intangibili del territorio che hanno effetti positivi in settori diversi della vita economica. Tra tali attività si inseriscono la pianificazione ed attuazione delle strategie di gestione e valorizzazione dei siti di pregio del territorio (Cascata delle Marmore, Carsulae, Piediluco, Campacci di Marmore, Sistema dei Borghi, siti naturalistici, etc.) combinando i sistemi tipici del marketing territoriale (marketing tattico) con quello del marketing di prodotto/servizio.
Tali azioni potranno svolgersi attraverso l'attuazione dei Programmi Integrati di Valorizzazione Strategica e i servizi pluriennali di gestione.

Motivazione delle scelte effettuate
Sviluppare turisticamente la Cascata delle Marmore di Terni, da parco naturalistico a destinazione turistica tout court per potenziare e migliorare le infrastrutture e i servizi locali, compresi quelli atti a favorire l'utilizzazione e/o l'introduzione di innovazioni nell'approccio ai mercati e nell'accesso ai canali di informazione e della formazione, anche al fine di creare o consolidare posti di lavoro, anche attraverso percorsi di riqualificazione delle risorse umane e attenuare i fenomeni di declino socio-economico del comprensorio ternano.

Finalità da perseguire
Acquisire vantaggi competitivi nello sviluppo dei progetti per la valorizzazione e la riqualificazione delle aree produttive e dei settori di sviluppo (siti di pregio rurale, storico, turistico, paesaggistico ed ambientale) per mantenere viva la partecipazione di tutti gli attori ad un Piano di Valorizzazione Strategico in modo continuativo ed interattivo.
Risorse strumentali
Come da inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
5.04-03	Recupero catalografico fondi librari e beni artistici di proprietà comunale.	Utenti	X			Cecconelli	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA
5.04-04	Tutela e valorizzazione degli archivi delle ex Municipalità. Inventariazione del materiale documentario e valutazione trasferimento dei depositi di conservazione.	Utenti	X	X		Cecconelli	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA
5.04-07	Riqualificazione, valorizzazione e gestione dei siti di pregio – compreso quello dell'area Campacci di Marmore - sfruttando il ruolo propulsore dell'attrattore culturale, turistico e naturalistico della Cascata delle Marmore.	Utenti	X	X		Proietti	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
5.04-09	Mobilità alternativa sistema turistico Cascata - Piediluco. Progettazione ascensore verticale e battello Mazzelvetta Piediluco.	Cittadini	X	X	X	Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

1 – ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione
Azioni e progetti in grado di razionalizzare, integrare e qualificare l'offerta culturale in senso lato lungo tutto l'anno, anche con valenza di promozione turistica e di visibilità della città, pure al di fuori dei confini urbani. Attuazione degli indirizzi specifici assegnati alla Direzione sui temi relativi al sistema cinema e ai new media.

Cultura
Realizzazione di un programma di attività culturali, articolato in stagioni, iniziative, mostre, incontri, anche in collaborazione con le associazioni e le agenzie culturali del territorio. Sostegno alle associazioni ed agenzie del territorio attraverso un bando per la concessione di contributi per attività culturali.

Per quanto attiene gli Eventi valentiniani e il Cantamaggio, elementi storicamente presenti nell'attività di pianificazione dell'Ente, questi vanno considerati, visto l'impegno passato e attuale, attività consolidata e ordinaria. La cui centralità è stata a più riprese ribadita anche da questa gestione assessorile.
Nel Documento di programmazione - sempre nell'ambito della metodologia pragmatica che lo contraddistingue – vengono riportati gli obiettivi operativi che costituiscono nuova declinazione dell'intento strategico.
Particolare attenzione sarà dedicata al rilancio e innovazione degli Eventi valentiniani e del Cantamaggio, eventi gestiti nel loro complesso dai servizi turistici, con la realizzazione di iniziative culturali da realizzare durante gli eventi di cui sopra, e all'istituzione di nuovi festival e rassegne di portata anche nazionale.
Sono previsti convegni incentrati prevalentemente sugli aspetti antropologici e etnomusicali oltre che su quelli tecnologici e artistici, propedeutici alla realizzazione di carri dai movimenti meccanizzati. Sostegno alla Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria e alla Fondazione Casagrande in qualità di socio fondatore. Sostegno alla Fondazione Umbria Jazz per la realizzazione di Umbria Jazz a Terni. Analisi dei risultati dei servizi e della customer satisfaction per aumentare la partecipazione pubblica. Attività di promozione alla lettura (Umbrialibri in collaborazione con la Regione Umbria, giornate della filosofia, ecc.). Promozione di varie attività culturali e laboratoriali incentrate su discipline tecnico-scientifiche, quali l'astrofisica, la geologia e l'intelligenza artificiale. Organizzazione delle manifestazioni: Giornate della Filosofia, Incontri di Geopolitica, Incontri con l'Autore e vari laboratori tematici per bambini e ragazzi. Attività realizzate nell'ambito del Progetto Scuola bct, rafforzamento dell'attività didattica con iniziative rivolte anche agli allievi della scuola di istruzione secondaria, tra cui progetti specifici di alternanza scuola-lavoro, e ad un pubblico adulto. Incremento delle attività atte a promuovere la lettura nella fascia di età prescolare con laboratori dedicati, in collaborazione con la Regione Umbria e dove il Comune di Terni è capofila della Zona Sociale 10 (progetto Nati per leggere e Mamma lingua) grazie anche ad un nuovo impulso dato dalla sottoscrizione del Patto locale per la lettura intercomunale con soggetti pubblici e privati. Supporto nella catalogazione del materiale documentario e collaborazione con le Biblioteche cittadine specializzate nei rispettivi ambiti, entrate a far parte del Sistema bibliotecario bct (Biblioteca Briccialdi e ARPA). Sostegno alla fruizione culturale delle fasce sociali più deboli o impossibilitate nella mobilità, anche a causa della pandemia (progetto Bct a casa tua – con la collaborazione della Direzione Welfare e associazioni di volontariato). Attività di promozione dell'arte attraverso mostre temporanee.

Finanziamento per le attività culturali e partecipazione a bandi e progetti di settore. Piano sponsorizzazioni, fund raising e crowdfunding. Progetto Sostieni bct (ad esempio, progetto sulla multimedialità e sull'editoria elettronica; riorganizzazione degli spazi e dei servizi). Apertura oraria ampliata al pubblico di alcuni spazi della stessa bct, in occasione di attività e manifestazioni culturali.

Cinema
Sostegno alla Fondazione di Partecipazione Umbria Film Commission in qualità di socio fondatore. Potenziare il settore della produzione cinematografica – CineTurismo - con l'obiettivo di attrarre produzioni sul territorio e capitalizzare la loro presenza in termini economici e turistici in stretta collaborazione con la Fondazione Umbria Film Commission anche sviluppando sinergie virtuose con gli Studios di Papigno e gli spazi dell'ex Centro multimediale.

Motivazione delle scelte effettuate
Cultura come attivatore e fattore di sviluppo locale, nella consapevolezza che, oramai, la cultura ha una capacità di indicare percorsi di sviluppo personale, collettivo-identitario, economico: insegna alle persone a dare valore all'esplorazione del nuovo. Conoscenza e valutazione dell'impatto delle policy culturali sul territorio per meglio orientare la progettazione e la programmazione dell'intero sistema cultura. Valorizzazione e consolidamento dell'identità storica, artistica e culturale di Terni come città dalla lunga e importante storia, antica e contemporanea.
L'offerta diversificata di eventi e prodotti culturali – per tipologia, pubblico di riferimento e fasce d'età – contribuisce alla crescita culturale individuale e collettiva, alla coesione sociale e al miglioramento della qualità della vita della comunità.
Sostegno e promozione dei diversi patrimoni culturali e crescita della città per la valorizzazione delle energie locali e per affermare la presenza di Terni nel panorama culturale nazionale. La programmazione per la gestione e uso delle strutture e degli spazi culturali è in relazione ad una visione sistemica delle necessità del territorio. Al centro dell'attenzione e delle scelte l'utente finale e le sue rinnovate esigenze, sia in termini di informazione e documentazione, sia in termini di tecnologie avanzate, finalizzate alla razionalizzazione delle risorse disponibili. Si favorisce anche l'apprendimento permanente come continua costruzione di competenze e conoscenze; con bct ci si pone l'obiettivo di adempiere, come riportato nell'ampia letteratura di settore, al ruolo sociale che individua le biblioteche come "piazze del sapere". La progressiva riduzione delle risorse disponibili per gli enti locali comporta, inoltre, la necessità di reperire risorse aggiuntive rivolgendosi ai privati. Volontà di incentivare nuove forme di partenariato e partecipazione con i soggetti imprenditoriali pubblici e privati, con le fondazioni e con i cittadini.

Finalità da perseguire
Affermare la presenza della città nel panorama culturale nazionale attraverso:
- la collaborazione, condivisione e co-progettazione con associazioni, istituzioni, imprese del territorio;
- la riprogettazione e ristrutturazione di spazi, luoghi e servizi, a cominciare dalla biblioteca per la realizzazione di un servizio sempre "allineato" alle esigenze della sua comunità, quale garante dell'accessibilità per il maggior numero di suoi membri.

Risorse strumentali
Come da inventario.

Risorse umane
Come da dotazione organica, oltre a professionisti, tecnici dell'Amministrazione, ditte esterne specializzate.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
5.03-03	Bct: attività culturali e laboratoriali incentrate su discipline tecnico- scientifiche. Organizzazione Giornate della filosofia, incontri di Geo-politca, Incontri con l'Autore. Laboratori tematici per bambini e ragazzi	Cittadini Utenti	X	X		Cecconelli	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA
5.03-04	Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana – Smart Living, Valorizzazione patrimonio culturale, azione 6.4.1.	Cittadini	X			Cecconelli	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA
5.03-05	Sostegno e collaborazione con la Fondazione di partecipazione Umbria Film Commission per rilanciare le strutture esistenti di Papigno e gli Studios del Centro Multimediale per le produzioni televisive e cinematografiche, in un'ottica di industria culturale collegata anche alle politiche di promozione turistica.	Cittadini Utenti Creativi Imprese del settore Associazioni	X			Cecconelli	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA ATTIVITÀ FINANZIARIE
5.03-08	Bando contributi per attività culturali.	Associazioni Agenzie del territorio	X	X		Cecconelli	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA
5.03-09	Premio letterario nazionale Raccontami L'Amore	Cittadini Editori	X	X	X	Cecconelli	SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01
Sport e tempo libero

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01

Sport e tempo libero

Premessa

La pandemia da Sars-CoV19 ha colpito duramente anche il territorio di Terni producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale.
Le restrizioni ed il distanziamento sociale hanno gravato in particolare sul settore del turismo e trasporti, del commercio e della ristorazione, dello sport, dello spettacolo e del comparto degli eventi che hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media.
Tuttavia, l'attività sportiva è una componente fondamentale della qualità della vita e lo sport è strumento di tutela della salute e di aggregazione sociale, oltre che importante leva per favorire sia il processo di conoscenza della città.
L'impegno, in questo quadro difficile, sarà orientato a rendere Terni una città accogliente ed orientata a valorizzare lo spazio pubblico con la prospettiva di offrire alta qualità di vita, benessere ai propri cittadini, vivibilità e fruibilità da parte di tutti.
A tal fine si intende mettere a sistema le diverse componenti e settori comunali per proseguire il percorso finalizzato ad agevolare la fruizione dell'attività sportiva in città al maggior numero di persone, investendo sia sui diversi luoghi della città (strade, piazze, parchi, scuole) per il "semplice" movimento fisico e nei luoghi tipici dello sport (impianti sportivi ai diversi livelli) e per lo svolgimento di attività sportiva a livello amatoriale ed agonistico.

1 – PROGETTO TERRA DELLO SPORT

Descrizione
Valorizzare le grandi aree verdi e potenziare il patrimonio di parchi, giardini come leva di sostenibilità, turismo, sport e sviluppo economico.
Rafforzare la dimensione di Terni come "sport city" attraverso la razionalizzazione degli impianti sportivi comunali e di altri Enti per creare un'offerta integrata che includa anche gli spazi per gli sport all'aria aperta significa:

- coinvolgere anche entità esterne per la gestione degli impianti;
- valorizzare lo sport, con forte tradizione sul territorio, con la creazione di nuove strutture dedicate;
- valutare la possibilità di aprire il territorio a sport minori non ancora presenti, ma che potrebbero essere fonte di attrazione turistica.

Gli impianti sportivi del Comune di Terni sono gestiti direttamente o mediante soggetti affidatari del servizio per la gestione dei 61 impianti sportivi di proprietà comunale, di cui 21 gestiti direttamente e 40 gestiti da soggetti affidatari del servizio oppure attualmente non gestiti poiché in fase di manutenzione straordinaria.

Città di Terni – Terra dello sport transiterà attraverso i seguenti obiettivi:

- Favorire il recupero, la riqualificazione e l'utilizzo di spazi pubblici e strutture di quartiere come luoghi per praticare sport;

- Facilitare la ristrutturazione degli impianti sportivi, anche sotto il profilo dell'accessibilità, gestiti dai soggetti concessionari, favorendo gli investimenti privati e dando spazio a progetti innovativi;
- Pianificare il graduale adeguamento degli impianti sportivi comunali per assicurarne la piena accessibilità e promuovere la diffusione degli sport paralimpici;
- Promuovere l'intensificarsi dell'attività motoria nelle nostre scuole a tutti i livelli scolari, al fine di favorire la diffusione e conoscenza di più discipline sportive tramite l'avvio di progetti didattici in accordo con Provveditorato e Coni;
- Sostenere attività giovanili come mezzo di inclusione sociale;
- Essere protagonisti, nell'ambito della rigenerazione urbana, del recupero e della riconversione di aree ed edifici inutilizzati ad uso sportivo, con un'attenzione particolare ai luoghi destinati all'aggregazione sociale e alla produzione culturale.

In particolare, l'obiettivo è realizzare affidamento in uso e gestione all'esterno di:
- Impianto sportivo denominato Campo scuola di atletica leggera "F. Casagrande";
- Impianto sportivo denominato "Palazzetto dello sport Di Vittorio";
- Impianto sportivo (campo di calcio a 11) in località San Carlo;
- Ciclodromo

C'è da evidenziare che con il PNRR l'amministrazione comunale ha acquisito importanti finanziamenti che riguardano:
- CLUSTER 1: realizzazione di un nuovo impianto sportivo polifunzionale nel quartiere di San Giovanni
- CLUSTER 2: riqualificazione dell'impianto sportivo O. Laoreti
- CLUSTER 3: riqualificazione del Centro Federale di Canottaggio di Piediluco

Il 2023 sarà l'anno in cui verranno affidati i lavori che si dovranno concludere entro il 2026

Motivazione delle scelte effettuate

- Assicurare il funzionamento degli impianti sportivi secondo criteri di economicità, efficienza e funzionalità, prevedendo l'affidamento in concessione a terzi distinguendo gli impianti a rilevanza economica e impianti senza rilevanza economica;
- Diversificazione degli affidamenti in gestione degli impianti secondo la loro classificazione di cui al punto precedente, finalizzata al coinvolgimento di risorse economiche esterne all'Ente;
- L'esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi può avvenire a soggetti terzi, attraverso procedure ad evidenza pubblica rivolte alla individuazione anche di operatori economici aventi natura giuridica diversa dalle società sportive, associazioni, enti federazioni sportive, ecc;
- Mantenere rapporti di collaborazione attiva con il sistema delle società e delle associazioni sportive, al fine del loro coinvolgimento nelle politiche dello sport e di utilizzo razionale degli impianti sportivi.

Finalità da perseguire

- Valorizzare la tradizione sportiva del territorio aumentando l'offerta sportiva/turistica del territorio;
- riconoscere il ruolo educativo e preventivo del disagio giovanile proprio dello sport;
- promuovere l'attività della "terza età" organizzando attività motoria e ginnastica dolce per over 65 coordinati da giovani;

- mantenere rapporti di collaborazione attiva con il sistema delle società e delle associazioni sportive, al fine del loro coinvolgimento nelle politiche dello sport e di un utilizzo razionale degli impianti sportivi;
- procedere alla valorizzazione degli sport cosiddetti minori (come ad esempio paddle, golf, tiro con l'arco, triathlon, tennis tavolo, pattinaggio dedicato a ragazzi/e in età scolare, rafting, ginnastica artistica e danza di tutti i generi...);
- valorizzare la pratica sportiva a tutti i livelli confermando manifestazioni e appuntamenti annuali che vivacizzano la città e che ormai hanno acquisito un grande significato per i ternani;
- valorizzazione dello sport di Terni mediante l'ideazione di uno strumento innovativo per il territorio cioè la creazione di un marchio collegato a "Terni sport city" da traino per tutte le attività sportive della città che catalizzi traffico di persone e business.

Risorse strumentali
Impianti sportivi comunali.

Risorse umane
Come da dotazione organica, volontariato sportivo, soggetti pubblici e privati, nonché operatori economici.

2 – CITTÀ DELLO SPORT - PROMOZIONE EVENTI SPORTIVI

Sviluppare un'offerta di intrattenimento e di sostegno dell'attività sportiva di qualità, adeguata a standard di sicurezza e legalità potenziando il rapporto di vicinanza tra Amministrazione e cittadinanza.
Ampliare il numero degli eventi convegnistici, sportivi e di spettacolo che attraggono incoming sportivo nella Città di Terni.

Descrizione

- Ospitare grandi eventi sportivi di consolidata tradizione e di rilevanza nazionale ed internazionale;
- semplificare le procedure di organizzazione e realizzazione di manifestazioni sportive cittadine;
- campagna di comunicazione e promozione per la caratterizzazione della vocazione turistico-sportiva della città e del suo comprensorio;
- valorizzazione e sviluppo della pratica degli sport outdoor ed open air nell'ambito delle linee guida dell'Unione Europea dell'Attività fisica (programma E-ONE);
- promozione di eventi e manifestazioni sportive per atleti con disabilità;
- l'Amministrazione, in stretta collaborazione con il tessuto sportivo cittadino, sta lavorando alle candidature – per il 2023 - per i Mondiali di Scherma paralimpici e per il D'Aloja di Canottaggio.
- "GIRO D'ITALIA 2023";
- Tappa Coppa del Mondo di Scherma;

Motivazione delle scelte effettuate
Promuovere lo Sport attraverso una partecipazione organizzata o non in ogni sua forma e tra le diverse componenti sociali della città, al fine del miglioramento della condizione fisica e psichica dei cittadini, nonché dello sviluppo delle relazioni sociali.
Promuovere le eccellenze tipiche di Terni, dall'unicità del suo paesaggio e delle sue caratteristiche naturalistiche, alla sua storia millenaria fino alle sue specialità enogastronomiche;
Promuovere l'immagine di Terni di Città dello sport favorendo l'organizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale, investendo sul turismo sportivo;

Rafforzare l'immagine dello sport come brand territoriale per la promozione culturale ed occupazionale della città, attraverso un marchio, da aggiungere all'immagine tradizionale dello stemma, con cui identificare tutte le attività sportive volte alla valorizzazione ed alla promozione del territorio comunale, oltre che incentivare la presenza di Terni nei circuiti sportivi e del turismo sportivo nazionali ed internazionali.

Finalità da perseguire

- valorizzare le associazioni sportive locali e coinvolgerle nell'organizzazione di eventi;
- promuovere la vacanza sportiva e favorire la pratica sportiva a tutti i livelli, al fine di promuovere l'immagine di Terni come Città dello sport;
- rendere Terni un distretto specializzato nello sport e sostenere una linea comune di promozione della Città sia sul mercato nazionale che estero;
- proseguire nel dialogo e nella collaborazione con gli operatori locali dello Sport e con i soggetti istituzionali sovracomunali;
- mantenere rapporti di collaborazione attiva con il sistema delle società e delle associazioni sportive, al fine del loro coinvolgimento nelle politiche dello sport e di un utilizzo razionale degli impianti sportivi.

Risorse strumentali
Impianti sportivi comunali. Società partecipate ed in house.

Risorse umane
Come da dotazione organica, volontariato sportivo, soggetti pubblici e privati, nonché operatori economici.

3 – IMPIANTI SPORTIVI

Descrizione
Implementazione, miglioramento ed adeguamento degli impianti sportivi insistenti sul territorio comunale. In particolare la realizzazione del nuovo Palasport Città di Terni presso l'area del Foro Boario, mediante un intervento di partenariato pubblico privato, i cui lavori sono iniziati nel corso dell'ultima parte del 2020, doterà la città di uno spazio polifunzionale adatto ad eventi sportivi di livello internazionale e capace di ospitare manifestazioni ed eventi extra – sportivi quali ad esempio concerti, fiere, ecc. per una capienza di oltre 5.500 posti. Considerato il finanziamento ricevuto nel 2021 all'interno del Programma di Rigenerazione Urbana si procederà con il progetto di riqualificazione del Camposcuola Casagrande i cui lavori inizieranno nel corso del 2023.

Motivazione delle scelte effettuate
Gli interventi proposti consentono la rigenerazione di porzioni di aree urbane anche dal punto di vista ambientale e sociale. Le scelte effettuate consentono l'ampliamento dell'offerta dei servizi e delle attività relative allo sport ed al tempo libero. Per quanto attiene al Palasport esso rappresenta una vera e propria scelta strategica di rilievo con importanti riflessi per l'economia della città.

Finalità da perseguire
Verrà predisposto un piano strategico relativo all'impiantistica sportiva ternana che, sulla base del bisogno espresso dalla Città per lo svolgimento dell'attività sportiva ai diversi livelli, definisca gli interventi da realizzare sul patrimonio già esistente (anche nell'ottica del completamento di interventi già avviati nel corso degli ultimi anni) e gli interventi di nuova realizzazione.

Il sistema di impianti sportivi potrà in tal modo consentire:
- lo svolgimento a Terni di grandi eventi a livello nazionale e internazionale (già descritti nei precedenti punti);
- l'ulteriore diffusione dell'attività sportiva di base condotta da Associazioni e Società sportive.

L'attuazione del piano di interventi potrà avvenire anche grazie alle sinergie con il CONI, le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, il mondo delle Società e delle Associazioni Sportive, oltre che con eventuali partnership pubblico-private.
Impianto sportivo oggetto di intervento sarà il campo scuola F. Casagrande.
Attestare la città come sede di eventi sportivi di eccellenza, anche in relazione al più ampio contesto dello sviluppo del turismo sportivo. Produrre circoli virtuosi capaci di attrarre risorse economiche. Migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini attraverso la pratica sportiva.
Rinnovo/Rifacimento convenzioni impianti sportivi

Risorse strumentali
Accesso a finanziamenti extra- comunali pubblici (CONI) e privati (project financing e concessioni di costruzione e gestione). Impianti sportivi esistenti ed aree disponibili da PRG.

Risorse umane
Come da dotazione organica, volontariato sportivo, soggetti pubblici e privati, operatori economici e consulenti specifici per operazioni complesse.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – Sport e tempo libero

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
5.01-02	Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni.	Cittadini Società Sportive Amministrazione	X			Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
5.01-04	Completamento per lotti dei lavori di riqualificazione del Parco Urbano Bruno Galigani di Cardeto per poter rendere funzionale l'impiantistica sportiva di risonanza nazionale e procedere alla assegnazione della gestione ad operatori di marcato interesse mediante procedura di rilevanza pubblica per consentire la riapertura.	Cittadini Società Sportive Amministrazione	X			Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
5.02-17	Terni Città dello Sport: valorizzazione del marketing territoriale con declinazione in ambito sportivo attraverso la coprogettazione e cogestione nella declinazione multidisciplinare. Rendere più efficiente la gestione degli impianti sportivi attraverso la promozione e la valorizzazione dei medesimi, incrementando la capacità attrattiva e prevedendo il rinnovo o il rifacimento delle convenzioni	Cittadini Società Sportive Amministrazione comunale	X	X		Proietti	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
5.03-07	Costruzione di un piano dell'offerta di manifestazioni e di eventi sportivi, con particolare riferimento ad appuntamenti di rilievo internazionale e nazionale quali i Mondiali di Scherma paralimpica, la tappa della Coppa del Mondo di Scherma, i Mondiali di Canottaggio 2023, il Giro d'Italia. Integrazione con eventi diffusi nelle strade e nelle piazze.	Cittadini Amministrazione Turisti	X			Proietti	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
5.01-08	Manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport Via di Vittorio.	Cittadini Società sportive Amministrazione comunale	X	X		Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
5.01-09	PNRR - CLUSTER 1 (nuova struttura polifunzionale San Giovanni) CLUSTER 2 (riqualificazione impianto sportivo Laoreti) CLUSTER 3 (riqualificazione centro federale FIC Piediluco).	Cittadini Società sportive Amministrazione comunale	X	X		Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 07
TURISMO

PROGRAMMA 01
Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 07 – TURISMO

PROGRAMMA 01

Sviluppo e valorizzazione del turismo

1 – TURISMO, MARKETING TERRITORIALE

Descrizione

Nella visione dell'Amministrazione comunale le politiche culturali e quelle per il turismo, con l'annesso tema relativo al marketing territoriale e al reperimento fondi, si configurano come assi intrecciati e interattivi.
Le eccellenze artistiche, creative, culturali e quelle naturali, storiche e paesaggistiche, nonché sportive, andranno messe ulteriormente a sistema, poiché cultura è anche turismo e viceversa, in un'ottica di area vasta territoriale.
Gli obiettivi si sviluppo turistico possono essere così schematizzati:

- Sviluppo della area vasta del ternano, con implementazione del progetto de "Le Terre dei Borghi Verdi" che vede impegnati i 21 comuni della provincia di Terni, a realizzare una forte sinergia ed integrazione dell'offerta turistica; con la realizzazione dell'Unione di Comuni prevista dalla legge regionale sul turismo e del relativo regolamento attuativo, per il rilancio della governance delle politiche turistiche e dei servizi di Tourist Office;
- Sviluppo digitale della gestione dei servizi innovativi di informazioni turistiche, con l'accelerazione dello smart working, con il potenziamento della gestione dei contenuti multimediali del sito www.turismo.comune.terni.it e del connesso ecosistema social media di cui alla DGC n. 71/2020, anche in lingua inglese;
- ripresa dell'attività promozionale, dopo lo stop pandemico, con partecipazione alle maggiori fiere e borse nazionali ed internazionali, garantendo il presidio e la distribuzione del materiale promozionale ed informativo, con la creazione di particolari format in collaborazione pubblico privata, integrata con Sviluppumbria, ENIT e la Regione dell'Umbria;
- valorizzazione dell'editoria turistica con la realizzazione di innovativi prodotti di informazione ed accoglienza turistica, sia su carte che multimediali, da mettere in promozione verso un pubblico più ampio;
- promozione e progettazione con le altre Direzioni interessate di una visione alternativa del parco archeologico di Carsulae, con progetti di ampio respiro anche in sinergia con vari attori, con accordi di collaborazione, con organismi privati;
- concorrere, con l'annessa promozione, ad un nuovo progetto culturale-turistico, anche attingendo ed integrando esperienze attuali, che sia in grado di mettere in rete i territori circostanti, i luoghi e gli itinerari del Grand Tour e dei Plenaristi della Valle del Nera, le nuove rotte turistico-sportive, il turismo religioso, con le terre dei Santi, i Cammini San Francesco, Protomartiri e San Valentino, Carsulae, la montagna Ternana, Sant'Erasmo e l'osservatorio astronomico, i poli museali del territorio, le varie manifestazioni storiche ed eno-gastronomiche;
- contribuire a realizzare a Terni e nel suo territorio, promuovendolo con azioni specifiche e mirate, un polo di attrazione turistico-sportiva per sport outdoor, anche prevedendo la creazione di club di prodotto, coordinandosi con le realtà della Valnerina ternana;
- realizzazione e promozione percorso ciclo-pedonabile Terni-Cascata delle Marmore;
- realizzazione e promozione percorso ciclo-ippo-pedonabile da Terni a Narni;

- gestione della Consulta permanente del Turismo ternano o strumento analogo per contribuire all'elaborazione di un Piano di azione coordinato con il Piano regionale di promozione e comunicazione turistica della Regione Umbria;
- valorizzazione e promozione integrata delle risorse turistiche materiali ed immateriali, anche mediante nuove forme di partenariato e/o forme associative pubbliche e di collaborazione con Enti/Associazioni/soggetti privati (es. Umbria Experience, Patto di collaborazione de "Le Terre dei Borghi Verdi");
- contenimento e gestione dell'overtourism della Cascata delle Marmore con la valorizzazione dell'Hub turistico dello Staino quale luogo di attestazione e relativa valorizzazione del sentiero del trekking del Nera;
- progettazione del prodotto turistico San Valentino fra storia, leggenda, luoghi, tradizione popolare, merchandising ed eventi. Collaborazione alla realizzazione, promozione e attrattività turistica;
- ideazione e brandi prodotto per la Cultura, il Turismo, creazione di specifiche identità, con le tre declinazioni Luci d'Artista Terni, da Natale a San Valentino, San Valentino di Terni, Rilancio del Cantamaggio Ternano, anche mediante la creazione di nuove forme di collaborazione;
- Studio di fattibilità per la creazione del Mese del Cantamaggio e Festa della Primavera ternana, con rassegna delle tradizioni popolari ternane e della Valnerina, oltre alla sfilata dei tradizionali carri. Anche in tal caso occorre elaborare un progetto complessivo ed efficace, a partire dal rinnovo della Convenzione con l'Ect o nuova versione di essa. Collaborazione alla realizzazione e promozione turistica;
- gestione delle risorse derivanti dall'Imposta di soggiorno e istituzione dell'Osservatorio del Turismo previsto dal Regolamento istitutivo dell'Imposta stesso;
- riqualificazione generale dell'area dei Campacci di Marmore con particolare attenzione alle strutture ricettive in un'ottica di miglioramento dell'offerta turistica;
- Azioni di marketing e comunicazione turistica, con particolari forme di promozione e avvio di campagne pubblicitarie presso i grandi hub di arrivo, (es. aeroporti e o stazioni es. Roma)
- Ideazione e realizzazione, in collaborazione con la Regione dell'Umbria del posizionamento di Mega Cartelloni Turistici "Cascata delle Marmore - San Valentino - Piediluco - Palazzo Spada" su principali vie di comunicazione;

Motivazione delle scelte effettuate

La ripresa turistica post covid, impone una visione all'Amministrazione comunale di politiche culturali e turistiche innovative, incluso il tema relativo al marketing territoriale e al reperimento fondi, che si configurano come assi intrecciati e interattivi.
Il processo di creazione di un prodotto turistico deve passare attraverso le fasi specialistiche di ciascuna delle Direzioni competenti per il singolo bene/attrazione/iniziativa e sfociare nella fase finale di promozione e valorizzazione da parte dell'Assessorato al Turismo. della Direzione Servizi turistici per azioni di marketing.
Ovviamente fondamentale resta la partecipazione nel percorso della creazione del prodotto da valorizzare il supporto tecnico con suggerimenti e proposte ai fini di una adeguata promozione successiva.
Le eccellenze artistiche, creative, culturali e quelle naturali, storiche e paesaggistiche, nonché sportive, andranno messe ulteriormente a sistema, in un'ottica di area vasta territoriale.
L'incessante diffusione delle modalità di pagamento (mobile) e di acquisto di biglietti on line anche grazie all'azione di colossi come Vivaticket e TicketOne

Finalità da perseguire

Incrementare i flussi turistici valorizzando, a tal fine, il metodo della condivisione nei percorsi interni all'Amministrazione e recependo e coniugando le istanze dei privati per un'azione coordinata e condivisa.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Risorse strumentali

Dotazione strumentale e tecnologica come da Inventario, integrata e rinnovata, secondo le disponibilità economiche rese effettive dal riversamento degli introiti dell'imposta di soggiorno. Tutti gli obiettivi sono perseguibili compatibilmente con le risorse finanziare assegnate alla Direzione.

Risorse umane

Rilancio e integrazione della dotazione organica, integrata con professionalità in outsourcing a seconda della complessità degli obiettivi e dei progetti in fase di esecutiva (fotografi, tecnici informatici, esperti di video, droni, ecc.).

MISSIONE 07 – TURISMO

PROGRAMMA 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
5.02-01	Sviluppo della area vasta del ternano, con implementazione del progetto de "Le Terre dei Borghi Verdi" che vede impegnati i 21 comuni della provincia di Terni, a realizzare una forte sinergia ed integrazione dell'offerta turistica; con la realizzazione dell'Unione di Comuni prevista dalla legge regionale sul turismo e del relativo regolamento attuativo, per il rilancio della governance delle politiche turistiche e dei servizi di Tourist Office.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X	X	X	Cecconelli	ECONOMIA E LAVORO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO SERVIZI DIGITALI - INNOVAZIONE - CULTURA
5.02-02	Nuovo progetto di promozione culturale-turistica dell'Umbria anche attingendo e integrando esperienze attuali, che sia in grado di mettere in rete i territori circostanti, i luoghi e gli itinerari del Grand Tour e dei Plenaristi della Valle del Nera, le nuove rotte turistico-sportive, il turismo religioso, con le terre dei Santi, Carsulae, la montagna di Sant'Erasmo e l'osservatorio astronomico, i poli museali del territorio, le varie manifestazioni storiche ed eno-gastronomiche.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X	X		Cecconelli Proietti	ECONOMIA E LAVORO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO SERVIZI DIGITALI - INNOVAZIONE - CULTURA LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI POLIZIA LOCALE - MOBILITà
5.02-03	Rilancio dell'attività promozionale, dopo lo stop pandemico, con partecipazione alle maggiori fiere e borse nazionali ed internazionali, con la creazione di particolari format in collaborazione pubblico privata, integrata con Sviluppumbria, ENIT e la Regione dell'Umbria per la promozione turistica istituzionale di un polo di attrazione turistico-sportiva per sport outdoor, prevedendo la creazione di prodotti tematici anche attraverso il coordinamento con le realtà della Valnerina ternana e con forme innovative di partenariato.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X			Proietti	ECONOMIA E LAVORO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO
5.02-04	Realizzazione e promozione degli itinerari interregionali sulle Vie d'acqua: Trekking del Nera e Ciclovia del Nera.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X	X		Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
5.02-05	Assistenza alla progettazione e alla direzione dei lavori per la realizzazione del percorso ciclo-pedonale da Terni a Narni.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X			Cini Proietti	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ
5.02-09	Progetto Terni Luci d'Artista da Natale a San Valentino, fra storia, leggenda, luoghi, tradizione popolare, merchandising ed eventi.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X			Proietti	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
5.02-10	Studio di fattibilità per la creazione del Mese del Cantamaggio e Festa della Primavera ternana, con rassegna delle tradizioni popolari ternane e della Valnerina, oltre alla sfilata dei tradizionali carri. Elaborazione di un progetto complessivo ed efficace, a partire dal rinnovo della Convenzione con l'ECT o nuova versione di essa. Collaborazione per la realizzazione e promozione turistica.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X			Cecconelli Proietti Fatale	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
5.02-11	Progettualità prevista dal Programma multi-tematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana – Smart Living, erogazione servizi digitali turistico-culturali, azione 6.1.1.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X	X		Proietti Scarcia	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI SERVIZI DIGITALI - INNOVAZIONE - CULTURA
5.02-16	Sviluppo digitale della gestione dei servizi innovativi di informazioni turistiche, con l'accelerazione dello smart working, con il potenziamento della gestione dei contenuti multimediali del sito www.turismo.comune.terni.it e del connesso ecosistema social media di cui alla DGC n. 71/2020, anche in lingua inglese.	Industria ricettiva singola e associata AdV Residenti Aziende Primario e Terziario	X			Proietti	ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
5.02-19	Progettazione e attuazione di una campagna promozionale del territorio che sfrutti l'impatto turistico dell'hub ferroviario della stazione di Roma Termini, quale vetrina collocata in un punto di snodo strategico per attrarre visitatori nella zona del Ternano.	cittadini -turisti	X	X	X	Proietti	ECONOMIA E LAVORO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
5.02-20	Promozione del territorio attraverso cartelli turistici dedicati alla "Cascata delle Marmore - San Valentino - Piediluco - Palazzo Spada" collocati lungo il tracciato della E45 e le principali vie di comunicazione stradale, nell'ambito del progetto 'Regione con ANAS per l'Umbria'	cittadini -turisti	X	X	X	Proietti	ECONOMIA E LAVORO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (Seo)

6. TERNI BELLA

OBIETTIVI STRATEGICI

6.01 LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
6.02 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISORSA COLLETTIVA
6.03 CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO
6.05 RIVISITAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE E DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA
6.06 VIABILITÀ SICURA

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

QUADRO SINOTTICO

LEGENDA: il codice riportato nella colonna di sinistra identifica l'obiettivo, quello nella colonna di destra la missione e il programma di riferimento

6.01 - LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

La riqualificazione estesa a tutte le dimensioni della città: urbana, viaria edilizia, tecnologica.
Arredo e decoro urbano come elemento fondante della cura della città e del senso civico coinvolgendo tutta la cittadinanza. Pianificazione per l'utilizzo di finanziamenti e investimenti che consentiranno la rinascita di parti significative della città e della sua periferia.
Il Piano delle opere pubbliche elemento fondante della riqualificazione urbana, del recupero identitario, dell'infrastrutturazione a sostegno dello sviluppo.

6.01-02	Piani di settore relativi ai borghi del territorio e sistemi territoriali connessi: 2022/2023 - riposizionamento delle tematiche del Piano dei punti di paesaggio di Piedimonte a seguito della riclassificazione agricola dei "nuclei", Piani di settore relativi ai borghi del territorio e sistemi territoriali connessi; 2024 - Piani di settore relativi ai borghi del territorio e sistemi territoriali connessi.	08/01
6.01-10	Documento di programmazione attività commerciali: 2022/2023 - preadozione e approvazione Documento di programmazione, fase operativa relativa al centro città attraverso il QSV; 2024 - fase operativa relativa al centro città attraverso il QSV, fase operativa per ambiti specifici	08/01
6.01-11	Rigenerazione quartiere di San Lucio in sinergia con l'ATER.	08/01
6.01-12	PNRR - Rigenerazione Urbana - Progettazione gare e inizio lavori dei 9 interventi finanziati: teatro Verdi - Giardini della Passeggiata - Casa delle Musiche - Chiesa del Carmine - Playground - Camposcuola Casagrande - Pista ciclabile Borgo Rivo centro - Sala Montesi.	05/01
6.01-13	Riqualificazione della Città e dei borghi storici attraverso lavori di ripristino di pavimentazioni pregiate, fontane storiche e arredo urbano di pregio.	05/01
6.01-14	Documento di programmazione attività commerciali - zona centro storico capoluogo e aree centrali nell'ambito del Quadro Strategico di Valorizzazione art. 62 L.R. 1/2015.	08/01
6.01-15	Avvio procedure progetto PNRR Borghi linea A - Borgo di Cesi.	08/01

6.02 - IL PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISORSA COLLETTIVA

Utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico per dar luogo a nuove occasioni di riqualificazione dei quartieri e del centro cittadino coinvolgendo il tessuto produttivo legato all'edilizia e all'ammodernamento tecnologico. Individuazione degli asset strategici del patrimonio e di quelli inservibili nell'ottica di una totale revisione del complesso dei beni disponibili.

6.02-03	Valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche attraverso una revisione straordinaria dello stesso, per reperire risorse utili alla chiusura del dissesto.	01/05

6.03 - CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO

Innalzamento della qualità estetica della città anche attraverso la ristrutturazione di elementi del bello che siano anche funzionali alla socialità, alle attività culturali, sportive, turistiche.
Monitoraggio e rilancio dell'azione Amministrativa anche attraverso forme innovative di finanziamento per il recupero di complessi e contenitori storici, anche in riferimento ai cantieri della Fontana, del Verdi, dell'area Gruber, degli stabilimenti cinematografici di Papigno, delle facciate degli edifici storici mediante illuminazione ornamentale.

6.03-02	Completamento recupero contenitori storici: 2022 - attivazione HUB del DigiPASS presso ex carceri Via Carrara; 2023/2024 - avanzamento processo recupero Polo Carrara in accordo con DGC 241 del 21/10/2020 (Palazzo Carrara parte residuale compresa Sala Apollo e Dafnae, spazi residuali ex carceri, spazi esterni)	05/01
6.03-04	Progetto definitivo ed esecutivo per il restauro e la ristrutturazione del Teatro Verdi e realizzazione primo stralcio.	05/01
6.03-05	Recupero funzionale ambulacro Anfiteatro romano.	05/01
6.03-07	Riqualificazione ed efficientamento energetico Palazzo di Primavera con la previsione di migliorare l'offerta di spazi espositivi moderni ed efficienti.	05/01
6.03-08	CAOS – completamento edificio ex-portineria per la conclusione del percorso di recupero e riuso dell'area industriale dismessa.	05/01
6.03-09	PNRR Teatro Verdi Avvio procedure II° stralcio.	05/01

6.05 - RIVISITAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE E DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Analisi dei contesti e degli ambiti in cui le previsioni del PRG del 2008 non hanno avuto attuazione, anche in relazione alla crisi economica e alla recessione. Programma di rilancio del territorio in linea con le attuali esigenze del mercato immobiliare e con i possibili scenari di sviluppo. Pianificazione e programmazione organica e coerente delle attività economiche e della loro localizzazione sul territorio, partecipata con la città, con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, come elemento fondamentale per prevedere occasioni di investimento e nuovi insediamenti. L'urbanistica semplificata grazie all'implementazione di nuovi strumenti e nuove tecnologie e alla revisione dei regolamenti.
Migliore definizione delle funzioni delle aree di attestamento a servizio dei flussi turistici per operare un raccordo tra gli attrattori turistici e il centro cittadino, permettendo di indirizzare i flussi di visitatori anche nel centro città.

6.05-04	Controllo qualitativo dell'attività edilizia in tutti i centri storici in particolare attraverso l'aggiornamento del Manuale del recupero e Piano del colore sulla scorta della nuova normativa regionale in merito. Classificazione degli edifici in conformità della DGR 852/2015. Revisione delle previsioni urbanistiche, con integrazione dei Piani del Colore anche per i centri minori, soprattutto quelli in zona soggetta a tutela paesaggistica (Collescipoli, Cesi, Piediluco, Marmore, ecc.).	08/01
6.05-09	Prosecuzione della Revisione Regolamento edilizio con adeguamento e integrazione degli allegati.	08/01

6.06 - VIABILITÀ SICURA

Azioni di recupero funzionale del patrimonio stradale pubblico con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per risposte concrete e immediate alle esigenze di sicurezza della comunità cittadina. Rigenerazione complessiva secondo un criterio di priorità che muove dalle arterie sottoposte al maggiore stress del traffico e dalle strade più dissestate per allargarsi a macchia d'olio fino ad includere progressivamente tutte le tratte che necessitano manutenzione in un'opera complessiva che ha ad oggetto, oltre alle pavimentazioni stradali, i marciapiedi, anche attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, e gli spazi a servizio delle alberature.

6.06-03	Progetto strade sicure: piano di interventi manutentivi sul patrimonio stradale comunale e relative pertinenze, finalizzato all'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità e al mantenimento del valore patrimoniale delle strutture stradali di proprietà.	10/05
6.06-06	Piano straordinario strade – Risanamento conservativo e ripristino patrimonio stradale comunale.	10/05

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
DETTAGLIO

Secondo la classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05	Viabilità e infrastrutture stradali

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

1 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

Descrizione

Ottimizzazione dell'uso del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile attraverso la valorizzazione degli stessi, la concessione in locazione commerciale e la riduzione della spesa della locazione passiva. Gran parte delle locazioni passive attengono ad immobili di proprietà di Ater Umbria, pertanto la loro riduzione potrà attuarsi con l'acquisizione in proprietà di tali immobili mediante permuta con gli immobili comunali di edilizia residenziale pubblica. Nell'ambito della fase di dissesto dell'Ente è previsto, oltre al piano vendite destinato alla copertura della massa passiva, un ampio programma di alienazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023–2025 individua immobili facenti parte del patrimonio demaniale, indisponibile e disponibile dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Per questi si procederà mediante procedure di vendita con gare ad evidenza pubblica.

Motivazione delle scelte effettuate

La razionalizzazione dell'uso degli immobili è resa possibile non solo dalla soppressione delle Circoscrizioni con conseguente disponibilità di immobili per un loro diverso utilizzo e/o alienazione/locazione ma anche dalla normativa vigente finalizzata alla valorizzazione del patrimonio e della sua redditività.

Finalità da perseguire

Garantire una gestione del patrimonio immobiliare comunale efficiente, attraverso interventi di razionalizzazione dell'uso con riduzione della spesa (fitti passivi) ed incremento della redditività (locazioni attive, alienazioni) rendendo appetibile la classe di cespiti che hanno registrato un mancato interesse del mercato scaturito dalle aste deserte. Reperire risorse utili all'aumento della massa attiva da destinare anche per la parte finale della gestione della liquidazione da parte dell'OSL.

Risorse strumentali

Come da inventario, in termini di dotazione software, hardware e strumentazione tecnica. Si reputa necessaria e urgente la dotazione di nuovo software di gestione dell'inventario immobiliare in quanto il software già in uso risulta dismesso e non più ripristinabile tramite le professionalità dell'Ente.

Risorse umane

Come da dotazione organica con l'auspicio di integrare, nel più breve tempo possibile, per una gestione efficace dei bandi di gara per concessioni in uso immobiliari, della contrattualistica e delle relative entrate, le unità di personale amministrativo attualmente limitato a tre sole unità.

Per le annualità 2023-2025, gli obiettivi operativi possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- implementazione e monitoraggio, del patrimonio immobiliare anche attraverso una revisione straordinaria dello stesso al fine di reperire risorse finanziarie, utili anche per la parte finale della gestione della liquidazione da parte dell'OSL;

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

- Rafforzamento della dotazione organica nel settore amministrativo, previo reperimento di idonee risorse e successiva realizzazione di una Direzione ad hoc che si occupi della gestione patrimoniale in tutti i suoi aspetti. Allo stato attuale il personale tecnico dedicato alla valorizzazione patrimoniale deve sopperire alla carenza di personale amministrativo con conseguente limitazione nell'espletamento delle attività assegnate.

2 - ASPETTI RISORSE UMANE

Descrizione
Nell'ambito di possibili, future, rivisitazioni della macrostruttura è possibile la creazione di una nuova direzione, alla quale affidare il precipuo compito della valorizzazione del patrimonio dell'Ente, anche nell'ottica del reperimento di nuove risorse finanziarie.

Finalità da perseguire
Reperimento di nuove risorse finanziarie.
Rendere il patrimonio un valore attivo.

Motivazione delle scelte effettuate
Maggiore efficienza dei servizi interessati.

Risorse strumentali destinate al programma
Come da inventario.

Risorse umane destinate al programma
Come da dotazione organica auspicando un rafforzamento nei termini sopra descritti.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
6.02-03	Valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche attraverso una revisione straordinaria dello stesso, per reperire risorse utili alla chiusura del dissesto.	Amministrazione comunale	X	X	X	Masselli	ATTIVITÀ FINANZIARIE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01
Valorizzazione dei beni di interesse storico

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

1 – VALORIZZAZIONE BENI STORICI E ARTISTICI

Descrizione

Il recupero del Teatro Verdi è il simbolo del nuovo corso della Città di Terni, da elemento della città abbandonata ad emblema di una nuova stagione anche identitaria. Quanto al Teatro Verdi, nel corso dell'anno 2022 l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto definitivo generale e il progetto del primo stralcio funzionale. Nel corso del 2023 l'obiettivo è finalizzato ad iniziare i lavori relativi al I° stralcio e a procedere con un appalto integrato per il II° stralcio che verrà realizzato con i fondi PNRR messi a disposizione per la rigenerazione urbana Obiettivo è restituire ai cittadini il proprio teatro, altro simbolo dell'identità di Terni, nel più breve tempo possibile. Nell'ambito dello stesso finanziamento sono previsti importanti progetti di recupero e rifunzionalizzazione del parco storico della Passeggiata, della Chiesa del Carmine e di altri immobili di proprietà comunale. Nel 2023 inizieranno sia i lavori che le attività previste nell'ambito del bando PNRR – Linea A - Borgo Cesi

Motivazione delle scelte effettuate

La scelta dell'Amministrazione comunale, pur in un quadro finanziario pesantissimo, è quella di concentrare tutte le risorse su elementi essenziali per la vita cittadina. Il teatro, come spazio fisico e intellettuale, costituisce luogo fondamentale di ogni città. Nell'azione che si vuole intraprendere sul complesso di Papigno l'obiettivo è quello di far rientrare nel sistema produttivo della città uno spazio sul quale in passato sono state riposte molte aspettative, sono state investite cospicue risorse private e pubbliche, nell'ottica di una nuova dimensione di Terni, quale città dinamica e attrattiva capace di fare dell'innovazione il motore di sviluppo di una nuova stagione progettuale. Per l'ex stabilimento di Papigno si tratta di attivare processi di rigenerazione integrata che favoriscano la creazione di nuovi presupposti per attrarre in Umbria produzioni nazionali e straniere con l'offerta di infrastrutture produttive funzionali ed efficienti, servizi di supporto, facilitazioni logistiche e organizzative che vedano nel Partenariato Pubblico Privato un efficace strumento attuativo.

Finalità da perseguire

Nel recupero del Verdi e tramite anche gli altri interventi previsti nell'ambito del programma Rigenerazione Urbana restituire alla città monumenti identitari e spazi essenziali per la vita cittadina. Nel riutilizzo del complesso di Papigno rimettere nel circuito produttivo della città una struttura con innumerevoli potenzialità, che veda nel proficuo rapporto innovazione/alta formazione/turismo sostenibile/sport un volano capace di dare un apporto nelle dinamiche di una Terni impegnata in più ambiti di sviluppo.

Risorse strumentali

Come da inventario.

Risorse umane

Come da dotazione organica.

2 - CESI PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE

Descrizione
Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica.
Il progetto propone un borgo trasformato e proiettato nel futuro seguendo le sue principali vocazioni: sport all'aria aperta, cultura, archeologia e tradizioni, ambiente e socialità
Il progetto intende dunque considerare Cesi come un borgo-territorio, riprendendo il concetto delle antiche città umbre della protostoria che si definivano con il termine *touta,* includendovi non solo il villaggio ma l'intero territorio sul quale si stabiliva una comunità. Cesi nell'antichità era un insediamento su terrazzamenti a più livelli: l'attuale abitato, sant'Onofrio, sant'Erasmo, fino all'area del santuario italico di Torre Maggiore; ancora nel Medio Evo abbracciava la montagna sovrastante con un assetto urbanistico rimasto sostanzialmente intatto fino ad oggi, attraverso un grande sistema di mura e di rocche che raggiungevano lo sperone di Sant'Erasmo, tanto da creare una struttura simile a quello delle città configurate sullo schema della montagna sacra di Francesco di Giorgio Martini.
Il tema centrale del progetto è il miglioramento dell'attrattività del territorio per le imprese e i potenziali nuovi residenti attraverso percorsi integrati per la valorizzazione paesaggistica e la cultura dei territori montani. Si tratta di obiettivi da raggiungere con la valorizzazione di Cesi come porta d'accesso dell'Umbria centrale e come borgo vocato all'accoglienza e alla promozione turistica della propria area e dell'intera regione, oltre che come luogo adatto ad una nuova residenzialità, dove utilizzare al meglio le tecnologie green per gli spostamenti, le più attuali forme dell'abitare, le connessioni digitali, il patrimonio dei beni culturali, il patrimonio immateriale delle tradizioni, il rapporto intergenerazionale, l'educazione ai temi ambientali.
Attraverso la realizzazione ed il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture culturali, verranno ristrutturati edifici di proprietà del Comune di Terni, quali, l'Ex Convento Madre Francesca Peticca, Palazzo Socchi, l'osservatorio Astronomico di "P. Bellelli", il campo sportivo comunale, ex tiro a volo e le mura e torri mediovali.

Motivazione delle scelte effettuate
Cesi e il suo territorio rappresentano il contesto ideale per l'attuazione di un progetto innovativo di rigenerazione esteso all'ambito sociale, culturale ed economico per provare a rilanciare il turismo anche dal punto di vista delle attività all'aria aperta. Si tratta della costituzione di un modello di rigenerazione di un cosiddetto borgo minore che può diventare valore aggiunto per tutto il sistema regionale.

Finalità da perseguire
Migliorare l'attrattività del territorio e sperimentare un nuovo modello di sviluppo, diverso dalla semplice riqualificazione, che partendo dalle peculiarità del luogo, dalla sua storia e dalle sue emergenze culturali, lo doti di nuove infrastrutture enfatizzando gli elementi identitari. Fondamentale il coinvolgimento delle realtà associative e sociali.

Risorse strumentali
Finanziamento nell'ambito del PNRR pari a € 20.000.000

Risorse umane
Come da dotazione organica

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
6.01-12	PNRR - Rigenerazione Urbana - Progettazione gare e inizio lavori dei 9 interventi finanziati: teatro Verdi - Giardini della Passeggiata - Casa delle Musiche - Chiesa del Carmine - Playground - Camposcuola Casagrande - Pista ciclabile Borgo Rivo centro - Sala Montesi.	Cittadini	X	X	X	Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
6.01-13	Riqualificazione della Città e dei borghi storici attraverso lavori di ripristino di pavimentazioni pregiate, fontane storiche e arredo urbano di pregio.	Cittadini	X	X		Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
6.03-02	Completamento recupero contenitori storici: 2022 - attivazione HUB del DigiPASS presso ex carceri Via Carrara; 2023/2024 - avanzamento processo recupero Polo Carrara in accordo con DGC 241 del 21/10/2020 (Palazzo Carrara parte residuale compresa Sala Apollo e Dafnae, spazi residuali ex carceri, spazi esterni)	Operatori economici Imprese Privati	X	X		Cini	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA
6.03-04	Progetto definitivo ed esecutivo per il restauro e la ristrutturazione del Teatro Verdi e realizzazione primo stralcio.	Operatori economici Cittadini Operatori culturali	X	X	X	Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
6.03-05	Recupero funzionale ambulacro Anfiteatro romano	Cittadini Studenti Operatori culturali	X	X		Salvati Cecconelli	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE - CULTURA
6.03-07	Riqualificazione ed efficientamento energetico Palazzo di Primavera con la previsione di migliorare l'offerta di spazi espositivi moderni ed efficienti.	Cittadini Studenti Operatori culturali	X	X		Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
6.03-08	CAOS – completamento edificio ex-portineria per la conclusione del percorso di recupero e riuso dell'area industriale dismessa.	Cittadini Studenti Operatori culturali	X			Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
6.03-09	PNRR Teatro Verdi Avvio procedure II°stralcio.	Operatori economici - Cittadini - Operatori culturali	X	X	X	Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
6.01-15	Avvio procedure progetto PNRR Borghi linea A - Borgo di Cesi.	Cittadini	X	X	X	Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01
Urbanistica e assetto del territorio

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01

Urbanistica e assetto del territorio

1 – PROMOZIONE INTERVENTI PRIVATI DI RIQUALIFICAZIONE

Descrizione

Il programma mira a rivalutare le scelte urbanistiche effettuate in sede di approvazione del PRG (anno 2008), tenendo conto delle criticità emerse negli ultimi 10 anni e della crisi economica del settore immobiliare, a cui si è recentemente aggiunto il pesante impatto dell'emergenza socio economica e sanitaria causata da Covid-19. L'obiettivo è quello di proseguire nel percorso strategico di gestione e riposizionamento del PRG rispetto ai mutati scenari del contesto socio economico di riferimento, al fine di contribuire da una parte a promuovere e stimolare i segnali e potenzialità di una nuova ripresa anche legata alle politiche nazionali e, dall'altra, a fornire adeguate e condivise risposte ai cittadini e alla comunità nell'ottica di un processo di resilienza urbana. La logica che ispira il programma è connessa al contenimento del consumo di suolo, alla valorizzazione e tutela della componente ambientale e paesaggistica, al risparmio energetico, al contrasto all'inquinamento e alla sua mitigazione. Gli scenari ipotizzabili sono quelli della rigenerazione urbana e manutenzione dell'esistente, anche attraverso il ricorso a strumenti innovativi, quali il partenariato pubblico-privato, la perequazione e le premialità. Le iniziative progettuali in corso e programmate si inseriscono in questo quadro di riferimento, comprendendo e/o integrando la pianificazione, la programmazione complessa, la gestione di azioni più puntuali riconducibili a singoli nodi urbani, assumendo in tal senso il ruolo di veri e propri "laboratori urbani". Tra queste si ritengono strategiche e rilevanti ai fini del presente Dup e in prospettiva di quelli a venire: il ***Piano strategico d'area vasta*** che, derivando dalle attività del Forum Terni conseguente al Focus Terni-Roma, intende approfondire e valorizzare uno dei caratteri insiti nel PRG ed in particolare nella componente strutturale, a partire dalla riflessione sul ruolo della città rispetto al contesto d'area vasta di appartenenza, con specifico riferimento al sud Umbria, all'area metropolitana romana, al corridoio Civitavecchia-Ancona ed alla dorsale appenninica rispetto ai quali Terni occupa una posizione di cerniera e snodo; il ***Piano periferie***, Progetto Interest, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che oltre a poter contare su una significativa dotazione finanziaria, costituisce il principale strumento di sperimentazione di nuove politiche integrate di rigenerazione urbana, collocandosi in tal senso sulla scia della programmazione complessa, al cui interno è anche presente il tema della valorizzazione dell'ambito della Stazione quale nuovo volano del settore nord e nodo strategico del PUMS in continuità con il Programma PIT; il **Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV)** del Centro Storico in accordo con quanto previsto dall'Art. 62 della L.R. 1/2015, strumento di programmazione a carattere pluriennale, tale da attivare azioni integrate e coordinate inerenti i vari aspetti della valorizzazione compatibile e con particolare riferimento allo sviluppo delle attività e funzioni economiche, produttive, culturali, ricreative e dei servizi; il ***Piano dei Punti di Paesaggio di Piedimonte***, a completamento del processo di pianificazione attuativa prevista dal PRG, anche ad esito del necessario riposizionamento dello strumento a seguito del riposizionamento dei "nuclei" in agricolo come disposto dalla Regione l'***Implementazione della rigenerazione del complesso San Lucio*** a San Valentino attraverso il completamento e l'evoluzione del percorso avviato con il Contratto di Quartiere 2 prevedendo, sia la collaborazione con Ater per l'utilizzo dei fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinati alla riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica anche attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili del programma; il ***Programma Urbanistico di Gabelletta***, riguardante le zone di espansione perequative sia residenziali che produttive, andando così a completare gli approfondimenti previsti dal PRG

parte operativa da cui deriva l'attuabilità del Piano; Piano per l'accessibilità, specifico strumento di settore da coordinare con l'azione del PUMS e da attuare anche attraverso eventuali progetti pilota.

Revisione del Regolamento edilizio

La revisione del Regolamento Edilizio, avviata con la D.C.C. n. 312 del 20/12/2021, ha aggiornato il corpo normativo e prosegue con l'adeguamento degli allegati che dettano specifici criteri di progettazione e realizzazione di manufatti edilizi e opere di urbanizzazione.

Documento di programmazione commerciale

Il Documento di programmazione commerciale, previsto dalla L. R. 13 giugno 2014, n. 10, e dal R.R. 8 gennaio 2018, n. 1, costituisce lo strumento di programmazione commerciale che in una visione coerente di uso e recupero dell'edificato valuta le caratteristiche urbanistiche e di destinazione d'uso dei locali, dei fattori di mobilità, traffico, inquinamento acustico e ambientale, aree verdi, parcheggi, delle caratteristiche qualitative degli insediamenti e dei centri storici, dell'armonica integrazione con le altre attività economiche e del corretto utilizzo degli spazi pubblici o di uso pubblico. Una corretta politica di regolamentazione del settore deve in modo particolare salvaguardare il patrimonio costituito dalla rete commerciale delle botteghe e dei mercati di interesse storico, espressione dei valori della tradizione e della tipicità locale che identificano e connotano i nostri centri e nuclei storici che per le loro caratteristiche spaziali, di qualità, varietà e concentrazione dell'offerta di prodotti, per dotazioni infrastrutturali e per l'elevato valore identitario costituiscono centri commerciali naturali. La funzione commerciale deve integrarsi con gli strumenti di recupero delle aree urbane secondo i metodi della rigenerazione urbana con attenzione al riuso degli edifici dismessi, al sostegno delle attività di prossimità, al recupero degli spazi pubblici e la correlazione con gli eventi socio culturali.
La programmazione commerciale si attiva con l'analisi del contesto di riferimento e deve portare a definire i rapporti territoriali, la vitalità della rete commerciale ed individuare le aree sature e le aree non idonee per la grande distribuzione commerciale.
Nel metodo, il Piano deve essere costruito con una collaborazione e partecipazione delle associazioni di categoria, cittadini e operatori del settore in genere, interpretando le aspettative dei vari attori ed armonizzandole nella logica della sostenibilità occupazionale, ambientale, della varietà, qualità ed integrazione funzionale, promozione delle tipicità e tradizioni del territorio.
Nello spirito di ridurre gli oneri amministrativi sulle imprese è da verificare l'aggiornamento della normativa del Piano Regolatore per adeguarla all'attuale regime di liberalizzazione delle attività commerciali e rendere più rapide e semplici le fasi autorizzative.
Nel corso dell'elaborazione della regolamentazione del commercio si è optato per uno sdoppiamento del Documento di programmazione commerciale elaborando la disciplina del commercio alla scala territoriale al quale seguirà, in stretta correlazione temporale e secondo il criterio di progressivo approfondimento per ambiti e per temi, la parte di programmazione delle attività nell'ambito delle Aree centrali del capoluogo attraverso la redazione del Quadro Strategico dei Valorizzazione, strumento peraltro obbligatorio ai sensi dell'art. 11 p.to 4 L.R. 10/2014 ed art. 62 L.R. 1/2015, come previsto nel PIAO 2022-2024 (D. G. C. n. 257 DEL 17.10.2022).

Opere di urbanizzazione da realizzarsi da privati tramite convenzioni

Nell'ambito dell'attuazione delle previsioni urbanistiche del PRG, e tenendo conto delle suaccennate criticità e mutati scenari emersi nel corso dell'ultimo decennio, il Programma prevede la realizzazione di interventi di opere di urbanizzazione da realizzarsi da parte di soggetti privati tramite convenzioni urbanistiche ed edilizie, di varia e complessa natura, dalla realizzazione di opere viabili, quali la rotatoria in via del Centenario - via Furbini e la rotatoria in via Oberdan - via Battisti e del sottovia ferroviario su via Montefiorino – Cospea, alla riqualificazione di spazi pubblici quali Piazza Paul Harris, alla realizzazione di parchi tematici quali lo skate bike

park in Zona Fiori. Il programma prevede inoltre il completamento della viabilità in loc. Santa Maria Maddalena con la realizzazione di spazi aggregativi.
Nella programmazione vanno, infine, annoverati gli interventi di urbanizzazione da eseguire in conseguenza dell'avvenuto incameramento di fidejussioni quali il risanamento del pendìo franato in loc. S. Liberatore di Collestatte.
Le attività relative alla realizzazione degli interventi prevedono una riduzione dei tempi per i procedimenti di approvazione dei piani attuativi privati e dei progetti convenzionati mediante una riorganizzazione delle varie fasi istruttorie e una diversa attribuzione delle competenze in merito ai vari aspetti progettuali.
Per la fase esecutiva, una riorganizzazione dell'attività di controllo e verifica delle opere di urbanizzazione realizzate nell'ambito delle convenzioni, anche in funzione delle competenze attribuite nell'ambito dei procedimenti finalizzati al conseguimento delle agibilità.

Toponomastica – Sistema informativo territoriale
Progetto per la "numerazione degli interni ai fabbricati" in itinere, approvato con DGC 382/20.11.2013, pubblicato con avviso pubblico del 31/03/2014.
Adempimento previsto dall'art. 43 comma 3 - Legge 223/89 e dal Regolamento della Toponomastica –DCC n. 168/01.12.2014. Intervento che rientra nei programmi di compartecipazione e-gov, per il controllo del territorio – la sicurezza pubblica e la fiscalità locale. L'azione riguarda gli edifici al cui interno siano presenti più di una UIU e vede coinvolti, per il pregresso, il Comune, i proprietari degli immobili e/o gli amministratori di condominio. L'Anagrafe è uniformata all'obbligo della comunicazione dell'interno da parte dei cittadini. L'intera operazione consentirà, non solo di rendere agevole la fruizione degli appartamenti all'interno degli stabili, a volte complessa, per la tutela collettiva, ovvero per individuare le unità ai fini delle utenze (acqua, elettrica, gas, telefonia fissa ecc.), ma servirà, attraverso l'importante condivisione/relazione dei dati comunali e catastali, come misura di monitoraggio della dotazione immobiliare, di efficace dissuasione alle false residenze e per l'incrocio dei dati ai fini dei controlli fiscali di sistema.

Motivazione delle scelte effettuate
La scelta degli obiettivi strategici da collegare al Dup è avvenuta privilegiando le linee d'azione portatrici dei contenuti innovativi ritenuti più adeguati, anche in prospettiva, a fornire da parte dell'azione urbanistica la migliore risposta possibile in linea con gli obiettivi generali del documento e tenuti in debito conto i contingenti scenari di riferimento. La scelta è stata anche guidata dalla consapevolezza della necessità di un riposizionamento e rilancio dell'azione urbanistica, che si ritiene debba riacquisire a pieno il ruolo programmatorio e di governance delle politiche urbane e territoriali, passando anche attraverso l'implementazione di una nuova "visione strategica".
Importante ruolo hanno anche le finalità di informatizzazione dei dati in ambito territoriale e la corretta gestione dei rapporti con i cittadini e le imprese nell'ambito delle proposte di interventi urbanistici preventivi di iniziativa privata.

Finalità da perseguire
La qualità urbana, come principale obiettivo, si declina negli obiettivi di redazione di strumenti urbanistici attuativi di particolare rilevanza ambientale. Completare, dare continuità e implementare la sostenibilità del governo del territorio in chiave urbanistica, con particolare riferimento ai processi di riqualificazione urbana.
Implementazione delle attività e servizi a supporto del governo del territorio e della relativa programmazione, in relazione alle esigenze di coinvolgimento della comunità urbana e portatori di interesse nei processi di pianificazione, anche in accordo con quanto in tal senso sancito in sede comunitaria.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Di particolare rilevanza, in tema di gestione smart del territorio, è la digitalizzazione delle reti del sottosuolo che consentirà la condivisione speditiva delle cartografie aggiornate edifici, toponomastica e civici con le reti georeferenziate utilizzando una piattaforma condivisa.
Il controllo sugli strumenti proposti da privati e la realizzazione in tale ambito di opere di urbanizzazione anche di notevole rilevanza pubblica.
Interrelazione e coordinamento tra la pianificazione urbanistica e la distribuzione equilibrata di tutte le attività commerciali, tutela della rete distributiva esistente, valorizzazione e recupero tessuto urbanistico dei centri storici, promozione dei prodotti tipici del territorio e della qualità, sostenibilità sociale, ambientale e territoriale della grande distribuzione.

Risorse strumentali
Come da inventario.

Risorse umane
L'impiego della dotazione organica della dotazione della Direzione Pianificazione territoriale edilizia privata è utilizzabile e sufficiente per tutti gli obiettivi ad eccezione della fase della programmazione commerciale del Quadro strategico di valorizzazione. La multidisciplinarietà ha richiesto la costituzione con n. 3570 del 15/12/2022 di un gruppo di lavoro esteso alle Direzioni le cui materie sono strettamente collegate con le funzioni dell'ambito del centro. Nell'ambito del gruppo di lavoro assume ruolo di co-redattore la Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio per le specifiche competenze nel settore commercio mettendo a disposizione le proprie figure professionali.
Si rende necessario integrare le risorse umane attraverso l'affidamento di un servizio di marketing urbano come da richiesta inserita nel Programma biennale forniture e servizi acquisendo specializzazioni professionali che non sono presenti nella dotazione organica.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
6.01-02	Piani di settore relativi ai borghi del territorio e sistemi territoriali connessi: 2022/2023 - riposizionamento delle tematiche del Piano dei punti di paesaggio di Piedimonte a seguito della riclassificazione agricola dei "nuclei", Piani di settore relativi ai borghi del territorio e sistemi territoriali connessi; 2024 - Piani di settore relativi ai borghi del territorio e sistemi territoriali connessi.	Cittadini e fruitori della città Operatori e soggetti terzi coinvolti nelle operazioni interessate	X	X	X	Cini Salvati Ceccotti	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA
6.01-10	Documento di programmazione attività commerciali: 2022/2023 - preadozione e approvazione Documento di programmazione, fase operativa relativa al centro città attraverso il QSV; 2024 - fase operativa relativa al centro città attraverso il QSV, fase operativa per ambiti specifici	Operatori economici Amministrazione comunale Associazioni di categoria Organizzazioni sindacali	X			Cini Fatale	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
6.01-11	Rigenerazione quartiere di San Lucio in sinergia con l'ATER.	Cittadini	X	X	X	Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
6.01-14	Documento di programmazione attività commerciali - zona centro storico capoluogo e aree centrali nell'ambito del Quadro Strategico di Valorizzazione art. 62 L.R. 1/2015.	Operatori economici - Amministrazione comunale - Associazioni di categoria - Organizzazioni sindacali -Associazioni e Cittadini		X		Cini Fatale	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
6.05-04	Controllo qualitativo dell'attività edilizia in tutti i centri storici in particolare attraverso l'aggiornamento del Manuale del recupero e Piano del colore sulla scorta della nuova normativa regionale in merito. Classificazione degli edifici in conformità della DGR 852/2015. Revisione delle previsioni urbanistiche, con integrazione dei Piani del Colore anche per i centri minori, soprattutto quelli in zona soggetta a tutela paesaggistica (Collescipoli, Cesi, Piediluco, Marmore, ecc.).	Operatori economici Imprese Privati	X	X		Cini	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA
6.05-09	Prosecuzione della Revisione Regolamento edilizio con adeguamento e integrazione degli allegati.	Cittadini, imprese Ordini professionali Associazioni di categoria Amministrazione comunale	X	X		Cini	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05
Viabilità e infrastrutture stradali

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05

Viabilità e infrastrutture stradali

1 – PROGETTO STRADE SICURE e PIANO STRAORDINARIO STRADE

Descrizione
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio stradale con rifacimenti totali e/o parziali del piano viabile per recuperare la funzionalità delle strutture, eliminare situazioni di pericolo e ripristinare le corrette condizioni di decoro. Obiettivo primario è il completamento di quanto previsto dal piano straordinario di recupero delle strade, per poi proseguire con una costante manutenzione del patrimonio stradale comunale. Ove possibile la manutenzione delle strade sarà accompagnata da un'adeguata riqualificazione delle stesse.

Motivazione delle scelte effettuate
Pur nella criticità economica dell'Ente, si procederà eseguendo interventi in alcune strade urbane che, per mole di traffico e per le vetustà delle pavimentazioni stradali, presentano condizioni tali da rendere necessario e prioritario un intervento di rifacimento pressoché totale.
Oltre agli interventi già effettuati, si interverrà su ulteriori numerose strade con il rifacimento parziale o totale della pavimentazione.
Si interverrà anche su tratti consistenti di marciapiedi, con l'abbattimento di barriere architettoniche e il miglioramento degli spazi a servizio delle alberature lungo le strade comunali.
Anche le strade pavimentate con lastre o basole in pietra saranno oggetto di un consistente intervento di manutenzione.

Finalità da perseguire
I nuovi interventi, dopo anni di ridotti investimenti nel settore delle pavimentazioni stradali, consentiranno un'azione di recupero delle strutture che, oltre all'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità, miglioreranno la percezione del decoro urbano e contribuiranno al mantenimento del patrimonio immobiliare costituito anche da quello stradale e delle proprie pertinenze.

Risorse strumentali
Verranno utilizzati i mezzi idonei per eseguire le lavorazioni, bitumi di ultima generazione sia per interventi radicali, che per i normali rappezzi di manutenzione ordinaria.
La manutenzione sulle pavimentazioni pregiate sarà eseguita con l'utilizzo degli stessi materiali, mentre le nuove pavimentazioni dei marciapiedi potranno essere eseguite, ove possibile, con elementi in TTX che potranno contribuire ad abbattere l'inquinamento atmosferico rappresentato dalle polveri sottili.

Risorse umane
La quasi totalità degli interventi sarà eseguita da personale esterno all'Ente individuato successivamente a procedure di gara nel rispetto delle vigenti normative.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
6.06-03	Progetto strade sicure: piano di interventi manutentivi sul patrimonio stradale comunale e relative pertinenze, finalizzato all'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità e al mantenimento del valore patrimoniale delle strutture stradali di proprietà.	Cittadini	X	X		Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
6.06-06	Piano straordinario Strade – Risanamento conservativo e ripristino patrimonio stradale comunale.	Cittadini	X	X		Salvati	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (Seo)

7. TERNI VERDE

OBIETTIVI STRATEGICI

7.01 PIANO STRAORDINARIO PER L'AMBIENTE
7.02 UNA NUOVA STRATEGIA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA
7.03 IL SUOLO E L'ACQUA COME RISORSE E NON COME PROBLEMI
7.04 DALLA DIFFICOLTÀ NELLA GESTIONE DEL RIFIUTO ALLA SUA VALORIZZAZIONE
7.06 PIANO PLURIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO DELLA CITTÀ
7.08 PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE
7.09 SMART BUILDINGS & SMART GRID, E ILLUMINAZIONE INTELLIGENTE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI OPERATIVI

QUADRO SINOTTICO

LEGENDA: il codice riportato nella colonna di sinistra identifica l'obiettivo, quello nella colonna di destra la missione e il programma di riferimento

7.02 - UNA NUOVA STRATEGIA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

Attuazione delle misure previste nell'Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria. Interventi di compensazione ambientale: forestazione urbana con essenze che catturano il particolato atmosferico. Nuovo e diverso approccio nei rapporti con le attività produttive per il monitoraggio degli inquinanti. Efficientamento e riqualificazione energetica estesa del patrimonio immobiliare esistente (pubblico e privato). Interazione con il PUMS per una mobilità intelligente a basso impatto ambientale, con programmi avanzati ad alto contenuto tecnologico.

7.02-05	Attuazione delle misure previste nell'Accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra ministero dell'Ambiente e Regione Umbria.	09/08
7.02-06	Realizzazione di una stazione di rifornimento a idrogeno a servizio del trasporto pubblico locale.	09/08
7.02-07	PNRR – Realizzazione di una stazione di ricarica elettrica a servizio del trasporto pubblico locale	09/08
7.02-08	Acquisto autobus elettrici per il trasporto pubblico locale	09/08

7.03 - IL SUOLO E L'ACQUA COME RISORSE E NON COME PROBLEMI

Attuazione degli interventi di bonifica delle aree contaminate del SIN Terni-Papigno e del Piano Regionale, sia di proprietà comunale che in via sostitutiva dei privati inadempienti.
Attivazione, in collaborazione con gli Enti preposti, di un sistema di monitoraggio degli acquiferi per l'individuazione delle sorgenti di contaminazione, per la protezione, il ripristino ed il miglioramento della risorsa idrica.

7.03-01	Attuazione dei programmi di bonifica, con particolare riguardo agli interventi nel Sin Terni-Papigno e nei siti regionali	09/02
7.03-02	PNRR - Avvio delle procedure di bonifica dell'ex Tiro a volo di Cesi.	09/02

7.04 - DALLA DIFFICOLTÀ NELLA GESTIONE DEL RIFIUTO ALLA SUA VALORIZZAZIONE

Miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e progressiva, continua riduzione dei conferimenti in discarica. La ridefinizione dell'impatto ambientale ed economico nelle nuove politiche di conferimento dei rifiuti anche attraverso il ricorso a sistemi tariffari che inducano ad una significativa riduzione della produzione di indifferenziato. Educazione ambientale alla conservazione dei beni, attraverso la creazione di nuovi centri di raccolta e riuso.
Valutazioni su possibili scenari volti alla minimizzazione dello smaltimento in discarica attraverso la configurazione di un sistema impiantistico integrato che attui i principi comunitari delle 3 R (Ridurre – Riutilizzare – Riciclare).
Il ciclo dei rifiuti quale elemento di politiche ambientali virtuose e maggiormente remunerative per la comunità dal punto di vista economico. Sviluppo di una progettazione impiantistica per la valorizzazione dei rifiuti, in linea con il Piano europeo per l'economia circolare, sempre attraverso la consolidata sinergia Comune-Asm.
Favorire progetti pubblico-privati in tema ambientale come quelli finalizzati al recupero scorie, dell'idrogeno e alle bonifiche.

7.04-04	Monitoraggio sullo stato di applicazione del nuovo Regolamento per la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti e per l'applicazione della tariffazione corrispettiva commisurata ai quantitativi di rifiuti indifferenziati, anche in relazione alla deliberazione ARERA 15/2022 sulla qualità del servizio (QRIF).	09/03
7.04-05	La gestione dei rifiuti nelle aree aperte al pubblico, implementazione di aree attrezzate presso parchi e giardini e campagne informative di sensibilizzazione, anche in collaborazione con le associazioni volontarie (finanziamento AURI).	09/03

7.06 - PIANO PLURIENNALE DI TUTELA AMBIENTALE MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO DELLA CITTÀ

È necessario attivare un piano pluriennale mirato a valorizzare le qualità ecologiche degli alberi in città che è idoneo a realizzare gli interventi di tutela dell'ambiente in relazione ai positivi risvolti socio – economici oltre che estetici ed ornamentali. Sarà necessario reperire le risorse, definire le partnership e progettare le azioni per raggiungere i seguenti obiettivi: mitigazione del cambiamento climatico, mitigazione dell'isola di calore urbano, depurazione dell'aria (azione filtro), attenuazione dei rumori, salvaguardia della biodiversità e delle connessioni ecologiche, funzione paesaggistica e le funzioni sociali e sanitarie.
Si potrà così stimare l'assorbimento di CO2 attuale e futuro in relazione all'incremento della superficie forestale urbana, stima di abbattimento del particolato PM 10 e PM 2,5 ed altri inquinanti e stima in termini monetari del valore della forestazione per permettere l'inserimento del verde urbano all'interno del bilancio non solo come voce di "costo" ma anche tra i "benefici".

7.06-10	Redazione dei progetti per interventi di riqualificazione e riforestazione delle aree verdi per partecipazione a bandi PNRR e altri finanziamenti.	09/02

7.08 - PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Occorre sviluppare il tema della mobilità sostenibile allo scopo di raggiungere elevati target di qualità dei servizi puntando contemporaneamente al miglioramento e al contestuale mantenimento delle condizioni ambientali del territorio cittadino. Terni capitale della mobilità pubblica ad idrogeno visto come risorsa per il trasporto pubblico locale a impatto zero. Terni capitale della mobilità elettrica privata con una infrastrutturazione capillare su tutto il territorio comunale di colonnine elettriche alimentate esclusivamente da fonti rinnovabili, per un progetto ad alto contenuto tecnologico e innovativo incentrato sulla collaborazione tra Comune, Partecipate, soggetti privati. L'elaborazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), intende tradurre operativamente questo obiettivo ricorrendo a una pluralità di politiche di intervento e a strumenti diversificati in tema di Mobilità e Gestione del Territorio. Analisi della viabilità ordinaria in un'ottica di riorganizzazione attraverso micro interventi finalizzati ad una gestione dei flussi veicolari meni caotici, da realizzarsi anche attraverso convenzioni urbanistiche con privati.

7.08-02	Por Fesr 2014 – 2020 – Programma Agenda Urbana Asse VI – Azione 6.3.1 Progettazione e realizzazione rete piste ciclabili; nodi intermodali di servizio della mobilità ciclistica.	10/05
7.08-04	Revisione e riprogettazione delle linee dei Trasporti Pubblici (TPL) secondo le indicazioni del vigente PUMS per l'inserimento nella gara per il Bacino Unico Regionale.	10/05
7.08-05	Progetto HYDRA (con riferimento al Piano nazionale integrato per l'energia e il clima – PNIEC).	10/05
7.08-07	PUMS - Studio per la predisposizione di un bando per la mobilità elettrica (monopattini), l'ampliamento e l'adeguamento di quanto esistente per l'implementazione con nuove tecnologie del Bike sharing (Progetto Primus).	10/05

7.09 - SMART BUILDINGS & SMART GRID, E ILLUMINAZIONE INTELLIGENTE

Si rende necessario sfruttare tutte le risorse messe a disposizione da Regione, Unione Europea e potenziali partner privati per rendere più efficiente la vivibilità delle abitazioni (con un target di miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi edificio-impianto), degli edifici pubblici (da sottoporre a Diagnosi energetica e ottimizzazione dei consumi) e dei sistemi di trasporto (mediante l'implementazione di una rete elettrica intelligente e di sistemi di ricarica di veicoli elettrici).
Si intende attivare un rapido processo di modernizzazione della rete di illuminazione notturna della città, con le più moderne dotazioni di corpi illuminanti a LED per garantire elevati livelli di vivibilità notturna e razionalizzazione dei consumi elettrici.

7.09-01	Programma di diagnosi energetica e ottimizzazione del patrimonio edilizio pubblico. Riqualificazione energetica scuole ed edifici comunali.	17/01
7.09-02	Completamento bandi con capitali privati per l'installazione gratuita di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, con scelta ottimizzata della mappatura dei parcheggi e ammodernamento della distribuzione elettrica territoriale.	17/01
7.09-03	Riqualificazione energetica della illuminazione pubblica. Obiettivi Agenda Urbana 2014-2020 e 2021-2027 Smart living – environment, Smart street, Smart city & Community, Smart grid e Illuminazione esterna sistema edifici - percorsi centro città, azione 6.2.1.	17/01
7.09-04	Riqualificazione tecno-energetica impianti obsoleti, ossidati o pericolanti all'interno del piano di manutenzione evolutiva	17/01

OBIETTIVI OPERATIVI
DETTAGLIO

Secondo la classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
PROGRAMMA 03	Rifiuti
PROGRAMMA 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05	Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01	Fonti energetiche

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

PROGRAMMA 03
Rifiuti

PROGRAMMA 08
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

1 – ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI BONIFICA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI NEL SIN TERNI-PAPIGNO E NEI SITI REGIONALI

Descrizione

Attuazione dei programmi di bonifica previsti nel SIN "Terni-Papigno", rielaborati secondo l'obiettivo specifico di pervenire a una riperimetrazione del sito, in linea con gli indirizzi forniti dal Governo, funzionale allo svincolo di aree in zona agricola-rurale risultate non contaminate e alla conseguente semplificazione dei procedimenti autorizzatori di interventi edilizi di lieve entità ricadenti in tali aree.

È previsto un focus specifico sul sito industriale di Papigno, esteso all'area adibita in passato a discarica degli stabilimenti.

È inoltre prevista l'attuazione delle attività di caratterizzazione e di bonifica nei siti individuati dal Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate. Tra questi riveste particolare importanza il Parco Rosselli, al contempo sito regionale di bonifica per il quale il Comune deve assicurare la tutela ambientale e sanitaria con specifici interventi e area inserita nel Piano Periferie per la complessiva rifunzionalizzazione, comprendente progetti inter-direzionali di carattere sociale e di potenziamento della mobilità.

Motivazione delle scelte effettuate

Impiegare correttamente le risorse stanziate al fine di poter restituire alla cittadinanza spazi aperti destinati ad attività ludico-ricreativa e immobili da poter valorizzare con finalità culturali, di social housing (sito Gruber) o di cessione a terzi per lo sviluppo imprenditoriale di iniziata privata.

Finalità da perseguire

Valorizzare in chiave produttiva o turistica i beni da bonificare.

Risorse strumentali

Come da Inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane

Come da dotazione organica.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

2 – REDAZIONE DI PROGETTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFORESTAZIONE DI PARCHI, GIARDINI, AREE VERDI PER PARTECIPAZIONE A BANDI PNRR E ALTRI FINANZIAMENTI

Descrizione

Il PNRR costituisce una notevole opportunità per il Comune di Terni che, a fronte di elaborazioni di progetti strategici ed integrati, potrebbe beneficiare di estesi interventi di riqualificazione del territorio.
In questo contesto riveste particolare interesse la valorizzazione della qualità ecologica del patrimonio arboreo della città mediante la progettazione e l'attuazione di azioni e misure innovative e sperimentali, reperendo risorse e definendo nuove forme di partnership e di autosviluppo. La rigenerazione sostenibile del verde è in grado di migliorare la resilienza degli ecosistemi urbani sia nei confronti delle pressioni antropiche che naturali esterne, oltre ad enfatizzare la multifunzionalità del verde urbano dal punto di vista bioclimatico, pedologico e vegetazionale.

Motivazione delle scelte effettuate

Sviluppare, attraverso l'elaborazione di progetti integrati riguardanti aree verdi, giardini, parchi cittadini e periurbani, la tutela dell'ambiente tramite l'integrazione delle componenti ambientali, sociali, storiche e culturali, coinvolgendo tutti gli attori interessati, promuovendo un approccio scientifico sulla materia puntando ad ottenere tutti i risvolti socio – economici, estetici e ornamentali. Occorre dunque avviare modelli operativi e sperimentali idonei a garantire la tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale per l'abbattimento degli inquinanti atmosferici, garantire la funzione di serbatoio di biodiversità, incremento della rete ecologica, miglioramento del paesaggio, protezione del territorio.

Finalità da perseguire

Mitigazione del cambiamento climatico, mitigazione dell'isola di calore urbano, depurazione dell'aria (azioni filtro), attenuazione dei rumori, salvaguardia della biodiversità e delle connessioni ecologiche in relaziona anche alle funzioni sociali e sanitarie.
In questo modo il verde potrà essere inserito all'interno del bilancio non solo come voce di "costo", ma anche tra i "benefici". Tutela/incremento della biodiversità e della connettività, miglioramento del paesaggio urbano. Sviluppo delle funzioni socio-economiche delle operazioni attraverso la mitigazione della temperatura, risparmio energetico, fruibilità del tempo libero e riqualificazione urbanistica ed edilizia. Aumento della resilienza degli ecosistemi agendo sulla riqualificazione, con attenzione alla sicurezza dei cittadini e alla gestione del rischio, e sull'incremento degli stessi.

Risorse strumentali

Tutte le risorse strumentali a disposizione dell'Ente, oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale.

Risorse umane

Tutte le risorse umane a disposizione dell'Ente, oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
7.03-01	Attuazione dei programmi di bonifica, con particolare riguardo agli interventi nel Sin Terni-Papigno e nei siti regionali	Ministero ambiente Regione, Comune, ARPA, ASL.	X			Salvati	AMBIENTE
7.03-02	PNRR - Avvio delle procedure di bonifica dell'ex Tiro a volo di Cesi.	Partner istituzionali - Partner privati - Cittadini	X	X	X	Salvati	AMBIENTE
7.06-10	Redazione dei progetti per interventi di riqualificazione e riforestazione delle aree verdi per partecipazione a bandi PNRR e altri finanziamenti.	Partner istituzionali - Partner privati - Cittadini - Visitatori	X			Salvati	AMBIENTE

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03

Rifiuti

1 – MONITORAGGIO SULLO STATO DI APPLICAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE PUNTUALE DEI RIFIUTI PRODOTTI E PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFAZIONE CORRISPETTIVA COMMISURATA AI QUANTITATIVI DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI.

Descrizione
Azioni di promozione per la corretta gestione dei rifiuti in aree pubbliche attraverso dotazioni dedicate (aree raccolta attrezzate), cartellonistica informativa, iniziative di sensibilizzazione con la collaborazione delle associazioni volontarie.
Adeguamento alle disposizioni della deliberazione ARERA 15/2022 sulla qualità del servizio, definizione di azioni correttive e migliorative anche nell'ambito del contratto di servizio, adeguamento regolamenti TARIC e gestione rifiuti urbani e monitoraggio sulla corretta applicazione.

Motivazione delle scelte effettuate
Progetto già presentato ad AURI per il quale è previsto uno specifico finanziamento. Si prevede la realizzazione di punti attrezzati di raccolta dei rifiuti presso parchi, giardini, luoghi ad alta frequentazione di pubblico. Sono altresì previste specifiche risorse per potenziare la collaborazione delle associazioni di volontariato

Finalità da perseguire
Prevenire gli abbandoni, sensibilizzare i cittadini, migliorare il decoro e la fruibilità di spazi pubblici, parchi e giardini, rendere più efficiente il sistema di raccolta dei rifiuti e incrementare la differenziazione dei rifiuti, migliorare la qualità del servizio e standardizzazione dei parametri di qualità ai sensi della deliberazione ARERA 15/2022

Risorse strumentali
Come da inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

2 – LA GESTIONE DEI RIFIUTI NELLE AREE APERTE AL PUBBLICO - IMPLEMENTAZIONE DI AREE ATTREZZATE PRESSO PARCHI E GIARDINI E CAMPAGNE INFORMATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI VOLONTARIE (FINANZIAMENTO AURI)

Descrizione: azioni di promozione per la corretta gestione dei rifiuti in aree pubbliche attraverso dotazioni dedicate (aree raccolta attrezzate), cartellonistica informativa, iniziative di sensibilizzazione con la collaborazione delle associazioni volontarie.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Motivazione delle scelte effettuate: progetto già presentato ad AURI per il quale è previsto uno specifico finanziamento. Si prevede la realizzazione di punti attrezzati di raccolta dei rifiuti presso parchi, giardini, luoghi ad alta frequentazione di pubblico. Sono altresì previste specifiche risorse per potenziare la collaborazione delle associazioni di volontariato

Finalità da perseguire: prevenire gli abbandoni, sensibilizzare i cittadini, migliorare il decoro e la fruibilità di spazi pubblici, parchi e giardini, rendere più efficiente il sistema di raccolta dei rifiuti e incrementare la differenziazione dei rifiuti

Risorse strumentali: come da inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane: come da dotazione organica.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 – Rifiuti

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
7.04-04	Monitoraggio sullo stato di applicazione del nuovo Regolamento per la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti e per l'applicazione della tariffazione corrispettiva commisurata ai quantitativi di rifiuti indifferenziati, anche in relazione alla deliberazione ARERA 15/2022 sulla qualità del servizio (QRIF).	Cittadini	X			Salvati Masselli	AMBIENTE ATTIVITÀ FINANZIARIE
7.04-05	La gestione dei rifiuti nelle aree aperte al pubblico, implementazione di aree attrezzate presso parchi e giardini e campagne informative di sensibilizzazione, anche in collaborazione con le associazioni volontarie (finanziamento AURI)	Cittadini	X			Salvati	AMBIENTE

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

1 – ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA SIGLATO TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E REGIONE UMBRIA.

Descrizione
La Regione Umbria e il Ministero dell'Ambiente hanno stipulato un Accordo di Programma per l'adozione di misure straordinarie di risanamento della qualità dell'aria della conca ternana, ed è in corso di definizione l'estensione dell'Accordo con ulteriori fondi messi a disposizione dal Ministero. Il Comune di Terni è chiamato a collaborare con la Regione Umbria nell'attuazione degli impegni presi, a fronte delle risorse statali che verranno appositamente stanziate.

Motivazione delle scelte effettuate
Miglioramento della qualità dell'aria per il rispetto dei limiti di legge e per tutelare la salute pubblica.

Finalità da perseguire
Riduzione delle emissioni in atmosfera, tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Risorse strumentali
Come da inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

2 – REALIZZAZIONE DI STAZIONI DI RIFORNIMENTO ECOLOGICHE A SERVIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE RINNOVATO NEI VETTORI

Descrizione
Individuazione delle aree, studio di fattibilità e avvio della progettazione preliminare per la realizzazione delle prime stazioni di rifornimento elettriche e a idrogeno per l'alimentazione di autobus di linea anch'essi rinnovati. È previsto l'acquisto nell'anno in corso di vettori elettrici.

Motivazione delle scelte effettuate
Nell'ambito di un progetto generale volto alla sostituzione dei bus adibiti al trasporto pubblico locale con nuovi mezzi alimentati a idrogeno (progetto finanziato dal MIT), è prevista la realizzazione della prima stazione di rifornimento, che può stoccare e distribuire idrogeno sia proveniente dal surplus di AST, che quello acquistato dai produttori locali.

Finalità da perseguire
Riduzione delle emissioni in atmosfera, tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Risorse strumentali
Come da inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane
Come da dotazione organica; gruppi di lavoro inter-direzionali.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
7.02-05	Attuazione delle misure previste nell'Accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra ministero dell'Ambiente e Regione Umbria.	Ministero, Regione, Comune, ARPA, imprese cittadini	X			Salvati	AMBIENTE
7.02-06	Realizzazione di una stazione di rifornimento a idrogeno a servizio del trasporto pubblico locale.	Cittadini	X	X	X	Salvati	AMBIENTE
7.02-07	PNRR – Realizzazione di una stazione di ricarica elettrica a servizio del trasporto pubblico locale.	Partner istituzionali - Partner privati - Cittadini - Visitatori	X	X	X	Salvati	AMBIENTE
7.02-08	Acquisto autobus elettrici per il trasporto pubblico locale	Cittadini	X	X		Cini	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05
Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05

Viabilità e infrastrutture stradali

1 – NUOVO PIANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Descrizione

L'elaborazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) punta ad una pianificazione sostenibile dei sistemi di trasporto locale con l'adozione di strategie funzionali alla mobilità di persone e merci in ambito urbano attraverso sistemi di trasporto plurali, innovativi e a basso impatto ambientale che si muovano su reti infrastrutturali e percorsi appositamente studiati, al fine di garantire un trasporto pubblico efficiente e di qualità quale alternativa a quello privato. ma anche volto a diminuire le pressioni antropiche sulla matrice aria.
A tal fine, nell'ambito dell'attuazione del PUMS è stata realizzata un'indagine aggiuntiva per l'aggiornamento del "biciplan" con l'indicazione delle linee guida da seguire nella progettazione e realizzazione delle infrastrutture a servizio delle ciclovie urbane.
Inoltre sono stati avviati e completati oltre al Biciplan, lo studio del TPL e quella della City Logistic per la distribuzione delle merci nell'ambito dei progetti finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per i PUMS.
Nello stesso finanziamento del MIT restano da completare nel 2023 i progetti relativi al Masterplan delle zone 30, al Monitoraggio del PUMS e alla Campagna di sensibilizzazione
Nel corso del 2023 verrà effettuato lo studio per la eventuale predisposizione di un bando per la mobilità elettrica (monopattini), oltre all'ampliamento e all'adeguamento di quanto esistente per l'implementazione con nuove tecnologie del Bike sharing (Progetto Primus).

È stato realizzato nel 2022–il piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL), definito all'art. 2 del DM del 12 maggio 2021 come lo *"strumento di pianificazione degli spostamenti sistematici casa-lavoro del personale dipendente di una singola unità locale lavorativa"* e all'Art. 3 specifica che *"… al fine della verifica della soglia dei 100 dipendenti in ogni singola unità locale … si considerano come dipendenti le persone che, seppur dipendenti di altre imprese e pubbliche amministrazioni, operano stabilmente, ovvero con presenza quotidiana continuativa, presso la medesima unità locale in virtù di contratti di appalto di servizi o di forme quali distacco, comando o altro"*.
Nel corso dell'anno 2023 si darà attuazione al PSCL coinvolgendo i Mobility Manager Aziendali.

È inoltre in fase di avvio anche il progetto per la realizzazione della "centrale della mobilità".
L'intervento si colloca nel contesto del Centro Storico di Terni e il suo immediato contorno ove troveranno posto i nodi di interscambio a servizio del centro, le postazioni di bike-sharing, quelle di car-sharing e tutti gli infopoint a servizio dell'utenza. La centrale operativa posta presso gli uffici della Mobilità del Comune di Terni potrà gestire i punti di misurazione sul territorio del centro e di adduzione alla città oltre che monitorare gli ingressi e le uscite della ZTL sia per verificare i flussi veicolari che per gestire, in concerto con la piattaforma logistica, la distribuzione delle merci in città e, a mezzo web, fornire ai cittadini ed agli operatori uno strumento di consultazione, gestione e tracciatura delle informazioni sulla mobilità in generale.
La realizzazione dei nodi di interscambio posti al perimetro del Centro Storico a ridosso della ZTL e delle aree pedonali consente la realizzazione di un sistema di trasporti a basso impatto realizzato con mezzi elettrici sia per il trasporto pubblico e privato delle persone che per il trasporto delle merci. Partendo dal trasporto pubblico, un sistema di navette elettriche farà da spola da e per i nodi di interscambio passando nel cuore della città e collegando quindi non solo i nodi tra di loro, ma raggiungendo anche i vari punti nevralgici del Centro Urbano. Il trasporto privato potrà avvalersi di diversi mezzi di trasporto, dal bike-sharing, il car-sharing, la bici o

i mezzi ecologici privati, ai quali si daranno ulteriori privilegi in funzione alla sosta, per garantire emissioni zero nel Centro Storico. Per le merci, la prospettiva è quella di organizzare la distribuzione minuta partendo dalla piattaforma logistica con mezzi elettrici e ottimizzando attraverso applicazioni software dedicate alla distribuzione, il prelievo ed il trasporto in modo da avere tempi veloci, certi e sempre a pieno carico per i mezzi con un'attenta gestione delle piazzole di carico e scarico. Tutto quanto sopra descritto necessita di un attento monitoraggio dei flussi di traffico in tempo reale ed occorre quindi posizionare sul territorio punti di misurazione dei flussi, in aggiunta a quelli esistenti, collegati ad una centrale operativa di controllo e gestione del traffico, degli accessi e della sosta. Saranno quindi finanziate con Agenda Urbana le opere infrastrutturali per la creazione della centrale operativa del traffico, dei punti di misura dei flussi sul territorio, per lo sviluppo e implementazione delle fermate ai nodi di interscambio con mezzi di informazione, tariffazione e servizi innovativi e, nei 4 nodi di interscambio, la realizzazione degli Info Point a servizio dell'utenza.
Occorre anche organizzare le nuove flotte di veicoli a basso impatto ambientale ottimizzando gli orari, favorire la tariffazione integrata, facilitare la fruibilità e migliorare la condizione dei mezzi di trasporto, per riuscire a modificare i comportamenti dei city user e fidelizzare gli utenti verso le nuove modalità di spostamento che saranno a disposizione.

Al fine di diminuire l'impatto sulla matrice aria, è stato già avviato il Progetto HYDRA, nell'ambito del PINTEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima) che recepisce le novità contenute nel D.L. sul clima, nonché quelle sugli investimenti per il Green New Deal previste nella Legge di Bilancio 2020.
Il Progetto prevede, a regime, l'acquisto di autobus alimentati ad idrogeno e la realizzazione di un impianto di stoccaggio e distribuzione; a tal fine è già stato approvato uno schema di Protocollo di intesa propedeutico alla stipula di successive Convenzioni (DGC n. 288 del 18.12.2020).

Le attività svolte hanno permesso di ottenere un finanziamento di €13.360.302,00, stanziato in favore del Comune di Terni dal D.M. n. 71/2021, l'acconto del contributo concesso ex D.M. n. 234/2020, dal Ministero dei Trasporti pari ad €. 1.346.627,65 ed un contributo di € 6.459.146,00 (ex DM n. 530/2021) da utilizzare per il periodo 2022 - 2026, grazie alla consistenza del progetto, pertanto, nel corso del 2022 si procederà con ulteriori interventi volti alla definitiva attivazione dello stesso prevedibile a partire dal 2023 con la sostituzione, tra l'altro, degli attuali autobus in servizio con nuove vetture elettriche e alimentate a idrogeno a seguito della realizzazione di un impianto di stoccaggio. Il progetto verrà sviluppato ulteriormente negli anni successivi, grazie ai finanziamenti ottenuti, con diretti benefici sulla qualità dell'aria.

Recependo l'emendamento prot. 104537/11.07.2019 si intende avviare la sperimentazione di un nuovo piano di mobilità che preveda l'istituzione di due navette elettriche gratuite sui due assi viari che attraversano il centro storico in collegamento con i quattro parcheggi gratuiti ed esterni alla Ztl:1) via Ettore Proietti Divi (accoglimento flusso veicolare uscita Terni est – Stazione); 2) voc. Staino (accoglimento flusso veicolare Valnerina – Piediluco – Terni sud – Terni est – Terni ovest); 3) Stadio (accoglimento flusso veicolare Terni nord – uscita Terni ovest); 4) Cimitero (accoglimento flusso veicolare Terni nord – uscita Terni ovest). Parcheggi gratuiti video sorvegliati, ampiamente illuminati e con presenza di sorveglianza notturna in grado di garantire non solo la percezione, ma la concreta sicurezza.

Dovrà essere presa in considerazione anche la realizzazione di aree di sosta e l'attivazione del servizio navetta per collegare la città ai principali siti turistici presenti all'interno del territorio comunale. Dopo aver provveduto, nel corso del 2022, all'installazione dei pannelli a messaggio variabile, si procederà allo sviluppo dell'obiettivo con l'installazione di ulteriori telecamere per il monitoraggio del traffico e boe bluetooth al fine agevolare la diffusione delle informazioni.

Motivazione delle scelte effettuate

Rafforzamento dei sistemi di controllo della qualità dell'aria che incidono direttamente sulla situazione di vita e salute della comunità.

L'istituzione delle navette elettriche consentirebbe una fruibilità più sostenibile della città, secondo la progettualità del PUMS, che prevede interventi per la mobilità sostenibile per rivitalizzare il centro, migliorando nel contempo le condizioni ambientali.

Inoltre, con l'installazione di telecamere e boe, si provvederà ad una più agevole informazione e al monitoraggio del traffico, anche a vantaggio della sicurezza stradale.

Finalità da perseguire: riduzione delle emissioni climalteranti, mitigazione dell'inquinamento atmosferico, risparmio energetico, sicurezza e salute dei cittadini.

Adozione di un sistema dei trasporti e della mobilità sostenibile da un punto di vista sociale, prevedendo modalità di spostamento che si dimostrino accessibili e praticabili anche da parte delle persone diversamente abili o a mobilità ridotta, con scelte di mobilità alternativa che contribuiscano a risolvere il problema del traffico anche con l'ausilio di pannelli a messaggio variabile.

Risorse strumentali

Tutte le risorse strumentali a disposizione dell'Ente, oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale. Risorse finanziarie messe a disposizione dal Programma Agenda Urbana anche per l'acquisizione di ulteriori risorse strumentali.

Risorse umane

Tutte le risorse umane a disposizione dell'Ente, oltre al valore aggiunto derivante dalla creazione delle reti di sussidiarietà orizzontale e verticale, con necessità di integrazione di personale amministrativo.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
7.08-02	Por Fesr 2014 – 2020 – Programma Agenda Urbana Asse VI – Azione 6.3.1 Progettazione e realizzazione rete piste ciclabili; nodi intermodali di servizio della mobilità ciclistica.	Partner istituzionali Partner privati Associazioni di categoria Cittadini Visitatori	X	X		Salvati Cini	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI
7.08-04	Revisione e riprogettazione delle linee dei Trasporti Pubblici (TPL) secondo le indicazioni del vigente PUMS per l'inserimento nella gara per il Bacino Unico Regionale.	Partner istituzionali Partner privati Associazioni di categoria Cittadini Visitatori	X			Cini Salvati	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ AMBIENTE
7.08-05	Progetto HYDRA (con riferimento al Piano nazionale integrato per l'energia e il clima – PNIEC).	Partner istituzionali Partner privati Associazioni di categoria Cittadini Visitatori	X	X		Cini Salvati	POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ AMBIENTE
7.08-07	PUMS - Studio per la predisposizione di un bando per la mobilità elettrica (monopattini), l'ampliamento e l'adeguamento di quanto esistente per l'implementazione con nuove tecnologie del Bike sharing (Progetto Primus).	Partner istituzionali - Partner privati - Associazioni di categoria - Cittadini - Visitatori	X			Cini	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01
Fonti energetiche

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01

Fonti energetiche

1 – ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART BUILDINGS & SMART GRID, PER UNA CITTÀ PIÙ VIVIBILE.

Descrizione

La crescente complessità delle reti elettriche e dei sistemi di prelievo dell'energia, sottesi alle finalità irrinunciabili e centrali della mobilità ecologica e all'ottimizzazione energetica delle infrastrutture pubbliche, rendono prioritari gli interventi di riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica, la trasformazione della distribuzione elettrica territoriale a servizio dei sistemi di ricarica veicolare e l'ottimizzazione dei sistemi edificio-impianto. Continua pertanto un lavoro costante di ammodernamento delle reti e dell'illuminazione pubblica in linea con le più moderne tecnologie disponibili sul mercato non tralasciando l'efficientamento energetico degli immobili di proprietà dell'Ente (es. Biblioteca Comunale, Palazzo Primavera, Caos, Teatro Secci) comprendendo le sedi scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte operate tengono conto delle risorse comunitarie e regionali messe a disposizione dai programmi POR FESR / Agenda Urbana, che consentono investimenti di medio-breve periodo nei settori smart oggetto di intervento.

Finalità da perseguire

- compatibilità ambientale;
- impronta energetica carbon-free;
- coerenza con le norme regionali in materia di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso (L.r. 20/2005 e regolamento n. 2/2007);
- vivibilità cittadina, mobilità sostenibile, smart city & community;
- riqualificazione tecnologica delle infrastrutture di illuminazione pubblica e della distribuzione elettrica territoriale.

Risorse strumentali

Sottostazioni elettriche smart

Risorse umane

Personale dell'ufficio dell'Energy Manager; professionisti esterni.

2 – PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE

Descrizione

Miglioramento del rendimento energetico degli edifici, sia attraverso la riduzione delle dispersioni termiche, che attraverso l'approvvigionamento di fonti energetiche rinnovabili.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Motivazione delle scelte effettuate
Miglioramento della qualità dell'edificato, in linea con le direttive europee e nazionali.

Finalità da perseguire
Ridurre significativamente l'impatto dei consumi con l'inquinamento atmosferico.

Risorse strumentali
Come da inventario, compresa la dotazione hardware e strumentazione tecnica.

Risorse umane
Come da dotazione organica.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 – Fonti energetiche

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
7.09-01	Programma di diagnosi energetica e ottimizzazione del patrimonio edilizio pubblico. Riqualificazione energetica scuole ed edifici comunali.	Cittadini Studenti Comune di Terni	X	X		Salvati	Energy manager
7.09-02	Completamento bandi con capitali privati per l'installazione gratuita di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, con scelta ottimizzata della mappatura dei parcheggi e ammodernamento della distribuzione elettrica territoriale.	Cittadini Utenti veicoli elettrici	X			Salvati	Energy manager
7.09-03	Riqualificazione energetica della illuminazione pubblica. Obiettivi Agenda Urbana 2014-2020 e 2021-2027 Smart living – environment, Smart street, Smart city & Community, Smart grid e Illuminazione esterna sistema edifici - percorsi centro città, azione 6.2.1.	Cittadini Comune di Terni	X			Salvati	Energy manager
7.09-04	Riqualificazione tecno-energetica impianti obsoleti, ossidati o pericolanti all'interno del piano di manutenzione evolutiva	Cittadini Comune di Terni	X			Salvati	Energy manager

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (Seo)

8. TERNI SOCIALE

OBIETTIVI STRATEGICI

8.01 IL RUOLO DELLA FAMIGLIA
8.02 LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, RISORSA DELLA COMUNITÀ
8.03 RICOGNIZIONE DELLA GOVERNANCE
8.04 RIPENSAMENTO GLOBALE
8.05 LA PARTECIPAZIONE, WELFARE URBANO DI COMUNITÀ

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

QUADRO SINOTTICO

LEGENDA: il codice riportato nella colonna di sinistra identifica l'obiettivo, quello nella colonna di destra la missione e il programma di riferimento

8.01 - IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Riconoscere la centralità della famiglia nel sistema di welfare locale attivando servizi e strumenti volti a sostenerla nello svolgimento della sua funzione educativa e sociale, partendo dal presupposto che la famiglia non sia soltanto un soggetto sociale portatore di bisogni, ma anche una risorsa determinante nello sviluppo della comunità territoriale. Favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, la realizzazione individuale, la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza. Sviluppare una rete di servizi che possa favorire la famiglia dei figli, anche in un'ottica di inversione del calo demografico.

8.01-06	Attuazione per la definizione del primo PUA familiare presso il Consultorio di Terni.	12/05
8.01-07	Attuazione del nuovo protocollo con la Asl, le zone sociali di Orvieto e Narni per il servizio affido e adozioni e protocollo inserimento bambino adottato a scuola.	12/05
8.01-08	Consolidamento attuazione del nuovo protocollo per azioni di supporto, assistenza e protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli.	12/05
8.01-09	Progetto Care leavers e Progetto P.I.P.P.I.	12/05
8.01-13	Implementazione e promozione del servizio mediazione familiare	12/05
8.01-15	Implementazione e promozione del servizio assistenza domiciliare minori da sostenere attraverso l'assistenza a domicilio con un percorso socio-educativo personalizzato nuclei familiari multiproblematici che hanno al loro interno minori a rischio di devianza e/o emarginazione	12/05
8.01-16	Campagna di promozione del servizio affido familiare presso i comuni ZS10	12/05

8.02 - LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, RISORSA DELLA COMUNITÀ

La sussidiarietà orizzontale, linea guida nell'erogazione dei servizi sociali e di base, premiando e incentivando tutti quei soggetti che affrontano e risolvono eventuali situazioni problematiche della vita. Il Terzo Settore, La cooperazione, il volontariato, elementi portanti della rete sociale cittadina, creando spazi sussidiari di libertà che valorizzino i percorsi di autonomia. Costruzione di una città resiliente, capace di reagire agli eventi mettendo in campo le migliori capacità puntando a realizzare progetti ad alto valore umano anche attraverso una rete virtuale di solidarietà che rafforzi la rete dei servizi e che funga da amplificatore di proposte, idee, progetti a sostegno della persona e della comunità.

8.02-05	Interventi per favorire autonomia e permanenza dell'anziano nel contesto familiare e sociale attraverso: il potenziamento servizio di assistenza domestica SAD; il progetto per la domiciliarità finanziato dal FSE 2014-2020; le attività e gli investimenti a valere sulle risorse del PNRR per prevenire l'istituzionalizzazione e garantire la dimissione anticipata assistita; definizione di un protocollo operativo con Asl e AO	12/03
8.02-07	Campagna di comunicazione delle carte dei servizi del Welfare.	12/08
8.02-08	Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr.	12/02
8.02-10	Implementazione attività Tavolo per le politiche sulla disabilità.	12/02
8.02-11	Inclusione sociale e socio-lavorativa: qualificare e innovare l'esercizio di questa funzione dell'intero Servizio nelle aree disabilità e salute mentale in stretto raccordo e collaborazione con la Usl Umbria 2 e con la Regione Umbria. Definizione di un gruppo multidisciplinare con ARPAL Umbria per la predisposizione di un protocollo d'intesa.	12/02
8.02-17	Azioni per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani (Progetto A.L.T.).	12/03

8.03 - RICOGNIZIONE DELLA GOVERNANCE

Sviluppare una ricognizione della governance, dell'inclusività del sistema decisionale, dei modelli di partenariato e dei modelli di relazione con i fornitori dei servizi, del terzo settore e delle sue reali capacità di dinamicità ed inclusività, dei flussi finanziari, dei target ad oggi raggiunti, dei processi di innovazione sociale praticati, del ruolo riservato agli stakeholder e, in generale, delle principali aree di criticità. Rilancio della zona sociale, intesa non solo dal punto di vista dell'analisi dei bisogni, ma come vero e proprio traino dello sviluppo sociale, all'interno della quale Terni in qualità di capolfila deve mettersi al servizio degli altri comuni per costruire insieme un welfare diffuso e percepito come uniforme in tutto il perimetro della zona. La zona come contesto per esercitare politiche basate sui processi, sulla valorizzazione delle esperienze, mettendo al centro la persona, i suoi bisogni e i suoi diritti.

8.03-05	In accordo con gli enti preposti lotta alle dipendenze e sostegno a programmi di prevenzione e riduzione del danno per contrastare l'alcolismo giovanile, la tossicodipendenza, le ludopatie (DCC n. 313 del 13/07/2015), la dipendenza da farmaci e psicofarmaci. Attuazione di progetti di prevenzione e contrasto.	12/07
8.03-12	Piano di monitoraggio e controllo delle strutture residenziali autorizzate per tutta la zona sociale per anziani, per minori e per le donne vittime di violenza.	12/07
8.03-13	Presentazione sito web della Zona Sociale con sportello telematico	12/07
8.03-15	PNRR - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	12/07
8.03-16	Definizione gruppo di lavoro, stipula protocollo/ convenzione con la Zona Sociale 11 e 12 per la gestione progetti del PNRR	12/07

8.04 - RIPENSAMENTO GLOBALE

Riposizionare al centro non l'apparato, ma l'utente, la persona, la famiglia, i giovani nel cambio di passo che la città e le sue fasce più deboli si aspettano in termini di ascolto, semplificazione, effettiva sussidiarietà, economicità e concretezza degli interventi. Definizione di un nuovo modello welfare capace di rimodellare sé stesso e plasmare i suoi servizi in maniera continua elaborando strategie, innovando servizi, ripensando interventi e potenziando le azioni. Messa a punto di inedite forme di

contatto e vicinanza alle categorie più fragili ed esposte. Coinvolgimento diretto dei giovani nella vita cittadina per avvicinarli alla comunità e rafforzare il loro legame con il territorio, promuovendone il protagonismo e l'impegno civico in un'ottica di prevenzione del disagio sociale. Politiche del lavoro e di facilitazione d'impresa al fine di creare maggiori opportunità per i giovani nel realizzare percorsi di vita autonomi. Coinvolgimento delle associazioni giovanili per un nuovo uso sociale dei beni pubblici comuni, che comprende la riqualificazione degli spazi in disuso o in condizioni di degrado.

8.04-03	Percorsi personalizzati di inclusione sociale e socio-lavorativa, nell'ambito del reddito di cittadinanza, rivolti a persone a rischio di esclusione sociale.	12/04
8.04-07	Aggiornamento del nuovo Regolamento comunale per l'assegnazione dei punteggi riservati ai Comuni per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale	12/06
8.04-10	Consulta giovanile: supporto e potenziamento attività.	06/02
8.04-14	Centri Giovanili: prevenzione sui comportamenti a rischio per gli adolescenti con riferimento anche al mondo scolastico; socializzazione; orientamento.	06/02
8.04-15	Definizione del progetto PE.T.R.A. Percorsi trattamentali alternativi, attraverso l'attivazione di tirocini di orientamento formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia.	12/04
8.04-16	Attuazione del progetto per il contrasto della ludopatia con azioni trasversali, dai bambini agli anziani	12/04
8.04-18	Attuazione del progetto "Salute e Benessere adolescenziale. La comunità educante per prevenire le dipendenze"	12/04
8.04-19	Attuazione del "PrInS - Progetti Intervento Sociale", per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e di interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità	12/04
8.04-21	Implementazione attività del Tavolo delle politiche sulla solidarietà.	12/04
8.04-23	Attuazione di interventi e progetti di accoglienza per persone immigrate, attraverso fondi del Ministero dell'Interno tramite l'offerta del Sistema Accoglienza Integrata (SAI) per minorenni ed adulti.	12/04

8.05 - LA PARTECIPAZIONE, WELFARE URBANO DI COMUNITÀ

L'iniziativa dei cittadini, singoli o associati, come risorsa della Comunità, sia nell'arricchimento dei servizi collettivi sia per irrobustire i processi decisionali condivisi, nonché il senso civico di Terni. La comunità dunque parte attiva del processo decisionale, responsabile della qualità urbana e sociale del proprio territorio attraverso il ricorso a specifici patti di collaborazione volti alla cura e rigenerazione condivisa dei beni comuni.

8.05-04	Campagna comunicativa sui patti di collaborazione tesa alla valorizzazione del volontariato e mettere in rete le diverse esperienze locali	12/08
8.05-05	Implementazione delle attività tese all'assegnazione e gestione degli Orti urbani.	12/08
8.05-06	Approvazione di un Protocollo d'intesa per gli oratori con la Diocesi di Terni, Narni, Amelia.	12/08
8.05-08	Attuazione azioni di rigenerazione urbana: 2022 - attivazione appalti/processi di rigenerazione legati a Piano periferie, QSV, Piano del Commercio; 2023/2024 - interventi, laboratori di rigenerazione urbana e percorsi partecipativi rivolti ai portatori di interesse e comunità urbana in senso generale	12/08

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
DETTAGLIO

Secondo la classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI

PROGRAMMA 02	Giovani

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02	Interventi per la disabilità
PROGRAMMA 03	Interventi per gli anziani
PROGRAMMA 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
PROGRAMMA 05	Interventi per le famiglie
PROGRAMMA 06	Interventi per il diritto alla casa
PROGRAMMA 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
PROGRAMMA 08	Cooperazione e associazionismo

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI

PROGRAMMA 02
Giovani

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI

PROGRAMMA 02

Giovani

1- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE E STRUMENTI DI PROMOZIONE E BENESSERE

Descrizione

Implementazione della Consulta Giovanile del Comune e azioni di sostegno e promozione della stessa. Promozione del benessere e della qualità della vita attraverso attività di informazione e coinvolgimento del territorio. Riqualificazione dello sportello Informagiovani

Adozione linee guida per l'integrazione tra Digipass e politiche giovanili, anche con riferimento all'uso degli spazi dei centri giovanili e della ex Siviera per attività di coworking e fab lab, living lab, centri culturali, centri educativi. Azioni per le politiche giovanili all'interno del Piano Periferie con la realizzazione di vari laboratori quali ad esempio di sartoria e manutenzioni biciclette. Gestione delle risorse destinate alle attività per i giovani derivanti dai piani nazionali e regionali di settore, previa aggiudicazione delle risorse. Attivazione spazio ascolto psicologico e di laboratori di orientamento.

Indizione avviso per tirocini lavorativi di giovani NEET.

Partecipazione a bandi della Regione per reperimento risorse, in accordo con la zona sociale per favorire le attività dei centri giovanili

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di assicurare ai giovani, con attenzione alla fascia di età 14-35 anni, spazi e risorse in cui è possibile co-progettare e lavorare in rete attraverso l'istituzione di modalità di lavoro e spazi a loro congeniali, nonché la partecipazione alla vita politica sociale e culturale locale. Particolare attenzione anche alla fascia d'età 14-18 anni che può trovare nel centro giovanile uno spazio per poter fare attività ludiche e post scolastiche così come è indispensabile monitorare i territori e gli spazi di frequentazione al fine di ridurre rischi e comportamenti devianti.

Finalità da perseguire

Dare strumenti di partecipazione ad associazioni, scuole, università, singoli e gruppi informali per promuovere politiche e progetti. Promuovere il benessere psicofisico dei giovani. Rispondere alle nuove esigenze del mondo del lavoro anche in materia di auto impiego e avvio di start up. Creazione di spazi che rispondano ai nuovi bisogni dei giovani.

Risorse strumentali

Centri giovanili. Aree de La Siviera. Parte di ex Gruber. Patti di collaborazione. Consulta giovanile presso un locale del CMM.

Risorse umane

Come da dotazione organica, cui si aggiungono le collaborazioni con i soggetti gestori dei centri giovanili, con i volontari delle associazioni, volontari civici e tirocinanti.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI

PROGRAMMA 02 – Giovani

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
8.04-10	Consulta giovanile: supporto e potenziamento attività	Giovani Scuole Università	X	X		Cecconelli	ISTRUZIONE
8.04-14	Centri Giovanili: prevenzione sui comportamenti a rischio per gli adolescenti con riferimento anche al mondo scolastico; socializzazione; orientamento.	Studenti Famiglie	X	X		Cecconelli Fabrizi Scarcia Ceccotti	ISTRUZIONE POLIZIA LOCALE-MOBILITÀ

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02
Interventi per la disabilità

PROGRAMMA 03
Interventi per gli anziani

PROGRAMMA 04
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

PROGRAMMA 05
Interventi per le famiglie

PROGRAMMA 06
Interventi per il diritto alla casa

PROGRAMMA 07
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

PROGRAMMA 08
Cooperazione e associazionismo

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02

Interventi per la disabilità

Descrizione

L'efficacia delle azioni e degli interventi dell'Area Welfare e la promozione del Benessere della comunità, mantenendo l'obiettivo della equità, omogeneità e universalità nell'accesso ai servizi in favore dei cittadini che accedono al Servizio Sociale Territoriale, è strategicamente dipendente dalla connessione con la relazione con le realtà rappresentative e dalla stretta interconnessione con il Distretto Socio Sanitario.

L'approccio del percorso che muove verso questo assetto dei servizi è il mantenimento e l'ulteriore sviluppo del lavoro del tavolo delle politiche della disabilità, con l'obiettivo di valorizzare e attivare le risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata, dando risposte ai bisogni, nuovi ed emergenti.

Prosegue pertanto nei prossimi anni il percorso, non solo amministrativo, ma anche culturale e valoriale, per puntare all'inclusione della nostra città alle persone con disabilità, con il superamento delle barriere, fisiche e immateriali, stimolando l'autonomia delle persone, soprattutto quella lavorativa, in un'ottica di welfare attivo.

Le azioni e gli interventi da porre in essere nel triennio sopraindicati trovano ora un ulteriore campo di applicazione nell'ambito e nella cornice del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e servizi sociali 2021-2023 (di cui all'art. 18 legge n. 328/00) che fornisce anche il quadro riassuntivo di un primo gruppo di Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) da garantire nei territori a livello nazionale, nonché nelle missioni e nelle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha stanziato finanziamenti per specifici interventi sul sociale a regia nazionale concernenti interventi in ambito socio-sanitario, interventi di sostegno alle persone con disabilità.
Il Comune di Terni in qualità in qualità di Comune Capofila della Zona Sociale n. 10 ha partecipato ad un bando ed assegnate risorse in attuazione delle attività e degli investimenti a valere sulle risorse del PNNR, Missione 5. Per queste ultime è stata firmata la convenzione col Ministero, nell'asse degli investimenti 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" ovvero attuazione delle tre azioni per Progetto Individualizzato-Lavoro-Abitazione. Inclusione sociale e socio-lavorativa: qualificare e innovare l'esercizio di questa funzione dell'intero Servizio SISL nelle aree disabilità e salute mentale in stretto raccordo e collaborazione con la Usl Umbria 2 e con la Regione Umbria.

Inclusione è, al tempo stesso, la parola chiave, la strategia e l'obiettivo per garantire parità di condizioni e diritti e qualità della vita. Gli obiettivi riguardano prioritariamente l'equità di accesso al sistema dei servizi socio-sanitari, l'elaborazione di servizi innovativi e sperimentali (con particolare attenzione al momento di passaggio tra il mondo della scuola e i servizi dell'età adulta e il passaggio all'età anziana), il sostegno alla domiciliarità e ai progetti di "Vita Indipendente" e "Dopo di Noi", il sostegno alle famiglie.
Attuazione dei progetti per il "Dopo di Noi".
Servizi domiciliari e semi-residenziali - Vita indipendente: consolidamento dei progetti territoriali a sostegno della vita indipendente delle persone con disabilità, tramite attività di promozione della vita autonoma.

Partecipazione all'Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con Disabilità. In particolare l'obiettivo prioritario diventa dunque la creazione una equipe socio-sanitaria stabile, rinforzando sia l'importanza degli uffici socio-sanitari sia il ruolo degli assistenti sociali. Si intende personalizzare il servizio di mobilità rivolto alle persone con disabilità, per favorirne la frequenza ai Centri diurni socio educativi riabilitativi, attraverso l'individuazione di modalità sperimentali per l'efficientemente del servizio di trasporto per le persone con disabilità avvalendosi di un focus nell'ambito del Tavolo per le politiche sulla disabilità che si intende proseguire con cadenza regolare. Si

continueranno gli interventi già sperimentati nell'ambito dell'inclusione delle persone con disabilità con particolare attenzione ai minori.

Motivazione delle scelte effettuate
Sostenere le famiglie nell'impegno di cura ed assistenza ed a garantire la vita indipendente nel proprio ambiente sociale. Qualificazione della spesa sociale migliorando l'efficacia degli interventi verso i destinatari finali e verso la rete fra i Servizi coinvolti entro il nuovo quadro regolativo regionale.
Evitare l'isolamento e l'esclusione sociale delle persone con disabilità. Implementazione delle attività del Tavolo sulle Politiche della Disabilità.

Finalità da perseguire
Consolidamento del lavoro di equipe multidimensionali integrate, in progetti innovativi e sperimentali per la definizione di programmi personalizzati entro il più ampio progetto individuale per la realizzazione del proprio progetto di vita. Per le persone con problemi di salute mentale implementazione dei progetti di vita indipendente da realizzare nella fase lungo assistenziale del progetto terapeutico.
Realizzazione di progetti personalizzati integrati di inclusione sociale e socio lavorativa per persone con disabilità (adulti e giovani) e con problemi di salute mentale nell'ottica della presa in carico globale e valorizzando l'integrazione funzionale fra i comparti scolastico, sociale e socio sanitario, del lavoro. Favorire l'integrazione sociale dei soggetti con disabilità, tramite i servizi domiciliari ed attraverso la frequenza ai Centri Diurni.

Risorse strumentali
Patrimonio immobiliare comunale per servizi di front-office e residenziali. Sede dedicata, supporti informatici, auto di servizio.

Risorse umane
Componenti equipe UUVVMM, coordinatori sociali ed assistenti sociali coordinatori, funzionari, personale con funzioni amministrative, componenti associazioni persone con disabilità.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 – Interventi per la disabilità

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
8.02-08	Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr.	Persone con disabilità	X	X	X	Ceccotti	WELFARE
8.02-10	Implementazione attività Tavolo per le politiche sulla disabilità.	Persone con disabilità Associazioni	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.02-11	Inclusione sociale e socio-lavorativa: qualificare e innovare l'esercizio di questa funzione dell'intero Servizio nelle aree disabilità e salute mentale in stretto raccordo e collaborazione con la Usl Umbria 2 e con la Regione Umbria. Definizione di un gruppo multidisciplinare con ARPAL Umbria per la predisposizione di un protocollo d'intesa.	Persone con disabilità	X	X		Ceccotti	WELFARE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03

Interventi per gli anziani

Descrizione

Il programma per questa fascia di popolazione persegue l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere e la qualità della vita della persona. Pertanto sono privilegiati gli interventi che consentono la permanenza al domicilio dell'anziano, il superamento dell'isolamento sociale e l'attivazione di tutte le azioni necessarie per la messa in protezione di anziani fragili.

Il crescente invecchiamento e la maggior fragilità delle relazioni familiari e sociali, nonché la crisi economico-finanziaria, hanno reso ancor più critiche le tendenze verso la marginalizzazione per fasce sempre più ampie di popolazione. Davanti alla crescente domanda di servizi, di risorse e di interventi, va rilanciata l'idea di welfare di comunità. I problemi sociali non sono relegabili ai soli servizi comunali ma vanno affrontati facendo leva sulle energie e l'impegno di tutti. Le emergenze vanno prontamente affrontate ma al tempo stesso occorre agire sulla prevenzione con la capacità di stare "dentro il territorio" lavorando fianco a fianco con gli altri attori informali della comunità. Gli obiettivi trasversali riguardano la semplificazione, l'equità di accesso ai servizi e in una logica continua di innovazione e sperimentazione

Coinvolgimento delle risorse dell'associazionismo e del volontariato (Tavolo della solidarietà, Centri sociali anziani, centro di aggregazione, Associazioni, ecc.) per l'avvio di programmi di reinserimento sociale o attività volte a favore l'inclusione sociale.

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) prevede importanti interventi per gli anziani, in particolare nel campo del sostegno agli anziani non autosufficienti:

Per quanto attiene all'attività connessa alla Progettazione sociale, in collaborazione con l'Ambito 12- Narni - e Ambito 11 – Orvieto – è stato costituito un ufficio progetti dedicato alle progettazioni sociali. I progetti presentati sui fondi PNRR Missione 5 componente 2 hanno tutti superato la fase selettiva; sono in corso di definizione delle singole attività.

Gli interventi a favore degli anziani fragili e dei non autosufficienti sono presenti in due progetti che sono stati finanziati;

<u>Autonomia degli anziani non autosufficienti</u>

Un intervento di investimento per il sostegno alle persone vulnerabili e la prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti. Progetti con la creazione di reti assistenziali, assicurando loro i servizi necessari alla permanenza in sicurezza della persona anziana sul proprio territorio, a partire dai servizi domiciliari, con l'obiettivo di assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona in un contesto nel quale avviene una esplicita presa in carico da parte dei servizi sociali e vengono assicurati i relativi sostegni;

<u>Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione</u>

Il progetto prevede la definizione di un protocollo operativo con Asl e AO al fine di favorire la dimissione protetta assistita: la "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali dell'Asl di appartenenza e dell'Ente locale.

Il progetto è volto a consentire il rientro al domicilio in sicurezza nei percorsi di dimissione dall'Ospedale e prevede assistenza domiciliare di base per utenti con rete familiare assente o debole.

Sostegno alla famiglia, all'invecchiamento attivo e alla solidarietà intergenerazionale attraverso il coinvolgimento delle risorse del volontariato, anche attraverso la rete dei Centri sociali, che possa contribuire a rispondere alle diverse esigenze presenti nel territorio rilevate con la modalità del coordinamento aperto e la progettazione

partecipata. Favorire la costruzione di reti di sussidiarietà orizzontale, assicurando supporto organizzativo e continuità alla rete dei servizi offerti dal volontariato e dall'associazionismo presente nel territorio anche attraverso la concessione, secondo il regolamento vigente, di spazi e strutture per le attività. Assicurare la continuità dei servizi offerti presso strutture comunali, ampliando e incrementando la rete delle collaborazioni sul territorio e potenziandone le capacità inclusive, anche in termini intergenerazionali, ma non solo. Promuovere nuove iniziative e attività comunitarie, volte alla valorizzazione e tutela del patrimonio comunale. Azioni per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani (Progetto A.L.T.). Potenziare il servizio innovativo di assistenza domestica – Sad. Incentivare le azioni volte a favorire la socialità con il ricorso al contributo del terzo settore e attraverso lo strumento dei patti di collaborazione.

Motivazione delle scelte effettuate
Rafforzamento dei servizi domiciliari già attivati e potenziamento equipe multidisciplinare con l'azienda sanitaria locale.

Finalità da perseguire:
Prevenzione istituzionalizzazione dell'anziano, integrazione intergenerazionale.

Risorse strumentali
Sedi comunali concesse alle associazioni, dotazioni informatiche.

Risorse umane
Componenti equipe UUVVMM, coordinatori sociali ed assistenti sociali coordinatori, funzionari, personale con funzioni amministrative, personale tecnico dell'Ufficio Patrimonio e componenti associazioni persone con disabilità.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 – Interventi per gli anziani

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
8.02-05	Interventi per favorire autonomia e permanenza dell'anziano nel contesto familiare e sociale attraverso: il potenziamento servizio di assistenza domestica SAD; il progetto per la domiciliarità finanziato dal FSE 2014-2020; le attività e gli investimenti a valere sulle risorse del PNRR per prevenire l'istituzionalizzazione e garantire la dimissione anticipata assistita; definizione di un protocollo operativo con Asl e AO	Popolazione anziana e famiglie	X	X	X	Ceccotti	WELFARE
8.02-17	Azioni per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani (Progetto A.L.T.).	Popolazione anziana e famiglie	X			Ceccotti	WELFARE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione

Le azioni contro il rischio di esclusione sociale sono attività di carattere dinamico effettuate attraverso una stretta collaborazione tra i servizi sociali, il terzo settore no profit e le organizzazioni di volontariato presenti e attive sul territorio, per coordinare gli interventi e le risorse su programmi mirati e definiti nel tempo, con particolare riferimento alle situazioni di emergenza sociale e di sostegno a singoli o a gruppi in condizioni e/o a rischio di esclusione sociale.
Il tavolo delle politiche sulla solidarietà è lo strumento cardine, la sua funzione è stata evidente non solo nell'emergenza pandemica, ma anche nell'accoglienza della popolazione ucraina in particolare al fine di:
- facilitare la comunicazione e il confronto tra le realtà di volontariato sociale e l'Amministrazione Comunale, rispettando e incentivando l'autonomia progettuale e di azione delle singole forme associative;
- produrre orientamenti comuni tra l'Ente e l'associazionismo per azioni sociali di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
Oggi la maturità strutturale del tavolo ne fa uno strumento di raccordo volto a rendere patrimonio comune l'esperienza nelle organizzazioni di volontariato sociale e a promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva e solidale.

Attuazione del livello essenziale di assistenza sociale per tutta la zona sociale denominato "Reddito di Cittadinanza" in stretta collaborazione con i servizi del Sistema Sal, in forte integrazione con i comparti sanità e lavoro, potenziandone efficacia e qualità rispetto a:
1) realizzazione dei percorsi personalizzati integrati di inclusione sociale e socio lavorativa, con particolare riguardo alle persone detenute, alle donne vittime di violenza, ai minori sottoposti alla misura della messa alla prova;
2) collaborazione con l'Arpal e con il Sistema integrato di Servizi per il contrasto alla violenza di genere
Funzione di "service" del SSAL alle altre direzioni dell'Amministrazione comunale e ad altri Enti in materia di lavori di pubblica utilità, volontari civici, re-inserimento di cittadini risultati positivi alle rilevazioni alcolemiche da parte dell'Autorità di P.S.

<u>Lotta e contrasto alle dipendenze</u>
L'Amministrazione Comunale di Terni sul fronte della prevenzione è impegnata in due progetti:
Uno rivolto al contrasto, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo nel quale sono previsti interventi integrati tra i vari servizi del territorio e una progettazione personalizzata che tenga conto delle caratteristiche della persona, dei bisogni, delle potenzialità e dei rischi di intervento.
L'altro progetto riguarda la "Salute e Benessere adolescenziale. La comunità educante per prevenire le dipendenze".
Le direzioni Welfare, Istruzione e Polizia Locale del Comune di Terni hanno elaborato un progetto finanziato con fondi del Ministero dell'Interno, per incrementare iniziative di prevenzione e contrasto alla vendita e cessione di sostanze stupefacenti.
Molte sono le attività previste dal progetto, che si svolgeranno nell'ambito dei Comuni della Zona Sociale n. 10 con il coordinamento di una cabina di regia costituita ad hoc della quale fanno parte anche referenti della Usl Umbria 2 e dell'Azienda Ospedaliera di Terni, referenti della Questura e della Prefettura di Terni.

Compito della cabina di regia è di coordinare e di monitorare l'implementazione del progetto.
Altro aspetto importante è il coinvolgimento degli adulti di riferimento, le famiglie che con le proprie risorse, incertezze, stili di vita sono l'ambito privilegiato di sviluppo e promozione del benessere dell'adolescente.

Attuazione del progetto PE.T.R.A. Percorsi Tratta Mentali Alternativi, che prevede l'attivazione di percorsi di tirocinio di orientamento formazione e inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone con disturbo da uso di sostanze psicoattive o comportamenti e/o disturbi di profilo psichiatrico, in carico ai servizi sociosanitari territoriali della ASL Umbria 2 e sottoposte a misure alternative o sanzioni di comunità e ai soggetti ristretti nelle strutture penitenziarie della Regione Umbria che siano in condizione di potervi accedere; Attivazione di servizi di accoglienza ed accompagnamento per persone in stato di detenzione, nei periodi di fruizione dei permessi e di Pronto intervento sociale per Minori Stranieri non Accompagnati, in collaborazione con le associazioni dedicate.
Attuazione del "PrInS - Progetti Intervento Sociale", per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, finanziato dal Ministero

In particolare, sono finanziate e saranno attuate le proposte progettuali che presentano uno o più dei seguenti interventi:
· INTERVENTO A: servizi di Pronto intervento sociale
· INTERVENTO B: servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora,
· INTERVENTO C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema.
Attuazione di interventi e progetti di accoglienza per persone immigrate, attraverso fondi del Ministero dell'Interno tramite l'offerta del Sistema Accoglienza Integrata (SAI) per minorenni ed adulti.
Messa in opera e consolidamento di azioni volte a favorire l'inclusione sociale e il superamento delle condizioni di indigenza, anche attraverso l'avvio di progettualità specifiche.
Campagna di informazione sulle azioni esperibili in contrasto al fenomeno dell'usura

Motivazione delle scelte effettuate: Rafforzare e qualificare lo standard di funzionamento del SSAL rispetto alla finalità strategica di contrastare e contenere marginalità e rischio di impoverimento di fasce sempre più ampie di popolazione. Concorrere allo sviluppo di politiche sociali attive e inclusive, lotta alle dipendenze come piaga sociale

Finalità da perseguire: sostenere l'inserimento sociale a 360° delle fasce vulnerabili e la produzione di valore sociale entro le politiche di sviluppo socio economico del territorio.

Risorse strumentali: Utilizzo delle sedi della Direzione Welfare, Utilizzo della sede assegnata al SSAL, utilizzo dei supporti informatici in dotazione; auto di servizio; strumentazioni tecnico-informatiche già in possesso, arredi ed uffici già in uso presso le sedi della Direzione Welfare.
Risorse esterne: spazi di proprietà o in concessione alle varie realtà che collaborano nell'attuazione del programma.

Risorse umane: assistenti sociali coordinatori, anche somministrati per tutta la Zona sociale coordinatori sociali esperti in scienze educative, psicologiche, comunicative, istruttore e coordinatore amministrativo, funzionari, come da dotazione organica, oltre a soggetti esterni, quali operatori di strada che agiscano in interazione con le politiche di contrasto alle dipendenze ed in accordo con le Politiche giovanili.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
8.04-03	Percorsi personalizzati di inclusione sociale e socio-lavorativa, nell'ambito del reddito di cittadinanza, rivolti a persone a rischio di esclusione sociale.	Persone in situazione di disagio economico e sociale Aziende Associazioni	X			Ceccotti	WELFARE
8.04-15	Definizione del progetto PE.T.R.A. Percorsi trattamentali alternativi, attraverso l'attivazione di tirocini di orientamento formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia.	Persone in situazione di disagio in carico ai servizi socio sanitari Aziende Associazioni	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.04-16	Attuazione del progetto per il contrasto della ludopatia con azioni trasversali, dai bambini agli anziani	Cittadini Istituzioni	X			Ceccotti	WELFARE
8.04-18	Attuazione del progetto "Salute e Benessere adolescenziale. La comunità educante per prevenire le dipendenze".	Studenti	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.04-19	Attuazione del "PrInS - Progetti Intervento Sociale", per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e di interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.	Persone senza fissa dimora	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.04-21	Implementazione attività del Tavolo delle politiche sulla solidarietà.	Associazioni	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.04-23	Attuazione di interventi e progetti di accoglienza per persone immigrate, attraverso fondi del Ministero dell'Interno tramite l'offerta del Sistema Accoglienza Integrata (SAI) per minorenni ed adulti.	Migranti	X	X		Ceccotti	WELFARE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05

Interventi per le famiglie

Descrizione

La famiglia ha un ruolo centrale per la crescita, la cura e lo sviluppo della persona. L'amministrazione comunale si impegna a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra famiglie ed a creare reti di solidarietà locali.
L'Amministrazione comunale di Terni ha deciso alcuni mesi fa di aderire al progetto denominato "Baby newsletter" proposto dall'associazione culturale pediatri Umbria.
In seguito è stata fatta una mappatura di tutti servizi, fatti dalle varie istituzioni ed inseriti nelle Baby news letter, un aspetto fondante per la programmazione sociale fatta da tutti gli Attori del Sistema Stato che hanno costituito un'equipe multidisciplinare (Comune, Azienda Ospedaliera, Asl, pediatri) che permetterà di affrontare in maniera sinergica tutte le attività a supporto della famiglia.
Rispetto al potenziamento dei servizi socio-sanitari l'obiettivo è di realizzare una piena integrazione e arrivare in tempi brevi alla definizione dei Pua - Punti Unici di Accesso. Per raggiungere questo traguardo sarà necessario rimodellare i servizi per fare in modo che in una stessa struttura possa avvenire, per gli aspetti sanitari e sociali, un'unica, contestuale, presa in carico dell'utente. Il progetto pilota sarà realizzato in un consultorio a Terni dove, con uno stanziamento di risorse, saranno erogati servizi innovativi al fine di agevolare la presa in carico delle donne fase delicata della gravidanza e della maternità.
Valorizzazione dei servizi di sostegno delle responsabilità genitoriali, consolidamento progetto "Spazio Neutro", diffusione della cultura dell'Affido Familiare tramite l'avvio di una campagna di comunicazione pubblica e continuità del Servizio Adozioni con l'attuazione delle procedure previste dal nuovo protocollo per l'inserimento del bambino adottato a scuola.

Attuazione delle attività e degli investimenti a valere sulle risorse del PNNR. Per queste ultime sarà di interesse, in qualità di Comune Capofila della Zona Sociale n. 10, l'asse del Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, tramite il Programma Pippi.
Il Programma PIPPI persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine e si articola in quattro fasi di recupero ed accompagnamento.
Queste misure in sostanza offrono oltre ad un accompagnamento anche una contribuzione economica e mirano a ridurre l'istituzionalizzazione, raggiungendo quindi obiettivi sociali ed anche economici per le casse comunali. Infatti queste misure sono a carico dei Fondi ministeriali, mentre le rette per le strutture gravano interamente sul bilancio comunale.
Nella capienza e disponibilità dei fondi della Regione Umbria e degli indirizzi programmatori regionali, prosecuzione del sistema integrato dei Servizi per il contrasto del maltrattamento e della violenza contro le donne dando continuità ai servizi, realizzando progetti personalizzati di uscita dalla violenza e per il reinserimento rivolti a donne vittime di violenza residenti in Umbria e fuori Regione, garantendo il funzionamento dei servizi che costituiscono il sistema integrato (Cav, pronta emergenza, Casa protetta ad indirizzo segreto, casa accoglienza, codice rosa). Adesione al progetto *Free life* che prevede azioni a supporto e protezione delle vittime di traffico e sfruttamento a scopo sessuale, lavorativo e indotte nelle economie illegali.
Valorizzazione dei soggetti sociali portatori di interessi negli ambiti della costruzione sociale di una nuova civiltà nelle relazioni fra uomini e donne e nel contrasto ad ogni tipo di discriminazione, violenza contro le persone in

ragione del loro orientamento sessuale e identità di genere. Promozione e sostegno di servizi e attività per l'integrazione e la partecipazione dei nuovi cittadini al dialogo interculturale che valorizzi le culture di provenienza, anche attraverso lo sportello dell'integrazione.
Consolidamento del progetto *Care leavers*, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.
Il progetto viene sperimentato per la prima volta a Terni nel 2020.
L'obiettivo generale del progetto è quello di accompagnare i neomaggiorenni all'autonomia attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulti dal momento in cui escono dal sistema di tutele.

Sempre con l'obiettivo di sostenere la genitorialità verrà promossa ed implementata:
- l'Assistenza Educativa Domiciliare servizio a sostegno della genitorialità e a favore della famiglia e dei minori, che presentano problematiche di breve e media durata, con interventi di carattere psico-sociale ed educativo.

Il Comune di Terni ha attivato il servizio di mediazione familiare nel 2020, dopo una fase sperimentale che ne ha riconosciuto la valenza e l'efficacia, che verrà strutturato ed implementato.

Motivazione delle scelte effettuate
Realizzare il sistema di protezione sociale e promozione del benessere dei minori e delle famiglie attraverso metodologie che valorizzino l'approccio socio educativo, l'interdisciplinarietà ed il lavoro di équipe e di rete.
Costruire ed affermare una cultura contro la discriminazione e violenza perpetrata sia nei confronti delle donne, che delle persone in virtù del proprio orientamento sessuale e identità di genere, fatta salva ogni attività di sostegno al nucleo fondamentale rappresentato dalla famiglia.

Finalità da perseguire
Affrontare e rimuovere gli ostacoli che inibiscono/indeboliscono le responsabilità genitoriali nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli; prevenire situazioni di rischio evolutivo a causa dell'inadeguatezza delle figure adulte di riferimento che possano comportare il collocamento in strutture residenziali.
Realizzare azioni e interventi educativi, di supporto e sensibilizzazione, realizzati da soggetti associativi competenti sui temi del contrasto alla violenza di genere e alla discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale, nelle sedi comunali assegnate ad associazioni dedicate. Realizzare progetti e attività per promuovere la partecipazione alla vita della comunità attraverso l'impegno attivo per l'integrazione, l'inclusione sociale, la valorizzazione delle identità.

Risorse strumentali
Patrimonio immobiliare comunale, alloggi di edilizia residenziale pubblica, fondi comunali e regionali, progetti ad hoc, strumentazioni tecnico-informatiche già in possesso degli uffici, auto di servizio.

Risorse umane
assistenti sociali coordinatori, coordinatori sociali (in particolare con competenze educative), funzionari, personale amministrativo come da dotazione organica, istruttori culturali e bibliotecari.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 – Interventi per le famiglie

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
8.01-06	Attuazione per la definizione del primo PUA familiare presso il Consultorio di Terni.	Famiglie	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.01-07	Attuazione del nuovo protocollo con la Asl, le zone sociali di Orvieto e Narni per il servizio affido e adozioni e protocollo inserimento bambino adottato a scuola.	Famiglie	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.01-08	Consolidamento e attuazione del nuovo protocollo per azioni di supporto, assistenza e protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli.	Donne vittime di maltrattamenti e violenza e famiglie	X			Ceccotti	WELFARE
8.01-09	Continuità progetti Care leavers e P.I.P.P.I.	Famiglie	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.01-13	Implementazione e promozione del servizio mediazione familiare	Famiglie	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.01-15	Implementazione e promozione del servizio assistenza domiciliare minori da sostenere attraverso l'assistenza a domicilio con un percorso socio-educativo personalizzato nuclei familiari multiproblematici che hanno al loro interno minori a rischio di devianza e/o emarginazione	Minori e famiglie	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.01-16	Campagna di promozione del servizio affido familiare presso i comuni ZS10	Minori e famiglie	X			Ceccotti	WELFARE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06

Interventi per il diritto alla casa

Descrizione
La Giunta Regionale ha deliberato la preadozione del Regolamento regionale recante la disciplina attuativa di alcuni articoli della legge regionale 23 del 28 novembre 2003 in materia di edilizia residenziale, alla luce delle novità introdotte dalla Legge regionale 15/2021 che ha modificato la precedente del 28.11.2003 n. 23 nella direzione della semplificazione dell'azione politico-amministrativa e della razionalizzazione e riqualificazione della spesa pubblica, garantendo al contempo una maggiore equità sociale
L'amministrazione Comunale promuoverà delle reti di partenariato con le Associazioni, il privato sociale e l'Azienda ATER, per l'individuazione di un percorso partecipativo volte alla redazione dell'aggiornamento del regolamento comunale.

Motivazione delle scelte effettuate:
Miglioramento delle condizioni socio / economiche / abitative e riduzione delle situazioni diffuse di disagio abitativo dei cittadini.

Finalità da perseguire: miglioramento ed ottimizzazione delle risorse abitative esistenti.

Risorse strumentali: come da Inventario.

Risorse umane: dipendenti assegnati al servizio Politiche abitative come da dotazione organica.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
8.04-07	Aggiornamento del nuovo Regolamento comunale per l'assegnazione dei punteggi riservati ai Comuni per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale	Cittadini	X			Ceccotti	WELFARE

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

1 – UFFICIO DI PIANO ZONA SOCIALE 10 E GESTIONE SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI

Descrizione

Applicazione della Convenzione per la Gestione associata dei servizi socio-assistenziali della Zona Sociale n. 10, in attuazione della *L.R. n. 11/2015* e ss.mm.ii..

La promozione della salute richiede un lavoro sinergico tra tutti i comuni della Zona Sociale, diretto allo sviluppo e all'accrescimento dell'empowerment delle comunità di tutto il territorio e, grazie al lavoro svolto dall'ufficio di Piano e dalla conferenza di Zona sono stati raggiunti importanti obiettivi di finanziamento delle politiche sociali.

Il sistema dei servizi socio – sanitari costituisce uno strumento fondamentale di resilienza della nostra comunità, il nostro sistema dei servizi sociali con lungimiranza ha presentato in ATS fra le Zone Sociali 11 e 12 le schede progettuali, tutte finanziate dal PNRR.

Si evidenzia un'opportunità per aprire una fase di armonizzazione degli interventi tra tutti i distretti sanitari e sociali mettendo a sistema più linee di risorse e aprendo una fase di collaborazione e di progettazione con tutti i soggetti protagonisti della tenuta sociale della Provincia.

Miglioramento delle funzioni dell'Ufficio di Piano già costituito, con azioni che consentano la presenza agli incontri tutti i componenti ed alla collaborazione per l'attuazione delle azioni volte alla realizzazione di servizi ed interventi di Zona. Consolidamento del Sistema Informativo del Sociale (SISO) in collaborazione con la Regione Umbria; Programmi complessi e inter-direzionali e accesso a finanziamenti esterni (es. FSE, aree degradate). Attraverso il confronto e la collaborazione con la Usl Umbria 2 integrare le strategie politiche e di programmazione del Comune, nonché della zona sociale al fine di realizzare una pianificazione integrata per la presa in carico del cittadino in modo unitario. Adozione della Carta dei servizi già redatta previa condivisione con tutti gli stakeholders superando la frammentazione e/o duplicazione dei luoghi dell'integrazione e individuando un modello organizzativo unitario, ma nello stesso per definire insieme un percorso che oltre a raccogliere le nuove opportunità del PNRR permetta di delineare la sinergia fra il sociale ed il sanitario verso il Punto Unico di Accesso ai servizi socio-sanitari che rappresenta un nodo strategico fondamentale per favorire l'integrazione tra le prestazioni a carattere sociale e quelle a carattere sanitario, per potenziare la comunicazione tra i due settori, per monitorare la richiesta e per programmare l'offerta in base ai reali bisogni della popolazione, sempre più esposta al rischio di isolamento e marginalità. Comunicazione dei servizi anche con marchio sociale. Verifica delle strutture residenziali autorizzate per tutta la zona sociale per anziani, per minori e per le donne vittime di violenza. Attivazione della supervisione per prevenire il burn-out degli assistenti sociali in attuazione degli obiettivi del PNRR. Realizzazione di un sito web della Zona Sociale n. 10 nel quale siano riportati le attività, le disposizioni e gli avvisi, relativi alla Zona Sociale con attivazione sportello telematico

Motivazione delle scelte effettuate

Progressiva uniformità ed allineamento dei servizi sociali offerti su tutto il territorio della zona sociale.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Finalità da perseguire

Programmazione integrata dei servizi sociali e socio-sanitari dei territori di competenza; sostegno alle politiche sociali dei Comuni della zona sociale, esercitando il ruolo di capofila, attraverso l'apporto tecnico, l'analisi dei dati ed il monitoraggio delle attività.
Attuazione dei nuovi servizi e gestione dei progetti a valenza zonale.

Risorse strumentali

Risorse provenienti dal FSE, dal PNRR sedi e dotazioni tecniche ed informatiche.

Risorse umane

Assistenti sociali coordinatori, coordinatori sociali, promotore sociale, personale amministrativo come da dotazione organica.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
8.03-05	In accordo con gli enti preposti lotta alle dipendenze e sostegno a programmi di prevenzione e riduzione del danno per contrastare l'alcolismo giovanile, la tossicodipendenza, le ludopatie (DCC n. 313 del 13/07/2015), la dipendenza da farmaci e psicofarmaci. Attuazione di progetti di prevenzione e contrasto.	Popolazione	X			Ceccotti	WELFARE
8.03-12	Piano di monitoraggio e controllo delle strutture residenziali autorizzate per tutta la zona sociale per anziani, per minori e per le donne vittime di violenza.	Anziani Minori Donne vittime di violenza	X			Ceccotti	WELFARE
8.03-13	Presentazione di un sito web della Zona Sociale con sportello telematico.	Comuni Zona Sociale Cittadini	X			Ceccotti	WELFARE
8.03-15	PNRR - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	Assistenti sociali	X	X	X	Ceccotti	WELFARE
8.03-16	Definizione gruppo di lavoro, stipula protocollo/ convenzione con la Zona Sociale 11 e 12 per la gestione progetti del PNRR	Comuni Zona Sociale 10-11-12 Cittadini	X			Ceccotti	WELFARE

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08

Cooperazione e associazionismo

1 – RETE DEI SOGGETTI ASSOCIATIVI - SERVIZI COMUNALI GESTITI DA ORGANISMI RAPPRESENTATIVI DELLA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE E SERVIZI PER LA PROMOZIONE SOCIALE E SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO

Descrizione

Costituzione di una rete di pluralità di soggetti sociali, associativi e singoli, che esprimono competenza, interessi, disponibilità ad agire per il benessere della collettività, disposti ad impegnarsi in attività di volontariato creando legami comunitari in un'ottica di reciprocità e sussidiarietà orizzontale; valorizzazione e sostegno dell'apporto dato dai soggetti del privato sociale e dell'associazionismo supportando alcune importanti iniziative anche attraverso la messa a disposizione, ove possibile, di strutture, attrezzature e risorse umane. Approvazione di un Protocollo d'intesa per gli oratori con la Diocesi di Terni, Narni, Amelia.
Attuazione, nei limiti dei finanziamenti disponibili, del Piano Periferie con azioni di rigenerazione urbana e attivazione di nuovi servizi ed interventi, costruiti con percorsi partecipativi e attraverso partnership con soggetti esterni.
Riordino e valorizzazione della rete dei Servizi alla persona, in particolare:

- Promozione della carta dei servizi del Welfare;
- servizi per la promozione sociale e sviluppo dell'associazionismo, Tavolo Politiche sulla Solidarietà;
- attribuzione di sedi comunali per un uso non esclusivo da parte di più associazioni finalizzato a favorire sinergie nel territorio ed innovazione sociale a seguito dell'assegnazione dei beni alla Direzione Welfare.

Motivazione delle scelte effettuate

Facilitare una funzione di promozione del benessere e della qualità di vita della comunità da parte di una molteplicità di attori sociali presenti nel territorio che si rendono disponibili. Accrescere, mantenere e valorizzare il capitale sociale acquisito, anche attraverso la promozione di siti internet volti alla diffusione ed informazione sulle buone pratiche in uso. Assicurare continuità all'azione di valorizzazione delle risorse progettuali e organizzative dell'associazionismo nella promozione/gestione di alcuni servizi di interesse della comunità, nella rappresentanza e nella concreta risposta agli interessi diffusi, tramite azioni di volontariato e di promozione sociale.

Finalità da perseguire

Conoscere e valorizzare le risorse del volontariato presenti nel territorio facilitando processi partecipativi e forme di collaborazione con l'Amministrazione comunale, coinvolgendole nella valorizzazione e tutela del patrimonio comunale; potenziare il ruolo proprio dell'associazionismo, nella promozione/gestione di alcuni servizi di interesse per la comunità;
Riorganizzazione dei servizi territoriali alla persona, alla luce dei cambiamenti nell'assetto organizzativo dell'Ente, attraverso la definizione chiara e trasparente delle modalità di assegnazione delle strutture comunali e la conseguente individuazione delle Direzioni responsabili.

Risorse strumentali

Patrimonio comunale, strumentazioni tecnico-informatiche, arredi ed uffici già in uso presso gli Uffici comunali, auto di servizio; utilizzo delle sedi comunali assegnate alle Associazioni, strumentazioni tecnico-informatiche già

in possesso, utilizzo, in accordo con la Direzione Attività finanziarie e con le associazioni che gestiscono gli spazi, delle strutture comunali a loro destinate.

Risorse umane
Coordinatori sociali, personale amministrativo, funzionari come da dotazione organica. Personale tecnico dell'Ufficio Patrimonio. Risorse umane esterne dei soggetti facenti capo all'associazionismo.

2 – PARTECIPAZIONE

Descrizione
L'Amministrazione comunale considera le politiche attive e la partecipazione come elementi strategici per lo sviluppo della città e delle sue comunità. Per questo ci siamo adoperati per migliorare e alimentare una relazione virtuosa con i singoli cittadini, con le famiglie, con le associazioni, con il sistema sociale in senso lato, in un'ottica di reciprocità e sussidiarietà e gli obiettivi di rigenerazione urbana e sociale raggiunti con lo strumento dei patti di Collaborazione rappresentano uno degli aspetti principali della cooperazione e dell'associazionismo locale.

L'amministrazione in sinergia con le associazioni di volontariato, partendo appunto dalla rete dei patti di collaborazione e dei cittadini attivi (oltre 60 patti), promuoverà una campagna di comunicazione rivolta in particolare ai giovani per avvicinarli al mondo del volontariato.
Nell'esperienza durante il monitoraggio dei patti di collaborazione, presentato nella prima edizione del libro sui patti di collaborazione, è emersa l'urgenza di far conoscere i cittadini attivi tra di loro e di mettere in rete le diverse esperienze locali.
Il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali e nella gestione della cosa pubblica è obiettivo principale che sostanzia l'idea stessa di democrazia ed accresce il senso civico di ognuno. A partire da questo assunto, la partecipazione può anche essere intesa come modello innovativo che valorizza le risorse e modifica sia la sfera della pubblica amministrazione, sia quella dei cittadini permettendo di riallacciare i rapporti tra abitanti e istituzioni, intercettando i bisogni, e le risorse, dando valore ed ampliando il capitale umano e sociale in un'ottica di *smart collaborative people*. Tale collaborazione dovrà essere attuata nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Indispensabile è lo strumento, già in uso, dei Patti di collaborazione volti alla valorizzazione condivisa dei beni comuni. I Patti sono atti amministrativi non autoritativi con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che necessita ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e rappresentano lo snodo tecnico-giuridico su cui si fonda quella collaborazione fra cittadini e Amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa, per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che il mondo attuale pone a tutti. Collaborazione con la Direzione LLPP per l'attivazione di patti di collaborazione per il PNRR M1C3. Intervento 2.1. Attrattività dei borghi storici. Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. Cesi, porta dell'Umbria e delle Meraviglie. Open doors for outdoor.

Motivazione delle scelte effettuate
Le particolari condizioni economico-finanziarie in cui versa il Comune legate alla situazione di dissesto, implicano indirettamente anche la rivalutazione del ruolo strategico dei cittadini attivi come risorsa da valorizzare affinché possano, con il loro impegno e un profondo senso civico, contribuire alla gestione della città, dei suoi spazi, delle sue risorse, riducendo la distanza tra istituzione e cittadini che diventano, in questa ottica, co-amministratori.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Finalità da perseguire
Sostenere l'iniziativa dei cittadini, singoli o associati, promuovendo il principio di sussidiarietà orizzontale per realizzare un welfare di comunità e un modello di amministrazione condivisa, pronta a valorizzare il capitale umano e sociale. L'intento è quello di rendere la comunità parte attiva del processo decisionale, responsabilizzarla rispetto alla qualità urbana e sociale del proprio territorio attraverso il ricorso a specifici patti di collaborazione volti alla cura e rigenerazione condivisa dei beni comuni.

Risorse strumentali
Come da Inventario.

Risorse umane
Personale della Direzione e di altre Direzioni con specifiche competenze in materia di partecipazione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08 – Cooperazione e associazionismo

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
8.02-07	Campagna di comunicazione delle carte dei servizi del Welfare.	Cittadini Associazioni	X			Ceccotti	WELFARE
8.05-04	Campagna comunicativa sui patti di collaborazione tesa alla valorizzazione del volontariato e mettere in rete le diverse esperienze locali	Giovani Associazioni	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.05-05	Implementazione delle attività tese all'assegnazione e gestione degli Orti urbani.	Cittadini Associazioni	X	X		Ceccotti	WELFARE
8.05-06	Approvazione di un Protocollo d'intesa per gli oratori con la Diocesi di Terni, Narni, Amelia.	Oratori Utenti Oratori	X			Ceccotti	WELFARE
8.05-08	Attuazione azioni di rigenerazione urbana: 2022 - attivazione appalti/processi di rigenerazione legati a Piano periferie, QSV, Piano del Commercio; 2023/2024 - interventi, laboratori di rigenerazione urbana e percorsi partecipativi rivolti ai portatori di interesse e comunità urbana in senso generale.	Cittadini residenti	X	X		Ceccotti Cini Salvati	WELFARE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-EDILIZIA PRIVATA LAVORI PUBBLICI

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SEZIONE OPERATIVA (Seo)

9. TERNI PROTAGONISTA

OBIETTIVI STRATEGICI

9.01 CITTÀ STRATEGICA DELL'ITALIA CENTRALE

9.03 VALORIZZAZIONE DELLE RETI INFRASTRUTTURALI AI FINI DELLO SVILUPPO URBANISTICO

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI OPERATIVI

QUADRO SINOTTICO

LEGENDA: il codice riportato nella colonna di sinistra identifica l'obiettivo, quello nella colonna di destra la missione e il programma di riferimento

9.01 - CITTÀ STRATEGICA DELL'ITALIA CENTRALE

Rafforzamento della dimensione nazionale attraverso adeguati rapporti regionali e con tutti i territori contigui, ad iniziare da Roma, ma anche il Reatino e la Tuscia, mediante il riequilibrio territoriale con la provincia di Perugia e un'adeguata infrastrutturazione. Espansione del perimetro dell'area vasta che inquadra Terni in un contesto regionale e, in termini ancora più estesi, nell'Italia centrale. Messa a fuoco e valorizzazione degli elementi attraverso i quali la città si relaziona all'esterno per comprendere le dinamiche e individuare potenzialità. Progetti, interventi e azioni volti ad implementare le politiche d'area vasta e la valorizzazione del ruolo territoriale della città che sia di leadership e protagonismo.

9.01-02	Promozione dei processi di pianificazione strategica e d'area vasta per l'implementazione della visione strategica della città e del suo ruolo territoriale: 2022 - approvazione Focus di ricerca Terni/Roma; 2023/2024 - attuazione ed evoluzione tematiche del "Focus", con particolare riferimento all'attivazione del "Forum Terni" e "Osservatorio d'area vasta" ai fini della strategia "Terni Futura", in accordo con la DGC n. 121 del 04/05/2022 di approvazione del Rapporto finale del "Focus"	01/01

9.03 - VALORIZZAZIONE DELLE RETI INFRASTRUTTURALI AI FINI DELLO SVILUPPO URBANISTICO

Avvio di un piano di sviluppo urbanistico, attraverso la valorizzazione delle reti ferroviarie esistenti sul territorio, sia nell'asse est-ovest (Ancona Roma), sia nell'asse nord-sud (FCU e Terni-Sulmona).

9.03-02	Focus, al fine del potenziamento, Comune soggetti attuatori collegamenti ferroviari Terni- Perugia e Roma- Ancona.	10/05

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
DETTAGLIO

Secondo la classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01	Organi istituzionali

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05	Viabilità e infrastrutture stradali

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01
Organi istituzionali

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01

Organi istituzionali

1 – RUOLO DI TERNI NELL'ITALIA CENTRALE

Descrizione

La città di Terni deve tornare ad essere baricentrica negli assi di sviluppo economici, produttivi, turistici della cosiddetta Italia mediana, grazie alla sua naturale collocazione geografica quale "porta dell'Umbria" e snodo verso la Tuscia, il Reatino, l'area di Roma e le Marche. Un ruolo che naturalmente deve incardinarsi sul miglioramento e rafforzamento dei collegamenti viari e ferroviari nelle direttrici suddette. E non solo. Terni ha, dunque, l'ambizione di rappresentare, tra le 20 città più popolose del centro-sud Italia, un punto nevralgico di scambi e relazioni in linea con la sua storia e il suo ruolo.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire con adeguate politiche, compresi accordi di programma e ogni altro utile strumento di concertazione con gli attori istituzionali pubblici e i privati, sulla rete infrastrutturale territoriale e della mobilità – viaria, ferroviaria, ma anche di mobilità alternativa – ed in genere su tutti gli asset strategici interessati, a sostegno del tessuto produttivo locale.

Finalità da perseguire

Ricreare e consolidare le condizioni necessarie per un reale sviluppo armonico della società e dell'economia del territorio, coerentemente con la collocazione geografica e la storia della città.

Risorse strumentali

Tutte le risorse a disposizione dell'Ente, canali di finanziamento governativi, territoriali, europei, privati.

Risorse umane

Tutte le risorse umane dell'Ente.

2 – PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

Descrizione

La visione strategica posta alla base dei recenti strumenti di programmazione delle politiche dell'ente, quale il Piano periferie, rimanda al tema più ampio delle politiche di sviluppo integrato dell'area ternana e del sistema territoriale d'area vasta di appartenenza. A questo proposito il documento strategico "Connettere l'Italia" del MIT, gli allegati infrastrutture dei DEF degli ultimi anni, la relativa obsolescenza del Documento strategico territoriale della Regione Umbria e le funzioni generali di pianificazione strategica assunte di fatto dal Quadro strategico regionale 2014-2020 impongono un aggiornamento delle linee di programmazione delle politiche di sviluppo territoriale integrato. I pilastri strategici restano confermati, ma cambia necessariamente la configurazione complessiva dell'orientamento e l'individuazione delle priorità di azione per l'amministrazione comunale. La visione del ruolo territoriale di Terni e la strategia che orienta le singole azioni devono, infatti, adattarsi non solo ai mutamenti degli indirizzi di governo europeo, nazionale e regionale, ma anche tenere in debito conto l'impatto della grande crisi derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19 con le relative conseguenze e margini di opportunità legati alle politiche di ripresa e resilienza, nonché tenere conto delle

ulteriori criticità legate alla crisi derivante dal conflitto in Ucraina. Quattro sono i pilastri strategici che trovano conferma nel presente Dup. In primo luogo la valorizzazione dell'area urbana integrata di Terni che riguarda essenzialmente tutti i territori del sistema locale del lavoro, quelli che sono identificati nel loro insieme come Area urbana funzionale. In secondo luogo la collocazione di Terni lungo l'asse logistico Civitavecchia Ancona e il tracciato della via Flaminia. In terzo luogo il rapporto con il corridoio nord dell'area metropolitana romana e con le aree urbane di Civitavecchia, Viterbo e Rieti (ambito CIVITER). Infine, attraverso quest'ultimo, il rapporto di Terni con l'area metropolitana romana.
La valorizzazione dell'area urbana funzionale ha trovato attuazione sia nelle strategie di pianificazione settoriale, si pensi al PUMS e al coordinamento tra le amministrazioni di Terni e Narni nell'attuazione dell'Agenda Urbana finanziata nell'ambito del POR-FESR 2014-2020, sia nel consolidamento delle strategie nazionali di sviluppo industriale legate all'attivazione da parte del MISE dello strumento dell'Area di crisi complessa. Allo stesso disegno di valorizzazione appartengono anche le indicazioni che a partire dal PUMS riguardano la logistica delle merci a livello urbano integrato e lo sviluppo dei percorsi di mobilità dolce legati alla valorizzazione delle risorse naturali del fiume Nera.
La riflessione sull'interesse strategico del sistema urbano integrato che si sviluppa a nord dello spazio metropolitano romano si inserisce in una delle dorsali Tirreno-Adriatico che rappresentano spazi di rafforzamento delle connessioni tra corridoi transeuropei, nodi portuali ed armatura territoriale di livello nazionale. Per questo vanno sostenute politiche di "apertura" del sistema territoriale verso le altre risorse collocate lungo questo asse. Si pensi ad esempio a Civitavecchia e al suo porto: dei 6,5 mln di passeggeri annui ben 2,5 mln sono relativi al traffico crocieristico, con 1,5 mln di transiti e 1 mln di sbarchi. Il che pone il tema delle possibili azioni di investimento dirette alla valorizzazione di questi flussi anche per destinazioni interne che raggiungano i territori dell'Umbria meridionale e dell'alto Lazio. Allo stesso modo risulta indispensabile per lo sviluppo dell'area urbana integrata di Terni l'investimento sull'alta velocità di rete che riguarda la tratta Orte-Civitavecchia in coerenza con gli indirizzi strategici del SNIT (sistema integrato nazionale dei trasporti) mentre appaiono del tutto irrilevanti ulteriori investimenti sulla tratta TAV che interessa il territorio regionale dell'Umbria. La risposta alla crisi Covid-19 attraverso il Recovery Plan italiano, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce una grande opportunità per l'ammodernamento ed il rilancio del Paese. Terni intende inserirsi in questo processo attraverso la Regione Umbria, anche consolidando, dando seguito, valorizzando e finalizzando il proprio ruolo territoriale. Nel corso del 2020 è stato iniziato un lavoro di programmazione, poi finalizzato nel contributo alle scelte per il PNRR a beneficio della ripresa e resilienza della città e del suo sistema territoriale. Sarà importante, a tale proposito, dotarsi di strumenti per la definizione, condivisione e implementazione di azioni efficaci e ad alto rendimento in termini di sostenibilità socio economica ed ambientale, in linea con i vincoli che saranno in tal senso posti dalle politiche sovraordinate.

I legami orizzontali tra le città medie

In forme e con modalità diverse tutte le città medie a nord dell'area metropolitana romana si trovano nella condizione di ripensare i punti di forza della loro posizione territoriale e le opportunità che questi possono fornire ad un nuovo disegno strategico di sviluppo delle forme di integrazione con la capitale. Queste realtà urbane di medie dimensioni presentano, infatti, una serie di vantaggi comparati rispetto alla grande realtà metropolitana; si pensi al minor costo della vita, alla migliore qualità urbana, alla migliore fruibilità dei servizi alla persona, alle dotazioni infrastrutturali e logistiche, ma anche al possibile sviluppo di politiche che favoriscano la localizzazione di imprese integrate settorialmente con le dinamiche di crescita economica della capitale.
Il consolidamento delle infrastrutture di collegamento materiale e immateriale, a partire dal definitivo completamento della Orte-Civitavecchia e della Terni-Rieti, costituisce il necessario presupposto per procedere sulla strada dell'integrazione. Su questo punto occorre più che mai definire strategie concordate di lobbying allo scopo di arrivare a decisioni operative e ad implementare queste decisioni nel tempo più breve possibile, tenendo conto che i tempi medi di realizzazione delle infrastrutture stradali nel nostro sistema (5

anni il valore medio nazionale che sale a 13 per le opere i cui costi superano i 100 mln) risultano ancora assai penalizzanti per i territori e le imprese.
Allo stesso tempo è indispensabile costruire una stretta relazione tra le città del sistema territoriale d'area vasta, un vero e proprio network dotato di strumenti anche informali di governance, che ha visto Terni protagonista con l'esperienza di CIVITER che nel 2014 portò alla sottoscrizione del Protocollo tra i Sindaci di Civitavecchia, Terni, Viterbo e Rieti, al fine di creare lo spazio adeguato per questa strategia negli strumenti di programmazione dei due governi regionali dell'Umbria e del Lazio. Si tratta di far crescere l'integrazione orizzontale promuovendo processi di rete non necessariamente vincolati alla sola prossimità territoriale nei quali gli scambi e le connessioni producono vantaggi per tutti e rafforzino la posizione comune. Occorre provare, dunque, ad articolare una sorta di complementarietà e di specializzazione, cioè pensare in termini di una rete nella quale ciascuno si concentra sui suoi punti di forza. Sfruttare in modo il più possibile coordinato questa rete è una delle strade a disposizione per evitare un doppio rischio nelle relazioni con l'area metropolitana romana: quello dell'isolamento o, al contrario, quello dell'inglobamento.
Sulla scia dell'attenzione alla dimensione territoriale l'Amministrazione ha aderito a inizio 2021 al bando MediAree promosso da ANCI e finanziato nell'ambito del PON governance e capacità istituzionale 2014-2020 attivando un partenariato con13 Comuni del Sistema Locale del Lavoro ternano e ottenendo il supporto delle Regioni Umbria e Lazio che può costituire un'utile premessa per lo sviluppo di politiche di rete estese all'area del sistema territoriale del ternano.

I legami verticali con l'area metropolitana romana

Il rafforzamento della cooperazione d'area vasta lungo la direttrice umbro laziale, nel cui ambito è stata formulata la proposta afferente al bando MediAree, costituisce il necessario presupposto per valorizzare il rapporto con l'area metropolitana romana, fondamentale per Terni.
Appare evidente la convenienza per l'area metropolitana romana a pensare il proprio sviluppo tenendo presenti tutti i legami territoriali che la connettono con le aree vicine, a partire - tra le altre - da quelle che definiscono il suo corridoio nord. Roma è in qualche modo già oltre non solo il GRA ma anche oltre i confini della sua provincia e ha urgente bisogno di ridefinire gli spazi della sua crescita. Occorre prendere atto della riarticolazione dei territori regionali, dell'emergere di sistemi di interdipendenze materiali (flussi di merci, persone) e immateriali che riaggregano le parti e che richiedono nuove forme di cooperazione. Il rischio da evitare è quello dell'inglobamento che riduce anziché potenziare le opportunità di crescita e positiva sinergia.
L'approfondimento del tema della relazione con l'area metropolitana romana ha trovato un importante esito nel Focus di ricerca attivato all'interno dell'Osservatorio Urbanistico della Regione Lazio che, attraverso una ricerca del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, ha certificato il legame strutturale tra area ternana e Roma. A seguito della sottoscrizione di un primo accordo tra Regione, Università e Comune di Terni, è stata sottoscritta a fine 2020 una Convenzione di ricerca con l'Ateneo, che ha attivato il Focus finanziato dalla Fondazione Carit. Il Focus, della durata di un anno, ha avuto la finalità di consolidare il quadro conoscitivo delle dinamiche del rapporto Terni-Roma, fornendo gli strumenti per supportare le politiche d'area vasta dell'Amministrazione.
A seguito dell'ultimazione della prima fase con il Rapporto intermedio, è stato completato il lavoro attraverso il Rapporto finale poi approvato con DGC n. 121 del 04/05/2022. Con il Rapporto è emersa l'evidenza del ruolo che Terni può assumere rispetto all'area metropolitana e sul quale lavorare, puntando sulle sue qualità soggettive in grado di arricchire e valorizzare il rapporto con Roma, piuttosto che sulla gerarchia dei rapporti. Con la delibera di approvazione del Rapporto finale è stata aperta una nuova fase che, attraverso un'attività di condivisione e implementazione con la comunità urbana, "Forum Terni", punta alla costruzione di una visione strategica denominata "Terni Futura", a cui far seguire un apposito strumento di programmazione strategica d'area vasta.

Il sistema urbano di Terni

È partendo dalla centralità delle risorse e dei legami territoriali che il processo di pianificazione strategica della città di Terni ha posto fortemente l'accento sulla riscoperta del ruolo del sistema urbano di Terni come snodo tra la direttrice Tirreno-Adriatico e l'area metropolitana romana. Un ruolo che va oltre i confini dell'idea di città cerniera contenuta nelle Linee guida del vecchio documento preliminare del PUST della Regione Umbria. Un ruolo che va anche oltre la dimensione infrastrutturale, che pure costituisce una condizionalità di ogni politica di sviluppo. La questione va, infatti, posta dal punto di vista della domanda e non solo da quello dell'offerta. Lo snodo è un punto di contatto tra relazioni economiche, imprenditoriali, commerciali. Lo spazio e le forme del suo funzionamento vanno concepiti come realtà economico sociali e non come elementi contenitori dentro i quali si sviluppano i processi reali. Per questo il ruolo territoriale è innanzi tutto un ruolo economico sociale, sia nelle sue dimensione attuali che in quelle potenziali. In questa prospettiva emergono tre elementi cruciali: il rapporto con le opportunità offerte dalla logistica e dal sistema dei trasporti: il legame orizzontale tra i territori a nord di Roma e quello verticale con l'area metropolitana romana nel suo complesso: il rapporto tra le politiche per lo sviluppo della Regione dell'Umbria e il ruolo delle realtà urbane.
Come sopra riportato, ad esito del lavoro del Focus di ricerca Terni-Roma, si persegue l'obiettivo operativo dell'attivazione del Forum Terni, con il coinvolgimento delle strutture deputate alla Pianificazione territoriale e strategica, quale luogo virtuale di condivisione finalizzato alla costruzione di una strategia per la città, aperto al contributo dei soggetti del panorama ternano attivatori di iniziative, capaci di promuovere progetti innovativi, sperimentali, che coinvolgano anche comunità diverse da quella locale, e per proseguire l'interlocuzione con l'area romana e con i territori intermedi.

3 – RIVITALIZZAZIONE ASSET STRATEGICI

Descrizione

Coerentemente con l'ambizione di tornare a svolgere un ruolo nevralgico nelle dinamiche di sviluppo, crescita e scambi dell'Italia mediana, Terni e il suo territorio non possono prescindere da una ferma ed efficace ridefinizione, nei tempi e nei modi possibili, della propria dimensione territoriale, in termini di riequilibrio e confronto con il capoluogo regionale umbro, Perugia. Tutto questo significa anzitutto una più equa redistribuzione ed organizzazione delle centrali decisorie istituzionali e dei servizi pubblici essenziali: dai presidi sanitari pubblici (Ausl in primis) a quelli giudiziari (permanenza del Tribunale fallimentare), dalla Camera di commercio all'ambiente (Arpa e non solo).

Motivazione delle scelte effettuate

Censimento, monitoraggio, riequilibrio e ridefinizione dei vari asset strategici sul territorio, confronto istituzionale con gli altri territori contigui, ad iniziare da quello di Perugia. Contrasto ad ogni ipotesi, progetto ed iter di reale ridimensionamento di presidi e servizi nella città di Terni.

Finalità da perseguire

Evitare, mediante accordi, ricognizioni, confronti istituzionali ed una politica di difesa delle prerogative territoriali, il progressivo quanto scongiurabile depauperamento di servizi e di presidi pubblici fondamentali, fenomeno gravemente deleterio per la tenuta sociale e lo sviluppo economico della città di Terni.

Risorse strumentali

Tutte le risorse e i canali a disposizione dell'Ente.

Risorse umane

Tutte le risorse umane disponibili dell'Ente.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
9.01-02	Promozione dei processi di pianificazione strategica e d'area vasta per l'implementazione della visione strategica della città e del suo ruolo territoriale: 2022 - approvazione Focus di ricerca Terni/Roma; 2023/2024 - attuazione ed evoluzione tematiche del "Focus", con particolare riferimento all'attivazione del "Forum Terni" e "Osservatorio d'area vasta" ai fini della strategia "Terni Futura", in accordo con la DGC n. 121 del 04/05/2022 di approvazione del Rapporto finale del "Focus".	Partner istituzionali - Operatori economici - Partner privati - cittadini	X	X	X	Cini Salvati	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05
Viabilità e infrastrutture stradali

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05

Viabilità e infrastrutture stradali

1 – SVILUPPO DELLA MOBILITÀ ESTERNA

Descrizione

Impostare tavoli di confronto tra Stato, Regione, Anas e Rfi al fine di avviare politiche per lo sviluppo della città e del territorio orientate a migliorare le reti infrastrutturali esistenti potenziandole in base alle necessità rappresentate da coloro che usufruiscono delle stesse. Tra le priorità da porre all'attenzione dei tavoli suddetti ci saranno l'adeguamento della Flaminia nel tratto fino a Spoleto, il completamento dell'innesto E45 verso la zona industriale, il miglioramento dei collegamenti ferroviari con il nord e il sud Italia. Indispensabile sarà proporre lo sviluppo della rete infrastrutturale sui tavoli istituzionali per accedere ai necessari fondi ed in particolare lavorare in sinergia per attrarre le risorse del Recovery fund.
Relativamente all'obiettivo operativo Promozione del Piano di sviluppo della mobilità esterna con il coinvolgimento di Regione, Stato, Anas, Rfi, per il potenziamento dei collegamenti ferroviari e stradali. L'Amministrazione lavorerà nel biennio per l'attivazione di Tavoli con Stato, Regione, Anas e Rfi al fine di monitorare e incentivare gli investimenti possibili.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire in modo efficace sulla rete infrastrutturale del territorio (rete stradale, rete ferroviaria, ecc.) a servizio delle realtà produttive ivi insediate.

Finalità da perseguire

Creare condizioni indispensabili per il rilancio dello sviluppo economico del territorio.

Risorse strumentali

Tutte risorse dell'Ente.

Risorse umane

Tutte le risorse umane dell'Ente.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

	obiettivo operativo	stakeholder finali	2023	2024	2025	assessori	direzioni
9.03-02	Focus, al fine del potenziamento della rete infrastrutturale, tra il Comune e i soggetti attuatori collegamenti ferroviari Terni-Perugia e Roma-Ancona.	Cittadini, mondo del lavoro (imprenditoria piccola, medio, grande).	X			Cini	POLIZIA LOCALE - MOBILITÀ

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE SECONDA

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Dati finanziari

Piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025

Dotazione organica 2023/2025

Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 ed elenco annuale 2023

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Dati finanziari

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1 Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
programma 2 Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l’ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali…). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc... Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	2.375.777,13	2.585.198,62	0,00	2.487.433,65	0,00	2.486.262,96	0,00
1	2	2.626.565,65	1.851.830,11	9.459,00	1.679.451,26	9.459,00	1.679.199,52	9.459,00
1	3	3.497.625,85	4.923.887,23	0,00	4.865.823,11	0,00	4.828.725,63	0,00
1	4	1.761.938,89	1.244.107,32	0,00	1.244.212,20	0,00	1.244.212,20	0,00
1	5	3.151.111,38	3.328.276,81	0,00	3.455.446,56	0,00	3.495.613,35	0,00
1	6	5.663.710,12	6.735.114,98	0,00	6.443.199,79	0,00	6.322.486,15	0,00
1	7	1.800.407,05	1.600.656,17	0,00	1.212.601,73	0,00	1.212.601,73	0,00
1	8	1.522.283,18	2.518.940,21	0,00	1.230.873,79	0,00	1.215.965,99	0,00

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	9.961.755,30	11.082.714,26	1.616.271,66	11.250.743,77	1.616.271,66	11.376.061,87	1.613.903,34
1	11	912.534,86	789.019,44	0,00	806.620,73	0,00	798.275,44	0,00
2	1	20.859,18	19.623,22	0,00	18.367,27	0,00	17.089,05	0,00
3	1	5.180.206,35	5.536.049,23	0,00	5.559.356,87	0,00	5.559.556,25	0,00
4	1	1.423.308,29	1.270.511,48	0,00	1.203.167,57	0,00	1.200.922,43	0,00
4	2	1.447.988,67	1.269.181,76	0,00	1.351.039,28	0,00	1.339.532,17	0,00
4	4	106.518,85	107.132,99	0,00	91.831,71	0,00	91.831,71	0,00
4	6	4.097.809,82	3.712.249,58	0,00	3.620.103,65	0,00	3.597.735,50	0,00
4	7	960.689,34	576.000,00	0,00	405.000,00	0,00	405.000,00	0,00
5	2	2.344.241,59	2.297.235,13	0,00	2.275.379,43	0,00	2.267.969,80	0,00
6	1	1.640.405,80	1.211.428,48	0,00	780.605,30	0,00	767.864,73	0,00
6	2	111.373,04	198.040,04	0,00	26.903,39	0,00	26.903,39	0,00
7	1	1.134.467,25	695.021,35	0,00	547.530,38	0,00	542.587,83	0,00
8	1	1.413.481,98	967.894,72	0,00	910.027,19	0,00	836.060,96	0,00
8	2	1.051.543,59	1.094.574,40	0,00	925.453,89	0,00	872.330,90	0,00

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

9	2	2.840.154,23	2.105.154,58	0,00	2.048.968,84	0,00	2.221.389,00	0,00
9	3	390.000,00	540.000,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00
9	4	125.240,77	123.054,33	0,00	117.355,83	0,00	111.409,24	0,00
10	2	820.868,56	812.037,91	0,00	801.442,89	0,00	800.842,35	0,00
10	5	8.965.920,00	8.604.252,74	0,00	7.378.523,54	0,00	7.344.720,72	0,00
11	1	842.462,70	875.924,31	0,00	762.025,28	0,00	760.811,10	0,00
12	1	4.841.895,60	3.609.295,29	0,00	3.596.628,94	0,00	3.595.639,55	0,00
12	3	947.858,38	930.241,14	0,00	930.241,14	0,00	930.241,14	0,00
12	4	14.587.142,53	14.245.074,68	459.224,80	12.000.470,59	40.815,67	11.557.208,59	0,00
12	5	390.500,00	390.500,00	0,00	390.500,00	0,00	390.500,00	0,00
12	6	1.284.852,27	1.292.855,24	0,00	1.292.855,24	0,00	1.292.855,24	0,00
12	7	19.258,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	1.048.408,65	1.242.712,56	0,00	1.272.787,09	0,00	1.263.443,02	0,00
13	7	767.914,72	761.914,72	0,00	800.852,16	0,00	800.852,16	0,00
14	1	115.779,70	114.864,88	0,00	110.481,12	0,00	105.791,06	0,00
14	2	338.642,14	365.808,43	0,00	379.833,07	0,00	379.624,47	0,00

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

	14	3	29.165,68	24.985,51	0,00	16.368,77	0,00	12.341,60	0,00
	14	4	54.986,01	54.953,95	0,00	24.920,47	0,00	24.885,47	0,00
	16	1	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
	19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20	1	272.232,73	350.000,00	0,00	389.000,00	0,00	389.000,00	0,00
	20	2	8.035.981,36	7.391.627,42	0,00	5.977.064,07	0,00	5.977.064,07	0,00
	20	3	1.315.755,91	739.522,62	0,00	1.494.466,19	0,00	1.494.466,19	0,00
	50	1	675.000,00	545.000,00	0,00	545.000,00	0,00	545.000,00	0,00
	50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	60	1	1.211.533,96	28.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
	99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	**104.135.158,02**	**100.769.467,84**	**2.084.955,46**	**93.277.957,75**	**1.666.546,33**	**92.739.874,53**	**1.623.362,34**

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Parte corrente per missione

	Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2023		2024		2025	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.273.709,41	36.659.745,15	1.625.730,66	34.676.406,59	1.625.730,66	34.659.404,84	1.623.362,34
2	2	Giustizia	20.859,18	19.623,22	0,00	18.367,27	0,00	17.089,05	0,00
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	5.180.206,35	5.536.049,23	0,00	5.559.356,87	0,00	5.559.556,25	0,00
4	4	Istruzione e diritto allo studio	8.036.314,97	6.935.075,81	0,00	6.671.142,21	0,00	6.635.021,81	0,00
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.344.241,59	2.297.235,13	0,00	2.275.379,43	0,00	2.267.969,80	0,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.751.778,84	1.409.468,52	0,00	807.508,69	0,00	794.768,12	0,00
7	7	Turismo	1.134.467,25	695.021,35	0,00	547.530,38	0,00	542.587,83	0,00
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.465.025,57	2.062.469,12	0,00	1.835.481,08	0,00	1.708.391,86	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.355.395,00	2.768.208,91	0,00	2.676.324,67	0,00	2.842.798,24	0,00
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.786.788,56	9.416.290,65	0,00	8.179.966,43	0,00	8.145.563,07	0,00
11	11	Soccorso civile	842.462,70	875.924,31	0,00	762.025,28	0,00	760.811,10	0,00
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.119.916,39	21.710.678,91	459.224,80	19.483.483,00	40.815,67	19.029.887,54	0,00

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

13	13	Tutela della salute	767.914,72	761.914,72	0,00	800.852,16	0,00	800.852,16	0,00
14	14	Sviluppo economico e competitività	538.573,53	560.612,77	0,00	531.603,43	0,00	522.642,60	0,00
16	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
19	19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20	Fondi e accantonamenti	9.623.970,00	8.481.150,04	0,00	7.860.530,26	0,00	7.860.530,26	0,00
50	50	Debito pubblico	675.000,00	545.000,00	0,00	545.000,00	0,00	545.000,00	0,00
60	60	Anticipazioni finanziarie	1.211.533,96	28.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	**104.135.158,02**	**100.769.467,84**	**2.084.955,46**	**93.277.957,75**	**1.666.546,33**	**92.739.874,53**	**1.623.362,34**

Tabella 20: Parte corrente per missione

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	171.704,75	609.074,44	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	783.607,22	1.431.097,43	0,00	1.580.923,00	0,00	1.430.000,00	0,00
1	6	11.252.143,07	13.385.538,40	89.297,56	6.821.297,56	0,00	5.250.300,00	0,00
1	7	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	1.402.063,42	1.962.817,77	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	9	18.206,00	18.206,00	0,00	18.206,00	0,00	18.206,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

3	1	102.297,71	201.826,13	0,00	130.186,13	0,00	130.186,13	0,00
4	1	1.272.749,43	1.553.195,68	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
4	2	14.795.359,16	14.220.414,30	0,00	375.000,00	0,00	200.000,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	22.921.157,25	25.351.466,86	150.000,00	381.000,00	0,00	0,00	0,00
6	1	10.903.720,52	9.967.680,03	0,00	900.000,00	0,00	500.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	8.361.172,78	9.328.982,55	0,00	852.397,00	0,00	305.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	2.538.130,52	0,00	651.388,33	0,00
9	2	5.626.379,15	4.503.070,95	0,00	1.605.000,00	0,00	1.330.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	1.346.628,00	1.346.628,00	0,00	345.115,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

10	5	22.392.928,82	23.978.198,68	0,00	7.301.000,00	0,00	380.000,00	0,00
11	1	5.075.546,55	2.369.296,15	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00
12	1	1.416.165,57	2.115.671,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	189.245,21	260.866,73	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	3.001.408,38	1.242.272,05	0,00	2.000.000,00	0,00	100.000,00	0,00
13	7	976.648,76	976.648,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**112.032.131,75**	**114.822.951,91**	**239.297,56**	**30.111.255,21**	**0,00**	**10.408.080,46**	**0,00**

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Parte capitale per missione

	Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.650.724,46	17.406.734,04	89.297,56	8.450.426,56	0,00	6.728.506,00	0,00
2	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	102.297,71	201.826,13	0,00	130.186,13	0,00	130.186,13	0,00
4	4	Istruzione e diritto allo studio	16.068.108,59	15.773.609,98	0,00	725.000,00	0,00	200.000,00	0,00
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.921.157,25	25.351.466,86	150.000,00	381.000,00	0,00	0,00	0,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.903.720,52	9.967.680,03	0,00	900.000,00	0,00	500.000,00	0,00
7	7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.361.172,78	9.328.982,55	0,00	3.390.527,52	0,00	956.388,33	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.626.379,15	4.503.070,95	0,00	1.605.000,00	0,00	1.330.000,00	0,00
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	23.739.556,82	25.324.826,68	0,00	7.646.115,00	0,00	380.000,00	0,00
11	11	Soccorso civile	5.075.546,55	2.369.296,15	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.606.819,16	3.618.809,78	0,00	2.083.000,00	0,00	183.000,00	0,00
13	13	Tutela della salute	976.648,76	976.648,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

14 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**112.032.131,75**	**114.822.951,91**	**239.297,56**	**30.111.255,21**	**0,00**	**10.408.080,46**	**0,00**

Tabella 22: Parte capitale per missione

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Piano del Fabbisogno 2023-2025

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023

Profilo	Categoria	Unità	Tabellare annuo + IVC	Ind. Comp. Carico bilancio	Indennità vigilanza	Oneri	Costo annuo ai fini assunzionali	Costo annuo totale a carico bilancio
Dirigente	Dir	**1**	45.803,81			13.136,53	**58.940,34**	62.833,66 €
Coordinatore di vigilanza	D	**2**	25.271,34	59,40	1110,72	7.580,50	**68.043,92**	72.538,97 €
Coordinatore tecnico Agronomo	D	**1**	25.271,34	59,40		7.580,50	**32.911,24**	35.064,35 €
Istruttore amministrativo/contabile	C	**9**	23.290,15	52,08		6.692,00	**270.308,07**	288.164,88 €
Istruttore comunicatore	C	**1**	23.290,15	52,08		6.692,00	**30.034,23**	32.018,32 €
Istruttore geometra	C	**2**	23.290,15	52,08		6.692,00	**60.068,46**	64.036,64 €
Istruttore di vigilanza	C	**6**	23.290,15	52,08	1.110,72	7.010,56	**188.781,06**	201.252,06 €
Operatore amministrativo	B1	**1**	20.722,26	44,76		5.953,79	**26.720,81**	26.720,81 €
		23	**TOTALE COSTO ANNUO 2023**				**735.808,13**	782.629,69

Le procedure per le assunzioni a tempo indeterminato contenute nelle tabelle verranno effettuate sulla base della normativa vigente utilizzando gli istituti dalla stessa previsti (Procedure di mobilità, Graduatorie vigenti dell'Ente e di altri Enti, Concorso pubblico, Procedure Centro impiego, riammissione in serivizio , da fissare, per ciascun profilo professionale, nell'ambito della sua autonomia gestionale ed amministrativa, caso per caso, dal Dirigente del Personale, che valuterà la convenienza, anche in termini di tempo necessario al fine di perfezionare le assunzioni entro il termine del 31.12.2023.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024

Profilo	Categoria	Unità	Tabellare annuo + IVC	Ind. Comp. Carico bilancio	Indennità vigilanza	Oneri	Costo annuo ai fini assunzionali	Costo annuo totale a carico bilancio
Coordinatore giornalista	D	1	25.271,24	59,40		7.261,95	**32.592,59**	34.745,69 €
Coordinatore amministrativo	D	3	25.271,24	59,40		7.261,95	**97.777,77**	104.237,08 €
Coordinatore contabile	D	1	25.271,24	59,40		7.261,95	**32.592,59**	34.745,69 €
Cordinatore tecnico	D	1	25.271,24	59,40		7.261,95	**32.592,59**	34.745,69 €
Istruttore amministrativo/contabile	C	3	23.290,15	52,08		6.692,00	**90.102,69**	96.054,96 €
Istruttore geometra	C	2	23.290,15	52,08		6.692,00	**60.068,46**	64.036,64 €
Istruttore di vigilanza	C	2	23.290,15	52,08	1.110,72	7.010,56	**62.927,02**	67.084,02 €
Istruttore educativo	C	2	23.290,15	555,57		6.836,40	**61.364,24**	65.418,01 €
		15	**TOTALE COSTO ANNUO 2024**				**470.017,95**	501.067,80 €

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2025

Profilo	Categoria	Unità	Tabellare annuo + IVC	Ind. Comp. Carico bilancio	Indennità vigilanza	Oneri	Costo annuo ai fini assunzionali	Costo annuo totale a carico bilancio
Coordinatore contabile	D	1	25.271,24	287,40		6.994,02	**32.552,66**	34.725,14 €
Istruttore amministrativo/contabile	C	4	23.290,15	328,08		6.720,93	**121.356,63**	129.386,82 €
Istruttore vigilanza	C	2	23.290,15	328,08	1.110,72	6.720,93	**62.899,75**	67.103,67 €
Istruttore culturale	C	1	23.290,15	328,08		6.720,93	**30.339,16**	32.346,71 €
Istruttore geometra	C	3	23.290,15	328,08		6.720,93	**91.017,47**	97.040,12 €
Operatore tecnico	B1	2	20.722,26	44,76		5.953,79	**53.441,62**	75.878,42 €
		13	**TOTALE COSTO ANNUO 2025**				**391.607,29**	436.480,89

Le procedure per le assunzioni a tempo indeterminato contenute nelle tabelle verranno effettuate sulla base della normativa vigente utilizzando gli istituti dalla stessa previsti (Procedure di mobilità, Graduatorie vigenti dell'Ente e di altri Enti, Concorso pubblico,, Procedure Centro impiego) , da fissare, per ciascun profilo professionale, nell'ambito della sua autonomia gestionale ed amministrativa, caso per caso, dal Dirigente del Personale, che valuterà la convenienza, anche in termini di tempo necessario al fine di perfezionare le assunzioni entro il termine del 31 dicembre dell'anno di riferimento.

ANNO 2023 ASSUNZIONI FLESSIBILI A CARICO BILANCIO

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Tabellare annuo + IVC	Ind. Comp. Carico bilancio	Indennità vigilanza	Oneri e irap		Costo annuo	Costo annuo totale
Istruttore didattico	C	4 p.t. per 9 mesi	Graduatoria Ente	8.733,80	973,03		3.561,50		13.268,33	€ 53.073,32
Istruttore educativo	C	2 p.t. per 9 mesi	Graduatoria Ente	8.733,80	787,14		3.501,45		13.022,39	€ 26.044,78
Istruttore didattico/educativo	C	supplenze brevi entro il limite di 5000 ORE	Graduatoria Ente							€ 100.375,00
Insegnante di religione	C	1 p.t.	C.M. n. 158/1996	3.395,70	147,89		1.310,28		4.853,87	€ 4.853,87
TOTALE COSTO ANNUO 2023										**€ 184.346,97**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ANNO 2023 ASSUNZIONI FLESSIBILI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 63 DEL DL N. 73/2021 (Finanziate con oneri a carico dello Stato, Fondo per le politiche della famiglia)

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Costo annuo (comprensivo di aggio ed IVA)
Istruttore educativo/didattico	C	Supplenze brevi entro il limite di 4465 ore	Somministrazione lavoro	€ 100.000,00

ANNO 2023 ASSUNZIONI FLESSIBILI DI CUI art. 1, comma 386, legge 208/2015 (Finanziate a carico del Fondo Povertà – PON inclusione, con fondi trasferiti dalla Regione)

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Costo annuo totale (comprensivo di aggio ed IVA)
Coordinatore Assistente sociale	D	3	Somministrazione lavoro	€ 136.847,52
Coordinatore amministrativo	D	3	Somministrazione lavoro	€ 133.148,76
Coordinatore sociale	D	1	Somministrazione lavoro	€ 45.615,84
Istruttore amministrativo	C	2	Somministrazione lavoro	€ 76.944,48
Operatore amministrativo	B1	1	Somministrazione lavoro	€ 34.404,36
TOTALE COSTO ANNUO 2023				**€ 426.960,96**

ANNO 2023 Assunzioni flessibili per attuazione progetti PNRR a carico dei quadri economici dei progetti stessi

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Costo annuo oneri diretti ed indiretti	IRAP	COSTO TOTALE
Coordinatore tecnico	D	2	Graduatorie ente/ elenco portale INPA	65.185,18	4.306,22	69.491,40
Istruttore geometra	C	5	Graduatorie ente/ elenco portale INPA	161.695,80	9.920,45	171.616,25
TOTALE COSTO ANNUO 2023						**241.107,65**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ANNO 2024 ASSUNZIONI FLESSIBILI DI CUI art. 1, comma 386, legge 208/2015 (Finanziate a carico del Fondo Povertà – PON inclusione, con fondi trasferiti dalla Regione)

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Costo annuo totale (comprensivo di aggio ed IVA)
Coordinatore Assistente sociale	D	3	Somministrazione lavoro	€ 136.847,52
Coordinatore amministrativo	D	4	Somministrazione lavoro	€ 182.463,36
Coordinatore sociale	D	1	Somministrazione lavoro	€ 45.615,84
Istruttore amministrativo	C	2	Somministrazione lavoro	€ 83.781,82
TOTALE COSTO ANNUO 2024				**€ 448.708,54**

ANNO 2024 ASSUNZIONI FLESSIBILI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 63 DEL DL N. 73/2021 (Finanziate con oneri a carico dello Stato, Fondo per le politiche della famiglia)

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Costo annuo (comprensivo di aggio ed IVA)
Istruttore educativo/didattico	C	Supplenze brevi entro il limite di 4465 ore	Somministrazione lavoro	€ 100.000,00

ANNO 2024 ASSUNZIONI FLESSIBILI A CARICO BILANCIO

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Tabellare annuo + IVC	Ind. Comp. Carico bilancio	Indennità vigilanza		Oneri	Costo annuo	Costo annuo
Istruttore didattico	C	4 p.t. per 9 mesi	Graduatoria Ente	8.733,80	973,03		3.561,50		13.268,33	€ 53.073,32
Istruttore educativo	C	2 p.t. per 9 mesi	Graduatoria Ente	8.733,80	787,14		3.501,45		13.022,39	€ 26.044,78
Istruttore didattico/educativo	C	supplenze brevi entro il limite di 4000 ore	Graduatoria Ente							€ 84.300,00
Insegnante di religione	C	1 p.t.	C.M. n. 158/1996	3.395,70	147,89		1.310,28		4.853,87	€ 4.853,87
TOTALE COSTO ANNUO 2024										**€ 168.271,97**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ANNO 2025 ASSUNZIONI FLESSIBILI DI CUI art. 1, comma 386, legge 208/2015 (Finanziate a carico del Fondo Povertà – PON inclusione, con fondi trasferiti dalla Regione)

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Costo annuo totale (comprensivo di aggio ed IVA)
Coordinatore Assistente sociale	D	3	Somministrazione lavoro	€ 136.847,52
Coordinatore amministrativo	D	4	Somministrazione lavoro	€ 182.847,36
Coordinatore sociale	D	1	Somministrazione lavoro	€ 45.615,84
Istruttore amministrativo	C	2	Somministrazione lavoro	€ 83.781,82
Operatore amministrativo	B1	1	Somministrazione lavoro	€ 34.404,36
TOTALE COSTO ANNUO 2025				**€ 483.496,90**

ANNO 2025 ASSUNZIONI FLESSIBILI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 63 DEL DL N. 73/2021 (Finanziate con oneri a carico dello Stato, Fondo per le politiche della famiglia)

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Costo annuo (comprensivo di aggio ed IVA)
Istruttore educativo/didattico	C	Supplenze brevi entro il limite di 4465 ore	Somministrazione lavoro	€ 100.000,00

ANNO 2025 ASSUNZIONI FLESSIBILI A CARICO BILANCIO

Profilo	Categoria	Unità	Modalità	Tabellare annuo + IVC	Ind. Comp. Carico bilancio	Indennità vigilanza		Oneri	Costo annuo	Costo annuo
Istruttore didattico	C	4 p.t. per 9 mesi	Graduatoria Ente	8.733,80	973,03		3.561,50		13.268,33	€ 53.073,32
Istruttore educativo	C	2 p.t. per 9 mesi	Graduatoria Ente	8.733,80	787,14		3.501,45		13.022,39	€ 26.044,78
Istruttore didattico/educativo	C	supplenze brevi entro il limite di 4000 ore	Graduatoria Ente							€ 84.300,00
Insegnante di religione	C	1 p.t.	C.M. n. 158/1996	3.395,70	147,89		1.310,28		4.853,87	€ 4.853,87
TOTALE COSTO ANNUO 2025										**€ 168.271,97**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Dotazione organica 2023/2025

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ANNO 2023

CATEGORIA	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2022	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2023	CESSAZIONI PREVISTE 2023	ASSUNZIONI PREVISTE 2023	POSTI VACANTI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2023	DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2023
DIR	SEGRETARIO GENERALE	1	1				1	1
DIR	DIRIGENTE	12	10 (di cui 1 in comando esterno)		1	1	11 (di cui 1 in comando esterno)	12
	Parziale dirigenza	**12**	**10**	**0**	**1**	**1**	**11**	**12**
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	12	11			0	11	11
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATORE DI SISTEMA	1	0			1	0	1
D	FUNZIONARIO AVVOCATO	2	2			0	2	2
D	FUNZIONARIO CONTABILE	3	2			1	2	3
D	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	0	0			0	0	0
D	FUNZIONARIO GIORNALISTA	2	2			0	2	2
D	FUNZIONARIO PSICOLOGO	1	1			0	1	1
D	FUNZIONARIO SOCIOLOGO	0	0			0	0	0
D	FUNZIONARIO TECNICO	13	12	1		0	11	11
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	41	40	4		5	36	41
D	COORDINATORE ASSISTENTE SOCIALE	23	22			1	22	23
D	COORDINATORE CONTABILE	7	7			0	7	7
D	COORDINATORE CULTURALE	1	0			1	0	1
D	COORDINATORE DIETISTA (trasformazione in part time)	2	1			1	1	2
D	COORDINATORE DI BIBLIOTECA	1	1			0	1	1
D	COORDINATORE DI VIGILANZA	14	13	1	2	0	14	14
D	COORDINATORE PROGRAMMATORE	1	1			0	1	1
D	COORDINATORE SOCIALE	14	13			1	13	14
D	COORDINATORE TECNICO	35	38	1	1	0	38	38
D	COORDINATORE PEDAGOGICO	0	0			0	0	0
D	COORDINATORE TURISTICO	1	1			0	1	1

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

D	COORDINATORE UFFICIALE DI VIGILANZA	1	1			0	1	1
	Parziale cat. D (ex grado di inquadramento D1)	**175**	**168**	**7**	**3**	**11**	**164**	**175**
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	92	77	3	6	7	80	87
C	ISTRUTTORE COMUNICATORE PUBBLICO	2	2		1	0	3	3
C	ISTRUTTORE CONTABILE	6	8		3	3	11	14
C	ISTRUTTORE CULTURALE	14	14			0	14	14
C	ISTRUTTORE DIDATTICO	13	12	1		2	11	13
C	ISTRUTTORE DI BIBLIOTECA	23	23	2		2	21	23
C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	98	80	1	6	13	85	98
C	ISTRUTTORE EDUCATIVO	43	41	2		4	39	43
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	55	56	3	2	0	55	55
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	5	5			0	5	5
C	ISTRUTTORE PERITO INDUSTRIALE	4	3			0	3	3
C	ISTRUTTORE TECNICO	24	18			3	18	21
C	ISTRUTTORE TRIBUTARIO	3	3			0	3	3
C	ISTRUTTORE TURISTICO	1	1			0	1	1
	Parziale cat. C	**383**	**343**	**12**	**18**	**34**	**349**	**383**
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	10	9	1		2	8	10
B3	COLLABORATORE ASSISTENTE TECNICO	1	0			1	0	1
B3	COLLABORATORE AUTISTA RAPPRESENTANZA	3	2			1	2	3
B3	COLLABORATORE CENTRALINISTA	2	2			0	2	2
B3	COLLABORATORE COMUNICATORE PUBBLICO	0	0			0	0	0
B3	COLLABORATORE EDILE STRADALE	0	0			0	0	0
B3	COLLABORATORE ELETTRICISTA	1	1	1		1	0	1
B3	COLLABORATORE IDRAULICO	0	0			0	0	0
B3	COLLABORATORE TECNICO	2	1			1	1	2
	Parziale cat. B – Grado di inquadramento B3	**19**	**15**	**2**	**0**	**6**	**13**	**19**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	50	44	3	1	8	42	50
B1	OPERATORE AUSILIARIO	13	11	1		3	10	13
B1	OPERATORE DI BIBLIOTECA	2	2			0	2	2
B1	OPERATORE SERVIZI GENERALI	11	8			3	8	11
B1	OPERATORE TECNICO	16	16	1		1	15	16
	Parziale cat. B – Grado di inquadramento B1	**92**	**81**	**5**	**1**	**15**	**77**	**92**
	TOTALE RIEPILOGATIVO	**681**	**617**	**26**	**23**	**67**	**614**	**681**

ANNO 2024

CATEGORIA	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2023	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2024	CESSAZIONI PREVISTE 2024	ASSUNZIONI PREVISTE 2024	POSTI VACANTI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024	DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2024
DIR	SEGRETARIO GENERALE	1	1				1	1
DIR	DIRIGENTE	12	11 (di cui 1 in comando esterno)			1	11 (di cui 1 in comando esterno)	12
	Parziale dirigenza	**12**	**11**	**0**	**0**	**1**	**11**	**12**
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	11	11			0	11	11
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATORE DI SISTEMA	1	0			0	0	0
D	FUNZIONARIO AVVOCATO	2	2			0	2	2
D	FUNZIONARIO CONTABILE	3	2			0	2	2
D	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	0	0			0	0	0
D	FUNZIONARIO GIORNALISTA	2	2			0	2	2
D	FUNZIONARIO PSICOLOGO	1	1			0	1	1
D	FUNZIONARIO SOCIOLOGO	0	0			0	0	0
D	FUNZIONARIO TECNICO	11	11			0	11	11
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	41	36	1	3	3	38	41
D	COORDINATORE ASSISTENTE SOCIALE	23	22			1	22	23
D	COORDINATORE CONTABILE	7	7		1	0	8	8

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

D	COORDINATORE CULTURALE	1	0			1	0	1
D	COORDINATORE DIETISTA	2	1			1	1	2
D	COORDINATORE DI BIBLIOTECA	1	1			0	1	1
D	COORDINATORE DI VIGILANZA	14	14			0	14	14
D	COORDINATORE PROGRAMMATORE	1	1			0	1	1
D	COORDINATORE SOCIALE	14	13			1	13	14
D	COORDINATORE TECNICO	38	38	4	1	3	35	38
D	COORDINATORE PEDAGOGICO	0				0	0	0
D	COORDINATORE GIORNALISTA	0	0		1	0	1	1
D	COORDINATORE TURISTICO	1	1			0	1	1
D	COORDINATORE UFFICIALE DI VIGILANZA	1	1			0	1	1
	Parziale cat. D (ex grado di inquadramento D1)	**175**	**164**	**5**	**6**	**10**	**165**	**175**
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	87	80	4	3	8	79	87
C	ISTRUTTORE COMUNICATORE PUBBLICO	3	3			0	3	3
C	ISTRUTTORE CONTABILE	14	11			3	11	14
C	ISTRUTTORE CULTURALE	14	14			0	14	14
C	ISTRUTTORE DIDATTICO	13	11			2	11	13
C	ISTRUTTORE DI BIBLIOTECA	23	21	1		3	20	23
C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	98	85	4	2	15	83	98
C	ISTRUTTORE EDUCATIVO	43	39	2	2	4	39	43
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	55	55	2	2	0	55	55
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	5	5			0	5	5
C	ISTRUTTORE PERITO INDUSTRIALE	3	3			0	3	3
C	ISTRUTTORE TECNICO	21	18	1		4	17	21
C	ISTRUTTORE TRIBUTARIO	3	3			0	3	3
C	ISTRUTTORE TURISTICO	1	1			0	1	1
	Parziale cat. C	**383**	**349**	**14**	**9**	**39**	**344**	**383**
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	10	8	1		3	7	10
B3	COLLABORATORE ASSISTENTE TECNICO	1	0			1	0	1
B3	COLLABORATORE AUTISTA RAPPRESENTANZA	3	2			1	2	3
B3	COLLABORATORE CENTRALINISTA	2	2			0	2	2

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

B3	COLLABORATORE COMUNICATORE PUBBLICO	0	0			0	0	0
B3	COLLABORATORE EDILE STRADALE	0	0			0	0	0
B3	COLLABORATORE ELETTRICISTA	1	0			1	0	1
B3	COLLABORATORE IDRAULICO	0	0			0	0	0
B3	COLLABORATORE TECNICO	2	1			1	1	2
	Parziale cat. B – Grado di inquadramento B3	**19**	**13**	**1**	**0**	**7**	**12**	**19**
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	50	42	3		11	39	50
B1	OPERATORE AUSILIARIO	13	10			3	10	13
B1	OPERATORE DI BIBLIOTECA	2	2			0	2	2
B1	OPERATORE SERVIZI GENERALI	11	8			3	8	11
B1	OPERATORE TECNICO	16	15			1	15	16
	Parziale cat. B – Grado di inquadramento B1	**92**	**77**	**3**	**0**	**18**	**74**	**92**
	TOTALE RIEPILOGATIVO	**681**	**614**	**23**	**15**	**75**	**606**	**681**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ANNO 2025

CATEGORIA	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2024	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2025	CESSAZIONI PREVISTE 2025	ASSUNZIONI PREVISTE 2025	POSTI VACANTI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2025	DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2025
DIR	SEGRETARIO GENERALE	1	1				1	1
DIR	DIRIGENTE	12	11 (di cui 1 in comando esterno)			1	11 (di cui 1 in comando esterno)	12
	Parziale dirigenza	**12**	**11**	**0**	**0**	**1**	**10**	**12**
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	11	11			0	11	11
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATORE DI SISTEMA	1	0			0	0	0
D	FUNZIONARIO AVVOCATO	2	2			0	2	2
D	FUNZIONARIO CONTABILE	3	2			0	2	2
D	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	0	0			0	0	0
D	FUNZIONARIO GIORNALISTA	2	2			0	2	2
D	FUNZIONARIO PSICOLOGO	1	1			0	1	1
D	FUNZIONARIO SOCIOLOGO	0	0			0	0	0
D	FUNZIONARIO TECNICO	11	11			0	11	11
D	COORDINATORE AMMINISTRATIVO	41	38	1		4	37	41
D	COORDINATORE ASSISTENTE SOCIALE	23	22			1	22	23
D	COORDINATORE CONTABILE	7	8		1	0	9	9
D	COORDINATORE CULTURALE	1	0			1	0	1
D	COORDINATORE DIETISTA	2	1			0	1	1
D	COORDINATORE DI BIBLIOTECA	1	1	1		1	0	1
D	COORDINATORE DI VIGILANZA	14	14	1		1	13	14
D	COORDINATORE PROGRAMMATORE	1	1			0	1	1
D	COORDINATORE SOCIALE	14	13			1	13	14
D	COORDINATORE TECNICO	38	35	2		5	33	38
D	COORDINATORE PEDAGOGICO	0	0			0	0	0
D	COORDINATORE GIORNALISTA	0	1	0		0	1	1
D	COORDINATORE TURISTICO	1	1			0	1	1
D	COORDINATORE UFFICIALE DI VIGILANZA	1	1			0	1	1
	Parziale cat. D (ex grado di inquadramento D1)	**175**	**165**	**5**	**1**	**14**	**161**	**175**
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	87	79	4	4	8	79	87
C	ISTRUTTORE COMUNICATORE PUBBLICO	3	3			0	3	3

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

C	ISTRUTTORE CONTABILE	14	11			3	11	14
C	ISTRUTTORE CULTURALE	14	14	1	1	0	14	14
C	ISTRUTTORE DIDATTICO	13	11			2	11	13
C	ISTRUTTORE DI BIBLIOTECA	23	20			3	20	23
C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	98	83	3	2	16	82	98
C	ISTRUTTORE EDUCATIVO	43	39	1		5	38	43
C	ISTRUTTORE GEOMETRA	55	55	3	3	0	55	55
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	5	5			0	5	5
C	ISTRUTTORE PERITO INDUSTRIALE	3	3			0	3	3
C	ISTRUTTORE TECNICO	21	17	1		5	16	21
C	ISTRUTTORE TRIBUTARIO	3	3			0	3	3
C	ISTRUTTORE TURISTICO	1	1			0	1	1
	Parziale cat. C	**383**	**344**	**13**	**10**	**42**	**341**	**383**
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	10	7			3	7	10
B3	COLLABORATORE ASSISTENTE TECNICO	1	0			1	0	1
B3	COLLABORATORE AUTISTA RAPPRESENTANZA	3	2			1	2	3
B3	COLLABORATORE CENTRALINISTA	2	2			0	2	2
B3	COLLABORATORE COMUNICATORE PUBBLICO	0	0			0	0	0
B3	COLLABORATORE EDILE STRADALE	0	0			0	0	0
B3	COLLABORATORE ELETTRICISTA	1	0			1	0	1
B3	COLLABORATORE IDRAULICO	0	0			0	0	0
B3	COLLABORATORE TECNICO	2	1			1	1	2
	Parziale cat. B – Grado di inquadramento B3	**19**	**12**	**0**	**0**	**7**	**12**	**19**
B1	OPERATORE AMMINISTRATIVO	50	39	4		15	35	50
B1	OPERATORE AUSILIARIO	13	10	1		4	9	13
B1	OPERATORE DI BIBLIOTECA	2	2			0	2	2
B1	OPERATORE SERVIZI GENERALI	11	8			3	8	11
B1	OPERATORE TECNICO	16	15	1	2	0	16	16
	Parziale cat. B – Grado di inquadramento B1	**92**	**74**	**6**	**2**	**22**	**70**	**92**
	TOTALE RIEPILOGATIVO	**681**	**606**	**24**	**13**	**86**	**594**	**681**

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

RIEPILOGO PER CATEGORIE

ANNO 2023								
PROFILO	**DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2022**	**PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2023**	**CESSAZIONI PREVISTE 2023**	**ASSUNZIONI PREVISTE 2023**	**POSTI VACANTI**	**PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2023**	**DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2023**	**DI CUI PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2023 part time**
SEGRETARIO GENERALE	1	1					1	
dirigenza	**12**	**10**	**0**	**1**	**1**	**11**	**12**	
cat. D	**175**	**168**	**7**	**3**	**11**	**164**	**175**	**N. 2 AL 83,33%, N. 2 AL 50%**
cat. C	**383**	**343**	**12**	**18**	**34**	**349**	**383**	**N. 7 AL 50%, N.2 AL 66,67%, N. 1 AL 77,68%, N. 3 AL 83,33%, N. 1 AL 91,67%**
Cat. B3	**19**	**15**	**2**	**0**	**6**	**13**	**19**	
Cat. B1	**92**	**81**	**5**	**1**	**15**	**77**	**92**	**N. 2 AL 50%, N. 1 AL 84,4%**
TOTALE	**681**	**617**	**26**	**23**	**67**	**614**	**681**	

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ANNO 2024								
PROFILO	**DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2023**	**PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2024**	**CESSAZIONI PREVISTE 2024**	**ASSUNZIONI PREVISTE 2024**	**POSTI VACANTI**	**PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024**	**DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2024**	**DI CUI PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2024 part time**
SEGRETARIO GENERALE	1	1					1	
dirigenza	**12**	**11**	**0**	**0**	**1**	**11**	**12**	
cat. D	**175**	**164**	**5**	**6**	**10**	**165**	**175**	**N. 2 AL 83,33%, N.2 AL 50%**
cat. C	**383**	**349**	**14**	**9**	**39**	**344**	**383**	**N. 7 AL 50%, N.2 AL 66,67%, N. 1 AL 77,68%, N. 3 AL 83,33%, N. 1 AL 91,67%**
Cat. B3	**19**	**13**	**1**	**0**	**7**	**12**	**19**	
Cat. B1	**92**	**77**	**3**	**0**	**18**	**74**	**92**	**N. 2 AL 50%, N. 1 AL 84,4%**
TOTALE	**681**	**614**	**23**	**15**	**75**	**606**	**681**	

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ANNO 2025								
PROFILO	**DOTAZIONE ORGANICAal 31/12/2024**	**PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2025**	**CESSAZIONI PREVISTE 2025**	**ASSUNZIONI PREVISTE 2025**	**POSTI VACANTI**	**PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2025**	**DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2025**	**DI CUI PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2024 part time**
SEGRETARIO GENERALE	1	1					1	
dirigenza	**12**	**11**	**0**	**0**	**1**	**10**	**12**	
cat. D	**175**	**165**	**5**	**1**	**14**	**161**	**175**	**N. 2 AL 83,33%, N. 2 AL 50%**
cat. C	**383**	**344**	**13**	**10**	**42**	**341**	**383**	**N. 7 AL 50%, N.2 AL 66,67%, N. 1 AL 77,68%, N. 3 AL 83,33%, N. 1 AL 91,67%**
Cat. B3	**19**	**12**	**0**	**0**	**7**	**12**	**19**	
Cat. B1	**92**	**74**	**6**	**2**	**22**	**70**	**92**	**N. 2 AL 50%, N. 1 AL 84,4%**
TOTALE	**681**	**606**	**24**	**13**	**86**	**594**	**681**	

Il Dirigente
Francesco Saverio
Vista (firmato
digitalmente)

Terni,

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 ed elenco annuale 2023

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ea984038ca46d1f5ced0b52fc68be3e835443e7a6332a45a627e51e8c3de4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Terni - Direzione Lavori Pubblici

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	74,920,505.20	16,047,598.00	2,460,000.00	93,428,103.20
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,000,000.00	3,575,000.00	2,200,000.00	7,775,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	3,724,866.00	1,171,000.00	0.00	4,895,866.00
stanziamenti di bilancio	1,626,590.00	3,200,000.00	700,000.00	5,526,590.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	166,400.00	0.00	0.00	166,400.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	7,295,854.45	0.00	0.00	7,295,854.45
totale	89,734,215.65	23,993,598.00	5,360,000.00	119,087,813.65

Il referente del programma

GIORGINI PIERO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825413e7e6332a45e627ef128c2dc429
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Terni - Direzione Lavori Pubblici

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
F49G15000010004	Intervento di recupero della palazzina via San Nicandro n. 78 da destinare a residenza	a	b	2016	570,000.00	570,000.00	350,000.00	220,000.00	23.91	d	No	a	No	a	No	Si	0.00	No
F48J0700003000	Completamento del giardino del belvedere presso il nuovo parcheggio di Collestatte	b	b	2016	40,000.00	40,000.00	14,227.00	40,000.00	73.76	a	Si	a	Si	a	No	No	0.00	No
F42D1100018000	Spazio pubblico attrezzato di quartiere, strada della Fonte a Collestatte - Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, recupero, adeguamento e riqualificazione dello spazio pubblico	d	b	2017	150,000.00	150,000.00	61,620.00	83,380.00	39.40	a	No	a	No	a	No	No	0.00	No
					760,000.00	760,000.00	425,847.00	343,380.00										

Il referente del programma

GIORGINI PIERO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef128c2dc429
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Terni - Direzione Lavori Pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

GIORGINI PIERO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825413e7e6332a45e627ef128c2dc429
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Terni - Direzione Lavori Pubblici

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00175660554201900001	1347	F41B16000220002	2023	Bongarzone Matteo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Bretella stradale AST - San Carlo	1	2,780,000.00	0.00	0.00	0.00	2,780,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900013	1315	F46J16000410002	2023	Nannurelli Federico	Si	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Valorizzazione Lago di Piediluco - Lotto 2 Centro remiero Paolo D'Aloja - Lotto 3 Sentiero collegamento Piediluco - Rocca Albornoz - Lotto 6 Realizzazione campi boa pubblici	2	375,194.00	0.00	0.00	0.00	375,194.00	0.00		0.00		
L00175660554201900021	960	F49D15000990004	2023	NERI PAOLO	No	No	010	055	032		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola Media L. Da Vinci - Contenimento consumi energetici - Copertura e servizi	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900026	1589	F44H17000290004	2023	NERI PAOLO	No	No	010	055	032		06 - Manutenzione ordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi per la riduzione dei rischi elementi non strutturali vari plessi scolastici	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900028	2002	F44H14000610004	2023	Fredduzzi Stefano	No	No	010	055	032		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola Primaria Quartiere Italia - Copertura, efficientamento energetico, adeguamento antincendio e CPI palestra	2	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900031	1574	F44H14000620004	2023	Fredduzzi Stefano	No	No	010	055	032		02 - Demolizione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Polisportiva Boccaporco - risistemazione area e immobili (2° stralcio)	2	133,182.00	0.00	0.00	0.00	133,182.00	0.00		0.00		
L00175660554201900033	1602	F45E17000050001	2023	Fredduzzi Stefano	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico palestra Istituto Comprensivo G. Oberdan	1	342,604.00	0.00	0.00	0.00	342,604.00	0.00		0.00		
L00175660554201900034	1603	F45E17000060001	2023	Fredduzzi Stefano	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico palestra scuola primaria "Don Milani"	1	208,139.00	0.00	0.00	0.00	208,139.00	0.00		0.00		
L00175660554201900041	1104	F42G06000030007	2023	Bongarzone Matteo	Si	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Completamento intervento S. Lucio - CQ2	2	280,511.00	0.00	0.00	0.00	280,511.00	0.00		0.00		
L00175660554201900043	1441	F42D11001320006	2023	Bongarzone Matteo	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di adeguamento funzionale ed impiantistico del Teatro Comunale Giuseppe Verdi	2	8,166,783.00	0.00	0.00	0.00	8,166,783.00	0.00		2,300,000.00	3	
L00175660554202300001	2311	F45F22000450006	2023	Marinozzi Stefano	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR_Asilo nido "GIROTONDO" – Progetto di Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza.	1	724,100.00	0.00	0.00	0.00	724,100.00	0.00		0.00		
L00175660554201900044	1590	F41H19000010001	2023	Fioretti Carlo	No	No	010	055	032		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione Palazzo di Primavera (auditorium, centrale termica e manutenzioni varie) - POR FESR 2014 - 2020 - Sistema culturale integrato	2	222,000.00	0.00	0.00	0.00	222,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900045	1623	F41H19000010001	2023	Fioretti Carlo	No	No	010	055	032		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Efficientamento energetico Palazzo Primavera - Agenda Urbana - Smart Living - Az. 6.4.1	2	159,923.50	0.00	0.00	0.00	159,923.50	0.00		0.00		
L00175660554201900050	651	F47B16000140005	2023	Giorgini Piero	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Istituto comprensivo Oberdan: nuovo plesso scolastico - Progettazione (realizzazione INAIL 4.420.000 - Canone MIUR)	2	388,000.00	0.00	0.00	0.00	388,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202300002	2306	F41H19000010001	2023	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - ex- Decreto Crescita 2022 - Riqualificazione energetica del patrimonio comunale (Palazzo Primavera)	1	231,000.00	0.00	0.00	0.00	231,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900051	1624	F49I19000020006	2023	Bongarzone Matteo	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione asilo nido aziendale - Fondi Regione Umbria	2	300,000.00	350,000.00	0.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900057	1527	F45C18000010006	2023	NANNURELLI FEDERICO	No	No	010	055	032		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione complesso monumentale Anfiteatro Romano - POR FESR 2014 - 2020 - Sistema culturale integrato (100.000 - fondi regionali) e Agenda Urbana Az. 6.4.1. efficientamento energetico (111.041,42)	2	211,041.00	0.00	0.00	0.00	211,041.00	0.00		0.00		
L00175660554201900062	1573	F46J06000140001	2023	Imerigo Giorgia	No	No	010	055	032		02 - Demolizione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Completamento bonifica edificio "F" area ex-stabilimenti di Papigno	1	395,000.00	425,000.00	0.00	0.00	820,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900065	1586	F41B17000270001	2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Nodi di interscambio - Agenda Urbana POR FESR 2014-2020 - Az. 6.3.1 - Smart mobility	2	213,671.00	0.00	0.00	0.00	213,671.00	0.00		0.00		
L00175660554201900072	1902	F48I20000030005	2023	Donati Leonardo	No	No	010	055	032		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	PNRR - Ex Chiesa del Carmine - Adeguamento strutturale copertura	1	1,500,000.00	150,000.00	0.00	0.00	1,650,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900077	1909	F49G19000230004	2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.30 - Sanitarie	Cimiteri - Lottizzazioni campi comuni, manutenzioni straordinarie cimiteri e	1	400,000.00	400,000.00	100,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee984098ea046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si intende dare avvio alla realizzazione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Codice funzionale, ...	Codice complesso ...	Codice Istat Reg	Prov	Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
													realizzazione ossari comuni											
L00175660554202000008	2008	F48C20000010004	2023	Imerigo Giorgia	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Misure di prevenzione presso la discarica RSU comunale di Voc. Valle	1	100,000.00	600,000.00	900,000.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000009	2010	F47I18000240001	2023	Fioretti Carlo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	Piano Periferie INTEREST - 3C-Largo Cairoli: nuovo mercato giornaliero	2	1,661,837.00	288,163.00	0.00	0.00	1,950,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000010	2013	F47I18000250001	2023	Imerigo Giorgia	No	No	010	055	032		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Piano Periferie INTEREST - 3A- Parco Rosselli: Riqualificazione e rifunzionalizzazione	2	910,363.00	0.00	0.00	0.00	910,363.00	0.00		0.00		
L00175660554202000013	2012	F41G18000100001	2023	Fioretti Carlo	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Piano Periferie INTEREST - 3B-Ex-OMNI: Recupero e rifunzionalizzazione	2	900,000.00	0.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000017	1381	F41B21000690004	2023	Donati Leonardo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Cimitero di Cesi: Intervento di ampliamento con realizzazione padiglione loculi	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100010	2113		2023	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Rimodulazione S.C.I. - BCT Efficientamento energetico III Stralcio- Centrale frigorifera e ventilconvettori	2	377,000.00	0.00	0.00	0.00	377,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100011	1509		2023	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola Marzabotto - Realizzazione nuovo impianto elettrico	2	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100015	2125	F41B21001510002	2023	Nannurelli Federico	Si	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza del territorio - Lotto di completamento dei lavori di connessione ciclabile Borgo Rivo-Bramante ed adeguamento funzionale - II STRALCIO	2	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100017	2115	F43F18000000001	2023	Meloni Roberto	Si	Si	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Piano Periferie INTEREST - 2b - Stazione Hub per l'innovazione	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100019	2122	F45B18002830001	2023	Meloni Roberto	Si	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Piano Periferie INTEREST - 4G - Progetto Notte Sicura	2	300,000.00	350,000.00	0.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100020	2124	F41E18000060001	2023	Meloni Roberto	Si	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Piano Periferie INTEREST - 4I - Progetto Pilota Rigenerazione energetica e paesaggistica	2	0.00	70,000.00	60,000.00	0.00	130,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202300004	2312		2023	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Programma di efficientamento energetico pubblica illuminazione	2	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100021	2118	F47H18001590001	2023	Nannurelli Federico	Si	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piano Periferie INTEREST - 4A - Connessione Dante - Plinio - Mazzini	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100022	2119	F47H18001600001	2023	Nannurelli Federico	Si	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piano Periferie INETREST - 4B - Connessione Gruber - Cairoli - Rosselli	2	362,000.00	0.00	0.00	0.00	362,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100023	2114	F47I18000220001	2023	giorgini piero	Si	No	010	055	032		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Piano Periferie INTEREST - 1B - Gruber: Recupero immobile ex filatura	2	1,641,583.00	0.00	0.00	0.00	1,641,583.00	0.00		0.00		
L00175660554202100027	2121	F47D18000260001	2023	Lesina Massimo	Si	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	07.17 - Infrastrutture per telecomunicazioni	Piano Periferie INTEREST - 4F - SecurSmart Est	2	111,311.00	187,397.00	0.00	0.00	298,708.00	0.00		0.00		
L00175660554202100031	2132	F41B21000540001	2023	FREDDUZZI STEFANO	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - Complesso scolastico "Le Grazie" - Lavori di adeguamento sismico degli edifici di tipo A, B e C	2	4,587,000.00	0.00	0.00	0.00	4,587,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100042	2142	F41B21006350001	2023	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	03.16 - Distribuzione di energia	Realizzazione infrastruttura per lo stoccaggio e la distribuzione di idrogeno gassoso per alimentazione autobus TPL	2	1,346,628.00	345,115.00	0.00	0.00	1,691,743.00	0.00		0.00		
L00175660554202100043	2143	F48I21001470001	2023	GIORGINI PIERO	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione urbana Piazzale Caduti di Montelungo e piazzale Bosco_Ministero Transizione Ecologica	2	643,284.00	0.00	0.00	0.00	643,284.00	0.00		0.00		
L00175660554202200001	2205	F41B21002090002	2023	Donati Leonardo	Si	No	010	055	032		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Opere riduzione rischio idro-geologico area R4 pendici roccione ed abitato Cesi - Stralcio X - Lotto 2	2	670,000.00	0.00	0.00	0.00	670,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200002	2206	F41B22000650001	2023	Donati Leonardo	No	No	010	055	032		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Opere riduzione rischio idrogeologico località Ponte del Toro	2	100,000.00	800,000.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202300005	2310		2023	FREDDUZZI STEFANO	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma straordinario di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare scolastico comunale	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200006	2209	F47H23000030002	2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO FUNZIONALE DI UN TRATTO DI VIA DEL CONVENTO	2	158,813.95	0.00	0.00	0.00	158,813.95	0.00		0.00		
L00175660554202200007	2210		2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano Strade L. 145/2018 - Zona industriale	2	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200008	2211		2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano Strade L. 145/2018 - Centri minori e viabilità di collegamento	2	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee984098a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si intende dare avvio alla realizzazione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Acquisto funzionale a sistema complesso	Acquisto complesso	Codice Istat Reg	Prov	Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore o sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
L00175660554202200009	2212		2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano Strade L. 145/2018 - Quartieri urbani	2	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202300006	2309		2023	GRIGIONI PAOLO	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Programma manutenzione straordinaria aree verdi, giardini pubblici e ambito fluviale	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200010	2213		2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano Strade L. 145/2018 - Principali direttrici viarie	2	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200011	2214		2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano Strade L. 145/2018 - Barriere stradali	2	135,000.00	0.00	0.00	0.00	135,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200012	2218		2023	NANNURELLI FEDERICO	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Bretella stradale via Urbinati - S.M. Maddalena - lavori di completamento post risoluzione contrattuale in danno	1	2,170,348.00	0.00	0.00	0.00	2,170,348.00	0.00		424,866.00	9	
L00175660554202200014	2215		2023	Nannurelli Federico	Si	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamento aree sinistra idraulica Cascata delle Marmore zone R3/R4 - III lotto	2	1,500,000.00	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200015	2216		2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.30 - Sanitarie	Adeguamento canile Monte Argento	1	976,649.00	0.00	0.00	0.00	976,649.00	0.00		0.00		
L00175660554202200016	2207	F47H21007290002	2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Completamento lavori di consolidamento pendici rocciose e mura abitato Papigno - IV Stralcio	2	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200018	2220		2023	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rimodulazione fondi sistema culturale integrato. Rifunzionalizzazione e adeguamento area spettacolo Anfiteatro Romano	2	223,000.00	0.00	0.00	0.00	223,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200019	2203		2023	Giorgini Piero	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria Stadio "Libero Liberati"	2	200,000.00	500,000.00	500,000.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200020	2208		2023	Bongarzone Matteo	No	No	010	055	032		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di recupero alloggi di edilizia residenziale pubblica S. Lucio (cofinanziamento intervento PNRR ATER) - Ex Dicat	2	798,002.00	750,923.00	0.00	0.00	1,548,925.00	0.00		0.00		
L00175660554202200022	1625	F46E17000080001	2023	Imerigo Giorgia	No	No	010	055	032		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	SIN Terni-Papigno - Area a rischio contaminazione passiva - Caratterizzazione delle acque di falda	2	346,509.00	0.00	0.00	0.00	346,509.00	0.00		0.00		
L00175660554202200023	2221		2023	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria Ex Convento di Colle dell'Oro e giardini	2	1,100,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	1,700,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200024	2222	F41B22001390006	2023	Frittella Marta	No	No	010	055	032		99 - Altro	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione di infrastrutture di supporto per l'alimentazione di autobus elettrici da adibire al trasporto pubblico locale (PNRR Decreto MIMS n. 530/2021)	1	804,146.00	0.00	0.00	0.00	804,146.00	0.00		0.00		
L00175660554202100033	2134	F47H21002880001	2023	Bongarzone Matteo	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - Manutenzione e rifunzionalizzazione Casa delle Musiche	1	650,000.00	0.00	0.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100039	2138	F43D21002040001	2023	Bongarzone Matteo	Si	Si	010	055	032		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	PNRR - Intervento di adeguamento funzionale ed impiantistico del Teatro Comunale G. Verdi - 2° Stralcio	1	14,000,000.00	0.00	0.00	0.00	14,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100034	2135	F47H21002950001	2023	Fioretti Carlo	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - Manutenzione straordinaria Sala Montesi Marmore	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100036	2141	F47H21003170001	2023	Fioretti Carlo	No	No	010	055	032		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR - Riqualificazione vari playground in aree periferiche	1	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100037	2140	F44H16000340007	2023	FREDDUZZI STEFANO	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR - Riqualificazione campo - scuola "F. Casagrande"	1	1,500,000.00	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000022	2021	F41B16000180004	2023	NANNURELLI FEDERICO	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PNRR - Intervento di riqualificazione e restyling giardini pubblici La Passeggiata	1	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202300007	2303		2023	NANNURELLI FEDERICO	No	No	010	055	032		99 - Altro	01.01 - Stradali	PQS - Piano Quinquennale Strade - Risanamento conservativo e ripristini patrimonio stradale - Urb. Primaria - ZONA NORD	2	300,000.00	400,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000006	2004	F43D21002050001	2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR - Completamento parco urbano Bruno Galigani nel quartiere Cardeto - 2° lotto funzionale (palazzina ristorante)	1	600,000.00	400,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202300008	2304		2023	NANNURELLI FEDERICO	No	No	010	055	032		99 - Altro	01.01 - Stradali	PQS - Piano Quinquennale Strade - Risanamento conservativo e ripristini patrimonio stradale - Urb. Primaria - ZONA SUD	2	300,000.00	400,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200026	2224		2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ciclovia Cascata delle Marmore - Trekking del Nera	2	2,600,000.00	0.00	0.00	0.00	2,600,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202300009	2305		2023	NANNURELLI FEDERICO	No	No	010	055	032		99 - Altro	01.01 - Stradali	PQS - Piano Quinquennale Strade - Risanamento conservativo e ripristini patrimonio stradale - Urb. Primaria - PAVIMENTAZIONI PREGIATE	2	100,000.00	200,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202300011	2302		2023	NANNURELLI FEDERICO	No	No	010	055	032		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Riqualificazione urbana borghi storici Collescipoli e Collestatte	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee984098ea046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si intende dare avvio alla realizzazione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Codice funzionale complesso	Codice complesso	Codice Istat Reg	Codice Istat Prov	Codice Istat Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
L00175660554202300012	2308	F41G22000130001	2023	Imerigo Giorgia	No	No	010	055	032		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO TR012-EX DISCARICA POLYMER	2	120,408.00	0.00	0.00	0.00	120,408.00	0.00		0.00		
L00175660554202300013	2313	F49B22000070004	2023	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		99 - Altro	05.36 - Pubblica sicurezza	SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AMBITO COMUNALE. PROGETTO "PARCHI SICURI".	2	135,283.20	0.00	0.00	0.00	135,283.20	0.00		0.00		
L00175660554202200029	2228	F46C22000130001	2023	Imerigo Giorgia	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PNRR Interventi di ripristino ambientale ex tiro a volo di Cesi	1	350,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	950,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200030	2229	F44H22000790001	2023	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR-M1C3-Turismo e Cultura 4.0-Investimento 1.3: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ECO-EFFICIENZA DEL TEATRO "SERGIO SECCI"	1	387,000.00	0.00	0.00	0.00	387,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200031	2230	F47B22000040004	2023	NANNURELLI FEDERICO	No	No	010	055	032		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	PNRR-M1C3 – Intervento 2.1 – CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR.	1	4,237,000.00	3,500,000.00	2,100,000.00	0.00	9,837,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200032	2231	J55B22000200006	2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR Sport e inclusione sociale – Cluster 3 – Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d'Aloja.	1	4,000,000.00	0.00	0.00	0.00	4,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200033	2232	F45E22000030006	2023	Fioretti Carlo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca – INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA PRESSO ISTITUTO COMPRENSIVO BENEDETTO BRIN.	1	750,000.00	0.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200034	2233	F47G22000000006	2023	Bongarzone Matteo	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca – RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE MENSA E SERVIZI CONNESSI – SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "FALCONE-BORSELLINO".	1	525,204.00	0.00	0.00	0.00	525,204.00	0.00		0.00		
L00175660554202200035	2234		2023	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		05 - Restauro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Restauro conservativo paramenti murari Anfiteatro Fausto.	2	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		1,000,000.00	9	
L00175660554202200036	2235	F42H22000240002	2023	Bongarzone Matteo	No	No	010	055	032		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti di grandi derivazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) della L.R. 12/2018 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA DI VITTORIO.	2	657,120.00	0.00	0.00	0.00	657,120.00	0.00		0.00		
L00175660554202200037	2236	F42D18000030001	2023	Imerigo Giorgia	No	No	010	055	032		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	SIN Terni – Papigno – Piano integrativo di indagine ex-discarica di Papigno – piano di caratterizzazione suolo e acque sotterranee.	2	158,663.00	0.00	0.00	0.00	158,663.00	0.00		0.00		
L00175660554202200038	2237	F45B22000070006	2023	Bongarzone Matteo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR Sport e inclusione sociale – Cluster 1 – Centro Sportivo Polivalente S. Giovanni	1	3,000,000.00	0.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200039	2238	F48E22000090006	2023	Bongarzone Matteo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR Sport e inclusione sociale – Cluster 2 – Campo di calcio "Ovidio Laurelli"	1	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202200040	2239	F45E22000020006	2023	Fredduzzi Stefano	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca – Realizzazione nuovo asilo nido Campomaggiore	1	1,341,571.00	0.00	0.00	0.00	1,341,571.00	0.00		0.00		
L00175660554202200041	2240	F41B22000490001	2023	FREDDUZZI STEFANO	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca – Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola Primaria Campitello	1	1,081,595.00	0.00	0.00	0.00	1,081,595.00	0.00		0.00		
L00175660554202300003	2307		2024	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - ex- Decreto Crescita 2022 - Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	2	0.00	231,000.00	0.00	0.00	231,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202300010	2301	F47H22003420002	2024	NANNURELLI FEDERICO	No	No	010	055	032		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Adeguamento ponte sul fosso di Stroncone	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900023	1492	F44B13000390004	2024	Fredduzzi Stefano	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola Media Alterocca - Realizzazione scala emergenza ed adeguamento CPI	2	198,749.00	0.00	0.00	0.00	198,749.00	0.00		0.00		
L00175660554201900075	1912		2024	Fioretti Carlo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	collegamento pedonale Campacci di Marmore - area verde Mazzelvetta	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900078	1910		2024	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione nuovo archivio comunale	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000001	2105		2024	Donati Leonardo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Cimitero di Terni: realizzazione nuovo padiglione loculi II stralcio	1	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000003	2007	F43B20000060004	2024	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione aree giochi attrezzate nei parchi	2	100,000.00	150,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000018	2017		2024	Donati Leonardo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ampliamento parcheggio a servizio Città dello Sport	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000019	2018		2024	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Eliminazione passaggi a livello Strada San Martino	2	0.00	671,000.00	0.00	0.00	671,000.00	0.00		671,000.00	9	

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee984098ea046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Settore e sottosettore da dare avvio alla programmazione	Responsabile del procedimento	Cod. funzionale lavoro complesso (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat Reg	Prov	Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
L00175660554202100001	1611	F47H15001710004	2024	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione spazi e flessibilità d'uso Piazza Via Gabelletta/Via Orione	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100007	2102		2024	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Musealizzazione superfici musive C. Cagli Fontana di Piazza Tacito	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		500,000.00	3	
L00175660554202100032	2133		2024	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.30 - Sanitarie	Adeguamento normativo obitorio Cimitero Urbano	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100038	2136		2024	GIORGINI PIERO	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di messa in sicurezza, adeguamento sismico e riqualificazione edilizia ex-scuola infanzia Grillo Parlante (PNRR)	2	987,000.00	0.00	0.00	0.00	987,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900029	1621		2024	Claudiani Nazareno	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola Media Manassei/Palazzo Ratini - Adeguamento prevenzione incendi	2	0.00	175,000.00	0.00	0.00	175,000.00	0.00		0.00		
L00175660554201900073	1570	F46G16000410004	2025	Fioretti Carlo	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Piazza Mario Ridolfi	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000024	2022		2025	Donati Leonardo	No	Si	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Pendici rocciose abitato di Cesi. Completamento opere di riduzione del rischio idrogeologico Area R4.	3	0.00	2,000,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202000025	2023		2025	Donati Leonardo	No	Si	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Pendici rocciose sovrastanti l'abitato di Rocca San Zenone e la S.P. 67 Valserra. Messa in sicurezza e riduzione del rischio idrogeologico.	3	0.00	2,000,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100003	2106		2025	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Scambio intermodale Stazione di Terni - Completamento parcheggio Via Proietti Divi, nuovo accesso stazione, parcheggio scambio gomma/ferro e terminal bus extra-urbano (Fondi Ministeriali - Mit)	3	0.00	3,000,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100004	2107		2025	Nannurelli Federico	No	No	010	055	032		99 - Altro	01.01 - Stradali	Opere infrastrutturali a servizio dell'area sportiva di Viale dello Stadio - sottopasso pedonale e ciclabile (Fondi Ministeriali - Mit)	2	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L00175660554202100012	2110		2025	Giorgini Piero	No	No	010	055	032		99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ex foresteria Soc. Terni - Rifunzionalizzione e servizi universitari	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
															89,734,215.65	23,993,598.00	5,360,000.00	0.00	119,087,813.65	0.00		4,895,866.00		

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GIORGINI PIERO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825413e7e6332a45e627ef128c2dc429
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Terni - Direzione Lavori Pubblici

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00175660554201900001	F41B16000220002	Bretella stradale AST - San Carlo	Bongarzone Matteo	2,780,000.00	2,780,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00175660554201900013	F46J16000410002	Valorizzazione Lago di Piediluco - Lotto 2 Centro remiero Paolo D'Aloja - Lotto 3 Sentiero collegamento Piediluco - Rocca Albornoz - Lotto 6 Realizzazione campi boa pubblici	Nannurelli Federico	375,194.00	375,194.00	CPA	2	Si	Si	4			
L00175660554201900021	F49D15000990004	Scuola Media L. Da Vinci - Contenimento consumi energetici - Copertura e servizi	NERI PAOLO	400,000.00	400,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00175660554201900026	F44H17000290004	Interventi per la riduzione dei rischi elementi non strutturali vari plessi scolastici	NERI PAOLO	100,000.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00175660554201900028	F44H14000610004	Scuola Primaria Quartiere Italia - Copertura, efficientamento energetico, adeguamento antincendio e CPI palestra	Fredduzzi Stefano	250,000.00	250,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00175660554201900031	F44H14000620004	Polisportiva Boccaporco - risistemazione area e immobili (2° stralcio)	Fredduzzi Stefano	133,182.00	133,182.00	DEOP	2	Si	Si	2			
L00175660554201900033	F45E17000050001	Adeguamento sismico palestra Istituto Comprensivo G. Oberdan	Fredduzzi Stefano	342,604.00	342,604.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00175660554201900034	F45E17000060001	Adeguamento sismico palestra scuola primaria "Don Milani"	Fredduzzi Stefano	208,139.00	208,139.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00175660554201900041	F42G06000030007	Completamento intervento S. Lucio - CQ2	Bongarzone Matteo	280,511.00	280,511.00	URB	2	Si	Si	4			
L00175660554202300001	F45F22000450006	PNRR_Asilo nido "GIROTONDO" – Progetto di Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza.	Marinozzi Stefano	724,100.00	724,100.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00175660554201900043	F42D11001320006	Intervento di adeguamento funzionale ed impiantistico del Teatro Comunale Giuseppe Verdi	Bongarzone Matteo	8,166,783.00	8,166,783.00	VAB	2	Si	Si	2			
L00175660554201900044	F41H19000010001	Riqualificazione Palazzo di Primavera (auditorium, centrale termica e manutenzioni varie) - POR FESR 2014 - 2020 - Sistema culturale integrato	Fioretti Carlo	222,000.00	222,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00175660554201900045	F41H19000010001	Efficientamento energetico Palazzo Primavera - Agenda Urbana - Smart Living - Az. 6.4.1	Fioretti Carlo	159,923.50	159,923.50	ADN	2	Si	Si	2			
L00175660554201900050	F47B16000140005	Istituto comprensivo Oberdan: nuovo plesso scolastico - Progettazione (realizzazione INAIL 4.420.000 - Canone MIUR)	Giorgini Piero	388,000.00	388,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L00175660554201900051	F49I19000020006	Realizzazione asilo nido aziendale - Fondi Regione Umbria	Bongarzone Matteo	300,000.00	650,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00175660554202300002	F41H19000010001	PNRR - ex- Decreto Crescita 2022 - Riqualificazione energetica del patrimonio comunale (Palazzo Primavera)	Claudiani Nazareno	231,000.00	231,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00175660554201900057	F45C18000010006	Riqualificazione complesso monumentale Anfiteatro Romano - POR FESR 2014 - 2020 - Sistema culturale integrato (100.000 - fondi regionali) e Agenda Urbana Az. 6.4.1. efficientamento energetico (111.041,42)	NANNURELLI FEDERICO	211,041.00	211,041.00	VAB	2	Si	Si	2			
L00175660554201900062	F46J06000140001	Completamento bonifica edificio "F" area ex-stabilimenti di Papigno	Imerigo Giorgia	395,000.00	820,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00175660554201900065	F41B17000270001	Nodi di interscambio - Agenda Urbana POR FESR 2014-2020 - Az. 6.3.1 - Smart mobility	Nannurelli Federico	213,671.00	213,671.00	URB	2	Si	Si	2			

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00175660554201900072	F48I20000030005	PNRR - Ex Chiesa del Carmine - Adeguamento strutturale copertura	Donati Leonardo	1,500,000.00	1,650,000.00	ADN	1	No	No	2			
L00175660554201900077	F49G19000230004	Cimiteri - Lottizzazioni campi comuni, manutenzioni straordinarie cimiteri e realizzazione ossari comuni	Nannurelli Federico	400,000.00	900,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00175660554202000008	F48C20000010004	Misure di prevenzione presso la discarica RSU comunale di Voc. Valle	Imerigo Giorgia	100,000.00	1,600,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00175660554202000009	F47I18000240001	Piano Periferie INTEREST - 3C- Largo Cairoli: nuovo mercato giornaliero	Fioretti Carlo	1,661,837.00	1,950,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00175660554202000010	F47I18000250001	Piano Periferie INTEREST -3A- Parco Rosselli: Riqualificazione e rifunzionalizzazione	Imerigo Giorgia	910,363.00	910,363.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00175660554202000013	F41G18000100001	Piano Periferie INTEREST - 3B- Ex-OMNI: Recupero e rifunzionalizzazione	Fioretti Carlo	900,000.00	900,000.00	MIS	2	Si	Si	4			
L00175660554202000017	F41B21000690004	Cimitero di Cesi: Intervento di ampliamento con realizzazione padiglione loculi	Donati Leonardo	0.00	300,000.00	MIS	2	No	No	2			
L00175660554202100010		Rimodulazione S.C.I. - BCT Efficientamento energetico III Stralcio- Centrale frigorifera e ventilconvettori	Claudiani Nazareno	377,000.00	377,000.00	MIS	2	No	No	2			
L00175660554202100011		Scuola Marzabotto - Realizzazione nuovo impianto elettrico	Claudiani Nazareno	100,000.00	100,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00175660554202100015	F41B21001510002	Messa in sicurezza del territorio - Lotto di completamento dei lavori di connessione ciclabile Borgo Rivo-Bramante ed adeguamento funzionale - II STRALCIO	Nannurelli Federico	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	2	No	No	2			
L00175660554202100017	F43F18000000001	Piano Periferie INTEREST - 2b - Stazione Hub per l'innovazione	Meloni Roberto	350,000.00	350,000.00	MIS	2	No	No	2			
L00175660554202100019	F45B18002830001	Piano Periferie INTEREST - 4G - Progetto Notte Sicura	Meloni Roberto	300,000.00	650,000.00	URB	2	Si	Si	3			
L00175660554202100020	F41E18000060001	Piano Periferie INTEREST - 4I - Progetto Pilota Rigenerazione energetica e paesaggistica	Meloni Roberto	0.00	130,000.00	AMB	2	No	No	2			
L00175660554202300004		Programma di efficientamento energetico pubblica illuminazione	Claudiani Nazareno	150,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00175660554202100021	F47H18001590001	Piano Periferie INTEREST - 4A - Connessione Dante - Plinio - Mazzini	Nannurelli Federico	350,000.00	350,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00175660554202100022	F47H18001600001	Piano Periferie INETREST - 4B - Connessione Gruber - Cairoli - Rosselli	Nannurelli Federico	362,000.00	362,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00175660554202100023	F47I18000220001	Piano Periferie INTEREST - 1B - Gruber: Recupero immobile ex filatura	giorgini piero	1,641,583.00	1,641,583.00	VAB	2	Si	Si	2			
L00175660554202100027	F47D18000260001	Piano Periferie INTEREST - 4F - SecurSmart Est	Lesina Massimo	111,311.00	298,708.00	MIS	2	Si	Si	2			
L00175660554202100031	F41B21000540001	PNRR - Complesso scolastico "Le Grazie" - Lavori di adeguamento sismico degli edifici di tipo A, B e C	FREDDUZZI STEFANO	4,587,000.00	4,587,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00175660554202100042	F41B21006350001	Realizzazione infrastruttura per lo stoccaggio e la distribuzione di idrogeno gassoso per alimentazione autobus TPL	Claudiani Nazareno	1,346,628.00	1,691,743.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00175660554202100043	F48I21001470001	Riqualificazione urbana Piazzale Caduti di Montelungo e piazzale Bosco_Ministero Transizione Ecologica	GIORGINI PIERO	643,284.00	643,284.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00175660554202200001	F41B21002090002	Opere riduzione rischio idro-geologico area R4 pendici rocciose ed abitato Cesi - Stralcio X - Lotto 2	Donati Leonardo	670,000.00	670,000.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00175660554202200002	F41B22000650001	Opere riduzione rischio idrogeologico località Ponte del Toro	Donati Leonardo	100,000.00	900,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L00175660554202300005		Programma straordinario di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare scolastico comunale	FREDDUZZI STEFANO	100,000.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00175660554202200006	F47H23000030002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO FUNZIONALE DI UN TRATTO DI VIA DEL CONVENTO	Nannurelli Federico	158,813.95	158,813.95	URB	2	Si	Si	2			

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00175660554202200007		Piano Strade L. 145/2018 - Zona industriale	Nannurelli Federico	800,000.00	800,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00175660554202200008		Piano Strade L. 145/2018 - Centri minori e viabilità di collegamento	Nannurelli Federico	800,000.00	800,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00175660554202200009		Piano Strade L. 145/2018 - Quartieri urbani	Nannurelli Federico	800,000.00	800,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00175660554202200010		Piano Strade L. 145/2018 - Principali direttrici viarie	Nannurelli Federico	800,000.00	800,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00175660554202300006		Programma manutenzione straordinaria aree verdi, giardini pubblici e ambito fluviale	GRIGIONI PAOLO	100,000.00	300,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L00175660554202200011		Piano Strade L. 145/2018 - Barriere stradali	Nannurelli Federico	135,000.00	135,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00175660554202200012		Bretella stradale via Urbinati - S.M. Maddalena - lavori di completamento post risoluzione contrattuale in danno	NANNURELLI FEDERICO	2,170,348.00	2,170,348.00	URB	1	Si	Si	4			
L00175660554202200014		Consolidamento aree sinistra idraulica Cascata delle Marmore zone R3/R4 - III lotto	Nannurelli Federico	1,500,000.00	1,500,000.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00175660554202200015		Adeguamento canile Monte Argento	Nannurelli Federico	976,649.00	976,649.00	ADN	1	Si	Si	1			
L00175660554202200016	F47H21007290002	Completamento lavori di consolidamento pendici rocciose e mura abitato Papigno - IV Stralcio	Nannurelli Federico	1,000,000.00	1,000,000.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00175660554202200018		Rimodulazione fondi sistema culturale integrato. Rifunzionalizzazione e adeguamento area spettacolo Anfiteatro Romano	Claudiani Nazareno	223,000.00	223,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00175660554202200019		Manutenzione straordinaria Stadio "Libero Liberati"	Giorgini Piero	200,000.00	1,200,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L00175660554202200020		Intervento di recupero alloggi di edilizia residenziale pubblica S. Lucio (coofinanziamento intervento PNRR ATER) - Ex Dicat	Bongarzone Matteo	798,002.00	1,548,925.00	MIS	2	Si	Si	2			
L00175660554202200022	F46E17000080001	SIN Terni-Papigno - Area a rischio contaminazione passiva - Caratterizzazione delle acque di falda	Imerigo Giorgia	346,509.00	346,509.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00175660554202200023		Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria Ex Convento di Colle dell'Oro e giardini	Claudiani Nazareno	1,100,000.00	1,700,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00175660554202200024	F41B22001390006	Realizzazione di infrastrutture di supporto per l'alimentazione di autobus elettrici da adibire al trasporto pubblico locale (PNRR Decreto MIMS n. 530/2021)	Frittella Marta	804,146.00	804,146.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00175660554202100033	F47H21002880001	PNRR - Manutenzione e rifunzionalizzazione Casa delle Musiche	Bongarzone Matteo	650,000.00	650,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L00175660554202100039	F43D21002040001	PNRR - Intervento di adeguamento funzionale ed impiantistico del Teatro Comunale G. Verdi - 2° Stralcio	Bongarzone Matteo	14,000,000.00	14,000,000.00	VAB	1	Si	Si	3			
L00175660554202100034	F47H21002950001	PNRR - Manutenzione straordinaria Sala Montesi Marmore	Fioretti Carlo	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00175660554202100036	F47H21003170001	PNRR - Riqualificazione vari playground in aree perifieriche	Fioretti Carlo	2,000,000.00	2,000,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L00175660554202100037	F44H16000340007	PNRR - Riqualificazione campo - scuola "F. Casagrande"	FREDDUZZI STEFANO	1,500,000.00	1,500,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L00175660554202000022	F41B16000180004	PNRR - Intervento di riqualificazione e restyling giardini pubblici La Passeggiata	NANNURELLI FEDERICO	1,000,000.00	1,000,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L00175660554202000006	F43D21002050001	PNRR - Completamento parco urbano Bruno Galigani nel quartiere Cardeto - 2° lotto funzionale (palazzina ristorante)	Nannurelli Federico	600,000.00	1,000,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L00175660554202300007		PQS - Piano Quinquennale Strade - Risanamento conservativo e ripristini patrimonio stradale - Urb. Primaria - ZONA NORD	NANNURELLI FEDERICO	300,000.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00175660554202300008		PQS - Piano Quinquennale Strade - Risanamento conservativo e ripristini patrimonio stradale - Urb. Primaria - ZONA SUD	NANNURELLI FEDERICO	300,000.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00175660554202200026		Ciclovia Cascata delle Marmore - Trekking del Nera	Nannurelli Federico	2,600,000.00	2,600,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00175660554202300009		PQS - Piano Quinquennale Strade - Risanamento conservativo e ripristini patrimonio stradale - Urb. Primaria - PAVIMENTAZIONI PREGIATE	NANNURELLI FEDERICO	100,000.00	300,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00175660554202300011		Riqualificazione urbana borghi storici Collescipoli e Collestatte	NANNURELLI FEDERICO	400,000.00	400,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00175660554202300012	F41G22000130001	PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO TR012-EX DISCARICA POLYMER	Imerigo Giorgia	120,408.00	120,408.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00175660554202300013	F49B22000070004	SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AMBITO COMUNALE. PROGETTO "PARCHI SICURI".	Claudiani Nazareno	135,283.20	135,283.20	MIS	2	Si	Si	2			
L00175660554202200029	F46C22000130001	PNRR Interventi di ripristino ambientale ex tiro a volo di Cesi	Imerigo Giorgia	350,000.00	950,000.00	AMB	1	Si	Si	2			
L00175660554202200030	F44H22000790001	PNRR-M1C3-Turismo e Cultura 4.0-Investimento 1.3: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ECO-EFFICIENZA DEL TEATRO "SERGIO SECCI".	Claudiani Nazareno	387,000.00	387,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00175660554202200031	F47B22000040004	PNRR-M1C3 – Intervento 2.1 – CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR.	NANNURELLI FEDERICO	4,237,000.00	9,837,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L00175660554202200032	J55B22000200006	PNRR Sport e inclusione sociale – Cluster 3 – Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d'Aloja.	Nannurelli Federico	4,000,000.00	4,000,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00175660554202200033	F45E22000030006	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca – INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA PRESSO ISTITUTO COMPRENSIVO BENEDETTO BRIN.	Fioretti Carlo	750,000.00	750,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00175660554202200034	F47G22000000006	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca – RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE MENSA E SERVIZI CONNESSI – SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "FALCONE-BORSELLINO".	Bongarzone Matteo	525,204.00	525,204.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00175660554202200035		Restauro conservativo paramenti murari Anfiteatro Fausto.	Nannurelli Federico	1,000,000.00	1,000,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00175660554202200036	F42H22000240002	Interventi a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti di grandi derivazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) della L.R. 12/2018 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA DI VITTORIO.	Bongarzone Matteo	657,120.00	657,120.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00175660554202200037	F42D18000030001	SIN Terni – Papigno – Piano integrativo di indagine ex-discarica di Papigno – piano di caratterizzazione suolo e acque sotterranee.	Imerigo Giorgia	158,663.00	158,663.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00175660554202200038	F45B22000070006	PNRR Sport e inclusione sociale – Cluster 1 – Centro Sportivo Polivalente S. Giovanni	Bongarzone Matteo	3,000,000.00	3,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00175660554202200039	F48E22000090006	PNRR Sport e inclusione sociale – Cluster 2 – Campo di calcio "Ovidio Laureti"	Bongarzone Matteo	800,000.00	800,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00175660554202200040	F45E22000020006	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca – Realizzazione nuovo asilo nido Campomaggiore	Fredduzzi Stefano	1,341,571.00	1,341,571.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00175660554202200041	F41B22000490001	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca – Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola Primaria Campitello	FREDDUZZI STEFANO	1,081,595.00	1,081,595.00	ADN	1	Si	Si	2			

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GIORGINI PIERO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825413e7e6332a45e627ef128c2dc429
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Terni - Direzione Lavori Pubblici

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00175660554201900076	F44H16000420006	Palestra plesso scolastico Campomaggiore - Rifacimento copertura, impianto elettrico e contenimento consumi energetici	180,000.00	2	Intervento avviato
L00175660554201900042	F46D19000000006	Completamento foresteria CAOS - POR FESR 2014 - 2020 - Sistema culturale integrato	128,000.00	2	Intervento avviato
L00175660554202000012	F47I18000210001	Piano Periferie INTEREST - 1A - Gruber: Recupero immobile ex casa del custode	400,130.00	2	Intervento avviato
L00175660554202000020	F48C20000240004	Manutenzione straordinaria sovrappasso pedonale presso Basilica San Valentino	100,000.00	2	Intervento avviato
L00175660554201900046	F47I18000230001	Piano Periferie INTEREST - 2C - Rigenstart Bosco	900,000.00	2	Intervento avviato
L00175660554201900064	F41E18000050001	Piano Periferie INTEREST - Progetto pilota bonifica ambientale siti degradati	100,000.00	2	Intervento avviato
L00175660554202100026		Pr.I.M.U.S. Programma incentivazione mobilità urbana sostenibile - Bicincittà	369,052.00	2	Intervento avviato
L00175660554202100024	F41B21001520001	Bando ciclovie MIT - Realizzazione interventi ciclabili varie zone della città	642,928.00	2	Intervento avviato
L00175660554202100029		BCT Efficientamento energetico III° stralcio - Riqualificazione centrale termica e building automation	300,000.00	2	Intervento avviato
L00175660554202000015		Implementazione immobili Carrara/Prampolini rimborso fondi qualità dell'aria DM 2016 Ministero dell'Ambiente	249,217.00	2	finanziamento non disponibile
L00175660554202200003		Sottopasso pedonale Viale dello Stadio - via Cesare Aroldi	1,286,961.48	2	Intervento avviato
L00175660554202200017		Riqualificazione energetica Palatennistavolo A. De Santis	300,000.00	2	Intervento avviato
L00175660554202200025	F41B22001400006	Realizzazione di infrastrutture di supporto per lalimentazione di autobus alimentati ad idrogeno da adibire al trasporto pubblico locale (PNRR Decreto MIMS n. 530/2021)	734,146.00	1	finanziamento non disponibile
L00175660554202200021		PNRR Rigenerazione urbana del quartiere di Città Giardino attraverso la riqualificazione dei giardini di Viale Lungonera e di Viale Brenta	1,100,000.00	1	finanziamento non disponibile
L00175660554202200028		PNRR Riqualificazione e ristrutturazione piazza di Gabelletta	200,000.00	1	finanziamento non disponibile
L00175660554202200027		PNRR Rigenerazione urbana del centro storico minore di Torreorsina attraverso la riqualificazione del parco Aurelio De Felice e vie di collegamento e di accesso al borgo e del parcheggio ad esso adiacente	700,000.00	1	finanziamento non disponibile
L00175660554202200042	F44J22000130001	PNRR M2C4 Inv.2.2, Riqualificazione energetica patrimonio comunale ex Decreto Crescita 2022 (Riqualificazione energetica CAOS)	231,000.00	1	Intervento avviato
L00175660554202200004	F47H22001350001	Interventi di manutenzione straordinaria e recupero funzionale delle strade comunali compresi marciapiedi e arredo urbano	345,000.00	2	intervento avviato

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GIORGINI PIERO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i.

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., prevede che ciascun ente locale, con delibera dell'organo di Governo, individui i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

- ai sensi della medesima norma, l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà come conseguenza la classificazione degli immobili interessati come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, costituendo allegato al bilancio di previsione. Tale Piano è predisposto in ottemperanza all'art.243bis comma 8 lettera g del TUEL che prevede: "*…l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per fini istituzionali dell'ente…*", nelle more della conclusione delle procedure di dissesto*;*

- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., e parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 DUP dell'Ente;

- gli introiti derivanti dalle alienazioni (escluse quindi le concessioni di valorizzazione), nel caso di enti in dissesto finanziario, sono di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, ai sensi dell'art. 255 comma 9 del Testo Unico 267/2000.

- la Deliberazione della Giunta Comunale n…… del……..., ha approvato l'elenco degli immobili da inserire nel "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" per l'anno 2023/2024/2025, salvo successive modifiche, che integra e modifica quello già approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.67/2022, composto dalle **Tabelle A, B, C, D, E ed F** contenute nell'elaborato denominato "**Allegato A**", che si allega al presente atto, e che per quanto riguarda i valori attribuiti a ciascun immobile riporta una stima sommaria, la cui documentazione è depositata agli atti della deliberazione della Giunta Comunale. Al momento della effettiva dismissione del bene tale stima sommaria verrà integrata con gli esatti dati quantitativi, già espressi sommariamente, fermi restando i valori unitari già stimati.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

- valutata, per gli immobili inseriti nel suddetto Piano di cui all''Allegato "A", **Tabella A** (IMMOBILI DI NUOVA ALIENAZIONE O CON MODIFICHE RISPETTO ALLA ORIGINARIA DELIBERAZIONE)

    1. la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

    2. relativamente all'immobile n. 1, che con Deliberazione del CC n.44 del 20.04.2022, si è approvato il progetto per l'impianto sportivo (Skate Park) in Zona Fiori da realizzare sull'area censita al Catasto Terreni al Foglio n. 85 P.lle n.ri 516 e 705, già inserita, unitamente al fabbricato ex scuola elementare censito al C.F. al Foglio n.85 P.lla n.671, nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni approvato con Del. C.C. n.67 del 31/05/2022. La stessa Del. C.C. n.44/2022 ha ridefinito la destinazione urbanistica della ex scuola elementare con conseguente necessità di ridefinizione del valore di alienazione, precedentemente stabilito, nell'anno 2011, nell'ambito della sua inclusione nel concorso di progettazione di un intervento di bio-edilizia, da ricomprendersi nel PIANO REGIONALE EDILIZIA ABITATIVA DPCM 16/07/09 (DGC 258/2011).

    3. relativamente all'immobile n.2, che trattasi di area sita in Via dell'Aquila, censita al Catasto Terreni al Foglio n.70 P.lla n.462/parte di circa mq 95 di superficie, da definirsi previa esecuzione del relativo Tipo di Frazionamento, limitrofa alla sede stradale avente destinazione urbanistica zona B di completamento, pertanto senza destinazione pubblica e suscettibile di valorizzazione tramite alienazione.

    4. relativamente agli immobili n.3 e 4, che trattasi di aree già concesse in diritto di superficie (atto Rep.38441 del 18.03.2022) nell'ambito del procedimento di progettazione, costruzione e gestione del Palasport Polifunzionale di Terni, sulle quali sono stati realizzati edifici commerciali in proprietà superficiaria in capo alla ditta Palaterni srl. La cessione delle aree, con conseguente riunione della proprietà dell'area alla proprietà superficiaria, è prevista e regolamentata nell'atto di Convenzione Rep.n.38320 del 21.10.2019 (Palasport), all'art.11 comma 9 e seguenti. Per l'immobile n.3 risulta necessario l'aggiornamento catastale che identifichi la cabina elettrica/servizi escluse dalla riunione della proprietà dell'area alla proprietà superficiaria.

    5. relativamente all'immobile n.5, che l'inserimento nel Piano delle Alienazioni scaturisce dalla manifestazione d'interesse da parte della ditta S.I.G.I. sas, pervenuta con nota prot.n.14704 del 26.01.2023, volta all'acquisto dell'immobile ai sensi dell'art.4 comma 13 del D.Lgs 38/2021. L'alienazione sarà pertanto condizionata dalle relative modalità previste dal suddetto D.Lgs. 38/2021 e dall'approvazione della Variante Urbanistica che preveda la nuova destinazione a "Zone F Attrezzature sportive e per il tempo libero private" in

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

luogo dell'attuale "zone G spazi pubblici attrezzati a parco o per impianti sportivi". L'area in alienazione sarà pertanto identificata in esito alla suddetta variante urbanistica previo aggiornamento catastale. Si incarica pertanto la Direzione Pianificazione Territoriale di avviare il procedimento volto alla suddetta variante urbanistica.

- per gli immobili di cui alle tabelle B e C si valuta il permanere della sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

- valutato, per gli immobili inseriti nel suddetto Piano di cui all'Allegato "A", **Tabella B** (IMMOBILI LA CUI ALIENAZIONE È GIÀ STATA DELIBERATA, NON ANCORA ALIENATI):

  1. relativamente all'immobile n. 6, terreno e fabbricato rurale in Strada Santa Maria della Rocca, il relativo bando di alienazione verrà pubblicato all'esito del contenzioso giudiziario demandato all'Avvocatura Comunale, volto al recupero nel possesso dell'immobile;

  2. relativamente all'immobile n. 10, ex scuola materna e dell'obbligo sita in Piediluco, ai sensi dell'art.123 comma 5 delle NTA del PRG, si è già disposta la destinazione "residenziale". L'alienazione potrà avvenire previo trasferimento dell'archivio comunale, della sede del Centro di Educazione Ambientale e della sede del seggio elettorale. L'Ente non è stato ammesso al finanziamento di cui all'Avviso del MiSE del 17.10.2022, cui l'Ente ha partecipato ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 24.11.2022, pertanto viene confermato l'inserimento nel Piano delle Alienazioni;

  3. relativamente all'immobile n.11, sito in zona Staino, si è dato incarico alla Direzione Urbanistica, di elaborare proposta di Variante Urbanistica con la nuova destinazione ad Area per servizi con SUC commerciale pari a mq 6.500 modificato con emendamento, prot. 104256 del 11/07/2019, al DUP 2019/2023 "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" approvato con D.C.C. 230 del 16/07/19, che ne propone la variante in "area per attrezzature di interesse comune", con conseguente nuova stima del valore da redigersi all'esito della variante;

  4. relativamente agli immobili n.ri 12 e 36, l'alienazione avverrà in seguito alle procedure di cui alla Legge Regionale n.15 del 05/10/2012 e s.m.i.;

  5. relativamente all'immobile n.17, ex scuola elementare in loc. Larviano, L'immobile ha destinazione urbanistica *"G2 Attrezzature di interesse comune (art. 124- NTA)"*. Con D.C.C. n. 109 del 27/04/2021 sono state ammesse per l'immobile in oggetto, tutte le destinazioni d'uso previste all'art.124 delle NTA. Ai sensi dell'art.124 delle NTA, per la parte in cui: *"le modalità di attuazione*

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

saranno precisate con deliberazione del Consiglio Comunale che determinerà, nel caso di intervento da parte di privati, eventuali forme di convenzionamento con precisi vincoli di scadenza", il Consiglio Comunale si esprimerà con successivi atti. Si precisa che è in corso il procedimento di verifica dei confini catastali;

6. relativamente all'immobile n.18, è costituito da un relitto di area pari a circa mq 630, in P.le Bianchini Riccardi, con destinazione urbanistica *"FDS Carburanti (art. 145 delle NTA-Zone per attività economiche di servizio)" per il quale è in corso di conclusione la stipula dell'atto di alienazione*;

7. relativamente all'immobile n. 20, relitto area in Via delle Vittime delle Foibe è costituito da due aree, in via Vittime delle Foibe: una con destinazione urbanistica attuale *"AGV Spazi pubblici attrezzati a parco Art.172 Aree di verde pubblico (AGV)"*, di superficie pari a circa mq 737, limitrofa ad un Comparto, oggetto di variante urbanistica approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.26 del 14.03.2018 e l'altra, interna al citato Comparto, con destinazione *"sss Art.29 Classificazione delle strade e relative zone di rispetto"* di superficie pari a circa mq 243. L'area destinata a verde pubblico, risulta ad un livello più alto rispetto alla fascia di verde pubblico presente lungo il fiume Nera (circa + 3m). Tale particolarità ne caratterizza la vocazione a partecipare alla riqualificazione dell'intera area del limitrofo Comparto mantenendo le caratteristiche attuali con una nuova destinazione a verde privato. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 01/04/2021 e con D.C.C. n. 109 del 27/04/2021 è stato dato incarico alla Direzione Pianificazione Territoriale-Edilizia Privata di prevedere la Variante Urbanistica, per le due aree in oggetto, dalla loro destinazione attuale ad *"Aree AV1 Verde Privato art. 174 NTA".* All'esito del procedimento urbanistico si darà seguito a quanto necessario per l'alienazione.

8. Relativamente all'immobile n.22, terreno e fabbricati rurali in Strada di Palmetta, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.72 del 20.06.2022, è stata approvata la "Variante parziale al PRG Parte Operativa Comparto di Villa Palma per l'alienazione ed attuazione del nucleo FD4 di proprietà comunale". Tale atto è oggetto di ricorso, congiuntamente agli atti inerenti al procedimento di vendita, per il loro annullamento presso il TAR Umbria, pertanto l'eventuale alienazione dovrà tener conto dell'esito del giudizio pendente e delle conseguenze inerenti alle condizioni contrattuali. Preso atto della nota della soc. Ternana Calcio spa prot.n.14693 del 26.01.2023, volta a rinnovare la manifestazione d'interesse all'acquisto di tali aree ai sensi dell'art.4 comma 13 del D.Lgs 38/2021, si conferma l'inserimento nel Piano delle Alienazioni ai fini della trattazione ai sensi del citato art.4 comma 13 del D.Lgs 38/2021.

9. relativamente all'immobile n. 33, ex scuola elementare sita in Piediluco, L'Ente non è stato ammesso al finanziamento di cui all'Avviso del MiSE del 17.10.2022,

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

cui l'Ente ha partecipato ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 24.11.2022, pertanto viene confermato l'inserimento nel Piano delle Alienazioni.

- valutato, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano di cui all''Allegato "A", **Tabella C** (IMMOBILI CON GARE DESERTE), esperite le relative gare ad evidenza pubblica, risultate deserte, si potrà procedere ad alienazione tramite procedura a trattativa privata ai sensi dell'art. 41 del Regio Decreto n. 827/1924:

    1. relativamente agli immobili n.ri 8 e 9, fabbricato ed area pertinenziale siti in Via delle Conce/Via Cristoforo Colombo, è stato demandato, all'Avvocatura comunale l'attivazione del procedimento giudiziario per il recupero nel possesso dei beni, attualmente, occupati senza titolo ed alla Direzione Pianificazione Territoriale-Edilizia Privata la demolizione degli abusi edilizi;

- valutato, per gli immobili inseriti nel suddetto Piano di cui all'Allegato "A", **Tabella D** (IMMOBILI PER I QUALI SI ESCLUDE L'ALIENAZIONE GIA' DISPOSTA) di doverne disporre l'esclusione dall'alienazione:

    1. relativamente all'immobile n. 1, che con Deliberazione del CC n.44 del 20.04.2022, si è approvato il progetto per l'impianto sportivo (Skate Park) in Zona Fiori da realizzare sull'area censita al Catasto Terreni al Foglio n. 85 P.lle n.ri 516 e 705, già inserita, unitamente al fabbricato ex scuola elementare censito al C.F. al Foglio n.85 P.lla n.671, nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni approvato con Del. C.C. n.67 del 31/05/2022. La stessa Del. C.C. n.44/2022 ha dato mandato alla Direzione Patrimonio di escludere la suddetta area dal Piano delle Alienazioni.

- valutato, per gli immobili inseriti nel suddetto Piano di cui all'Allegato "A", **Tabella E** (IMMOBILI INSERITI AI SENSI DEL D.L. 351/2001 CONVERTITO IN L. 410/2001):

    1. l'immobile n.1, è costituito da un'area di circa mq 990 scoperta e mq 230 di superficie coperta costituita da un fabbricato rurale ed alcune strutture coperte, il tutto destinato ad un'attività di ristorazione. La destinazione urbanistica risulta "Zona FD1(22) Attrezzature alberghiere, extralberghiere, pubblici esercizi (art.87 NTA)". I manufatti presenti versano in uno stato manutentivo insufficiente rispetto al valore turistico dell'area della Cascata delle Marmore, con conseguente necessità di prevedere una riqualificazione, nel rispetto dell'attuale destinazione urbanistica. Visto l'interesse generale costituito dallo sviluppo turistico del comprensorio della Cascata delle Marmore, si propone al Consiglio Comunale di disporre, quale strumento più idoneo per il perseguimento del fine pubblico, la concessione/locazione di valorizzazione ai sensi del D.L. 351/2001 convertito in Legge 410/2001.

2. l'immobile n.2, è costituito da un fabbricato, ex Istituto Peticca. L'ex Istituto Peticca di Cesi è un complesso immobiliare di circa mq 3400 di superficie, con tre piani fuori terra, per circa mq 2400 e piani seminterrati per i restanti mq 1000. E' stato utilizzato fino al 14.05.2015 quale sede dell'Ordine Religioso Congregazione Figlie del Calvario, che ivi esercitava attività religiose, di assistenza e di beneficienza. Alla Congregazione delle Figlie del Calvario è subentrata la Pia Fondazione Autonoma Mons. Vincenzo Tizzani, fino al 17.01.2017, data dopo la quale il complesso non è stato più utilizzato, fatta eccezione per parte della ex scuola dell'infanzia, che dal 20.11.2019 è concessa in uso all'associazione S.Onofrio per una superficie di mq 248. Parte del complesso versa in condizioni di inagibilità per gravi infiltrazioni di acque meteoriche. L'intero complesso non risulta allo stato attuale in efficienza e necessita di verifiche strutturali ed impiantistiche.

- valutato, per gli immobili inseriti nel suddetto Piano di cui all'Allegato "A", **Tabella F** (IMMOBILI PER I QUALI SI ESCLUDE LA VALORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.L. 351/2001 CONVERTITO IN L. 410/2001, GIA' DISPOSTA):

    1. l'immobile n.1, costituito da un fabbricato, ex Monastero di S.Cecilia, con Deliberazione della Giunta Comunale n.174 del 22.06.2022 è stato assegnato alla Direzione Cultura, ai sensi del Regolamento Comunale n.221/2013 e smi, quale dotazione strumentale per il raggiungimento degli obiettivi connessi ai propri fini istituzionali;

    2. l'immobile n.2, denominato ex Convento di Colle dell'Oro, viene escluso dalla valorizzazione ai sensi del D.L. 351/2001, in quanto, gli interventi per la salvaguardia dell'immobile vengono previsti nel Piano triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025.

- i procedimenti di cui al Piano delle alienazioni troveranno attuazione al momento dell'approvazione del Piano stesso e comunque nel triennio 2023-2025.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ALLEGATO *A*

COMUNE DI TERNI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 e s.m.i.)

TABELLA A (IMMOBILI DI NUOVA ALIENAZIONE O CON MODIFICHE RISPETTO ALLA ORIGINARIA DELIBERAZIONE DI VENDITA)

N.	*Tipologia*	*Destinazione Urbanistica attuale*	*Destinazione urbanistica di previsione*	*Ubicazione*	*Identificativi Catastali*	*Valore in €*	*Annualità in cui è prevista la vendita*	*Misura prevista*
1	**Scheda 3/2010** Fabbricato (ex-scuola elementare) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 119 del 30/04/2010)	*Zone G2(11) attrezzature di interesse comune - residenziale - sportive – direzionale – cubatura max mc 2300 (Variante urbanistica approvata con Del. C.C. n.44 del 20/04/2022)*	Nessuna variazione	Zona Fiori	Catasto Fabbricati F.n.85 P.lla n.671	114.900,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
2	Scheda 1/2023 Frustolo area di completamento	*Zone B (Bc6) insediamenti residenziali di completamento* *IF 1,8 mc/mq*	Nessuna variazione	Via dell'Aquila	Catasto Terreni F.n.70 P.lla n.462/parte per circa mq 95	6.840,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
3	Scheda 2/2023 Area sulla quale insiste una proprietà superficiaria in capo a terzi (F.n.105 P.lla n.1038 sub da 1 a 11)	*Zona F51 "Città dello Sport"* *Art.n.150 NTA*	Nessuna variazione	Strada di San Martino	Catasto Terreni F.n.105 P.lla n.1038	961.720,00 (calcolato ai sensi dell'art.11c9 della Convenzione 38320/2019 da aggiornare all'attualità della vendita)	2023	In attuazione della Convenzione Rep.n.38320 del 21.10.2019 (Palasport)
4	Scheda 3/2023 Area sulla quale insiste una proprietà superficiaria in capo a terzi (F.n.106 P.lla n.365 sub 1)	*Zona F51 "Città dello Sport"* *Art.n.150 NTA*	Nessuna variazione	Strada di San Martino	Catasto Terreni F.n.106 P.lla n.365	46.230,00 (calcolato ai sensi dell'art.11c9 della Convenzione 38320/2019 da aggiornare	2023	In attuazione della Convenzione Rep.n.38320 del 21.10.2019 (Palasport)

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

N.	Tipologia	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione urbanistica di previsione	Ubicazione	Identificativi Catastali	Valore in €	Annualità in cui è prevista la vendita	Misura prevista
						all'attualità della vendita)		
5	Scheda 4/2023 Area attualmente utilizzata quale impianto sportivo in concessione con scadenza al 10 marzo 2023	*Zone G spazi pubblici attrezzati a parco o per impianti sportivi* *Strade e relative zone di rispetto* *Zone E di vegetazione ripariale e filari arborei* *Zone E spazio rurale*	*Zone F Attrezzature sportive e per il tempo libero private*	Strada della Romita	Catasto Terreni F.n.90 P.lla n.488; F.n.91 P.lle n.6/parte e n.7/parte (superficie catastale totale delle particelle intere mq 40690, la superficie in alienazione conseguirà dalla nuova destinazione urbanistica)	Da stimarsi in seguito all'esito della Variante Urbanistica, con le modalità previste dall'art.4 comma 13 del D.Lgs 38/2021	2023	Alienazione ai sensi dell'art.4 comma 13 del D.Lgs n.38 del 28.02.2021

TABELLA B (IMMOBILI LA CUI ALIENAZIONE È STATA GIÀ DELIBERATA, NON ANCORA ALIENATI)

N.	Tipologia	Destinazione Urbanistica attuale	Variante Urbanistica	Ubicazione	Identificativi Catastali	Valore in €	Annualità in cui è prevista la vendita	Misura prevista
1	**Scheda 1/2009** Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	*Agricolo*	Nessuna variazione	Comune di Spoleto	Catasto Terreni F.n.277 P.lla n. 84 (superficie catastale mq 9910)	8.000,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
2	**Scheda 2/2009** Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	*Interesse Comune (art.n.124 NTA PO con UF 0,2 mq./mq. in allegato variante parziale al PRG PO "Estratto Tavola A") Variante urbanistica approvata con Del. del C.C. n. 74 del 30/03/2009.*	Nessuna variazione	Strada di Colleluna	Catasto Terreni F.n.83 Part.n.2 (superficie catastale mq 14.670)	400.000,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
3	**Scheda 4/2011** Fabbricato ex bagni pubblici (Alienazione disposta con Del.C.C. n.	*Zone B - insediamenti residenziali di conservazione delle caratteristiche tipologiche (BbT)*	Nessuna variazione	Via F. Cavallotti (Papigno)	Catasto Terreni F. n. 161 p.lla n. 352	10.000,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

N.	***Tipologia***	***Destinazione Urbanistica attuale***	***Variante Urbanistica***	***Ubicazione***	***Identificativi Catastali***	***Valore in €***	***Annualità in cui è prevista la vendita***	***Misura prevista***
	135 del 15/06/2011)							
4	**Scheda 1/2012** Ex strada comunale Loc. Battiferro (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 150 del 09/07/2012)	*R(U) Di riqualificazione paesaggistica ed ambientale(art. 96)*	Nessuna variazione (sdemanializzazione)	Loc. Battiferro	Catasto Terreni Strada parte F. n. 39 (adiacente p.lla n.46) (mq 135 circa)	2.700,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
5	**Scheda 5/2012** Strada sita in Loc. Torreorsina (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 150 del 09/07/2012)	Zone B - *insediamenti residenziali di conservazione delle caratteristiche tipologiche (BbT)*	Nessuna Variazione (sdemanializzazione)	Loc. Torreorsina	Catasto Terreni Strada parte (130 mq circa)	3.900,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
6	**Scheda 2/2007** Terreno e fabbricato rurale (Alienazione disposta con Del. C.C. n. 1972007) del 22/01/2007)	*(R(A)) Zone R di riqualificazione paesaggistica ed ambientale(art. 96). Strada Santa Maria la Rocca: R(B)(1)X e delimitata in comparto,cubatura complessiva max realizzabile mc 3000.* *Variante approvata con DCC n. 169 del 01/12/2014*	Nessuna variazione	Strada S.Maria La Rocca	Catasto Terreni F.n.70 P.lle n.ri 13, 14, 168 (superficie catastale mq 36.970 oltre fabbricato rurale) Volumetria massima realizzabile mc 3000	300.000,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
7	**Scheda 1/2015** Area sita in Viale Trieste (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 360 del 06/08/2015)	*Bbv Conservazione dei volumi (art.n.57)*	Nessuna variazione	Viale Trieste	Catasto Terreni F.n.126 P.lle n.ri 482 (superficie catastale mq 160), 483 (alienazione limitata a mq 13 circa)	8.823,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
8	**Scheda 2/2015** Area sita in Via Tre Venezie	*Bc7 Completamento i.f.3 mc/mq (art.n.59)*	Nessuna variazione	Via Tre Venezie	Catasto Terreni F.n.88 P.lle n.ri 791 (superficie catastale mq 120), 792, (superficie catastale mq 130)	30.000,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

N.	***Tipologia***	***Destinazione Urbanistica attuale***	***Variante Urbanistica***	***Ubicazione***	***Identificativi Catastali***	***Valore in €***	***Annualità in cui è prevista la vendita***	***Misura prevista***
	(Alienazione disposta con Del.C.C. n. 360 del 06/08/2015)							
9	**Scheda 7/2015** Ex casa del custode della sorgente "La Lupa" (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 360 del 06/08/2015)	*Zona Agricola (Macroarea n.8)*	Nessuna variazione	Località Rosciano di Arrone Voc. Rosciano 108	*(Comune di Arrone)* Catasto Fabbricati F.14 P.lla n.66 graffata con la n.89 Catasto Terreni F.14 P.lla n.88	60.100,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
10	**Scheda 2/2017** Fabbricato ex scuola materna e d'obbligo (loc. Piediluco)	*Individuazione destinazione "residenziale" ai sensi dell'art.123 comma 5 delle NTA (Del. C.C. 27/2018)*	Nessuna variazione	Via Vincenzo Noceta13/E (loc. Piediluco)	C.F. F.n. 170 p.lla n. 520	960.000,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
11	**Scheda 4/2017** Terreno *(vedi Emendamento , prot. 104256 del 11/07/2019, al DUP 2019/2023 pprovato con DCC 230 del 16/07/19*	*Aree destinate a verde pubblico attrezzato a parco, per il gioco, per lo sport (GV e A#GV) (art. 149 NTA) e Zone F aree attrezzate per la protezione civile, gli spettacoli viaggianti e per le fiere ed i mercati periodici (art.121 NTA)*	Area per Servizi con destinazione commerciale SUC mq 6.500 *(vedi Emendamento, prot. 104256 del 11/07/2019, al DUP 2019/2023 approvato con DCC 230 del 16/07/19)*	Zona Staino	C.T. e C.F. Foglio n. 118 particella n. 311, 349/parte, 340/parte, 350/parte, 28, 29/parte, 355/parte, 351/parte, 341/parte, 352, strada/parte	2.000.000,00 *(vedi Emendamento, prot. 104256 del 11/07/2019, al DUP 2019/2023 approvato con DCC 230 del 16/07/19)*	2024	Alienazione nello stato in cui versa
12	**Scheda 6/2017** Edilizia residenziale n.2 Alloggi e n.1 Magazzino	*Zone A:* *residenziali AAb2 (ristrutturazione edilizia leggera art.163-169 NTA)*	Nessuna variazione	Via Tre Colonne n.72	C.F. F.n. 115 P.lle n.ri 177 sub 8, 9, 10	€ 241.000,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
13	**Scheda 2/2018** Ex seggio elettorale	*Zone A Centri Storici Minori art. 56 NTA*	Nessuna variazione	Loc. Miranda	C.F. F.n.184 p.lla 189 sub 3 (superficie circa mq 30)	14.250,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

N.	***Tipologia***	***Destinazione Urbanistica attuale***	***Variante Urbanistica***	***Ubicazione***	***Identificativi Catastali***	***Valore in €***	***Annualità in cui è prevista la vendita***	***Misura prevista***
14	**Scheda 2/2010** Fabbricato (ex-scuola) (Alienazione disposta con DCC 156/2020)	*Zone D per l'industria, l'artigianato ed il commercio (D2F)*	Nessuna variazione	Via Vanzetti	Catasto Fabbricati F.n.83 Part.n.152 (Sup. Immobile circa mq 250- area di pertinenza mq 684)	125.000,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
15	**Scheda 1/2020** Terreno già concesso in diritto di superficie - Del. G.C. n.277 del 21/05/09	*Attività estrattive (DE) 2.1 Area riconvertita all'uso turistico ambientale (art. 85)*	Nessuna variazione	Strada di Marmore n.46	Catasto Terreni F.n.163 Part.n.373 (ex Part.n.88, 89 e 371)	200.000,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
16	**Scheda 3/2020** Terreno e Fabbricato in loc. San Liberatore	*Zone B - insediamenti residenziali di completamento (Bc6 i.f. 1.8 mc/mq (art. 59)*	Nessuna variazione	Via San Liberatore	Catasto Fabbricati F.n.94 Part.n.189 sup. mq circa 20- Catasto Terreni F.n.94 Part.n.433/parte area pertinenziale circa mq 460	9.100,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
17	**Scheda 1/2021** Fabbricato ex scuola	Variante Complessa *(Del. C.C. n.33 del 27.09.2018)* G2 Attrezzature di interesse comune (art. 124- NTA)	Nessuna variazione (vengono ammesse tutte le destinazioni previste all'art.124 NTA)	Strada di Larviano, 42	Catasto Terreni F.n.159 P.lla n 91 (superficie catastale terreno mq 1.420 - sup. immobile esistente circa 150 mq, esatta quantificazione previa elaborazione planimetria catastale)	95.000,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
18	**Scheda 2/2021** Relitto area P.le Bianchini Riccardi	FDS Carburanti (art. 145 delle NTA-Zone per attività economiche di servizio) In minima parte sss non attuata	Trasformazione della parte sss in FDS	Piazzale Bianchini Riccardi	Catasto Terreni F.n. 118 p.lla 537 per una (sup. di mq 550) F.118 p.lla 535, (sup. mq 80) totale mq 630	60.000,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
19	**Scheda 3/2021** Relitto area Via Campomicciolo	Variante Complessa *(Del. C.C. n.33 del 27.09.2018)* BbV Art.57 delle NTA-*Zone B - insediamenti residenziali di conservazione dei volumi*	Nessuna variazione	Via Campomicciolo	F 140 p.lla 25/p (sup. circa mq 160, da definirsi previa elaborazione del Tipo di Frazionamento)	9.600,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
20	**Scheda 4/2021** Relitto area Via Vittime delle Foibe	AGV Spazi pubblici attrezzati a parco **Art.172** *Aree di verde pubblico (AGV)*	**AV1** **Art.174** *Verde privato*	Via Vittime delle Foibe	Catasto Fabbricati F.115 P.lla 685/p (sup. totale circa mq 980 da definirsi previa elaborazione del Tipo di Frazionamento)	58.800,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

N.	*Tipologia*	*Destinazione Urbanistica attuale*	*Variante Urbanistica*	*Ubicazione*	*Identificativi Catastali*	*Valore in €*	*Annualità in cui è prevista la vendita*	*Misura prevista*
		In minima parte sss non attuata **Art.29** *Classificazione delle strade e relative zone di rispetto)*						
21	**Scheda 6/2011** Fabbricato ex convento di San Pietro (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	*Zone AG2Bb2(1) Attrezzature di interesse comune conservazione assoluta (variante approvata con Deliberazione di C.C. n. 58 del 29.02.2012)*	Nessuna variazione	Piazza San Pietro	Catasto Fabbricati F.n.116 P.lla n. 244 sub 6/parte (superficie in alienazione mq 378-Uffici Parrocchiali – si escludono i locali ottenuti dalla tamponatura del portico) F.n.116 P.lla n.244 sub 7/parte (superficie in alienazione mq 200-ex sede Opera Pia – salvo mantenimento in proprietà di un locale da definire) F.n.116 P.lla244 sub.2 sup.catastale mq 26-Magazzino	248.700,00 (Sede uffici parrocchiali) 180.080,00 (ex sede Opera Pia-Magazzino-con spese condominiali a carico dell'acquirente)	2023	Alienazione nello stato in cui versa
22	**Scheda 1/2022** Terreno e fabbricati diruti in strada di Palmetta	Zone F Attrezzature sportive e per il tempo libero private (FD4-6) art.117 NTA *S1 Rispetto stradale (art. 128)* Zone S Viabilità/piazze/spazi pubblici (S) art.128 NTA *sss (art. 29-128)* *Come da Variante al PRG approvata con Del. C.C. n.72 del 20.06.2022. Risulta pendente al TAR Umbria ricorso per annullamento*	In attesa esito giudizio TAR Umbria	Strada di Palmetta	Catasto Terreni F.n. 85 p.lle n.ri 94,95,96,118,119,120, 362,363,365, Catasto Fabbricati F.n. 85 P.lla n.1026 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6 (sup. totale in alienazione mq 73.660)	377.797,00	2023	Alienazione ai sensi dell'art.4 comma 13 del D.Lgs n.38 del 28.02.2021. l'eventuale alienazione dovrà tener conto dell'esito del giudizio pendente (sia per la variante urbanistica che per l'alienazione) e delle conseguenze inerenti alle condizioni contrattuali
23	**Scheda 2/2022** Terreno agricolo in San Liberatore	*Parco fluviale del Nera (art. 44)* *E1 Agricole (art. 94-99-100)* *E5 Boschive (art. 107)*	Nessuna variazione	Strada dell'Ontiera-via San Liberatore	Catasto Terreni F.n. 94 p.lla 433/parte (sup. in alienazione circa mq 3.540 da definire previa redazione del Tipo di Frazionamento)	15.930,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
24	**Scheda 3/2022** Terreno in Strada di Santa Giusta	*BV Verde privato (art. 61)*	Nessuna variazione	Strada di Santa Giusta	Catasto Terreni F.n. 87 p.lla 974 (sup.catastale mq 130)	5.200,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

N.	***Tipologia***	***Destinazione Urbanistica attuale***	***Variante Urbanistica***	***Ubicazione***	***Identificativi Catastali***	***Valore in €***	***Annualità in cui è prevista la vendita***	***Misura prevista***
25	**Scheda 4/2022** Relitto Stradale	*R(Q) Di riqualificazione paesaggistica ed ambientale (art. 96)*	Nessuna variazione (sdemanializzazione)	Strada comunale del Ravinello Loc. Collestatte/ Montefranco	Adiacente alle particelle F.93 P.lle n.ri 549, 551, 148, 325, 617 e 290 (alienazione limitata a mq 450 circa)	4.500,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
26	**Scheda 3/2011** Fabbricato ex CRI (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	*Zone B - insediamenti residenziali di conservazione delle caratteristiche tipologiche (BbT)*	Nessuna variazione	Via Trevi 116N	Catasto Fabbricati F. n. 73 p.lla n. 410	116.660,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
27	**Scheda 1/2002** Terreni e fabbricato rurale	*Zone R di riqualificazione paesaggistica ed ambientale (R(A)) e Zone E di vegetazione ripariale e filari arborei (E7)*	Nessuna variazione	Loc. La Romita	Catasto Terreni F.n.91 P.lle n.ri 69, 54, 55, 76, 121. (superficie catastale mq 53.350 oltre rudere)	84.800,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
28	**Scheda 2/2005** Fabbricato con annessa corte e terreno agricolo (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 42 del 28/02/2005)	*Zone E1 Agricole*	Nessuna variazione	Loc. Torreorsina	Catasto Fabbricati F.n.95 p.lla n.354 Catasto Terreni F.n.95 P.lla 165 e 166	99.820,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
29	**Scheda 1/2008** Fabbricato (ex C.R.I.) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 86 del 08/04/2008)	*Zone B - insediamenti residenziali di completamento (Bc)*	Nessuna variazione	Strada di Campomicciolo	Catasto Fabbricati F.n. 131 P.lla n.295 (mq 82 catastali edificio- mq 230 catastali intera particella)	91.960,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
30	**Scheda 5/2009** Fabbricato (ex scuola elementare) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74/2009)	*Zone G2 Attrezzature di interesse comune Variante urbanistica approvata con Del. C.C. n.74 del 30/03/2009*	Nessuna variazione	Collestatte Piano	Catasto Fabbricati F.n.146 P.n.ri 282 mc 2.236 catastali - edificio;mq1.355 catastali (superficie catastale dell'intera particella)	295.000,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
31	**Scheda 14/2011** Fabbricato (ex-scuola elementare) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	*Zone B - insediamenti residenziali di conservazione delle caratteristiche tipologiche (BbT)*	Nessuna variazione	Via Ippocrate 449	Catasto Fabbricati F. n. 184 p.lla n. 101 (1196 mc edificio- superficie fabbricato mq 250- mq 460 giardino)	187.850,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

N.	***Tipologia***	***Destinazione Urbanistica attuale***	***Variante Urbanistica***	***Ubicazione***	***Identificativi Catastali***	***Valore in €***	***Annualità in cui è prevista la vendita***	***Misura prevista***
32	**Scheda 2/2013** Terreno (Area di servizio in proprietà superficiaria alla ditta Q8) (Originaria Del. C.C. n.239 del 22/11/2011) Del.C.C. n. 215 del 01/10/2013	*Zone per attività economiche di servizio (FDS) art. n.145 e 91 NTA*	Nessuna variazione	Via Di Vittorio 105-107-109-111	Catasto Terreni F.n.123 P.lla n.418 (1500 mq catastali)	250.325,00	2025	Alienazione nello stato in cui versa
33	**Scheda 1/2007** Fabbricato ex scuola elementare Piediluco	*Zone G2 - Aree per attrezzature di interesse comune*	Nessuna variazione	Via Noceta 13 e 13/A	Catasto Fabbricati F.n.170 P.lla315	383.000,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
34	**Scheda 15/2011-1/2019** Area di servizio	*Zone per attività* *economiche di servizio (FDS)*	Nessuna variazione	Viale Prati	Catasto Terreni F. n. 113 p.lla n. 641, 648 (alienazione per 1.388 mq circa, già disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011, alla quale si aggiungono le p.lle n.ri 650, 651 e 652 per una superficie catastale pari a mq 1.1388 derivante dalla Variante urbanistica D. C. C. n.33 del 27/09/2018) Sup.cat. Totale mq 2.574	441.620,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
35	**Scheda 5/2022** Area edificabile	*Zone FD4, attrezzature sportive e per il tempo libero private art 117 NTA Comparto art 20 NTA* Variante Complessa *(Del. C.C. n.279 del 07.10.2019)*	Nessuna variazione	Viale della pace tra i popoli	Catasto Terreni F.n.195 p.lla n.147/parte (superficie in alienazione pari a circa mq 10.980)	186.500,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
36	**Scheda 1/2017** Edilizia residenziale pubblica n.5 Alloggi	*Zone A:* *residenziali AAb2 (ristrutturazione edilizia leggera)*	Nessuna variazione	Via della Stella n.ri 11-15	C.F. F.n. 116 p.lla n. 287 sub 2-3-5-10-11 (n.5 alloggi)	560.700,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

TABELLA C (IMMOBILI CON GARE DESERTE)

N.	*Tipologia*	*Destinazione Urbanistica attuale*	*Variante Urbanistica*	*Ubicazione*	*Identificativi Catastali*	*Valore in €*	*Annualità in cui è prevista la vendita*	*Misura prevista*
1	**Scheda 6/2009** Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	*Comparto B2 e C1 e parte viabilità*	Valorizzazione derivante dal Piano Regolatore adottato dal Comune di Stroncone	Comune di Stroncone	Catasto Terreni F.n. 1 P.lla n.42 (superficie catastale mq 1900)	70.000,00	2025	Alienazione nello stato in cui versa
2	**Scheda 7/2009** Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	*Comparto B2*	Valorizzazione derivante dal Piano Regolatore adottato dal Comune di Stroncone	Comune di Stroncone	Catasto Terreni F.n. 1 P.lla n.479 (superficie catastale mq 30)	1.200,00	2025	Alienazione nello stato in cui versa
3	**Scheda 8/2009** Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	*Zona E1 e parte viabilità*	Nessuna variazione	Comune di Stroncone	Catasto Terreni F.n.13 P.lla n.123 (superficie catstale mq 2740)	6.000,00	2025	Alienazione nello stato in cui versa
4	**Scheda 9/2009** Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	*Zona E4 boschiva*	Nessuna variazione	Comune di Stroncone	Catasto Terreni F.n.21 P.lla n.424 (superficie catastale mq 1330)	1.330,00	2025	Alienazione nello stato in cui versa
5	**Scheda 5/2010** Fabbricato (ex-scuola per l'infanzia) (Alienazione disposta con Del.C.C. n.119/2010	Approvazione Variante con Del. C.C. n.18 del 07/02/2011 Zone B per insediamenti residenziali Bbv conservazione volumi.	Nessuna variazione	Via Trevi	Catasto Fabbricati F.n.73 Part.n.249. (mq 420 – mc 1.460 edificio)	229.500,00 (Revisione prezzo stabilito con DGC 307/2011)	2024	Alienazione nello stato in cui versa
6	**Scheda 1/2013** Terreno (Originaria Del. C.C. n.74 del 30/03/2009) - Del.C.C. n. 215 del 01/10/2013	*Verde urbano i.f. 0,2 mc/mq*	Nessuna variazione	Strada di Monte Argento	Catasto Terreni F.n.140 P.lla n.55 (alienazione prevista per mq 2450 circa)	56.200,00	2024	Alienazione nello stato in cui versa
7	**Scheda 3/2013** Terreno (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 215 del 01/10/2013)	*G2 Attrezzature di interesse comune*	Nessuna variazione	Via delle Terre Arnolfe	Catasto Terreni F.n.46 P.lla n.728	292.000,00	2025	Alienazione nello stato in cui versa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

N.	***Tipologia***	***Destinazione Urbanistica attuale***	***Variante Urbanistica***	***Ubicazione***	***Identificativi Catastali***	***Valore in €***	***Annualità in cui è prevista la vendita***	***Misura prevista***
8	**Scheda 3/2009** Fabbricato (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	*Ristrutturazione edilizia leggera – demolizione con ricostruzione – verde privato art. 156 NTA (variante urbanistica approvata con DelC.C: n. 249 del 05/11/2012)*	Nessuna variazione	Via delle Conce	Catasto Fabbricati F.n.115 P.n.136/Parte, 134/Parte, 137, 138.	137.000,00	2025	Alienazione nello stato in cui versa
9	**Scheda 1/2010** Area (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 119 del 30/04/2010)	*Ristrutturazione edilizia leggera – demolizione con ricostruzione – verde privato art. 156 NTA (variante urbanistica approvata con Del C.C: n. 249 del 05/11/2012)*	Nessuna variazione	Via delle Conce/ Via Cristoforo Colombo	Catasto Fabbricati F. n. 115 Part. n. 134/parte, 136/parte e Catasto Terreni Strada parte (per un totale di circa mq 121)	10.000,00	2025	Alienazione nello stato in cui versa
10	**Scheda 4/2010** Fabbricato ex scuola elementare (loc. Poscargano) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 119 del 30/04/2010)	*Zone B:* *insediamenti residenziali di completamento Bc6- if 1,8 mc/mq art.59 N.T.A. (viariante urbanistica D.C.C.n.18/2011)*	Nessuna variazione	Via del Convento, 131 (loc. Poscargano)	C.T. F.n. 177 p.lla n. 7	412.620,00	2025	Alienazione nello stato in cui versa
11	**Scheda 1/2014** Area sita in Via Proietti Divi *(Alienazione disposta con DCC 156/2020)*	*FDS Distributori di carburanti/attività economiche di servizio (art.n.91)*	Nessuna variazione	Via Proietti Divi	Catasto Terreni F.n.85 P.lle n.ri 676/p (alienazione limitata a mq 1.253 circa), 677/p (alienazione limitata a mq 140 circa), 673/p (alienazione limitata a mq 907 circa) e 674/p (alienazione limitata a mq 1,60 circa) Sup. totale mq 2.302	345.300,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa
12	**Scheda 5/2011** Area (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 135 del 15/06/2011)	*Zone per attività* *economiche di servizio (FDS)*	Nessuna variazione	Viale Borzacchini	Catasto Terreni F. n.105 p.lla n. 1005 sup. mq 89; p.lla n. 1004 sup. mq 224; p.lla n. 694 sup. mq 4; p.lla n. 1007 sup. mq 260 Catasto Fabbricati F. n.105 p.lla n. 690 sup. mq 550 Tipo di Frazionamento n. TR0064199 del 23/12/2019:	298.200,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

N.	***Tipologia***	***Destinazione Urbanistica attuale***	***Variante Urbanistica***	***Ubicazione***	***Identificativi Catastali***	***Valore in €***	***Annualità in cui è prevista la vendita***	***Misura prevista***
13	**Scheda 3/2015** Locale commerciale sito in Via Cavour n.109 *(Alienazione disposta con DCC 156/2020)*	*AAb2 Zone A residenziali (Ristrutturazione e edilizia leggera – art. 163-169)*	Nessuna variazione	Via Cavour n.109	Catasto Fabbricati F. n. 116 P.lla n.4 sub 2 (mq 47,55 circa)	53.000,00	2023	Alienazione nello stato in cui versa

TABELLA D (IMMOBILI PER I QUALI SI ESCLUDE L'ALIENAZIONE GIA' DISPOSTA)

N.	***Tipologia***	***Destinazione Urbanistica attuale***	***Variante Urbanistica***	***Ubicazione***	***Identificativi Catastali***	***Valore in €***
1	**Scheda 3/2010** Area sportiva pertinenziale alla ex Scuola Elementare (Esclusione prevista con Del. C.C. n.44 del 20/04/2022)	*Zone GV spazi pubblici attrezzati e per impianti sportivi (Modifica parziale al PRG approvata con Del. C.C. n.44 del 20/04/2022)*	Nessuna variazione	Zona Fiori	Catasto Fabbricati F.n.85 Part.n. 516 e 705	------ (non determinabile in quanto trattasi di aree precedentemente ricomprese nell'alienazione del fabbricato ex Scuola Elementare)

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

TABELLA E (IMMOBILI INSERITI AI SENSI DEL D.L. 351/2001 CONVERTITO IN L. 410/2001)

N.	*Tipologia*	*Destinazione Urbanistica attuale*	*Variante Urbanistica*	*Ubicazione*	*Identificativi Catastali*	*Valore in €*	*Annualità in cui è prevista la valorizzazione*	*Misura prevista*
1	**Scheda 6/2011** Fabbricato sito in Loc. Campacci di Marmore (ristorante)	*Zona FD1(22) Attrezzature alberghiere, extralberghiere, pubblici esercizi (art.87)*	Nessuna variazione	Via della Cascata 5	C.F. Foglio n. 165 P.lla n.147 C.T. Foglio n. 165 P.lla n.444/parte (circa 990 mq)	Da definire in fase di elaborazione del bando pubblico e del progetto di valorizzazione in base alle risorse pubbliche disponibili	2022	Concessione/locazione di valorizzazione
2	**Scheda 6/2022** Fabbricato sito in Loc. Cesi, ex Istituto Peticca	*Zona A insediamenti residenziali storici (AA, AA0)* *Zone E boscate (ES)*	Nessuna variazione	Via Angelo Cesi 42	C.F. Foglio n. 42 P.lla n.254 sub1, n.255, n.256, n.F e n.159 sub 1,2 e 4	Da definire in fase di elaborazione del bando pubblico e del progetto di valorizzazione in base alle risorse pubbliche disponibili	2023	Concessione/locazione di valorizzazione

TABELLA F (IMMOBILI PER I QUALI SI ESCLUDE LA VALORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.L. 351/2001 CONVERTITO IN L. 410/2001, GIA' DISPOSTA)

N.	*Tipologia*	*Destinazione Urbanistica attuale*	*Variante Urbanistica*	*Ubicazione*	*Identificativi Catastali*	*Valore in €*	*Misura prevista*
1	**Scheda 5/2022** Fabbricato sito in Loc. Collescipoli, ex Monastero di S.Cecilia Valorizzazione già disposta con Del. CC 67/2022	*Zona A insediamenti residenziali storici (AA, AA0)*	Nessuna variazione	Corso dei Garibaldini n.36	C.F. Foglio n. 154 P.lle n.161 sub9, n. 162 sub6 e n. 163 sub2	Da definire in fase di elaborazione del bando pubblico e del progetto di valorizzazione in base alle risorse pubbliche disponibili	Deliberazione della GC n.174 del 22.06.2022 (assegnazione alla Direzione Cultura per i propri fini istituzionali
2	**Scheda 10/2009** Fabbricato (Ex Convento di Colle Dell'Oro) (Alienazione disposta con Del.C.C. n. 74 del 30/03/2009)	*Zone G attrezzature di interesse comune e Verde privato residenziale (Variante urbanistica approvata con Del C.C. n. 18 del 07.02.2011)*	Nessuna variazione	Via Colle Dell'Oro	Catasto Fabbricati F.N.86 P.lla n.74 sub3	Da definire in fase di elaborazione del bando pubblico e del progetto di valorizzazione in base alle risorse pubbliche disponibili	Inserimento, da parte della competente Direzione LLPP, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche per interventi di recupero

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TERNI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	arco temporale di vendita del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	anno 2023	anno 2024	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 2.815.520,35	€ 145.000,00	€ 2.960.520,35
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	€ 422.250,00	€ 436.000,00	€ 858.250,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990 n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs 50/2016			
altro			
totale	€ 3.237.770,35	€ 581.000,00	€ 3.818.770,35

Il referente del programma

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023- 2024

DELL'AMMINISTRAZIONE **COMUNE DI TERNI**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di un'altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'ascquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionali)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di prorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	Tipologia di risorse	Cap/CC
																Anno 2023	Anno 2024	Costi su annualità successive	Totale (8) 2023+2024	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione			
																				Importo	Tipologia					
1	175660554	2023	2023	F41F220028700	no	no			Servizi		COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA	1	Massimo Lesina	24 mesi	no	516.323,00			516.323,00	€ 0,00				NO	risorse vincolate PNRR	cap nuovo risorse vincolate PNRR da istituire
2	175660554	2023	2023		no	no			Servizi		Gestione servizio postale	1	Franca Nesta	60 mesi	si	€ 70.000,00	€ 70.000,00	210.000,00 €	€ 140.000,00	€ 0,00				NO	bilancio comunale	560/65
3	175660554	2023	2023								Appalto per il trasporto e lo smaltimento del percolato della ex discarica r.s.u. di voc. Valle		Giorgia Imerigo	24 mesi		€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 620.000,00	€ 0,00				NO	bilancio comunale	731/1090
4	OO175660554		2019		NO		NO	UMBRIA	SERVIZI	71241000-9	Piano Periferie - Azione 6b), Studio di fattibilità PIT-Bosco-CMM	massima	Arch. Roberto Meloni	12 mesi	no	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	no				NO	contributo statale Piano Periferie	
5	OO175660554		2019		NO		NO	UMBRIA	SERVIZI	79342000-3	QSV Quadro strategico di Valorizzazione Centro Storico	massima	Arch. Roberto Meloni	12 mesi	no	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	no				NO	fondi dell'ente	
6	175660554	2022	2023		NO			UMBRIA	servizi		Assistenza scolastica minori frequentanti scuole statali		Donatella Accardo	6		€ 693.663,74	€ 0,00		€ 693.663,74					acquisto già esistente nel programma biennale 2022 CUI 00175660554202200020	bilancio e trasferimenti ministeriali, regionali, provinciali	1039/1170 - 742/1170-709/550 - 740/550
7	175660554	2023	2023		NO			UMBRIA	servizi		Progetto interdirezionale di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti.		Mazzoli Corrado	20		€ 35.000,00	€ 35.000,00		€ 70.000,00					NO	trasferimenti prefettura	439/1170 742/1170
8	OO175660554	2022	2023		NO	NO	NO	UMBRIA	SERVIZI	72200000-7	Servizio di ricognizione del patrimonio immobiliare costituito da fabbricati e terreni	MASSIMA	GRAZIA MARCUCCI	24 MESI	NO									NO	Stanziamenti di bilancio	513/120
9	OO175660554	2022	2023		NO	NO	NO	UMBRIA	SERVIZI	6421060-1	TELEFONIA MOBILE in Convenzione Consip	MEDIA	Da definire	24 MESI	SI	30.000,00	35.000,00	-	65.000,00			226120	CONSIP	NO	Stanziamenti di bilancio	590/vari
10	OO175660554	2023	2023	41C2200041000	no	no			servizi		PNRR M 1 C1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	1	Massimo Lesina	24 mesi	no	12.250,00 € 1.003.880,00	21.000,00	21.000,00	33.250,00 € 1.003.880,00	€ 0,00				SI	risorse vincolate PNRR	cap risorse vincolate PNRR
11	OO175660554	2022	2023	49J1900070000	NO	NO	NO	Umbria	forniture	71322500-6	Agenda Urbana Asse 6.3.2 del POR FESR 2014/2020 Varie Vie*BOE BLUETOOTH	massima	Arch. Walter Giammari	90 gg	NO	€ 170.000,00	-		€ 170.000,00	nessuna	-	Comune di Terni	NO	SI	2065/770 13200/770	Entrate vinc
12	OO175660554	2022	2023	41B1900049000	NO	NO	NO	Umbria	forniture	71322500-6	Agenda Urbana Asse 6.3.2 del POR FESR 2014/2020 SPIRE	massima	Arch. Walter Giammari	90 gg	NO	€ 148.200,00	-		€ 148.200,00	nessuna	-	Comune di Terni	NO	SI	2065/770 13200/770	Entrate vinc
13	OO175660554	2022	2023	49J1900073000	NO	NO	NO	Umbria	servizi	71322500-6	Agenda Urbana Asse 6.3.2 del POR FESR 2014/2020 INFOPOINT	massima	Arch. Walter Giammari	90 gg	NO	€ 248.453,61			€ 248.453,61	nessuna	-	Comune di Terni	NO	SI	2065/770 13200/770	Entrate vinc
																€ 3.237.770,35	€ 581.000,00		€ 3.818.770,35							

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0020055 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: 4c7b684cf39455cb2225ae4e98e9a562558599caac72537bb0e657ddbbee18c0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0019715 del 03/02/2023 - Uscita
Impronta informatica: ee9840386a046d1f5cad0b53fc68ba3e825443e7e6332a45e627ef1a8c2dc4a9
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TERNI
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	**CUP**	**DESCRIZIONE ACQUISTO**	**IMPORTO INTERVENTO**	**Livello di priorità**	**Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)**
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(…….)

Note
(1) Breve descrizione dei motivi